CA ARCserve® Backup per Windows

Guida per l'amministratore

r12.5

Questa documentazione (la “Documentazione”) e il relativo programma software (il “Software”) (d'ora in avanti collettivamente denominati “Prodotto”) sono forniti all'utente finale unicamente a scopo informativo e sono soggetti a modifiche o ritiro da parte di CA in qualsiasi momento.

Questo Prodotto non può essere copiato, trasmesso, riprodotto, divulgato, modificato o duplicato per intero o in parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di CA. Questo Prodotto è di proprietà di CA ed è tutelato dalle leggi sul copyright degli Stati Uniti e dalle disposizioni dei trattati internazionali che regolano la materia.

Fermo restando quanto enunciato sopra, gli utenti muniti di licenza possono stampare questa Documentazione in un numero ragionevole di copie per uso personale, e possono eseguire le copie del Software ragionevolmente necessarie per il backup e recupero dei dati in seguito a circostanze generate da situazioni di emergenza, e a condizione che su ogni copia riprodotta siano apposti tutti gli avvisi e le note sul copyright di CA. Possono avere accesso a tali copie solo i dipendenti, i consulenti o gli agenti dell'utente vincolati dalle clausole di riservatezza relative alla licenza per il software.

Il diritto a stampare copie della presente Documentazione e di eseguire copie del Software è limitato al periodo di validità della licenza per il Prodotto. Qualora e per qualunque motivo la licenza dovesse cessare o giungere a scadenza, l'utente avrà la responsabilità di certificare a CA per iscritto che tutte le copie anche parziali del Prodotto sono state restituite a CA o distrutte.

NEI LIMITI CONSENTITI DALLE LEGGE VIGENTE, ECCETTO SE DIVERSAMENTE SPECIFICATO NEL CONTRATTO DI LICENZA APPLICABILE, QUESTO PRODOTTO VIENE FORNITO "COSÌ COM'È" SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, INCLUSE, IN VIA ESEMPLIFICATIVA, LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIABILITÀ, IDONEITÀ A UN DETERMINATO SCOPO O DI NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI ALTRUI. IN NESSUN CASO CA SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DA PARTE DELL'UTENTE FINALE O DA TERZE PARTI PER PERDITE O DANNI, DIRETTI O INDIRETTI, DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI QUESTO PRODOTTO, INCLUSI, IN VIA ESEMPLICATIVA E NON ESAUSTIVA, PERDITE DI PROFITTI, INTERRUZIONI DELL'ATTIVITÀ, PERDITA DEL VALORE DI AVVIAMENTO O DI DATI, ANCHE NEL CASO IN CUI CA VENGA ESPRESSAMENTE INFORMATA DI TALI PERDITE O DANNI.

L'utilizzo di questo Prodotto e di qualsiasi altro prodotto citato nella Documentazione è disciplinato dal contratto di licenza applicabile all'utente finale.

Il produttore di questo prodotto è CA.

Questo prodotto è fornito con "Diritti limitati". L'uso, la duplicazione o la divulgazione da parte del governo degli Stati Uniti è soggetto a restrizioni elencate nella normativa FAR, sezioni 12.212, 52.227-14 e 52.227-19(c)(1) - (2) e nella normativa DFARS, sezione 252.227-7014(b)(3), se applicabile, o successive.

Tutti i marchi, nomi commerciali, marchi di servizio e loghi contenuti nel presente documento appartengono alle rispettive società.

Copyright © 2009 CA. Tutti i diritti riservati.

Riferimenti ai prodotti CA

La presente documentazione fa riferimento ai seguenti documenti CA:

- BrightStor® ARCserve® Backup for Laptops and Desktops
- BrightStor® CA-Dynam®/TLMS Tape Management
- BrightStor® CA-Vtape™ Virtual Tape System
- BrightStor Enterprise Backup
- BrightStor® High Availability
- BrightStor® Storage Resource Manager
- CA Antivirus
- Agente CA ARCserve® Backup per Advantage™ Ingres®
- Agente per Novell Open Enterprise Server di CA ARCserve® Backup per Linux
- Agent for Open Files di CA ARCserve® Backup per NetWare
- Agent for Open Files di CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente client di CA ARCserve® Backup per FreeBSD
- Agente client di CA ARCserve® Backup per Linux
- Agente client di CA ARCserve® Backup per Mainframe Linux
- Agente client di CA ARCserve® Backup per NetWare
- Agente client di CA ARCserve® Backup per UNIX
- Agente client di CA ARCserve® Backup per Windows
- Opzione Enterprise di CA ARCserve® Backup per AS/400
- Opzione Enterprise di CA ARCserve® Backup per Open VMS
- CA ARCserve® Backup per Microsoft Windows Essential Business Server
- CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente per IBM Informix di CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente per Lotus Domino di CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente per Microsoft Exchange di CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente per Microsoft SharePoint di CA ARCserve® Backup per Windows

- Agente per Microsoft SQL Server di CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente per Oracle di CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente per Sybase di CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente per computer virtuali di CA ARCserve® Backup per Windows
- Opzione Disaster Recovery di CA ARCserve® Backup per Windows
- Opzione Disk to Disk to Tape di CA® ARCserve® Backup per Windows
- Modulo Enterprise di CA ARCserve® Backup per Windows
- Opzione Enterprise per IBM 3494 di CA ARCserve® Backup per Windows
- Opzione Enterprise per SAP R/3 per Oracle di CA ARCserve® Backup per Windows
- Opzione Enterprise per StorageTek ACSLS di CA ARCserve® Backup per Windows
- Opzione Image di CA ARCserve® Backup per Windows
- Microsoft Volume Shadow Copy Service di CA ARCserve® Backup per Windows
- Opzione NAS NDMP di CA ARCserve® Backup per Windows
- Opzione Serverless Backup di CA ARCserve® Backup per Windows
- Opzione SAN (Storage Area Network) di CA ARCserve® Backup per Windows
- Opzione Tape Library di CA ARCserve® Backup per Windows
- CA Dynam®/B Backup per z/VM
- CA VM:Tape per z/VM
- CA XOsoft™ Assured Recovery™
- CA XOsoft™
- CA 1® Tape Management
- Common Services™
- eTrust® Firewall
- Unicenter® Network and Systems Management
- Unicenter® Software Delivery
- Unicenter® VM:Operator®

Contattare il servizio di Supporto tecnico

Per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari del servizio di assistenza e dei numeri di telefono, contattare il Supporto Tecnico visitando il sito Web all'indirizzo http://www.ca.com/worldwide.

Modifiche apportate alla documentazione

Dall'ultimo rilascio della presente documentazione sono stati effettuati i seguenti aggiornamenti:

- È stata aggiunta l'appendice relativa all'utilizzo della deduplicazione: Viene descritto il funzionamento della deduplicazione e la sua modalità di utilizzo per l'esecuzione di backup e ripristino dei dati.
- Modalità di gestione delle password (a pagina 75): viene descritta la modalità di gestione delle password nonché la modalità di gestione dei processi mediante l'utilizzo di password di sessione e crittografia.
- Sono stati aggiunti i seguenti argomenti relativi alla gestione dei profili utente:
  - Modalità di gestione dei profili utente (a pagina 78): viene descritta la modalità di gestione dei profili utente.
  - Ruoli e autorizzazioni (a pagina 79): vengono descritti i ruoli e le attività associati ad alcuni tipi specifici di profili utenti CA ARCserve Backup.
  - Utilizzo del registro di controllo (a pagina 95): vengono descritte le attività che è possibile eseguire per controllare i profili utente CA ARCserve Backup.
- Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup (a pagina 39): è stata aggiornata la descrizione del modulo Enterprise di CA ARCserve Backup.
- Inoltro di un processo di backup (a pagina 129): è stata aggiornata la procedura in cui viene descritto come inoltrare un processo di backup.
- Opzioni relative ai supporti di backup di Gestione backup (a pagina 150): sono state aggiornate le descrizioni di alcune opzioni relative ai supporti di backup, sia per motivi di chiarezza che per la funzionalità aggiornata.
- Opzioni relative alle operazioni di Gestione backup (a pagina 155): sono state aggiornate le descrizioni di alcune opzioni relative alle operazioni di backup, sia per motivi di chiarezza che per la funzionalità aggiornata.
- Opzioni pre/post backup di Gestione backup (a pagina 160): sono state aggiornate le descrizioni di alcune opzioni pre/post, sia per motivi di chiarezza che per la funzionalità aggiornata.

- Opzioni relative all'agente di Gestione backup (a pagina 162): vengono descritte alcune opzioni che è possibile specificare per la protezione di computer virtuali (VM) e database Microsoft SQL Server.
- Backup di un intero nodo (a pagina 188): è stata aggiornata la procedura in cui viene descritto come eseguire il backup di un intero nodo contenente file di database.
- Configurazione di gruppi di periferiche per l'utilizzo della gestione temporanea (a pagina 204): è stata aggiornata la descrizione dell'opzione Soglia di eliminazione.
- Specifica di varie opzioni di backup con gestione temporanea su disco (a pagina 212): è stata aggiornata la descrizione di diversi criteri di backup con gestione temporanea.
- Backup dei dati mediante la gestione temporanea su disco (a pagina 222): è stata aggiornata la procedura in cui viene descritto come inoltrare un processo di backup mediante l'utilizzo dell'opzione di gestione temporanea.
- Backup dei dati mediante la gestione temporanea su nastro (a pagina 238): è stata aggiornata la procedura in cui viene descritto come inoltrare un processo di backup mediante la gestione temporanea su nastro (B2T2T).
- Procedure di aggiunta, importazione ed esportazione di nodi (a pagina 328): è stata aggiornata la procedura in cui viene descritto come semplificare il processo di configurazione di un ambiente CA ARCserve Backup con un numero elevato di nodi e agenti.
- Gestione periferiche di deduplicazione (a pagina 355): vengono descritte le attività che è possibile eseguire per la gestione di periferiche di deduplicazione e gruppi di periferiche di deduplicazione.
- Unità in linea e non in linea (a pagina 376): viene descritto come definire lo stato in linea o non linea delle unità libreria tramite Gestione periferiche.
- Controllo supporti (a pagina 410): viene descritta l'opzione relativa al controllo dei supporti che consente di verificare se le sessioni sui supporti sono ripristinabili. È possibile accedere all'opzione di controllo dei supporti dall'utilità Controllo e scansione supporti.
- Modalità di registrazione eventi nel Visualizzatore eventi di Windows (a pagina 486): vengono indicate le informazioni registrate da CA ARCserve Backup nel Visualizzatore eventi di Windows.
- Riconfigurazione assegnazioni di livello nodo (a pagina 498): viene descritta la modalità di utilizzo di CA ARCserve Backup per classificare i nodi in base al loro livello di importanza nell'ambiente in uso.
- Ripristino della coda processi di CA ARCserve Backup (a pagina 526): viene descritto come ripristinare la coda processi di CA ARCserve Backup nel caso in cui venga danneggiata o eliminata per errore.

- Declassamento di un server primario in server membro (a pagina 542): è stata aggiornata la procedura in cui viene descritto come declassare un server primario in un server standalone. Nell'argomento sono descritti gli scenari relativi alla migrazione del database.
- Installazione e disinstallazione delle opzioni basate su server CA ARCserve Backup (a pagina 548): è stata aggiornata la procedura in cui viene descritto come installare le opzioni mediante l'utilizzo di Gestione server. È ora necessario disinstallare l'agente per computer virtuali mediante Installazione applicazioni di Windows.
- Distribuzione agente di CA ARCserve Backup (a pagina 549): viene descritto come distribuire agenti a diversi host remoti mediante l'utilizzo di un'applicazione simile a una procedura guidata denominata Distribuzione agente.
- Ripristino del database CA ARCserve Backup (dominio diverso) (a pagina 610), Ripristino del database CA ARCserve Backup (stesso dominio) (a pagina 613) e Ripristino del database ARCserve mediante il comando ca_recoverdb (a pagina 616): sono state aggiunte alcune informazioni in cui sono indicati i risultati previsti.
- Configurazione del database di catalogo (a pagina 622): è stata aggiornata la procedura in cui viene descritto come configurare il database di catalogo CA ARCserve Backup.
- Spostamento del database di catalogo CA ARCserve Backup in una diversa posizione (a pagina 624): viene indicato quando e come spostare il database di catalogo CA ARCserve Backup in una diversa posizione nell'ambiente di backup in uso.
- Gestione di un server CA ARCserve Backup differente (a pagina 815): viene descritto come gestire più server CA ARCserve Backup mediante la console di amministrazione Microsoft EBS.

Sommario

Capitolo 1: Introduzione a CA ARCserve Backup 23

Introduzione ... 23
Funzionalità di CA ARCserve Backup ... 23
- Utilità di gestione, procedure guidate e altre utilità di CA ARCserve Backup ... 25
- Utilità di CA ARCserve Backup ... 29
- Utilità della riga di comando CA ARCserve Backup ... 35
- Protezione di CA ARCserve Backup ... 36
- Utilità di gestione password a livello aziendale ... 38
- Funzionamento centralizzato di Cross Platform Management ... 38
- Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup ... 39
- Protezione degli ambienti dei computer virtuali ... 40
- Operazioni di backup e ripristino sulle piattaforme Windows a 64 bit ... 41

Capitolo 2: Protezione dati mediante CA ARCserve Backup 43

Componenti di CA ARCserve Backup ... 44
- Aprire la Console di gestione o l'utilità di gestione ... 44

Gestione centralizzata ... 45
- Gestione processi centralizzata ... 47
- Monitoraggio processi centralizzato ... 49
- Gestione database centralizzata ... 50
- Registrazione centralizzata ... 50
- Creazione di rapporti centralizzata ... 51
- Gestione avvisi centralizzata ... 52
- Amministrazione server ARCserve centralizzata ... 52
- Gestione periferiche centralizzata ... 53
- Gestione licenze centralizzata ... 54
- Cronologia processi centralizzata ... 56
- Ricerca di informazioni mediante la ricerca rapida ... 72

Funzionamento della gestione password ... 75
- Modifica di una password di sessione/crittografia ... 77
- Abilitare la gestione delle password ... 77

Funzionamento di Gestione profili utente ... 78
- Ruoli e autorizzazioni ... 79
- Autenticazione utente di Windows ... 87
- Configurazione di un'opzione per l'impostazione della protezione di Windows ... 88
- Accesso a CA ARCserve Backup ... 88
- Aggiungere un utente di Windows ... 90

Aggiungere un utente di CA ARCserve Backup 91
Modifica della password dall'interfaccia utente della pagina iniziale 92
Modifica delle proprietà dell'utente di Windows 92
Modifica delle proprietà dell'utente di CA ARCserve Backup 93
Eliminare un utente 94
Aggiunta di un utente a un ruolo 94
Rimozione di un utente da un ruolo 95
Utilizzo del Registro di controllo 95
Creazione di un rapporto Registro di controllo 100
Protezione dei dati 100
Crittografia e decrittazione 100
Federal Information Processing Standard (FIPS) 101
CA ARCserve Backup e conformità FIPS 101
Crittografia dati di CA ARCserve Backup 102
Come gestire i supporti 107
Configurazione di periferiche mediante Gestione guidata periferiche 107
Configurazione di un gruppo di periferiche 109
Backup e ripristino dei dati 110
Definizione delle esigenze di backup 111
Aggiunta di computer alla struttura della directory di condivisioni/computer preferenziali 111
Rotazione dei supporti di backup e opzioni di pianificazione 112
Schemi di rotazione 112
Pool di supporti 113
Creazione di pool di supporti 115
Procedure guidate 115
Rotazioni GFS 119

Capitolo 3: Backup dei dati 125

Come eseguire il backup dei dati 125
Specifica delle opzioni di backup locali 126
Inoltro di un processo di backup 129
Gestione backup 130
Definizione dell'origine 131
Come sfogliare numerosi elementi in Gestione backup di CA ARCserve Backup 133
Considerazioni su Gestione backup su piattaforme Windows a 64 bit 136
Opzioni che è possibile specificare nella scheda Destinazione di Gestione backup 136
Pianificazione processi di backup e rotazioni 138
Agenti per le opzioni di Backup locale per UNIX 139
Opzioni globali di backup 140
Opzioni Avvisi di Gestione backup 141
Opzioni di esportazione dei supporti di Gestione backup 143
Opzioni avanzate di Gestione backup 144

Opzioni di crittografia/compressione di Gestione backup 146
Opzioni Volume Shadow Copy Service di Gestione backup 148
Opzioni Supporti di backup di Gestione backup 150
Opzioni di verifica di Gestione backup 152
Opzioni Riprova di Gestione backup 153
Opzioni relative alle operazioni di Gestione backup 155
Opzioni Pre/Post di Gestione backup 160
Opzioni relative all'agente di Gestione backup 162
Opzioni Registro processi di Gestione backup 173
Opzioni Virus di Gestione backup 173
File ed oggetti per i quali CA ARCserve Backup non esegue il backup 174
Attivazione in CA ARCserve Backup della gestione di file aperti su computer remoti 176
Elaborazione dei dati di backup effettuata dal multistreaming 177
Specificazione delle opzioni di multistreaming 179
Modalità di elaborazione dei dati di backup da parte del processo di multiplexing 179
Funzioni supportate dal multiplexing 182
Opzioni relative ai processi multiplexing 183
Verifica pre-flight dei backup 186
Backup di un intero nodo 188
Backup di un nodo completo 188
Creazione di processi di backup ripetuti 190
Backup di server remoti 191
Metodi di gestione temporanea del backup 193
Acquisizione della licenza dell'opzione Disk to Disk to Tape 193
Funzionamento del backup Disk to Tape 194
Gestione dei dati di backup utilizzando la gestione temporanea dei nastri 230
Ripristino di emergenza 244
Backup dei dati di BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops 245
Gestione dei file migrati 246

Capitolo 4: Ripristino dei dati 247

Gestione ripristino 247
Individuazione dei file che si desidera ripristinare 248
Come sfogliare numerosi elementi in Gestione ripristino di CA ARCserve Backup 252
Considerazioni su Gestione ripristino su piattaforme Windows a 64 bit 255
Cronologia versioni 255
Sessioni di backup duplicate 256
Ripristino intelligente (Smart Restore) 256
Ripristino dei dati in base a una query su piattaforme UNIX e Linux 257
Indicatori di Gestione ripristino 259
Opzioni di posizione di Gestione ripristino 260
Pianificazione dei processi di ripristino 261

Impostazione dell'opzione Esegui come amministratore sui sistemi Windows Server 2008 262
Opzioni globali di ripristino 263
Opzioni relative ai supporti di backup di Gestione ripristino 263
Opzioni di destinazione di gestione ripristino 264
Opzioni relative alle operazioni di Gestione ripristino 267
Opzioni pre/post di Gestione ripristino 269
Opzioni del registro processi di Gestione backup 270
Opzioni relative ai virus di Gestione ripristino 271
Opzioni di avviso di Gestione ripristino..... 271
Opzioni ripristino stato del sistema 272
Ripristino di scenari di dati specifici..... 273
Ripristino dei dati di backup mediante la gestione temporanea 274
Ripristina un agente remoto su un sistema senza l'opzione Disaster Recovery 276
Ripristino dei server membri CA ARCserve Backup senza l'opzione Disaster Recovery 277
Utilizzo ottimale - Procedura di ripristino di emergenza di un server standalone utilizzando l'opzione Disaster Recovery 279
Procedure consigliate - Procedura di ripristino di emergenza di un server CA ARCserve Backup senza utilizzare l'opzione Disaster Recovery 281
Ripristino dei dati di BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops..... 293
Ripristino dei file migrati 294

Capitolo 5: Personalizzazione dei processi 295

Come personalizzare i processi..... 295
Organizzazione dinamica dei processi 296
Organizzazione selettiva dei processi..... 296
Schemi di rotazione 297
Gestione dei processi di rotazione GFS su periferiche file system 299
Definizione dei pool di supporti 302
Opzioni relative ai metodi di backup 302
Funzionamento dei filtri di processi 302
Opzioni dei filtri 305
Tipi di filtri 305
Pianificazione di processi personalizzati 307
Pianificazioni personalizzate..... 308
Attività che è possibile eseguire utilizzando la Gestione stato processi..... 310
Modifica dei processi di migrazione dati in sospeso..... 311
Aggiornamento di processi multipli..... 313
Gestione dei processi mediante la scheda Coda processi 314
Visualizzazione dei dettagli sui processi mediante il Registro attività..... 322
Scheda Registro nastri..... 327
Scheda Dettagli processo..... 327
Scheda Registro processi 327

Funzionamento del salvataggio delle informazioni sul nodo 328
Procedure di aggiunta, importazione ed esportazione di nodi 328
Aggiunta, importazione ed esportazione di nodi mediante interfaccia utente 329
Aggiunta di più agenti e nodi mediante file .csv e .txt 332
Esportazione di più computer da un file di testo 333
Filtro di nodi 334
Modifica di un nodo 334
Eliminazione di un nodo 335
Come utilizzare Pianificazione guidata processi per pianificare i processi 335
Script di processo 336
Creazione di uno script di processo 337
Esecuzione di un processo utilizzando uno script 337
Modelli di processo 338
Creazione di modelli di processo personalizzati 338
Configurazione di periferiche Windows Powered NAS e Storage Server 2003 339
Accesso a CA ARCserve Backup tramite una periferica Windows Powered NAS 339
Configurazione delle periferiche Windows Powered NAS e di CA ARCserve Backup 340

Capitolo 6: Gestione di periferiche e supporti 343

Strumenti di Gestione periferiche 343
Configurazione Tape Library 343
Opzione Configurazione periferica RAID 348
Opzione Configurazione libreria virtuale 349
Controllo delle periferiche mediante Gestione archivi rimovibili 350
Creazione di periferiche file system 351
Configurazione di periferiche mediante Configurazione modulo Enterprise 354
Gestione periferiche di deduplicazione 355
Gestione periferiche 370
Attività di manutenzione 370
Pianificazione dei processi di gestione delle periferiche 379
Funzioni di gestione delle periferiche per librerie 380
Identificare una libreria come VTL 395
Spostamento dei supporti 396
Configurazione di un gruppo di periferiche mediante Gestione periferiche 397
Periferiche di archiviazione USB (Universal Serial Bus) 401
Prerequisiti per il backup su unità rimovibili 402
Filtro di librerie 404
Supporto per unità rimovibili 405
Supporto WORM (Write Once Read Many) 405
Configurazione dei gruppi di periferiche 407
Gestione errori DLTSage 408
Risoluzione degli errori dell'unità nastro da parte di CA ARCserve Backup 409

Come assicurarsi che CA ARCserve Backup esegua l'espansione dei supporti in un caricatore automatico per unità singola ... 409
Protezione supporto ... 410
Pulizia continua delle unità ... 412
Ottimizzazione dell'utilizzo dei nastri ... 413
Ottimizzazione dei supporti ... 413
Consolidamento in fase di migrazione ... 414
Funzionamento dei pool di supporti ... 418
Set di salvataggio e set temporaneo ... 421
Numeri di serie ... 422
Pool di supporti GFS ... 422
Ottimizzazione dei supporti nei processi di rotazione GFS ... 424
Gestione pool di supporti ... 429
Modalità di creazione delle rotazioni ... 430
Utilità Amministratore gestione supporti (MM Admin) ... 431
Gestione dei supporti e servizio nastri ... 432
Terminologia dell'Amministratore gestione supporti ... 432
Interfaccia di MM Admin ... 433
Barra degli strumenti di Amministratore MM ... 434
Finestra MM Admin ... 434
Oggetto Pianificazione ... 435
Oggetto Rapporto ... 438
Oggetto Trova supporto nel classificatore ... 439
Oggetto Stato ... 439
Ripristino dello stato di elaborazione del classificatore ... 440
Funzionamento del processo di gestione dei supporti ... 440
Gestione dei classificatori ... 442
Creazione di una pianificazione ... 444
Eliminazione di una pianificazione per lo spostamento di volumi nastro ... 444
Modalità di gestione di volumi nastro e VCD ... 445
Criteri di conservazione dei volumi nastro ... 447
Informazioni su stato e dettagli di slot ... 450
Individuazione di un supporto specifico in un classificatore ... 452

Capitolo 7: Amministrazione del server di backup 453

Funzionamento dei moduli di CA ARCserve Backup ... 453
In che modo lo stato modulo influenza le operazioni di CA ARCserve Backup ... 454
Icone dello stato di servizio ... 455
Arresto e avvio di servizi CA ARCserve Backup ... 455
Gestione di CA Antivirus ... 460
Configurazione dei moduli di CA ARCserve Backup ... 469
Configurazione del Modulo processo ... 469

Servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup che richiedono i livelli massimi di diritti 473
Configurazione del Modulo nastro 480
Configurazione del Modulo database 491
Configurazione di Avvisi 495
Funzioni Server Admin aggiuntive 497
Modifica dell'account di sistema CA ARCserve Backup 497
Riconfigurazione delle assegnazioni a livello nodo 498
Gestione delle licenze componenti CA ARCserve Backup 500
Rilascio di licenze dai server 502
Configurazione di più schede di interfaccia di rete 503
Livelli di autenticazione per servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup 504
Servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup che richiedono diritti amministrativi 505
Domini CA ARCserve Backup 510
Gestione degli utenti e dei gruppi di dominio utilizzando l'utilità della riga di comando ca_auth 511
Creazione dell'equivalenza caroot 511
Come elaborare le modifiche ai nomi computer in un dominio ARCserve 514
Reinizializzazione del database CA ARCserve Backup 525
Ripristino della coda processi di CA ARCserve Backup 526
Gestione di server ARCserve utilizzando la configurazione guidata server 529
Attività che è possibile eseguire con la configurazione guidata server 531
Limitazioni alla migrazione di dati in un dominio CA ARCserve Backup 532
Avvio della configurazione guidata server 535
Promozione di un server membro a server primario 535
Declassamento di un server primario o autonomo a server membro 538
Spostamento di un server membro in un altro dominio CA ARCserve Backup 542
Modifica della password per l'account (caroot) dell'amministratore di dominio CA ARCserve Backup 543
Correzione della configurazione di CA ARCserve Backup 544
Riparare la connessione al database ARCserve nel server primario 546
Riparare la connessione al database ARCserve nel server membro 547
Installazione e disinstallazione delle opzioni CA ARCserve Backup basate su server 548
Distribuzione agente CA ARCserve Backup 549
Distribuzione di agenti sugli host remoti tramite l'Aggiornamento automatico 553
Distribuzione di agenti sugli host remoti tramite la distribuzione personalizzata 556
Distribuzione di agenti su VM tramite la distribuzione di computer virtuali 559
Configurazione rilevamento 562
Rilevamento di altri computer con Servizio rilevamento 563
Rilevamento di subnet IP/domini Windows 565
Attivazione del rilevamento utilizzando la subnet TCP/IP sweep 566
Configurazione rilevamento per l'opzione SAN 570

Rilevamento dei sistemi di agenti client con indirizzi IP non predefiniti 570
Autorizzazione dei servizi e delle applicazioni CA ARCserve Backup alla comunicazione attraverso il firewall di Windows 571
Come configurare il firewall per l'ottimizzazione della comunicazione 571

Capitolo 8: Gestione dei database e dei rapporti 573

Modalità di gestione di database e rapporti 573
Gestione database 574
Visualizzazioni del database 574
Attivazione della gestione del pool di supporti 577
Come proteggere il database CA ARCserve Backup 578
Agente per il database ARCserve 578
Funzionamento del Processo di protezione database 583
Come eseguire il backup del database CA ARCserve Backup 584
Modifica, creazione e invio di un Processo di protezione database personalizzato 585
Definizione delle opzioni di backup di Microsoft SQL Server 2005 Express 588
Definizione delle opzioni di backup relative a Microsoft SQL Server 590
Avvio del processo di protezione del database CA ARCserve Backup 594
Eliminare il processo di protezione del database di CA ARCserve Backup 595
Ricreare il processo di protezione del database di CA ARCserve Backup 596
Ripristino del database CA ARCserve Backup 597
Aprire la finestra di dialogo Opzioni di ripristino agente 599
Ripristino del database CA ARCserve Backup (dominio diverso) 610
Ripristino del database CA ARCserve Backup (stesso dominio) 613
Recupero del database ARCserve quando l'istanza del server SQL che gestisce il database ARCserve non è funzionale 616
Ripristino del database CA ARCserve Backup con il comando ca_recoverdb 616
Funzionamento del database di catalogazione 619
Ricerca nel catalogo 621
Sfoltimento del database di catalogo 621
Funzionamento di un database di catalogazione centralizzato 622
Configurazione del database di catalogazione 622
Spostare il database di catalogo CA ARCserve Backup in una posizione differente 624
Utilizzo di un Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup 627
Considerazioni sul database Microsoft SQL Server 628
Considerazioni sui database remoti 629
Designazione della comunicazione ODBC per le configurazioni con database remoto 630
Come calcolare il numero di connessioni SQL richieste 631
Abilitazione della comunicazione TCP/IP su database Microsoft SQL Server 631
Controllo coerenza database 632
Specificazione di un'applicazione di database di CA ARCserve Backup 632
Configurazione di Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup 632

Spostare il database CA ARCserve Backup in un sistema o istanza differente 635
Configurazione di Microsoft SQL Server 2005 Express come database CA ARCserve Backup 638
Registri e rapporti di CA ARCserve Backup 639
Dati del Registro attività 639
Registro nastri 639
Registro processi 640
Gestione rapporti 640
Rapporti di Gestione rapporti 642
Pianificazione dei processi dei rapporti personalizzati 651
Creazione di rapporti personalizzati con l'utilità Report Writer 652
Generazione di rapporti per più server CA ARCserve Backup 654
Esecuzione di un rapporto dettagli sessione per ARCserve Backup for Laptops & Desktops 654
Monitoraggio dell'attività utilizzando Unicenter Monitoring Agent 655
Utilità diagnostica CA ARCserve Backup 655
Componenti dell'Utilità diagnostica 656
Creazione di un rapporto con l'Utilità diagnostica in modalità rapida 656
Creazione di un rapporto con l'Utilità diagnostica in modalità avanzata 658
Visualizzazione di un rapporto con Gestione rapporti diagnostici 660

Capitolo 9: Utilizzo di Gestione avvisi 661

Funzionamento di Gestione avvisi 661
Componenti di Gestione avvisi 663
Impostazione di Avvisi 663
Configurazione di Gestione avvisi 665
Opzione Porte 666
Trasmissione di avvisi broadcast 666
CA Unicenter TNG 667
Messaggi di notifica (tramite posta elettronica) 669
Notifica basata sul registro eventi di Windows 671
Opzioni del cercapersone di Gestione avvisi 671
Notifica SMTP 673
Notifica SNMP 673
Segnalazione problemi 674
Priorità evento 674
Verifica dei messaggi 675
Dettagli sull'attività degli avvisi 675

Appendice A: Risoluzione dei problemi 677

Problemi di accesso 677
Accesso impossibile dopo la modifica della password caroot 677
Creazione di processi di composizione con il supporto pieno 679

Accesso a CA ARCserve Backup impossibile dopo la modifica del nome computer 680
CA ARCserve Backup non è in grado di comunicare dopo la modifica dell'indirizzo IP di un server CA ARCserve Backup 680
Si verificano errori di autenticazione quando si arresta o si avvia il servizio CAportmapper 685
I processi pianificati non si avviano quando previsto 686
Funzionamento hardware diverso dal previsto 686
CA ARCserve Backup non rileva un nastro di pulizia 688
CA ARCserve Backup non è in grado di rilevare le periferiche controllate da Gestione archivi rimovibili (RSM) sulle piattaforme x64 689
Problemi di autenticazione 689
Impostazioni di protezione e autenticazione 689
Gli utenti limitati non possono accedere al registro attività e al registro di controllo 691
Impossibile eseguire il backup dei file aperti 694
Errori dei nastri durante il backup o il ripristino dei dati 695
Copia dei dati in un nuovo nastro 696
Creazione di un nuovo nastro di backup 697
Funzionamento non corretto del Servizio rilevamento 697
GUI si blocca nella modalità di ripristino Active directory 697
Errore del processo di ripristino su server Citrix 698
Ripristino locale dei dati di cui è stato eseguito il backup con compressione e/o crittografia non riuscita 698

Appendice B: Utilizzo della deduplicazione 699

Funzionamento della deduplicazione dei dati 699
Come pianificare un'installazione di deduplicazione 701
Considerazioni sulla deduplicazione 702
Matrice delle funzioni supportate 703
Requisiti di licenza per la deduplicazione 705
Come configurare l'implementazione per la deduplicazione 705
Configurazione gruppo di periferiche di deduplicazione 707
Comandi periferica per le periferiche di deduplicazione dati 708
Backup dei dati con deduplica 708
Funzionamento dei normali processi di backup con la deduplicazione 709
Funzionamento dei processi di gestione temporanea con la deduplicazione 710
Come eseguire il backup delle periferiche di deduplicazione 715
Deduplicazione globale 722
Recupero dei dati deduplicati 723
Ripristino dei dati deduplicati 723
Processi di analisi con deduplicazione 727
Unione di processi con deduplicazione 727
Processi di rotazione GFS su periferiche di deduplicazione 728
Eliminazione della periferica di deduplicazione 729

Rapporti di deduplicazione 729

Appendice C: Utilizzo di CA ARCserve Backup in una SAN (Storage Area Network) 731

Come utilizzare la licenza dell'opzione Storage Area Network (SAN) 731
Ambiente SAN 732
Funzionamento dell'opzione 733
Gestione dei server 734
Pianificazioni di backup 734
Vantaggi dell'utilizzo dell'opzione 735
Terminologia 735
Installazione dell'opzione SAN 735
Compatibilità del sistema operativo 736
Prerequisiti per l'installazione 736
Installazione dell'opzione SAN 737
Utilizzo dell'opzione SAN 738
Creazione di gruppi di periferiche condivise 739
Backup e ripristino dei dati in ambiente SAN 740
Gestione delle periferiche 742
Gestione supporti 743
Controllo dell'esecuzione dei processi 743
Rapporti e registri; 744
Librerie virtuali ARCserve 744
Risoluzione dei problemi per le configurazioni SAN 745
Le periferiche non sono condivise 745
Le periferiche non sono condivise e il modulo nastro è in esecuzione 746
Le periferiche condivise risultano non disponibili o non in linea 747
Le periferiche condivise IBM risultano non disponibili o non in linea 748
Processi di backup non riusciti 749

Appendice D: Utilizzo di CA ARCserve Backup in un ambiente che riconosce i cluster 751

Descrizione del cluster 751
Processo di recupero errori 754
Gruppo risorse 755
Nome virtuale e indirizzo IP virtuale 755
Dischi condivisi 756
Dischi con mirroring 757
Dischi quorum 758
Considerazioni sulla distribuzione 758
Protezione del cluster con CA ARCserve Backup 759

Protezione MSCS 761
Protezione di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster 764
Distribuzione del server CA ARCserve Backup su MSCS 766
Requisiti hardware per MSCS 766
Requisiti software per MSCS 766
Pianificazione della distribuzione HA di CA ARCserve Backup 766
Preparazione delle risorse cluster MSCS 768
Installazione di CA ARCserve Backup in ciascun nodo cluster MSCS 769
Server HA CA ARCserve Backup per il supporto del failover dei processo 770
Arresto del monitoraggio del servizio HA da parte di MSCS 772
Nuova creazione manuale di risorse cluster 774
Eliminazione di tutte le risorse cluster CA ARCserve Backup 775
Gestione dei server cluster CA ARCserve Backup in un cluster MSCS 776
Modifica del dominio CA ARCserve Backup in un cluster MSCS 778
Disinstallazione di CA ARCserve Backup da un cluster MSCS 779
Distribuzione del server CA ARCserve Backup su cluster NEC 780
Requisiti hardware di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster 780
Requisiti hardware di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster 781
Pianificazione della distribuzione HA di CA ARCserve Backup 781
Preparazione delle risorse per NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster 783
Installazione di CA ARCserve Backup in ciascun nodo NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster 784
Server HA CA ARCserve Backup per il supporto del failover dei processo 789
Arresto del monitoraggio del servizio HA da parte di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster 790
Modifica del dominio CA ARCserve Backup in un cluster NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster 791
Gestione dei server cluster CA ARCserve Backup in NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster 793
Arresto dei gruppi cluster NEC 795
Attivazione di CA ARCserve Backup negli script del cluster NEC 796
Disattivazione di CA ARCserve Backup negli script del cluster NEC 799
Disinstallazione di CA ARCserve Backup da NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster 801
Risoluzione dei problemi – Supporto cluster CA ARCserve Backup 802
Prevenzione degli errori dei processi 803
Backup dei nodi MSCS sui computer remoti 804
Back Up di database CA ARCserve Backup in un ambiente cluster 806
Errori dei processi: Supporto non montato 806

Appendice E: Utilizzo di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows Essential Business Server 807

Panoramica di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS 807
Panoramica di Microsoft Windows EBS 809
Modalità di comunicazione di CA ARCserve Backup con CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS 811
Installazione di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS 811

Disinstallazione di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS 812
Console di amministrazione di Microsoft Windows EBS 812
Accesso a CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS 813
Esecuzione delle attività mediante la Console di amministrazione 813
Risoluzione dei problemi 821
Impossibile creare l'equivalenza 822
L'equivalenza non è stata creata 822
Impossibile ottenere l'elenco processi di CA ARCserve Backup 822
Impossibile analizzare l'elenco processi di CA ARCserve Backup 823
CA ARCserve Backup non è stato rilevato 823

Appendice F: Utilizzo dei caratteri Unicode JIS2004 con CA ARCserve Backup 825

Introduzione ai caratteri Unicode JIS2004 825
Requisiti di configurazione 826
Piattaforme che supportano i caratteri Unicode JIS2004 826
Attività eseguibili utilizzando i caratteri Unicode JIS2004 con CA ARCserve Backup 827
Applicazioni CA ARCserve Backup che supportano i caratteri Unicode JIS2004 827
Limitazioni all'utilizzo dei caratteri Unicode JIS2004 con CA ARCserve Backup 828

Indice 835

Capitolo 1: Introduzione a CA ARCserve Backup

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Introduzione (a pagina 23)
Funzionalità di CA ARCserve Backup (a pagina 23)

Introduzione

CA ARCserve Backup è una soluzione completa per la gestione dell'archiviazione, ideale per ambienti distribuiti e multipiattaforma. Consente di eseguire il backup e il ripristino dei dati da tutti i computer della rete, inclusi quelli che eseguono Windows, UNIX, NetWare e Linux, utilizzando gli agenti di backup opzionali. CA ARCserve Backup inoltre dispone di utilità per la gestione di supporti e di periferiche.

CA ARCserve Backup consente di controllare tutte le operazioni da un'unica console di gestione e supporta ambienti aziendali di piccole e grandi dimensioni composti da uno o più computer che possono trovarsi a migliaia di chilometri di distanza, in diverse aziende e su diverse piattaforme.

Funzionalità di CA ARCserve Backup

CA ARCserve Backup fornisce i componenti, le funzioni e le utilità necessarie agli amministratori di rete per eseguire e gestire i backup di rete.

Avviare Gestione di CA ARCserve Backup selezionando la relativa icona dal gruppo di programmi. La prima volta che si avvia l'utilità Gestione, viene visualizzato il tutorial Primo backup. In seguito viene visualizzata la pagina iniziale ma è ancora possibile accedere al tutorial dal menu ? Dalla pagina iniziale è possibile avviare ed accedere alle funzioni di CA ARCserve Backup utilizzando le seguenti funzioni per la navigazione:

Pagina iniziale

Qui è disponibile il collegamento alle ultime notizie e al supporto tecnico che consente di accedere agli strumenti necessari per risolvere i problemi relativi al computer. Sono inoltre disponibili collegamenti a Avvio rapido, Procedure guidate e Utilità.

Barra di spostamento

Consente di accedere rapidamente e in modo indipendente alle utilità di gestione, alle procedure guidate e alle schermate più recenti. Per visualizzare e nascondere la barra di spostamento, selezionare Barra di spostamento dal menu Visualizza nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup.

Avvio rapido

Fornisce collegamenti rapidi alle funzioni di Gestione CA ARCserve Backup.

Configurazione

Fornisce l'accesso alla configurazione delle periferiche, che consente di configurare in modo rapido le periferiche di backup nel server e nella configurazione SAN.

Dal menu Configurazione è inoltre possibile accedere alla Configurazione gruppo di periferiche, che consente di configurare i gruppi di periferiche e di gestione temporanea.

Procedure guidate

Consentono di semplificare le operazioni più comuni di CA ARCserve Backup. È possibile accedere a Backup guidato, Ripristino guidato, Creazione guidata kit di avvio, Pianificazione guidata processi e Diagnostica guidata.

Utilità

Sono disponibili diverse utilità per la gestione del database e dei supporti. ad esempio Unione, Scansione, Confronto, Conteggio, Copia, Eliminazione, Profilo utente e Report Writer.

Utilità di gestione, procedure guidate e altre utilità di CA ARCserve Backup

Le utilità di gestione, le procedure guidate e le altre utilità di CA ARCserve Backup rappresentano l'interfaccia front-end da cui è possibile eseguire tutte le funzionalità necessarie per la protezione dei dati. È possibile accedere a tali componenti dalla barra di spostamento della Console di gestione. Di seguito viene riportato un elenco dei componenti, dei menu da cui è possibile accedere ai componenti e delle funzionalità che è possibile eseguire.

Menu Avvio rapido

- **Gestione stato processi:** consente di visualizzare tutti i processi in sospeso, completati e attivi dalla finestra Gestione stato processi. È possibile pianificare processi in corso o completati, inoltrare nuovi processi, eliminare processi e interrompere quelli attivi. Vengono fornite le informazioni di registro per ogni processo completato.
- **Gestione backup:** consente di eseguire il backup dei dati sul supporto. È possibile pianificare e configurare i backup dei computer e dei server. Le informazioni relative a ogni processo di backup (quali il percorso e il nome di ogni file, nonché i supporti utilizzati) sono registrate nel database CA ARCserve Backup. Gestione backup consente di eseguire quanto segue:
  - Specificare l'origine (i dati di cui si desidera eseguire il backup) e la destinazione (il supporto) per il processo di backup.
  - Definire il processo di backup per eseguire il backup dei dati su computer su cui sono in esecuzione sistemi operativi diversi come NetWare, UNIX, Linux e Windows.
  - Utilizzare gli agenti database in esecuzione su Windows 2000, Windows 2003 e Windows XP.
- **Gestione ripristino:** consente di ripristinare i dati che sono stati già sottoposti a backup tramite CA ARCserve Backup. Gestione ripristino consente di eseguire quanto segue:
  - Individuare tutte le versioni dei file di cui è stato eseguito il backup.
  - Specificare l'origine e la destinazione del processo di ripristino.
  - Definire un metodo di backup e specificare una pianificazione per i backup.
  - Eseguire un ripristino completo o parziale dei dati.
- **Gestione server:** consente di modificare l'account di sistema per CA ARCserve Backup e di gestire i principali servizi di CA ARCserve Backup: Modulo processo, Modulo nastro e Modulo database. L'icona Configurazione consente di configurare le attività relative a questi servizi, inclusa la generazione di un avviso e la definizione della registrazione dei messaggi. La scheda Modulo database consente di configurare il processo di sfoltimento del database.

- **Dashboard:** consente di visualizzare una panoramica dell'infrastruttura di backup e dell'ambiente di gestione delle risorse di storage (SRM). Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida per l'utente di Dashboard*.

Menu Monitoraggio e Rapporti

- **Gestione stato processi:** consente di visualizzare tutti i processi in sospeso, completati e attivi dalla finestra Gestione stato processi. È possibile pianificare processi in corso o completati, inoltrare nuovi processi, eliminare processi e interrompere quelli attivi. Vengono fornite le informazioni di registro per ogni processo completato.
- **Gestione rapporti:** consente di generare rapporti derivati dai dati presenti nel database CA ARCserve Backup. Diversi rapporti includono informazioni sulle pianificazioni di backup, gli errori dei supporti, le periferiche di backup, i pool di supporti e lo stato e i criteri dei supporti.
- **Scrittura rapporto:** consente di creare rapporti personalizzati o di generare rapporti predefiniti sulla base dell'attività di backup per il periodo specificato.
- **Dashboard:** consente di visualizzare una panoramica dell'infrastruttura di backup e dell'ambiente di gestione delle risorse di archiviazione (SRM). Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida per l'utente di Dashboard*.

Menu Protezione e Ripristino

- **Gestione backup:** consente di eseguire il backup dei dati sul supporto. È possibile pianificare e configurare i backup dei computer e dei server. Le informazioni relative a ogni processo di backup (quali il percorso e il nome di ogni file, nonché i supporti utilizzati) sono registrate nel database CA ARCserve Backup.
- **Gestione ripristino:** consente di ripristinare i dati che sono stati già sottoposti a backup tramite CA ARCserve Backup.
- **XOsfot**: CA XOsoft è una soluzione di protezione dei dati che utilizza la replica asincrona in tempo reale per fornire funzionalità di ripristino di emergenza. Questo collegamento è attivo quando si installa CA XOsoft.
- **Backup guidato:** utilizzando il Backup guidato è possibile selezionare facilmente i file di cui eseguire il backup, il supporto da utilizzare e di completare velocemente i passaggi rimanenti per avviare il processo di backup.
- **Ripristino guidato:** rappresenta un metodo veloce ed efficace per inoltrare processi di ripristino. Consente di selezionare uno dei due metodi di ripristino, i file da ripristinare, una destinazione e le opzioni di ripristino.

Menu Amministrazione

- **Gestione server:** consente di modificare l'account di sistema per CA ARCserve Backup e di gestire i principali servizi di CA ARCserve Backup: Modulo processo, Modulo nastro e Modulo database. L'icona Configurazione consente di configurare le attività relative a questi servizi, inclusa la generazione di un avviso e la definizione della registrazione dei messaggi. La scheda Modulo database consente di configurare il processo di sfoltimento del database.g)
- **Gestione periferiche:** consente di visualizzare informazioni sulle periferiche di archiviazione e sui supporti. Consente inoltre di modificare la modalità di compressione delle unità e di eseguire funzioni relative ai supporti, quali ad esempio la compressione, la formattazione, la cancellazione, la rimozione e il ritensionamento. In CA ARCserve Backup è possibile utilizzare una grande varietà di supporti, tra cui formati da 4 mm, 8 mm, DLT, QIC, Iomega Zip o Jazz, PD, MO e WORM.
- **Configurazione periferiche:** uno strumento che consente di configurare facilmente le periferiche di backup, ad esempio le librerie nastro e ottiche, le periferiche RAID, le librerie virtuali, le periferiche file system (FSD) e le periferiche di deduplicazione (DDD). Inoltre, consente di attivare o disattivare le periferiche per Gestione archivi rimovibili (RSM).
  - **Numero massimo di periferiche supportate:** 255 (incluse le periferiche fisiche, le periferiche file system (FSD) e le periferiche di deduplicazione (DDD))
  - **Numero massimo di periferiche file system (FSD) e periferiche di deduplicazione (DDD) supportate:** 255 (solo se il numero di periferiche fisiche configurate corrisponde a 0).
- **Gestione guidata periferiche:** consente di visualizzare le periferiche installate in un sistema locale o remoto e di formattare, eliminare, comprimere ed espellere facilmente i supporti di archiviazione.
- **Configurazione gruppo di periferiche:** uno strumento che consente di configurare facilmente gruppi di periferiche utilizzati nell'ambiente di CA ARCserve Backup e di selezionare i gruppi da utilizzare per la gestione temporanea dei dati.
  - **Numero massimo di gruppi periferiche supportati:** 128
- **Gestione pool di supporti:** consente di gestire, creare e conservare i raggruppamenti logici dei supporti in modo da semplificare l'identificazione dei backup, garantendo una pianificazione efficiente della manutenzione e del riciclaggio dei supporti. È possibile programmare schemi di rotazione dei supporti in base alle specifiche esigenze di archiviazione.
- **Amministratore MM:** fornisce gli strumenti necessari per organizzare lo spostamento dei nastri in posizioni di archiviazione in siti remoti e per proteggere, controllare e gestire i supporti.

  Nota: per utilizzare MM Admin, è necessario installare il Modulo Enterprise.

- **Gestione database:** consente di visualizzare informazioni dal database CA ARCserve Backup, come i processi elaborati, il supporto utilizzato e le periferiche in uso con CA ARCserve Backup.
- **Gestione avvisi:** consente di inviare messaggi relativi a eventi che si verificano durante l'utilizzo di CA ARCserve Backup ai dipendenti della società utilizzando vari metodi di comunicazione.
- **Gestione profili utente:** consente di assegnare ruoli e privilegi agli account utente di CA ARCserve Backup.

  Nota: per attivare il supporto per la Gestione profili utente avanzata, la gestione dei ruoli e l'account di Windows, è necessario installare il Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup sul server primario e disporre della relativa licenza.
- **Distribuzione agenti:** consente di installare e aggiornare una raccolta di agenti CA ARCserve Backup su più host remoti contemporaneamente.

Menu Utilità

- **Pianificazione guidata processi:** rappresenta un modo semplice per creare e inoltrare velocemente i processi che normalmente verrebbero inoltrati dal prompt dei comandi. Oltre ai comandi associati a CA ARCserve Backup, è possibile utilizzare questa procedura guidata con qualsiasi file eseguibile.
- **Creazione guidata kit di avvio:** consente di creare ed aggiornare kit di avvio precauzionali e specifici per computer, per recuperare rapidamente i dati in caso di emergenza.

  Nota: la Creazione guidata kit di avvio è disponibile solo se sul sistema è installata l'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup. L'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup prevede una licenza separata.
- **Diagnostica guidata:** consente di riunire e organizzare vari registri di sistema di CA ARCserve Backup che possono risultare necessari per la risoluzione dei problemi.

  Nota: la Diagnostica guidata viene visualizzata esclusivamente se viene installata l'Utilità diagnostica.
- **Utilità Unione:** consente di utilizzare un supporto contenente una o più sessioni di backup e di unire le informazioni contenute in tale supporto nel database di CA ARCserve Backup.
- **Utilità Controllo e scansione supporti:** consente di raccogliere le informazioni sulle sessioni di backup dei supporti e di garantire la ripristinabilità delle sessioni sui supporti.
- **Utilità Confronto:** consente di confrontare il contenuto di una sessione di supporti con i file presenti su un computer.

- **Utilità Conteggio:** consente il conteggio dei file e delle directory su un computer.
- **Utilità Copia:** consente di copiare i file da una posizione all'altra.
- **Utilità Eliminazione:** consente di eliminare i file e le directory presenti su un computer.

Utilità di CA ARCserve Backup

In CA ARCserve Backup sono disponibili varie utilità che possono essere utilizzate per gestire i file. È possibile accedere alle utilità dalla barra di spostamento disponibile dalla pagina iniziale. Tali utilità vengono descritte nelle sezioni seguenti. Per ulteriori informazioni sulle opzioni disponibili per ciascuna utilità, consultare la Guida in linea di BrightStor ARCserve Backup.

Utilità Unione

Per ripristinare i file in un server CA ARCserve Backup che non è stato utilizzato per creare il backup, oppure se sono state rimosse dal database CA ARCserve Backup informazioni di cui adesso si ha necessità, è possibile utilizzare l'utilità Unione.

L'utilità Unione consente di utilizzare un supporto contenente una o più sessioni di backup e di unire le informazioni contenute in tale supporto nel database CA ARCserve Backup. Le informazioni del database recuperate dal supporto vengono aggiunte ai file contenuti nel database.

Ogni volta che si esegue un processo di backup vengono registrate nei database di CA ARCserve Backup le informazioni relative ai computer, alle directory e ai file di cui è stato eseguito il backup e le informazioni relative ai supporti utilizzati. In tal modo CA ARCserve Backup è in grado di individuare i file ogni volta che è necessario ripristinarli. Il backup delle informazioni del database viene eseguito ogni volta che si effettua il backup della home directory CA ARCserve Backup.

Se si dispone di supporti con una sessione di backup non inclusa nel database CA ARCserve Backup (ad esempio, il backup è stato eseguito utilizzando CA ARCserve Backup su un server di backup diverso), è possibile utilizzare l'opzione Unione supporto per copiare le informazioni del supporto nel database nella directory principale di CA ARCserve Backup.

Quando è necessario utilizzare l'utilità Unione

È possibile utilizzare l'utilità Unione quando è necessario ripristinare i file in un server CA ARCserve Backup che non è stato utilizzato per eseguire il backup. È inoltre possibile usare l'utilità Unione se dal database CA ARCserve Backup sono state eliminate informazioni ora necessarie.

Opzioni dell'utilità unione

L'utilità Unione consente di unire le informazioni dei supporti al database.

L'utilità unione consente di unire:

- Tutte le sessioni
- Una singola sessione
- Un intervallo di sessioni, utilizzando uno dei tipi di intervallo seguenti:
  - Da una specifica sessione iniziale a una specifica sessione finale.
  - Da una specifica sessione iniziale alla fine del supporto.

Opzioni di unione:

Se si sceglie di unire tutte le sessioni, il nastro contenente il numero di sequenza 1 deve essere presente affinché l'operazione venga completata correttamente.

Se non è presente il nastro contenente il numero sequenza 1, verrà segnalato che il supporto non è stato trovato e sarà richiesto di continuare (dopo aver inserito il nastro corretto) o di annullare l'operazione.

È possibile unire una sessione da un nastro diverso da quello contenente il numero sequenza 1 solo se si seleziona di non unire tutte le sessioni e se si specifica, quindi, il numero di sessione o l'intervallo di sessioni da includere.

Se si vuole unire una sessione che si estende su più nastri, è necessario avere anche il nastro con il numero sequenza 1 poiché le informazioni dell'intestazione di sessione si trovano sul primo nastro.

Opzioni globali per l'utilità Unione

CA ARCserve Backup dispone di diversi tipi di opzioni di unione globali. Utilizzare l'utilità Unione quando si desidera ripristinare informazioni dettagliate sulla sessione nel database di CA ARCserve Backup.

Ad esempio, se è stato creato un backup utilizzando CA ARCserve Backup su un server diverso, è possibile utilizzare l'utilità Unione per inserire le informazioni dei supporti nel database della home directory di CA ARCserve Backup. In questo modo è possibile ripristinare dati presenti su supporti di un backup che è stato eseguito da un altro server a livello di file. Questa operazione può risultare utile se sono state eliminate informazioni dettagliate dal database. Per impostazione predefinita, le informazioni relative ai processi vengono eliminate 30 giorni dopo il backup per liberare spazio nel database. Questa opzione può essere configurata in Server Admin.

Nota: per impostazione predefinita, tutti i dettagli relativi alla nuova sessione unita vengono conservati per una settimana (7 giorni) nel database CA ARCserve Backup anche se i dettagli sono precedenti al periodo di conservazione per sfoltimento.

Le opzioni di unione globali disponibili sono elencate di seguito:

- Supporti di backup: consente di specificare le opzioni dei supporti per il processo, ad esempio l'intervallo di timeout del supporto.
- Pre/Post: consente di eseguire i comandi o i file batch prima e/o dopo l'esecuzione del processo.
- Registro processi: consente di determinare il livello di dettaglio da registrare nel registro della coda processi.
- Database (a pagina 31): consente di specificare se registrare informazioni dettagliate sui processi oppure soltanto i dati a livello di sessione e di processo.
- Avvisi: consente di inviare messaggi relativi agli eventi che si verificano durante il funzionamento.

Per ulteriori informazioni su come applicare queste opzioni al processo, consultare l'argomento Opzioni dei processi.

Utilità Unione - Opzioni globali per i database

Nella scheda Database della finestra di dialogo Opzioni globali dell'utilità Unione è possibile specificare il livello di dettagli da unire.

- **Unisci informazioni dettagliate**: consente di unire tutti i dettagli, comprese le informazioni relative al processo e alla sessione.
- **Unisci solo le intestazioni di sessione**: consente di unire soltanto le informazioni delle intestazioni, come i dati del processo e della sessione.

Utilità Controllo e scansione supporti

L'utilità Controllo e scansione supporti consente di raccogliere informazioni sulle sessioni di backup dei supporti. Ciascuna origine selezionata per il backup viene salvata sul supporto come sessione individuale. Con l'utilità Controllo e scansione supporti è possibile analizzare i seguenti tipi di sessione:

- Sessioni singole o un intero supporto.
- Una gamma di sessioni, ad esempio:
  - Da una specifica sessione iniziale a una specifica sessione finale.
  - Da una specifica sessione iniziale alla fine del supporto.

I risultati del processo di analisi vengono visualizzati nella Coda processi. Tale operazione risulta necessaria qualora si desideri ripristinare un server CA ARCserve Backup ed è necessario individuare il backup più recente del database CA ARCserve Backup per eseguire il ripristino.

Se si desidera che un processo di analisi produca un elenco dettagliato del contenuto del supporto, utilizzare la funzione Registra tutte le attività dalla scheda delle opzioni di analisi. È inoltre possibile utilizzare l'utilità Controllo e scansione supporti per ottenere un elenco dei file di cui è stato eseguito il backup.

Nota: per ulteriori informazioni sull'uso dell'utilità Controllo e scansione supporti, consultare la Guida in linea.

Opzioni globali di analisi

CA ARCserve Backup offre diversi tipi di opzioni di analisi avanzate:

Supporti di backup

Consente di specificare le opzioni dei supporti utilizzati per il processo.

Operazione

Consente di specificare alcune opzioni generali del processo, quali l'analisi di file con controllo CRC o l'attivazione della registrazione nel database.

Pre/Post

Consente di eseguire comandi o file batch prima o dopo il processo.

Registro processi

Consente di determinare il livello di dettagli da registrare nel registro della coda processi.

Avvisi

Consente di inviare messaggi relativi agli eventi che si verificano durante l'esecuzione.

Utilità Confronto

Consente di confrontare il contenuto di una sessione di supporti con i file presenti sul computer. I risultati del processo di confronto possono essere visualizzati nella coda processi. È possibile utilizzare questa opzione dopo un backup per verificare che l'operazione di copia di tutti i file sui supporti sia stata eseguita correttamente.

CA ARCserve Backup offre diversi tipi di opzioni di confronto avanzate:

- **Supporti di backup:** consente di specificare le opzioni dei supporti utilizzati per il processo.
- **Operazione:** consente di specificare se attivare o meno la registrazione nel database.
- **Pre/Post:** consente di eseguire comandi o file batch prima o dopo il processo.
- **Registro processi:** consente di determinare il livello di dettagli da registrare nel registro della coda processi.
- **Avvisi:** consente di inviare messaggi relativi agli eventi che si verificano durante il funzionamento.

Utilità Conteggio

Consente di contare il numero di file e di directory presenti su un computer. I risultati del processo di conteggio possono essere visualizzati nella coda processi. È possibile utilizzare questa opzione dopo un processo di copia per verificare che tutti i file siano stati copiati correttamente da un disco all'altro.

CA ARCserve Backup offre diversi tipi di opzioni di conteggio avanzate:

- **Operazione:** consente di specificare se attivare o meno la registrazione nel database.
- **Pre/Post**: consente di eseguire comandi o file batch prima e dopo il processo.
- **Registro processi:** consente di determinare il livello di dettagli da registrare nel registro della coda processi.
- **Virus**: consente di eseguire la scansione dei file per individuare eventuali virus prima che venga eseguito il conteggio.
- **Avvisi**: consente di inviare messaggi relativi agli eventi che si verificano durante il funzionamento.

Utilità Copia

L'utilità Copia consente di copiare i file da una posizione all'altra. Ad esempio, è possibile eseguire un processo di copia sul computer locale per archiviare file e directory su un altro computer di cui verrà eseguito il backup.

Le opzioni di copia consentono di determinare le operazioni collaterali che vengono eseguite durante o dopo l'operazione di copia:

- **Riprova:** consente di specificare se ripetere le operazioni di apertura e condivisione dei file.
- **Operazione:** consente di specificare le opzioni per il funzionamento e se attivare o meno la registrazione nel database.
- **Destinazione:** consente di specificare le opzioni relative alla struttura di directory e le risoluzioni di conflitti di file.
- **Pre/Post:** consente di eseguire comandi o file batch prima o dopo il processo.
- **Registro processi:** consente di determinare il livello di dettagli da registrare nel registro della coda processi.
- **Virus:** consente di eseguire la scansione dei file per individuare eventuali virus prima che venga eseguita la copia.
- **Avvisi**: consente di inviare messaggi relativi agli eventi che si verificano durante il funzionamento.

Eliminazione

L'utilità di eliminazione consente di eliminare i file e le directory presenti su un computer. I risultati possono essere visualizzati nella coda processi.

CA ARCserve Backup offre diversi tipi di opzioni di eliminazione avanzate:

- **Operazione:** consente di specificare alcune opzioni generali per il processo, quali la rimozione delle directory o l'attivazione della registrazione nel database.
- **Pre/Post:** consente di eseguire comandi o file batch prima o dopo il processo.
- **Registro processi:** consente di determinare il livello di dettagli da registrare nel registro della coda processi.
- **Avvisi**: consente di inviare messaggi relativi agli eventi che si verificano durante il funzionamento.

Nota: per ulteriori informazioni sull'utilizzo dell'utilità di eliminazione consultare la Guida in linea.

Utilità Report Writer

Crea rapporti personalizzati o predefiniti basati sull'attività di backup di un periodo definito. È possibile specificare una query o filtrare i dati dei rapporti. I rapporti generati possono essere visualizzati in anteprima su schermo, stampati e salvati in formato .csv o .xml.

Informazioni sulla modalità di gestione dei processi mediante il comando cabatch

L'utilità cabatch è uno strumento di gestione dei processi con cui è possibile eseguire le seguenti attività:

- Inoltrare ed eliminare dal prompt dei comandi i processi nelle code locali o remote di CA ARCserve Backup.
- Modificare i tempi di esecuzione dei processi nelle relative code.
- Utilizzare gli script dei processi creati in Gestione di CA ARCserve Backup o in un file di testo creato tramite il modello relativo alle informazioni processo di cabatch nella home directory di CA ARCserve Backup.

Per ulteriori informazioni sull'utilità cabatch, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Utilità Profilo utente

L'utilità Profilo utente consente all'amministratore di gestire i profili utente e fornire l'accesso a CA ARCserve Backup.

Per impostazione predefinita, quando si installa CA ARCserve Backup, il profilo utente caroot viene impostato insieme al gruppo Administrator a cui è assegnato. Il gruppo Amministratori fornisce il controllo su tutte le funzioni di CA ARCserve Backup che operano entro un dominio CA ARCserve Backup specifico.

Con l'utilità Profilo utente di CA ARCserve Backupgli amministratori dei server hanno la possibilità di:

- Aggiungere un utente.
- Eliminare un utente.
- Modificare la password di un utente.
- Assegnare un utente a un gruppo.

Utilità della riga di comando CA ARCserve Backup

In CA ARCserve Backup sono disponibili utilità della riga di comando che consentono di gestire direttamente tutte le operazioni eseguibili dal server CA ARCserve Backup tramite il prompt di DOS. La riga di comando offre un metodo di accesso alternativo a quasi tutte le operazioni che sono disponibili da Gestione di CA ARCserve Backup.

Per una descrizione completa delle utilità della riga di commando, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Protezione di CA ARCserve Backup

Le seguenti sezioni descrivono le funzioni di protezione di CA ARCserve Backup.

Profilo amministratore di CA ARCserve Backup

CA ARCserve Backup è progettato con il profilo di super utente root che consente il pieno controllo dell'applicazione. Questo profilo, denominato "caroot", viene impostato al momento della prima installazione di CA ARCserve Backup. È possibile impostare la password per caroot durante l'installazione o successivamente, utilizzando l'utilità ca_auth.

Importante: Non lasciare vuoto il campo della password caroot.

Il profilo utente caroot controlla esclusivamente l'accesso a Gestione di CA ARCserve Backup e alle funzioni relative al backup e non deve essere confuso con la protezione richiesta per accedere al sistema operativo.

Equivalenza

In CA ARCserve Backup è possibile creare un'equivalenza a caroot per qualsiasi account Windows. Un utente a cui è stata assegnata l'equivalenza a caroot può eseguire tutte le utilità della riga di comando ma non può accedere alla pagina iniziale di CA ARCserve Backup. La creazione di un'equivalenza offre i seguenti vantaggi:

- **Facilità di utilizzo della riga di comando**: quando si crea l'equivalenza per un utente Windows, l'equivalenza effettua un accesso implicito per conto dell'utente già collegato, ogni volta che la funzione della riga di comando richiede l'autenticazione. Di conseguenza, le utilità della riga di comando possono essere eseguite senza che l'utente debba immettere il nome utente e la password ogni volta che invia un comando.
- **Limitazioni di accesso:** sebbene un utente equivalente a caroot possa eseguire tutte le utilità della riga di comando, questi non ha comunque accesso a Gestione di CA ARCserve Backup. L'accesso all'interfaccia viene concesso solo tramite l'account caroot o attraverso l'account utente CA ARCserve Backup che dispone degli appropriati privilegi. Non è possibile utilizzare un account a cui è stata assegnata soltanto l'equivalenza per accedere all'interfaccia. Per aggiungere ulteriori accessi utente CA ARCserve Backup alla pagina iniziale, utilizzare l'utilità ca_auth.

  Nota: per ulteriori informazioni sull'utilità ca_auth, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Account di sistema

I servizi CA ARCserve Backup richiedono un account di sistema Windows valido che disponga dei privilegi Administrator e Backup Operator sul computer locale. I servizi utilizzano questo account per accedere alle risorse locali quali, ad esempio, il disco rigido o la rete locale.

La possibilità di inserire un account di sistema Windows viene offerta al momento della prima installazione di CA ARCserve Backup. L'account Windows immesso durante l'installazione dispone automaticamente dei privilegi Administrator e Backup Operator. Se si seleziona Ignora durante l'installazione, è necessario immettere un account di sistema Windows valido tramite Admin di CA ARCserve Backup e assegnare manualmente i privilegi richiesti.

Nota: un utente nel gruppo Backup operator non ha diritti di accesso al database CA ARCserve Backup. Di conseguenza i server membri non sono visibili all'utente in Gestione backup.

È possibile modificare le informazioni relative all'account di sistema in qualsiasi momento utilizzando la funzione Gestione server di CA ARCserve Backup o Configurazione guidata server.

Equivalenza e account di sistema

È importante non confondere il profilo utente caroot con l'account di sistema CA ARCserve Backup. Il profilo utente caroot viene utilizzato per controllare l'accesso a Gestione di CA ARCserve Backup e alle relative funzioni di backup, mentre l'account di sistema fornisce i privilegi di protezione necessari ai servizi CA ARCserve Backup per operare sul computer locale.

Sebbene l'account di sistema e il profilo utente caroot consentano di eseguire funzioni diverse, per garantire l'esecuzione di tutti i processi da parte di CA ARCserve Backup, è necessario assegnare all'account di sistema l'equivalenza con caroot. Ad esempio, se l'account di sistema viene denominato BackupAdmin e il nome del computer locale è BAB01, utilizzare il seguente comando ca_auth per assegnare all'account l'equivalenza caroot:

```
ca_auth -equiv add BackupAdmin BAB01 caroot caroot caroot_password
```

Per ulteriori informazioni sulla protezione, consultare il capitolo "Amministrazione del server di backup" di questa guida, la *Guida di riferimento alla riga di comando* oppure la Guida in linea.

Ulteriori informazioni:

Equivalenza (a pagina 36)

Utilità di gestione password a livello aziendale

Se la password dell'utente viene modificata, ogni processo della coda processi deve essere modificato in base a tale cambiamento. L'utilità ca_jobsecmgr consente di apportare modifiche globali alle password utente per tutti i processi presenti nella coda del server CA ARCserve Backup locale (impostazione predefinita).

Sintassi

```
ca_jobsecmgr [argomenti server] <protezione corrente> <nuova protezione>
```

Opzioni

Per una descrizione esauriente delle opzioni disponibili per questo comando, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Funzionamento centralizzato di Cross Platform Management

CA ARCserve Backup offre Cross Platform Management, che semplifica l'amministrazione di ambienti multipiattaforma, compresi CA ARCserve Backup per NetWare versione 9.0 e r11.1, CA ARCserve Backup per i server di backup Linux versione 9.0, r11, r11.1 e r11.5 e gli ambienti remoti. Grazie alle funzionalità di gestione avanzata, gli amministratori di backup possono monitorare e amministrare in maniera centralizzata i criteri di backup in tutto l'ambiente. Da una console centralizzata è possibile:

- Eseguire processi di backup e ripristino di qualsiasi computer in rete;
- Raggruppare server preferenziali;
- Visualizzare lo stato dei processi
- Monitorare i processi attivi;
- Accedere ai registri delle attività;
- Gestire vari sistemi di database host CA ARCserve Backup;
- Personalizzare i rapporti.

Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup

Il Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup è un componente a installazione separata che consente di distribuire numerose funzioni avanzate, tra le quali:

- Crittografia dei dati eseguita dal o sul server CA ARCserve Backup.
- Multistreaming.
- Multiplexing, fino a 32 stream.
- Opzione gestione supporti.
- Condivisione periferiche dinamica (DDS, Dynamic Device Sharing) tra l'opzione SAN (Storage Area Network) e l'opzione NDMP NAS di CA ARCserve Backup.

  Nota: per ulteriori informazioni, consultare la *Guida all'opzione NDMP NAS*.

Inoltre, il Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup è un prerequisito per le opzioni seguenti:

- Opzione Enterprise per IBM 3494
- Opzione Enterprise per StorageTek ACSLS
- Opzione Image
- MMO (Media Management Option, Opzione gestione supporti)
- Opzione Serverless Backup
- Profili utente
- Crittografia sul server
- Backup Disk to Disk to Tape (con più di due stream)
- Backup Disk to Tape to Tape
- Opzione Enterprise per VSS Hardware Snap-Shot di CA ARCserve Backup per Windows (per ulteriori informazioni, consultare la *Guida di Microsoft Volume Shadow Copy Service)*

Nota: per ulteriori informazioni sulle opzioni descritte sopra, consultare la *Guida al modulo Enterprise*.

Ulteriori informazioni:

Crittografia dei dati a livello di server dell'agente (a pagina 104)
Elaborazione dei dati di backup effettuata dal multistreaming (a pagina 177)
Modalità di elaborazione dei dati di backup da parte del processo di multiplexing (a pagina 179)
Utilità Amministratore gestione supporti (MM Admin) (a pagina 431)

Protezione degli ambienti dei computer virtuali

Per proteggere gli ambienti dei computer virtuali utilizzando CA ARCserve Backup, attenersi ai metodi descritti di seguito:

- **Agente di CA ARCserve Backup per computer virtuali**: l'Agente per computer virtuali consente di proteggere gli ambienti basati sui computer virtuali (VM) che si trovano su sistemi Windows Server 2008 Hyper-V, VMware ESX Server e VMware VirtualCenter Server per la protezione dei dati.

  Per i sistemi basati su VMware, viene offerto un meccanismo chiamato VMware Consolidated Backup (VCB), che consente di proteggere i file e i dati archiviati sui sistemi VM ed ESX Server e sui sistemi VirtualCenter Server. Per integrare CA ARCserve Backup con i sistemi VMware VCB e Windows Server 2008 Hyper-V, è necessario installare e registrare la licenza di Agente per computer virtuali.

  Nota: per informazioni sui requisiti di sistema e sulle piattaforme supportate, consultare il file Leggimi. Per informazioni sull'installazione e la configurazione dell'agente, consultare la *Guida all'agente per computer virtuali*.

- **Soluzione con script per sistemi VMware ESX Server**: il metodo di protezione migliore per i sistemi VM e ESX Server consiste nell'installare Agente per computer virtuali. Tuttavia, la soluzione con script permette l'integrazione di CA ARCserve Backup con VMware ESX Server senza dover installare Agente per computer virtuali. La soluzione con script garantisce una protezione di sistemi VM e ESX Server pari a quella di ciascun altro server all'interno del proprio ambiente.

  Nota: per utilizzare la soluzione con script, è necessario installare e acquisire la licenza dell'agente client di CA ARCserve Backup per Windows.

  Per informazioni sulla protezione dei sistemi VMware ESX Server tramite una soluzione con script, consultare la *Guida all'utilizzo ottimale di VMware ESX Server Backup* sul sito Web del supporto tecnico all'indirizzo http://ca.com/support. Nella guida all'utilizzo ottimale sono illustrati i metodi comuni con cui è possibile eseguire backup di dati sui VM, nonché eventuali considerazioni su metodi differenti.

- **Installazione degli agenti di CA ARCserve Backup su VM**: per eseguire il backup e il ripristino dei dati che risiedono negli ambienti dei computer virtuali, è possibile installare gli agenti di CA ARCserve Backup corrispondenti ai sistemi operativi e alle applicazioni guest in esecuzione sui VM.

Operazioni di backup e ripristino sulle piattaforme Windows a 64 bit

A causa delle differenze nella struttura delle piattaforme Windows a 64 e a 32 bit, non è possibile accedere ad alcuni elementi dei sistemi operativi a 64 bit con applicazioni a 32 bit. Tra questi elementi sono incluse alcune aree del registro di sistema Windows, i file delle impostazioni di sistema inclusi in un backup dello stato del sistema e i writer VSS (Volume Shadow Copy Service, Servizio copia replicata del volume).

Per superare queste limitazioni e per riuscire ad eseguire operazioni di backup e ripristino quando il server CA ARCserve Backup esegue una versione di Windows a 64 bit, è necessario installare la versione a 64 bit dell'agente client CA ARCserve Backup sul server CA ARCserve Backup.

Questa configurazione consente di eseguire l'agente client a 64 bit sul server CA ARCserve Backup locale come processo nativo e di eseguire operazioni di ricerca, backup e ripristino sul file system locale, lo stato del sistema, il registro di sistema e i writer VSS analogamente alle operazioni eseguite in remoto mediante un agente client per Windows a 32 bit.

Per ulteriori informazioni su agenti e opzioni CA ARCserve Backup supportati dalle piattaforme Windows a 64 bit, consultare il file Leggimi.

Capitolo 2: Protezione dati mediante CA ARCserve Backup

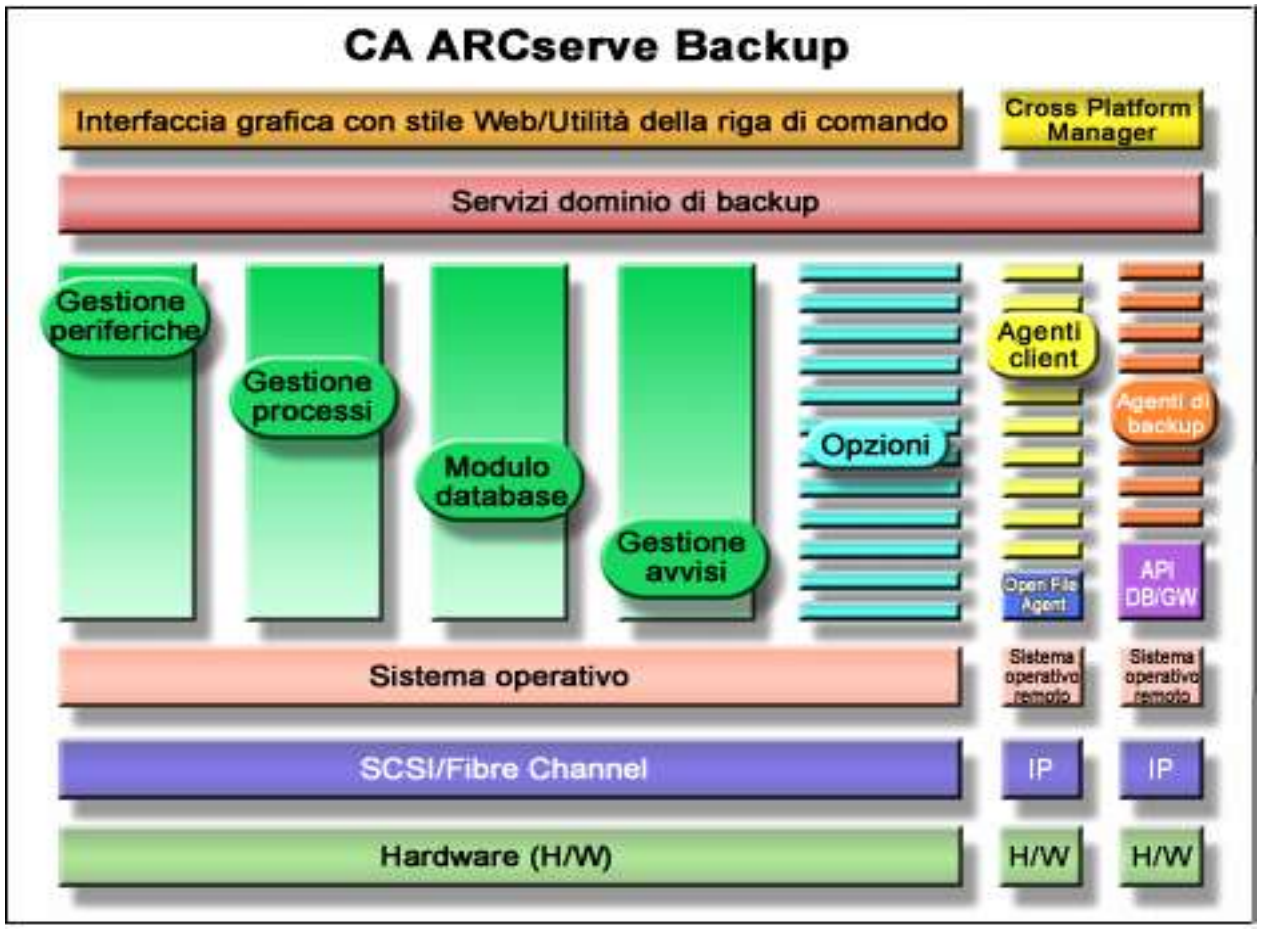
Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Componenti di CA ARCserve Backup (a pagina 44)
Gestione centralizzata (a pagina 45)
Funzionamento della gestione password (a pagina 75)
Funzionamento di Gestione profili utente (a pagina 78)
Protezione dei dati (a pagina 100)
Come gestire i supporti (a pagina 107)
Backup e ripristino dei dati (a pagina 110)
Rotazione dei supporti di backup e opzioni di pianificazione (a pagina 112)

Nota: per informazioni su come installare, aggiornare, configurare e impostare le preferenze CA ARCserve Backup, consultare la *Guida all'implementazione*.

Componenti di CA ARCserve Backup

CA ARCserve Backup è un prodotto flessibile che consente di gestire e proteggere l'ambiente. Presenta componenti avanzati che operano interattivamente per l'esecuzione senza errori e interruzioni di attività amministrative fondamentali.



Aprire la Console di gestione o l'utilità di gestione

La Console di gestione è un'interfaccia che consente di gestire le operazioni di backup e ripristino nell'ambiente. Grazie alla Console di gestione è possibile accedere e gestire server ARCserve e domini locali e remoti.

Questa versione di CA ARCserve Backup offre una Console di gestione ridisegnata. Se si esegue una versione precedente di ARCserve nell'ambiente, è necessario accedere al sistema sul quale è in esecuzione tale versione utilizzando la versione precedente dell'utilità di gestione.

Per aprire la Console di gestione o l'utilità di gestione

1. Effettuare una delle seguenti operazioni:

   - Per accedere a un server ARCserve sul quale è in esecuzione questa versione di CA ARCserve Backup, fare clic sul pulsante Start di Windows, scegliere Programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Gestione.

     Verrà visualizzata la Console di gestione.

   - Per accedere a un server ARCserve sul quale è in esecuzione una versione precedente, individuare il file seguente:

     `C:\Programmi\CA\ARCserve Backup\ARCserveMgr.exe`

     Fare doppio clic sul file ARCserveMgr.exe.

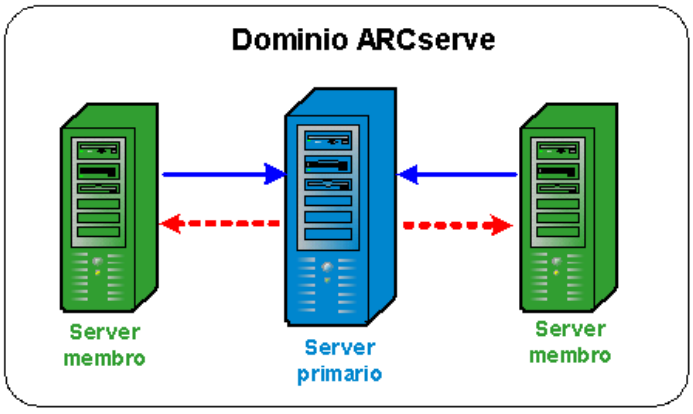
     Viene visualizzata l'utilità di gestione.

     Nota: se si è installata la versione precedente nel directory di installazione predefinita e si è utilizzato il processo di aggiornamento per l'installazione di CA ARCserve Backup, è possibile aprire l'utilità di Gestione eseguendo le operazioni seguenti:

     Fare clic sul pulsante Start di Windows, selezionare Programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Manager.

Gestione centralizzata

L'opzione Gestione centralizzata consente di gestire uno o più server ARCserve mediante un singolo sistema centrale. All'interno di un dominio ARCserve, questo sistema centrale è detto server primario e gli altri server (subordinati) sono detti server membri.



Server primario

Un server primario offre un singolo punto di gestione del server primario e di uno o più server membri in un dominio ARCserve. Dal server primario è possibile gestire centralmente e controllare i processi eseguiti in locale su tale server primario e i processi eseguiti in remoto su uno o più server membri nel dominio. È possibile disporre di un solo server primario all'interno di un dominio ARCserve.

Nota: qualsiasi server CA ARCserve Backup può essere designato come server primario. Tuttavia, dato che il server primario è responsabile della gestione e dell'inizializzazione dei server membri condivisi, è consigliabile utilizzare come server primario il server più affidabile.

Server membro

Un server membro esegue i processi trasmessi dal server primario. All'interno di dominio ARCserve, i server membri possono appartenere solo a un server primario.

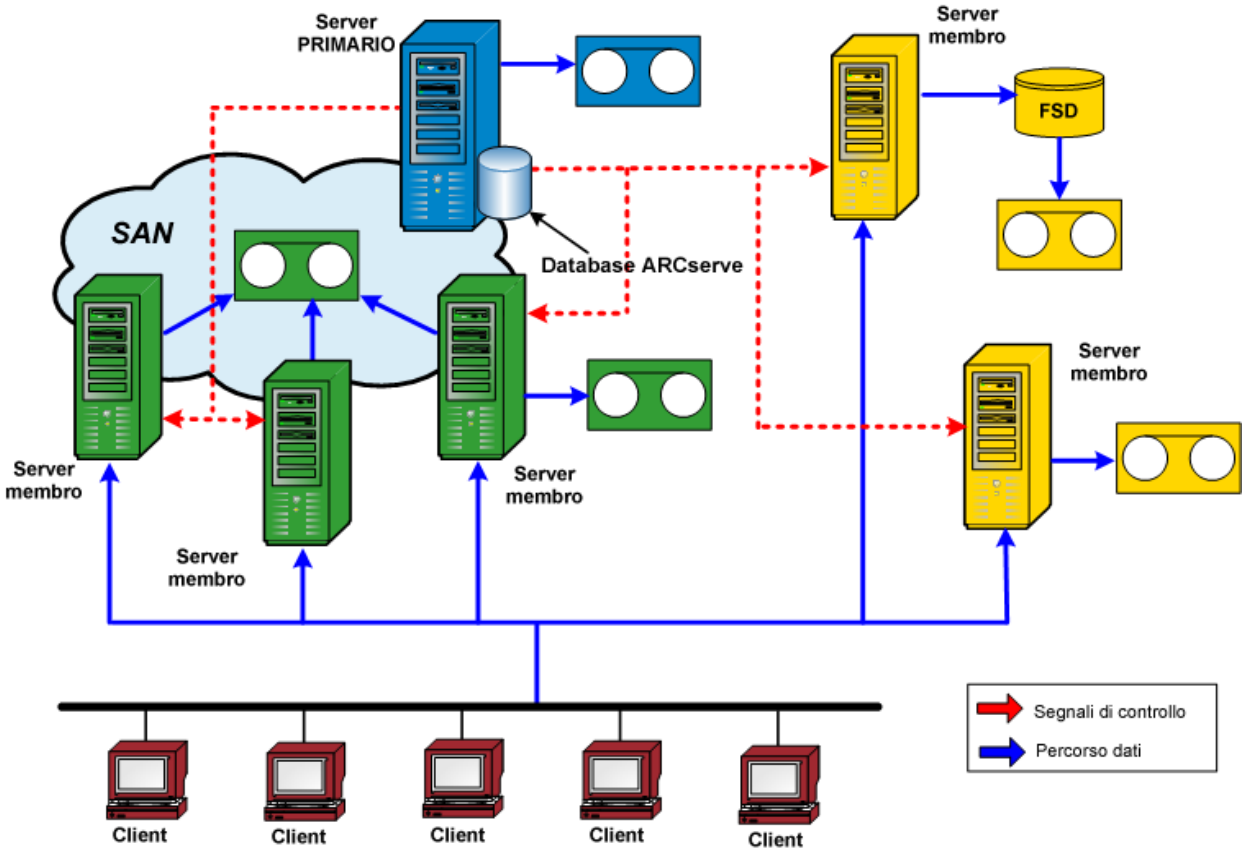
Dominio ARCserve

Un dominio ARCserve è un raggruppamento logico di un server primario e di uno o più server membri che consente un monitoraggio e una gestione più semplici di server e utenti CA ARCserve Backup. All'interno di un dominio ARCserve, può essere presente solo un server primario e più server membri che sono controllati dal server primario. Un dominio ARCserve consente di gestire il dominio e di selezionare qualsiasi server dall'interno del dominio per eseguire attività di CA ARCserve Backup senza necessità di accedere a ogni server separatamente.

Il database ARCserve (ASDB) può essere installato su un server primario o su un sistema remoto all'interno del proprio ambiente. Si tenga presente che per installare un database ASDB su un sistema remoto è necessario effettuare l'hosting dell'istanza ASDB mediante Microsoft SQL Server.

I server primario e membri possono o meno essere connessi mediante una SAN (Storage Area Network). Se i server membri si trovano su una SAN, il server primario deve anch'esso trovarsi sulla SAN.

Nota: un ambiente SAN all'interno di un dominio ARCserve è un ambiente in cui più server ARCserve possono condividere una o più periferiche (ad esempio, librerie nastri).

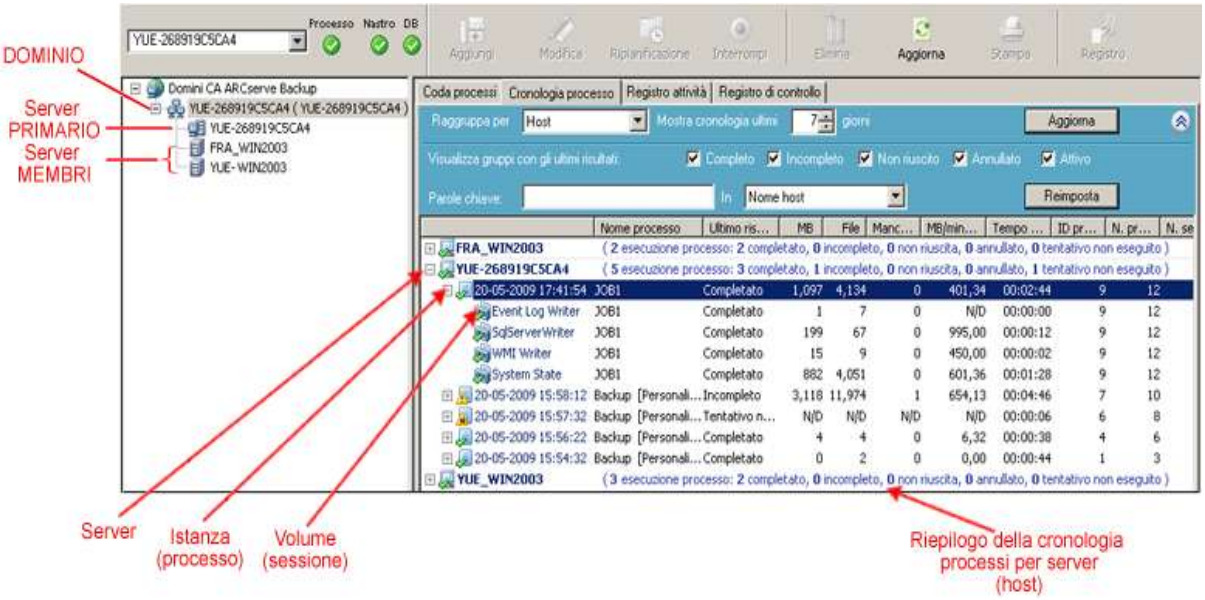


Gestione processi centralizzata

Gestione processi centralizzati consente di creare, gestire e monitorare i processi di CA ARCserve Backup da una posizione centrale. I processi vengono sempre inoltrati sul server primario e possono essere eseguiti in locale sul server primario stesso o in remoto su qualsiasi server membro associato. Grazie alla gestione centralizzata dei processi è possibile effettuare operazioni di gestione dei processi (ed esempio backup, ripristino, unione, analisi, migrazione dei dati, copia nastro, confronto, copia, conteggio e così via) su tutti i server ARCserve dal server primario.

Tutti i processi pianificati per l'esecuzione su qualsiasi server ARCserve nel dominio saranno inoltrati alla coda processi centralizzata. Questo consente di monitorare lo stato di tutti i processi nel dominio dal server primario.

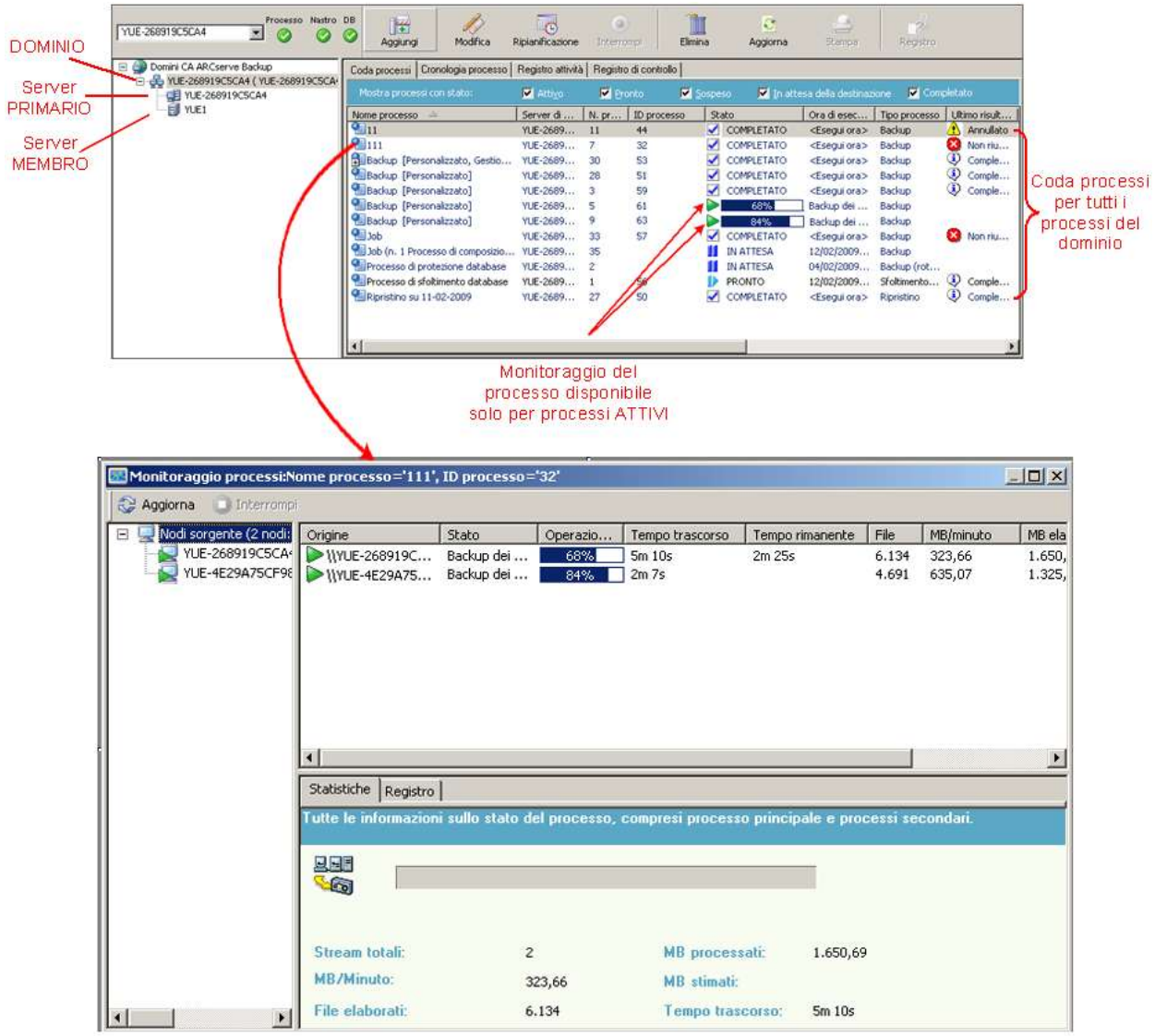
Per visualizzare i processi in esecuzione dal server primario, selezionare il Server primario. Per visualizzare i processi in esecuzione dal server membro, selezionare il Server membro.



Monitoraggio processi centralizzato

Il Monitoraggio processi centralizzati consente di monitorare l'avanzamento di tutti i processi su un server ARCserve in un dominio dal server primario. Dalla coda processi del server primario è possibile visualizzare in tempo reale lo stato dei processi attivi nel dominio.

Nota: il monitoraggio dei processi è disponibile solo per i processi attivi (in esecuzione) nel dominio. Una volta completato il processo, lo stato finale di qualsiasi processo eseguito nel dominio è visualizzato in Gestione stato processi.



Gestione database centralizzata

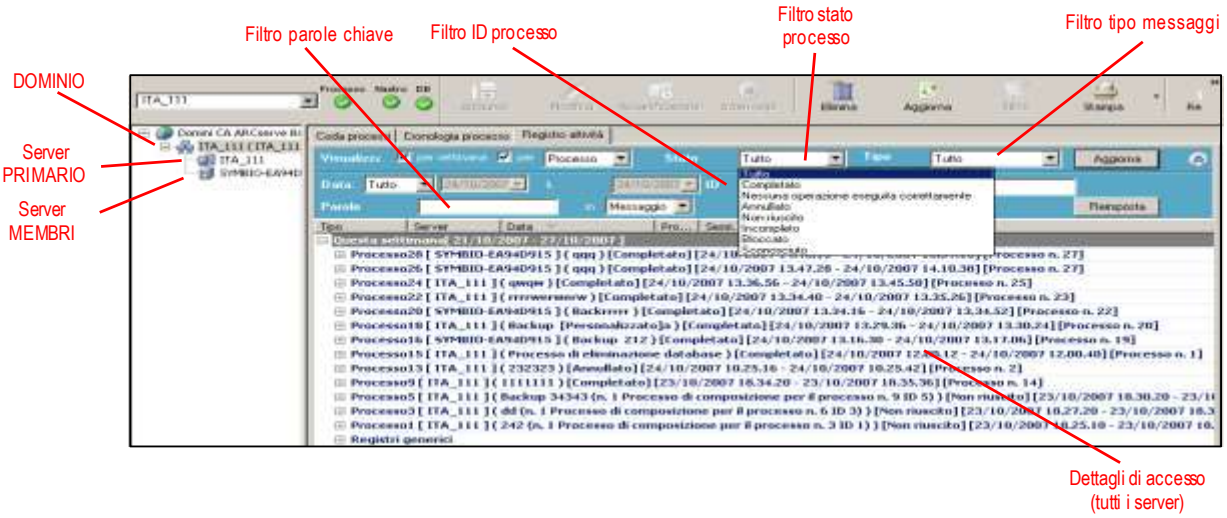
Le informazioni da tutti i server ARCserve all'interno di un dominio vengono memorizzate in un singolo database centralizzato che può essere gestito dal server primario. Il database centralizzato è configurato dal server primario e i server membri associati scrivono le informazioni relative nel database centralizzato.

Ogni volta che CA ARCserve Backup esegue un backup, tutte le informazioni su processi, sessioni e supporti dai server ARCserve vengono memorizzate nel database centralizzato. Oltre al database, viene creato un file catalogo centrale che include informazioni descrittive relative a ogni sessione e consente di selezionare il file e le directory specifiche da ripristinare senza necessità di eseguire query sul database. I file di catalogo sono stati ripensati in modo che non sia più necessario unirli al database per una ricerca efficiente. Quando è necessario ripristinare i dati, CA ARCserve Backup è in grado di sfogliare rapidamente il contenuto di ogni sessione nel file di catalogo da una singola posizione centrale, per individuare le informazioni desiderate.

Registrazione centralizzata

Con la registrazione centralizzata, i Registri attività e i Registri processi per tutti i server ARCserve in un dominio (primario e membri) sono memorizzati in un database centralizzato, consentendo di visualizzare i registri da una posizione centrale.

La registrazione centralizzata consente inoltre di eseguire funzioni di risoluzione dei problemi. È possibile utilizzare i diversi filtri (come Parola chiave, ID processo, Stato processo, Tipo messaggio e così via) per isolare le informazioni di registro e visualizzare tutto quanto si è verificato per una condizione specifica. Ad esempio, è possibile specificare di visualizzare solo i registri per i processi non riusciti, o solo i registri che contengono una determinata parola chiave in un messaggio o nome processo, o solo i registri per determinati nomi processo. La registrazione centralizzata consente di eseguire queste funzioni per tutti i server ARCserve all'interno di un dominio da una posizione centrale.



Creazione di rapporti centralizzata

Con la creazione di rapporti centralizzata, è possibile avviare e creare rapporti pianificati per tutti i server ARCserve in un dominio dal server primario. Vengono generati rapporti diversi a seconda dell'attività di backup memorizzata nel database CA ARCserve Backup. La creazione centralizzata di rapporti prevede anche la capacità di visualizzare in anteprima un rapporto, di stamparlo, di inviarlo tramite posta elettronica e di pianificare la creazione di un rapporto per tutti i server di dominio dal server primario.

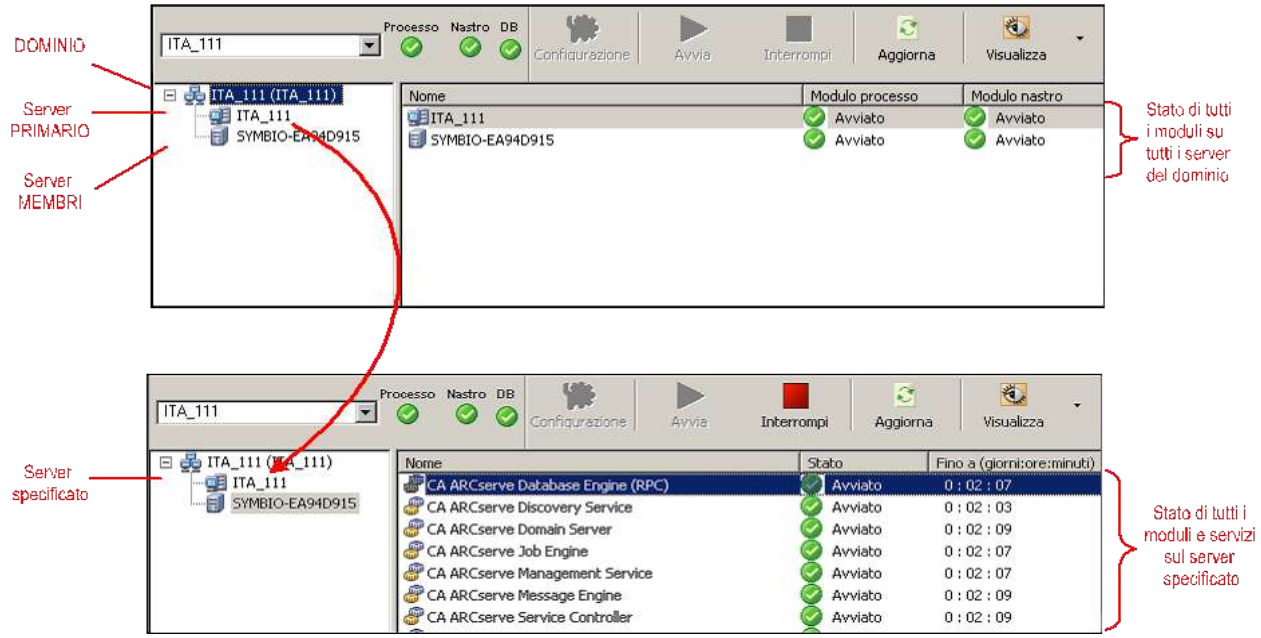
Ad esempio, dal server primario è possibile creare un rapporto che identifica gli agenti non riusciti per più volte consecutive, o quelli con il maggiore numero di tentativi di backup non riusciti, o con il maggior numero di backup parziali. È possibile trovare la percentuale di tentativi di backup eseguiti con successo, incompleti o non riusciti. È inoltre possibile individuare il numero di errori e avvisi generati per il processo di backup per ogni agente, il che consente di determinare gli agenti con il maggiore numero di errori.

Gestione avvisi centralizzata

Con la creazione centralizzata degli avvisi, questi vengono pubblicati sul server primario da tutti i server CA ARCserve Backup in un dominio. Gli avvisi a livello di processo sono configurati sul server primario e applicati a tutti i processi eseguiti sul server primario o su qualsiasi server membro associato nel dominio.

Amministrazione server ARCserve centralizzata

Le attività di amministrazione server per tutti i server ARCserve in un dominio sono eseguite centralmente dal server primario. Dal server primario è possibile monitorare lo stato dei moduli di CA ARCserve Backup (moduli processo, nastro e database) per tutti i server ARCserve nel dominio. Inoltre, è possibile selezionare un singolo server per monitorare e gestire lo stato dei moduli e dei servizi su di esso.



Gestione periferiche centralizzata

Con la creazione di rapporti centralizzata, è possibile gestire periferiche per tutti i server ARCserve in un dominio dal server primario utilizzando Gestione periferiche. Gestione periferiche fornisce informazioni sulle periferiche di archiviazione collegate a un server, sui supporti e sullo stato di tali periferiche. Inoltre, l'agente Gestione periferiche consente di formattare, cancellare, inventariare, importare ed esportare supporti. Con la gestione periferiche centralizzata tutte queste funzioni possono essere eseguite dal server primario per periferiche connesse al server primario o a qualsiasi server membro associato.

Configurazione automatica Tape Library

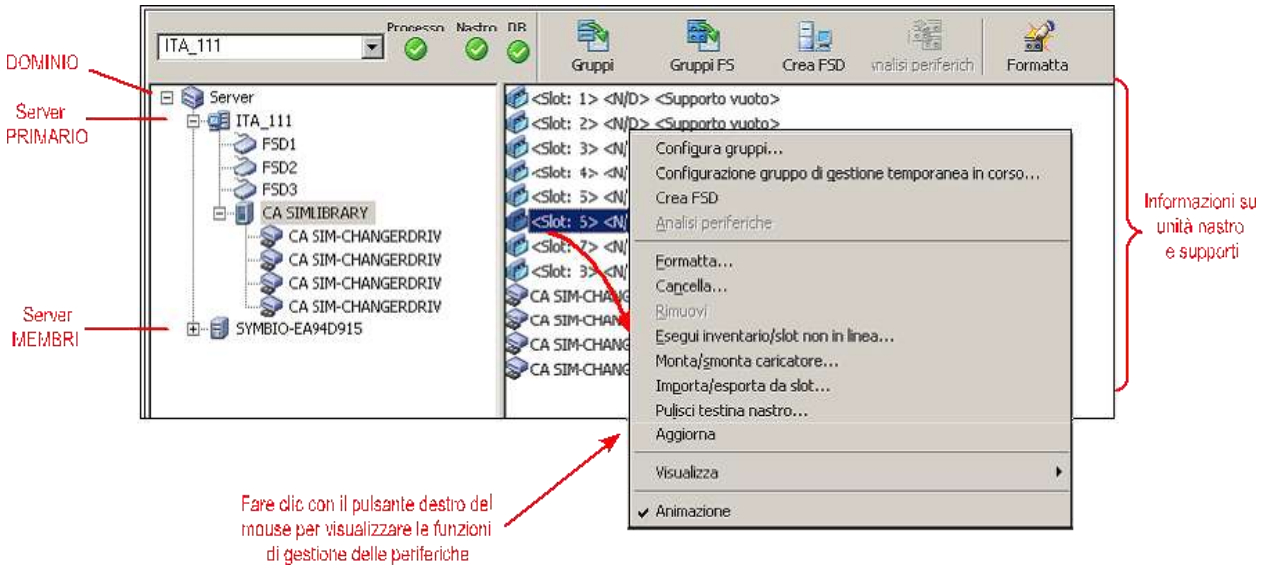
CA ARCserve Backup eseguirà ora automaticamente la rilevazione della presenza di una Tape Library e la sua configurazione. Pertanto non è più necessario eseguire il programma di installazione separato dell'opzione Tape Library né riconfigurare una libreria dopo aver sostituito unità non valide o aggiunto nuove unità. Inoltre, le impostazioni della libreria possono essere modificate in modo immediato, senza interruzione del Modulo nastro per attività come la pulizia dei nastri o la specificazione delle impostazioni di pulizia.

Configurazione automatica di SAN

La configurazione SAN è ora collegata alla configurazione del dominio di CA ARCserve Backup, eliminando la necessità di eseguire separatamente la configurazione SAN. Le librerie sono automaticamente e immediatamente rilevate come "condivise" sul server primario del dominio CA ARCserve Backup. I server primari di dominio possono avere server membri di dominio SAN e non SAN.

Configurazione automatica di FSD

Da una posizione centrale sul server primario è possibile creare un FSD su qualsiasi server membro senza necessità di arrestare e riavviare il modulo nastro.



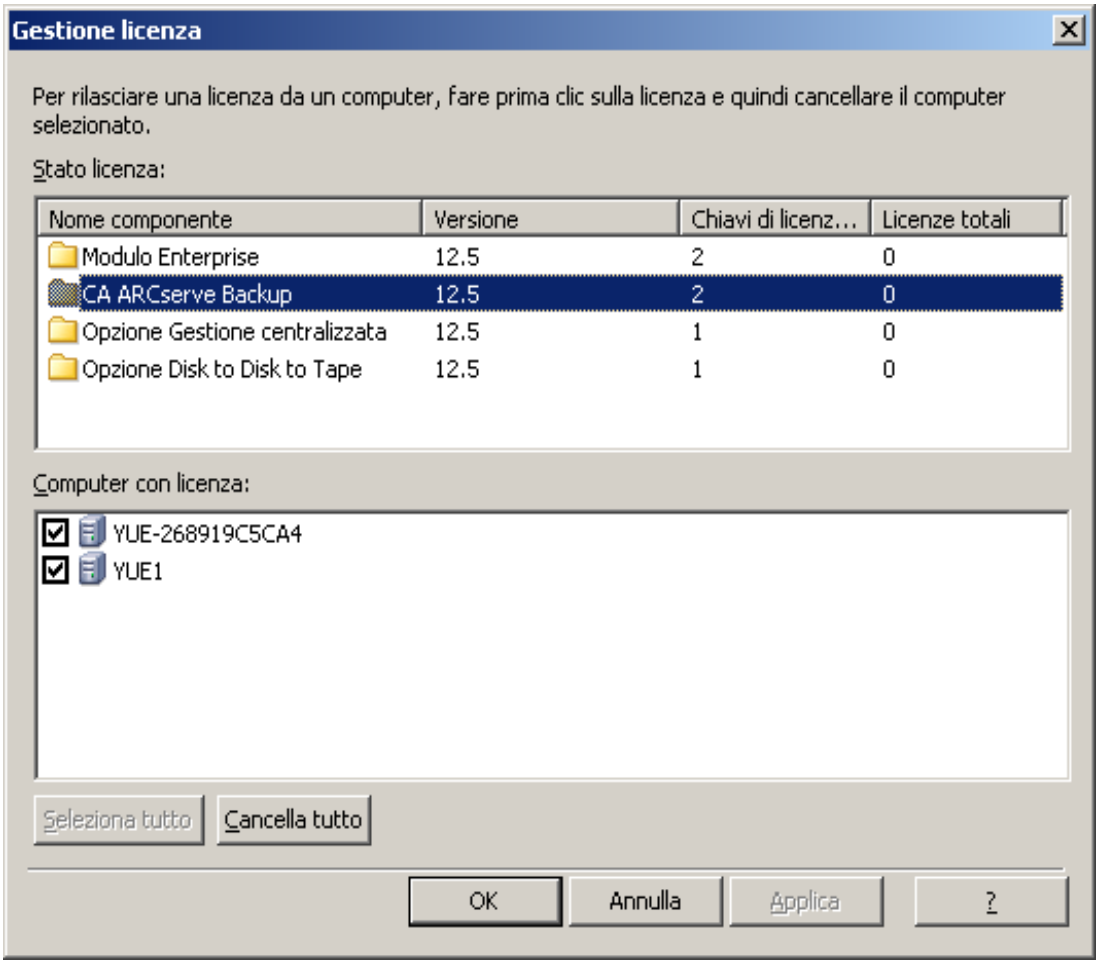
Gestione licenze centralizzata

La licenza di CA ARCserve Backup si basa su conteggio con le licenze della maggior parte dei server ARCserve in un dominio applicate centralmente al server primario. Le licenze basate su conteggio concedono una singola licenza globale all'applicazione con un numero predeterminato di diritti di licenza attivi compreso nel pool licenza globale.

A tutti i nuovi utenti dell'applicazione (server membri) viene concessa una licenza attiva del pool in base all'ordine di richiesta fino a esaurimento del numero totale di licenze disponibili. Se tutte le licenze attive sono già state concesse ed è necessario aggiungere una licenza a un server membro differente, è necessario per prima cosa rimuovere manualmente la licenza da uno dei server membri, per ridurre il conteggio, quindi inoltrare dal nuovo server membro la richiesta di licenza, per incrementare il conteggio.

Grazie alla gestione centralizzata delle licenze, la loro allocazione si basa sul server e pertanto, quando una licenza viene allocata a un server, la funzione gestione licenze centralizzata registrerà tale assegnazione e destinerà questa licenza esclusivamente a quel server. Le richieste di licenza future dallo stesso server andranno sempre a buon fine, mentre le richieste inviate da altri server comporteranno una nuova allocazione. Una volta assegnate tutte le licenze disponibili, viene eseguita la verifica delle licenze e tutti i processi in esecuzione su un server membro ARCserve vengono impostati con stato In sospeso, mentre i processi associati a un server in esecuzione su un agente ARCserve non vengono portati a termine. In tutti i casi, quando non vi sono licenze disponibili, viene visualizzato un messaggio del registro attività che informa del problema di licenza.

Mediante la gestione licenze centralizzata è possibile rimuovere facilmente i diritti di licenza per consentire ad altri server membri di ottenere i privilegi di licenza. Dalla schermata Gestione Server Admin sul server primario, è possibile accedere alla finestra di dialogo Gestione licenze che consente di visualizzare il numero di licenze attive per ciascun componente nonché di gestire le associazioni tra licenze e server.



Le licenze di CA ARCserve Backup sono installate e controllate centralmente sul server primario ARCserve Backup di CA. Tuttavia, è necessario disporre della licenza dei seguenti agenti sui server nei quali sono installati gli agenti stessi:

- Agent for Open Filess di CA ARCserve Backup per Window
- Agente per Oracle di CA ARCserve Backup per Windows
- Agente per Sybase di CA ARCserve Backup per Windows
- Agente per Informix di CA ARCserve Backup per Windows
- Agente per Lotus Domino di CA ARCserve Backup per Windows
- Opzione Enterprise Windows per SAP R/3 per Oracle di CA ARCserve Backup

Ulteriori informazioni:

Gestione delle licenze componenti CA ARCserve Backup (a pagina 500)
Rilascio di licenze dai server (a pagina 502)

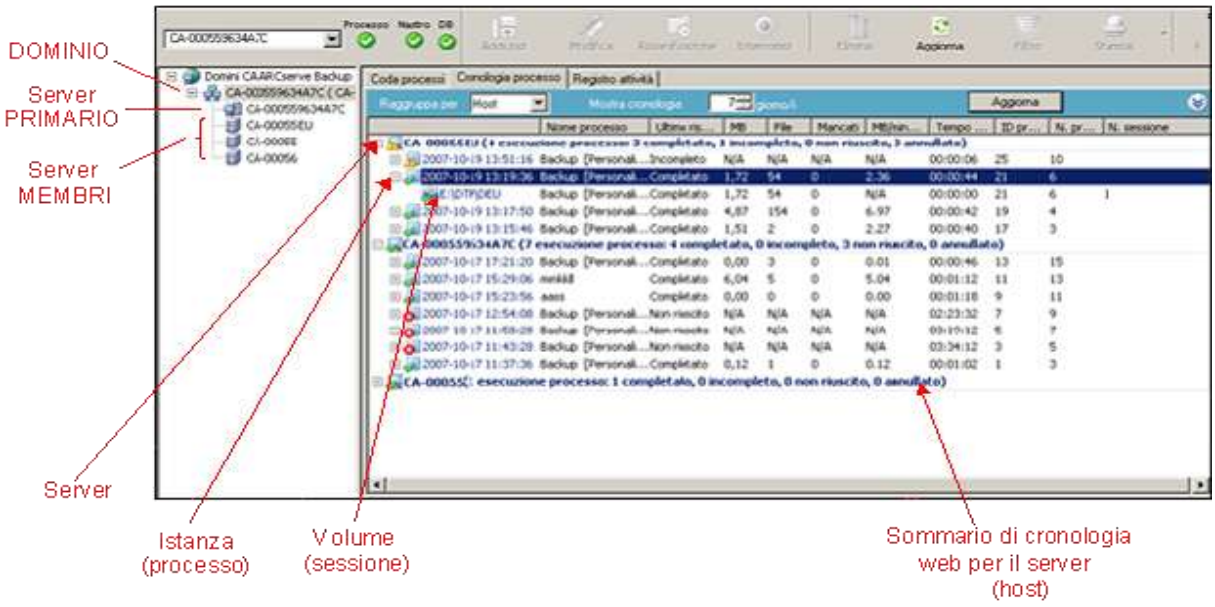
Cronologia processi centralizzata

Con la cronologia processi centralizzata, è possibile visualizzare la cronologia dei processi di backup su tutti i server ARCserve in un dominio dal server primario. È possibile visualizzare la cronologia in base all'host applicabile o al processo stesso.

Mediante la cronologia processi centralizzata, è possibile individuare ed esaminare lo stato del server ARCserve di cui è stato eseguito il backup, le istanze (o processi) per ciascun server e i volumi (o sessioni) per ciascuna istanza.

È inoltre possibile visualizzare le informazioni relative alla periferica e ai supporti utilizzati per il processo di backup. Inoltre, la cronologia processi centralizzata è utile nella risoluzione dei problemi: qualsiasi errore o avviso generato durante ciascun processo su qualsiasi server (primario o membro) viene visualizzato da una posizione centrale.

Nota: nel campo MB/minuto della scheda Cronologia processo viene visualizzato il rapporto in megabyte al minuto per l'intero processo. Oltre al trasferimento dei dati dalla posizione di origine all'area di archiviazione di destinazione, un processo può includere attività di gestione dei supporti, script di operazioni preliminari e successive e così via. Ne consegue che il valore visualizzato nel campo MB/minuto può essere differente dalla velocità effettiva. Per visualizzare la velocità effettiva di un processo, fare clic sulla scheda Registro attività, individuare il processo, espandere i registri per il processo principale e individuare la voce di registro relativa a Velocità effettiva media.



Visualizzazione lavori

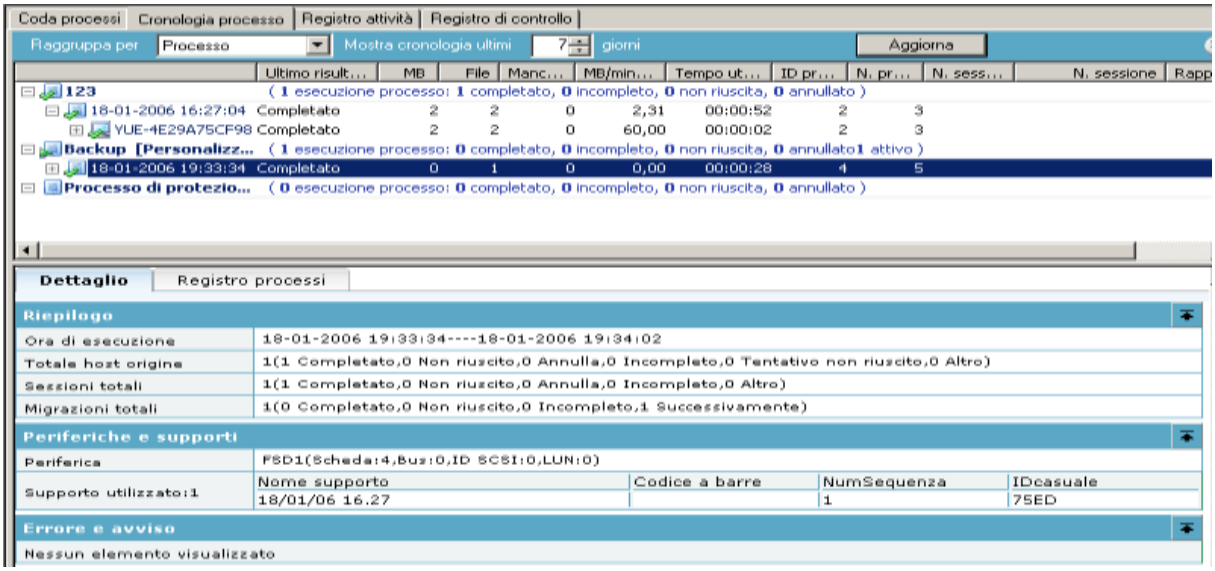
In Visualizzazione lavori vengono visualizzate tutte le esecuzioni di un processo. Ogni esecuzione mostra tutti gli host dei quali è stato eseguito il backup. È anche possibile eseguire un drill down su un host e visualizzare le sessioni delle quali è stato eseguito il backup.

Per ciascuna voce del processo, è anche possibile visualizzare le seguenti informazioni di riepilogo:

- **Numero di esecuzioni processo:** indica il numero di backup dell'host previsti o eseguiti da un processo.
- **Numero di processi completati:** numero di backup dell'host completati.
- **Numero di processi non completati:** numero di backup dell'host non completati.
- **Numero di processi non riusciti:** numero di backup dell'host non riusciti.
- **Numero di processi annullati:** numero di backup dell'host annullati.

Dettagli sull'esecuzione di un backup per un processo selezionato

Quando si seleziona l'esecuzione di un processo specifico, vengono visualizzate le seguenti informazioni:



Nel riquadro superiore, vengono visualizzate le seguenti informazioni:

Ora esecuzione processo

L'ora di avvio del processo.

Nome processo

Il nome del processo.

Nota: questa versione di CA ARCserve Backup non visualizza nomi vuoti di processo in Gestione stato processi. Se sono stati eseguiti l'aggiornamento da una versione precedente di ARCserve e la migrazione dei dati di cronologia dei processi e i processi contenevano nomi di processo vuoti, i nomi dei processi sono visualizzati nel campo Nome processo in Gestione stato processi con il seguente formato:

```
[<<nome computer>>] <<n processo>>
```

Ultimo risultato;

L'ultimo risultato viene determinato in base ai seguenti criteri:

- Lo stato viene contrassegnato come non riuscito se una delle sessioni del processo non è stata completata correttamente.
- Lo stato viene contrassegnato come non completo se una delle sessioni non è stata completata, anche se alcune sono state completate correttamente.

- Lo stato viene contrassegnato come corretto soltanto se tutte le sessioni sono state completate correttamente.

MB

La quantità di dati dei quali è stato eseguito il backup per il processo.

File

Il numero di file dei quali è stato eseguito il backup per il processo.

Mancanti

Il numero di file mancati durante il backup.

Nota: utilizzare Agent for Open Files di CA ARCserve Backup per eseguire il backup dei file aperti e per accertarsi di inserire tutti i file durante un backup.

MB/minuto

- A livello di processo, MB/minuto indica il rapporto tra i megabyte e il tempo trascorso per l'intero processo, inclusi gli script di operazioni precedenti e successive, se presenti, le attività di gestione supporti e così via. Per la velocità effettiva media del processo principale, fare riferimento al registro attività.
- A livello host, MB/minuto indica il rapporto tra i megabyte e il tempo trascorso per l'intero processo, inclusi gli script di operazioni precedenti e successive, se presenti, le attività di gestione supporti e così via per un singolo host.
- A livello di sessione, MB/minuto indica il rapporto tra megabyte e il tempo trascorso per un volume specifico e le relative cartelle, che costituiscono una singola sessione.

Nota: se il processo di backup ha eseguito il backup di pochi dati o non ha eseguito il backup di alcun dato, nel campo MB/minuto comparirà il valore N/D.

Tempo utilizzato

- A livello di processo, Tempo utilizzato indica il tempo trascorso per l'intero processo, inclusi gli script di operazioni precedenti e successive, se presenti, le attività di gestione supporti e così via.
- A livello host, Tempo utilizzato indica il tempo trascorso per l'intero processo, inclusi gli script di operazioni precedenti e successive, se presenti, le attività di gestione supporti e così via per un singolo host.
- A livello di sessione, Tempo utilizzato indica il tempo trascorso per il backup di uno specifico volume e delle relative cartelle, che costituiscono una singola sessione.

ID processo

Identifica la specifica esecuzione del processo.

N. processo

Identifica il processo.

Rapporto compressione

La quantità di dati effettivi da memorizzare divisa per la quantità di dati memorizzati dopo la deduplicazione espressa come rapporto o percentuale.

Nel riquadro inferiore, vengono visualizzate le seguenti informazioni:

Riepilogo

Ora di esecuzione;

L'ora di inizio e di fine del processo selezionato.

Host origine totali

Il numero totale di host per i quali il processo ha tentato di eseguire il backup.

Sessioni totali

Il numero di sessioni delle quali è stato eseguito il backup tramite l'esecuzione del processo selezionato.

Migrazioni totali

Il numero di sessioni migrate in un processo di gestione temporanea su disco o su nastro.

Periferica e supporti

Periferica

L'unità nastro o la periferica file system utilizzata durante il backup. Possono anche essere utilizzate più unità nastro per lo stesso host in una singola esecuzione del processo, se il processo è multistreaming.

Supporti utilizzati

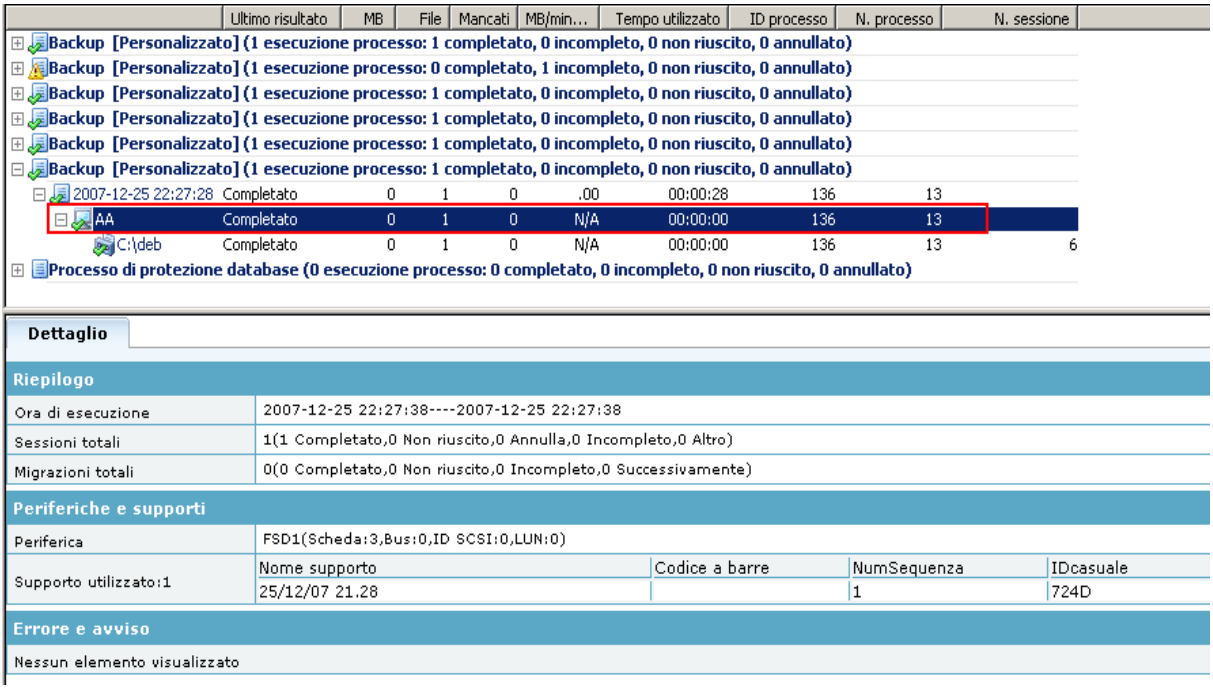
I supporti utilizzati durante il backup dell'host. Possono anche essere utilizzati più supporti per lo stesso host in una singola esecuzione del processo, se il processo è multistreaming.

Messaggi di errore e di avviso

Visualizza gli errori e gli avvisi generati durante il backup di un host.

Dettagli a livello di nodo per un processo selezionato

Quando si seleziona il nodo di un processo eseguito, verranno visualizzate le seguenti informazioni:



Riepilogo

Ora di esecuzione:

L'ora di inizio e di fine del nodo selezionato.

Sessioni totali

Il numero di sessioni delle quali è stato eseguito il backup per l'host.

Migrazioni totali

Il numero di sessioni migrate in un processo di gestione temporanea su disco o su nastro.

Periferica e supporto

Periferica

L'unità nastro o la periferica file system utilizzata durante il processo di backup. Possono anche essere utilizzate più unità nastro per lo stesso host in una esecuzione singola del processo, se il processo è multistream.

Supporti utilizzati

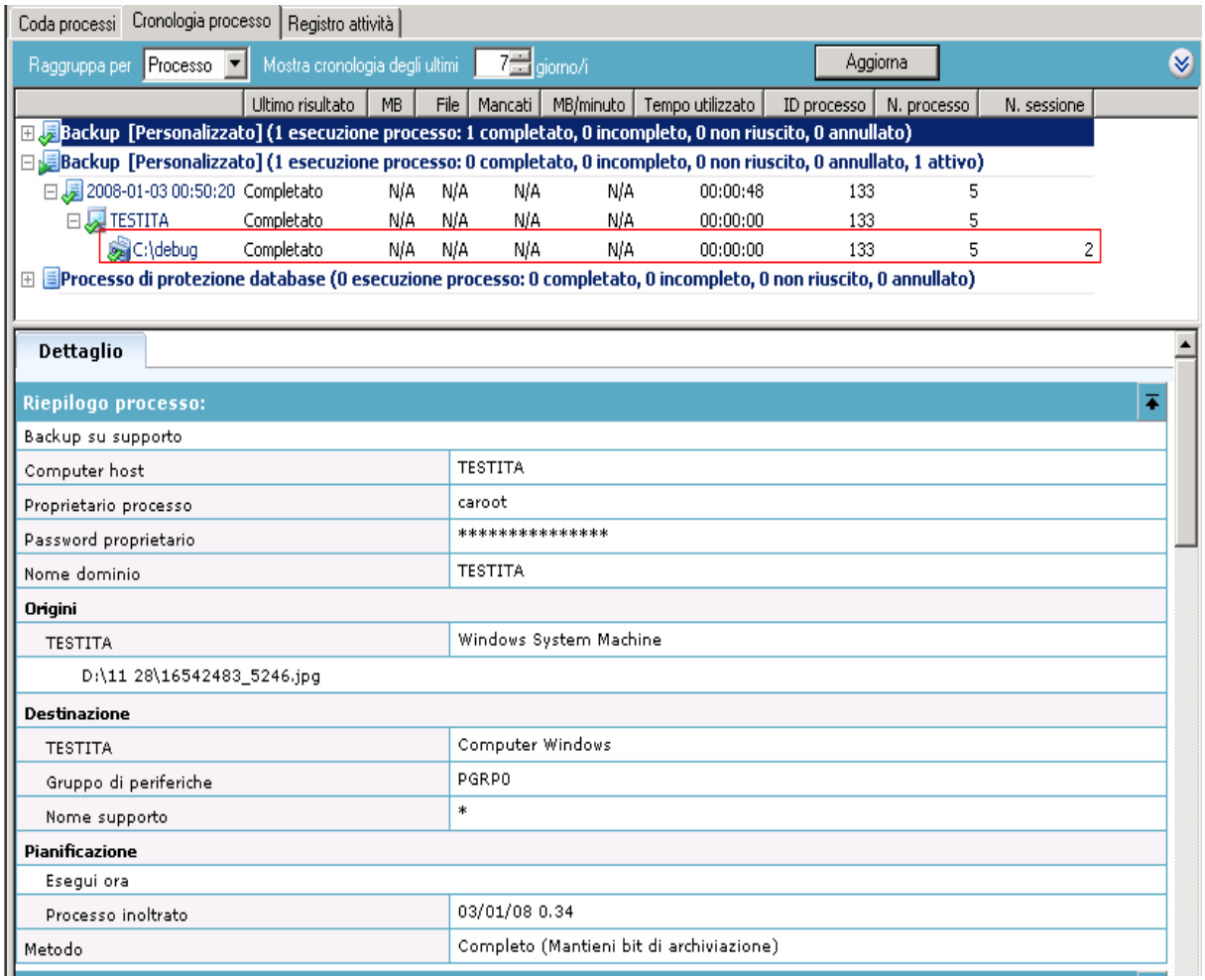
I supporti utilizzati durante il backup dell'host. Possono anche essere utilizzati più supporti per lo stesso host in una esecuzione singola del processo, se il processo è multistream.

Messaggi di errore e di avviso

Visualizza gli errori e gli avvisi che vengono generati durante il backup di un host.

Dettagli a livello di sessione di un nodo selezionato

Eseguendo un ulteriore drill-down, quando si evidenzia una sessione, verranno visualizzati i seguenti dettagli della sessione:



Dettagli della sessione

Ora di esecuzione:

L'ora di inizio e di fine della sessione selezionata.

Numero

Indica il numero di sessione.

Tipo

Identifica il tipo di sessione della quale è stato eseguito il backup.

Percorso

Il percorso directory principale della sessione.

Stato

Indica il risultato della sessione di backup.

Ora inizio;

L'ora di inizio della sessione.

Ora fine;

L'ora di fine della sessione.

Method

Il tipo di metodo di backup utilizzato per la sessione.

Flag

Il metodo utilizzato per eseguire il backup della sessione.

MB

La quantità di dati dei quali è stato eseguito il backup per la sessione.

File

Il numero di file dei quali è stato eseguito il backup per la sessione.

Mancati

Il numero di file dei quali non è stato eseguito il backup durante la sessione.

Periferica e supporto

Periferica

L'unità nastro o la periferica file system utilizzata durante il backup della sessione.

Supporti utilizzati

I supporti utilizzati durante il backup della sessione.

Messaggi di errore e di avviso

Visualizza gli errori e gli avvisi che vengono generati durante il backup di una sessione.

Visualizzazione host

La Visualizzazione host mostra tutti gli host dei quali è stato eseguito il backup e il relativo stato al termine di un'operazione di backup. È anche possibile eseguire un drill down su un host e visualizzare le sessioni delle quali è stato eseguito il backup. Per ogni host del processo, è anche possibile visualizzare le seguenti informazioni di riepilogo:

Numero di esecuzioni del processo

Indica il numero di backup tentati o eseguiti per un host da parte di un processo.

Numero di processi terminati

Numero di backup di un host conclusi correttamente.

Numero di processi non completati

Numero di backup di un host non completati.

Nota: per evitare backup incompleti, utilizzare Agent for Open Files di CA ARCserve Backup per eseguire il backup dei file aperti.

Numero di processi non riusciti

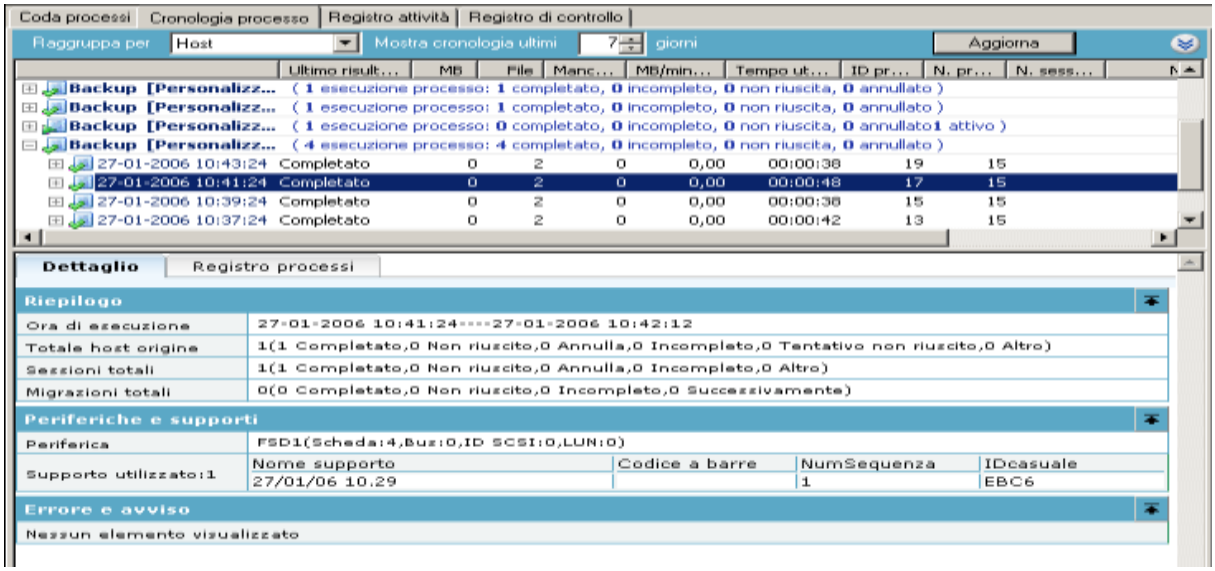
Numero di backup dell'host non riusciti.

Numero di processi annullati

Numero di backup dell'host annullati.

Dettagli di esecuzione di un backup di un host selezionato

Quando si seleziona l'esecuzione di un processo specifico, vengono visualizzate le seguenti informazioni:



Nel riquadro superiore, vengono visualizzate le seguenti informazioni:

Ora esecuzione processo

L'ora di avvio del processo.

Nome processo

Il nome del processo che ha eseguito il backup dell'host.

Nota: questa versione di CA ARCserve Backup non visualizza nomi vuoti di processo in Gestione stato processi. Se sono stati eseguiti l'aggiornamento da una versione precedente di ARCserve e la migrazione dei dati di cronologia dei processi e i processi contenevano nomi di processo vuoti, i nomi dei processi sono visualizzati nel campo Nome processo in Gestione stato processi con il seguente formato:

```
[<<nome computer>>] <<n processo>>
```

Ultimo risultato;

L'ultimo risultato viene determinato in base ai seguenti criteri:

- Lo stato viene contrassegnato come non riuscito se una delle sessioni dell'host non è stata completata correttamente.
- Lo stato viene contrassegnato come non completo se una delle sessioni non è stata completata, anche se alcune sono state completate correttamente.
- Lo stato viene contrassegnato come corretto soltanto se tutte le sessioni sono state completate correttamente.

MB

La quantità di dati dei quali è stato eseguito il backup per l'host.

File

Il numero di file dei quali è stato eseguito il backup per l'host.

Mancanti

Il numero di file mancati durante il processo di backup.

Nota: utilizzare Agent for Open Files di CA ARCserve Backup per accertarsi di inserire tutti i file durante un processo di backup.

MB/minuto

- A livello di processo, MB/minuto indica il rapporto tra i megabyte e il tempo trascorso per l'intero processo, inclusi gli script di operazioni precedenti e successive, se presenti, le attività di gestione supporti e così via. Per la velocità effettiva media del processo principale, fare riferimento al registro attività.
- A livello di sessione, MB/minuto indica il rapporto tra i megabyte e il tempo trascorso per un volume specifico e le relative cartelle, che costituiscono una singola sessione.

Tempo utilizzato

- A livello di processo, Tempo utilizzato indica il tempo trascorso per l'intero processo, inclusi gli script di operazioni precedenti e successive, se presenti, le attività di gestione supporti e così via.
- A livello di sessione, Tempo utilizzato indica il tempo trascorso per il backup di uno specifico volume e delle relative cartelle, che costituiscono una singola sessione.

ID processo

Identifica la specifica esecuzione del processo.

N. processo

Identifica il processo.

Rapporto compressione

La quantità di dati effettivi da memorizzare divisa per la quantità di dati memorizzati dopo la deduplicazione espressa come rapporto o percentuale.

Nel riquadro inferiore, vengono visualizzate le seguenti informazioni:

Riepilogo

Sessioni totali

Il numero di sessioni delle quali è stato eseguito il backup per l'host.

Migrazioni totali

Il numero di sessioni migrate in un processo di gestione temporanea su disco o su nastro.

Periferica e supporti

Periferica

L'unità nastro o la periferica file system utilizzata durante il processo di backup. Possono anche essere utilizzate più unità nastro per lo stesso host in una singola esecuzione del processo, se il processo è multistreaming.

Supporti utilizzati

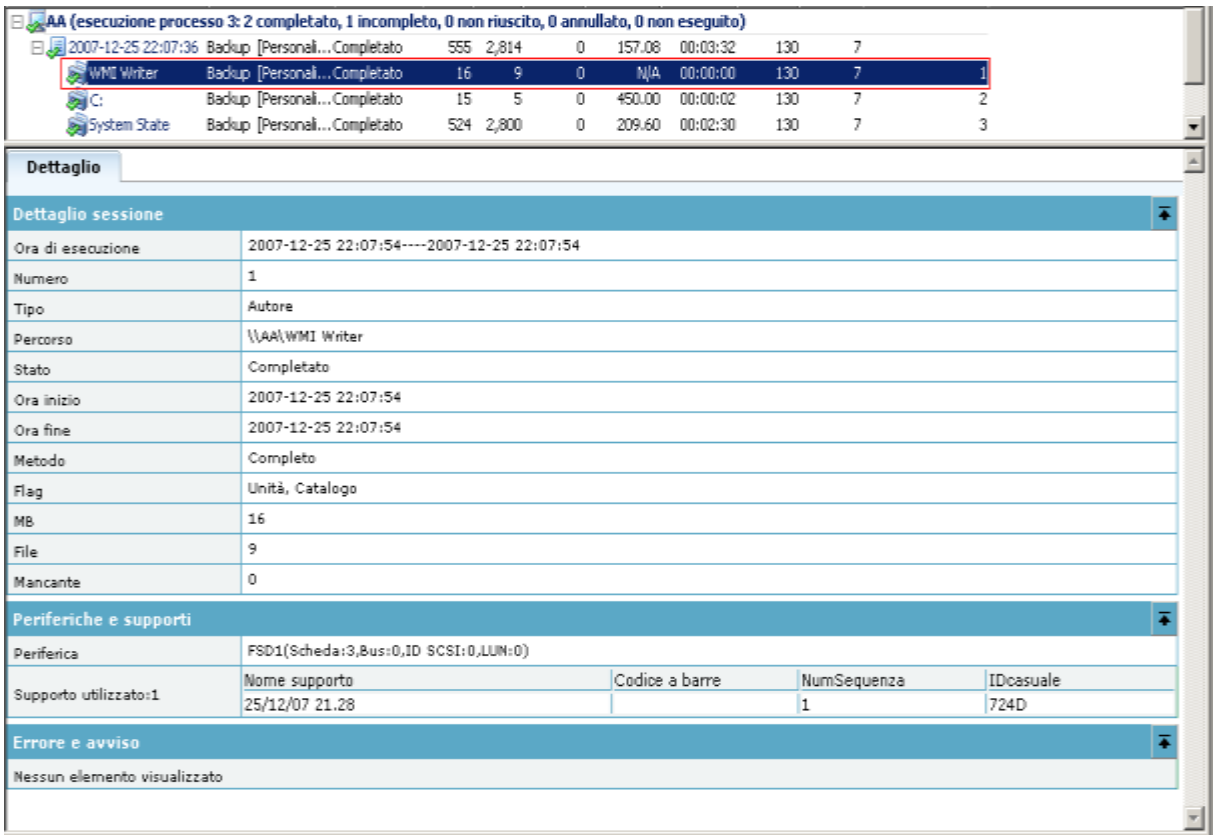
I supporti utilizzati durante il backup dell'host. Possono anche essere utilizzati più supporti per lo stesso host in una singola esecuzione del processo, se il processo è multistreaming.

Messaggi di errore e di avviso

Visualizza gli errori e gli avvisi generati durante il backup di un host.

Dettagli a livello di sessione di un host selezionato

Eseguendo un ulteriore drill-down, quando si evidenzia una sessione, verranno visualizzati i seguenti dettagli della sessione:



Dettagli della sessione

Ora di esecuzione:

L'ora di inizio e di fine della sessione selezionata.

Numero

Indica il numero di sessione.

Tipo

Identifica il tipo di sessione della quale è stato eseguito il backup.

Percorso

Il percorso directory principale della sessione.

Stato

Indica il risultato della sessione di backup.

Ora inizio;

L'ora di inizio della sessione.

Ora fine;

L'ora di fine della sessione.

Method

Il tipo di metodo di backup utilizzato per la sessione.

Flag

Il metodo utilizzato per eseguire il backup della sessione.

MB

La quantità di dati dei quali è stato eseguito il backup per la sessione.

File

Il numero di file dei quali è stato eseguito il backup per la sessione.

Mancati

Il numero di file dei quali non è stato eseguito il backup durante la sessione.

Periferica e supporto

Periferica

L'unità nastro o la periferica file system utilizzata durante il backup della sessione.

Supporti utilizzati

I supporti utilizzati durante il backup della sessione.

Messaggi di errore e di avviso

Visualizza gli errori e gli avvisi che vengono generati durante il backup di una sessione.

Filtro della coda processi

Le opzioni di filtro consentono di ottimizzare la ricerca nella coda processi.

Per filtrare la coda processi

1. Aprire Gestione stato processi.

   Selezionare la scheda Coda processi.

   Espandere la barra di intestazione facendo clic su .

   Scegliere tra le opzioni di filtro riportate di seguito.

   - **Mostra processi con stato:** consente di filtrare i processi in base allo stato.
   - **Mostra processi con risultato:** consente di filtrare i processi eseguiti in base allo stato.
   - **Parole chiave:** consente di filtrare i processi contenenti una parola chiave specifica.
   - **In:** utilizzata insieme a Parole chiave, consente di specificare se la parola chiave viene inclusa nel nome del server di backup o nel nome del processo.
   - **Mostra processi appartenenti ad altri utenti:** consente di visualizzare tutti i processi o solo quelli di appartenenza.
   - **Mostra processi per tipi selezionati:** consente di visualizzare i processi in base al tipo. Ad esempio, processi di backup, processi di ripristino, processi di migrazione e così via. Per specificare i tipi di processi che si desidera visualizzare, fare clic su Tipi selezionati.

2. Fare clic su Aggiorna.

   Vengono applicate le opzioni di filtro.

Filtri della cronologia processi

Le opzioni di filtro consentono di ottimizzare la ricerca nella cronologia processi.

Come filtrare la cronologia processi

1. Aprire Gestione stato processi.

   Selezionare la scheda Cronologia processo.

   Espandere la barra di intestazione facendo clic su .

   Scegliere tra le opzioni di filtro riportate di seguito.

   - **Raggruppa per:** specificare il tipo di raggruppamento per l'ordinamento. Le opzioni sono per processo o per host.

- **Mostra cronologia degli ultimi xx giorni:** specificare il numero di giorni necessari della cronologia processi. L'intervallo è compreso tra 1 e 100 giorni.
- **Visualizza gruppi con gli ultimi risultati:** specificare il tipo di risultati della cronologia che si desidera visualizzare. È possibile specificarne una, tutte o una combinazione di opzioni. Le opzioni comprendono: attivo, completato, incompleto, non riuscito e annullato.

  Nota: la barra di intestazione assume il colore giallo se è stata apportata una modifica al tipo di cronologia dei risultati che si desidera visualizzare indicando che era stato utilizzato il filtro avanzato.
- **Parole chiave:** specificare le parole chiave da utilizzare nell'ordinamento della cronologia processi per Nome processo o Nome host.

  Nota: la barra di intestazione assume il colore giallo se viene specificata una parola chiave che indica che era stato utilizzato il filtro avanzato.
- **In:** specificare un Nome processo o un Nome host. Le parole chiave verranno utilizzate per identificare i processi nella categoria scelta.

2. Fare clic su Aggiorna.

   Vengono applicate le opzioni di filtro.

Visualizzazione della cronologia dei processi

Utilizzare la finestra di dialogo Cronologia processi per identificare i criteri o le aree di errori ripetuti.

Per visualizzare una cronologia processi

1. Aprire Gestione stato processi.
2. Selezionare la scheda Cronologia processi.
3. Nell'elenco a discesa Raggruppa, selezionare Host o Processo. A seconda della selezione, la cronologia dei processi compare in Visualizzazione host o Visualizzazione processo.
4. Fare clic su Aggiorna.

   Il riquadro Proprietà visualizza la cronologia processi.

Ricerca di informazioni mediante la ricerca rapida

La ricerca manuale di informazioni nell'interfaccia utente può essere un'attività dispendiosa a livello di tempo, soprattutto in presenza di una quantità rilevante di processi, nodi, nastri e così via, nel sistema. La funzione Ricerca rapida consente di cercare in modo semplice e rapido tutte le informazioni necessarie nell'interfaccia utente. È possibile utilizzare la ricerca rapida per trovare un elemento in qualsiasi struttura o elenco di ARCserve Manager. Ad esempio, è possibile utilizzare la ricerca rapida per cercare i seguenti tipi di informazioni:

- Registri o processi nel registro attività
- Processi nella cronologia processi
- Nodi in caso di utilizzo del ripristino per struttura
- Nastri o sessioni in caso di utilizzo del ripristino per sessione
- Pool di supporti da Gestione pool di supporti

Importante: La ricerca rapida consente di cercare solo gli elementi visualizzati nell'interfaccia utente. Non è possibile eseguire ricerche di dati specifici archiviati in un nastro.

Nota: per ottimizzare le prestazioni della funzione Ricerca rapida, è possibile applicare un filtro al registro attività per ridurre il numero di elementi visualizzati e sottoposti a query prima di utilizzare la funzione stessa. Per ulteriori informazioni sull'applicazione di filtri al registro attività, consultare Impostazione delle query sui registri attività (a pagina 325).

Per cercare informazioni utilizzando la funzione Ricerca rapida

1. Premere CTRL+F per visualizzare la finestra di dialogo Ricerca rapida in qualsiasi visualizzazione elenco o struttura nell'interfaccia utente di CA ARCserve Backup.

   Per un elenco completo di dove e come è possibile accedere alla funzione Ricerca rapida utilizzando **CTRL+F** nell'interfaccia utente e per un esempio delle modalità con cui è possibile eseguire la ricerca di elementi, vedere Accessibilità alla ricerca rapida (a pagina 74).

   Nota: è inoltre possibile eseguire la funzione Ricerca rapida dal menu di scelta rapida di una visualizzazione elenco o struttura. Per visualizzare tale menu, fare clic con il pulsante destro del mouse, quindi scegliere Ricerca rapida.

2. Digitare la parola chiave in base alla quale eseguire la ricerca oppure selezionarne una nell'elenco a discesa.

   Se si immette una parola chiave in base alla quale eseguire la ricerca, la ricerca supporta il completamento automatico della parola durante la digitazione in base alla cronologia delle parole chiave precedentemente digitate. Ad esempio, se si digita "processo" e sono già state immesse le parole chiave "Processo 1943" e "Processo 2048", nella casella di testo risulteranno elencate le voci "Processo 1943" e "Processo 2048" durante la digitazione.

   Nota: la ricerca non supporta l'uso di caratteri jolly.

   Se si fa clic sulla freccia rivolta verso il basso, verrà visualizzata la cronologia delle parole chiave immesse. Per impostazione predefinita, il numero massimo di parole chiave memorizzate è 50, ma questo limite può essere impostato nel registro locale.

3. (Facoltativo) Fare clic sul segno più (+) per espandere il campo Opzioni di ricerca, quindi scegliere le opzioni desiderate.

   Maiuscole/minuscole

   Consente di eseguire la ricerca utilizzando la distinzione tra maiuscole e minuscole.

   Parole intere

   Consente di eseguire la ricerca utilizzando corrispondenze in base a parole intere o parole parziali.

4. Premere INVIO oppure fare clic sul pulsante Cerca.

   Verrà visualizzato l'elenco dei risultati della ricerca, in cui sono riportati gli elementi corrispondenti, il numero di elementi trovati e il numero totale di elementi cercati.

   Importante: La funzione Ricerca rapida consente di eseguire la ricerca solo degli elementi inclusi nei livelli espansi. Non verranno sottoposti a ricerca gli elementi contenuti in un nodo compresso. Dalla funzione Ricerca rapida verranno pertanto rilevati solo gli elementi visibili nell'interfaccia utente oppure quelli visualizzati mediante scorrimento.

   Nota: la funzione verrà eseguita in background, ovvero è possibile continuare a lavorare durante l'esecuzione di ricerche particolarmente complesse senza la necessità di chiudere la finestra di dialogo. Per interrompere la ricerca in qualsiasi momento, fare clic sul pulsante Cerca.

5. (Facoltativo) Selezionare oppure fare doppio clic su un elemento nell'elenco dei risultati della ricerca.

   La ricerca verrà interrotta se è ancora attiva e l'elemento viene selezionato nella struttura o nell'elenco in background rispetto all'interfaccia utente.

6. (Facoltativo) Fare doppio clic su un altro elemento all'interno dei risultati della ricerca.

   La finestra Ricerca rapida rimarrà aperta.

   Nota: se gli elementi desiderati non vengono trovati, è possibile modificare la parola chiave immessa e rieseguire la ricerca.

7. Per chiudere la finestra di dialogo Ricerca rapida, premere ESC oppure fare clic sul pulsante X.

Accessibilità alla ricerca rapida

Di seguito viene descritto dove e come è possibile accedere alla funzione Ricerca rapida utilizzando **CTRL+F** nell'interfaccia utente. Viene inoltre fornito un esempio del tipo di elementi che è possibile cercare.

Gestione	**Posizione**	**Struttura /Elenco Visualizza**	**Elementi che è possibile cercare**
Stato processo	Struttura del dominio ARCserve	Struttura	Dominio, Server
	Scheda Coda processi	Elenco	Processo
	Scheda Cronologia processi	Elenco	Processo, Host, Esecuzione processo, Sessione
	Scheda Registro attività	Elenco	Processo, Registro, Numero messaggio, Messaggio
Gestione backup;	Scheda Origine	Struttura	Computer, Cartella
		Elenco	Computer, Cartella, File
	Scheda Gestione temporanea	Struttura	Server, Gruppo
		Elenco	Server, Gruppo, Supporti
	Scheda Destinazione	Struttura	Server, Gruppo
		Elenco	Server, Gruppo, Supporti
Gestione ripristino (per struttura, per sessione, per immagine, per supporto di backup)	Scheda Origine	Struttura	Computer, Sessione, Cartella, Gruppo
		Elenco	Computer, Sessione, Cartella, Gruppo, File, Supporti
	Scheda Destinazione	Struttura	Computer, Cartella

Gestione	Posizione	Struttura /Elenco Visualizza	Elementi che è possibile cercare
		Elenco	Computer, Cartella
Gestione periferiche		Struttura	Server, Periferica
		Elenco	Server, Periferica, Supporti
Gestione pool di supporti		Struttura	Pool di supporti
		Elenco	Pool di supporti, Supporti
Gestione database		Struttura/Elenco	Processo, Supporti, Sessione, Cartella, File, Periferica
Unione, Controllo e scansione supporti, Confronto, Copia, Conteggio, Eliminazione		Struttura/Elenco	Uguale a Gestione backup e Gestione ripristino

Funzionamento della gestione password

L'utilità di gestione password offre l'opzione di crittografare le password di sessione durante il backup ed elimina la necessità di fornire più volte le password. Questa funzione consente di memorizzare le password di sessione nel database CA ARCserve Backup. Durante l'inoltro dei processi di backup, le password vengono memorizzate in forma crittografata per poi essere utilizzate automaticamente durante il ripristino. Assieme alla password di sessione vengono memorizzate anche le informazioni su quando modificare la password. Se si dimentica di modificare la password di sessione, si riceverà un promemoria tramite il Registro attività.

Inoltre, tra i miglioramenti apportati vi è la possibilità di ripristinare i nastri crittografati nel sito locale, senza la necessità di una password di crittografia. Questa funzione consente ad altri operatori di eseguire attività diverse senza dover immettere la password.

Nota: se si esegue un processo di ripristino, unione o confronto per sessioni create con una versione precedente di CA ARCserve Backup, se viene crittografato un nastro in un diverso dominio CA ARCserve Backup oppure se durante il processo di backup non è stata attivata l'utilità di gestione password, sarà necessario immettere la password di sessione/crittografia manualmente.

Quando una sessione di backup viene inoltrata, la password di crittografia della sessione viene salvata nel database CA ARCserve Backup in formato crittografato utilizzando una chiave casuale e il GUID (Globally Unique Identifier) viene salvato come valore binario. Durante una sessione di ripristino, la password crittografata viene estratta dal database CA ARCserve Backup e quindi decrittografata. Per estrarre la password crittografata, è necessario conoscere il GUID di sessione. A seconda del modo in cui i dati sono stati crittografati, utilizzando la crittografia lato server oppure la crittografia lato agente, è possibile identificare il GUID di sessione in due diversi modi.

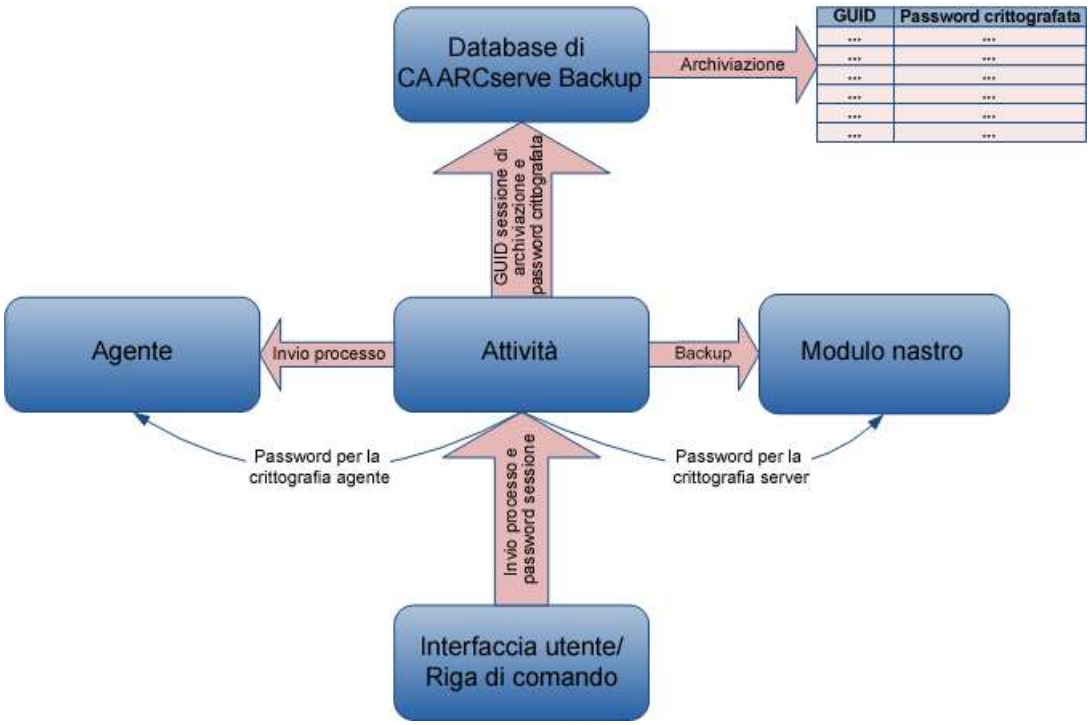
Nota: per attivare l'utilità di gestione password è necessario installare il modulo Enterprise di CA ARCserve Backup e disporre della relativa licenza sul server in cui verrà eseguito il processo. La password viene salvata nel database CA ARCserve Backup solo se il modulo Enterprise di CA ARCserve Backup è installato e concesso in licenza.

Per la crittografia lato server

La sessione di ripristino legge l'intestazione di sessione fittizia dal Modulo nastro e, se è stata utilizzata la crittografia lato server, il GUID di sessione verrà estratto dal database CA ARCserve Backup.

Per la crittografia lato agente

La sessione di ripristino legge l'intestazione di sessione dal Modulo nastro ed estrae il GUID dal database CA ARCserve Backup.



Modifica di una password di sessione/crittografia

Sette giorni prima della scadenza di una password di sessione di un processo viene generato un messaggio di avviso nel registro attività.

Nota: questa procedura consente di modificare solo password di opzioni globali.

Per modificare una password di sessione/crittografia

1. Aprire Gestione stato processi, quindi selezionare la scheda Coda processi.
2. Selezionare un processo e fare clic con il pulsante destro del mouse.
3. Selezionare Modifica Password di crittografia nel menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Crittografia.
4. Immettere una password di sessione/crittografia
5. Selezionare l'opzione **Salva sessione corrente/password crittografia sul database.**
6. (Facoltativo) Immettere il numero di giorni che devono trascorrere prima che sia necessario cambiare la password.

Abilitare la gestione delle password

Quando si inoltra un processo di backup, è possibile impostare una password di crittografia della sessione.

Per abilitare la gestione delle password

1. In Gestione backup fare clic sul pulsante Opzioni della barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni globali.
2. Nella scheda Crittografia, immettere una password di crittografia della sessione.
3. Selezionare l'opzione **Salva sessione corrente/password crittografia sul database.**
4. (Facoltativo) Immettere il numero di giorni che devono trascorrere prima che sia necessario cambiare la password.
5. Selezionare il pulsante Avvia nella barra degli strumenti per inviare il processo di backup e salvare la password di crittografia della sessione nel database CA ARCserve Backup.

Funzionamento di Gestione profili utente

La Gestione profili utente consente a diversi utenti di accedere a CA ARCserve Backup con privilegi differenti. Mediante la Gestione profili utente, è possibile assegnare diversi ruoli con autorizzazioni specifiche ai singoli utenti. Ad esempio, è possibile prevedere tre utenti: uno con ruolo di amministratore, uno con ruolo di operatore di backup e uno con ruolo di operatore di ripristino. La capacità di assegnare le autorizzazioni in base al ruolo riduce le possibilità di accesso al dominio di CA ARCserve Backup da parte di un utente non autorizzato.

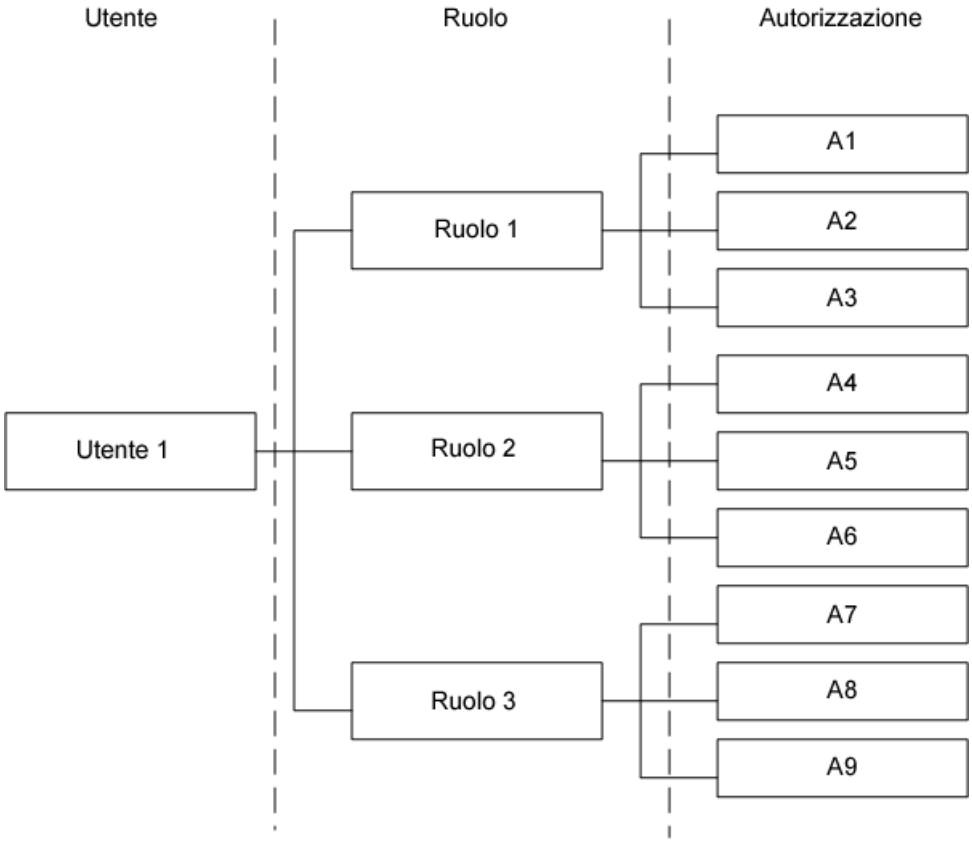
Quando si installa CA ARCserve Backup, il profilo utente caroot viene impostato insieme al gruppo amministratori a cui è assegnato per impostazione predefinita. Il gruppo amministratori fornisce il controllo su tutte le funzioni di CA ARCserve Backup che operano entro un dominio CA ARCserve Backup specifico.

Nota: per attivare il supporto per la Gestione profili utente avanzata, la gestione dei ruoli e l'account Windows, è necessario installare il modulo Enterprise di CA ARCserve Backup sul server primario e disporre della relativa licenza. Non è necessario installare il modulo Enterprise di CA ARCserve Backup su server membri. Se la licenza sul server primario è scaduta, non sarà possibile accedere alla Gestione profili utente avanzata.

Mediante la Gestione profili utente, CA ARCserve Backup supporta le seguenti funzioni di gestione per utenti e ruoli:

- Aggiungere un utente.
- Eliminare un utente.
- Modificare la password di un utente;
- Assegnare un utente a un ruolo.
- Eliminare un utente da un ruolo.
- Assegnare un ruolo a un utente.
- Eliminare un ruolo da un utente.

È possibile assegnare più ruoli a un utente, che forniscono all'utente una serie di autorizzazioni. Lo schema seguente mostra un utente con più ruoli:



Ruoli e autorizzazioni

È possibile assegnare più ruoli a un utente, ciascuno dei quali consiste in uno specifico set di autorizzazioni. È necessario che a tutti gli utenti sia stato assegnato almeno un ruolo. Alcuni dei ruoli dispongono di autorizzazioni molto limitate. Ad esempio, l'Operatore rapporto può solo visualizzare e creare rapporti, mentre l'Amministratore di CA ARCserve Backup può eseguire qualsiasi operazione.

Nota: solo l'utente con ruolo di Amministratore può aggiungere o eliminare utenti.

Permesso	Ruolo						
	Admin	**Backup**	**Ripristino**	**Periferica**	**Monitorare**	**Rapporto**	**Nastro**
Inoltra processi	X	X	X				

Permesso	Ruolo						
	Admin	**Backup**	**Ripristino**	**Periferica**	**Monitorare**	**Rapporto**	**Nastro**
Nastro e periferica	X	X	X	X	X		X
Processo	X	X	X	X	X		X
Registro	X	X	X	X	X		X
Rapporti	X	X				X	X
Rilevamento	X	X	X	X	X		X
Pool di supporti	X	X	X	X	X		
Database	X	X	X				
Dashboard	X				X	X	
MMO	X	X					
Altro	X	X	X	X	X	X	X

Dettagli sulle autorizzazioni delle opzioni di inoltro del processo

Nella tabella seguente vengono descritti i dettagli sulle autorizzazioni delle opzioni di inoltro del processo e identificati i corrispondenti ruoli:

	Ruolo		
Opzioni di inoltro del processo	**Admin**	**Backup**	**Ripristino**
Backup	X	X	
Ripristino	X		X
Confronto	X	X	X
Scansione;	X	X	X
Unione	X	X	X
Generico*	X		
Conteggio	X		
Eliminazione	X		
Copia	X		

* **Nota:** questo processo viene creato con Pianificazione guidata processi.

Dettagli sulle autorizzazioni delle operazioni nastro e periferica

Nella tabella seguente vengono descritti i dettagli sulle autorizzazioni delle operazioni nastro e periferica e identificati i corrispondenti ruoli:

	Ruolo					
Operazioni nastro e periferica	**Admin**	**Backup**	**Ripristino**	**Periferica**	**Monitorare**	**Nastro**
Visualizza	X	X	X	X	X	X
Formatta/Cancella	X	X		X		
Configura periferica di file system	X	X		X		
Configura gruppi	X	X		X		
Configura gruppo di gestione temporanea...	X	X		X		
Configura DDD	X	X		X		
Gruppi DDD	X	X		X		
Ritensionamento	X			X		X
Comprimi	X			X		X
Rimuovi	X			X		X
Ricostruzione	X			X		X
Monta	X			X		X
Importazione/Esportazione;	X			X		X
Pulizia	X			X		X
Analizza nuovamente	X			X		X
Visualizza proprietà	X			X		X
Imposta Pulizia automatica	X			X		X

Dettagli autorizzazione operazione

Nella tabella seguente vengono descritti i dettagli sulle autorizzazioni del lavoro e identificati i corrispondenti ruoli:

Nota: l'operatore di backup e l'operatore di ripristino possono solo modificare, ripianificare, eseguire, interrompere o eliminare i lavori da loro inoltrati. Se è stata selezionata l'autorizzazione per la Verifica del privilegio di esenzione da parte della proprietà, l'operatore di backup e l'operatore di ripristino possono gestire i lavori inoltrati da qualsiasi operatore.

	Ruolo					
Operazione	**Admin**	**Backup**	**Ripristino**	**Periferica**	**Monitorare**	**Nastro**
Visualizza tutti gli stati del processo	X	X	X	X	X	X
Aggiungi	X	X	X			
Modifica	X	X	X			
Ripianificazione	X	X	X			
Esegui/Interrompi	X	X	X			
Elimina	X	X	X			
Modifica nome utente	X	X	X			
Esegui la verifica PFC	X	X				
Visualizzare lo stato corrente dei processi	X	X	X			
Modifica password	X	X				

Dettagli autorizzazione Operazioni di registro

Nella tabella seguente vengono descritti i dettagli sulle autorizzazioni per le Operazioni di registro e identificati i corrispondenti ruoli:

	Ruolo					
Operazioni nastro e periferica	**Admin**	**Backup**	**Ripristino**	**Periferica**	**Monitorare**	**Nastro**
Visualizzazione della cronologia dei processi	X	X	X	X	X	X

	Ruolo					
Operazioni nastro e periferica	**Admin**	**Backup**	**Ripristino**	**Periferica**	**Monitorare**	**Nastro**
Visualizzazione del Registro attività	X	X	X	X	X	X
Elimina Registro attività	X					
Visualizzazione del registro nastro	X	X	X	X	X	X
Eliminazione del registro nastro	X					
Visualizzazione del registro di controllo	X	X	X	X	X	X
Eliminazione del registro di controllo	X					

Dettagli autorizzazione Operazioni di rapporto

Nella tabella seguente vengono descritti i dettagli sulle autorizzazioni per le Operazioni di rapporto e identificati i corrispondenti ruoli:

	Ruolo			
Operazioni di rapporto	**Admin**	**Backup**	**Rapporto**	**Nastro**
Visualizzare/Creare	X	X	X	X
Schema	X	X	X	X

Dettaglio autorizzazioni Operazioni del servizio

Nella tabella seguente vengono descritti i dettagli sulle autorizzazioni per le Operazioni del servizio e identificati i corrispondenti ruoli:

	Ruolo					
Operazioni del servizio	**Admin**	**Backup**	**Ripristino**	**Periferica**	**Monitorare**	**Nastro**
Visualizzazione dello stato del servizio	X	X	X	X	X	X
Impostazione del	X					

	Ruolo					
Operazioni del servizio	**Admin**	**Backup**	**Ripristino**	**Periferica**	**Monitorare**	**Nastro**
modulo di avvio automatico						
Modifica dell'account di sistema di CA ARCserve Backup	X					
Configurazione dei moduli di sistema	X					
Avvio/arresto di tutti i servizi	X					
Avvio/arresto dei servizi specificati	X					
Avvio/arresto di tutti i servizi nel dominio	X					
Aggiunta/visualizzazione delle licenze	X					
Gestione delle licenze	X					
Visualizzazione dello stato del servizio	X					
Installazione/disinstallazione delle opzioni	X					

Dettaglio autorizzazioni Operazioni sul pool di supporti

Nella tabella seguente vengono descritti i dettagli sulle autorizzazioni per le Operazioni sul pool di supporti e identificati i corrispondenti ruoli:

	Ruolo					
Operazioni sul pool di supporti	**Admin**	**Backup**	**Ripristino**	**Periferica**	**Monitorare**	**Nastro**
Visualizzazione dei pool di supporti	X	X	X	X	X	X
Creazione di nuovi pool di supporti	X	X				
Eliminazione di pool di supporti	X	X				

	Ruolo					
Operazioni sul pool di supporti	**Admin**	**Backup**	**Ripristino**	**Periferica**	**Monitorare**	**Nastro**
Spostamento dei supporti tra Set temporaneo e Set di salvataggio	X	X				
Assegnazione dei supporti a Set temporaneo e Set di salvataggio	X	X				
Rimozione dei supporti da Set temporaneo e Set di salvataggio	X	x				

Dettaglio autorizzazioni Opzioni del database

Nella tabella seguente vengono descritti i dettagli sulle autorizzazioni Opzioni del database e identificati i corrispondenti ruoli:

	Ruolo			
Opzioni del database	**Admin**	**Backup**	**Ripristino**	**Monitorare**
Visualizza i supporti o le sessioni in un database	X	X	X	X
Visualizza tutti i processi in un database	X	X	X	X
Visualizza periferiche in un database	X	X	X	X
Elimina supporti o sessioni in un database	X			
Elimina processi in un database	X			
Elimina periferiche in un database	X			

Dettagli sulle autorizzazioni delle opzioni di inoltro del processo

Nella tabella seguente vengono descritti i dettagli sulle autorizzazioni delle opzioni di inoltro del processo e identificati i corrispondenti ruoli:

	Ruolo		
Opzioni di inoltro del processo	**Admin**	**Backup**	**Ripristino**
Backup	X	X	
Ripristino	X		X
Confronto	X	X	X
Scansione;	X	X	X
Unione	X	X	X
Generico*	X		
Conteggio	X		
Eliminazione	X		
Copia	X		

* **Nota:** questo processo viene creato con Pianificazione guidata processi.

Dettaglio autorizzazioni operazioni MMO

Nella tabella seguente vengono descritti i dettagli sulle autorizzazioni per le operazioni MMO e identificati i corrispondenti ruoli:

	Ruolo	
Operazioni MMO	**Admin**	**Backup**
Tutte le operazioni MMO	X	X

Dettaglio autorizzazioni Altre operazioni

Nella tabella seguente vengono descritti i dettagli sulle autorizzazioni per le Altre operazioni e identificati i corrispondenti ruoli:

	Ruolo

Altre operazioni	Admin	Backup	Ripristino	Periferica	Monitorare	Rapporto	Nastro
Configurazione di Gestione avvisi	X	X	X	X	X	X	X
Visualizzazione di Gestione avvisi	X	X	X	X	X	X	X
Utilizzo di Gestione diagnostica	X	X	X	X	X	X	X

Permessi estesi

I permessi estesi includono:

Amministratore della protezione

È possibile selezionare l'autorizzazione di amministratore della protezione solo se è selezionato il ruolo Amministratore di CA ARCserve Backup. Per eseguire le attività di gestione utenti, l'amministratore della protezione deve essere selezionato.

Verifica del privilegio di esenzione da parte della proprietà

La Verifica del privilegio di esenzione da parte della proprietà è selezionabile solo se il ruolo di operatore di backup o di ripristino viene assegnato a un utente. Se è stata selezionata l'autorizzazione per la Verifica del privilegio di esenzione da parte della proprietà, l'operatore di backup e l'operatore di ripristino possono gestire i lavori inoltrati da qualsiasi operatore.

Autenticazione utente di Windows

L'autenticazione utente di Windows semplifica la gestione consentendo agli utenti di accedere al dominio CA ARCserve Backup con le proprie informazioni sull'account di accesso utente di Windows. Gli utenti possono accedere a CA ARCserve Backup dopo essere stati aggiunti al database CA ARCserve Backup dall'amministratore. È possibile aggiungere qualsiasi utente Windows valido dalla Gestione profili utente. L'autenticazione utente di Windows è un processo basato su due fasi. Il processo prevede quanto segue:

- L'utente deve essere autenticato nel dominio Windows.
- L'utente deve essere autenticato nel database CA ARCserve Backup.

Nota: per assicurarsi che gli utenti Windows con password vuota non abbiano problemi di accesso a CA ARCserve Backup, è necessario configurare un'opzione per l'impostazione della protezione di Windows (a pagina 88).

Configurazione di un'opzione per l'impostazione della protezione di Windows

Per assicurarsi che gli utenti Windows con password vuota non abbiano problemi di accesso a CA ARCserve Backup, è necessario configurare un'opzione per l'impostazione della protezione di Windows.

Per configurare l'opzione per l'impostazione della protezione di Windows

1. Scegliere Pannello di controllo dal menu Start.

   Verrà aperto il Pannello di controllo.

2. Selezionare Strumenti di amministrazione.

   Verrà aperta la finestra di dialogo Strumenti di amministrazione.

3. Selezionare Criteri di protezione locali.

   Verrà aperta la finestra di dialogo Criteri di protezione locali.

4. Fare doppio clic su **Account: limita l'uso di account locali con password vuote solo per l'accesso alla console.**

5. Selezionare Disattiva e fare clic su OK.

   L'opzione per l'impostazione della protezione di Windows è configurata in modo da accettare le password vuote.

Accesso a CA ARCserve Backup

Quando si apre la Console di gestione di CA ARCserve Backup, è possibile accedere a CA ARCserve Backup. Al primo accesso a CA ARCserve Backup è possibile utilizzare il nome utente caroot, che dispone di privilegi di amministratore, e specificare la password appropriata nel campo corrispondente. È inoltre possibile accedere a CA ARCserve Backup con l'account Windows specificato durante l'installazione di CA ARCserve Backup o con un qualsiasi account amministrativo Windows associato al computer su cui si sta eseguendo l'accesso.

Dopo aver eseguito l'accesso, è possibile modificare la password per l'utente caroot e aggiungere nuovi utenti. È inoltre possibile aggiungere nuovi utenti tramite l'utilità della riga di comando ca_auth.exe. Per ulteriori informazioni su ca_auth.exe, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando.*

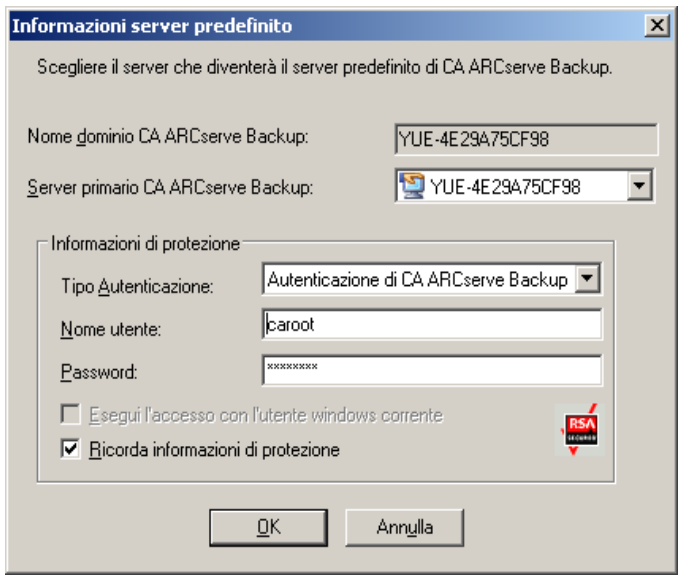
Come accedere a CA ARCserve Backup

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Per aprire la Console di gestione, fare clic su Start sulla barra degli strumenti, selezionare Programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Gestione.

   Verrà visualizzata la pagina Informazioni server predefinito.

2. Per cambiare il server predefinito o specificarne uno diverso, selezionare un server dall'elenco Server primario di CA ARCserve Backup. Se il server di destinazione non viene visualizzato nell'elenco a discesa, è possibile immettere il nome host o l'indirizzo IP del server nell'elenco dei server primari CA ARCserve Backup.



3. Per modificare l'utente, selezionare Autenticazione CA ARCserve Backup o Autenticazione Windows e specificare un nome o una password.

   Per poter accedere con l'autenticazione Windows e altri account Windows registrati sul server CA ARCserve Backup specificato nel campo Server primario CA ARCserve Backup, è necessario disporre della licenza per il modulo Enterprise di CA ARCserve Backup.

   Per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup non memorizza le informazioni di autenticazione dell'utente. Per salvare le informazioni relative alla password e al nome utente immesse per il server, è necessario selezionare in modo esplicito l'opzione Ricorda informazioni di protezione. Se queste informazioni non vengono salvate, CA ARCserve Backup richiede di fornire le credenziali di protezione di CA ARCserve Backup la prima volta che si aprono le gestioni, le procedure guidate e così via, e sarà necessario indicare un nome utente e una password di CA ARCserve Backup.

4. Immettere caroot nel campo Nome utente, la password appropriata nel campo Password, quindi fare clic su OK.

Al primo accesso a CA ARCserve Backup viene visualizzato il tutorial Primo backup. Questo tutorial consente di acquisire dimestichezza con le nozioni fondamentali relative al backup e al ripristino dei dati in modo controllato e guidato. Viene visualizzato automaticamente solo al primo accesso. È comunque possibile accedervi in seguito dal menu ?.

Aggiungere un utente di Windows

Prima di poter assegnare un ruolo agli utenti, è necessario aggiungerli al database di CA ARCserve Backup. Un utente di Windows può effettuare l'accesso utilizzando i dati di accesso di Windows.

Per aggiungere un utente di Windows

1. Dalla Gestione di CA ARCserve Backup, selezionare Amministrazione, Profilo utente.

   Viene visualizzata la finestra Gestione profili utente.

2. Fare clic sul pulsante Aggiungi utente sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo corrispondente.

3. Nella scheda Generale, selezionare Autenticazione Windows e immettere le seguenti informazioni:

   Nome utente

   Immettere il nuovo nome utente nel seguente formato: dominio\nome utente. In alternativa, è possibile fare clic sul pulsante Cerca per ottenere un elenco di utenti disponibili.

   Descrizione

   (Facoltativo) Nella casella di descrizione, immettere le informazioni sull'account utente.

4. Selezionare la scheda Ruoli e assegnare un ruolo all'utente.

   Nota: è necessario assegnare come minimo un ruolo a un utente quando questo viene creato.

5. Fare clic su OK.

   L'utente Windows viene aggiunto al database di CA ARCserve Backup.

Note:

- È possibile aggiungere a CA ARCserve Backup qualsiasi utente Windows valido dalla Gestione profili utente.

- Gli utenti possono essere aggiunti solo dall'Amministratore di CA ARCserve Backup con ruolo di amministratore della protezione.
- Nota: per assicurarsi che gli utenti Windows con password vuota non abbiano problemi di accesso a CA ARCserve Backup, è necessario configurare un'opzione per l'impostazione della protezione di Windows (a pagina 88).

Aggiungere un utente di CA ARCserve Backup

Prima di poter assegnare un ruolo agli utenti, è necessario aggiungerli al database di CA ARCserve Backup.

Per aggiungere un utente di CA ARCserve Backup

1. Dalla Gestione di CA ARCserve Backup, selezionare Amministrazione, Profilo utente.

   Viene visualizzata la finestra Gestione profili utente.

2. Fare clic sul pulsante Aggiungi utente sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo corrispondente.

3. Nella scheda Generale, selezionare Autenticazione CA ARCserve Backup e immettere le seguenti informazioni:

   Nome utente

   Consente di immettere il nome del nuovo utente. Non è possibile utilizzare il carattere "\".

   Password

   È necessario immettere e confermare la password.

   Descrizione

   (Facoltativo) Nella casella di descrizione, immettere le informazioni sull'account utente.

4. Selezionare la scheda Ruoli e assegnare un ruolo all'utente.

   Nota: è necessario assegnare come minimo un ruolo a un utente quando questo viene creato.

5. Fare clic su OK.

   L'utente Windows viene aggiunto al database di CA ARCserve Backup.

Note:

- È possibile aggiungere a CA ARCserve Backup qualsiasi utente Windows valido dalla Gestione profili utente.
- Gli utenti possono essere aggiunti solo dall'Amministratore di CA ARCserve Backup con ruolo di amministratore della protezione.

Modifica della password dall'interfaccia utente della pagina iniziale

Tutti gli utenti possono modificare la propria password dall'interfaccia utente della pagina iniziale di CA ARCserve Backup oppure da Gestione profili utente.

Importante: Se la licenza del modulo Enterprise è scaduta, gli utenti diversi da caroot non potranno accedere a Gestione profili utenti e non potranno quindi modificare le rispettive password. Per modificare la password, tali utenti dovranno utilizzare l'interfaccia utente della pagina iniziale di CA ARCserve Backup.

Per modificare la password dall'interfaccia utente della pagina iniziale

1. Aprire Gestione di CA ARCserve Backup.

   Verrà visualizzata l'interfaccia utente della pagina iniziale di CA ARCserve Backup.

2. Selezionare File e Modifica password dal menu.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Cambia password utente.

3. Compilare i campi delle password e fare clic su OK.

   Se le credenziali vengono soddisfatte, verrà modificata la password e visualizzato un messaggio.

4. Fare clic su OK nella finestra di dialogo del messaggio e riavviare tutte le utilità di gestione di CA ARCserve Backup connesse al server.

Modifica delle proprietà dell'utente di Windows

Se necessario, è possibile modificare i ruoli assegnati a un utente oppure sospendere o attivare l'account utente.

Come modificare le proprietà dell'utente di Windows

1. Dalla Gestione di CA ARCserve Backup, selezionare Amministrazione, Profilo utente.

   Viene visualizzata la finestra Gestione profili utente.

2. Fare clic sul pulsante Proprietà sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà utente.

3. Nella scheda Generale, scegliere tra le seguenti proprietà:

   Descrizione

   Aggiungere le informazioni sull'utente.

   Stato

   Specificare se l'account utente è attivo o sospeso.

4. Nella scheda Ruolo, aggiungere o eliminare i ruoli assegnati all'utente.

Modifica delle proprietà dell'utente di CA ARCserve Backup

Se necessario, è possibile modificare i ruoli assegnati a un utente oppure sospendere o attivare l'account utente.

Come modificare le proprietà dell'utente di CA ARCserve Backup

1. Dalla Gestione di CA ARCserve Backup, selezionare Amministrazione, Profilo utente.

   Viene visualizzata la finestra Gestione profili utente.

2. Fare clic sul pulsante Proprietà sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà utente.

3. Nella scheda Generale, scegliere una delle seguenti proprietà:

   Descrizione

   Aggiungere le informazioni sull'utente.

   Stato

   Specificare se l'account utente è attivo o sospeso.

   Password

   Specificare un nuova password.

   Conferma password

   Immettere nuovamente la nuova password.

4. Nella scheda Ruolo, aggiungere o eliminare i ruoli assegnati all'utente.

Eliminare un utente

Attenersi ai passaggi descritti di seguito per eliminare un utente da CA ARCserve Backup.

Per eliminare un utente

1. Dalla Gestione di CA ARCserve Backup, selezionare Amministrazione, Profilo utente.

   Viene visualizzata la finestra Gestione profili utente.

2. Selezionare l'utente che si desidera eliminare e fare clic sul pulsante Elimina della barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di conferma dell'eliminazione.

3. Selezionare Sì.

   L'utente viene eliminato.

Note:

- Gli utenti possono essere eliminati solo dall'Amministratore di CA ARCserve Backup con ruolo di amministratore della protezione.
- Non è possibile eliminare l'utente caroot di CA ARCserve Backup.
- L'utente corrente non può essere eliminato.

Aggiunta di un utente a un ruolo

È possibile aggiungere degli utenti a un ruolo particolare.

Nota: prima di poter assegnare un ruolo a un utente, è necessario aggiungerlo al dominio di CA ARCserve Backup.

Come aggiungere un utente a un ruolo

1. Dalla Gestione di CA ARCserve Backup, selezionare Amministrazione, Profilo utente.

   Viene visualizzata la finestra Gestione profili utente.

2. Nella struttura Protezione, selezionare Ruoli.
3. Evidenziare un ruolo e fare clic sul pulsante Proprietà sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà ruolo.

4. Selezionare la scheda Utenti, quindi fare clic su Aggiungi.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Selezione utenti.

5. Selezionare un utente e fare clic su OK. In alternativa, fare doppio clic su un utente.

   Verrà visualizzata di nuovo la finestra di dialogo Proprietà ruolo.

6. Fare clic su OK.

   L'utente viene aggiunto al ruolo.

Rimozione di un utente da un ruolo

È possibile rimuovere gli utenti da un ruolo particolare.

Come rimuovere un utente da un ruolo

1. Dalla Gestione di CA ARCserve Backup, selezionare Amministrazione, Profilo utente.

   Viene visualizzata la finestra Gestione profili utente.

2. Nella struttura Protezione, selezionare Ruoli.
3. Evidenziare un ruolo e fare clic sul pulsante Proprietà sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà ruolo.

4. Selezionare la scheda Utenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Selezione utenti.

5. Selezionare un utente e fare clic su Rimuovi.
6. Fare clic su OK.

   L'utente viene eliminato dal ruolo.

Note:

- Non è possibile rimuovere un utente al quale è stato assegnato solo un ruolo.
- Non è possibile rimuovere l'utente caroot dall'elenco utenti.

Utilizzo del Registro di controllo

Il Registro di controllo gestisce un registro delle operazioni CA ARCserve Backup critiche. Ad esempio, le informazioni di accesso e disconnessione dell'utente, l'aggiunta di un processo, l'eliminazione di un processo e così via.

Nota: per visualizzare il Registro di controllo, è necessario installare ed ottenere la licenza del Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup. Se la licenza scade, il Registro di controllo non sarà più visibile in Gestione stato processi

Filtro del Registro di controllo

Utilizzare le opzioni di filtro per ottimizzare la ricerca nel Registro di controllo.

Per filtrare il Registro di controllo

1. Aprire Gestione stato processi.

   Selezionare la scheda Registro di controllo.

   Espandere la barra di intestazione facendo clic su .

   Scegliere tra le opzioni di filtro riportate di seguito.

   Tipi di eventi

   Specificare il tipo di evento per l'ordinamento. Le opzioni sono Operazione di controllo riuscita e Controllo non riuscito.

   Computer origine

   Specificare il computer da controllare. Il valore predefinito è Tutti.

   Evento

   Specificare l'evento che si desidera visualizzare. È possibile scegliere un'attività utente specifica o tutte le attività utente.

   Nota: la barra di intestazione diventa di colore giallo se viene apportata una modifica al tipo di evento che si desidera visualizzare, indicando che era stato utilizzato il filtro avanzato.

   Utente

   Specificare l'utente di cui si desidera visualizzare il Registro di controllo. Il valore predefinito è Tutti.

   Nota: la barra di intestazione diventa di colore giallo se viene specificato un utente, indicando che era stato utilizzato il filtro avanzato.

   Processo origine

   Specificare un processo CA ARCserve Backup specifico. Il valore predefinito è Tutti.

   Da

   Specificare l'ora e il giorno di inizio di un evento. Sono incluse le opzioni Primo evento e Eventi il.

   A

   Specificare l'ora e il giorno di fine di un evento. Sono incluse le opzioni Primo evento e Eventi il.

2. Fare clic su Aggiorna.

   I risultati filtrati verranno visualizzati nel pannello Proprietà.

Visualizzazione del Registro di controllo

Utilizzare il Registro di controllo per identificare i modelli o le aree di attività ripetute.

Come visualizzare il Registro di controllo

1. Aprire Gestione stato processi.
2. Selezionare la scheda Registro di controllo.

   Nel riquadro Proprietà viene visualizzato il registro di controllo.

Ulteriori informazioni:

Filtro del Registro di controllo (a pagina 96)

Visualizzazione di un record dei registri di controllo

È anche possibile visualizzare i dettagli di uno specifico registro di controllo.

Come visualizzare un record dei registri di controllo

1. Aprire Gestione stato processi.
2. Selezionare la scheda Registro di controllo.
3. Selezionare il record di controllo che si desidera visualizzare.
4. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Proprietà. In alternativa, fare doppio clic sul record.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà record di controllo.
5. Nella finestra di dialogo Proprietà record di controllo sono disponibili le seguenti opzioni:

   Prec

   Consente di passare al record di controllo precedente.

   Successivo

   Consente di passare al record di controllo successivo.

   Copia

   Consente di copiare tutte le proprietà record di controllo negli Appunti.
6. Fare clic su OK.

   La finestra di dialogo Proprietà record di controllo verrà chiusa.

Copia dei record del registro di controllo

È possibile copiare i record del registro di controllo in formato di elenco negli Appunti.

Come copiare i record del registro di controllo

1. Aprire Gestione stato processi.
2. Selezionare la scheda Registro di controllo.

   Nel riquadro Proprietà viene visualizzato il registro di controllo.
3. Selezionare i record del registro di controllo che si desidera copiare.
4. Premere Ctrl+C per copiare i record negli Appunti.
5. Aprire un editor di testo e incollare i record copiati.

Esportazione del registro di controllo

È possibile esportare tutti i record di controllo oppure record selezionati in un file di testo.

Come esportare un registro di controllo

1. Aprire Gestione stato processi.
2. Selezionare la scheda Registro di controllo.

   Nel riquadro Proprietà viene visualizzato il registro di controllo.
3. Dal pulsante Stampa sulla barra degli strumenti selezionare Stampa su file.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva con nome.
4. Immettere un nome file e fare clic su Salva.

   Il Registro di controllo viene salvato come file di testo.

Stampa di un registro di controllo

È possibile stampare il Registro di controllo su una stampante locale.

Come stampare un registro di controllo

1. Aprire Gestione stato processi.
2. Selezionare la scheda Registro di controllo.

   Nel riquadro Proprietà viene visualizzato il registro di controllo.
3. Dal pulsante Stampa sulla barra degli strumenti selezionare Stampa.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampa.
4. Fare clic su OK.

   Il registro di controllo viene stampato.

Eliminazione del registro di controllo

Come eliminare il Registro di controllo

1. Aprire Gestione stato processi.
2. Selezionare la scheda Registro di controllo.

   Nel riquadro Proprietà viene visualizzato il registro di controllo.
3. Fare clic sul pulsante Elimina sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Elimina registro di controllo.
4. Selezionare le opzioni di eliminazione.

   Scegliere tra le opzioni di eliminazione riportate di seguito.

   Tabella registro completa

   Consente di eliminare tutti i record del registro di controllo.

   Parziale

   Consente di eliminare i record in un periodo di tempo specificato.

   Più vecchio di

   Immettere un periodi di tempo specifico in base ai seguenti criteri: da 1 a 365 giorni, da 1 a 54 settimane, da 1 a 12 mesi e da 1 a 10 anni.
5. Fare clic su OK.

   Verranno eliminati i record del Registro di controllo.

Configurazione del Registro eventi sistema

È possibile aggiungere le informazioni del Registro di controllo al registro eventi sistema.

Come configurare il Registro eventi sistema

1. In Gestione server, selezionare il pulsante Configurazione sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.
2. Selezionare la scheda Registro.
3. Selezionare la casella di controllo Attiva registrazione messaggi nel Registro eventi di Windows.

   Le informazioni del Registro di controllo vengono incluse nel Registro eventi di Windows.

Ulteriori informazioni:

Configurazione Registro eventi (server Windows) (a pagina 486)

Creazione di un rapporto Registro di controllo

È possibile generare un rapporto del Registro di controllo da Gestione rapporti.

Ulteriori informazioni:

Generazione di rapporti utilizzando Gestione rapporti (a pagina 640)

Protezione dei dati

La protezione dei dati è il processo di protezione delle informazioni sensibili da accesso o utilizzo non autorizzato. La protezione dei dati consente di assicurare la privacy e di proteggere i dati personali. CA ARCserve Backup assicura che tutti i dati sensibili memorizzati su un computer o su supporto rimovibile non possano essere letti o messi a rischio da chiunque sia privo dell'autorizzazione adeguata. Spesso questi supporti rimovibili possono contenere informazioni molto delicate, a rischio di perdita durante il passaggio dai centri dati aziendali alle strutture esterne dei servizi di storage vaulting. I dati su questi supporti devono rimanere protetti, anche durante il transito.

Crittografia e decrittazione

La maggioranza delle misure di protezione coinvolge crittografia dei dati e password. La crittografia dati è la conversione dei dati in un formato incomprensibile senza un meccanismo di decifrazione. La decrittazione è la decodifica o la conversione dei dati crittografati in testo normale, invertendo il processo di crittografia.

La soluzione di protezione dati di CA ARCserve Backup utilizza gli algoritmi sicuri di crittografia standard del settore nei diversi componenti per ottenere la massima protezione e privacy dei dati dei clienti. A partire da CA ARCserve Backup r12, gli Agenti client per Windows utilizzeranno un algoritmo AES a 256 bit disponibile nella libreria crittografica RSA BSAFE per tutti gli scopi di crittografia. Qualsiasi dato raccolto da versioni precedenti degli agenti di CA ARCserve Backup utilizzerà un algoritmo di crittografia 3DES a 168 bit o proprietario di CA a scopi di crittografia. Inoltre, il prodotto di base Windows utilizza lo stesso algoritmo AES a 256 bit per archiviare eventuali informazioni riservate sul server CA ARCserve Backup.

La funzione AES (Advanced Encryption Standard) è stata sviluppata per sostituire il DES (Data Encryption Standard) ed è progettata per essere più sicura di quest'ultimo. L'AES è un algoritmo di crittografica approvato FIPS utilizzabile per la protezione dei dati elettronici. L'algoritmo AES è costituito da codice crittografico a blocchi simmetrici in grado di crittografare e decrittare informazioni.

Nota: la crittografia e la compressione non sono supportate sulle periferiche di deduplicazione.

Federal Information Processing Standard (FIPS)

I Federal Information Processing Standard (FIPS) sono un set di standard che descrivono l'elaborazione dei documenti, offrono algoritmi standard per la ricerca e specificano altri standard di elaborazione delle informazioni da utilizzare all'interno degli enti governativi. Il National Institute of Standard and Technology (NIST) ha pubblicato le 140 Publication Series per coordinare requisiti e standard per i moduli crittografici che includono componenti hardware e software da utilizzare da parte di reparti e agenzie del governo federale USA.

La sezione Security Requirements for Cryptographic Module (FIPS 140-2) specifica i requisiti di protezione che saranno soddisfatti da un modulo di crittografia utilizzato all'interno di un sistema di protezione a tutela di informazioni sensibili ma non segrete in sistemi informatici e di telecomunicazione.

CA ARCserve Backup e conformità FIPS

CA ARCserve Backup utilizza gli algoritmi conformi a FIPS per il backup e il ripristino delle informazioni riservate, come credenziali costituite da nomi utente e password.

- Se si sceglie di crittografare i dati durante il backup su disco o nastro, gli algoritmi utilizzati per la crittografia dei dati saranno conformi ai FIPS.
- Durante il backup, nome utente e password saranno inviati all'agente server CA ARCserve Backup (in esecuzione sul server da proteggere). Questo nome utente e questa password saranno crittografati utilizzando algoritmi conformi ai FIPS e trasferiti all'agente.

- CA ARCserve Backup supporta inoltre le unità nastro (da fornitori terzi esterni), che forniscono crittografia hardware conforme ai FIPS. Questo si aggiunge alla crittografia per nastri e dischi conformi ai FIPS assicurata dal software CA ARCserve Backup.
- CA ARCserve Backup include agenti e opzioni aggiuntivi che utilizzano anch'essi gli algoritmi conformi ai FIPS per supportare la crittografia dati. Questi agenti e opzioni includono: Microsoft Exchange, Microsoft SQL Server, Microsoft SharePoint e CA XOsoft.

Modifica dell'algoritmo di crittografia corrente

L'algoritmo di crittografia corrente (AES256) utilizzato per CA ARCserve Backup può essere cambiato modificando il file CryptoConfig.cfg. Tale file comprende un elenco di tutti gli algoritmi di crittografia supportati per i prodotti CA ARCserve Backup installati nel computer. È possibile cambiare l'algoritmo di crittografia corrente in uno dei valori elencati per algoritmo di crittografia corrente. Questa modifica influenzerà tutti i prodotti CA ARCserve Backup (agenti, base, opzioni) installati in quel computer.

Per modificare l'algoritmo di crittografia corrente

1. Eseguire lo script cstop.bat per interrompere tutti i servizi prima di effettuare la modifica.

   `Programmi\CA\ARCserve Backup\cstop.bat`

2. Cambiare il valore dell'algoritmo di crittografia corrente in uno dei valori candidati.

   `Programmi\CA\SharedComponents\ARCserve Backup\CryptoConfig.cfg`

3. Eseguire Configencr.exe per trasferire gli archivi crittografati onde utilizzare il nuovo algoritmo di crittografia.

   `Programmi\CA\ARCserve Backup\Configencr.exe`

4. Eseguire lo script cstart.bat per avviare tutti i servizi dopo aver effettuato la modifica.

   `Programmi\CA\ARCserve Backup\cstop.bat`

Crittografia dati di CA ARCserve Backup

CA ARCserve Backup offre la flessibilità necessaria per utilizzare la crittografia a protezione dei dati importanti durante le varie fasi del processo di backup. In genere, durante il processo di backup, più rapidamente viene eseguita la crittografia dei dati, maggiore sarà la protezione delle informazioni. Tuttavia, le limitazioni relative a velocità, prestazioni e pianificazione rappresentano fattori da considerare quando si sceglie l'approccio ottimale per la protezione dei dati.

Esistono tre diversi modi per crittografare i dati in un processo di backup:

- Crittografia a livello di server agente (o origine) prima del processo di backup
- Crittografia a livello di server CA ARCserve Backup durante il processo di backup
- Crittografia a livello di server CA ARCserve Backup durante il processo di migrazione (per un processo di gestione temporanea)

Queste opzioni di crittografia sono accessibili dalla scheda Supporti di backup nella finestra di dialogo Opzioni globali di Gestione backup. Dalla finestra di dialogo è possibile scegliere di crittografare i dati a livello di agente e di server di backup durante il backup o durante la migrazione.

È inoltre possibile creare una password di crittografia sessione che viene salvata nel database CA ARCserve Backup. Questa password viene utilizzata per crittografare i dati di sessione. Per ulteriori informazioni sulle password, consultare l'argomento Modalità di gestione delle password (a pagina 75).

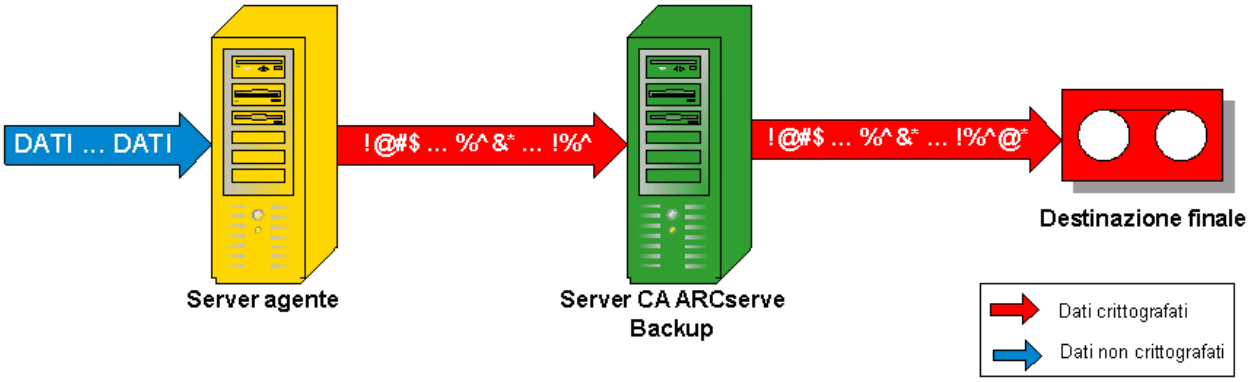
Nota: viene eseguita la crittografia solo dei dati non ancora crittografati. Se in qualsiasi fase del processo viene rilevato che i dati sono già stati crittografati, non viene eseguito alcun tentativo di ripetere la crittografia. Poiché la deduplicazione dei dati è una forma di crittografia, non è possibile crittografare i dati salvati su una periferica di deduplicazione.

Inoltre, esistono due metodi di base per la crittografia dei dati: crittografia hardware e crittografia software. I vantaggi della crittografia hardware sono velocità e migliori prestazioni della CPU. La crittografia che utilizza il software è più lenta della crittografia hardware e può determinare un maggiore intervallo di backup. Utilizzando la crittografia hardware, è inoltre possibile evitare cicli CPU non necessari sul server dell'agente o sul server di backup; inoltre, l'unità può comprimere i dati prima della crittografia.

Se si sceglie di crittografare i dati durante il processo di backup o di migrazione, CA ARCserve Backup è in grado di rilevare se il supporto di destinazione finale (nastro) supporta la crittografia hardware e, per impostazione predefinita, sceglierà automaticamente il metodo hardware, se disponibile.

Crittografia dei dati a livello di server dell'agente

I dati possono essere crittografati a livello di server dell'agente CA ARCserve Backup (server dell'agente), prima dell'effettivo processo di backup. Il vantaggio di questo metodo è che i dati non crittografati non vengono trasferiti da una posizione a un'altra. Tuttavia, questo metodo utilizza cicli CPU aggiuntivi per la crittografia dei dati sul server dell'agente.



Dati crittografati su server agente prima del backup

Nota: non tutti gli agenti CA ARCserve Backup sono in grado di crittografare i dati prima di trasferirli al server CA ARCserve Backup.

Gli agenti CA ARCserve Backup seguenti supportano la crittografia dei dati del server a livello di agente:

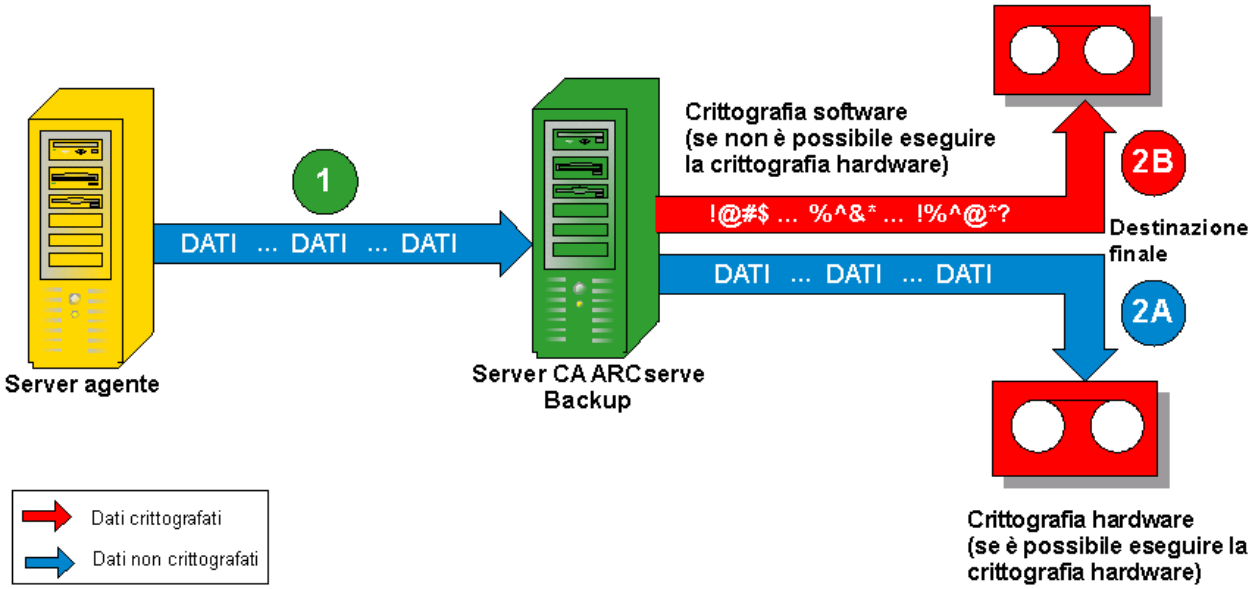
- Tutti gli agenti file system
- Agente CA ARCserve Backup per Microsoft Exchange
- Agente CA ARCserve Backup per Microsoft SQL Server

Gli agenti CA ARCserve Backup seguenti non supportano la crittografia dei dati del server a livello di agente:

- Agente CA ARCserve Backup per IBM Informix
- Agente CA ARCserve Backup per Lotus Domino
- Agente CA ARCserve Backup per Microsoft SharePoint
- Agente CA ARCserve Backup per Oracle
- Agente CA ARCserve Backup per SAP R/3 per Oracle

Crittografia dei dati durante il backup

I dati possono essere crittografati a livello di server CA ARCserve Backup durante il processo di backup. Utilizzando questo metodo, i dati non crittografati vengono trasferiti dal server dell'agente al server CA ARCserve Backup. CA ARCserve Backup rileverà quindi se i supporti di destinazione finali sono in grado di utilizzare la crittografia hardware o meno. Se la crittografia hardware è supportata, i dati non crittografati vengono trasferiti ai supporti di destinazione finali, dove avviene la crittografia. Questo è il metodo preferenziale e predefinito, in quanto è più rapido e non interferisce con l'intervallo di backup. Se CA ARCserve Backup rileva che i supporti di destinazione finali non supportano la crittografia hardware, eseguirà la crittografia software dei dati prima del trasferimento ai supporti di destinazione finali.

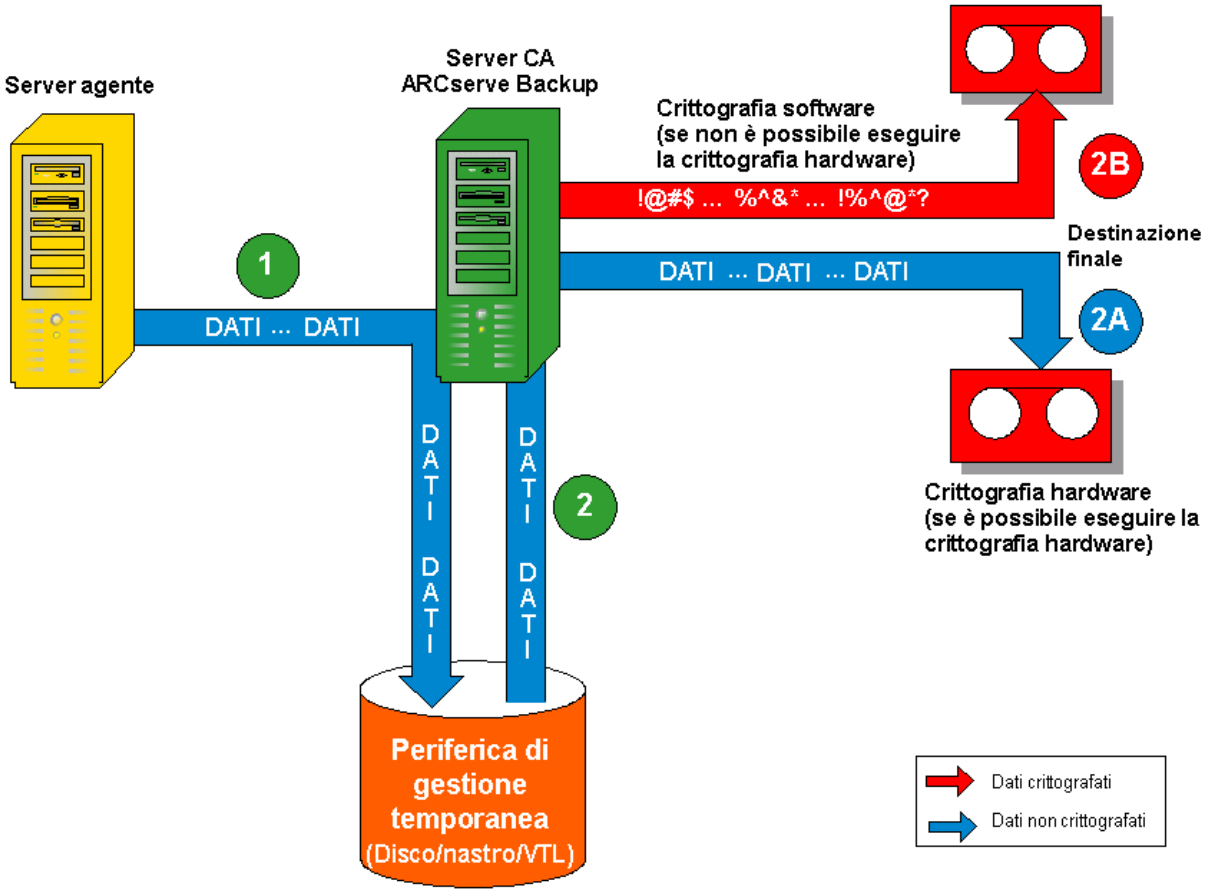


Dati crittografati sul server ARCserve durante il backup

Crittografia dei dati durante la migrazione

I dati possono essere crittografati a livello di server CA ARCserve Backup durante il processo di migrazione di un processo di gestione temporanea.

Utilizzando questo metodo, i dati non crittografati vengono trasferiti durante il processo di backup di un processo di gestione temporanea dal server dell'agente tramite il server CA ARCserve Backup al dispositivo di gestione temporanea. Il dispositivo di gestione temporanea può essere un disco, un nastro o una libreria nastro virtuale (VTL). Quando i dati sono pronti per la migrazione, CA ARCserve Backup rileverà se i supporti di destinazione finali sono in grado di utilizzare la crittografia hardware o meno. Se la crittografia hardware è supportata, i dati non crittografati vengono trasferiti dal dispositivo di gestione temporanea ai supporti di destinazione finali, dove avviene la crittografia. Questo è il metodo preferenziale e predefinito, in quanto è più rapido e non interferisce con l'intervallo di migrazione. Se CA ARCserve Backup rileva che i supporti di destinazione finali non supportano la crittografia hardware, eseguirà la crittografia software dei dati prima della migrazione ai supporti di destinazione finali.



Dati crittografati sul server ARCserve durante la migrazione

Come gestire i supporti

Una gestione efficiente dei supporti è il prerequisito fondamentale per ottenere prestazioni di backup e di recupero dei dati affidabili. Tra i tipi di supporto utilizzabili sono inclusi i supporti di archiviazione rimovibili SCSI o collegati tramite fibra ottica.

Dal momento che funzioni quali la registrazione dei file su determinati supporti di archiviazione sono requisiti importanti per le attività produttive quotidiane di un'azienda, una gestione dei supporti efficiente deve essere basata sulla conoscenza dei contenuti e della posizione di tutti i supporti rimovibili, ad esempio nastri magnetici. CA ARCserve Backup consente di rilevare i supporti tramite le utilità Gestione guidata periferiche e Gestione periferiche. Sia Gestione periferiche che Gestione guidata periferiche consentono di gestire e rilevare facilmente i supporti.

Configurazione di periferiche mediante Gestione guidata periferiche

È possibile avviare Gestione guidata periferiche dal menu Procedure guidate. Gestione guidata periferiche consente di visualizzare tutte le periferiche collegate al proprio computer.

Per configurare le periferiche mediante Gestione guidata periferiche

1. Dal menu Amministrazione nella barra di navigazione della pagina principale, fare clic su Gestione guidata periferiche.

   Verrà visualizzata la schermata iniziale di Gestione guidata periferiche.

2. Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Accesso.

3. Immettere o selezionare il server sul quale si desidera eseguire il comando di periferica, immettere il nome utente e la password, quindi fare clic su Avanti.

4. Selezionare la periferica di destinazione. Per visualizzare ulteriori informazioni sul dispositivo, fare clic su Ulteriori informazioni.

5. Fare clic su OK, quindi su Avanti.

6. Selezionare una delle operazioni elencate e fare clic su Avanti.

   Esempio: selezionare Formato.

7. Immettere un nuovo nome e una data di scadenza per il supporto da formattare con CA ARCserve Backup, quindi fare clic su Avanti.

8. La schermata di pianificazione che viene visualizzata consente di scegliere se eseguire immediatamente il comando selezionato o se pianificarlo per una data e un'ora successive. Per eseguire immediatamente il processo, selezionare Esegui ora e fare clic su Avanti.

   Per pianificare il processo affinché venga eseguito in un secondo momento, selezionare l'opzione Pianificazione e immettere una data e un'ora per l'esecuzione del processo.

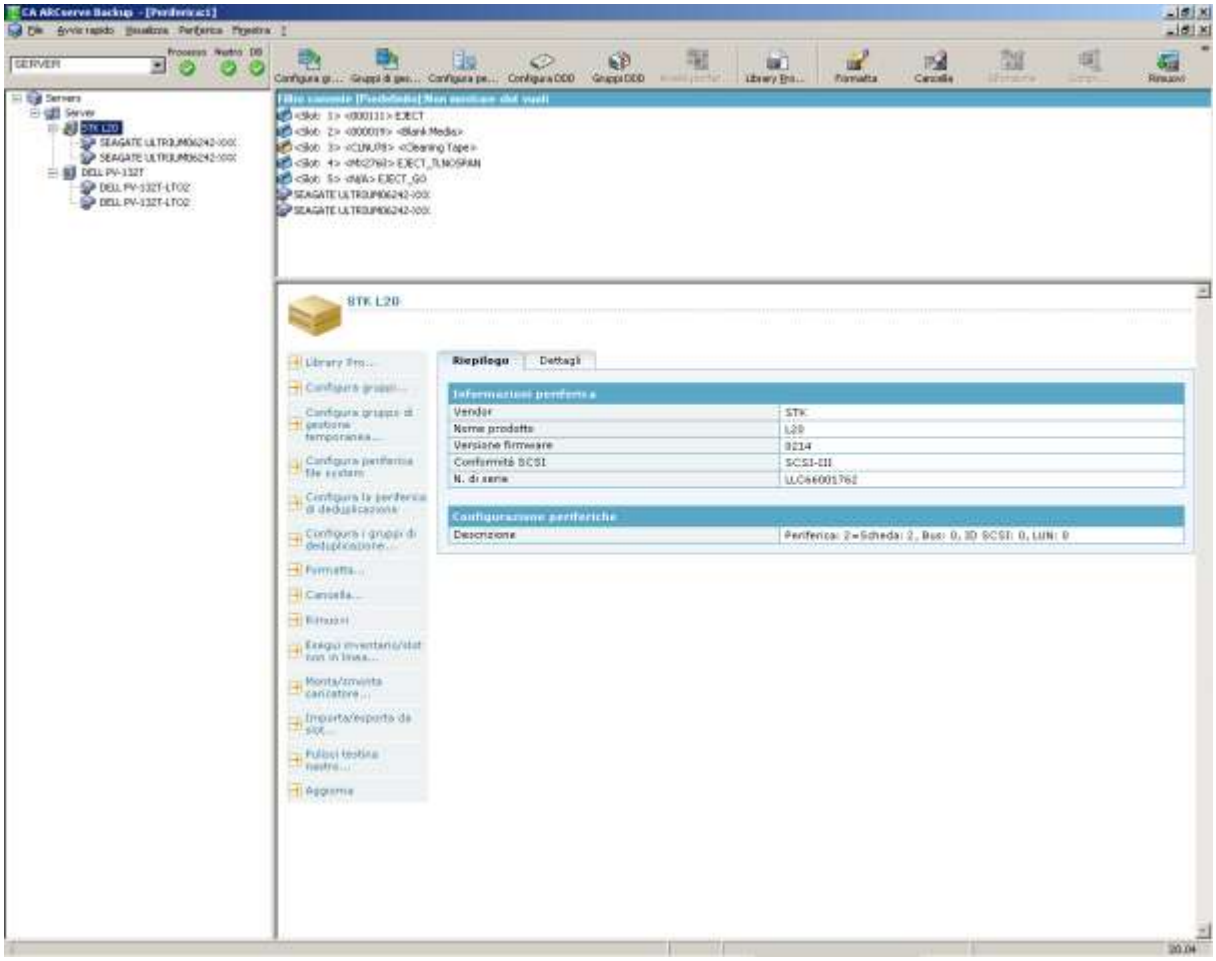
9. Fare clic su Fine per eseguire il processo.

10. Viene richiesto di confermare l'azione da eseguire. Fare clic su OK per avviare l'operazione e visualizzarne lo stato.

11. Verrà visualizzato un messaggio per informare che CA ARCserve Backup ha terminato l'operazione relativa alla periferica. Fare clic su Avanti per operare con un'altra periferica oppure su Esci per chiudere Gestione guidata periferiche.

Configurazione di un gruppo di periferiche

In Gestione periferiche, sul lato destro della finestra, è possibile ottenere informazioni circa le unità nastro autonome.



Se al computer di rete sono collegate più periferiche di archiviazione, CA ARCserve Backup consente di suddividerle in gruppi. In tal modo è possibile che un gruppo di periferiche esegua un backup mentre un altro gruppo esegue un'operazione di ripristino. Tale processo è noto come streaming parallelo.

Se un gruppo comprende più periferiche e il processo in esecuzione richiede più supporti, con Gestione periferiche è possibile salvare i dati ricorrendo automaticamente all'espansione dei supporti. È possibile quindi inoltrare processi di backup di grandi dimensioni a CA ARCserve Backup e salvare automaticamente i dati su più supporti fino a quando i processi non sono stati completati.

Ad esempio, se si dispone di due gruppi di supporti, GROUP1 (composto da una periferica di archiviazione) e GROUP2 (composto da due periferiche di archiviazione), e si deve eseguire un processo di backup di grandi dimensioni che richiede più supporti, è sufficiente inserire un supporto vuoto (formattato) in ciascuna unità del GROUP2 e lasciare che l'espansione dei supporti venga eseguita automaticamente. Senza l'espansione dei supporti è necessario cambiare manualmente i supporti.

Nota: per la deduplicazione, i gruppi di periferiche possono contenere una sola periferica di deduplicazione.

Come configurare un gruppo di periferiche

1. In Gestione periferiche fare clic su Configura gruppi per aprire la finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche.
2. Per assegnare una periferica a un nuovo gruppo, evidenziarlo e fare clic su Rimuovi.
3. Fare clic su Nuovo per creare un nuovo gruppo.
4. Immettere un nome per il nuovo gruppo e fare clic su OK. Il nuovo gruppo verrà visualizzato nel campo Gruppi.
5. Evidenziare sia la periferica sia il nuovo gruppo e fare clic su Assegna per assegnare la periferica al nuovo gruppo.
6. Fare clic su OK.

Importante: se si gestiscono periferiche collegate a server UNIX o Linux remoti, la finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche si apre in modalità di sola lettura.

Backup e ripristino dei dati

Il backup e il ripristino dei dati sono elementi essenziali per il successo di un'azienda. Grazie alle funzionalità efficienti e affidabili di protezione e ripristino dei file, CA ARCserve Backup garantisce la protezione del capitale più importante di un'azienda: i dati.

In questo capitolo vengono descritte le funzioni essenziali di backup e ripristino di CA ARCserve Backup e viene spiegato come inoltrare i processi con le procedure guidate di backup e ripristino.

Definizione delle esigenze di backup

Prima di utilizzare per la prima volta CA ARCserve Backup, è consigliabile definire le proprie esigenze di backup. È consigliabile prendere in considerazione i seguenti fattori:

- La quantità di dati di cui eseguire il Backup
  - La capacità attuale dei dischi rigidi nel proprio ambiente;
  - Le previsioni di crescita del server e dei dati per l'anno successivo;
- La modalità di gestione dei supporti attualmente utilizzati;
- La modalità di archiviazione dei dati prevista. Ad esempio, è necessario decidere se si utilizzeranno nastri magnetici o se la stabilità dei supporti WORM è più adatta alle proprie esigenze.

Aggiunta di computer alla struttura della directory di condivisioni/computer preferenziali

La struttura delle condivisioni preferenziali è una raccolta delle condivisioni di backup preferite. Una condivisione è un'unità, una directory o un intero sistema in condivisione. alla cui struttura è possibile aggiungere manualmente singoli punti di condivisione. Tali punti vengono memorizzati e visualizzati indipendentemente dallo stato della connessione di rete, garantendo in tal modo un accesso rapido alle condivisioni più comunemente utilizzate sui computer. È inoltre possibile configurare computer preferenziali in modo da eseguire da un unico computer operazioni di ricerca, backup o ripristino di tutte le unità in esso condivise.

Quando si configura un processo di backup, è necessario accedere e fornire credenziali valide nel sistema preferito per inoltrare il processo.

Nota: CA ARCserve Backup non supporta l'accesso a sistemi con password da di lunghezza superiore a 23 caratteri. Se la password del sistema al quale si sta accedendo è superiore a 23 caratteri, è necessario modificare la password di tale sistema agente, in modo da riportarla a 23 caratteri o meno e quindi effettuare di nuovo l'accesso al sistema agente.

Per aggiungere computer alla struttura della directory di condivisioni/computer preferenziali

1. Nella scheda Origine della finestra Gestione backup fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Condivisioni/computer preferenziali e selezionare Aggiungi oggetto dal menu popup

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi condivisioni preferenziali.

2. Selezionare il provider di rete.

   Immettere un nome condivisione nel formato UNC (Uniform Naming Convention).

   Esempio: \\MACHINE\SHARE

   Nota: i nomi dei server CA ARCserve Backup e i nomi di dominio CA ARCserve Backup non possono superare i 15 byte. Un nome di dimensioni pari a 15 byte equivale approssimativamente a una lunghezza compresa tra 7 e 15 caratteri.

   Fare clic su Aggiungi.

   Il computer verrà aggiunto alla struttura delle condivisioni preferenziali.

3. Per aggiungi altri computer, ripetere il passaggio precedente.
4. Al termine della procedura di aggiunta dei computer, fare clic su Chiudi.

Rotazione dei supporti di backup e opzioni di pianificazione

In genere, il momento più adatto per eseguire operazioni programmate di backup è dopo l'orario di lavoro, quando il processo di backup non tiene impegnate preziose risorse di rete. In CA ARCserve Backup sono disponibili gli strumenti necessari per automatizzare le operazioni di backup.

CA ARCserve Backup consente di definire una pianificazione per l'esecuzione automatica di backup a intervalli regolari. In tal modo sarà possibile eseguire regolarmente e in modo affidabile backup dei dati in qualunque momento. Gestione backup offre le opzioni di pianificazione e gli schemi di rotazione per aiutare l'utente a definire la propria strategia di backup automatico.

Nota:se si utilizzano supporti WORM, non è possibile utilizzare schemi di rotazione. Per definizione, i supporti WORM non possono essere sovrascritti, quindi non è possibile riutilizzarli in uno schema a rotazione o in un pool di supporti.

Schemi di rotazione

I processi di backup possono essere configurati con pianificazioni personalizzate, schemi di rotazione predefiniti di CA ARCserve Backup o specificando parametri di rotazione personalizzati. È possibile selezionare un metodo di ripetizione e scegliere tra i tre metodi seguenti dello schema di rotazione:

- **Backup completo**: consente di eseguire il backup di tutti i file. L'esecuzione di questo metodo di backup richiede più tempo rispetto ai backup incrementali o differenziali. Tuttavia, poiché viene eseguito il backup di tutti i dati, con questa strategia è necessario solo il supporto dell'ultimo backup per eseguire un ripristino completo dei dati;

- **Backup incrementale**: viene eseguito solo il backup dei file modificati dopo l'ultimo backup completo o incrementale. Poiché con questa strategia viene eseguito il backup solo dei file nuovi o modificati di recente, l'esecuzione dei backup incrementali richiede meno tempo. Tuttavia, per eseguire un ripristino completo dei dati dopo un'emergenza con questo metodo è necessario l'intero set di supporti e ogni set incrementale, compreso l'ultimo;
- **Backup differenziale**: viene eseguito solo il backup dei file modificati dopo l'ultimo backup completo. Poiché con questo metodo viene rieseguito il backup dei file salvati con l'ultimo backup differenziale, l'esecuzione dei processi di backup differenziale richiede più tempo rispetto ai processi di backup incrementale. Tuttavia, il vantaggio del metodo differenziale è che sono sufficienti due set di supporti per il ripristino dei dati: il set di supporti del backup completo e il set del backup differenziale.

Nota: è consigliabile includere almeno un backup completo alla settimana in qualunque schema di rotazione utilizzato.

Pool di supporti

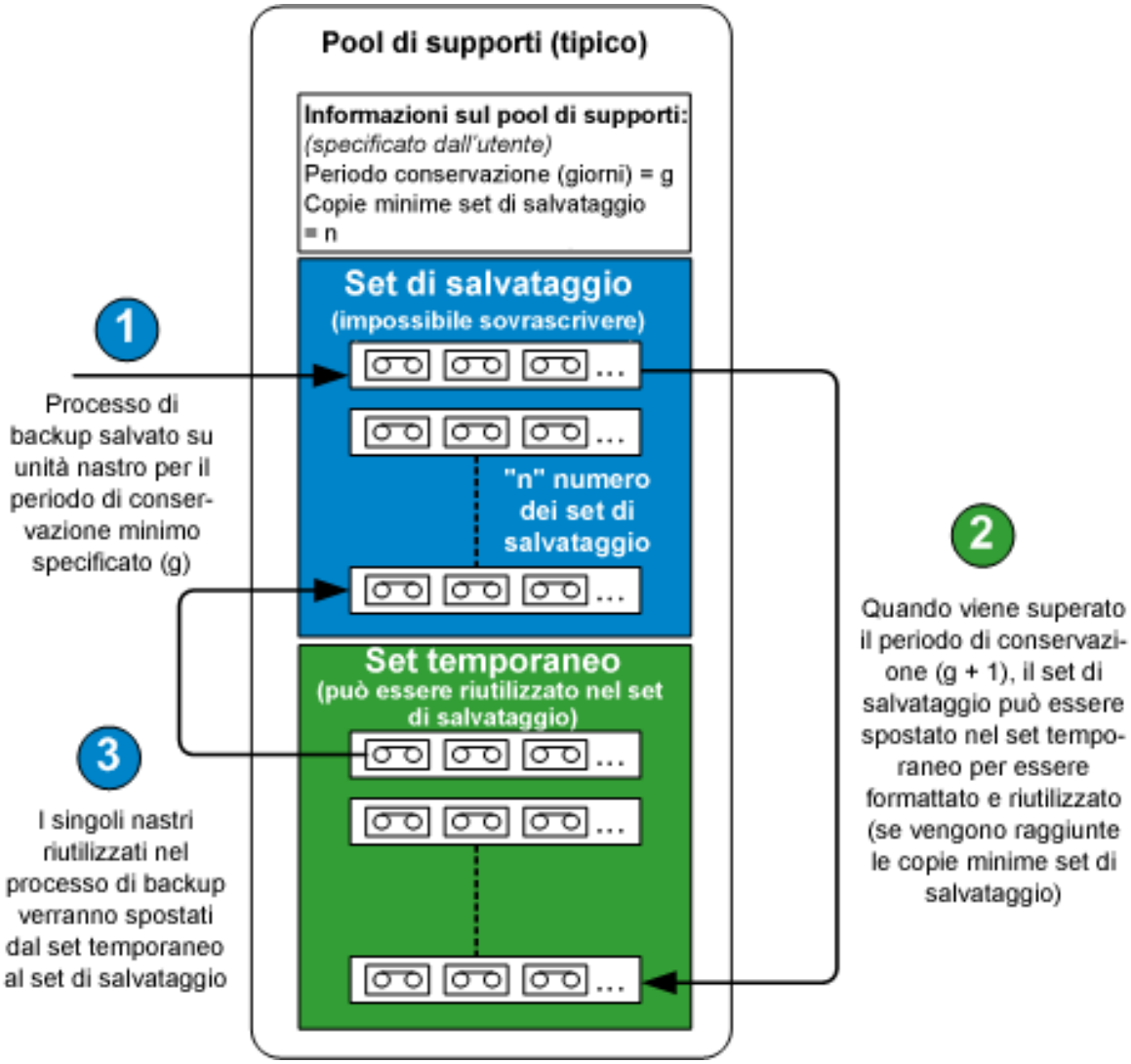
Per impedire la sovrascrittura accidentale dei dati necessari, i supporti per gli schemi di rotazione vengono gestiti in CA ARCserve Backup utilizzando pool di supporti. I pool di supporti sono insiemi logici di supporti di archiviazione riscrivibili e rimovibili gestiti come unità singola.

Importante: non è possibile assegnare le periferiche di deduplicazione ai pool di supporti.

Un pool di supporti è un insieme di supporti di backup (nastri) assegnati a un processo specifico e gestiti come unità. Un pool di supporti è un set di nastri raggruppati in modo logico e utilizzato esclusivamente per un processo di backup ricorrente specifico. All'interno di CA ARCserve Backup ogni pool di supporti viene automaticamente suddiviso in un set temporaneo e un set di salvataggio. Non è possibile sovrascrivere alcun supporto in un set di salvataggio finché non vengono soddisfatti determinati criteri specificati dall'utente. Questo evita che un nastro venga sovrascritto involontariamente prima che i backup adeguati siano stati conservati. Dopo che i criteri specificati dall'utente vengono soddisfatti, il set di salvataggio diventa un set temporaneo e viene riciclato per essere riutilizzato (sovrascritto).

Se soddisfano determinati criteri, come ad esempio il numero minimo di supporti richiesti nel set di salvataggio e il periodo minimo di conservazione, i supporti di un set di salvataggio vengono trasferiti nel set temporaneo. Il periodo di conservazione è costituito dal numero di giorni durante i quali un supporto viene conservato nel set di salvataggio di un pool di supporti. Se questi criteri vengono soddisfatti, il supporto viene spostato dal set di salvataggio al set temporaneo dove diventa disponibile per l'utilizzo.

Gestione pool di supporti consente di creare e gestire i pool di supporti di CA ARCserve Backup. A ogni pool viene assegnato un nome e i supporti sono organizzati in base a numeri di serie. I numeri di serie vengono assegnati in modo permanente. Se si utilizza una periferica dotata di lettore di codici a barre, le etichette dei codici a barre vengono utilizzate come numeri di serie dei supporti. I pool di supporti sono organizzati in base all'intervallo di numeri di serie dei supporti in essi contenuti. I pool di supporti vengono utilizzati per qualsiasi supporto, indipendentemente dal tipo e dal metodo di backup selezionato.



Creazione di pool di supporti

È possibile utilizzare gli schemi di rotazione automatica per controllare i supporti utilizzati durante le operazioni di backup. Tuttavia, se si sceglie di non utilizzare le funzioni automatiche, Gestione pool di supporti è uno strumento indispensabile per pianificare in modo efficace le operazioni di gestione e di riutilizzo dei supporti. Gestione pool di supporti consente di organizzare i supporti in pool simili a quelli utilizzati negli schemi di rotazione. Come negli schemi di rotazione, infatti, i pool di supporti creati sono raccolti di supporti di archiviazione riscrivibili gestiti come unità singole.

Nota:se si utilizzano supporti WORM, le opzioni per i pool di supporti sono disattivate. Per definizione, i supporti WORM non possono essere sovrascritti, quindi non è possibile riutilizzarli in uno schema a rotazione o in un pool di supporti.

Per ulteriori informazioni sui pool di supporti, vedere "Gestione di periferiche e supporti."

Per creare pool di supporti

1. Dal menu Amministrazione nella barra di spostamento della pagina iniziale, fare clic su Pool di supporti.

   Viene visualizzato Gestione pool di supporti

2. In Gestione pool di supporti fare clic su Nuovo.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione pool di supporti.

   Nota:i numeri di serie vengono assegnati automaticamente ai supporti quando questi vengono formattati e collocati in un pool di supporti specifico.

3. Immettere un nome per il pool di supporti nel campo Nome pool. Inserire i valori appropriati nei campi rimanenti.

4. Al termine della procedura fare clic su OK.

   Il nuovo pool di supporti creato verrà visualizzato in Gestione pool di supporti. È possibile assegnare i supporti ai set di salvataggio e ai set temporanei del pool di supporti.

Procedure guidate

Con CA ARCserve Backup, l'esecuzione delle operazioni di backup e ripristino è rapida, semplice e sicura. Le procedure guidate di CA ARCserve Backup offrono, infatti, istruzioni passo per passo per portare a termine il processo. Nelle sezioni seguenti vengono illustrate le operazioni fondamentali necessarie per eseguire il backup e il ripristino di file dal proprio computer locale.

Backup dei dati tramite Backup guidato

La funzionalità Backup guidato assiste l'utente nei vari passaggi necessari per eseguire in modo facile e veloce la funzione fondamentale di CA ARCserve Backup, il backup dei file.

Per utilizzare l'utilità Backup guidato, è necessario aver eseguito l'accesso a un server CA ARCserve Backup primario o standalone e disporre di almeno una periferica identificata come posizione di archiviazione per i processi di backup.

Nota: se si inoltra un processo di backup tramite Backup guidato, la periferica di destinazione deve essere collegata ad un server primario o ad un server autonomo. L'utilità Backup guidato non supporta l'inoltro di un processo di backup ad una periferica collegata ad un server membro.

1. Dal menu Protezione e Ripristino nella barra di spostamento della pagina iniziale, fare clic su Backup guidato.

   Verrà visualizzata la schermata iniziale di Backup guidato.

2. Fare clic su Avanti.

   Viene visualizzata la schermata di accesso.

3. Selezionare il server al quale si desidera effettuare la connessione e immettere il proprio nome utente e la password. Fare clic su Avanti.

4. Selezionare i file di cui si intende eseguire il backup. Verrà visualizzata la struttura del computer, da cui è possibile selezionare domini, computer, volumi (unità), condivisioni, directory e file per il backup. Per selezionare i dati di cui eseguire il backup, fare clic sulla casella verde vicino alla selezione.

   Selezionare la directory principale di CA ARCserve Backup per eseguire un backup automatico del database.

5. Per eseguire il backup del computer, espandere l'oggetto Sistemi Windows, passare al proprio sistema, fare clic sulla casella verde accanto a esso e quindi su Avanti.

6. Viene quindi richiesto di scegliere la destinazione del backup tramite la selezione dei supporti di backup. Selezionare i supporti appropriati e fare clic su Avanti.

   Nota: per il processo di backup è possibile utilizzare qualsiasi tipo di supporto o pool di supporti. Se si utilizzano supporti WORM, le sessioni di backup vengono aggiunte ai dati esistenti sul supporto, in quanto non è possibile cancellare o sovrascrivere dati su supporti WORM.

7. La schermata Opzioni backup consente di personalizzare il processo di backup. È possibile specificare se eseguire un backup completo o incrementale, con verifica e compressione. Selezionare il metodo di backup appropriato e fare clic su Avanti.

8. Verificare che le informazioni di sicurezza siano corrette e fare clic su Avanti.

9. La schermata Pianificazione consente di scegliere se eseguire il processo di backup immediatamente o se pianificarlo per una data e un'ora successive. Per eseguire il processo immediatamente, selezionare Esegui ora, quindi fare clic su Avanti.

   Nota: nel caso in cui si decida di pianificare il processo, CA ARCserve Backup consente di definire una pianificazione per l'esecuzione del backup a intervalli regolari. Per verificare lo stato di un processo pianificato, è possibile visualizzare il Registro attività, che mostra dettagli del backup.

10. Nell'ultima schermata è possibile immettere una descrizione del processo e specificare se si desidera tenerne traccia da Job Monitor. Questa opzione è attivata per impostazione predefinita;

11. Fare clic su Fine per inoltrare il processo.

Si è appena completata la procedura base di backup. Come si può vedere, CA ARCserve Backup consente di eseguire le attività più importanti con la massima facilità.

Ripristino dei dati utilizzando l'utilità Ripristino guidato

Ripristino guidato di CA ARCserve Backup rappresenta la seconda parte, facile e rapida, del processo di archiviazione dei dati e consente di recuperare i file.

Prima di eseguire il ripristino, è necessario verificare lo stato del processo di backup, per assicurarsi che esso sia stato completato. Dopo aver verificato che si dispone di un backup completo, si è pronti per eseguire il ripristino dei dati.

Per utilizzare l'utilità Ripristino guidato, è necessario aver eseguito l'accesso a un server CA ARCserve Backup primario o standalone.

Nota: quando si inoltra un processo di ripristino utilizzando Ripristino guidato, i dati del backup devono essere memorizzati in una periferica collegata ad un server primario o ad un server standalone. L'utilità Ripristino guidato non supporta l'inoltro di un processo di ripristino da una periferica collegata ad un server membro.

Come ripristinare i dati utilizzando la funzionalità Ripristino guidato

1. Dal menu Protezione e Ripristino nella barra di spostamento della pagina iniziale, fare clic su Ripristino guidato.

   Verrà visualizzata la schermata iniziale di Ripristino guidato.

2. Fare clic su Avanti per continuare.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo di accesso.

3. Nella finestra di dialogo di accesso selezionare il server cui connettersi, immettere il nome utente e la password e fare clic su Avanti.

4. Nella schermata successiva è possibile scegliere un metodo di ripristino. È possibile scegliere tra Ripristina per sessione o Ripristina per query. L'opzione Ripristina per query è utile se non si conosce la posizione esatta dei dati che si desidera ripristinare. Selezionare il metodo di ripristino appropriato e fare clic su Avanti.

5. Nella schermata successiva è possibile eseguire una ricerca nel database per trovare le sessioni di backup da ripristinare. Identificare i supporti contenenti il backup, fare clic sulla casella verde accanto a essi per selezionarli, quindi fare clic su Avanti.

6. Nella schermata Destinazione è possibile scegliere se ripristinare i dati nella posizione originale o in una nuova posizione.

   L'opzione Ripristina nella posizione seguente consente di eseguire un confronto tra i dati ripristinati e quelli originali. Tale procedura non è obbligatoria, ma consente di verificare se è stato eseguito il backup e il ripristino di tutti i dati presenti nel computer.

   Scegliere un'opzione di posizione e fare clic su Avanti.

7. La schermata successiva consente di specificare se sovrascrivere i file esistenti. CA ARCserve Backup include le opzioni seguenti:

   - **Sovrascrivi tutti i file**: tutti i file esistenti vengono sostituiti con i file del ripristino.
   - **Rinomina file dal nastro**: vengono conservate entrambe le copie dei file e le copie ripristinate vengono rinominate.
   - **Ignora file esistenti**: i file esistenti non vengono ripristinati né sovrascritti.
   - **Sovrascrivi solo con file più recenti:** i file esistenti devono essere sovrascritti solo se la data del file di ripristino è più recente di quella del file esistente.
   - **Conferma sovrascrittura (processi Esegui ora):** viene richiesto se confermare il ripristino dei file di origine con lo stesso nome presente nella destinazione.

     Nota: nei sistemi operativi a 64 bit, il messaggio per l'utente non viene visualizzato e l'opzione non consente di ripristinare o sovrascrivere i file esistenti.

   Selezionare un'opzione di sovrascrittura e fare clic su Avanti.

8. Nella schermata successiva verificare che le informazioni sulla protezione siano corrette, quindi fare clic su Avanti.
9. La schermata di pianificazione consente di scegliere se eseguire il processo di ripristino immediatamente o se pianificarlo per una data e un'ora successive. Per eseguire il processo immediatamente, selezionare Esegui ora, quindi fare clic su Avanti.

   L'opzione Pianificazione consente di specificare una data e un'ora future per l'avvio del processo e di indicare se è necessario ripeterlo.
10. L'ultima schermata consente di immettere una descrizione del processo. Verificare le informazioni visualizzate nei campi Riepilogo Ripristino guidato e fare clic su Fine per inoltrare il processo di ripristino.

Rotazioni GFS

La strategia di rotazione GFS (Grandfather-Father-Son) è un metodo per gestire i backup su base quotidiana, settimanale o mensile. Gli schemi di backup GFS si basano su una pianificazione settimanale di sette giorni, che può avere inizio in qualsiasi giorno della settimana. Lo scopo principale dello schema GFS è di mantenere un intervallo standard minimo e uniforme in base al quale ruotare e archiviare i supporti. Con questo metodo vengono sempre utilizzati per primi i supporti meno recenti.

È consigliabile eseguire un backup completo almeno una volta alla settimana. Durante gli altri giorni si possono eseguire backup completi o parziali o anche rinunciare all'esecuzione di un backup. Il vantaggio della strategia di rotazione GFS è che, una volta configurata questa opzione, è sufficiente assicurarsi che nell'unità sia inserito il supporto corretto per ogni giorno della settimana. Dopodiché la rotazione GFS indicherà quali supporti utilizzare e i backup verranno gestiti automaticamente.

- I supporti Son vengono utilizzati per i backup giornalieri.
- Un backup completo viene eseguito almeno una volta la settimana. I supporti Father vengono utilizzati per i backup completi settimanali.
- L'ultimo backup completo del mese (backup mensile) viene eseguito sul supporto Grandfather.

Nota: i backup mensili vengono salvati durante l'intero anno. Per motivi di sicurezza, è consigliabile che i supporti di backup vengano archiviati in un sito esterno all'azienda. È possibile tenere traccia di questo supporti utilizzando Amministratore gestione supporti.

Importante: le rotazioni GFS creano tre pool di supporti: giornaliero, settimanale e mensile. Non è possibile personalizzare interamente questa rotazione e i supporti utilizzati per lo schema devono essere denominati automaticamente. Gli schemi di rotazione personalizzati consentono di configurare le proprietà dello schema, ad esempio uno o più pool utilizzati, i giorni in cui eseguire il backup e altre proprietà. Le periferiche di deduplicazione costituiscono un'eccezione: sebbene non possano essere assegnate ai pool di supporti, è comunque possibile impostare rotazioni GFS. Per ulteriori informazioni, consultare Processi di rotazione GFS sulle periferiche di deduplicazione (a pagina 728).

Esempio di supporti di uno schema di rotazione GFS

Nell'esempio seguente viene descritto come determinare il numero di supporti necessari per uno schema di rotazione GFS:

Un'azienda è aperta dal lunedì al venerdì. È stato indicato che è necessario eseguire backup incrementali giornalieri dal lunedì al giovedì e un backup completo il venerdì. I dati dei backup mensili completi devono essere conservati per sei mesi prima di riutilizzare i supporti, mentre occorre conservare almeno sei nastri mensili nel set di salvataggio del pool di supporti. Inoltre, è necessario conservare un minimo di quattro nastri settimanali nel set di salvataggio.

Nota: per ulteriori informazioni sui pool di supporti, i set di salvataggio e i set temporanei, vedere "Gestione di periferiche e supporti".

Nello schema di rotazione GFS selezionato i backup incrementali sono definiti Son (figlio), i backup settimanali completi sono definiti Father (padre) e i backup mensili completi sono definiti Grandfather (nonno).

Nello schema di rotazione selezionato sono necessari quattro backup incrementali giornalieri per i quali è richiesto un nastro al giorno. Poiché i dati contenuti su questi nastri vengono conservati nel backup settimanale completo, i nastri vengono riutilizzati ogni settimana. Pertanto, lo schema richiede quattro nastri giornalieri (Son).

Per il backup eseguito ogni venerdì, ovvero il backup settimanale completo, è necessario un nastro per ciascuna settimana del mese. Tali nastri verranno conservati per un mese prima di essere riutilizzati. Inoltre, si è specificato che nel set di salvataggio del pool di supporti dovranno essere conservati almeno quattro nastri. Pertanto, saranno necessari almeno cinque nastri settimanali (Father).

L'ultimo backup completo eseguito ogni mese è il backup mensile. Si è specificato che tali nastri devono essere conservati per sei mesi e che sei nastri devono essere conservati nel set di salvataggio del pool di supporti. Il numero minimo di nastri mensili necessari prima del riutilizzo dei supporti è sei. Pertanto, sono necessari sette nastri mensili (Grandfather).

Il numero totale di supporti necessari per questo schema di rotazione è pari a 16.

Impostazione di schemi di rotazione GFS

In questa sezione è illustrato come impostare uno schema di rotazione GFS utilizzando Gestione backup. Per informazioni dettagliate sulle funzioni, le caratteristiche, le opzioni e le attività che è possibile eseguire utilizzando Gestione backup, vedere "Backup dei dati".

Per impostare gli schemi di rotazione GFS

1. Da Gestione backup selezionare un'origine e una destinazione, quindi fare clic sulla scheda Pianificazione.
2. Attivare l'opzione Usa schema di rotazione. Dal menu a discesa Nome schema scegliere uno schema di backup.

   Nota: l'opzione Attiva GFS viene attivata automaticamente quando si seleziona uno schema GFS.
3. Se si desidera aggiungere i dati da una sessione di backup incrementale o differenziale allo stesso supporto della sessione di backup precedente, attivare l'opzione Aggiungi supporto.
4. Nel campo Prefisso nome pool di supporti immettere il prefisso per il nome dei supporti.

   In CA ARCserve Backupi supporti di backup vengono creati automaticamente e viene loro attribuito il nome specificato.

   Nota: CA ARCserve Backup impedisce di usare il carattere di sottolineatura (_) e il trattino (-) quando si specificano i nomi per i pool di supporti.
5. Specificare la Data di inizio e l'Ora di esecuzione, come richiesto.
6. Fare clic sul pulsante Avvia.

   Il processo di backup verrà eseguito esattamente nel modo specificato e i supporti verranno riutilizzati come previsto.

Funzionamento delle rotazioni GFS

Lo schema di rotazione dei supporti più comunemente utilizzato è la rotazione GFS (Grandfather-Father-Son). Questo criterio di pianificazione utilizza set di supporti di backup (nastri) giornalieri (Son), settimanali (Father) e mensili (Grandfather). Gli schemi di rotazione GFS consentono di eseguire il backup dei dati per un anno intero utilizzando un numero minimo di supporti (nastri). Il numero di nastri utilizzati per le rotazioni GFS è basato sul numero di giorni lavorativi specificati per il criterio di backup.

Il metodo di rotazione GFS funziona come segue:

Nota: per evitare confusioni, è importante etichettare i nastri in modo chiaro e corretto.

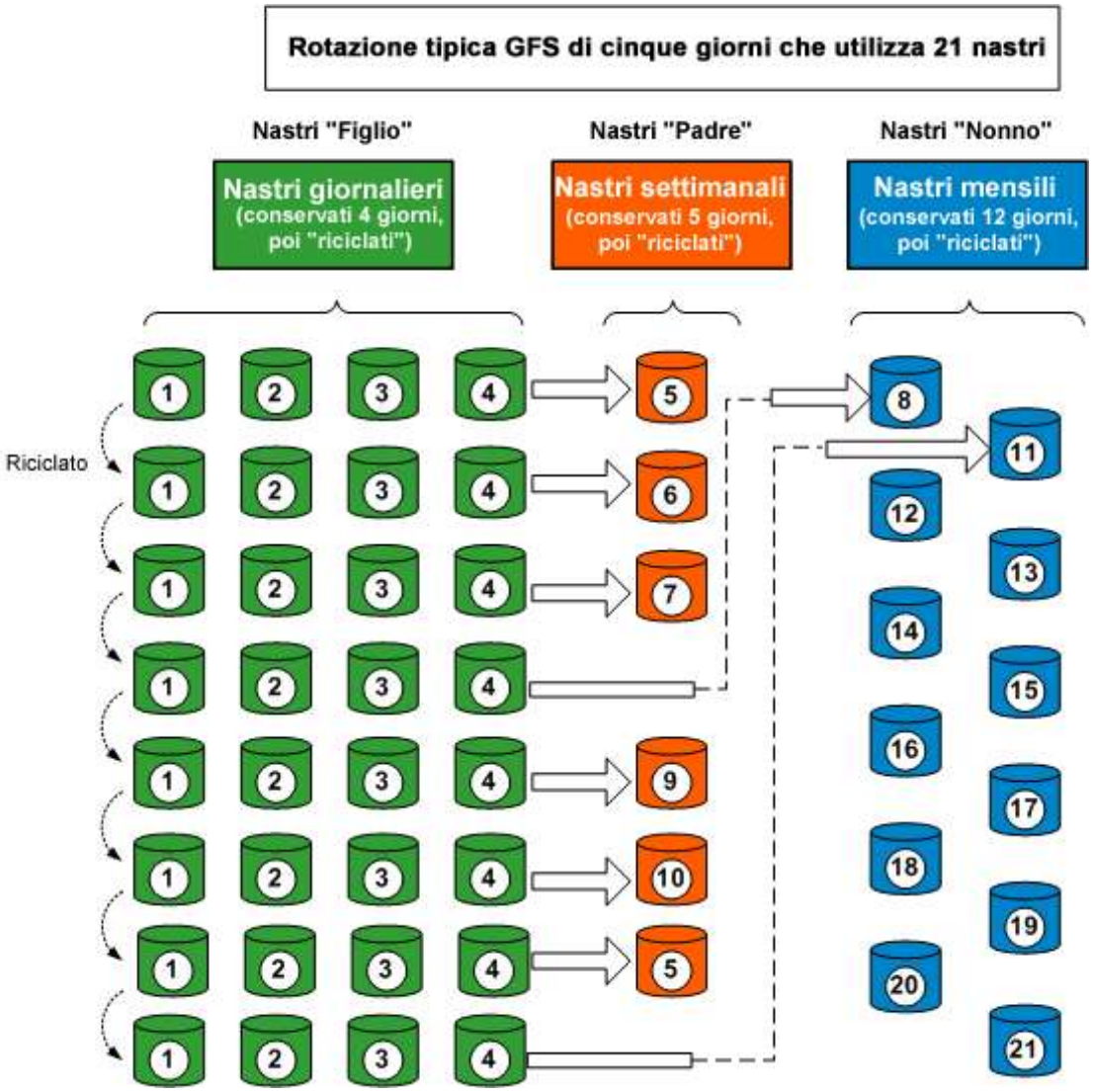
- Il backup dei dati viene eseguito su un nastro separato ogni giorno lavorativo. È consigliabile utilizzare un nastro diverso per ogni backup giornaliero. Ad esempio, se il ciclo di backup è basato su una settimana lavorativa di cinque giorni, saranno necessari quattro nastri "giornalieri" prima di utilizzare un nastro settimanale (a titolo di esempio è possibile etichettare i nastri giornalieri lunedì, martedì, mercoledì, e giovedì o Giornaliero da 1 a 4, e così via). È possibile eseguire backup giornalieri completi, differenziali o incrementali. Dopo il quarto giorno, il primo nastro giornaliero utilizzato viene riciclato e può essere sovrascritto con il backup giornaliero successivo.

  Attenzione: dato che i nastri giornalieri sono utilizzati più frequentemente di quelli settimanali e mensili, è necessario sostituirli più spesso.

- Il quinto giorno, anziché utilizzare un altro nastro giornaliero, si utilizzerà un nastro settimanale. È sempre opportuno eseguire un backup completo per i backup settimanali. È inoltre consigliabile utilizzare cinque nastri settimanali prima di utilizzare un nastro mensile (etichettare ad esempio i nastri settimanali come Settimana da 1 a 5). Dopo la quinta settimana, il primo nastro settimanale utilizzato viene riciclato e può essere sovrascritto con il backup settimanale successivo.

- Alla fine della terza settimana, anziché utilizzare un altro nastro settimanale, si utilizzerà un nastro mensile. È sempre opportuno eseguire un backup completo per i backup mensili. É opportuno necessario disporre di 12 nastri mensili per eseguire in modo sicuro il backup di un intero anno di dati. Ad esempio è possibile etichettare i nastri mensili da gennaio a dicembre, oppure da Mese 1 a Mese 12 e così via. Dopo il dodicesimo mese, il primo nastro mensile utilizzato viene riciclato e può essere sovrascritto con il backup mensile successivo.

Il diagramma seguente mostra un esempio di implementazione di un tipico criterio di rotazione GFS a 5 giorni per offrire un metodo sicuro e affidabile di esecuzione del backup dei dati per un intero anno utilizzando una quantità minima di supporti di backup:



Nota: per un criterio di rotazione GFS di cinque giorni sono necessari circa 21 supporti all'anno, mentre per un criterio di sette giorni ne sono necessari circa 23 (due nastri giornalieri aggiuntivi). Per entrambe le pianificazioni, il numero di supporti richiesti può variare a seconda dei criteri di conservazione specificati dall'utente e della quantità di dati di cui si intende eseguire il backup. Il numero di criteri richiesto in ciascuna pianificazione può inoltre essere determinato dall'uso del multistreaming e dall'aggiunta di sessioni di backup ai supporti.

Capitolo 3: Backup dei dati

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Come eseguire il backup dei dati (a pagina 125)
Inoltro di un processo di backup (a pagina 129)
Gestione backup (a pagina 130)
Opzioni globali di backup (a pagina 140)
File ed oggetti per i quali CA ARCserve Backup non esegue il backup (a pagina 174)
Attivazione in CA ARCserve Backup della gestione di file aperti su computer remoti (a pagina 176)
Elaborazione dei dati di backup effettuata dal multistreaming (a pagina 177)
Modalità di elaborazione dei dati di backup da parte del processo di multiplexing (a pagina 179)
Verifica pre-flight dei backup (a pagina 186)
Backup di un intero nodo (a pagina 188)
Creazione di processi di backup ripetuti (a pagina 190)
Backup di server remoti (a pagina 191)
Metodi di gestione temporanea del backup (a pagina 193)
Ripristino di emergenza (a pagina 244)
Backup dei dati di BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops (a pagina 245)

Come eseguire il backup dei dati

Con CA ARCserve Backup è possibile eseguire il backup della maggior parte dei computer collegati alla rete Windows utilizzando una delle origini seguenti:

- Unità amministrative condivise
- File, directory e unità condivise dagli utenti.

Poiché in CA ARCserve Backup i computer Windows vengono separati ed elencati in base al dominio o al gruppo di lavoro cui appartengono, è possibile eseguire facilmente il backup di tutti i computer che appartengono ad un determinato dominio o gruppo di lavoro, selezionando il nome di quest'ultimo.

Gli agenti client di CA ARCserve Backup opzionali consentono di comunicare con le workstation remote in ambienti diversi. In questo modo è possibile eseguire backup di sistema completi, che comprendono informazioni relative a sistemi diversi da Windows NT/2000, quali NetWare o UNIX.

Analogamente, gli agenti di backup opzionali consentono a CA ARCserve Backup di eseguire il backup e il ripristino di database in linea, quali Microsoft Exchange, Lotus Domino, Microsoft SQL Server, Oracle e IBM Informix.

Se è installato Unicenter NSM, è possibile monitorare CA ARCserve Backup con l'agente di monitoraggio. Questo agente può essere utilizzato per avviare e interrompere i servizi, monitorare lo stato dei processi e dei supporti di CA ARCserve Backup e segnalare i processi di backup non riusciti.

Ulteriori informazioni:

Monitoraggio dell'attività utilizzando Unicenter Monitoring Agent (a pagina 655)

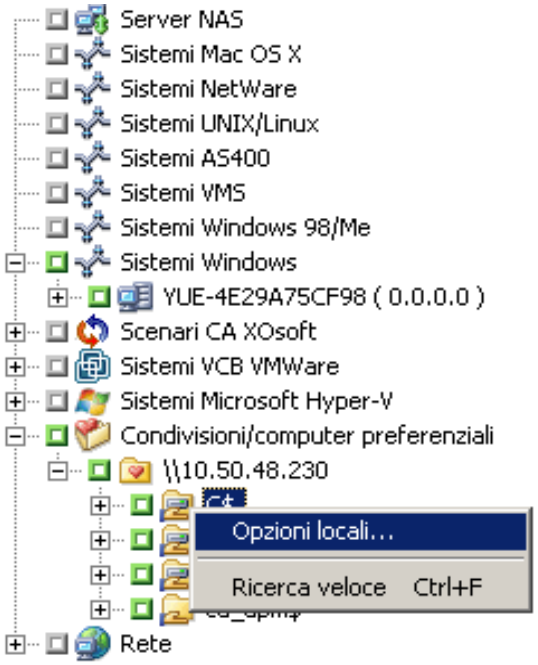
Specifica delle opzioni di backup locali

CA ARCserve Backup offre la potenza e la flessibilità necessarie per personalizzare le opzioni locali per il backup di unità specifiche.

Come specificare le opzioni di backup locali

1. Aprire la finestra di Gestione backup e fare clic sulla scheda Origine.

   Fare clic sulla casella verde accanto all'unità, quindi fare clic con il pulsante destro del mouse sull'unità e scegliere Opzioni locali.



   Importante: per impostare le opzioni locali, selezionare singolarmente le unità come origine, anche se si esegue il backup di un intero server. Non è possibile personalizzare le opzioni locali di backup per singole unità dopo aver selezionato la casella verde accanto al nome del server.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni locali.

2. Specificare le opzioni desiderate:

Opzioni verifica backup

Le opzioni di verifica backup consentono di verificare che il backup dei dati sia stato eseguito correttamente Sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Nessuna:** se si seleziona questa opzione, non viene eseguita alcuna verifica sui dati di cui è stato eseguito il backup.
- **Analizza i contenuti dei supporti di backup:** se si seleziona questa opzione, viene eseguita l'analisi dei supporti e viene verificato che l'intestazione di ciascun file di cui si esegue il backup sia leggibile.
- **Confronta supporto di backup con disco**: selezionare questa opzione se si desidera che vengano letti i blocchi dai supporti e confronti, byte per byte, i dati sui supporti con i file.

Opzione Password sessione/crittografia

Utilizzare questa opzione per specificare una password per la protezione dei dati.

- **Password sessione/crittografia**: consente di specificare una password per il processo di backup.

Importante: per ripristinare la sessione, è necessario ricordare la password di sessione/crittografia. Non sarà possibile reimpostare la password.

Opzioni di compressione e crittografia

Utilizzare queste opzioni per specificare se comprimere o crittografare i file prima di eseguirne il backup. Queste opzioni non sono supportate dalle periferiche di deduplicazione. Se si specifica un gruppo di periferiche di deduplicazione come destinazione di backup o come destinazione di gestione temporanea, la compressione e la crittografia, se rilevate, vengono ignorate.

- **Comprimi file prima del backup mediante la compressione del software**: consente di comprimere i file prima dell'esecuzione del processo di backup. Se si utilizza questa opzione, i file vengono compressi prima del backup utilizzando un algoritmo di compressione software. Poiché la maggior parte delle periferiche è dotata di un meccanismo di compressione basato su hardware, l'utilizzo sia della compressione software che della compressione hardware non è necessario e può determinare una maggiore lentezza nell'esecuzione del processo di backup e risultati di compressione mediocri. Pertanto, questa opzione deve essere selezionata solo se l'unità nastro non dispone di un meccanismo di compressione hardware.

- **Crittografa file prima del backup**: consente di crittografare i file prima dell'esecuzione del backup.

Importante. CA ARCserve Backup esegue la compressione e la crittografia locali del sistema agente. Quando si specificano compressione e crittografia locali e la compressione e la crittografia sono basate sul server ARCserve (opzione globale), CA ARCserve Backup esegue la compressione e la crittografia locali del sistema agente.

Nota: per ulteriori informazioni relative alla specifica della compressione e della crittografia basate sul server ARCserve, consultare la sezione Opzioni supporto di backup di gestione backup (a pagina 150).

Opzioni volume NetWare

L'opzione è disponibile solo per i server NetWare.

- **Disattiva snapshot**: selezionare questa opzione se su questo server è installato Agent for Open Files di CA ARCserve Backup e si desidera disabilitare il backup dei file aperti su un volume NSS.

Nota: se gli agenti database sono installati, è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse su ciascuno di essi per personalizzare le opzioni dell'agente di backup locale. Se viene eseguita questa operazione (simile all'impostazione delle opzioni locali per unità, directory e file), è necessario selezionare singolarmente gli agenti database come origine anche per eseguire il backup di un intero server (non è possibile personalizzare le opzioni degli agenti di backup locali dopo aver selezionato la casella verde accanto al nome del server.

3. Fare clic su OK.

   Le impostazioni locali vengono applicate al volume specificato.

Ulteriori informazioni:

Agenti per le opzioni di Backup locale per UNIX (a pagina 139)

Inoltro di un processo di backup

In questa sezione vengono riepilogate le modalità di inoltro di un processo di backup.

Per informazioni relative a come utilizzare la gestione temporanea su disco (D2D2T) e la gestione temporanea su nastro (D2T2T) per gestire le operazioni di backup, vedere Logica del backup da disco a nastro (a pagina 194).

Come inoltrare un processo di backup

1. Da Gestione backup selezionare le schede Origine (a pagina 131), Destinazione (a pagina 136) e Pianificazione (a pagina 138)per specificare le opzioni desiderate per il processo.

   Fare clic sul pulsante Opzioni della barra degli strumenti per specificare le opzioni globali per il processo. Per ulteriori informazioni, vedere Opzioni di backup globali (a pagina 140).

   Fare clic sul pulsante Avvia della barra degli strumenti per inoltrare il processo.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Informazioni di protezione e agente.

2. Nella finestra di dialogo Informazioni di protezione e agente, immettere o confermare le informazioni sulla protezione e sull'agente per il processo e fare clic su OK.

   Nota: se non è stato installato il Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup, fare clic su OK sul messaggio riportato di seguito per continuare:

   ```
   Il Modulo Enterprise non è installato. La password di sessione non verrà salvata.
   ```

3. Quando viene visualizzata la finestra di dialogo Inoltra processo, selezionare Esegui ora per eseguire immediatamente il processo oppure selezionare Esegui il e impostare la data e l'ora in cui si desidera eseguire il processo.

   Nota: per ulteriori informazioni sull'opzione Esegui ora, consultare la scheda Coda processi.

4. Immettere una descrizione del processo.

5. Se sono state selezionate più origini per il backup e si desidera impostare la priorità in base alla quale verranno avviate le sessioni del processo, fare clic su Priorità origine. Per modificare l'ordine di elaborazione dei processi, utilizzare i pulsanti In alto, Su, Giù e In basso. Una volta impostate le priorità, fare clic su OK.

6. Per salvare il processo come script di CA ARCserve Backup, fare clic sul pulsante Salva processo.

7. Per salvare il modello di processo, fare clic sul pulsante Salva modello.

8. Per eseguire la verifica pre-flight del processo, fare clic sul pulsante Verifica pre-flight. Se la verifica pre-flight non riesce, fare clic sul pulsante Annulla per modificare le impostazioni del processo.
9. Nella finestra di dialogo Inoltra processo fare clic su OK.

   Il processo viene inoltrato.

Nota: per informazioni sulla modalità di inoltro di un processo di backup con Backup guidato, vedere Backup dei dati tramite Backup guidato (a pagina 116).

Ulteriori informazioni:

Gestione dei processi mediante la scheda Coda processi (a pagina 314)

Gestione backup

Con Gestione backup è possibile personalizzare i processi di backup utilizzando filtri, opzioni e pianificazioni. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Gestione backup per inoltrare i processi di backup, consultare la Guida in linea.

L'utilità Gestione backup consente di eseguire le seguenti operazioni:

- Eseguire il backup su supporti diversi o creare uno schema di backup personalizzato.
- Utilizzare i filtri per scegliere le directory e i file da escludere o includere nei processi di backup.
- Creare uno schema di backup automatico utilizzando lo schema di rotazione GSF (Grandfather-Father-Son).
- Applicare filtri a oggetti di origine locale (quali volumi e nodi) oppure globalmente all'intero processo oppure contemporaneamente agli oggetti e all'intero processo.

Con CA ARCserve Backup è possibile eseguire il backup del Registro di sistema di Windows, nonché dello stato dei sistemi Windows. Per ciascun processo di backup sono necessari un'origine e una destinazione (supporto). Nella finestra di Gestione backup sono disponibili quattro schede per la personalizzazione del processo di backup:

- Origine
- Gestione temporanea
- Destinazione
- Pianificazione

Definizione dell'origine

L'origine è il percorso dei dati di cui si desidera eseguire il backup. Per individuare i file di cui eseguire il backup è sufficiente scorrere la directory Gestione backup e scegliere le unità e le directory condivise dagli utenti.

Quando viene selezionata un'origine, è possibile decidere di eseguire il backup di un intero server oppure scegliere le singole unità, directory e file di cui eseguire il backup. Per eseguire il backup dell'intero server, fare clic sulla casella verde accanto al nome del server. In tal modo tutte le unità, tutte le directory e tutti i file presenti sul server vengono automaticamente selezionati.

Per scegliere le unità, le directory e i file singolarmente, è necessario espandere il nome di un server e fare clic sulle caselle verdi accanto a ciascuna unità, ciascuna directory e ciascun file.

Opzioni di backup locali personalizzate

È possibile fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome di ogni unità per personalizzare le opzioni di backup locale. Se gli agenti database sono installati, è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse su ciascuno di essi per personalizzare le opzioni dell'agente di backup locale. Per poter personalizzare l'agente o le opzioni di backup locali è necessario impostare il processo in maniera esplicita, ovvero è necessario selezionare singolarmente ogni unità, directory, file o agente database come origine, anche quando si desidera eseguire il backup dell'intero server. Non è possibile personalizzare le opzioni di backup locali per unità, directory, file o agenti database singoli dopo aver selezionato la casella verde accanto al nome del server. Per ulteriori informazioni, consultare l'argomento Organizzazione dinamica dei processi (a pagina 296) e Organizzazione esplicita dei processi (a pagina 296).

Ulteriori informazioni:

Specifica delle opzioni di backup locali (a pagina 126)

Indicatori di gestione

Ciascun oggetto visualizzato nella finestra di Gestione backup presenta sul lato sinistro una casella verde o grigia, denominata indicatore:

Indicatore verde

Consente di controllare direttamente l'operazione di backup per un oggetto. Fare clic su un indicatore per escludere un oggetto dal backup o per indicare che si desidera eseguire il backup parziale o completo di tale oggetto. Quando si fa clic sull'indicatore, l'area diventa colorata oppure vuota a indicare la quantità di dati di cui eseguire il backup.

Indicatore grigio

Indicatori associati agli oggetti non reali, di cui non è possibile eseguire il backup/ripristino. Generalmente questi elementi fungono da segnaposti sotto cui vengono raggruppati e visualizzati altri oggetti. Quando si fa clic sugli indicatori verdi sotto un elemento grigio, il grado di riempimento dell'indicatore grigio associato all'elemento varia automaticamente da vuoto a parziale e a completo, a seconda del numero di file selezionati per il backup.

Nella seguente tabella sono riportate le diverse configurazioni degli indicatori e i livelli di backup corrispondenti:

Indicatore	Configurazione	Descrizione
	Centro completamente riempito.	Backup completo.
	Centro parzialmente riempito.	Backup parziale.
	Centro vuoto.	Non eseguire il backup.

Nota: la configurazione dell'indicatore grigio segue gli stessi criteri dell'indicatore verde, tuttavia riflette il numero di file selezionati per il backup, presenti sotto l'indicatore stesso.

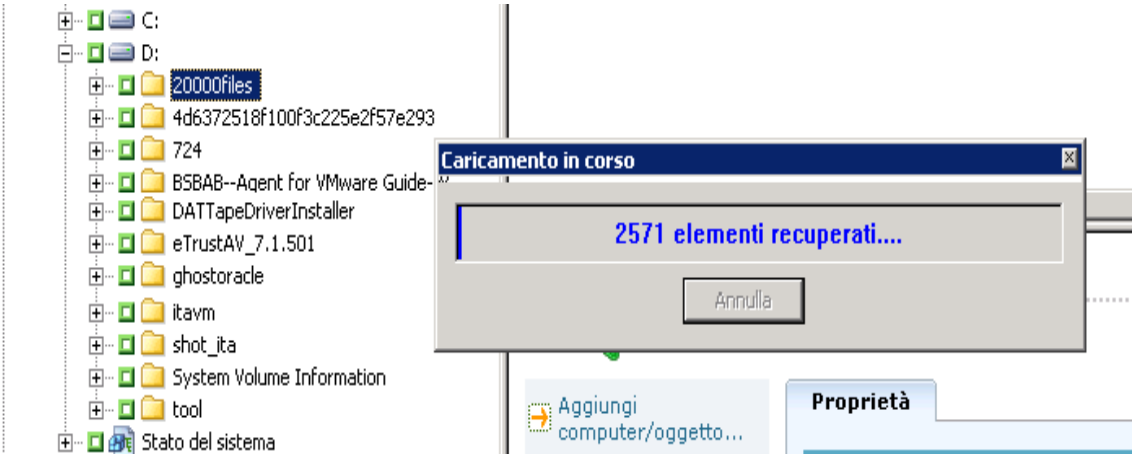
Il grado di riempimento di un indicatore che si trova al livello superiore della struttura delle directory dipende dal grado di riempimento degli indicatori relativi agli oggetti nei livelli inferiori.

- Se tutti gli indicatori di livello inferiore sono riempiti completamente, anche l'indicatore di livello superiore verrà riempito completamente in modo automatico.
- Se gli indicatori di livello inferiore sono riempiti sia completamente che parzialmente, l'indicatore di livello superiore sarà automaticamente riempito in modo parziale.
- Se si fa clic su un indicatore di livello superiore in modo da renderlo completamente riempito, tutti gli indicatori di livello inferiore risulteranno automaticamente riempiti.

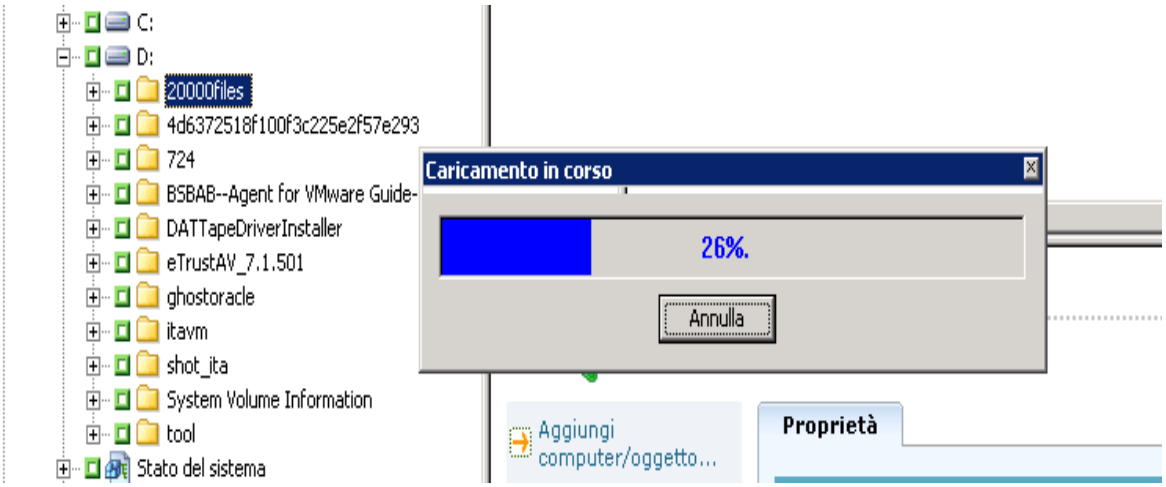
Come sfogliare numerosi elementi in Gestione backup di CA ARCserve Backup

CA ARCserve Backup consente di sospendere il processo di caricamento degli elementi in Gestione backup quando vengono sfogliati grandi volumi di directory, file e così via. La procedura seguente descrive in che modo CA ARCserve Backup consente di sfogliare numerosi elementi nella finestra di Gestione backup.

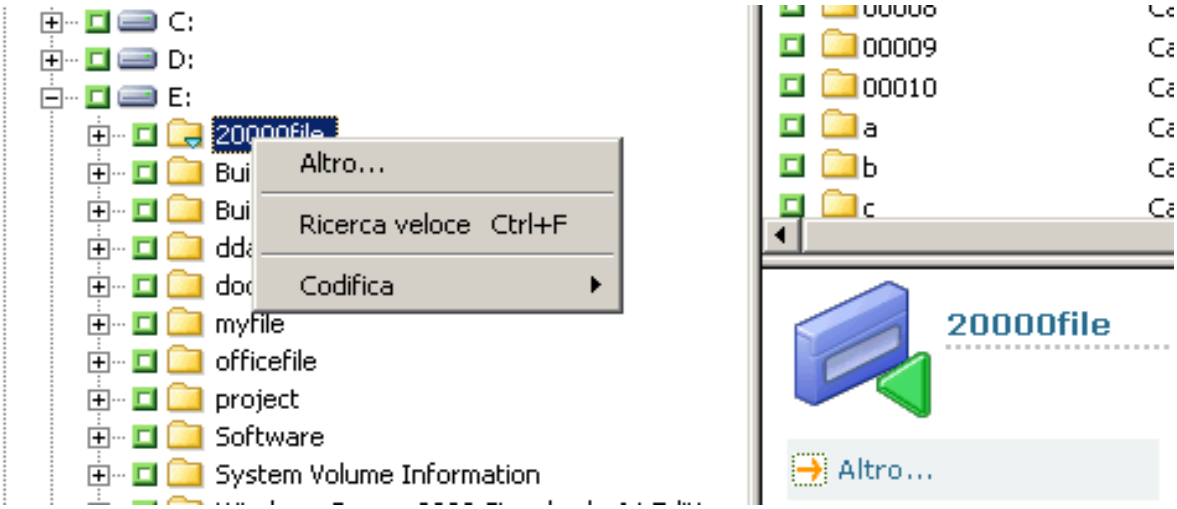
1. Quando viene selezionata una directory nella struttura Origine di Gestione backup, in CA ARCserve Backup viene visualizzata una finestra di dialogo Caricamento in corso per informare l'utente che è necessario recuperare e caricare nella finestra Gestione backup una grande quantità di elementi. Non è possibile fare clic su Annulla mentre in CA ARCserve Backup è in corso il recupero dell'elenco di elementi da visualizzare nella finestra Gestione backup.



2. Una volta recuperato l'elenco degli elementi da visualizzare nella finestra Gestione backup di CA ARCserve Backup, nella finestra di dialogo Caricamento in corso viene indicata la percentuale degli elementi caricati in Gestione backup. Se sono presenti molti elementi da visualizzare, è possibile fare clic su Annulla per sospendere il processo di caricamento.



3. Dopo aver sospeso il processo di caricamento, per riprenderlo fare clic con il pulsante destro del mouse sulla directory di destinazione e selezionare Altro dal menu di scelta rapida.



4. Se il processo di caricamento viene sospeso, l'icona della directory di destinazione ha l'aspetto seguente:

5. È possibile sospendere e riprendere il processo di caricamento tutte le volte che è necessario. Per caricare più elementi, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla directory di destinazione e selezionare Altro dal menu di scelta rapida.
6. Al termine del processo di caricamento, l'icona della directory di destinazione ha l'aspetto seguente:

Esplorazione di numerosi elementi in Gestione backup

Per sfogliare una directory contenente numerosi elementi in Gestione backup, attenersi alla procedura riportata di seguito.

Come sfogliare numerosi elementi in Gestione backup

1. Aprire Gestione backup e specificare una directory di destinazione nella struttura Origine.

   Verrà visualizzata la finestra di messaggio Caricamento in corso, viene recuperato n elenco di elementi da visualizzare nella finestra Gestione backup di CA ARCserve Backup, quindi i file vengono caricati da CA ARCserve Backup nella finestra Gestione backup.
2. Per interrompere il processo di caricamento, fare clic su Annulla nella finestra di messaggio Caricamento in corso.

   Se in CA ARCserve Backup non sono stati caricati tutti gli elementi, viene visualizzato il messaggio di avviso Per visualizzare più oggetti, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla directory di destinazione e selezionare Altro dal menu di scelta rapida.

   Nota: il messaggio viene visualizzato solo la prima volta che viene selezionato Annulla nella finestra di messaggio Caricamento in corso.
3. Nella struttura Origine, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla directory di destinazione e selezionare Altro dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di messaggio Caricamento in corso e il caricamento degli elementi in CA ARCserve Backup prosegue.
4. È possibile mettere in pausa e riprendere il processo di caricamento tutte le volte che è necessario fino a che tutti gli elementi nella directory di destinazione non vengono caricati da CA ARCserve Backup.

   Se il processo di caricamento viene sospeso, l'icona della directory di destinazione ha l'aspetto seguente:

Al termine del processo di caricamento, l'icona della directory di destinazione ha l'aspetto seguente:

Considerazioni su Gestione backup su piattaforme Windows a 64 bit

Se il server CA ARCserve Backup opera su una piattaforma Windows a 64 bit, è necessario tenere presenti le seguenti considerazioni:

- Le unità rimovibili sui computer locali, ad esempio, dischi floppy, unità flash, CD e DVD, non vengono visualizzati nella struttura della directory di origine di Gestione risorse.
- Il backup degli oggetti archiviati utilizzando pacchetti di processi a livello locale su computer Windows a 64 bit viene eseguito impiegando l'Agente Client di Windows a 64 bit. Gli oggetti di cui eseguire il backup possono essere file, cartelle, unità, file Stato di sistema, il registro di Windows e i backup del Servizio copia replicata del volume eseguiti dal writer
- Gli oggetti dell'agente database di cui è stato eseguito il backup utilizzando la comunicazione basata sulla rete (ad esempio, Oracle e Microsoft Exchange) vengono visualizzati nella struttura di directory Origine di Gestione backup nello stesso modo, indipendentemente dal fatto che il backup sia stato eseguito utilizzando una piattaforma Windows a 32 o a 64 bit.

Opzioni che è possibile specificare nella scheda Destinazione di Gestione backup

Il termine destinazione indica la periferica o il disco di backup. È possibile utilizzare la scheda Destinazione in Gestione backup per individuare e selezionare i gruppi e la periferica. La scheda Destinazione di Gestione backup include le seguenti opzioni di backup:

Multiplexing

Le opzioni seguenti determinano il modo in cui il multiplexing viene gestito da CA ARCserve Backup.

- **Dimensione del blocco multiplexing**: consente di impostare le prestazioni delle operazioni di backup e l'uso della memoria. Il valore della dimensione blocco determina la quantità di dati contigui scritti per una sessione prima che venga eseguito il multiplexing dei dati di un'altra sessione. Più alto è il valore, più veloce sarà il ripristino su alcune unità, ma a discapito della dimensione della memoria durante il backup. Per la maggioranza delle unità, è consigliato il valore predefinito di 1 MB.

- **Numero massimo di stream**: consente di impostare il numero massimo degli stream che possono scrivere su un nastro contemporaneamente. Il numero predefinito è 4 e l'intervallo supportato è compreso tra 2 e 32.

Multistream

L'opzione Multistream consente di suddividere singoli processi di backup in più processi e utilizzare tutte le periferiche nastro disponibili nel sistema per completare il backup. Per ulteriori informazioni, vedere Multistreaming (a pagina 177).

Campo Gruppo e supporto.

Il campo Gruppo e supporto consente di specificare il gruppo di periferiche da utilizzare per il processo di backup.

- Inserire un asterisco nel campo Gruppo o Supporto per utilizzare la prima unità o il primo supporto disponibile nel gruppo.
- Se si desidera utilizzare qualsiasi gruppo disponibile, selezionare l'opzione Qualsiasi gruppo.

Pool di supporti

Selezionare questa opzione se si desidera utilizzare un pool di supporti specifico per il processo di backup.

Nota: se si seleziona Pool di supporti, CA ARCserve Backup controlla automaticamente le altre opzioni di destinazione e di backup selezionate affinché non si verifichino limitazioni o conflitti durante l'esecuzione del processo. Se CA ARCserve Backup rileva un conflitto, viene visualizzata una finestra di dialogo con un avviso.

Server

Questo campo mostra il nome o il server di dominio primario e i server membri nel dominio CA ARCserve Backup.

Nota: se non è stata installata l'opzione Gestione centralizzata, in questo campo viene visualizzato il nome del server corrente.

Nota: per eseguire il backup su disco utilizzando l'opzione Disk to Disk to Tape, configurare la periferica di gestione temporanea utilizzando Configurazione periferiche e Configurazione gruppo di periferiche. Per ulteriori informazioni, consultare Metodi di backup a livello di database (a pagina 193).

Ulteriori informazioni:

Modalità di inoltro di un processo di backup con gestione temporanea su disco (a pagina 221)
Elaborazione dei dati di backup effettuata dal multistreaming (a pagina 177)

Come utilizzare i caratteri jolly con i gruppi di librerie di Tape Library

L''asterisco e il punto di domanda sono supportati nel campo Gruppo. Quando vengono usati caratteri jolly per specificare un gruppo di librerie come destinazione di un processo, quest'ultimo viene inviato a un gruppo il cui nome corrisponde ai criteri e che dispone di almeno un supporto, a condizione che alla libreria sia associata almeno una unità disponibile. Un supporto è disponibile quando non viene utilizzato da un altro processo (Nota: non viene considerata l'idoneità dei supporti determinata dallo schema del processo, ad esempio Pool di supporti). Se vengono utilizzati caratteri jolly per più processi e più di un gruppo corrisponde ai criteri di selezione, tutti i processi vengono assegnati al primo gruppo che dispone di un supporto.

Se si digita un nome nel campo del supporto, il processo viene inviato a un gruppo che corrisponde a tale criterio e che contiene il supporto specificato, anche se il supporto è al momento utilizzato. Se in nessuno dei gruppi corrispondenti è presente un supporto con il nome specificato, ma è presente un supporto vuoto, viene utilizzato e rinominato quest'ultimo. Se non è presente alcun supporto vuoto, verrà richiesto di inserirne uno.

Nota:nel campo relativo al supporto non è consentito l'uso di caratteri jolly.

Se si specifica un pool di supporti, viene utilizzato un supporto appartenente a tale pool, a condizione che sia disponibile nel primo gruppo corrispondente. Se questo supporto non è presente nel gruppo, ma è presente un supporto vuoto, questo viene rinominato e aggiunto al pool. Se non è presente alcun supporto vuoto, verrà richiesto di inserirne uno.

Pianificazione processi di backup e rotazioni

Un processo di backup può essere configurato per utilizzare una pianificazione personalizzata oppure uno schema di rotazione, servendosi degli schemi predefiniti di CA ARCserve Backup oppure specificando parametri di rotazione personalizzati. È inoltre possibile specificare un metodo di ripetizione e i metodi di backup seguenti per ciascun processo di backup:

- **Completo (Mantieni bit di archiviazione)**: viene eseguito ogni volta che si ripete il processo e viene mantenuto il bit di archiviazione.
- **Completo (Cancella bit di archiviazione)**: viene eseguito ogni volta che si ripete il processo e viene eliminato il bit di archiviazione.
- **Backup incrementale**: viene eseguito solo il backup dei file per i quali è stato impostato il bit di archiviazione dopo l'ultimo backup completo o incrementale. Dopo ogni backup, i bit di archiviazione vengono reimpostati in modo che i file vengano esclusi dal successivo processo di backup incrementale.

- **Backup differenziale**: viene eseguito solo il backup dei file per i quali è stato impostato il bit di archiviazione dopo l'ultimo backup completo. Poiché con il backup differenziale non viene eliminato il bit di archiviazione di un file, il backup di tali file viene eseguito nuovamente. Se si utilizza questo metodo, l'elaborazione dei processi di backup richiede più tempo. Tuttavia, il vantaggio del metodo differenziale è che richiede solo due set di supporti per il ripristino dei dati: il set di supporti del backup completo e il set del backup differenziale. Nel caso di un backup incrementale, sono necessari il set di supporti completo e tutti i set incrementali, fino al più recente.

  Nota:questi metodi non sono applicabili all'agente client per Linux.

Per ulteriori informazioni sulle funzioni dettagliate di pianificazione dei processi, consultare il capitolo "Personalizzazione dei processi" oppure la Guida in linea.

Agenti per le opzioni di Backup locale per UNIX

Di seguito vengono descritte le opzioni locali disponibili per eseguire il backup del computer UNIX mediante l'agente client per UNIX.

Opzioni aggiuntive

- **Attraversa file di collegamento simbolico**: mediante CA ARCserve Backup vengono seguiti i collegamenti simbolici e viene eseguito il backup dei file collegati.
- **Attraversa NFS**: consente di eseguire il backup delle unità montate.
- **Attraversa file system:** mediante CA ARCserve Backup vengono automaticamente inclusi i file system UNIX montati localmente.
- **Stima disattivata**: consente di disattivare la stima dei file e la quantità di dati da sottoporre a backup che si svolge all'inizio del processo di backup. Se si seleziona questa opzione, il backup viene eseguito in minor tempo.
- **Conserva ora ultimo accesso al file**: questa opzione consente di conservare l'ora dell'ultimo accesso al file quando viene eseguito un backup.

  Nota: l'ora di accesso di un file viene aggiornata automaticamente dal sistema operativo ogni volta che si accede al file (in lettura o in scrittura). Tuttavia, dopo l'esecuzione di un backup completo, vengono aggiornate anche le ore di accesso di tutti i file di cui viene eseguito il backup. Pertanto, se si desidera sapere se un file è stato effettivamente utilizzato, è necessario conservare l'ora di accesso originale.

  - Se questa opzione è selezionata (casella con segno di spunta), l'ora dell'ultimo accesso di tutti i file di cui viene eseguito il backup appare come valore originale presente prima dell'esecuzione del backup (l'ora di modifica viene aggiornata). Questa è l'impostazione predefinita;

- Se l'opzione non è selezionata (la casella non è spuntata), l'ora di accesso dei file di cui viene eseguito il backup verrà aggiornata al nuovo valore, presente al completamento del backup (l'ora di modifica non verrà aggiornata).

Nota: per agli agenti basati su Windows, è necessario applicare questa opzione globalmente. Per ulteriori informazioni, vedere Opzioni di backup globali.

Formato supporto da utilizzare per il backup

- **Formato CA ARCserve Backup**: si tratta di un formato di nastro proprietario di CA ARCserve Backup. Questo formato è pensato per superare le limitazioni dei formati di tar/cpio e per l'utilizzo di altre funzioni di ottimizzazione come compressione/codificata fornite da CA ARCserve Backup. Ad esempio, ci sono alcune limitazioni con tar/cpio mentre si esegue il back up dei grossi file e enormi dati che possono espandersi attraverso più nastri.
- **Formato Posix tar**: questo è un formato Standard Posix Tar. Quando si seleziona questa opzione, CA ARCserve Backup crea un'immagine di backup in formato Posix Tar. CA ARCserve Backup o un'utilità tar può ripristinare i dati da un'immagine creata in questo formato. L'utilizzo del formato CA ARCserve Backup è consigliato.

Formato Posix cpio: questo è un formato Standard Posix CPIO. Quando si seleziona questa opzione, CA ARCserve Backup crea un'immagine di backup in formato Posix CPIO. CA ARCserve Backup o un'utilità CPIO può ripristinare i dati da un'immagine creata in questo formato. L'utilizzo del formato CA ARCserve Backup è consigliato.

Ulteriori informazioni:

Opzioni globali di backup (a pagina 140)
Specifica delle opzioni di backup locali (a pagina 126)

Opzioni globali di backup

In questa sezione vengono descritte le opzioni globali di backup selezionabili per l'inoltro del processo di backup. Per informazioni su altre opzioni dei processi di backup e sulle funzioni dei filtri, consultare il capitolo "Personalizzazione dei processi".

Per visualizzare la finestra delle opzioni globali, fare clic sul pulsante Opzioni della barra degli strumenti in Gestione backup. Di seguito sono riportate le opzioni disponibili:

- Opzioni Avvisi (a pagina 141).
- Opzioni Esportazione supporti (a pagina 143);
- Opzioni Avanzate (a pagina 144);
- Opzioni Crittografia e Compressione (a pagina 146).
- Opzioni Volume Shadow Copy Service (a pagina 148);
- Opzioni Supporti di backup (a pagina 150);
- Opzioni Verifica (a pagina 152);
- Opzioni Riprova (a pagina 153);
- Opzioni Operazione (a pagina 155);
- Opzioni Pre/Post (a pagina 160);
- Opzioni Agente (a pagina 162).
- Opzioni Registro processi (a pagina 173);
- Opzioni Virus (a pagina 173);

Ulteriori informazioni:

Agenti per le opzioni di Backup locale per UNIX (a pagina 139)

Opzioni Avvisi di Gestione backup

Durante il backup è possibile utilizzare il sistema di notifica Avvisi per inoltrare messaggi relativi agli eventi. Scegliere uno o più eventi, tra quelli elencati di seguito, dei quali si desidera ricevere notifica:

- **Processo completato correttamente**: tutti i nodi e tutte le periferiche/condivisioni sono stati elaborati.
- **Processo incompleto**: alcuni nodi oppure alcune unità o condivisioni non sono stati inclusi.
- **Processo annullato dall'utente**: l'utente ha annullato il processo.

- **Processo non riuscito**: il processo è stato avviato ma non è stato completato.
- **Rilevato virus**: in uno dei file di cui eseguire il backup è stato rilevato un virus. Consultare l'argomento relativo alle opzioni Virus (Backup, Copia e Conteggio)
- **Evento personalizzato**: si è verificato un evento personalizzato. Per specificare questo tipo di evento, immettere un codice di errore, di avviso o di notifica nello spazio sotto la casella di riepilogo a discesa Evento.

Scegliere una o più configurazioni di avvisi definite. La configurazione <predefinita> indica che verrà utilizzato qualsiasi elemento configurato in Gestione avvisi. Fare clic su Configura per impostare ulteriori configurazioni. In CA ARCserve Backup sono disponibili le seguenti configurazioni definite di Avvisi:

- Broadcast
- Cercapersone

  Nota: le opzioni relative al cercapersone non sono supportate nelle versioni in lingua giapponese di CA ARCserve Backup.
- SMTP
- SNMP
- Evento
- Stampante
- Posta elettronica
- Lotus Notes
- Unicenter TNG

Specificare opzioni varie:

- **Allega Registro processi:** consente di includere le informazioni del registro processi nel messaggio di avviso. Questa opzione è valida esclusivamente per Segnalazione problemi e Posta elettronica.

  Nota: l'elenco creato con le opzioni di avviso viene salvato con lo script di processo e la configurazione definita utilizzando il pulsante Configurazione.
- **Invia messaggio di avviso solo per processi principali:** consente l'invio di avvisi che fanno riferimento solo al numero di processo principale nel messaggio di avviso. I messaggi di avviso non faranno riferimento a numeri di sottoprocessi e processi secondari. È possibile specificare questa opzione per tutti i processi, inclusi i processi multiplexing e multistreaming.

Opzioni di esportazione dei supporti di Gestione backup

Al termine del processo di backup è possibile spostare i supporti all'esterno della libreria o in un sito remoto e garantire in tal modo un'archiviazione sicura. In CA ARCserve Backup sono disponibili le opzioni di esportazione dei supporti seguenti:

Nessuna

Al termine di un processo di backup non verrà eseguita l'esportazione del supporto.

Esporta nastro duplicato RAID1 dopo il processo

Se il processo è stato espanso su più supporti, vengono esportati tutti i supporti duplicati utilizzati nel processo.

Nota:questa opzione può essere utilizzata solo per il supporto di RAID 1 con librerie e mailslot.

Esporta tutti i nastri dopo il processo

CA ARCserve Backup consente di esportare tutti i supporti per il relativo backup. Se il processo è stato espanso su più supporti, vengono esportati tutti i supporti utilizzati nel processo. Se non sono disponibili mailslot sufficienti per esportare tutti i supporti, i supporti che non possono essere esportati vengono spostati nello slot principale originale. Nelle librerie con mailslot singola, CA ARCserve Backup esegue alcuni tentativi per verificare se la mailslot è vuota, in modo da spostare al suo interno il supporto successivo. Se l'operatore non sposta i supporti, CA ARCserve Backup scrive queste informazioni nel Registro attività.

Nota:questa opzione può essere utilizzata solo per il supporto di RAID 1 con librerie e mailslot.

Limitazioni

Tenere presente i seguenti limiti di esportazione:

- Per i processi di gestione temporanea, le opzioni di esportazione sono valide solo durante la fase di migrazione del processo.
- Queste opzioni sono disponibili solo per processi normali e di rotazione e sono supportate su librerie di supporti e Tape RAID.
- Le opzioni di esportazione supporti non sono supportate quando si eseguono backup con gestione temporanea dei nastri (B2T2T) e il dispositivo di gestione temporanea o la periferica di destinazione finale è una periferica RAID.
- Se nel processo è inclusa la verifica, l'esportazione viene eseguita al termine della verifica.

Opzioni avanzate di Gestione backup

Le opzioni avanzate consentono di specificare in che modo saranno gestite da CA ARCserve Backup le estensioni dei file system durante un processo di backup.

Opzioni del sistema Windows

Nota: queste opzioni sono supportate unicamente sui sistemi operativi Windows 2000, Windows XP e Windows Server 2003.

Le opzioni del sistema Windows disponibili sono:

- **Attraversa punti di unione directory e punti di montaggio volume**: se si seleziona questa opzione, il processo di backup attraverserà la directory o il volume specificato di cui verrà eseguito il backup. I file e le directory contenuti nel volume o nella directory specificati possono essere ripristinati durante il ripristino di questa sessione. Se l'opzione è deselezionata, il volume o la directory, specificati rispettivamente tramite il punto di montaggio volume o il punto di unione directory, vengono esclusi dal processo di backup. Pertanto, durante il processo di ripristino non sarà possibile ripristinare un file o una directory contenuta nel volume o nella directory specificata.
- **Backup dei punti di montaggio come parte del volume di appartenenza**: se si seleziona questa opzione viene eseguito il backup dei volumi specificati dai punti di montaggio volume come parte della stessa sessione dei punti di montaggio. Se questa opzione è deselezionata, il backup dei volumi specificati dai punti di montaggio volume viene eseguito come una sessione separata.

  Nota: questa opzione è disponibile solo se l'opzione precedente, ovvero Attraversa punti di unione directory e punti di montaggio volume, è selezionata.
- **Conserva collegamenti reali file**: se si attiva questa opzione, vengono conservati i collegamenti reali durante un processo di ripristino.

Opzioni Disaster recovery

Le opzioni Disaster Recovery disponibili sono:

- **Genera informazioni su DR per i nodi parzialmente selezionati**: normalmente le informazioni relative al ripristino di emergenza vengono generate quando si esegue un backup completo del computer. Tuttavia, in alcuni casi è necessario aggiornare tali informazioni ma non è possibile eseguire backup di interi computer troppo frequentemente (come in un ambiente di disco condiviso SAN). Attivando questa opzione, è possibile generare o aggiornare le informazioni di Disaster Recovery di un computer senza eseguire il backup dell'intero computer.

- **Include sessioni filtrate durante la generazione delle informazioni di sessione di ripristino**: nel corso della generazione delle informazioni sul ripristino di emergenza, il server CA ARCserve Backup tiene traccia solo delle ultime sessioni di backup non filtrate relative al computer. Per impostazione predefinita, se si esegue il backup di un computer utilizzando i filtri, le sessioni di backup filtrate non saranno utilizzate da Disaster Recovery durante il ripristino del sistema. Attivando questa opzione è possibile modificare il comportamento predefinito e consentire l'utilizzo delle sessioni di backup filtrate con Disaster Recovery durante il ripristino del sistema.

  Importante: l'utilizzo di questa opzione è piuttosto rischioso, soprattutto per il volumi di sistema. Se mancano dei file di sistema, il ripristino non viene completato.

  Questa opzione è disattivata per impostazione predefinita. Se viene attivata, funziona a livello di processo. Se un processo include backup di più computer, questa opzione viene applicata a tutti i computer.

Opzioni di backup di Microsoft SQL Server

In Microsoft SQL Server, CA ARCserve Backup supporta la seguente opzione globale:

- **Non applicare Metodo processo pianificato o Fase di rotazione ai database Microsoft SQL Server:** consente di escludere il metodo di backup specificato nella scheda Pianificazione di Gestione backup. Quando si specifica questa opzione, si verifica quanto segue:
  - CA ARCserve Backup ignora il metodo di pianificazione personalizzata, rotazione e rotazione GFS che sono stati specificati per il processo.
  - CA ARCserve Backup converte il metodo di backup specificato nella scheda Pianificazione in Backup completo, solo se la logica per le opzioni di backup dei livelli del database e backup globale richiede il metodo di backup specificato nella scheda Pianificazione.

  Nota: per ulteriori informazioni sul backup e il ripristino di database di Microsoft SQL Server, consultare la *Guida all'Agente per Microsoft SQL Server*.

Opzioni di crittografia/compressione di Gestione backup

CA ARCserve Backup consente di crittografare e/o comprimere i dati di backup.

Prestare attenzione a quanto esposto di seguito:

- Per la crittografia dei dati di backup, è necessario disporre della licenza per il modulo Enterprise di CA ARCserve Backup.
- La compressione e la crittografia non sono supportate sui gruppi di periferiche di deduplicazione. Per ulteriori informazioni, consultare Compressione e crittografia con la deduplicazione (a pagina 714).
- Se si specificano opzioni di crittografia e compressione e la destinazione di backup è un'unità che non supporta la compressione oppure è una periferica FSD (File System Device), i dati di backup vengono crittografati ma non compressi.

Le opzioni seguenti determinano in che modo vengono elaborati i dati di backup durante un processo di backup e durante la fase di migrazione di un processo di backup con gestione temporanea.

Password sessione/crittografia

- **Password sessione/crittografia**: specificare una password di sessione/crittografia per ripristinare i dati dal supporto.

  Se nel campo Password sessione/crittografia viene specificato un valore, è necessario immettere la password per eseguire le seguenti operazioni:

  - Operazioni di ripristino in cui la crittografia, la compressione oppure entrambe le operazioni sono state elaborate nel server dell'agente o nel server di backup.
  - Operazioni di confronto in cui la crittografia, la compressione oppure entrambe le operazioni sono state elaborate nel server dell'agente o nel server di backup.
  - Operazioni di unione e scansione in cui la crittografia, la compressione oppure entrambe le operazioni sono state elaborate nel server di backup. Non è necessario specificare la password per eseguire le operazioni di unione e scansione in cui la crittografia, la compressione oppure entrambe le operazioni sono state elaborate nel server dell'agente.

    Nota: la password di sessione/crittografia non è richiesta quando si unisce o si esegue la scansione solo delle intestazioni di sessione.

- **Salva password sessione/crittografia corrente nel database CA ARCserve Backup**: utilizzare questa opzione per salvare la password nel database di CA ARCserve Backup e abilitare la gestione delle password. Questa opzione è selezionata per impostazione predefinita. Questa opzione è disponibile sia per le password di opzioni globali che locali.

Note:

- È possibile modificare la password Opzioni globali nella finestra di dialogo Password di sessione/crittografia facendo clic con il pulsante destro del mouse sul processo nella coda processi.
- Per utilizzare questa opzione, è necessario disporre della licenza per il modulo Enterprise di CA ARCserve Backup.

- **Ricorda di cambiare password n giorni dopo la aver specificato una password**: specificare il numero di giorni di validità della password. Sette giorni prima del numero di giorni specificato, verrà inserito nel registro attività un messaggio che richiede la modifica della password.

  Esempio:

  Il 1 gennaio n è stato impostato su 30 giorni. Il 24 gennaio nel Registro attività verrà visualizzato il messaggio "La password del processo di backup scadrà fra 7 giorni". Il 31 gennaio verrà visualizzato il messaggio "La password del processo di backup è scaduta. Cambiarla ora." nel Registro attività.

Compressione/crittografia

- **Criptare i dati**: utilizzare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup. È possibile specificare una delle opzioni seguenti:
  - **All'agente**: selezionare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup prima dell'effettivo processo di backup. Per ulteriori informazioni su questa opzione, consultare la sezione Crittografia dei dati a livello di server dell'agente (a pagina 104).
  - **Nel server di Backup durante il backup**: selezionare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup sul server di backup durante il processo di backup. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Crittografia dei dati durante il backup (a pagina 105).
  - **Nel server di backup durante la migrazione**: selezionare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup durante la fase di migrazione di un processo di backup con gestione temporanea. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Crittografia dei dati durante la migrazione (a pagina 106).

  Se si esegue la crittografia dei dati durante la fase di backup, CA ARCserve Backup non ripeterà la crittografia dei dati durante la fase di migrazione dell'operazione di backup con gestione temporanea.

- **Compressione dei dati**: utilizzare questa opzione per comprimere i dati di backup. È possibile specificare una delle opzioni seguenti:
  - **All'agente**: selezionare questa opzione per comprimere i dati di backup sul sistema in cui l'agente è installato e in esecuzione.

    Nota: CA ARCserve Backup non supporta la compressione dati a livello di sistema dell'agente quando l'origine del backup è costituita da dati UNIX, RMAN Oracle.
  - **Nel server di backup**: selezionare questa opzione per comprimere i dati di backup sul server CA ARCserve Backup durante il processo di backup. Questa opzione consente di comprimere i file prima del backup, utilizzando un algoritmo di compressione software.

    Nota: se vengono specificate questa opzione e l'opzione Esegui la crittografia dei dati nel server di backup durante il backup o Esegui la crittografia dei dati nel server di backup durante la migrazione, viene utilizzata la crittografia del software per comprimere i dati nel server di backup prima che i dati siano crittografati sul server di backup.

Opzioni Volume Shadow Copy Service di Gestione backup

È possibile specificare le opzioni globali per l'utilizzo di Volume Shadow Copy Service (VSS). Queste opzioni influenzano tutti i writer per i backup VSS ma non si applicano ai backup VSS trasportabili.

Nota: per ulteriori informazioni su VSS, consultare la *Guida di Microsoft Volume Shadow Copy Service*.

Nella scheda Servizio copia replicata del volume è possibile specificare il modo in cui si desidera che CA ARCserve Backup gestisca i file aperti durante i backup del file system mediante la casella di gruppo Backup del file system. Queste opzioni non influenzano i writer e i componenti.

- **Utilizza VSS**: indica a CA ARCserve Backup di utilizzare VSS per gestire il backup dei file aperti.

  Se la casella non viene selezionata, il supporto VSS non verrà utilizzato e i file aperti verranno gestiti mediante Agent for Open Files di CA ARCserve Backup, se disponibile. Se Agent for Open Files di CA ARCserve Backup non è disponibile e la casella di controllo Utilizza VSS non viene selezionata, verrà eseguito un backup tradizionale. Il backup risulterà, tuttavia, incompleto se vi sono file aperti di cui non è possibile eseguire il backup.

- **Se VSS dà esito negativo, ritorna al backup tradizionale**: CA ARCserve Backup esegue un backup tradizionale se il tentativo di creare un backup VSS ha esito negativo. Se Agent for Open Files di CA ARCserve Backup è disponibile, verrà utilizzato per gestire i file aperti qualora questa opzione sia selezionata e il backup VSS abbia esito negativo.

  Se la casella di controllo non è selezionata e il backup VSS non riesce, il processo di backup non viene eseguito.

La casella di gruppo Writer e componenti consente di specificare il modo in cui si desidera che CA ARCserve Backup gestisca i writer e i componenti. Queste opzioni globali influenzano tutti i writer, ad eccezione dei writer che presentano opzioni specifiche impostate. Per ulteriori informazioni sull'impostazione delle opzioni specifiche dei writer, consultare la *Guida di Microsoft Volume Shadow Copy Service.*

- **File inclusi da un writer saranno esclusi dai backup del file system**: questa opzione impedisce il backup dei file che appartengono a un componente durante l'esecuzione di un backup tradizionale di file system. Questa opzione offre i seguenti vantaggi:
  - Evita di eseguire il backup di file già sottoposti a backup da VSS.
  - Escludendo i file dai backup tradizionali, vengono elaborati meno file e i backup si concludono in minor tempo.
  - Consente di eseguire backup corretti evitando determinati problemi associati a file che è necessario elaborare come gruppo, ad esempio file associati a un writer o un'applicazione di database. In un backup tradizionale non esiste alcun meccanismo che assicuri l'elaborazione contemporanea dei file.
- **File esclusi da un writer saranno esclusi dai backup del file system**: questa opzione impedisce il backup di file esclusi dal backup di un componente durante l'esecuzione di un backup tradizionale di file system.

  È possibile che determinati file associati ad un'applicazione non debbano mai essere inclusi in un backup. Uno di questi file è, ad esempio, il file di paging di Windows. Ogni writer sa se l'applicazione associata gestisce file di questo tipo. Se si seleziona questa opzione, CA ARCserve Backup verrà abilitato all'utilizzo di tali informazioni durante l'esecuzione di backup tradizionali.
- **Il backup del writer sarà terminato se un file componente dà esito negativo**: annulla il backup di un writer se il backup di un componente non riesce. Il backup di un componente non riesce se non è possibile eseguire correttamente il backup di uno o più file relativi.

  Se si seleziona questa opzione, il backup è coerente e viene considerato completato solo dopo l'esecuzione del backup di tutti i file associati a un writer, indipendentemente dal numero di componenti associati al writer.

Opzioni Supporti di backup di Gestione backup

Le regole di sovrascrittura/aggiunta relative al supporto utilizzato nel processo di backup possono essere specificate durante la configurazione del processo. In questa sezione vengono descritte le regole in modo da poter determinare il metodo più adatto alle proprie esigenze.

In CA ARCserve Backup sono consentite un massimo 20.000 sessioni su un singolo nastro e fino a un massimo di 101 sequenze di una serie di nastri con espansione. È necessario tenere presenti questi limiti quando si pianificano le operazioni di backup poiché, se le sessioni sono piccole, è possibile raggiungere il limite di 20.000 molto rapidamente Se la quantità di dati di cui eseguire il backup è considerevole, è possibile superare rapidamente il limite delle 101 sequenze, a seconda della quantità di dati che può contenere ogni nastro. È possibile interrompere l'aggiunta di dati al nastro quando il numero sequenza raggiunge il limite massimo e avviare un nuovo set di nastri selezionando l'opzione Sovrascrivi supporto nome uguale o supporto vuoto oppure Sovrascrivi i supporti con lo stesso nome, i supporti vuoti, quindi qualsiasi altro supporto.

Per le periferiche FSD, il limite è di 4.294.967.295 sessioni su una singola periferica.

Sulle periferiche FSD che contengono più di 65.535 sessioni, i processi potrebbero non essere eseguiti correttamente quando si esegue il backup di una versione precedente del database e gli agenti di applicazione CA ARCserve Backup con questa release dei componenti server CA ARCserve Backup. Di conseguenza, è necessario aggiornare qualsiasi versione precedente del database e degli agenti di applicazione CA ARCserve Backup per evitare gli errori dei processi sulle periferiche con un elevato numero di sessioni.

Primo supporto di backup

Il primo supporto di backup è il supporto utilizzato all'inizio del processo di backup. Le opzioni disponibili per il primo supporto consentono di determinarne le regole di sovrascrittura:

Nota: se nella scheda Pianificazione si seleziona l'opzione di backup "Usa schema di rotazione", le regole di rotazione avranno la priorità su queste opzioni.

- **Aggiungi al supporto**: consente di aggiungere le sessioni del processo al supporto selezionato.
- **Sovrascrivi supporto con nome uguale o supporto vuoto**: il supporto inserito nell'unità viene sovrascritto solo se è quello specificato per il processo o se è vuoto. Se nessuna delle due condizioni si verifica, viene richiesto di fornire il nome del supporto specifico.

- **Sovrascrivi i supporti con lo stesso nome, i supporti vuoti, quindi qualsiasi altro supporto**: viene sovrascritto qualsiasi supporto presente nell'unità. Se si seleziona questa opzione, viene verificato che il supporto nell'unità sia quello specificato per il processo. In caso non lo sia, viene verificato che il supporto sia vuoto. Se il supporto non è vuoto, viene riformattato qualsiasi supporto individuato nell'unità e viene avviato il backup dei file all'inizio del supporto.
- **Timeout per primo supporto**: tempo massimo consentito per i tentativi di scrittura da effettuare sul supporto prima che il processo venga annullato.

Note:

- La periferica di deduplicazione non supporta **Sovrascrivi i supporti con lo stesso nome**. Il processo di backup verrà sempre aggiunto alla periferica di deduplicazione anche se si seleziona **Sovrascrivi i supporti con lo stesso nome o i supporti vuoti** oppure **Sovrascrivi prima i supporti con lo stesso nome o i supporti vuoti poi tutti i supporti**.
- Se si desidera formattare la periferica di deduplicazione, formattarla manualmente in Gestione di CA ARCserve Backup.

Supporti di backup aggiuntivi

Queste opzioni vengono utilizzate per i processi che richiedono più di un supporto per determinare le regole di sovrascrittura relative al supporto aggiuntivo. È necessario specificare quale supporto può essere utilizzato quando il processo si espande su più supporti.

Nota: se nella scheda Pianificazione si seleziona l'opzione di backup "Usa schema di rotazione", le regole di rotazione avranno la priorità su queste opzioni.

- **Sovrascrivi supporto con nome uguale o supporto vuoto**: la scrittura sul supporto nella periferica viene eseguita soltanto se il supporto ha lo stesso nome (ma un ID supporto diverso) o se è vuoto. Il nome e l'ID del primo supporto del processo vengono memorizzati. Se per il processo sono necessari supporti aggiuntivi, viene verificato se il nuovo supporto presenta lo stesso nome (ma un ID diverso) o se è vuoto. Se l'ID è diverso, il supporto viene riformattato e riceve lo stesso nome e lo stesso ID del primo supporto. Il numero di sequenza cambia.

  Nota: per sovrascrivere il supporto solo in base al nome, selezionare l'opzione Distingui i supporti solo dal nome.

- **Sovrascrivi i supporti con lo stesso nome, i supporti vuoti, quindi qualsiasi altro supporto**: vengono sovrascritti tutti i supporti presenti nella periferica e con ID diverso da quello del primo supporto. Se non viene soddisfatta nessuna di queste condizioni, qualsiasi supporto individuato nell'unità verrà riformattato da CA ARCserve Backup e verrà avviato il backup dei file all'inizio del supporto. Tutti i supporti successivi vengono riformattati con lo stesso nome e ID del primo supporto. Cambia solo il numero di sequenza.

  Nota: per sovrascrivere il supporto solo in base al nome, selezionare l'opzione Distingui i supporti solo dal nome.

- **Timeout per supporto aggiuntivo**: tempo massimo consentito per i tentativi di scrittura da effettuare sul supporto prima che il processo venga annullato.

Distingui i supporti solo dal nome

CA ARCserve Backup consente di scrivere su qualsiasi supporto il cui nome corrisponde a quello specificato nella casella di testo Supporto all'interno della scheda Destinazione, indipendentemente dall'ID o dal numero di sequenza del supporto. Questa opzione è utile se si esegue un processo Sovrascrivi più volte su un supporto specifico e si desidera utilizzare lo stesso supporto per ogni processo.

Se l'opzione è disattivata, quando si esegue il processo di backup per la seconda volta, potrebbe non essere possibile individuare il nastro originale poiché alcune delle sue caratteristiche specifiche sono cambiate. Al contrario, se l'opzione è attivata, viene semplicemente cercato e utilizzato un supporto avente il nome specificato nella casella di testo Supporto, indipendentemente dalle altre caratteristiche specifiche del supporto.

Nota: se nella libreria nastro sono presenti più supporti con lo stesso nome, viene utilizzato il primo supporto del gruppo di periferiche corrispondente al nome indicato. Pertanto, non è consigliabile utilizzare questa opzione per eseguire un processo di sovrascrittura singolo.

Opzioni di verifica di Gestione backup

CA ARCserve Backup consente di verificare che il backup dei dati sia stato eseguito correttamente sul supporto. È possibile verificare i dati dell'intero processo di backup o di un'unità selezionata nel processo di backup. Le opzioni selezionate per un'unità avranno priorità sulle opzioni di verifica globale applicate all'intero processo. CA ARCserve Backup include le opzioni di verifica seguenti:

- **Nessuna**: il backup non verrà verificato.

- **Scansione contenuto dei supporti di backup**: consente di controllare l'area dati proprietaria di CA ARCserve Backup (ovvero l'intestazione) di ogni file sul supporto di backup. Se è leggibile, CA ARCserve Backup considera i dati affidabili. Se l'intestazione non è leggibile, queste informazioni saranno riportate nel Registro attività. Questo è il metodo di verifica più rapido.

  Se nella scheda Operazione viene selezionata l'opzione Calcola e archivia valore CRC su supporto backup, CA ARCserve Backup eseguirà automaticamente la verifica CRC. Con questo metodo, ai dati copiati sul supporto viene assegnato un valore, che in seguito viene confrontato con il valore assegnato ai dati di cui è stato eseguito il backup. In tal modo, è possibile identificare i pacchetti di dati individuali di cui è stato eseguito il backup.

- **Confronta supporto di backup con disco**: i dati del supporto di backup vengono letti e confrontati byte per byte con i file di origine. Questa opzione richiede tempo, ma garantisce l'esatta corrispondenza tra tutti i dati sul supporto e quelli sul disco Se in CA ARCserve Backup viene individuata un'incompatibilità tra i dati, gli errori vengono registrati nel Registro attività.

Opzioni Riprova di Gestione backup

Quando il processo di backup rileva un file aperto, CA ARCserve Backup consente le seguenti scelte:

Nota: le seguenti opzioni di tentativi possono essere applicate solo per backup locali su sistemi operativi Windows a 32 bit.

- **Apri file**: consente di determinare la frequenza con cui CA ARCserve Backup eseguirà i tentativi di backup o di copia dei file aperti.
  - **Riprova immediatamente**: viene eseguito un nuovo backup o una nuova copia del file, immediatamente dopo il primo tentativo non riuscito. Se il file non è ancora disponibile, CA ARCserve Backup scrive le informazioni nel Registro attività e il processo viene contrassegnato come "Incompleto".
  - **Riprova dopo il processo**: viene eseguito un nuovo backup o una nuova copia del file dopo il backup di tutti gli altri file di origine. Se il file non è ancora disponibile, CA ARCserve Backup scrive le informazioni nel Registro attività e il processo viene contrassegnato come "Incompleto".

    Nota: queste opzioni di Riprova sono applicabili solo per le seguenti tipologie di backup:

    - Backup locali per sistemi Windows a 32-bit
    - Backup dell'agente file system di Linux/UNIX

- **N. massimo tentativi**: numero di volte in cui si desidera venga tentato il backup o la copia del file.
- **Intervallo tentativi**: indica il tempo da attendere tra un tentativo e l'altro.

- **Condivisione file**: consente di determinare la modalità di condivisione da parte di CA ARCserve Backup dei file con altre applicazioni durante il backup o la copia di un file.
  - **Usa Nessun vincolo se Impedisci scrittura non riesce** [predefinito]: viene eseguito un tentativo di assegnare al file la modalità "Impedisci scrittura". Se l'operazione non può essere eseguita perché il file è già aperto, è necessario assegnare al file la modalità "Nessun vincolo".
  - **Usa modalità blocco se Impedisci scrittura non riesce**: viene eseguito un tentativo di assegnare al file la modalità "Impedisci scrittura". Se ciò non è possibile perché il file è già aperto, è necessario bloccare il file completamente vietandone l'apertura e la scrittura a qualsiasi utente. Questa opzione garantisce il backup o la copia della versione più recente del file.
  - **Protezione da scrittura**: viene impedito a un altro processo di scrivere sul file se quest'ultimo è aperto in CA ARCserve Backup . Se il file era già aperto per un altro processo prima che CA ARCserve Backup potesse aprirlo, CA ARCserve Backup non esegue il backup del file, a meno che non sia stata impostata l'opzione Prova a riaccedere al file aperto.
  - **Nessun vincolo**: consente a un altro processo di leggere o scrivere in un file, anche se è già stato aperto da CA ARCserve Backup. Questa opzione garantisce che i file siano aggiornati, sebbene il file sottoposto a backup o copiato potrebbe non essere quello più recente.

Nota:se vengono utilizzate applicazioni in funzione 24 ore su 24, ad esempio programmi di gestione della posta elettronica, è possibile scegliere uno dei metodi Nessun vincolo. Se durante il processo non viene eseguito alcun tipo di scrittura su questi file, il backup o la copia risulterà coerente. Per accertarsi che venga eseguito il backup o la copia solo della versione più aggiornata di ciascun file, è necessario selezionare l'opzione Impedisci scrittura o Modalità blocco.

Opzioni relative alle operazioni di Gestione backup

Le opzioni di esecuzione del backup determinano le azioni correlate che si verificano durante o dopo il backup e il livello di informazioni registrate nel database. CA ARCserve Backup include le opzioni seguenti:

Aggiunta di backup dei dati CA ARCserve Backup alla fine delle opzioni processo

Le opzioni seguenti influenzano il modo in cui il livello di informazioni viene recuperato nel database di CA ARCserve Backup per il database CA ARCserve Backup sottostante.

- **Database di CA ARCserve Backup:** questa opzione consente di selezionare in modo esplicito il database di CA ARCserve Backup o l'istanza dalla struttura della directory di origine di Gestione backup con tutti i processi di backup.
- **File di catalogo:** questa opzione consente di eseguire il backup dei file di catalogo correlati del database di CA ARCserve Backup una volta completato il processo di backup.
- **Script di processo:** questa opzione consente di eseguire il backup degli script di processo correlati una volta completato il processo di backup.
- **Elementi di Disaster Recovery del server SQL per il database di CA ARCserve Backup:** questa opzione assicura che degli elementi richiesti per recuperare un database SQL Server da un evento catastrofico sia eseguito il backup dopo il completamento dei processi.

Opzioni operazione

Le opzioni seguenti influenzano solo le operazioni di backup.

- **Disattiva stima file:** per impostazione predefinita, la stima file è disattivata. Per attivare la stima file, deselezionare questa opzione per ottenere una stima del tempo necessario per il processo prima di eseguire il backup di qualsiasi file sul supporto.

  Note:

  - la stima dei file non è più l'opzione predefinita.
  - Se nella scheda Operazione della finestra di dialogo Opzioni globali di un ambiente server Novell si seleziona Disattiva stima file, nella parte inferiore della finestra Visualizza Coda processi/Statistiche visualizzata dal back-end non sarà visibile alcuna barra di stato.
- **Calcola e archivia valore CRC in supporti di backup**: il calcolo e l'archiviazione del valore CRC sul supporto di backup permetteranno di eseguire la verifica CRC durante il processo di backup. Per impostare CA ARCserve Backup in modo che utilizzi i valori CRC archiviati su un supporto, configurare le opzioni di backup nella scheda Verifica.

- **Elimina file di origine dopo il backup sul supporto (utilizzare con cautela)**: consente di rimuovere i file dal disco rigido al termine del backup. Includere questa opzione per eliminare i file di origine dal computer di origine dopo che ne è stato eseguito il backup sul supporto. Questa opzione consente di eliminare solo i file dalla cartella non protetta specificata, ma non elimina la cartella vuota.

  Utilizzare questa opzione per eseguire la sfrondatura del disco. Ad esempio, se si imposta un processo di backup con un filtro per eseguire il backup dei file che non sono stati aperti per un certo periodo di tempo, è possibile selezionare questa opzione per eliminare tali file dal disco di origine.

  Tenere in considerazione quanto segue:

  - Sui computer Windows, i file e i file di sistema protetti, esclusi dal backup da altri filtri, non vengono eliminati. Per processi di backup remoto, backup di sistemi operativi a 64-bit o backup locali di Windows Server 2008, il backup dei file viene eseguito mediante l'Agente client per Windows. Al termine del backup, questa opzione consente di eliminare solo i file dalla cartella non protetta specificata, ma non elimina la cartella vuota. Tuttavia, i file di avvio possono essere eliminati perché non protetti.
  - Sui computer NetWare, vengono eliminati tutti i file di cui è stato eseguito il backup, ad eccezione dei file presenti nelle directory protette, come SYSTEM, PUBLIC, LOGIN, ETC, MAIL e la home directory di CA ARCserve Backup.
  - Sui computer Linux/UNIX e Mac, vengono eliminati tutti i file di cui è stato eseguito il backup, ad eccezione di quelli presenti nelle directory protette, come /bin, /etc e /lib. Per definire le directory come protette, aggiungerle al file groom.cntl memorizzato nel computer dell'agente client.

  Nota: per un utilizzo ottimale, specificare le opzioni di verifica quando si utilizza Elimina file di origine dopo il backup sul supporto. Con le opzioni di verifica, CA ARCserve Backup confronta i file di origine con i dati di backup, al fine di verificare che i dati di backup siano identici ai dati di origine. Per ulteriori informazioni, consultare Opzioni Verifica di Gestione backup (a pagina 152).

- **Conservare tempo di accesso file (utilizzato per i soli file system di Windows)**: questa opzione consente di mantenere l'ora dell'ultimo accesso ai file quando viene eseguito un backup.

  Nota: l'ora di accesso di un file viene aggiornata automaticamente dal sistema operativo ogni volta che si accede al file (in lettura o in scrittura). Tuttavia, dopo l'esecuzione di un backup completo, vengono aggiornate anche le ore di accesso di tutti i file di cui viene eseguito il backup. Pertanto, se si desidera sapere se un file è stato effettivamente utilizzato, è necessario conservare l'ora di accesso originale.

  - Se l'opzione non è selezionata (la casella non è spuntata), l'ora di accesso dei file di cui viene eseguito il backup verrà aggiornata al nuovo valore, presente al completamento del backup. Questa è l'impostazione predefinita.
  - Se l'opzione è selezionata (casella con segno di spunta), viene mantenuta l'ora originale dell'ultimo accesso per tutti i file di cui viene eseguito il backup, presente prima dell'esecuzione del backup.

  Nota: per agli agenti basati su UNIX, è necessario applicare questa opzione in locale. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Opzioni backup locali per agenti UNIX (a pagina 139).

- **Reimposta bit di archiviazione per backup su periferica di deduplicazione**: selezionare questa opzione per i processi di backup personalizzati in cui è abilitata l'ottimizzazione, per reimpostare il bit di archiviazione su tutti i file inclusi nel processo, dopo il completamento del processo stesso. L'ottimizzazione permette di deduplicare solo i file che sono stati modificati dall'ultimo processo di backup, indicati dai bit di archiviazione con il valore 1. I bit di archiviazione devono essere nuovamente reimpostati su 0 in modo che i successivi processi di backup in cui è abilitata l'ottimizzazione possano deduplicare solo i file modificati. Se non si seleziona questa opzione con i processi per cui è abilitata l'ottimizzazione, i file che non sono stati modificati dal precedente backup potrebbero essere inseriti nei processi successivi, causando significative riduzioni delle prestazioni.

- **Esegui backup dei dati delle periferiche di deduplicazione:** selezionare questa opzione se si desidera includere forzatamente i file delle periferiche di deduplicazione (file di indice, riferimento e dati) nel processo di backup. Questi file vengono normalmente ignorati nei backup locali. Se si seleziona questa opzione, è inoltre necessario abilitare l'opzione Utilizza VSS e disabilitare l'opzione Se VSS dà esito negativo, ritorna al backup tradizionale, entrambe nella scheda Servizio copia replicata del volume. Se l'opzione Utilizza VSS non viene selezionata e l'opzione Se VSS dà esito negativo, ritorna al backup tradizionale viene disabilitata, il processo di backup abilita automaticamente questa opzione quando viene eseguito.

- **Al termine dell'operazione estrai supporto di backup**: selezionare una delle opzioni seguenti:
  - **Utilizza impostazioni di periferica predefinite**: consente di utilizzare l'impostazione selezionata durante la configurazione della libreria.
  - **Estrai supporto**: consente di rimuovere il supporto dall'unità una volta terminato il processo, impedendo la sovrascrittura del supporto con i dati di un altro processo. Questa opzione annulla l'impostazione selezionata durante la configurazione della libreria.
  - **Non estrarre il supporto**: viene impedita la rimozione del supporto dall'unità una volta terminato il processo. Questa opzione annulla l'impostazione selezionata durante la configurazione della libreria.

    Nota: per ulteriori informazioni sulla configurazione delle librerie, consultare la sezione Pulizia dei nastri e modifica dei dettagli di configurazione.

Opzioni Riprova destinazioni non eseguite

- **Riprova destinazioni non eseguite**: il backup viene ripianificato per le workstation, i file system, i database e così via non inclusi nel processo di backup precedente.

  Per un processo di backup è possibile impostare le opzioni di ripianificazione seguenti:

  Al termine del processo

  Specifica il numero di minuti che devono trascorrere dopo il completamento del processo originale prima di avviare il processo di composizione.

  Impostazione predefinita: 5 minuti

  Valore massimo: 1439 minuti (meno di 24*60 minuti)

  Alle

  Specifica l'ora di esecuzione dell'operazione di composizione.

  - **N. max volte**: specifica il numero massimo di ripetizioni del processo di composizione.

    Impostazione predefinita: 1 volta

    Valore massimo: 12 volte

Prestare attenzione a quanto esposto di seguito:

- Per impostazione predefinita, l'opzione Riprova destinazioni non eseguite è attivata, l'opzione Al termine del processo è selezionata e l'opzione N. max di volte è impostata su 1.
- **Backup del file system:** se il processo di backup che richiede un processo di composizione consiste di backup di file system e il file system include directory che si trovano su volumi diversi, nel processo di composizione viene eseguito il backup solo dei volumi o delle directory per cui il processo non è riuscito. Non viene eseguito il backup dell'intero file system se esso conteneva backup riusciti di volumi o directory.
- **Processi secondari:** i processi di composizione secondari (composizione di processi di composizione) sono sempre pianificati per essere eseguiti al momento del completamento del processo. Per impostazione predefinita il processo di composizione secondario viene messo in sospeso. Ad esempio, se il processo di composizione completato alle 10 PM non riesce, l'esecuzione del processo di composizione viene pianificato per le 10 PM e viene messo in sospeso. Se si desidera eseguire questo processo, è necessario impostare manualmente il processo in modalità pronto.
- **Backup di Microsoft SQL Server**: se il processo di backup che richiede un processo di composizione è composto da backup di istanze di Microsoft SQL Server, viene eseguito il backup solo dei database non riusciti. Non viene eseguito il backup dell'intera istanza se essa conteneva backup riusciti di database.
- **Backup di Microsoft Exchange:** se il processo di backup che richiede un processo di composizione consiste di backup di istanze di Microsoft Exchange Server, viene eseguito il backup solo dei gruppi di archiviazione non riusciti. Non viene eseguito il backup dell'intero database se esso conteneva backup di gruppi di archiviazione riusciti. Se il processo di backup consiste di backup a livello di documento (Microsoft Exchange Server), viene eseguito il backup solo degli archivi delle cassette postali e dei database non riusciti. Non viene eseguito il backup di tutti gli elementi selezionati se esso conteneva backup riusciti di database e archivi di cassette postali.
- **Backup basati su agente**: se il processo di backup che richiede un processo di composizione consiste di backup basati su agente (ad esempio, Sybase, Informix, Oracle e così via), viene eseguito un tentativo di backup di tutte le origini selezionate (istanze, database, tabelle e così via) per il backup. Se il processo di composizione non riesce dopo un tentativo, viene creato un altro processo di composizione, costituito da tutte le origini selezionate per il processo originale, e tale processo viene inoltrato con stato Sospeso.

Ulteriori informazioni:

Agenti per le opzioni di Backup locale per UNIX (a pagina 139)

Opzioni Pre/Post di Gestione backup

Le opzioni Pre/Post consentono di eseguire i comandi prima e dopo aver eseguito un processo.

Nel seguente elenco sono descritti i comandi eseguibili utilizzando le opzioni Pre/Post.

- È possibile utilizzare l'opzione Pre per interrompere l'applicazione che utilizza i dati da sottoporre a backup e poi utilizzare l'opzione Post per riavviare l'applicazione al termine del backup.
- È possibile utilizzare l'opzione Pre per deframmentare un disco prima di avviare un processo di backup.
- È possibile utilizzare l'opzione Post per eliminare i file da un disco al termine del backup.

Tenere presente il comportamento seguente quando si utilizzano le opzioni Pre/Post:

- CA ARCserve Backup non supporta l'esecuzione di comandi con eseguibili che risiedono su sistemi remoti.
- L'utilizzo di un'opzione Pre e la specificazione di un codice di uscita impediscono l'avvio dell'operazione di backup fino al termine del processo dell'opzione Pre.
- L'utilizzo di un'opzione Pre e la specificazione di un codice di uscita e dell'opzione Ignora operazione fanno sì che CA ARCserve Backup ignori l'operazione di backup e, se specificato, impediscono l'avvio del processo dell'opzione Post.
- I processi dell'opzione Post vengono avviati a meno che siano presenti le seguenti condizioni:
  - Sono stati specificati un codice di uscita e l'opzione Ignora esecuzione successiva e il codice di uscita risultante è uguale a quello specificato.
  - Il risultato dell'operazione di backup è uguale al valore specificato per l'opzione Non eseguire il comando in caso di.
- Le opzioni Pre/Post specificate come opzioni globali eseguono i comandi prima dell'avvio di un processo o al suo termine. Le opzioni Pre/Post specificate come opzioni a livello di nodo (locali) eseguono i comandi prima o dopo il backup di un nodo.

Ad esempio, un utente inoltra un processo di backup che consiste nei nodi A e B. Viene specificata un'opzione Pre come opzione globale e un'opzione Pre per il nodo B. Immediatamente prima dell'esecuzione del processo, viene eseguita l'opzione Pre globale. Quando il processo è in esecuzione, l'opzione Pre specificata per il nodo B viene eseguita prima del backup del nodo B.

Opzioni Esegui comando prima dell'operazione

Immettere il nome e il percorso del file da eseguire sul computer prima dell'inizio del processo.

- **Per codice di uscita**: vengono rilevati i codici di uscita di altri programmi. Per un codice di uscita specifico, è possibile specificare le opzioni seguenti:
  - **Esegui processo immediatamente:** il processo viene eseguito immediatamente se viene restituito il codice di uscita selezionato.
  - **Ignora processo**: se viene rilevato il codice appropriato, il processo non viene eseguito.
  - **Ignora esecuzione successiva**: se viene rilevato il codice specificato, tutti i comandi che avrebbero dovuto essere eseguiti dopo il processo vengono ignorati.
- **Ritardo (in minuti)**: specificare i minuti di ritardo da attendere prima di eseguire un processo, una volta rilevato il codice di uscita appropriato.

Opzioni Esegui comando dopo operazione

Immettere il nome e il percorso del file da eseguire sul computer dopo che è stato completato il processo.

Opzioni Non eseguire il comando in caso di

Consentono di specificare di non eseguire un comando se viene rilevato che un processo ha avuto esito negativo, è incompleto o è stato completato.

Nota: questa opzione non è disponibile quando si utilizza CA ARCserve Backup per gestire un server basato su UNIX o Linux.

Opzioni Esegui comando Prima/Dopo come

Il nome utente e la password sono relativi al sistema del server host selezionato e sono richiesti per controllare i privilegi di sistema su tale server.

Il nome utente e la password immessi in questi campi non devono essere confusi con il nome utente e la password di CA ARCserve Backup.

Esempio: inoltro di un processo utilizzando i comandi Pre/Post

Un utente inoltra un processo di backup del disco C locale. L'utente desidera rilevare e correggere gli errori con chkdsk.exe sul disco C locale prima che ne venga eseguito il backup. Al termine del processo, l'utente desidera generare un rapporto errori mediante CAAdvReports.exe.

Comando Pre per il nodo:

Il comando seguente consente di rilevare e correggere gli errori sul disco C locale prima di avviare il processo di backup.

```
chkdsk.exe C: /F", Codice di uscita = 0, Esegui operazione immediatamente
```

Comando Post per il processo:

Il comando seguente genera un rapporto errori e lo salva in un percorso specificato.

```
CAAdvReports.exe -reporttype 5 -maxSize 5 -Server DUVDO01 -outfile
"C:\Programmi (x86)\CA\ARCserve Backup\Reports\Backup Error Report_data.xml"
-PastDays 1 -AutoName
```

Opzioni relative all'agente di Gestione backup

A partire da questa versione, è possibile selezionare le opzioni di backup in base a ciascun database oppure definire un set di opzioni predefinite per tutti i database in un processo di backup. L'agente applica quindi le opzioni a ogni database in base alle esigenze.

- **Opzioni a livello di database**: queste opzioni si applicano solo al database selezionato e possono estendere o sostituire le opzioni globali dell'agente. È possibile accedere alle Opzioni a livello di database dal menu di scelta rapida Opzioni agente.
- **Opzioni agente globali**: queste opzioni consentono di specificare le opzioni processo predefinite per tutti gli oggetti selezionati nel tipo di agente SQL. Le Opzioni agente globali non sono supportate dalle versioni dell'agente precedenti alla r12.5.

Le Opzioni agente globali, applicate a livello globale, consentono di specificare le opzioni processo predefinite per tutti i database di Microsoft SQL Server. Le opzioni selezionate per un oggetto specifico a livello di database possono estendere o sostituire le opzioni specificate come opzione globale. Come regola generale, le opzioni applicate a livello globale estenderanno o sostituiranno le opzioni specificate nella scheda Pianificazione processi.

Nota: l'agente combina le opzioni specificate a livello di database per uno specifico database con le opzioni di agente globale appropriate.

È possibile specificare le Opzioni agente globali per i componenti CA ARCserve Backup elencati di seguito:

- Agente per Microsoft SQL Server (a pagina 163): include l'Agente per database CA ARCserve Backup, supportato dall'Agente CA ARCserve Backup per Microsoft SQL Server r12.5 e versioni successive.
- Agente per computer virtuali (a pagina 171): supportato dall'Agente CA ARCserve Backup per computer virtuali r12.5 e versioni successive.

Durante l'organizzazione dei processi mediante gli agenti sopra descritti, si consideri il comportamento illustrato di seguito:

- Le opzioni agente globali non sono supportate dalle versioni precedenti a CA ARCserve Backup r12.5 degli agenti sopra descritti, né vengono applicate se si utilizza un qualsiasi altro agente per eseguire il backup dei database di Microsoft SQL Server.
- Quando si esegue l'aggiornamento a CA ARCserve Backup r12.5 di un agente precedente, l'agente applica sia le opzioni locali preesistenti sia tutte le opzioni globali appropriate che non sono in conflitto con le opzioni a livello di database (locali).
- Per i processi organizzati mediante agenti di versioni precedenti, le opzioni locali vengono riportate come opzioni locali.

Opzioni dell'agente per Microsoft SQL Server

Le opzioni descritte nelle sezioni che seguono riguardano tutti i backup che coinvolgono database Microsoft SQL Server e il database CA ARCserve Backup a livello di processo.

Nota: le opzioni relative all'agente a livello di database sostituiscono le impostazioni effettuate nella scheda Opzioni agente globali.

Metodi di backup

Sono previsti i metodi di backup seguenti:

Utilizza opzioni globali o di rotazione

L'impostazione predefinita è Utilizza opzioni globali o di rotazione.

CA ARCserve Backup può applicare metodi di Backup differenziale/incrementale globali dalla Pianificazione processi durante il backup dei database di Microsoft SQL Server. In tal modo è possibile utilizzare schemi di rotazione per eseguire backup differenziali e del Registro transazioni dei database Microsoft SQL Server, che sono regolati in modo dinamico in base ai limiti di ciascun database.

Nelle versioni dell'Agente precedenti a CA ARCserve Backup r12, il metodo di backup globale o schema di rotazione da Pianificazione processi ignora le opzioni del database locale. In questa versione, il Metodo di backup globale o lo Schema di rotazione vengono applicati solo se si è selezionato Utilizza opzioni globali o di rotazione nelle opzioni a livello di database e nelle Opzioni agente globali per SQL Server.

Questa opzione consente di eseguire il backup del database selezionato mediante il metodo di backup indicato in Pianificazione processi. I metodi di processo vengono applicati secondo la logica illustrata di seguito:

- Il metodo Completo comporta il backup completo del database.
- Il metodo Differenziale comporta il backup differenziale del database, purché per questo database non sia stato ancora eseguito il backup completo.
- Il metodo incrementale comporta il backup del registro transazioni con troncamento per i database che utilizzano modelli di recupero completo o con registrazione minima delle transazioni di massa, e il backup differenziale dei database che utilizzano il modello di recupero semplice, purché per questo database non sia stato ancora eseguito il backup completo.
- I tre principali database del sistema sono esenti dal metodo di processo e dal metodo di backup nelle Opzioni agente globali; la selezione di questa opzione per i database master, modello o msdb comporta sempre il backup completo.

Completo

Viene eseguito un backup completo. Viene eseguito il backup completo di tutti i file presenti nel Subset di database selezionato.

Differenziale

Consente di eseguire il backup dei soli dati modificati dopo l'ultimo backup completo. Se, ad esempio, è stato eseguito un backup completo del database la domenica sera, è possibile eseguire un backup differenziale il lunedì sera per salvare in backup solo i dati modificati il lunedì.

Nota: se selezionata nelle Opzioni agente globali, questa opzione viene ignorata dai database di sistema. I database per i quali non è stato eseguito un backup completo del database sono soggetti a un backup completo.

Solo Registro transazioni

Consente di eseguire il backup del Registro delle transazioni. Questa opzione è disponibile solo per i database che utilizzano il modello di recupero completo o con registrazione minima delle transazioni di massa. Per i database che utilizzano un modello di recupero semplice, CA ARCserve Backup esegue un backup differenziale quando si seleziona Solo Registro transazioni dalla scheda Opzioni agente globali.

Nota: se selezionata nelle Opzioni agente globali, questa opzione viene ignorata dai database di sistema. I database per i quali non è stato eseguito un backup completo del database sono soggetti a un backup completo.

Il metodo di backup selezionato nella scheda Opzioni agente globali ha la priorità sulla selezione del metodo di backup globale o fase di rotazione di un processo in Pianificazione processi. Se si seleziona il metodo di backup dalla scheda Opzioni agente globali, tenere presente quanto segue:

- Il metodo di backup indicato nella scheda Opzioni agente globali non viene applicato ai tre database di sistema (Master, Model e msdb).
- Per i database non ancora sottoposti a un backup completo del database, CA ARCserve Backup ignora il metodo di backup impostato nella scheda Opzioni agente globali ed esegue un backup completo per impostazione predefinita.
- Per i database che utilizzano il modello di recupero semplice, CA ARCserve Backup esegue un backup differenziale quando si seleziona Solo Registro transazioni dalla scheda Opzioni agente globali.

Se non si seleziona Utilizza opzioni globali oppure non si definisce un metodo di rotazione per un database, la selezione nella finestra di dialogo Opzioni agente globali viene ignorata. In questo caso il metodo di backup non viene influenzato dall'impostazione Ignora Opzioni globali nella finestra di dialogo Opzioni agente del database.

Subset di database

Le opzioni del Subset di database consentono di definire i tipi di componenti del database dei quali si desidera eseguire il backup. È possibile utilizzare questa opzione per scegliere l'intero database oppure una selezione di file e FileGroup contenuti nel database, quando la dimensione del database e i requisiti di prestazioni non consentono di eseguire il backup dell'intero database.

Le opzioni per il Subset di database sono disattivate se il metodo di backup selezionato è Solo Registro transazioni. Tra le seguenti opzioni del Subset di database, solo l'opzione Backup registro transazioni dopo backup database è disponibile nella finestra di dialogo Opzioni agente globali.

Tutto il database

Consente di eseguire il backup dell'intero database.

File e FileGroup

Consente di eseguire il backup dei file selezionati all'interno di un database. Quando la dimensione del database e i requisiti di prestazione rendono poco pratica l'esecuzione di un backup completo del database, utilizzare questa opzione per eseguire il backup di un file o di un gruppo di file. Questa opzione è disponibile solo per i database che utilizzano il modello di recupero completo o con registrazione minima delle transazioni di massa.

Nota: per i database Microsoft SQL Server 7.0, se nella scheda Opzioni agente Globale il sottoinsieme del database era stato impostato su File e FileGroup per il livello di database e il metodo di backup era stato impostato su Differenziale, CA ARCserve Backup esegue un backup completo di file e FileGroup.

Database parziale

Consente di eseguire backup del filegroup primario e di ogni altro filegroup di lettura/scrittura. Per un database di sola lettura, verrà eseguito solo il backup del filegroup primario. Per questa opzione è necessario SQL Server 2005 o una versione successiva.

Backup registro transazioni dopo backup database

Esegue il backup del registro transazioni dopo il backup completo o parziale del database oppure dopo il backup di un set di file di dati selezionato. Tale opzione consente di eseguire un backup completo o differenziale nonché il backup del Registro transazioni nello stesso processo. Questa opzione è disponibile solo per i database che utilizzano modelli completi o modelli di recupero con registrazione di massa e viene ignorata per i database che utilizzano il modello di recupero semplice se impostata nella scheda Opzioni agente globali.

Prestare attenzione a quanto esposto di seguito:

- Se si seleziona questa opzione nella scheda Opzioni agente globali e si specifica il metodo di backup incrementale mediante Pianificazione processi, CA ARCserve Backup esegue solo un backup del registro transazioni sul database e utilizza le Opzioni di troncamento registro transazioni della scheda Opzioni agente globali invece di attenersi al comportamento predefinito per il backup incrementale (troncamento del registro transazioni).
- Se si seleziona questa opzione utilizzando le opzioni agente a livello di database, si imposta il metodo di backup al livello di database su Utilizza opzioni globali o di rotazione e si imposta il metodo di backup in Opzioni agente globali su Solo Registro transazioni, CA ARCserve Backup esegue solo un backup del registro transazioni sul database e utilizza le Opzioni di troncamento registro transazioni impostate a livello di database.
- Se si seleziona questa opzione nella finestra di dialogo Opzioni agente globali e si specifica Solo Registro transazioni nelle opzioni a livello di database, questa opzione e l'impostazione globale Opzioni di troncamento registro associata vengono ignorate per tale database.

Opzioni di troncamento registro

Tali opzioni includono quanto segue:

Rimuovi voci inattive da Registro transazioni dopo il backup

(Troncamento) Tronca i file di registro delle transazioni, rimuovendo le voci incluse nel backup in modo da poter riutilizzare lo spazio. Questa è l'opzione predefinita.

Non rimuovere voci inattive dal Registro transazioni dopo il backup

(Nessun troncamento) Dopo il backup vengono conservate le voci di registro di cui è stato eseguito il backup. Tali voci verranno incluse nel successivo backup del Registro transazioni.

Backup solo coda registro. Il database resta in modalità Non recuperato.

(Nessun ripristino) Viene eseguito solo il backup del registro e il database viene lasciato nello stato di ripristino. Tale opzione è disponibile per Microsoft SQL Server 2000 o versione successiva. Utilizzare questa opzione per acquisire informazioni sulle attività dopo l'esecuzione dell'ultimo backup e impostare il database come non in linea prima di ripristinarlo.

Le Opzioni di troncamento registro sono disponibili unicamente quando il metodo di backup selezionato è Registro transazioni, o quando è selezionata l'opzione Backup registro transazioni dopo backup database.

Importante: Non utilizzare l'opzione di troncamento registro "Backup solo coda registro. Il database resta in modalità Non recuperato" per eseguire il backup del database ARCserve. Un backup eseguito con questa opzione mette il database in modalità non in linea: è possibile che si perda la capacità di trovare i backup del database ARCserve in modo da eseguire un ripristino e mettere il database in linea. Se si esegue un backup del database ARCserve utilizzando questa opzione, è possibile servirsi dell'utilità della riga di comando ca_recoverdb per ripristinare il database ARCserve e rimetterlo in linea.

Le Opzioni di troncamento registro non vengono alterate dall'impostazione Ignora opzioni globali della finestra di dialogo delle opzioni dell'agente. Se per il database è selezionata l'opzione Registro transazioni o Backup registro transazioni dopo backup database, vengono utilizzate le Opzioni di troncamento registro del database.

Opzioni di Controllo coerenza database (DBCC)

Il Controllo coerenza database (DBCC) consente di verificare la coerenza fisica e logica del database. DBCC mette a disposizione le opzioni seguenti:

Prima del backup

Il controllo della coerenza viene eseguito prima del backup del database. Questa opzione non è disponibile per i ripristini.

Dopo il backup

Il controllo della coerenza viene eseguito dopo il backup del database. Questa opzione non è disponibile per i ripristini.

Continua con il backup, in caso di errore DBCC

Consente di eseguire il backup di un database anche se una verifica della coerenza prima del backup riporta errori. Questa opzione non è disponibile per i ripristini.

Dopo il ripristino

DBCC viene eseguito dopo il ripristino del database. Questa opzione non è disponibile per i backup.

Prima del ripristino

Consente di eseguire il DBCC prima del ripristino Correggi pagine danneggiate in linea del database. Solo per SQL Server 2005 o versione successiva, Enterprise Edition. Questa opzione non è disponibile per i backup.

Non verificare gli indici

Il controllo della coerenza del database non comprende il controllo delle tabelle definite dall'utente negli indici.

Nota: gli indici delle tabelle di sistema vengono controllati a prescindere dall'attivazione di questa opzione.

Verifica solo la consistenza fisica del database

Rileva le pagine danneggiate e le anomalie hardware comuni, ma non verifica i dati a fronte delle regole dello schema di database. Viene comunque verificata l'integrità della struttura fisica della pagina e delle intestazioni di record, nonché la coerenza tra ID oggetto e ID indice della pagina. Tale opzione è disponibile per Microsoft SQL Server 2000 o versione successiva. Se questa opzione è selezionata dalla scheda Opzioni agente globali, viene ignorata per i database SQL Server 7.0.

Tutti i messaggi di errore generati durante l'esecuzione di DBCC vengono registrati nel file di registro dell'Agente per Microsoft SQL Server, denominato sqlpagw.log. Il file di registro si trova nella directory dell'Agente di backup.

Esempio: funzionamento delle opzioni DBCC

Nel seguente esempio viene illustrato il funzionamento delle opzioni DBCC in concomitanza con l'opzione Ignora Opzioni globali nella finestra di dialogo Opzioni agente di backup.

- Se si è specificato Ignora Opzioni globali, le opzioni DBBC selezionate a livello di database saranno le uniche opzioni DBCC specificate.
- Se non si è specificato Ignora Opzioni globali, tutte le opzioni DBCC specificate per il database e tutte le opzioni DBCC selezionate nelle opzioni globali verranno applicate contemporaneamente.

Nella scheda Opzioni agente della finestra di dialogo Opzioni globali, sono specificate le seguenti opzioni di Controllo coerenza database:

- Dopo il backup
- Non verificare gli indici

Nella finestra di dialogo Opzioni agente di backup, l'opzione Ignora Opzioni globali non è selezionata e sono specificate le seguenti opzioni di Controllo coerenza database:

- Prima del backup
- Continua con il backup, in caso di errore DBCC

Nota: per aprire la finestra di dialogo Opzioni agente di backup, aprire Gestione backup, fare clic sulla scheda Origine, individuare ed espandere il server CA ARCserve Backup, fare clic con il pulsante destro del mouse sul database CA ARCserve Backup, quindi selezionare Opzioni agente dal menu di scelta rapida.

Quando si inoltra il processo di backup, CA ARCserve Backup applica le opzioni DBCC specificate in ordine logico. Eseguire DBCC prima di avviare il backup. In caso di errore DBCC, eseguire il backup. Dopo che il backup è stato completato, non controllare gli indici.

Altre opzioni

Include le checksum generate dal server SQL

Vengono incluse informazioni di verifica degli errori da Microsoft SQL Server, che possono essere utilizzate per convalidare l'integrità dei dati sottoposti a backup durante il ripristino. Per questa opzione è necessario disporre di SQL Server 2005 o versione successiva, mentre viene ignorata se impostata per l'esecuzione dei backup su database SQL 7.0 o 2000.

Ignora Opzioni globali

Se si utilizza questa opzione, l'agente ignorerà tutte le opzioni basate su caselle di controllo nella scheda Opzioni agente globali solo per il database specificato.

Nota: le opzioni di metodo di backup e di troncamento del registro transazioni non vengono interessate da questa opzione, in quanto possono essere ignorate separatamente. Questa opzione è specifica dei singoli database.

Opzioni di Agente per computer virtuali

Le opzioni che seguono interessano tutti i backup VM nel proprio ambiente a livello di processo.

Opzioni delle modalità di backup

Le opzioni che seguono determinano il metodo di backup utilizzato.

Modalità file

Utilizzare Modalità file quando è necessario proteggere i singoli file e directory. La Modalità file consente di eseguire le attività elencate di seguito:

- Backup di file e directory con granularità a livello di file contenuti in VM.
- Eseguire backup completi, differenziali o incrementali.
- Ripristinare i dati con granularità a livello di file.
- Elaborare più flussi di dati contemporaneamente utilizzando l'opzione multistream.
- Filtrare i dati utilizzando l'opzione Filtro.

Nota: il tempo trascorso necessario per eseguire un backup a livello di file di un VM completo è maggiore del tempo trascorso richiesto per eseguire un backup a livello di dati non formattati (VM completo) dello stesso volume.

Modalità raw

Utilizzare Modalità raw quando è necessario proteggere interi sistemi per il ripristino di emergenza. La Modalità raw consente di eseguire le attività elencate di seguito:

- Eseguire backup completi solo di immagini VM complete.
- Elaborare più stream di dati contemporaneamente utilizzando l'opzione multistream.

  Nota: la modalità raw non consente di ripristinare i dati con granularità a livello di file o filtrare dati non formattati (VM completo). I filtri applicati ai backup in modalità raw (VM completo) vengono ignorati in fase di esecuzione.

Modalità mista

La Modalità mista è la modalità di backup predefinita. La Modalità mista consente di eseguire le attività elencate di seguito:

- Eseguire processi di backup GFS e a rotazione, costituiti da backup completi settimanali in modalità VM completo (raw) e backup incrementali e differenziali quotidiani in modalità File, in un unico processo di backup.

  Nota: i processi a rotazione e rotazione GFS presentano il vantaggio di contenere dati di backup che offrono una protezione quotidiana (backup a livello di file) e di ripristino di emergenza (backup raw, VM completo) in un unico processo.

Abilita ripristino di livello file

Utilizzare Abilita ripristino di livello file quando è necessario eseguire il backup dei dati mediante l'efficienza della Modalità raw e ripristinare i dati con granularità a livello di file.

Per eseguire ripristini con granularità a livello di file dai backup (VM completi) non formattati, è necessario specificare il nome del server CA ARCserve Backup sui propri computer virtuali. Per ulteriori informazioni, consultare Specificazione del nome del server CA ARCserve Backup.

Abilita ripristino di livello file consente di eseguire le attività elencate di seguito:

- Ripristino di backup in Modalità raw con granularità a livello file
- Ripristino di backup in Modalità mista con granularità a livello file

– **Nota:** l'opzione Abilita ripristino di livello file può essere utilizzata su tutti i tipi di backup, inclusi i backup personalizzati, i backup con rotazione e le rotazioni GFS che consistono in backup completi, incrementali e differenziali. I backup completi vengono acquisiti in Modalità raw (VM completo) e i backup incrementali e differenziali vengono acquisiti in modalità di backup a livello di file. Se non si specifica Abilita ripristino di livello file, CA ARCserve Backup ripristina solo i backup incrementali e differenziali. Il backup completo, che viene acquisito in Modalità Raw, non viene organizzato unitamente al ripristino.

Opzioni del metodo incrementale/differenziale per computer virtuali

Consentono di specificare il metodo di comunicazione utilizzato da CA ARCserve Backup per trasferire i dati dei backup incrementali e differenziali eseguiti su computer virtuali VMware al sistema proxy di backup.

- **Usa VCB**: viene utilizzata la comunicazione VMware Virtual Consolidated Backup per trasferire i dati di backup incrementale e differenziale al sistema proxy di backup. Selezionare questa opzione se si desidera ridurre il carico sulla rete.

  Nota: Usa VCB è selezionato per impostazione predefinita.

- **Usa agente client**: viene utilizzata la comunicazione Agent client per Windows per trasferire i dati di backup incrementale e differenziale al sistema proxy di backup. Se si seleziona questa opzione, i dati vengono trasferiti tramite la rete.

Opzioni Registro processi di Gestione backup

Le opzioni di registrazione determinano il livello di dettaglio delle informazioni che verranno incluse nel rapporto del registro dell'operazione. Le opzioni di registrazione possono essere impostate nelle finestre seguenti: Backup, Ripristino, Confronto, Controllo e scansione supporti, Copia, Conteggio ed Eliminazione. In CA ARCserve Backup sono disponibili le opzioni di registrazione riportate di seguito.

- **Registra tutte le attività**: consente di registrare nel Registro processi tutte le attività che si verificano durante l'esecuzione del processo.
- **Registra solo riepilogo**: vengono registrate le informazioni di riepilogo del processo, inclusi origine, destinazione, numero sessione e totali, e gli errori.
- **Registro disattivato**: le informazioni sul processo non vengono registrate nel Registro processi.

Opzioni Virus di Gestione backup

Poiché CA Antivirus è stato incluso in CA ARCserve Backup, è possibile eseguire automaticamente la scansione antivirus durante il processo utilizzando le opzioni di scansione virus.

Attiva analisi virus

Selezionare questa opzione per attivare l'analisi dei virus e le opzioni seguenti:

- **Ignora**: non viene eseguito il backup del file infetto.
- **Rinomina**: se viene rilevato un file infetto (ad esempio nomefile.com), tale file viene rinominato aggiungendo 0.AVB al relativo nome, ad esempio nomefile.com.0.AVB. Se nomefile.com.0.AVB esiste già, viene rinominato con nomefile.com.1.AVB, nomefile.com.2.AVB, nomefile.com.3.AVB e così via.
- **Elimina**: consente di eliminare il file con virus.
- **Ripara**: consente di eseguire un tentativo di riparare il file infetto.
- **Analizza file compressi**: consente di verificare ogni file all'interno di archivi compressi. Se si seleziona questa opzione, le prestazioni del backup potrebbero esserne influenzate, ma viene garantita una maggiore protezione antivirus.

File ed oggetti per i quali CA ARCserve Backup non esegue il backup

CA ARCserve Backup non esegue il backup dei seguenti file durante l'elaborazione dei processi di backup:

- File di sistema DOS
- File di Windows seguenti:
  - 386SPART.PAR
  - 386SPART.PAR
  - SPART.PAR
  - WIN386.SWP
- File DoubleSpace (DBLSPACE con qualsiasi estensione)
- File DriveSpace (DRVSPACE con qualsiasi estensione)
- File dello stacker (STACVOL.DSK)
- File delle variazioni BTrieve
- File Win32System seguenti:
  - PAGEFILE.SYS
  - NETLOGON.CHG
  - NTUSER.DAT.LOG
  - CPL.CFG
  - EA DATA.SF
- File di CA ARCserve Backup seguenti:
  - RDS.BAK
  - RDS.LOG

- Chiavi di registro seguenti:

  ```
  \\HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CLONE
  \\HKEY_LOCAL_MACHINE\HARDWARE
  \\HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Control\
  BackupRestore\FilesNotToBackup (e tutti i file specificati)
  ```

  La chiave di registro precedente è controllata dall'Agente universale di CA ARCserve. Il servizio Agente universale di CA ARCserve viene eseguito con l'account di sistema locale. Di conseguenza, in CA ARCserve Backup viene eseguito il backup dei file specificati in FilesNotToBackup per l'account Administrator di Windows. Se non si desidera eseguire il backup dei file specificati nell'account Amministratore di Windows, è necessario escluderli esplicitamente nella chiave di registro riportata sopra. In alternativa, è possibile modificare il servizio Agente universale di CA ARCserve per l'esecuzione come lo specifico account Amministratore di Windows. Per consentire l'esecuzione del servizio Agente universale di CA ARCserve come account di amministratore di Windows, procedere come indicato di seguito:

  1. Dal pannello di controllo, scegliere Strumenti di amministrazione e quindi Servizi.
  2. Fare clic sul servizio Agente universale di CA ARCserve dall'elenco Servizi.
  3. Fare clic su Azione, Interrompi per interrompere l'esecuzione del servizio.
  4. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul servizio e fare clic su Proprietà.
  5. Sulla scheda Accesso della finestra di dialogo proprietà, fare clic su Account e fornire le credenziali richieste.
  6. Fare clic su OK.
  7. Riavviare il servizio agente universale dell'opzione CA ARCserve.

- File di registro con estensione *.ALT e *.LOG

  Nota: per un elenco delle eccezioni, consultare la sezione Problemi noti del prodotto di base nel file Leggimi.

- File delle directory di installazione del cluster (di solito la cartella WINNT\cluster), file senza estensione e file con estensione *.LOG
- Cartella \RECYCLER
- Cartella \Document and Settings\Administrator\Local Settings\Temp
- %systemroot%\Temp (tutti i file e le sottocartelle)

- Cartelle delle periferiche file system
- Se sono installati agenti di database, vengono saltati tutti i file di cui l'agente ha eseguito il backup.
- Durante le normali operazioni di backup dei file, le cartelle di database nella home directory di CA ARCserve Backup vengono ignorate.

Attivazione in CA ARCserve Backup della gestione di file aperti su computer remoti

Se Agent for Open Files di CA ARCserve Backup è installato in uno dei computer in uso, è possibile gestire il Modulo BAOF direttamente da Gestione backup.

Come attivare in CA ARCserve Backup la gestione di file aperti su computer remoti

1. Aprire la finestra di Gestione backup e fare clic sulla scheda Origine.
2. Dalla struttura delle directory Origine selezionare il sistema da gestire in remoto.
3. Se su questo server è installato il modulo BAOF, fare-clic con il pulsante destro del mouse sul computer e selezionare le voci di menu seguenti oppure fare clic su queste voci nel riquadro Informazioni aggiuntive, nella parte inferiore destra della schermata:
   - **Configura Open File Agent**: consente di visualizzare la schermata di configurazione di BAOF. Da questa schermata è possibile scegliere varie impostazioni globali per BAOF sul computer selezionato.

     Nota: per ulteriori informazioni sulle opzioni Generale, File/gruppo e Client, consultare la Guida in linea o la *Guida di Agent for Open Files*.
   - **Visualizza lo stato di Open File Agent**: consente di visualizzare la schermata dello stato di BAOF. In questa schermata sono visualizzati i file e i gruppi BAOF correntemente elaborati sul computer selezionato.
   - **Visualizza il file di registro di Open File Agent**: consente di visualizzare la schermata del Visualizzatore file di registro. In questa schermata viene visualizzato il file di registro per il computer selezionato.
4. Fare clic su OK.

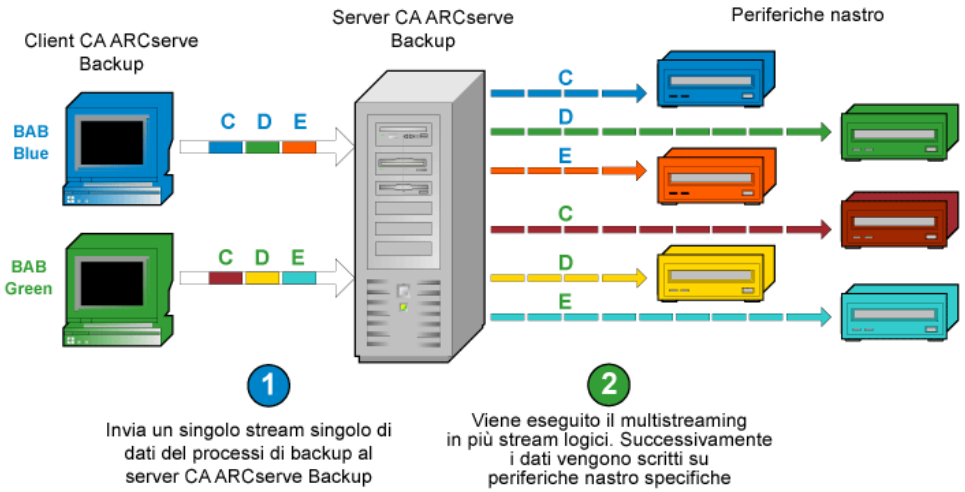
   Le impostazioni relative alla gestione dei file aperti sono state applicate correttamente.

Elaborazione dei dati di backup effettuata dal multistreaming

Nota: per utilizzare il multistreaming, è necessario installare e acquisire la licenza del Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup.

Il multistreaming è un processo che suddivide i processi di backup in più sottoprocessi (stream) che vengono eseguiti contemporaneamente e invia i dati ai supporti di destinazione (periferiche nastro o periferica file system). Il multistreaming viene utilizzato per massimizzare l'utilizzo effettivo dei computer client durante le operazioni di backup e recupero. Il multistreaming è utile quando si eseguono processi di backup di grandi dimensioni, in quanto è più efficiente suddividere più processi tra periferiche di backup multiple.

Il multistreaming consente di utilizzare tutte le periferiche nastro disponibili nel sistema, dividendo i processi di backup in più processi che utilizzano tutte le periferiche nastro disponibili. Ne consegue un aumento della velocità effettiva del processo di backup rispetto al metodo sequenziale.



È possibile utilizzare tutte le periferiche oppure specificare un singolo gruppo di periferiche. Se l'opzione Tape Library di CA ARCserve Backup è installata e il gruppo con la libreria è selezionato, il multistreaming utilizza tutte le periferiche della libreria. Se l'opzione Tape Library di CA ARCserve Backup non è installata, è possibile posizionare le periferiche in gruppi diversi. Per un caricatore, il numero totale di stream (processi secondari) creati dipende dal numero di periferiche nastro. Per una singola unità nastro, il numero totale di stream dipende dal numero dei gruppi di periferiche.

Il multistreaming viene eseguito a livello del volume per i file normali (è possibile eseguire contemporaneamente due volumi su due periferiche diverse) e a livello del database per i server di database locali. Il multistreaming viene eseguito a livello del nodo per la cartella Condivisioni preferenziali, per i server di database remoti e per gli Agenti client per Windows.

Il numero di processi in esecuzione contemporaneamente deve essere uguale al numero di periferiche o gruppi presenti nel sistema. L'elaborazione multistreaming crea un processo principale che attiva processi secondari per il numero di volumi presenti. Dopo che un processo è stato completato su una periferica, viene eseguito un altro processo, finché non saranno stati eseguiti tutti i processi.

Di seguito sono riportate alcune caratteristiche e requisiti del multistreaming:

- Ciascun computer client presenta più stream di origine, in base al numero di agenti sottoposti a backup.
- Ciascun agente presenta uno singolo stream (uno stream per agente).
- Il multistreaming richiede sempre la selezione di un pool di supporti per impedire che i nastri vengano sovrascritti.
- Le periferiche nastro devono essere configurate in gruppi separati per le unità normali, mentre per i caricatori possono essere configurate nello stesso gruppo.
- Il multistreaming viene utilizzato con i processi di rotazione e GFS.
- Se si annulla il processo principale, vengono annullati anche tutti i processi secondari. In Windows, le operazioni di eliminazione e controllo vengono verificate tra i processi per considerazioni sulle prestazioni.
- Se un processo viene distribuito su processi secondari, il numero di processi secondari distribuiti non sarà superiore al numero di stream specificato per il processo. Tuttavia, se un processo viene distribuito su processi secondari e non si specifica il numero di stream da utilizzare, i processi secondari saranno creati e ne sarà eseguito il backup in uno stream continuo.
- Le operazioni pre e post e i commenti sono supportati a livello del processo principale. Le operazioni pre/post non vengono eseguite per i processi secondari.
- In Gestione stato processi ogni processo secondario dispone di una descrizione del processo predefinito con il seguente schema:

  `JOB[ID][NomeServer](Sottoprocesso di multistream [SID])[Stato][Ora inizio - Ora fine][N. PROCESSO]`

  Nota: SID rappresenta l'ID del sottoprocesso (secondario).

- L'opzione Multistreaming viene ignorata se i gruppi scelti dispongono di una sola periferica oppure se viene inoltrato il backup solo di un oggetto (volume, database o nodo remoto).
- La funzione di multistreaming non è supportata sulle periferiche ottiche.

Nota: utilizzare gli stessi tipi di periferiche nastro per i processi multistreaming. Per poter ottenere prestazioni ottimali con i processi multistreaming, è necessario utilizzare un server dotato di tecnologia avanzata con più processori e almeno 256 MB di memoria per processore.

Specificazione delle opzioni di multistreaming

Per specificare le opzioni di multistreaming

1. Aprire la finestra Gestione backup e selezionare la scheda Destinazione.
2. Selezionare la casella di controllo Multistreaming.

   Specificare un **numero massimo di stream** da utilizzare. Il numero predefinito di stream è quattro. Se è stato installato il modulo Enterprise, l'intervallo supportato è compreso tra 2 e 32.

Nota: se un processo di backup viene distribuito su processi secondari, il numero di processi secondari distribuiti effettivi non sarà superiore al numero di flussi specificato per il processo. Tuttavia, se un processo viene distribuito su processi secondari e non si specifica il numero di stream da utilizzare, i processi secondari saranno creati e ne sarà eseguito il backup in uno stream continuo.

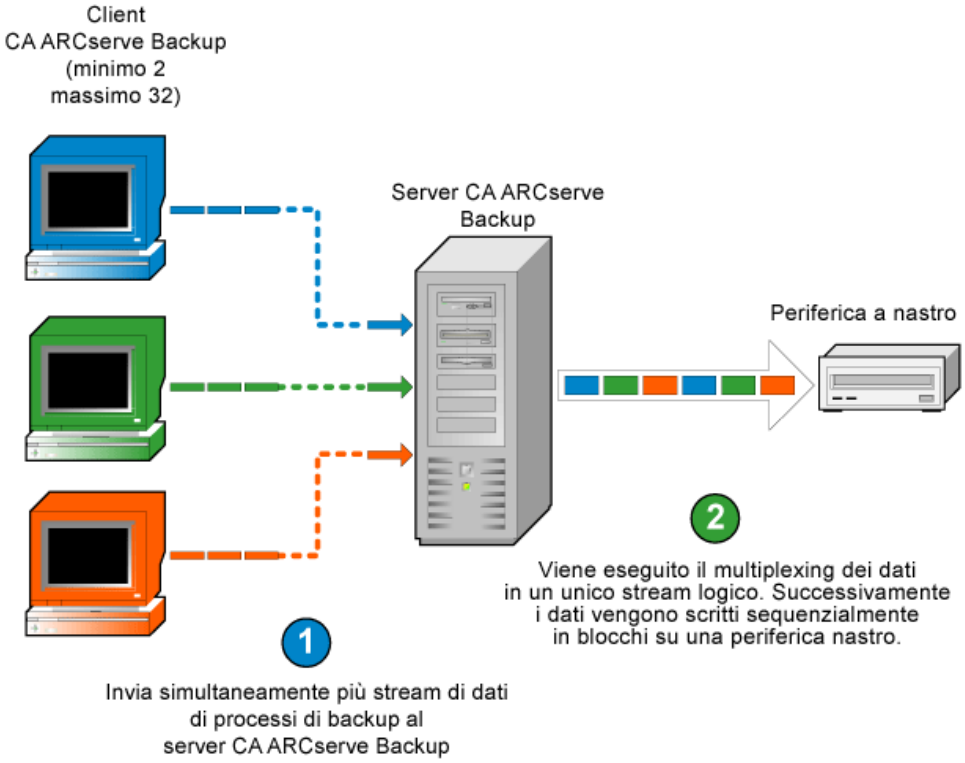
Modalità di elaborazione dei dati di backup da parte del processo di multiplexing

Nota: è necessario installare e dotarsi di una licenza del modulo Enterprise di CA ARCserve Backup, al fine di elaborare cinque o più stream di dati contemporaneamente

In un processo multiplexing i dati provenienti da più origini vengono scritti simultaneamente sullo stesso supporto (nastro). Il multiplexing viene utilizzato per massimizzare l'utilizzo efficiente di unità nastro e librerie durante le operazioni di backup e recupero ed è utile quando l'unità nastro è molto più veloce dell'origine di backup. Il multiplexing mantiene l'hardware di backup in esecuzione alla massima capacità per tutta la durata del processo di backup. Una sessione inclusa nel backup multiplexing non subisce l'impatto della velocità delle altre sessioni da sottoporre a multiplexing. L'unico fattore che può limitare la velocità di una sessione di backup è la velocità della periferica hardware.

Il numero massimo di processi che è possibile sottoporre a multiplexing è di norma limitato dalla quantità di memoria disponibile. Il numero predefinito di processi che è possibile sottoporre a multiplexing è 4, il numero minimo è 2 mentre il numero massimo è 32.

Quando un processo con più origini viene inoltrato attivando l'opzione multiplexing, viene suddiviso in processi secondari, uno per origine. I processi figli scrivono i dati simultaneamente sullo stesso supporto. Il numero di processi secondari distribuiti sarà, al massimo, uguale al numero di stream specificato per il multiplexing. Tuttavia, se un processo viene distribuito su più processi secondari e il valore specificato per Numero max di stream multiplexing è zero o uno, i processi secondari saranno creati e ne sarà eseguito il backup in uno stream continuo (il numero massimo di stream predefinito è 4).



Nota: se si utilizza il multiplexing, è possibile selezionare il numero massimo di stream in grado di scrivere contemporaneamente sullo stesso nastro. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione delle opzioni di multiplexing (a pagina 184).

Il multiplexing è utile quando la velocità effettiva dell'unità nastro è superiore alla velocità di estrazione dei dati dall'origine. La velocità effettiva nel processo di backup è influenzata dai seguenti fattori:

- Il tipo di dati interessati dal backup. Ad esempio, eseguire il backup di un gran numero di file di dimensioni ridotte comporta la riduzione della velocità di elaborazione di questo processo a causa dell'elevato numero di operazioni di file system (apertura e chiusura di file).
- La lentezza intrinseca di trasferimento dati di alcuni database.
- La velocità di elaborazione di rete del server di cui viene eseguito il backup.
- Le prestazioni del disco su cui risiedono i dati.
- Le risorse del server, quali velocità della CPU, dimensioni della memoria, dimensioni del file di paging, scheda di rete e quantità di attività contemporanee sul server.
- Processi di backup in rete che coinvolgono centinaia di server.

In caso di backup di dati provenienti da più origini in una rete, molti dei fattori elencati sono coinvolti, con conseguente riduzione della velocità effettiva e aumento del tempo necessario per completare il backup. Inoltre, se l'unità nastro non è stata sottoposta a streaming in maniera coerente, la durata dell'unità si riduce notevolmente a causa dell'effetto a singhiozzo, che si verifica quando i dati vengono scritti in modo intermittente: l'unità deve arrestarsi e scorrere il supporto in avanti e indietro per individuare la nuova posizione dalla quale ricominciare a scrivere. Il multiplexing consente di avere i dati sempre disponibili e le unità nastro sono sottoposte a streaming senza interruzioni. Questa modalità di lavoro riduce il tempo di esecuzione del backup e, contemporaneamente, aumenta la durata dell'hardware.

Il multiplexing viene eseguito a livello del volume per i file normali, potendo eseguire contemporaneamente due volumi come due processi secondari separati, e a livello del database per i server di database locali. Il multiplexing viene eseguito a livello del nodo per la cartella Condivisioni preferenziali, per i server di database remoti e per gli Agenti client per Windows.

In Gestione stato processi ogni processo secondario dispone di una descrizione del processo predefinito con il seguente schema:

```
PROCESSO[ID][NomeServer](Sottoprocesso di multiplexing [SID])[Stato][Ora inizio - Ora fine][N. PROCESSO]
```

Nota: SID rappresenta l'ID del sottoprocesso (secondario).

Ulteriori informazioni:

Specificazione delle opzioni di multiplexing (a pagina 184)

Funzioni supportate dal multiplexing

Nella tabella riportata di seguito sono elencate le funzioni supportate e quelle non supportate dal multiplexing:

Supportata	Non supportata
■ Più processi possono scrivere sullo stesso nastro. ■ Sessione singola di ripristino da nastri multiplexing. ■ Operazione di ripristino QFA da nastri multiplexing. ■ Unione da nastri multiplexing. ■ Ripristino di emergenza. ■ Consolidamento di sessioni da nastro multiplexing a nastro non multiplexing. ■ Scansione e confronto su nastri multiplexing.	■ Più operazioni simultanee di ripristino da un singolo nastro multiplexing. ■ Unificazione di più sessioni in maniera simultanea da un singolo nastro multiplexing a più nastri non multiplexing. ■ L'opzione di verifica al termine del backup. ■ Gestione temporanea del disco durante il multiplexing. ■ I processi multiplexing non possono essere inoltrati alle periferiche NAS, alle periferiche file system, alle periferiche RAID e ai supporti WORM. ■ Il multiplexing non è disponibile se si sta utilizzando l'opzione Image o l'opzione Serverless backup. ■ I processi multiplexing non possono essere inoltrati su supporti non multiplexing. ■ Il multiplexing non è supportato su caricatori ottici e su unità DVD. ■ Multiplexing non supportato per le periferiche NAS. ■ Verrà eseguito il backup delle sessioni NDS (NetWare Directory Services) per NetWare alla fine del processo di multiplexing.

Opzioni relative ai processi multiplexing

Per inoltrare un processo multiplexing, è necessario attivare il multiplexing della scheda Destinazione di Gestione backup. Inoltre, è possibile selezionare:

- Supporti multiplexing (i supporti multiplexing sono contrassegnati da un cerchietto blu e da una M posta di fianco).
- Supporti vuoti
- Pool di supporti

Nota:non è possibile inoltrare processi multiplexing su una libreria nastri con supporti WORM, a meno che non si utilizzi l'opzione Libreria virtuale per suddividere la libreria nastri in due gruppi, uno con supporti WORM e l'altro senza. In questo modo è possibile inoltrare un processo multiplexing al gruppo che non include supporti WORM. Per maggiori informazioni sull'opzione Libreria virtuale, vedere Configurazione dell'opzione Libreria virtuale.

Ulteriori informazioni:

Opzione Configurazione libreria virtuale (a pagina 349)

Specificazione delle opzioni di multiplexing

Per specificare le opzioni di multiplexing

1. Aprire la finestra Gestione backup e selezionare la scheda Destinazione.
2. Selezionare la casella di controllo Multiplexing e completare i campi seguenti:

   Dimensione del blocco

   Consente di impostare le prestazioni delle operazioni di ripristino e l'uso della memoria. Il valore della dimensione blocco determina la quantità di dati contigui scritti per una sessione prima che venga eseguito il multiplexing dei dati di un'altra sessione. Più alto è il valore, più veloce sarà il ripristino su alcune unità, ma a discapito della dimensione della memoria durante il backup. Per la maggioranza delle unità, è consigliato il valore predefinito di 1 MB.

   Numero max (massimo) di stream

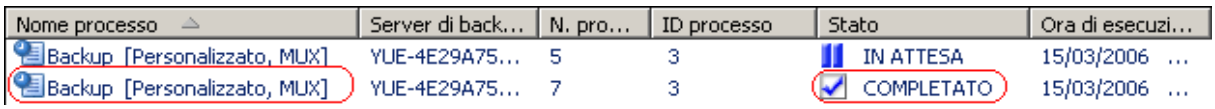
   Consente di impostare il numero massimo degli stream che possono essere scritti su un nastro contemporaneamente. Il numero predefinito è 4 e l'intervallo supportato è compreso tra 1 e 4. Se si dispone del modulo Enterprise, l'intervallo supportato è compreso tra 1 e 32.

   Nota: se un processo di backup con multiplexing viene distribuito su processi secondari, il numero di processi secondari distribuiti effettivi non sarà superiore al numero di stream specificato per il processo. Tuttavia, se un processo viene distribuito su processi secondari e il valore specificato per Numero max di stream multiplexing è zero o uno, i processi secondari saranno creati e ne sarà eseguito il backup in uno stream continuo (il numero massimo di stream predefinito è quattro).

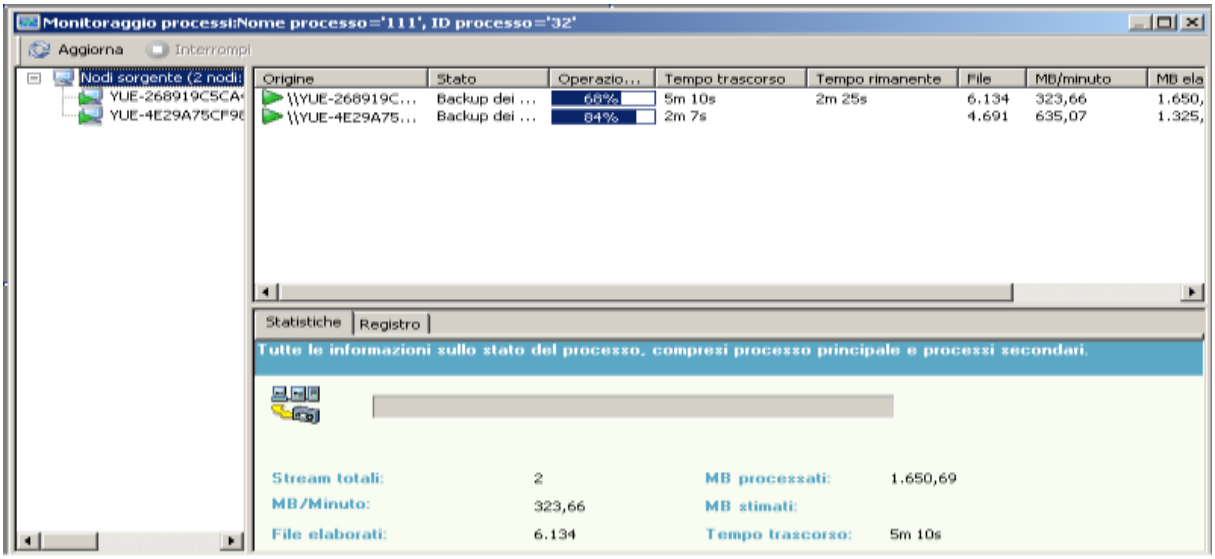
Monitoraggio dei processi multiplexing effettuato da Gestione stato processi

Dopo avere inoltrato un processo multiplexing, è possibile eseguire il monitoraggio del processo in Gestione stato processi. Nella Coda processi i processi multiplexing sono disposti per livelli in modo da consentire la visualizzazione dello stato dei processi secondari in relazione al processo principale.

Per visualizzare i processi secondari, aprire Gestione stato processi, selezionare la scheda Coda processi, quindi selezionare il processo principale e fare doppio clic su di esso, come illustrato nella schermata riportata di seguito:



Dopo aver fatto clic sul processo principale, i processi secondari vengono visualizzati nella schermata Monitoraggio processi, come illustrato nella schermata riportata di seguito:



Inoltre lo stato di un processo principale corrisponde allo stato di gravità più alto di un processo secondario. Ad esempio, se Processo secondario 1 è stato eseguito correttamente, Processo secondario 2 è incompleto e Processo secondario 3 non è riuscito, lo stato del processo principale indicherà non riuscito.

Verifica dell'integrità dei dati di multiplexing

Per verificare l'integrità dei dati, in seguito al completamento del processo multiplexing, è possibile utilizzare l'utilità Controllo e scansione supporti per attivare l'opzione di scansione file globale con controllo CRC ed eseguire un processo di scansione dei supporti.

Per ulteriori informazioni sull'utilità Controllo e scansione supporti, consultare la sezione omonima o la Guida in linea.

Ulteriori informazioni:

Utilità Controllo e scansione supporti (a pagina 31)

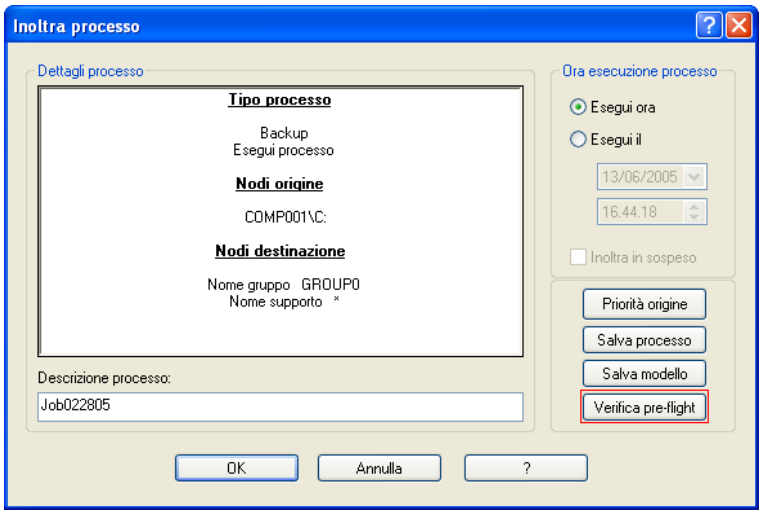
Verifica pre-flight dei backup

Con l'Utilità Verifica pre-flight (PFC) è possibile eseguire verifiche essenziali sul server e sugli agenti di CA ARCserve Backup, che consentono di rilevare condizioni che potrebbero portare a un'interruzione dei processi di backup. I controlli effettuati con l'ausilio dell'utilità PFC rientrano nelle seguenti categorie:

- **Verifiche di sistema**: includono le verifiche dei requisiti del sistema per il server, dello spazio su disco disponibile per il database e della registrazione del servizio RPC.
- **Verifiche di CA ARCserve Backup**: includono la verifica dell'account di sistema di CA ARCserve Backup e dei relativi privilegi, dello stato dei moduli di CA ARCserve Backup, della connettività server SAN (se è installata l'opzione SAN) e dello stato delle periferiche nastro collegate al server.
- **Verifiche dell'agente**: includono la verifica della connessione e delle credenziali per gli agenti client e di database necessari per il processo.
- **Verifiche dei supporti**: comprendono la verifica della disponibilità di supporti nel set temporaneo (se è stato specificato un pool di supporti per il processo), delle date di scadenza dei supporti e della presenza di conflitti tra origine e destinazione sull'utilizzo delle periferiche file system.

Per ottimizzare i risultati, questo comando dovrebbe essere eseguito circa due ore prima dell'esecuzione pianificata dei processi, in modo da disporre di tempo sufficiente per risolvere qualsiasi problema elencato nel rapporto PFC. Per ulteriori informazioni sull'utilità PFC e sulle opzioni associate, vedere la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Prima di inoltrare un processo, è possibile eseguire una verifica pre-flight facendo clic sull'apposito pulsante nella finestra di dialogo Inoltra processo, come illustrato nell'esempio seguente:



Esempio: utilità PFC

Si inoltra un processo ed eseguire l'utilità PFC. Se l'utilità PFC rileva che una periferica non è stata assegnata al gruppo in uso per il processo di backup, riporterà un processo non riuscito. Per risolvere il problema, è necessario utilizzare un gruppo di periferiche con una periferica assegnata o assegnare una periferica al gruppo utilizzato per il processo. Se non si prendono le opportune contromisure, il processo non riesce.

Questa funzionalità è supportata anche quando si esegue l'utilità riga di comando PFC. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Backup di un intero nodo

Per eseguire il backup di un intero nodo, CA ARCserve Backup offre la possibilità di eseguire il backup di tutti i file system e i database sul nodo specificato. Di seguito sono riportati i vantaggi inerenti al backup di un intero nodo:

- CA ARCserve Backup può essere configurato in modo che sia possibile eseguire il backup di un nodo selezionato e del relativo contenuto con un semplice clic nella struttura delle directory di Gestione backup. Viene eseguito il backup di tutti i file system, i database e le unità nella struttura delle directory, quando si specifica il nodo.
- È possibile creare un singolo processo di backup per un intero nodo. Il monitoraggio di diversi processi di backup può richiedere attività di gestione difficili e molto lunghe.
- È possibile modificare il nodo senza dover modificare i processi di backup preconfigurati. Ad esempio, se si aggiunge un'unità al nodo, CA ARCserve Backup rileva automaticamente la nuova unità ed esegue il backup completo del nodo al momento dell'esecuzione del processo di backup.

Nota: questa funzione supporta la gestione multipiattaforma centralizzata.

Backup di un nodo completo

Quando si esegue il backup di un nodo in cui sono inclusi file di database, è necessario fornire un'autenticazione adeguata per accedere a tutti i database quando si crea il processo di backup. L'autenticazione prevede un Nome utente e una Password per i database corrispondenti. Non è necessario fornire quest'autenticazione, quando si esegue il processo di backup.

Per facilitare l'autenticazione del database, in CA ARCserve Backup viene visualizzata la finestra di dialogo Informazioni di protezione e agente durante la creazione di un processo di backup su un intero nodo. Per aprire la finestra di dialogo Informazioni di protezione e agente, fare clic sul pulsante della barra degli strumenti Inoltra oppure selezionare Salva o Salva con nome dal menu File della finestra Gestione backup.

La finestra di dialogo Informazioni di protezione e agente viene utilizzata per due motivi:

- Visualizzare un elenco di tutti i file di database sul nodo.
- Impostare o modificare il Nome utente e la Password per la voce di database selezionata nella finestra di dialogo Informazioni di protezione e agente.

Come eseguire il backup di un intero nodo (che contiene file di database)

1. Aprire la finestra di Gestione backup e fare clic sulla scheda Origine.
2. Dalla struttura della directory di origine, selezionare il nodo di cui eseguire il backup e avviare il processo facendo clic sul pulsante Avvia della barra degli strumenti.

   Se nel nodo sono contenuti file di database, viene visualizzata la finestra di dialogo Informazioni di protezione e agente in cui è riportato un elenco di tutti i database sul nodo, i nomi utenti e le password.

   Importante: La protezione password dell'agente client è supportata solo per l'Agente client per Windows, inclusi Agent for Open Files e VSS Writers. Se la protezione password è attivata e sullo stesso computer dell'agente client sono installati database, applicazioni o agenti di messaggistica, non è supportato il backup di un intero nodo. Protezione sistema è l'impostazione predefinita. Se è stata attivata la protezione password sul server primario o standalone, non sarà possibile eseguire il processo di protezione del database generato automaticamente per la coda processi e il database di catalogo. Non attivare la protezione password nella configurazione dell'agente in computer in cui sono in esecuzione database, applicazioni o agenti di messaggistica prima di aver inoltrato il processo.
3. Facoltativamente, per impostare o modificare un nome utente o una password, fare clic sul pulsante Protezione.

   Immettere il nome utente e la password appropriati, quindi fare clic su OK.

   Nella finestra di dialogo Protezione è necessario specificare il nome utente e la password con i diritti di backup per il computer. Ad esempio, Amministratore o root.

   Nota: CA ARCserve Backup non supporta l'accesso a sistemi con password da di lunghezza superiore a 23 caratteri. Se la password del sistema al quale si sta accedendo è superiore a 23 caratteri, è necessario modificare la password di tale sistema agente, in modo da riportarla a 23 caratteri o meno e quindi effettuare di nuovo l'accesso al sistema agente.
4. Fare clic su OK.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltra.
5. Compilare i campi obbligatori per il processo e fare clic su OK.

   Il processo di backup per l'intero nodo viene inoltrato.

Ulteriori informazioni:

Inoltro di un processo di backup (a pagina 129)

Creazione di processi di backup ripetuti

I processi di backup ripetuti consentono di automatizzare il processo di protezione dei sistemi nell'ambiente. CA ARCserve Backup consente di creare processi di backup ripetuti utilizzando gli schemi di rotazione di CA ARCserve Backup o di creare schemi di rotazione personalizzati.

È possibile scegliere tra backup completi, differenziali, incrementali e GFS (Grandfather-Father-Son).

Come creare processi di backup ripetuti

1. Aprire la finestra Gestione backup scegliendo Backup dal menu Avvio rapido.

   Viene visualizzata la finestra Gestione backup.

2. Fare clic sulla scheda Origine.

3. Nella scheda Origine selezionare i file di cui si desidera eseguire il backup.

4. Scegliere una delle opzioni seguenti:

   - Se si utilizza l'opzione Disk to Disk to Tape, selezionare la scheda Gestione temporanea, fare clic sulla casella di controllo Attiva Gestione temporanea, quindi scegliere un gruppo di gestione temporanea.
   - Selezionare la scheda Destinazione per scegliere il gruppo in cui si desidera eseguire il backup dei dati.

5. Fare clic sulla scheda Pianificazione e selezionare Usa schema di rotazione per utilizzare uno degli schemi di backup predefiniti.

   È possibile scegliere una pianificazione di cinque o sette giorni con backup incrementali, differenziali o completi.

6. Per modificare uno schema di rotazione, evidenziare il giorno in cui si desidera apportare la modifica e fare clic su Modifica.

   Si presuma, ad esempio, di voler modificare una routine per avviare un backup completo il sabato.

7. Apportare le necessarie modifiche alla programmazione e fare clic su OK.

8. Utilizzare il calendario per controllare la pianificazione di backup selezionata. Fare clic sulla scheda Visualizzazione calendario per visualizzare lo schema di rotazione in tale formato.

9. Selezionare la Data di inizio e l'Ora di esecuzione, come richiesto.

10. Nel campo Pool di supporti usato immettere il nome del pool di supporti che si desidera utilizzare per la rotazione.
11. Dopo aver rivisto la pianificazione di backup, fare clic su Avvia sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo.

Nota: è inoltre possibile apportare o visualizzare modifiche alla pianificazione di backup facendo clic sulla scheda Eccezioni. Se si desidera aggiungere ulteriori eccezioni alla pianificazione, fare clic su Aggiungi per aprire la finestra di dialogo Eccezioni. Quindi fare clic sul menu a discesa Data per visualizzare un calendario dal quale è possibile selezionare la data da modificare.

Backup di server remoti

Per poter eseguire il backup di un computer remoto, è necessario che CA ARCserve Backup sia installato e in esecuzione nel server locale e che nel computer remoto sia installato l'agente corretto, in questo caso l'agente client per Windows.

Come eseguire il backup di server remoti

Nota: lo scenario descritto di seguito illustra la modalità di backup di un server sul quale è in esecuzione Windows Server 2003.

1. In Gestione backup selezionare l'oggetto **Sistemi Windows**. Fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere **Aggiungi computer/oggetto** dal menu di scelta rapida.

   Nota: in alternativa, è possibile utilizzare **Rilevamento automatico** per individuare i computer su cui sono installati gli agenti selezionati.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Aggiungi agente**.

2. Immettere il nome host del computer remoto nel campo **Nome host**.

   Nota: i nomi dei server CA ARCserve Backup e i nomi di dominio CA ARCserve Backup non possono superare i 15 byte. Un nome di dimensioni pari a 15 byte equivale approssimativamente a una lunghezza compresa tra 7 e 15 caratteri.

   Selezionare la casella di controllo **Usa risoluzione nome computer** o specificare l'indirizzo IP del computer. Fare clic su **Aggiungi** per includere il server remoto nel backup, quindi fare clic su **Chiudi**.

   Nota: CA ARCserve Backup consente di gestire il backup di più server come un processo unico. Se si sceglie questo metodo, le attività presenti nella coda dei processi vengono inoltrate automaticamente come processo unico e viene eseguito il backup dei server uno dopo l'altro. È possibile selezionare la scheda **Pianificazione** e specificare quando deve essere eseguito ciascun processo, in modo che venga eseguito il backup di ogni computer come un processo separato.

3. Selezionare il computer remoto e fare clic sul simbolo **+** a sinistra. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Protezione**, in cui vengono richieste informazioni relative alla protezione e all'agente.

   Immettere il nome utente e la password. È necessario fornire tali informazioni per verificare se si dispone dei diritti necessari per esplorare i contenuti del computer ed eseguire un backup. Fare clic su **OK**.

   Nota: CA ARCserve Backup non supporta l'accesso a sistemi con password da di lunghezza superiore a 23 caratteri. Se la password del sistema al quale si sta accedendo è superiore a 23 caratteri, è necessario modificare la password di tale sistema agente, in modo da riportarla a 23 caratteri o meno e quindi effettuare di nuovo l'accesso al sistema agente.

4. Ripetere i passaggi 1, 2 e 3 per ciascun computer da aggiungere.

5. Scegliere le origini e la destinazione per ciascun computer che si desidera includere nel processo di backup.

   Prima di fare clic su **Avvia** e inoltrare il processo di backup, è possibile impostare un Avviso per ricevere la notifica dopo l'esecuzione del processo.

Metodi di gestione temporanea del backup

Con CA ARCserve Backup è possibile utilizzare due metodi per eseguire il backup in un'area di gestione temporanea e quindi migrare (o copiare) questi dati in una destinazione finale (in genere un nastro).

- Il metodo di gestione temporanea su disco si avvale di un disco come area di gestione temporanea ed è comunemente indicato come Backup Disk to Tape (D2D2T).
- Il metodo di gestione temporanea su nastro utilizza una libreria nastri o una libreria nastri virtuale come area di gestione temporanea ed è comunemente indicato come Backup Tape to Tape (D2T2T).

Ogni metodo di gestione temporanea include opzioni specifiche per controllare l'utilizzo di CA ARCserve Backup durante il processo di backup.

Acquisizione della licenza dell'opzione Disk to Disk to Tape

Per utilizzare la licenza dell'opzione Disk to Disk to Tape di CA ARCserve Backup, è necessario soddisfare i requisiti di installazione riportati di seguito.

- È necessario ottenere la licenza del Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup per inoltrare processi di backup di gestione temporanea su disco (D2D2T) composti da più di due stream di dati simultanei. Questa funzionalità consente di elaborare i processi di gestione temporanea in maniera efficiente, abilitando i backup di massimo 32 stream di dati. Inoltre, è necessario ottenere la licenza del Modulo Enterprise per inoltrare processi di backup su nastro (VTL) o nastro su nastro (D2T2T).
- È necessario eseguire tutte le licenze sul server primario o sul server standalone.
- Assicurarsi di disporre di un numero di licenze sufficiente per l'ambiente utilizzato.

Esempio: acquisizione della licenza del Modulo Enterprise per i backup Disk to Disk to Tape

Il seguente esempio descrive come funziona l'attivazione della licenza basata su conteggio con l'opzione Disk to Disk to Tape:

- L'ambiente è costituito da un server primario e due server membri. Si richiede di poter eseguire le operazioni di gestione temporanea su entrambi i server membro. È necessario acquistare ed emettere due licenze del Modulo Enterprise sul server primario.
- L'ambiente è costituito da un server primario e tre server membri, Si richiede di poter eseguire le operazioni di gestione temporanea su due server ARCserve. È necessario acquistare ed emettere due licenze del Modulo Enterprise sul server primario.

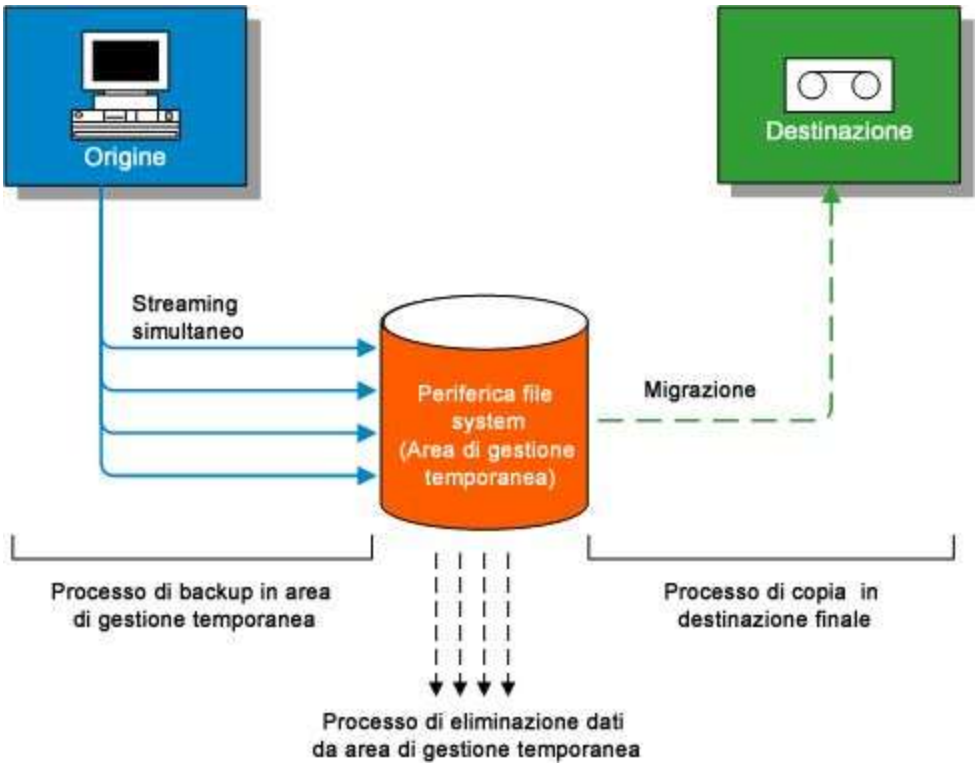
  In caso di inoltro di un processo di backup D2D2T sul terzo server ARCserve, il processo non riesce a causa di un numero insufficiente di licenze. Per correggere l'errore, è necessario eseguire una terza licenza del Modulo Enterprise e quindi inoltrare di nuovo il processo.

Funzionamento del backup Disk to Tape

L'opzione Disk to Disk to Tape consente di eseguire il backup dei dati in una posizione di memorizzazione temporanea (area di gestione temporanea) e poi, in base alle opzioni selezionate per i criteri, di migrare (copiare) i dati nella destinazione finale (un nastro o un disco) o di eliminare automaticamente i dati dall'area di gestione temporanea dopo un determinato periodo di tempo. L'opzione Disk to Disk to Tape consente inoltre, se necessario, di ripristinare i dati direttamente dall'area di gestione temporanea.

L'opzione Disk to Disk to Tape è essenzialmente un processo di backup dei dati in due fasi.

- **Processo di backup**: viene eseguito il backup dei dati dall'origine all'area di gestione temporanea.
- **Processo di copia:** copia o migra i dati di backup dall'area di gestione temporanea alla destinazione finale.



Come usare la funzione di gestione temporanea su disco per gestire i dati di backup

Il seguente elenco descrive la modalità di utilizzo della gestione temporanea per gestire i dati di backup.

- Mediante l'opzione Disk to Disk to Tape Option per il backup dei dati, è possibile eseguire il backup dei dati su una periferica file system (FSD) che viene usata come area di gestione temporanea. Un processo di gestione temporanea è in grado di suddividere i processi di backup in vari sottoprocessi che vengono eseguiti contemporaneamente. L'opzione Disk to Disk to Tape consente di utilizzare streaming simultanei per inviare contemporaneamente vari stream di dati alla FSD. Poiché la suddivisione dei dati viene eseguita tra numerosi stream, i processi di backup con streaming simultaneo possono essere completati più velocemente rispetto ai processi di backup regolari.

- Sarà in seguito possibile eseguire la migrazione (copia) dei dati dalla periferica FSD a un supporto di archiviazione finale (o da disco a nastro). Di conseguenza, l'unità nastro può essere tenuta in fase di streaming, riducendo al minimo l'effetto a singhiozzo, ossia avvio, arresto e riposizionamento del nastro, e aumentando sia la durata che l'efficienza dell'unità nastro. Quando l'immagine di backup è ancora memorizzata sulla periferica FSD, è possibile ripristinare i dati direttamente da quest'ultima. I tempi di ripristino risultano in tal caso significativamente ridotti in quanto il ripristino dei dati da disco è in genere più veloce del ripristino da nastro (non è presente la latenza dovuta al caricamento del nastro e alla ricerca).
- Durante il processo di backup su FSD, se quest'ultima esaurisce lo spazio oppure raggiunge la soglia massima specificata, l'opzione Disk to Disk to Tape consente di creare processi di composizione che eseguono il backup direttamente nella destinazione finale dopo l'esito negativo della gestione temporanea del file di backup. In tal modo la percentuale dei backup riusciti aumenta. Inoltre, se sono presenti errori durante il processo di copia sulla destinazione finale, l'opzione Disk to Disk to Tape consente di creare processi di composizione.

  Nota: in caso di disco esaurito, il processo di composizione creato per eseguire il backup dei dati su nastro cerca sempre di utilizzare un nastro vuoto o un supporto del set temporaneo. Senza mai tentare di aggiungere i dati a un supporto esistente.
- Le immagini di backup vengono conservate sulla periferica FSD finché non è trascorso il periodo di conservazione determinato dal criterio di eliminazione specificato. A quel punto, i dati vengono eliminati automaticamente dalla periferica FSD, recuperando prezioso spazio su disco, in modo da poter procedere con gli altri backup .
- Per processi di rotazione o di rotazione GFS, l'opzione Disk to Disk to Tape consente di specificare criteri per disattivare la gestione temporanea per date specifiche. Questa funzione è utile quando la periferica FSD è piena, deve essere sottoposta a manutenzione programmata o non funziona correttamente.

Ulteriori informazioni:

Come usare la funzione di gestione temporanea su nastro per gestire le operazioni di backup (a pagina 233)

Funzionalità dell'opzione Disk to Disk to Tape

L'opzione Disk to Disk to Tape include inoltre le funzioni seguenti:

- **Gestione capacità periferiche file system**: l'opzione Disk to Disk to Tape consente di specificare le soglie massime di capacità della periferica File System. La soglia massima può essere rappresentata da un valore assoluto o da una percentuale della capacità del volume.
- **Garantisce che CA ARCserve Backup non utilizzi l'intera capacità del disco**: i processi di backup che scrivono su una periferica file system non hanno esito positivo se lo spazio totale su disco utilizzato supera la soglia massima.

  Importante: le unità FSD che fanno parte di un gruppo di gestione temporanea non possono essere cancellate né formattate mediante l'utilità corrispondente dalla finestra Gestione periferiche. Per evitare la cancellazione o formattazione accidentale di un supporto inserito in una periferica FSD prima che sia stata eseguita la migrazione dei dati di gestione temporanea su un supporto di destinazione finale, i pulsanti Cancella e Formatta della barra degli strumenti di Gestione periferiche sono disattivati. Se si desidera cancellare o formattare l'unità FSD, utilizzare la riga di comando (ca_devmgr) oppure disattivare l'opzione di gestione temporanea per l'unità FSD selezionata.
- **Aumenta la percentuale globale di backup riusciti:** è possibile definire criteri di gestione temporanea che consentono di creare processi di composizione per eseguire il backup direttamente su nastro, se si verifica una condizione di superamento della soglia massima, e di creare un processo di composizione in attesa, se si verifica un errore di migrazione dei dati.
- **Sospende la migrazione dei dati**: l'opzione Disk to Disk to Tape consente di sospendere la migrazione dei dati dalla periferica FSD alla destinazione finale (nastro) mediante l'attivazione dell'opzione Sospendi migrazione dati. Questa funzione consente di continuare il backup sulla periferica FSD sospendendo però la migrazione da FSD alla destinazione finale nel caso sia pianificata la manutenzione della libreria nastro o vi siano problemi hardware.

- **Streaming simultaneo**: lo streaming simultaneo è un processo in grado di suddividere i processi di backup in vari sottoprocessi che vengono eseguiti contemporaneamente. La funzione Disk to Disk to Tape consente di utilizzare questa funzione di streaming simultaneo per inviare contemporaneamente vari stream di dati alla periferica di gestione temporanea (FSD). Poiché la suddivisione viene eseguita tra numerosi stream, per consentire la scrittura simultanea sulla FSD, i processi di backup con streaming simultaneo possono essere completati più velocemente rispetto ai normali processi di backup. Lo streaming simultaneo consente inoltre di ripristinare i dati mentre sono in esecuzione processi di backup.

  Nota: l'opzione Disk to Disk to Tape non viene più fornita come licenza separata, ma fa ora parte del Modulo Enterprise. È ancora possibile eseguire backup disk-to-disk-to-tape senza ottenere una licenza per il Modulo Enterprise, ma il numero massimo di stream per tali processi è di due. Per inoltrare più di due stream nei backup disk-to-disk-to-tape, è necessario ottenere una licenza per il Modulo Enterprise.

- **Supporto SnapLock:** SnapLock™ è una tecnologia di Network Appliance che fornisce la protezione dei dati su supporti WORM (Write Once Read Many) non cancellabili e non riscrivibili. L'opzione Disk to Disk to Tape consente di ripristinare la protezione SnapLock direttamente dall'operazione di backup. Quando si esegue il backup con la protezione SnapLock attivata, non è possibile eliminare o sovrascrivere i dati di cui è stato eseguito il backup finché non sarà trascorso il periodo di conservazione specificato. In tal modo nessuno potrà eliminare i dati sull'unità FSD, fornendo così il supporto WORM ai dischi il cui periodo di conservazione è scaduto. Il tempo di conservazione per la protezione SnapLock attivata è determinato dalle impostazioni specificate nei criteri di eliminazione per la gestione temporanea.

  Nota: la periferica deve supportare la tecnologia SnapLock. Se si attiva la protezione SnapLock su una periferica che non supporta la protezione WORM di SnapLock, i dati vengono protetti da scrittura, ma resta possibile eliminarli dalla periferica.

- **Possibilità di tenere traccia delle immagini copiate:** CA ARCserve Backup consente di tenere traccia delle immagini copiate su diversi supporti. Ne consegue che l'unione dei cataloghi può essere effettuata una sola volta e quindi tutte le sessioni che sono copie l'una dell'altra faranno riferimento agli stessi cataloghi.

- **Opzioni di ripristino flessibile:** mentre i dati di backup si trovano sul supporto di destinazione finale (nastro) e sulla periferica FSD, prima dell'eliminazione, l'opzione Disk to Disk to Tape consente di selezionare l'origine per il ripristino dei dati. Se l'immagine di backup è presente sia sulla periferica FSD sia sulla destinazione finale, è possibile scegliere da dove effettuare il ripristino.

- **Ripristino intelligente**: CA ARCserve Backup è dotato di una funzione di ripristino intelligente trasparente, ulteriormente estesa dall'opzione Disk to Disk to Tape, per cui è possibile utilizzare varie posizioni per i dati di backup. Se durante il processo di ripristino dalla periferica FSD o dalla destinazione finale, si verifica un errore del supporto o dell'unità, viene trovato il supporto alternativo e viene avviato il ripristino da quest'ultimo. Ciò aumenta la percentuale di ripristini riusciti nel caso di un problema hardware.
- **Opzione Ottimizza ripristino:** se, durante un'operazione di ripristino, vengono rilevate sessioni di backup duplicate, dove una sessione risiede sul supporto nastro e l'altra sessione risiede su una periferica file system, l'opzione Ottimizza ripristino impone a di ripristinare i dati dalla sessione che risiede sulla periferica file system.
- **Supporto per riga di comando**: CA ARCserve Backup consente di creare backup su una periferica FSD sia mediante un'interfaccia grafica che con l'utilità della riga di comando. Nel caso in cui un'operazione di copia su nastro non riesca, è possibile utilizzare lo strumento Query per analizzare il contenuto di file e sessioni sull'unità FSD. Se è necessario eliminare alcune sessioni dalla periferica FSD, è possibile utilizzare l'utilità di eliminazione per rimuovere i dati e liberare dello spazio nella periferica.
- **Rapporti dell'opzione Disk to Disk to Tape**: CA ARCserve Backup consente di generare rapporti aggiuntivi dedicati all'opzione Disk to Disk to Tape. In tali rapporti è indicato lo stato del backup su disco di ogni sessione, se la sessione è stata copiata, quando è stata copiata e dove, se si trattava di una sessione con protezione SnapLock, quando la sessione verrà eliminata dalla periferica FSD e altre importanti informazioni.

Gestione dei dati di backup utilizzando la gestione temporanea dei nastri

Nelle sezioni seguenti viene illustrato come proteggere i dati mediante operazioni di gestione temporanea su disco (B2D2T e B2T2T).

Ulteriori informazioni:

Gestione dei dati di backup utilizzando la gestione temporanea dei nastri (a pagina 230)

Operazioni relative alla gestione temporanea

Le operazioni e le attività associate all'utilizzo della funzione Disk to Disk to Tape includono quanto riportato di seguito.

- Definizione e configurazione delle periferiche file system, librerie nastro e librerie nastro virtuali.
- Configurazione di periferiche come gruppo di gestione temporanea e impostazione dei relativi criteri di gestione temporanea.
- Inoltro di processi di backup a un gruppo di gestione temporanea.

- Definizione dei criteri per la gestione delle operazioni di backup, migrazione dei dati, protezione dei dati, eliminazione dei dati, messaggi di avviso e postscript.
- Esecuzione di operazioni di backup simultanee su periferiche in un gruppo di gestione temporanea.
- Disattivazione della gestione temporanea nei processi di backup con rotazione e con rotazione GFS in qualsiasi giorno della settimana specificato.
- Visualizzazione dello stato dei processi principali e secondari in Gestione stato processi, al cui interno viene riportata la visualizzazione struttura di tutti i processi principali e dei corrispondenti processi secondari relativi alle operazioni di backup e migrazione.
- Il Registro attività (in Windows) in cui sono mostrati i registri di tutti i processi secondari e di migrazione e le attività di eliminazione del processo principale nel formato struttura.
- Ripristino dei dati da una periferica di gestione temporanea. Se i dati di un processo di backup risiedono in due posizioni differenti, ovvero nella periferica file system e nel supporto di destinazione finale, è possibile ripristinare i dati da una qualsiasi delle due posizioni.
- Esecuzione degli strumenti della riga di comando in grado di analizzare ed eliminare i dati archiviati su una periferica FSD in un gruppo di gestione temporanea.
- Accesso ai rapporti mediante Gestione rapporti per acquisire informazioni in merito alle attività di migrazione ed eliminazione su periferiche FSD.

  Nota: l'opzione Disk to Disk to Tape non viene più fornita come licenza separata, ma fa ora parte del Modulo Enterprise. È ancora possibile eseguire backup disk-to-disk-to-tape senza ottenere una licenza per il Modulo Enterprise, ma il numero massimo di stream per tali processi è di due. Per inoltrare più di due stream nei backup disk-to-disk-to-tape, è necessario ottenere una licenza per il Modulo Enterprise.

Effetti dell'opzione relativa al numero massimo di stream sulle operazioni di backup e di ripristino

Lo streaming simultaneo è un processo in grado di suddividere i processi di backup in vari sottoprocessi che vengono eseguiti contemporaneamente. La funzione Disk to Disk to Tape consente di utilizzare la funzione di streaming simultaneo per inviare vari stream di dati a una periferica di gestione temporanea. Poiché la suddivisione viene eseguita tra numerosi stream, i processi di backup con streaming simultaneo possono essere completati più velocemente rispetto ai normali processi di backup.

CA ARCserve Backup consente di eseguire contemporaneamente lo streaming di più processi su una periferica FSD. Il prodotto base consente di scrivere non più di due stream per processo e per gruppo di gestione temporanea contemporaneamente. La licenza del Modulo Enterprise consente di aumentare gli stream contemporanei fino a 32 per processo e per gruppo di gestione temporanea.

Quando si esegue il backup dei dati utilizzando l'opzione Disk to Disk to Tape, un processo di backup può essere distribuito su processi secondari. Ogni processo secondario impiega uno stream di dati. Il numero effettivo di processi secondari su cui può essere distribuito il processo principale varia a seconda che si tratta di un processo a livello di nodo o di volume. Tuttavia, il numero di processi secondari non supererà mai il numero di stream specificati per la gestione temporanea.

Nota: se un processo viene distribuito su processi secondari e non si specifica il numero di stream da utilizzare, i processi secondari saranno creati e ne sarà eseguito il backup in uno stream continuo.

Nel caso di un processo di backup a livello di nodo, il numero di processi secondari su cui è distribuito dipende dal numero di agenti specificato nel processo di backup. Analogamente, nel caso di un processo a livello di volume, il numero di processi secondari è determinato dal numero di volumi specificato nel processo di backup.

Esempio: Processi di backup con gestione temporanea con stream multipli

Se il backup interessa quattro nodi e viene eseguito a livello di nodo, il processo principale può essere distribuito su un minimo di quattro nodi secondari. Nell'esempio, se si specificano tre stream, il processo principale può eseguire lo streaming contemporaneo di tre processi secondari e iniziare il quarto non appena uno dei tre precedenti termina. Una volta completati tutti i processi secondari, il processo principale viene considerato terminato.

Scheda Gestione temporanea

Per accedere alle informazioni e alle opzioni disponibili all'interno della scheda di gestione temporanea, avviare Gestione backup e selezionare la scheda Gestione temporanea.

La scheda Gestione temporanea contiene le opzioni e i campi informativi riportati di seguito.

Attiva Gestione temporanea

Fare clic sulla casella di controllo Attiva Gestione temporanea per attivare o disattivare le operazioni di backup con gestione temporanea per un gruppo specifico.

Campo Gruppo

Visualizza il nome del gruppo selezionato per il processo corrente.

Nota: in un processo di gestione temporanea deve essere sempre selezionato un gruppo. Per la gestione temporanea non è consentito utilizzare "*" per specificare un gruppo.

Criterio

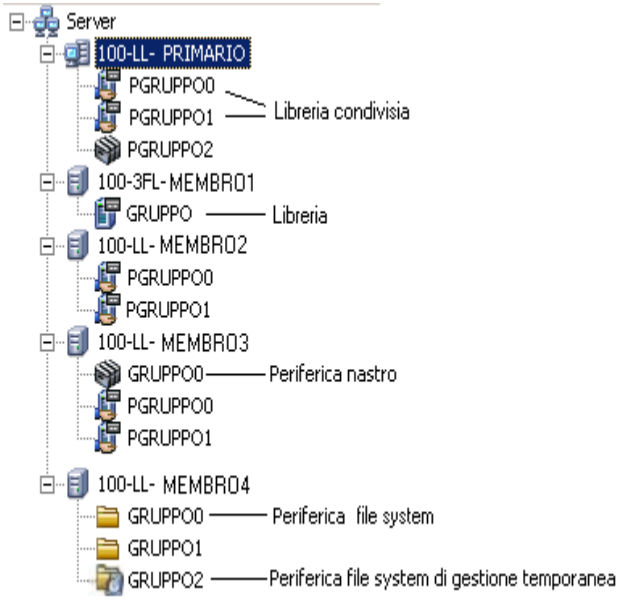
Consente di aprire la finestra di dialogo Criterio di Gestione temporanea. Utilizzando la finestra di dialogo Criterio di Gestione temporanea, è possibile specificare i criteri di gestione temporanea per le operazioni di backup completo, incrementale e differenziale. I criteri di gestione temporanea consentono di specificare criteri per la copia e l'eliminazione, attivando la protezione SnapLock e altri criteri vari.

Numero max di stream

Consente di specificare il numero massimo di stream di dati simultanei che il processo potrà utilizzare durante la scrittura sulla periferica FSD del gruppo di gestione temporanea. Ad esempio, se come numero massimo di stream viene specificato 4, ciò significa che in qualunque momento il processo di gestione temporanea disporrà di non più di 4 processi secondari in fase di scrittura sulla periferica FSD contemporaneamente. Per specificare più di due stream è necessario disporre della licenza del Modulo Enterprise.

Struttura delle directory di Gruppi di gestione temporanea

Visualizza i nomi di tutti i gruppi configurati come gruppi di gestione temporanea.



Visualizzazione proprietà

La visualizzazione delle proprietà di Gestione backup consente di eseguire le seguenti operazioni:

- Configura gruppi: fare clic su questa opzione per aprire la finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche.
- Configura gruppi di periferiche file system: fare clic su questa opzione per aprire la finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche file system.

Come configurare l'opzione Disk to Disk to Tape per eseguire backup con gestione temporanea su disco

Se si prevede di eseguire il backup dei dati su disco, si consiglia di usare l'opzione Disk to Disk to Tape, anziché eseguire semplicemente il backup su una periferica file system. L'opzione Disk to Disk to Tape consente di:

- Eseguire il backup su disco e quindi copiare i dati nella destinazione finale eliminandoli dalla periferica di gestione temporanea mediante la creazione di gruppi di gestione temporanea.
- Creare dei criteri che determinano quando si desidera copiare ed eliminare i dati.
- Ridurre l'intervallo di tempo programmato per il backup quando un singolo processo di backup si suddivide in vari stream secondari durante la scrittura sull'area di gestione temporanea. Il numero di stream contemporanei può essere controllato in base alle velocità effettive della rete.

Per poter eseguire il backup dei dati utilizzando l'opzione Disk to Disk to Tape, è necessario prima effettuare le seguenti attività :

- Creare le periferiche di gestione temporanea. In primo luogo è necessario specificare quali periferiche del proprio ambiente in uso verranno utilizzate ai fini della gestione temporanea.

  Importante: le operazioni di backup con gestione temporanea tendono a occupare rapidamente una considerevole quantità di spazio libero su disco nelle periferiche file system. A causa di limiti nelle dimensioni massime dei file imposte dai file system FAT 16 e FAT 32 , questi ultimi non sono da utilizzarsi sulle periferiche file system per operazioni di gestione temporanea.

- Configurare i gruppi di gestione temporanea. Dopo avere specificato le periferiche del proprio ambiente, è necessario configurare il gruppo di periferiche in un gruppo di gestione temporanea.

- Configurare i criteri di gestione temporanea. Per eseguire le operazioni di backup mediante la gestione temporanea è necessario definire i criteri di copia ed eliminazione che verranno utilizzati da CA ARCserve Backup per gestire i dati archiviati sulle periferiche di gestione temporanea.

Le seguenti sezioni forniscono informazioni sulla configurazione dell'opzione Gestione temporanea su disco.

Ulteriori informazioni:

Creazione di periferiche file system (a pagina 351)
Configurare i gruppi di periferiche per l'utilizzo della gestione temporanea (a pagina 204)
Modifica delle impostazioni dei gruppi di gestione temporanea (a pagina 207)
Definizione dei criteri di copia ed eliminazione per i backup con gestione temporanea su disco (a pagina 209)
Definizione di opzioni varie per i backup con gestione temporanea su disco (a pagina 212)
Definizione delle opzioni di avviso per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro (a pagina 215)
Definizione delle opzioni di post-script per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro (a pagina 219)

Configurare i gruppi di periferiche per l'utilizzo della gestione temporanea

In questa sezione viene descritto come configurare i gruppi di periferiche ai fini delle operazioni di gestione temporanea.

Nota: prima di configurare gruppi di periferiche, è necessario specificare le periferiche che si utilizzeranno per le operazioni di gestione temporanea. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Creazione di periferiche file system (a pagina 351).

Come configurare gruppi di periferiche per l'utilizzo della gestione temporanea

1. Dal menu Amministrazione sulla barra di spostamento della Console di gestione di CA ARCserve Backup, fare clic su Configurazione gruppo di periferiche.

   Verrà aperta la finestra Configurazione gruppo di periferiche.

2. Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Pagina di accesso.

3. Completare i campi obbligatori della finestra di dialogo Pagina di accesso, quindi selezionare Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni.

4. Nella finestra di dialogo Opzioni, selezionare il server da configurare, fare clic sull'opzione **Configura gruppi di gestione temporanea**, quindi su Avanti.

5. Nell'elenco **Gruppi**, selezionare il gruppo che si desidera configurare. Per attivare la gestione temporanea del gruppo selezionato, fare clic sull'opzione **Attiva Gestione temporanea** e modificare le opzioni seguenti in base alle esigenze.

   Soglia massima

   Consente di specificare la quantità massima di spazio su disco utilizzato da CA ARCserve Backup per i backup con gestione temporanea. Se viene rilevato che la quantità di spazio su disco utilizzato supera la soglia massima impostata, il processo di backup viene sospeso e le sessioni migrate più vecchie vengono eliminate dalla FSD finché la quantità di spazio su disco utilizzato è minore o uguale alla soglia di eliminazione definita.

   Valore predefinito: se si specifica %, 80%; se si specifica GB, 8 GB; se si specifica MB, 4000 MB.

   La soglia massima può essere rappresentata dal numero totale di MB o GB utilizzati o da una percentuale della capacità totale della FSD utilizzata. Se la soglia massima viene impostata come percentuale della capacità della FSD, il valore impostato dovrà essere minore o uguale al 100%, mentre il valore specificato per la soglia di eliminazione dovrà essere maggiore di 0%.

   Nota: la soglia massima deve essere maggiore della soglia di eliminazione. Se si specifica un valore assoluto, ad esempio MB o GB, il valore deve essere maggiore o uguale a 1 MB.

   Elimina i dati se lo spazio su disco utilizzato supera la soglia massima

   Consente a CA ARCserve Backup di eliminare le sessioni migrate dalla FSD se lo spazio su disco utilizzato supera la soglia massima.

   Nota: per assicurarsi che il meccanismo di eliminazione venga avviato in modo tempestivo, è consigliabile impostare la soglia massima su un valore di almeno 100 MB inferiore dello spazio su disco totale.

   Soglia di eliminazione

   Consente di specificare la quantità di spazio su disco utilizzato raggiunta la quale CA ARCserve Backup interrompe l'eliminazione delle sessioni migrate più vecchie dal disco.

   Valore predefinito: se si specifica %, 60%; se si specifica GB, 6 GB; se si specifica MB, 3000 MB.

CA ARCserve Backup specifica automaticamente le unità definite nel valore della soglia massima, ad esempio %, MB oppure GB. Il valore della soglia di eliminazione deve essere minore del valore della soglia massima. Se si specifica un valore assoluto, ad esempio MB o GB, il valore deve essere maggiore o uguale a 1 MB.

Esempio: la capacità di un FSD è pari a 100 GB. La quantità di spazio su disco utilizzato è pari al 75% (75 GB). La soglia massima è pari all'80% (80 GB), mentre la soglia di eliminazione è pari al 50% (50 GB). L'amministratore inoltra un processo avente dimensioni pari a 10 GB. CA ARCserve Backup rileva che tale processo, al momento del completamento, supererà la soglia massima specificata. CA ARCserve Backup sospende il processo ed elimina le sessioni migrate più vecchie dalla FSD finché lo spazio utilizzato su disco è minore o uguale alla soglia di eliminazione, ovvero quando è pari al 50% (o 50 GB) in questo esempio. CA ARCserve Backup riavvia quindi il processo di backup.

Nota: se in CA ARCserve Backup vengono rimosse tutte le sessioni migrate dal disco, ma la quantità di spazio utilizzato continua a superare la soglia di eliminazione, verrà riavviato il processo e verrà eseguito un tentativo per completarlo utilizzando lo spazio su disco disponibile.

N. max stream

Consente di specificare il numero massimo di stream simultanei inviati al gruppo di periferiche file system selezionato. Se è stata ottenuta la licenza per il Modulo Enterprise, è possibile specificare fino a 32 stream; altrimenti, il numero massimo è di due stream.

Nota: se un processo viene distribuito su processi secondari, il numero di processi secondari distribuiti non sarà superiore al numero di stream specificato per il processo. Tuttavia, se un processo viene distribuito su processi secondari e non si specifica il numero di stream da utilizzare, i processi secondari saranno creati e ne sarà eseguito il backup in uno stream continuo.

Attiva SnapLock per questo gruppo

Consente di attivare la protezione WORM SnapLock sulla periferica file system.

Nota: questa opzione non è disponibile per tutte le librerie. Per utilizzare questa opzione, la periferica file system deve supportare la tecnologia SnapLock. Se si attiva la protezione SnapLock su una periferica che non supporta la protezione WORM di SnapLock, i dati vengono protetti da scrittura, ma resta possibile eliminarli dalla periferica.

Sospendi migrazione dati

Consente di interrompere il processo di migrazione dei dati.

6. Ripetere il passaggio 5 di questa procedura per configurare altri gruppi.
7. Fare clic su Avanti, quindi su Fine.

   Le opzioni vengono applicate al processo.

Ulteriori informazioni:

Come configurare l'opzione Disk to Disk to Tape per eseguire backup con gestione temporanea su disco (a pagina 203)

Modifica delle impostazioni dei gruppi di gestione temporanea

Per modificare le impostazioni dei gruppi di gestione temporanea, procedere come segue.

Per specificare le impostazioni dei gruppi di gestione temporanea

1. Nella finestra Gestione backup, fare clic sulla scheda **Gestione temporanea**.
2. Nell'elenco dei gruppi, fare clic con il pulsante destro del mouse su un gruppo e selezionare **Configura gruppi di periferiche file system** dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Configurazione gruppo di gestione temporanea**.

   Nota: la finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche file system può essere aperta anche facendo clic sul collegamento Configura gruppi di periferiche file system nella visualizzazione delle proprietà della scheda Gestione temporanea o Destinazione.
3. Selezionare il gruppo prescelto e fare clic sulla casella di controllo **Attiva Gestione temporanea**.
4. Nel campo **Soglia massima** specificare la soglia massima della periferica file system. Nell'elenco a discesa, selezionare MB, GB o %.
5. Fare clic sull'opzione **Elimina i dati se lo spazio su disco utilizzato supera la soglia massima** se si desidera che CA ARCserve Backup elimini automaticamente le sessioni migrate dalla FSD quando la quantità di spazio su disco utilizzato è maggiore della soglia massima.

   Nel campo **Soglia di eliminazione** specificare la quantità di spazio su disco utilizzato quando CA ARCserve Backup interrompe l'eliminazione delle sessioni migrate più vecchie dal disco.
6. Quando si attiva la gestione temporanea del disco, per impostazione predefinita si attiva anche il multistreaming. Se:

   - Il Modulo Enterprise non è dotato di licenza, è possibile specificare un massimo di due stream simultanei.
   - Il Modulo Enterprise è dotato di licenza, è possibile specificare un massimo di 32 stream simultanei.

7. Se la periferica file system supporta SnapLock e si desidera attivare la protezione WORM per i dati di backup, selezionare l'opzione **Attiva SnapLock**.
8. Fare clic su **OK**.

Dopo aver completato questi passaggi, il gruppo di periferiche file system creato verrà visualizzato nella struttura delle directory Gruppi della scheda Gestione temporanea.

Nota: i gruppi di periferiche identificati come gruppi di periferiche di gestione temporanea non vengono visualizzati nella scheda Destinazione di Gestione backup.

Ulteriori informazioni:

Come configurare l'opzione Disk to Disk to Tape per eseguire backup con gestione temporanea su disco (a pagina 203)
Configurare i gruppi di periferiche per l'utilizzo della gestione temporanea (a pagina 204)

Definizione dei criteri di copia ed eliminazione per i backup con gestione temporanea su disco

Dopo il completamento della fase di backup su disco, i criteri di copia consentono di specificare quando copiare i dati sul supporto di destinazione finale.

Di seguito viene descritto come impostare i criteri per i backup completi e differenziali/incrementali su una periferica di deduplicazione o file system (B2D2T). Per informazioni su come impostare i criteri per i backup completi e differenziali/incrementali su una libreria o una libreria virtuale, vedere Come configurare l'opzione Disk to Disk to Tape per eseguire backup con gestione temporanea su nastro (a pagina 234).

Nota: i criteri di copia ed eliminazione specificati per i backup con gestione temporanea su disco sono validi per le periferiche di deduplicazione e file system.

Per specificare i criteri di copia ed eliminazione per i backup con gestione temporanea su disco

1. Aprire la finestra Gestione backup e fare clic sulla scheda **Gestione temporanea**.

   Cercare e selezionare il gruppo di gestione temporanea da configurare e fare clic sul pulsante **Criterio**.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Criterio per la gestione temporanea su disco** o **Criterio di gestione temporanea deduplicazione**.

   Nota: fare clic sulla scheda **Backup completo** per definire i criteri per i processi di backup completi oppure selezionare la scheda **Backup differenziale/incrementale** per definire i criteri per i processi di backup differenziale e incrementale.

2. Nella scheda **Backup completo** o nella scheda **Backup differenziale/incrementale**, specificare i **criteri di copia** seguenti per il processo in base alle proprie esigenze:

   - **Opzione Non copiare i dati**: scegliere questa opzione se si desidera che le sessioni di backup non vengano copiate sul supporto di destinazione finale. Si considerino, ad esempio, i backup differenziali e incrementali. Le operazioni di questo tipo tendono ad avere periodi di conservazione di breve durata e presentano dimensioni limitate rispetto alle dimensioni globali. Se non si copiano i backup incrementali e differenziali sul supporto di destinazione finale, l'esigenza di nastri per l'archiviazione dei backup diminuisce.

- Opzione di copia dati **Dopo**: scegliere questa opzione per indicare di avviare l'operazione di copia dal disco al supporto di destinazione finale dopo il lasso di tempo specificato. L'operazione di copia sul supporto viene avviata se si verifica uno degli eventi riportati di seguito.
  - **Opzione Dopo l'avvio del processo**: consente di avviare l'operazione di copia sul supporto finale in un momento preciso dopo l'inizio del processo di backup su disco.
  - **Opzione Al termine del processo**: consente di avviare l'operazione di copia sul supporto finale in un momento preciso dopo il completamento del processo di backup su disco.

    In seguito a variazioni delle dimensioni globali dei processi di backup e dell'intervallo di tempo necessario per completare le operazioni di backup su disco, è possibile che si verifichino operazioni di lettura e di scrittura simultanee sulla periferica di gestione temporanea. Questa opzione impedisce la simultaneità di tali operazioni sulle periferiche di gestione temporanea su disco
  - **Opzione Al termine di ogni sessione**: consente di avviare l'operazione di copia sul supporto finale immediatamente dopo il completamento del backup su disco per la sessione in corso.

    La maggior parte dei processi di backup comprende più sessioni. Se si seleziona questa opzione, le sessioni di backup vengono copiate nella relativa destinazione finale subito dopo il completamento del processo di backup. Questa opzione attiva operazioni di copia e backup simultanee. Eseguendo contemporaneamente le operazioni di copia e di backup, è possibile ridurre i tempi necessari per la copia e il backup dei dati.

    Poiché questa opzione comporta l'esecuzione di operazioni di lettura e scrittura simultanee sulla periferica FSD, è necessario selezionarla solo se si utilizza una periferica ad alta velocità in grado di elaborare contemporaneamente più operazioni di lettura e scrittura.

  Nota: per tutte le opzioni Copia i dati dopo, non viene eseguita la migrazione delle sessioni sul supporto di destinazione finale finché il processo di backup per la sessione non sarà stato completato. Tale regola si applica anche agli scenari in cui il periodo di conservazione della copia scade prima del completamento dell'operazione di backup.

- Opzione di copia dati **Alle:** con questa opzione l'operazione di copia sul supporto viene avviata all'ora specificata. Se si utilizza questa opzione, il processo di migrazione viene avviato ogni giorno all'ora specificata.
  - Selezionare l'opzione Oppure al termine del lavoro, in base alla situazione che si verifica per ultima se si presume o si prevede che l'operazione di backup su disco termini dopo l'ora di avvio specificata per l'operazione di copia sulla destinazione finale. Questa opzione impedisce di copiare sessioni dal disco sul nastro mentre è in corso il processo di backup.
- **Esegui copia dei dati solo per backup mensili**: selezionare questa opzione se si desidera eseguire la migrazione dei processi di backup completi mensili ma non di quelli settimanali. Per le sessioni di cui viene eseguito il backup tramite un processo di backup completo settimanale non viene generato alcun processo di migrazione.

  Importante: Questa opzione interessa solo i processi di rotazione GFS.

3. Nella scheda **Backup completo** o nella scheda **Backup differenziale/incrementale**, specificare i **criteri di eliminazione** seguenti per il processo in base alle esigenze:
   - Opzione di eliminazione dati **Dopo**: scegliere questa opzione per avviare l'operazione di eliminazione dopo il lasso di tempo specificato. L'operazione di eliminazione viene avviata se si verifica uno degli eventi riportati di seguito.
     - **Opzione Dopo l'avvio del processo**: scegliere questa opzione per avviare l'operazione di eliminazione dati dal disco a un'ora specificata, dopo l'avvio dell'operazione di backup sulla periferica di gestione temporanea.
     - **Opzione Al termine del processo**: scegliere questa opzione per avviare l'operazione di eliminazione dati dal disco a un'ora specificata, dopo la fine dell'operazione di backup sulla periferica di gestione temporanea.
   - Opzione di eliminazione dati **Alle**: scegliere questa opzione per avviare l'operazione di eliminazione dei dati dal disco a un orario specificato. Utilizzare la casella di selezione per specificare l'ora del giorno in cui avviare l'operazione
4. Se si desidera attivare la protezione SnapLock, fare clic sulla casella di controllo **Attiva SnapLock**.

   Nota: per usare questa opzione, la periferica deve supportare la protezione SnapLock. Se si seleziona questa opzione e la periferica non supporta la protezione SnapLock, i file sono memorizzati nella periferica FSD in stato di sola lettura.

Definizione di opzioni varie per i backup con gestione temporanea su disco

Per eseguire backup con opzione disk to disk to tape (B2D2T), su richiesta è possibile definire criteri che controllano l'elaborazione dei dati dei processi di backup.

Nota: le varie opzioni specificate per i backup con gestione temporanea su disco sono valide per le periferiche di deduplicazione e file system.

Come specificare opzioni varie per i backup con gestione temporanea su disco

1. Aprire la finestra Gestione backup e fare clic sulla scheda Gestione temporanea.

   Cercare e selezionare il gruppo di gestione temporanea da configurare e fare clic su Criterio.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Criterio per la gestione temporanea su disco o Criterio di gestione temporanea deduplicazione.

2. Fare clic sulla scheda Varie e specificare le opzioni richieste per il processo:

   Opzioni varie

   - **Elimina immediatamente le sessioni annullate dal disco**: utilizzare questa opzione per fare in modo che vengano eliminate immediatamente le sessioni dalla periferica di gestione temporanea dopo l'annullamento di un backup sulla periferica di gestione temporanea.

     L'opzione consente di liberare spazio sul disco della periferica di gestione temporanea il più presto possibile.

   - **Elimina immediatamente le sessioni non riuscite dal disco**: utilizzare questa opzione per fare in modo che vengano eliminate immediatamente le sessioni dalla periferica di gestione temporanea dopo la mancata riuscita di un backup sulla periferica di gestione temporanea su disco.

     L'opzione consente di liberare spazio sul disco della periferica di gestione temporanea il più presto possibile.

- **Creare un processo di composizione per il backup dei dati sulla destinazione finale in caso di disco pieno**: utilizzare questa opzione per fare in modo che venga eseguito il backup dei dati direttamente sul supporto di destinazione finale in assenza di spazio libero sufficiente sulla periferica file system (FSD) del gruppo di gestione temporanea.

  L'operazione di backup non riesce se lo spazio libero sul disco della periferica di gestione temporanea non è sufficiente. Per ovviare a tale inconveniente, è possibile deviare sul supporto di destinazione finale l'operazione di backup dalla periferica file system del gruppo di gestione temporanea. Un processo di composizione cerca sempre di utilizzare un supporto vuoto o un supporto del set temporaneo. Pertanto, se si seleziona questa opzione, aumenta la percentuale globale di operazioni di backup riuscite quando sussiste una condizione di "disco pieno".

- **Pianifica processi di composizione per processi di migrazione dati non riusciti:** utilizzare questa opzione per configurare CA ARCserve Backup in modo da creare processi di composizione in sospeso in caso di problemi durante i processi di migrazione dei dati (copia su nastro).

  Un processo di migrazione dei dati può non riuscire se durante l'operazione di copia su nastro si verifica un errore nel supporto o nell'unità nastro. Utilizzare questa opzione per creare un processo di composizione con stato SOSPESO che potrà essere modificato in PRONTO dopo la correzione dell'errore dell'unità nastro o del supporto. Anche in condizioni di errore, questa opzione riduce al minimo la necessità di creare processi di copia su nastro.

Opzioni di consolidamento dei dati attraverso i processi durante la copia

È necessario consolidare i dati di backup durante l'operazione di migrazione.

- **Metodo di copia**: specificare un metodo di copia, Aggiungi o Sovrascrivi, da utilizzare per l'operazione di consolidamento. Il metodo specificato deve essere lo stesso per tutti i processi che si desidera consolidare.
  - Se è necessario consolidare i dati di più processi e trasferire i nastri ogni giorno, è consigliabile scegliere l'opzione di sovrascrittura.
  - Se è necessario consolidare i dati di più processi di backup giornalieri per tutta la settimana su un singolo nastro e trasferire i nastri ogni settimana, è consigliabile scegliere l'opzione di aggiunta.
- **Limitazioni e considerazioni**
  - Per utilizzare il consolidamento, assicurarsi che l'opzione Disk to Disk to Tape sia concessa in licenza.
  - Per consolidare i dati di più processi sullo stesso nastro, sarà necessario eseguire i processi di backup sullo stesso computer.
  - Se il backup prevede una rotazione o un backup GFS, sarà necessario specificare il prefisso del supporto di destinazione e il prefisso del pool di supporti che si desidera utilizzare per il consolidamento nella scheda Destinazione. Nella schermata seguente sono illustrati i campi che è necessario completare:

Nota: per ulteriori informazioni su opzioni ed esempi di consolidamento, consultare la sezione Consolidamento in fase di migrazione (a pagina 414).

3. Fare clic su OK.

Definizione delle opzioni di avviso per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro

CA ARCserve Backup consente di utilizzare il sistema di notifica tramite avvisi per inviare messaggi relativi agli eventi di migrazione che si verificano durante le operazioni di gestione temporanea. Per ulteriori informazioni sull'impostazione degli avvisi, consultare la sezione Utilizzo di Gestione avvisi.

Nota: le opzioni di avviso specificate per i backup con gestione temporanea su disco sono valide per le periferiche di deduplicazione e file system.

Come specificare le opzioni di avviso

1. Aprire la finestra Gestione backup e fare clic sulla scheda **Gestione temporanea**.

   Nella struttura **Gruppi di gestione temporanea**, selezionare il gruppo per cui si intende definire gli avvisi.

   Selezionare la casella di controllo **Attiva Gestione temporanea**, se deselezionata.

   Fare clic sul pulsante **Criterio**.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Criterio per la gestione temporanea su disco, Criterio di gestione temporanea deduplicazione** o **Criterio di gestione temporanea nastro**.

2. Fare clic sulla scheda **Avvisi**.

   Vengono visualizzate le Opzioni di avvisi.

3. Nell'elenco **Evento**, selezionare uno dei seguenti eventi di migrazione per cui si intende inviare una notifica avvisi:

   - **Completamento processo di migrazione:** tutte le sessioni dell'attuale processo di migrazione sono riuscite.

     Esempio:

     Un processo di backup può essere composto da uno o più processi di migrazione. Questo evento si verificherà dopo il completamento di ciascun processo di migrazione.

   - **Processo di migrazione incompleto:** una o più sessioni di un processo di migrazione non sono state completate.

     Esempio:

     Durante il processo di migrazione è stata ignorata una sessione. È possibile configurare Avvisi per inviare un'e-mail all'amministratore di sistema con le istruzioni per indagare sul problema.

   - **Processo di migrazione annullato:** un processo di migrazione è stato annullato da un utente mentre era nello stato Attivo, Pronto o Sospeso. Non è stato creato un processo di composizione.

   - **Errore nel processo di migrazione:** una o più sessioni di un processo di migrazione non sono riuscite.

   - **Composizione creata per processo di migrazione:** un processo di creazione non è riuscito ed è stato creato un processo di composizione.

   - **Migrazione eseguita su tutte le sessioni**: la migrazione di tutte le sessioni corrispondenti ad un processo di gestione temporanea è riuscita.

     Esempio:

     Un processo di backup è composto da più processi di migrazione. Ciascun processo di migrazione è composto da svariate sessioni. Sono riuscite tutte le migrazioni di tutte le sessioni di tutti i processi di migrazione del processo di backup. Per assicurarsi che i supporti non vengano sovrascritti, è possibile configurare Avvisi in modo da inviare un messaggio cercapersone onde rimuovere il supporto dalla libreria una volta terminata la fase di copia.

4. Nel campo **Metodi e destinatari**, è possibile accettare le opzioni predefinite oppure creare un avviso personalizzato per l'evento. La configurazione <Predefinita> indica che si utilizzeranno le opzioni di avviso configurate tramite Gestione avvisi.

   Per creare avvisi personalizzati, fare clic sul pulsante **Configura**.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Configurazione metodi e destinatari**. È possibile specificare una o più delle configurazioni di avviso definite. In CA ARCserve Backup sono disponibili le seguenti configurazioni definite di avviso:

   - Broadcast
   - Cercapersone

     Nota: le opzioni relative al cercapersone non sono supportate nelle versioni in lingua giapponese di CA ARCserve Backup.
   - SMTP
   - SNMP
   - Evento
   - Stampante
   - Posta elettronica
   - Lotus Notes
   - Unicenter NSM

5. Per aggiungere una nuova configurazione per Metodi e destinatari, fare clic sul pulsante **Nuovo**.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Nome configurazione**. Specificare un nome per la configurazione e fare clic su **OK**.

   Nel browser verrà visualizzata una nuova struttura di configurazione a sinistra della finestra. Nella nuova struttura è presente un ramo per tutti i metodi di notifica disponibili. Aggiungere dei destinatari ai rami dei metodi della struttura. Ad esempio, per utilizzare il metodo di notifica **Stampante**, è necessario aggiungere alla struttura una stampante disponibile.

6. Per aggiungere un destinatario alla configurazione, è necessario innanzitutto selezionare un metodo, ad esempio Broadcast, nella struttura di configurazione, quindi fare clic sul pulsante **Aggiungi**.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi destinatario relativa alla configurazione selezionata. Configurare il nuovo destinatario in questa finestra di dialogo. Per ulteriori informazioni sulle varie finestre di dialogo di Destinatari, fare clic sul pulsante **?**.

   Al termine della configurazione, il nuovo destinatario viene aggiunto alla struttura.

   Nota: non è possibile aggiungere destinatari per gli avvisi di Unicenter TNG. La selezione di Modifica consente di visualizzare la finestra di dialogo Mappa eventi Unicenter TNG. In tal modo è possibile inviare messaggi alla console Unicenter oppure all'archivio World View quando viene generato un avviso.

7. Per modificare una configurazione metodi e destinatari, selezionare la configurazione dall'elenco a discesa **Configurazione**.

   La struttura di configurazione selezionata verrà visualizzata nel browser. È possibile aggiungere, modificare o eliminare i destinatari dalla struttura della configurazione facendo clic sul pulsante **Aggiungi**, **Modica** o **Elimina**.

   Per eliminare una configurazione, selezionare la configurazione dall'elenco a discesa **Configurazione** e fare clic sul pulsante **Elimina**.

   Per rinominare una configurazione, selezionare la configurazione dall'elenco a discesa **Configurazione** e fare clic sul pulsante **Rinomina**.

8. Fare clic su **OK**.

   Verranno applicate le opzioni di avviso e la finestra di dialogo Criteri di gestione temporanea o Criteri di gestione temporanea su nastro verrà chiusa.

Definizione delle opzioni di post-script per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro

CA ARCserve Backup consente di specificare dei post-script eseguiti in base a particolari eventi di migrazione che si verificano durante le operazioni di gestione temporanea.

Uno script è un set di istruzioni memorizzate in file definiti dall'utente che possono essere creati in un formato qualsiasi, quale .bat ed .exe. Gli script possono essere eseguiti prima o dopo il verificarsi di un evento. Un post-script è un set di istruzioni eseguibili dopo il verificarsi di un evento, quale un evento di migrazione. I post-script non sono limitati agli script basati su CA ARCserve Backup.

Nota: le opzioni postscript specificate per i backup con gestione temporanea su disco sono valide per le periferiche di deduplicazione e file system.

Come specificare le opzioni post-script

1. Aprire la finestra Gestione backup e fare clic sulla scheda **Gestione temporanea**.

   Nella struttura **Gruppi di gestione temporanea**, selezionare il gruppo per cui si intende definire le opzioni di post-script.

   Selezionare la casella di controllo **Attiva Gestione temporanea**, se non è stata ancora selezionata.

   Fare clic sul pulsante **Criterio**.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Criterio per la gestione temporanea su disco, Criterio di gestione temporanea deduplicazione** o **Criterio di gestione temporanea nastro**.

2. Fare clic sulla scheda **Postscript**.

   Verranno visualizzate le opzioni Postscript.

3. Nell'elenco **Evento**, selezionare uno dei seguenti eventi di migrazione per cui si intende eseguire un post-script:

   - **Completamento processo di migrazione:** tutte le sessioni dell'attuale processo di migrazione sono riuscite.

     Esempio:

     Un processo di backup può essere composto da uno o più processi di migrazione. Questo evento si verificherà dopo il completamento di ciascun processo di migrazione.

   - **Processo di migrazione incompleto:** una o più sessioni di un processo di migrazione non sono state completate. Ad esempio, è stata ignorata una sessione durante il processo di migrazione.
   - **Processo di migrazione annullato:** un processo di migrazione è stato annullato da un utente mentre era nello stato Attivo, Pronto o Sospeso. Non è stato creato un processo di composizione.
   - **Errore nel processo di migrazione:** una o più sessioni di un processo di migrazione non sono riuscite.
   - **Composizione creata per processo di migrazione:** un processo di creazione non è riuscito ed è stato creato un processo di composizione.
   - **Migrazione eseguita su tutte le sessioni**: la migrazione di tutte le sessioni corrispondenti ad un processo di gestione temporanea è riuscita.

     Esempio:

     Un processo di backup è composto da più processi di migrazione. I processi di migrazione sono composti da svariate sessioni. Questo evento si verificherà quando riusciranno tutte le sessioni di tutti i processi di migrazione del processo di backup.

4. Fare clic sul campo **Postscript** accanto all'evento selezionato ed eseguire una delle seguenti operazioni:

   - Immettere il percorso dello script da eseguire dopo il verificarsi dell'evento.
   - Fare clic sul pulsante con i puntini di sospensione per scegliere lo script da eseguire dopo il verificarsi dell'evento.

   Nota: è possibile specificare un solo post-script per evento di migrazione.

5. Nella sezione **Esegui come**, compilare i campi che seguono:

   - Nome utente
   - Password
   - Conferma password

   Nota: è necessario immettere credenziali Windows valide per eseguire i post-script.

6. Ripetere i passaggi 3, 4 e 5 per specificare i post-script per altri eventi di migrazione.
7. Fare clic su **OK**.

   Verranno applicate le opzioni di post-script e la finestra di dialogo Criteri di gestione temporanea o Criteri di gestione temporanea su nastro verrà chiusa.

Modalità di inoltro di un processo di backup con gestione temporanea su disco

Le seguenti sezioni forniscono informazioni sull'inoltro di un processo di backup con gestione temporanea su disco.

Ulteriori informazioni:

Opzioni che è possibile specificare nella scheda Destinazione di Gestione backup (a pagina 136)

Requisiti di licenza per i backup con gestione temporanea

Per inoltrare un processo di backup con gestione temporanea su disco, assicurarsi che vengano soddisfatti i seguenti requisiti di licenza.

- Per sfruttare tutte le capacità dei backup B2D2T di CA ARCserve Backup, è necessario disporre della licenza per il Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup.

  Ad esempio, se non si dispone della licenza per il modulo, non è possibile consolidare i dati provenienti da diversi processi su un unico nastro quando si copiano i dati sui supporti di destinazione finali.
- È necessario avere la licenza del Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup per attivare le seguenti funzioni:
  - Crittografare i dati durante la fase di migrazione di un processo di backup.
  - Attivare l'utilizzo di più di uno stream di dati quando si usa il multistreaming per elaborare i dati di backup.
  - Attivare l'utilizzo di più di quattro stream di dati quando si usa il multiplexing per elaborare i dati di backup.
- È necessario avere la licenza per l'opzione Tape Library di CA ARCserve Backup per eseguire il backup dei dati su una libreria nastro con più di un'unità nastro.

Backup dei dati mediante la Gestione temporanea su disco

Prima di eseguire un processo di backup con la gestione temporanea su disco (B2D2T), è necessario avere già configurato i gruppi di gestione temporanea. Se CA ARCserve Backup non è stato ancora configurato per l'utilizzo dell'opzione Disk to Disk to Tape, consultare la sezione Configurazione dell'opzione Disk to Disk to Tape per eseguire backup con gestione temporanea su disco (a pagina 203).

CA ARCserve Backup consente di inoltrare un processo di backup mediante Gestione backup o l'utilità della riga di comando. In questa sede viene descritto come eseguire un processo di backup con gestione temporanea su disco mediante Gestione backup. Per informazioni su come inoltrare un processo di backup con gestione temporanea utilizzando la riga di comando, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Nota: prima di eseguire il backup dei dati utilizzando la gestione temporanea su disco, assicurarsi che tutte le attività di preconfigurazione siano state completate e che i requisiti di licenza siano soddisfatti. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Requisiti di licenza per i backup con gestione temporanea (a pagina 221).

Backup dei dati mediante la Gestione temporanea su disco

1. Aprire Gestione backup, fare clic sulla scheda Origine, individuare e selezionare gli oggetti di origine dei quali si desidera eseguire il backup.
2. Fare clic sulla scheda Gestione temporanea ed espandere l'oggetto Server di gestione temporanea.

   Individuare e selezionare il gruppo di gestione temporanea da usare per il processo di backup. Se si desidera attivare la deduplicazione, scegliere un gruppo di periferiche di deduplicazione dalla scheda Gestione temporanea.

   Selezionare la casella di controllo Attiva Gestione temporanea e fare clic sul pulsante Criterio.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Criterio per la gestione temporanea su disco.

3. Fare clic sulla scheda Backup completo e specificare i criteri di copia ed eliminazione per i backup completi richiesti per il processo.

   Fare clic sulla scheda Backup incrementale/differenziale e specificare i criteri di copia ed eliminazione per i backup incrementali e differenziali richiesti per il processo.

   Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione dei criteri di copia ed eliminazione per i backup con gestione temporanea su disco (a pagina 209).

   Fare clic sulla scheda Varie e specificare i vari criteri richiesti per il processo di backup. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione di opzioni varie per i backup con gestione temporanea su disco (a pagina 212).

   Fare clic sulla scheda Avvisi e specificare i criteri di avviso richiesti per il processo di backup. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione delle opzioni di avviso per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro (a pagina 215).

   Fare clic sulla scheda Postscript e specificare i criteri di postscript richiesti per il processo. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione delle opzioni di post-script per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro (a pagina 219).

   Fare clic su OK.

   La finestra di dialogo Criterio per la gestione temporanea su disco si chiude e vengono applicati i criteri specificati per il processo.

4. Per usare il multistreaming, selezionare la casella di controllo Multistreaming. Per modificare il numero di stream simultanei durante l'operazione di backup, utilizzare la casella di selezione per cambiare N. max stream.

   Nota: l'opzione Disk to Disk to Tape non viene più fornita come licenza separata, ma fa ora parte del Modulo Enterprise. È ancora possibile eseguire backup disk-to-disk-to-tape senza ottenere una licenza per il Modulo Enterprise, ma il numero massimo di stream per tali processi è di due. Per inoltrare più di due stream nei backup disk-to-disk-to-tape, è necessario ottenere una licenza per il Modulo Enterprise.

5. Fare clic sulla scheda Destinazione ed espandere l'oggetto Server.

   Individuare e selezionare la periferica di destinazione da utilizzare per il processo di backup. È possibile scegliere un gruppo di periferiche di deduplicazione come destinazione finale, a condizione che non si tratti dello stesso gruppo di periferiche di destinazione selezionato come gruppo di gestione temporanea.

6. Fare clic sulla scheda Pianificazione e specificare la pianificazione da usare per il processo di backup.

7. Fare clic sul pulsante Opzioni sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni.

8. Selezionare la scheda Crittografia/compressione e completare i seguenti campi per il processo di backup, se non si stanno utilizzando periferiche di deduplicazione:

   - **Password sessione/crittografia**: specificare una password di sessione/crittografia per ripristinare i dati dal supporto.

     Importante: se si specifica una password di sessione/crittografia, è necessario fornire tale password per ripristinare la sessione.

   - **Crittografia dei dati**: utilizzare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup. È possibile specificare una delle opzioni seguenti:

     - **All'agente**: selezionare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup prima dell'effettivo processo di backup. Per ulteriori informazioni su questa opzione, consultare la sezione Crittografia dei dati a livello di server dell'agente (a pagina 104).

     - **Nel server di Backup durante il backup**: selezionare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup sul server di backup durante il processo di backup. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Crittografia dei dati durante il backup (a pagina 105).

     - **Nel server di backup durante la migrazione**: selezionare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup durante la fase di migrazione di un processo di backup con gestione temporanea. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Crittografia dei dati durante la migrazione (a pagina 106).

- **Compressione dei dati**: utilizzare questa opzione per comprimere i dati di backup. È possibile specificare una delle opzioni seguenti:
  - **All'agente**: selezionare questa opzione per comprimere i dati di backup sul sistema in cui l'agente è installato e in esecuzione.
  - **Nel server di backup**: selezionare questa opzione per comprimere i dati di backup sul server CA ARCserve Backup durante il processo di backup. Se si utilizza questa opzione, i file vengono compressi prima del backup utilizzando un algoritmo di compressione software.

    Nota: se si usa la compressione dati nel server di backup prima della crittografia dati, è possibile che la quantità di spazio necessaria per memorizzare i dati nella periferica di gestione temporanea sia il doppio delle dimensioni dei file di origine. A causa di questa limitazione, si sconsiglia l'uso della compressione prima della crittografia durante il backup su disco.

Fare clic su OK.

La finestra di dialogo Opzioni si chiude e verranno applicate le opzioni specificate di crittografia e compressione.

Prestare attenzione a quanto esposto di seguito:

- Se si desidera applicare le altre opzioni che influiscono sul processo di migrazione, è necessario effettuare ora questa operazione. Ad esempio, per rimuovere il nastro da una libreria al termine di un processo di migrazione, fare clic sulla scheda Operazioni della finestra di dialogo Opzioni globali e selezionare l'opzione Estrai supporto.
- Se si specificano opzioni di crittografia e compressione e la destinazione di backup è un'unità che non supporta la compressione oppure è una periferica FSD (File System Device), i dati di backup vengono crittografati ma non compressi.
- La crittografia e la compressione non sono supportate sulle periferiche di deduplicazione. Tuttavia, se si seleziona un FSD regolare per la gestione temporanea o per le destinazioni finali, è possibile attivare la crittografia o la compressione, come necessario. Per ulteriori informazioni, consultare Compressione e crittografia con la deduplicazione (a pagina 714).

9. Fare clic sul pulsante Avvia sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo di backup.

Ulteriori informazioni:

Inoltro di un processo di backup (a pagina 129)
Modifica dei processi di migrazione dati in sospeso (a pagina 311)

Modifica di uno schema di rotazione di gestione temporanea

Se si utilizza la rotazione o la rotazione GFS per processi di gestione temporanea su disco, CA ARCserve Backup consente di disattivare la gestione temporanea in qualsiasi giorno della settimana in base alle esigenze.

Come modificare la gestione temporanea utilizzando uno schema di rotazione

1. Aprire la finestra Gestione backup e selezionare la scheda Pianificazione.
2. Selezionare l'opzione Usa schema di rotazione, quindi il nome dello schema desiderato dall'elenco a discesa Nome schema.
3. Fare clic sulla scheda Regole di rotazione.

   Nella colonna Gestione temporanea verrà visualizzato lo stato corrente della gestione temporanea in rapporto allo schema di rotazione in uso.
4. Selezionare il Giorno della settimana per il quale si desidera modificare la gestione temporanea, quindi fare clic sul pulsante Modifica.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.
5. Nell'elenco a discesa Gestione temporanea, selezionare Attivato o Disattivato.
6. Fare clic su OK.

Nota: per disattivare la gestione temporanea per un gruppo di gestione temporanea, consultare la sezione Disattivazione della gestione temporanea (a pagina 227).

Ulteriori informazioni:

Modifica dei processi di migrazione dati in sospeso (a pagina 311)

Pausa della migrazione dei dati

L'opzione Sospendi migrazione dati consente di interrompere temporaneamente la migrazione dei dati dall'unità FSD al supporto di destinazione finale.

Esempio

Occorre impostare la libreria su nastro non in linea per eseguire la manutenzione della libreria. Si può mettere in pausa il processo di migrazione dati, completare le attività di manutenzione, rimettere in linea la libreria, e quindi riavviare il processo di migrazione.

Per sospendere la migrazione dei dati

1. Nella struttura **Gruppi di gestione temporanea** nella scheda **Gestione temporanea**, selezionare il gruppo da sospendere.
2. Scegliere una delle opzioni seguenti:
   - Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo e selezionare **Configura gruppi di periferiche file system** dal menu di scelta rapida.
   - Fare clic sull'opzione **Configurazione dei gruppi di gestione** nella visualizzazione Proprietà.

   Verrà visualizzata la relativa finestra di dialogo.
3. Selezionare l'opzione **Pausa migrazione dati** e fare clic su **OK**.

Nota: per riavviare la migrazione dei dati, ripetere i passaggi 1 e 2, quindi deselezionare la casella di controllo Sospendi migrazione dati e fare clic su OK.

Disattivazione delle rotazioni di gestione temporanea su disco

Quando si esegue il backup dei dati in base a regole di rotazione GFS o normali, CA ARCserve Backup consente di sospendere o disattivare la gestione temporanea nei processi di backup in qualsiasi giorno della settimana specificato, ignorando la periferica FSD ed eseguendo il backup dei dati direttamente sul supporto di destinazione finale.

Esempio: quando occorre disattivare un processo di backup con gestione temporanea

Se si rileva che la periferica FSD di un gruppo di gestione temporanea si sta avvicinando al limite o ha superato la soglia della capacità di archiviazione, i processi di backup potrebbero non riuscire. Il processo di gestione temporanea può essere modificato in modo da disattivare la gestione temporanea in tale giorno ed eseguire il backup dei dati direttamente sulla destinazione finale.

Per verificare se la gestione temporanea per le rotazioni e le rotazioni GFS è disattivata o meno, aprire Gestione backup, selezionare la scheda Pianificazione, quindi accedere alla scheda Regole di rotazione. All'interno della colonna Gestione temporanea nella pianificazione Regole di rotazione viene visualizzato lo stato corrente di tutte le rotazioni normali e delle rotazioni GFS. Per modificare una regola di rotazione, fare clic sul pulsante Modifica al di sotto della pianificazione.

Disattivazione della gestione temporanea

CA ARCserve Backup consente di disattivare (o ignorare) il backup sulle periferiche FSD. Quando si utilizza tale opzione, il backup dei dati viene eseguito direttamente sul supporto di destinazione finale anziché sull'unità FSD.

Per l'esecuzione di tale operazione sono disponibili due metodi:

- Dalla scheda Regole di rotazione sulla scheda Pianifica di Gestione backup.
- Utilizzo configurazione gruppo di periferiche file system.

Scheda Pianifica di Gestione backup

Per disattivare le operazioni di backup sulle periferiche di gestione temporanea da Gestione periferiche, procedere come segue:

1. Aprire la finestra Gestione backup e fare clic sulla scheda **Pianificazione**.
2. Selezionare il **nome dello schema** dall'elenco a discesa.
3. Fare clic sulla scheda **Regole di rotazione** e selezionare la rotazione che si desidera disabilitare.
4. Fare clic sul pulsante **Modifica**.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Configurazione**.
5. Nell'elenco a discesa **Gestione temporanea** della finestra di dialogo **Configurazione**, selezionare **Disattivata**.
6. Fare clic su OK.

Finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche file system

Per disattivare le operazioni di backup sui gruppi di periferiche di gestione temporanea utilizzando Configurazione gruppo periferiche:

1. Aprire la finestra Gestione backup e fare clic sulla scheda **Gestione temporanea**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul gruppo da disattivare e selezionare dal menu di scelta rapida **Configurazione dei gruppi di periferiche file system**.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo **omonima** contenente tutti i gruppi esistenti nell'ambiente specificati come gruppi di periferiche file system.

   Nota: i gruppi attivati per la gestione temporanea vengono visualizzati con un flag corrispondente di colore blu. I gruppi non attivati per la gestione temporanea vengono visualizzati con un flag corrispondente di colore azzurro.
3. Selezionare il gruppo da disattivare.
4. Deselezionare la casella di controllo **Attiva Gestione temporanea**.
5. Fare clic su **OK**.

Gestione dei dati di gestione temporanea in caso di errore del database

Quando si utilizza l'opzione Disk to Disk to Tape per eseguire il backup dei dati, tutte le informazioni relative ai processi backup, alle sessioni, ai criteri di gestione temporanea e così via vengono archiviate nel database di CA ARCserve Backup. Qualora si verifichino errori del database e si renda necessario ripristinare il database di CA ARCserve Backup, non risulteranno più disponibili i criteri di gestione temporanea per i dati residenti sulla periferica di gestione temporanea (ad esempio, una periferica file system o una libreria) che specificano quando copiare i dati sul supporto di destinazione finale e, nel caso di una periferica file system (FSD), quando eliminarli dalla periferica.

Se si determina tale situazione, si verifica quanto segue:

- CA ARCserve Backup non è in grado di copiare (migrare) sul supporto di destinazione finale i dati presenti nella periferica di gestione temporanea.
- CA ARCserve Backup non è in grado di eliminare i dati dalla periferica file system (FSD) in modo da liberare spazio su disco. Di conseguenza, i successivi processi di backup avranno probabilmente esito negativo a causa di una quantità insufficiente di spazio libero su disco nella periferica di gestione temporanea.

Per porre rimedio a questa situazione e conservare tutti i dati di backup memorizzati nella periferica di gestione temporanea, è possibile copiare tutti i dati di backup dalla periferica di gestione temporanea nel supporto di destinazione finale mediante l'utilità della riga di comando tapecopy. Quando si utilizza questo approccio, è possibile che le regole di rotazione dei supporti, ad esempio "Nastro venerdì" o "Nastro lunedì", non siano rispettate. Quindi, è possibile utilizzare l'opzione -purge dall'utilità della riga di comando di Gestione periferiche (ca_devmgr) per eliminare i dati dalla FSD e recuperare spazio su disco.

Creazione di spazio su disco

La presente sezione fornisce esempi di come liberare rapidamente spazio su disco utilizzando le opzioni **Elimina dati in** e **Elimina dati dopo**.

Esempio 1

Si dispone di un disco ad alte prestazioni con una quantità limitata di spazio libero. È possibile liberare rapidamente spazio su disco specificando un intervallo di tempo di breve durata nell'opzione di eliminazione dati Dopo e selezionando l'opzione Dopo l'avvio del processo. Questo approccio garantisce che l'operazione di eliminazione venga avviata poco dopo l'inizio della copia sul supporto di destinazione finale, a differenza di quanto accade se si sceglie invece l'opzione Al termine del processo, che determina l'avvio dell'operazione di eliminazione dopo il completamento della copia sul supporto di destinazione finale.

Esempio 2

Si dispone di uno schema di rotazione per un processo di backup o di uno schema di rotazione GFS in base al quale il processo viene avviato ogni giorno alla stessa ora e il disco ad alte prestazioni in uso conserva una quantità limitata di spazio inutilizzato. Utilizzare l'opzione Elimina dati in per pianificare l'avvio dell'operazione di eliminazione in modo che preceda l'inizio della successiva operazione di backup. Questo approccio consente di disporre di sufficiente spazio su disco ed evitare che il processo di backup abbia esito negativo.

Importante: se si specifica che i dati devono essere copiati sul supporto di destinazione finale, l'operazione di eliminazione non viene avviata fino al termine dell'operazione di copia sul supporto di destinazione finale.

Ulteriori informazioni:

Modifica dei processi di migrazione dati in sospeso (a pagina 311)

Gestione dei dati di backup utilizzando la gestione temporanea dei nastri

Nelle sezioni seguenti sono incluse informazioni relative a come proteggere i dati utilizzando operazioni di B2T2T.

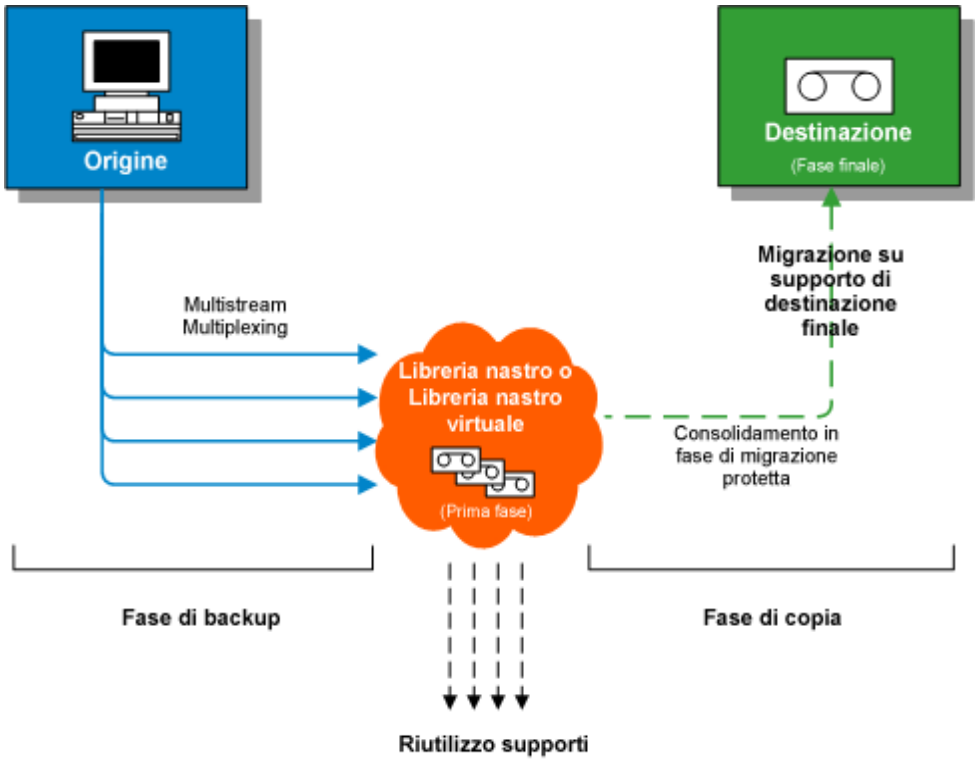
Ulteriori informazioni:

Gestione dei dati di backup utilizzando la gestione temporanea dei nastri (a pagina 199)

Funzionamento del B2T2T

CA ARCserve Backup consente di eseguire il backup dei dati su una libreria nastro o una libreria nastro virtuale e quindi copiare i dati in una libreria nastro diversa o un altro tipo di periferica. Le operazioni di copia, anche dette di migrazione, sono regolate dai criteri di copia specificati dall'utente.

Nel diagramma seguente è illustrato il flusso di dati dall'origine alla libreria nastro della prima fase (o libreria nastro virtuale) e quindi alla destinazione finale.



Quando si utilizza il backup da nastro a nastro (B2T2T) per proteggere i dati, l'opzione è composta da due fasi:

Fase di backup

CA ARCserve Backup esegue il backup dei dati dall'origine ai nastri nella prima fase, basata sui criteri specificati dall'utente.

- I processi di backup possono essere composti da backup completi, incrementali o differenziali.
- Durante il processo di backup, opzioni globali, regole di selezione dei supporti, utilizzo dei pool di supporti, regole di rotazione, regole di rotazione GFS, messaggi di avviso, opzioni di esportazione e così via sono identici a quelli utilizzati per il backup diretto su nastro.

  Nota: varie opzioni globali di backup non si applicano alle operazioni della fase di backup.
- Multiplexing e multistreaming possono essere utilizzati per trasmettere e salvare dati sui supporti della prima fase.

  Nota: è possibile utilizzare l'opzione Multiplexing per opzioni di backup su tutte le periferiche nastro, tranne le periferiche file system. L'opzione Multistreaming può essere utilizzata per le operazioni di backup su librerie nastri con due o più unità.

Fase di copia

CA ARCserve Backup copia i dati dalla prima fase alla destinazione finale in base ai criteri specificati dall'utente.

- CA ARCserve Backup copia i dati dai supporti della prima fase a quelli di destinazione finale una sessione per volta. Non è possibile copiare più sessioni su un singolo nastro contemporaneamente.
- Se è necessario copiare i dati da più supporti di prima fase in un supporto di destinazione finale, CA ARCserve Backup copia ogni sessione in sequenza finché tutte le sessioni sono state copiate sul supporto di destinazione finale.
- Le sessioni di CA ARCserve Backup associate a processi diversi possono essere consolidate durante la migrazione. È possibile attivare questa capacità utilizzando l'opzione di consolidamento.
- Se si verifica un errore hardware durante il processo di copia dei dati sulla destinazione finale, il processo si interrompe e CA ARCserve Backup crea un **Processo di composizione in sospeso**. Dopo aver corretto l'errore hardware, è possibile impostare lo stato del processo su **Pronto** e riprendere il processo.

Come usare la funzione di gestione temporanea su nastro per gestire le operazioni di backup

Quelli che seguono sono scenari comuni che illustrano in che modo possibile utilizzare le operazioni B2T2T per gestire le operazioni di backup:

- Se è necessario archiviare due copie dei dati di backup, una in situ e una in una posizione di archiviazione remota, B2T2T consente di eseguire il backup dei dati direttamente su nastro. Dopo il completamento dei processo di backup, è possibile utilizzare le utilità per la copia di CA ARCserve Backup per automatizzare e creare copie dei nastri di backup, e quindi inviare i nastri a una posizione di archiviazione remota.
- B2T2T consente di crittografare i dati di backup quando si copiano i dati sui supporti di destinazione finali. Questa capacità è utile quando si copiano i dati da una libreria nastro virtuale o una libreria che non supporta la crittografia in una libreria che la supporta. Questa capacità assicura che i backup siano il più rapidi possibile e che i nastri che è necessario inviare a una posizione di archiviazione remota siano crittografati.
- Mentre sono in corso operazioni di backup, è possibile che più processi eseguano il backup dei dati su più nastri diversi. Questo può avere come risultato un utilizzo non ottimale dei supporti. Le operazioni B2T2T consentono di consolidare i backup per assicurare che i supporti siano utilizzati al massimo della capacità quando si copiano i dati nella destinazione finale. Questa capacità consente di ridurre il costo dei supporti in quanto si utilizza un numero inferiore di nastri per i supporti di destinazione finali, l'archiviazione in remoto o entrambi.
- Se è necessario ridurre il tempo necessario per eseguire il backup dei dati e per copiare i dati da un'area di gestione temporanea sulla destinazione finale, è possibile utilizzare librerie nastri virtuali (VTL) nell'ambiente operativo per gestire le operazioni di backup.

  Una VTL è una posizione di archiviazione temporanea, ad esempio un'unità disco, configurata per fungere da libreria. Dato che la maggioranza dei dati di backup vengono trasmessi su una rete, CA ARCserve Backup consente di utilizzare il multiplexing per ridurre l'intervallo di backup. Quando si utilizza una VTL per archiviare i dati di backup, è possibile leggere rapidamente i dati da dati formattati in multiplexing in una VTL, in quanto non si verifica alcun problema di sovraccarico del posizionamento dei nastri. Come conseguenza, i processi di backup dei dati su una VTL, lettura da una VTL (disco) e copia dei dati sui supporti di destinazione finali risultano più rapidi. CA ARCserve Backup consente di automatizzare il processo di copia sui supporti di destinazione finali quando si utilizza una VTL per la gestione temporanea dei dati di backup.

Come configurare l'opzione Disk to Disk to Tape per eseguire backup con gestione temporanea su nastro

Per poter eseguire il backup dei dati utilizzando l'opzione Disk to Disk to Tape, è necessario prima effettuare le seguenti attività :

- Creare le periferiche di gestione temporanea.

  Se si prevede di usare una libreria virtuale, aprire Gestione periferiche per confermare che la libreria sia configurata correttamente. CA ARCserve Backup configura automaticamente le librerie quando si interrompe e riavvia il modulo nastro. Se la libreria non è configurata correttamente, è possibile eseguire la Configurazione periferiche per impostare manualmente le librerie e le librerie virtuali per operazioni di gestione temporanea.

  Nota: per maggiori informazioni sull'uso della Configurazione periferiche per impostare librerie e librerie virtuali, vedere Configurazione Tape Library (a pagina 343).

- Specificare i gruppi di periferiche come gruppi di gestione temporanea.
- Configurazione dei criteri di gestione temporanea.

  Nota: per eseguire le operazioni di backup mediante la gestione temporanea, è necessario definire i criteri di migrazione che verranno utilizzati da CA ARCserve Backup per gestire i dati archiviati sulle periferiche di gestione temporanea. Per maggiori informazioni, vedere Backup dei dati mediante la gestione temporanea su disco (a pagina 238).

Ulteriori informazioni:

Definizione delle opzioni di avviso per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro (a pagina 215)
Definizione delle opzioni di post-script per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro (a pagina 219)
Definizione dei criteri di migrazione per i backup con gestione temporanea su nastro (a pagina 234)
Definizione delle opzioni varie per i backup con gestione temporanea su nastro (a pagina 236)

Definizione dei criteri di migrazione per i backup con gestione temporanea su nastro

I criteri di copia consentono di specificare quando copiare i dati di backup nel supporto di destinazione finale dopo il completamento del backup su una periferica con gestione temporanea su nastro, ad esempio, una libreria, una libreria virtuale, un'unità nastro, una periferica FSD e così via.

Di seguito viene descritto come definire i criteri per i backup completi e differenziali/incrementali per le periferiche di gestione temporanea su nastro.

Come specificare i criteri di migrazione per i backup con gestione temporanea su nastro

1. Aprire la finestra Gestione backup e fare clic sulla scheda Gestione temporanea.

   Individuare e selezionare il gruppo di gestione temporanea da configurare, selezionare la casella di controllo Attiva Gestione temporanea, quindi fare clic sul pulsante Criterio.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Criterio di gestione temporanea nastro.

   Nota: fare clic sulla scheda Backup completo per impostare i criteri di migrazione per i processi di backup completi oppure selezionare la scheda Backup differenziale/incrementale per impostare i criteri di migrazione per i processi di backup differenziale e incrementale.

2. Specificare quando si desidera copiare i dati di backup sul supporto di destinazione finale eseguendo una delle operazioni seguenti:

   - Selezionare l'opzione Non copiare i dati se non si desidera copiare i dati di backup dalla posizione di gestione temporanea sul supporto di destinazione finale.

     Nota: se si seleziona questa opzione, è possibile ignorare il passaggio seguente.

   Specificare il numero di Settimane, Giorni, Ore e Minuti che deve trascorrere prima dell'avvio dell'operazione di migrazione.

3. (Facoltativo) Fare clic sull'opzione Esegui copia dei dati solo per backup mensili per copiare sul supporto di destinazione finale solo i backup completi mensili in una rotazione GFS.

   Se si specifica questa opzione, i backup completi settimanali e il primo backup completo nella rotazione GFS non vengono spostati sul supporto di destinazione finale.

   Nota: se si specifica una rotazione GFS, viene considerato come backup mensile l'ultimo backup completo settimanale in un processo di rotazione GFS. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Schemi di rotazione (a pagina 297).

Definizione delle opzioni varie per i backup con gestione temporanea su nastro

Per eseguire operazioni di backup con gestione temporanea su nastro, è possibile, facoltativamente, specificare criteri che controllano in che modo vengono elaborati i dati dei processi di backup.

Come specificare opzioni varie per i backup con gestione temporanea dei nastri

1. Dalla finestra **Gestione backup** selezionare la scheda **Gestione temporanea** e scegliere un gruppo di **Gestione temporanea dei nastri**.

   Nota: una libreria è indicata da .

   Selezionare la casella di controllo **Attiva Gestione temporanea** e fare clic sul pulsante **Criterio**.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Gestione temporanea dei nastri**.

2. Fare clic sulla scheda **Varie** e specificare una o tutte le opzioni seguenti:

   - **Crea un processo di composizione sospeso in caso di errore nella migrazione dati**: utilizzare questa opzione per fare in modo che vengano creati processi di composizione IN SOSPESO se il processo di migrazione dei dati (copia su nastro) non riesce.

     Un processo di migrazione dei dati può non riuscire se durante l'operazione di copia su nastro si verifica un errore nel supporto o nell'unità nastro. Utilizzare questa opzione per creare un processo di composizione avente come stato IN SOSPESO che potrà essere modificando in PRONTO dopo la risoluzione dell'errore dell'unità nastro o del supporto. Anche in condizioni di errore, questa opzione riduce al minimo la necessità di creare processi di copia su nastro.

   - **Pianifica un processo di composizione per il processo di migrazione dati se non può essere elaborato a causa del gruppo sorgente o nastro non disponibile**: utilizzare questa opzione per fare in modo che venga pianificato un processo di composizione quando il gruppo di origine o il nastro non è disponibile.

     L'origine potrebbe non essere disponibile per vari motivi. Ad esempio, la fase di backup per il processo non è completa oppure esiste un problema hardware nella libreria nastro o nella libreria nastro virtuale.

     - **Pianifica nuovamente dopo**: specificare quanti minuti devono trascorrere prima che la composizione sia ripianificata.

3. Per consolidare i dati di backup durante l'operazione di migrazione, selezionare l'opzione **Consolida dati attraverso i processi durante la copia** e completare i campi seguenti.

   Nota: se si desidera consolidare i dati provenienti da processi multipli sullo stesso nastro, sarà necessario eseguire i processi di backup sullo stesso computer.

   Importante: per utilizzare l'opzione di consolidamento, assicurarsi che l'opzione Disk to Disk to Tape sia correttamente registrata con una licenza.

   - **Metodo di copia**: specificare un metodo di copia, Aggiungi o Sovrascrivi, da utilizzare per l'operazione di consolidamento.

     Il metodo specificato deve essere lo stesso per tutti i processi che si desidera consolidare.

     - Se è necessario consolidare i dati di più processi e trasferire i nastri ogni giorno, è consigliabile scegliere l'opzione di sovrascrittura.
     - Se è necessario consolidare i dati di più processi per backup giornalieri per tutta la settimana su un singolo nastro e trasferire i nastri ogni settimana, è consigliabile scegliere l'opzione di aggiunta.

     Nota: per ulteriori informazioni su opzioni ed esempi di consolidamento, consultare la sezione Consolidamento in fase di migrazione (a pagina 414).

Modalità di inoltro di un processo di backup con gestione temporanea su nastro

Le seguenti sezioni forniscono informazioni sull'inoltro di un processo di backup con gestione temporanea su nastro.

Ulteriori informazioni:

Opzioni che è possibile specificare nella scheda Destinazione di Gestione backup (a pagina 136)

Requisiti di licenza per i backup con gestione temporanea su nastro

Per eseguire correttamente le operazioni di backup da nastro a nastro (B2T2T), assicurarsi che i requisiti di licenza seguenti siano soddisfatti.

- Per sfruttare tutte le capacità dei backup B2D2T di CA ARCserve Backup, è necessario disporre della licenza per il Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup.

  Ad esempio, se non si dispone della licenza per il modulo, non è possibile consolidare i dati provenienti da diversi processi su un unico nastro quando si copiano i dati sui supporti di destinazione finali.

- È necessario avere la licenza del Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup per attivare le seguenti funzioni:
  - Crittografare i dati durante la fase di migrazione di un processo di backup.
  - Attivare l'utilizzo di più di uno stream di dati quando si usa il multistreaming per elaborare i dati di backup.
  - Attivare l'utilizzo di più di quattro stream di dati quando si usa il multiplexing per elaborare i dati di backup.
- È necessario avere la licenza per l'opzione Tape Library di CA ARCserve Backup per eseguire il backup dei dati su una libreria nastro con più di un'unità nastro.

Backup dei dati mediante la gestione temporanea su nastro

Prima di eseguire un processo di backup con la gestione temporanea su nastro (B2T2T), è necessario avere già configurato i gruppi di gestione temporanea. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Configurazione dell'opzione Disk to Disk to Tape per eseguire backup con gestione temporanea su nastro (a pagina 234).

CA ARCserve Backup consente di inoltrare un processo di backup mediante Gestione backup o l'utilità della riga di comando. Queste informazioni descrivono come eseguire un processo di backup con gestione temporanea su nastro mediante Gestione backup. Per informazioni su come inoltrare un processo di backup con gestione temporanea utilizzando la riga di comando, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Nota: prima di eseguire il backup dei dati utilizzando la gestione temporanea su nastro, assicurarsi che tutte le attività di preconfigurazione siano state completate e che i requisiti di licenza siano soddisfatti. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Requisiti di licenza per i backup con gestione temporanea (a pagina 221).

Backup dei dati mediante la gestione temporanea su nastro

1. Aprire Gestione backup, fare clic sulla scheda Origine, individuare e selezionare gli oggetti di origine dei quali si desidera eseguire il backup.
2. Fare clic sulla scheda Gestione temporanea ed espandere l'oggetto Server di gestione temporanea.

   Individuare e selezionare il gruppo di Gestione temporanea da usare per il processo di backup.

   Selezionare la casella di controllo Attiva Gestione temporanea e fare clic sul pulsante Criterio.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Criterio di gestione temporanea nastro.
3. Fare clic sulla scheda Backup completo e specificare i criteri di Migrazione per i backup completi richiesti per il processo.

   Fare clic sulla scheda Backup incrementale/differenziale e specificare i criteri di Migrazione per i backup incrementali e differenziali richiesti per il processo.

   Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione dei criteri di migrazione per i backup con gestione temporanea su nastro (a pagina 234).

   Fare clic sulla scheda Varie e specificare i vari criteri richiesti per il processo di backup.

   Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione delle opzioni varie per i backup con gestione temporanea su nastro (a pagina 236).

   Fare clic sulla scheda Avvisi e specificare i criteri di avviso richiesti per il processo di backup.

   Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione delle opzioni di avviso per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro (a pagina 215).

   Fare clic sulla scheda Postscript e specificare i criteri di postscript richiesti per il processo.

   Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione delle opzioni di post-script per i backup con gestione temporanea su disco e su nastro (a pagina 219).

   Fare clic su **OK**.

   La finestra di dialogo Criterio di gestione temporanea nastro si chiude e verranno applicati i criteri specificati per il processo.

4. Fare clic sulla scheda Destinazione.

   Specificare il gruppo di periferiche di destinazione finale per il processo eseguendo una delle operazioni indicate di seguito.

   - Se la periferica di gestione temporanea contiene due o più unità, è possibile selezionare un gruppo di periferiche sulla scheda Destinazione.

     Esempio: viene richiesto di recuperare i dati di backup su una libreria nastro virtuale e spedire il supporto finale ad una struttura di archiviazione in remoto. Per gestire un backup di questo tipo, è possibile specificare un gruppo che corrisponde ad una libreria virtuale nella scheda Gestione temporanea, quindi specificare un gruppo che corrisponde ad una libreria nastro nella scheda Destinazione.

   - Se la periferica di destinazione finale contiene un'unità, ad esempio, una periferica FSD o una libreria ad unità singola, è necessario selezionare un gruppo di periferiche nella scheda Destinazione che sia differente dal gruppo di periferiche specificato nella scheda Gestione temporanea.

5. Fare clic sulla scheda Pianificazione e specificare la pianificazione da usare per il processo di backup.

   Nota: per ulteriori informazioni, consultare le sezioni Schemi di rotazione (a pagina 297) e Pianificazioni personalizzate (a pagina 308).

6. Per usare il multistreaming, selezionare la casella di controllo Multistreaming. Utilizzare la casella di selezione per modificare il numero massimo di stream.

   Nota: il prodotto di base CA ARCserve Backup consente di eseguire lo streaming di un processo per ogni periferica o unità libreria disponibile. Per utilizzare il multistreaming ed eseguire lo streaming contemporaneo di più processi su più periferiche e unità libreria, è necessario disporre della licenza per il modulo Enterprise di CA ARCserve Backup. Con il modulo Enterprise, l'opzione multistreaming consente di eseguire lo streaming di un processo per ogni periferica o unità libreria disponibile.

7. Fare clic su Opzioni sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni.

8. Selezionare la scheda Supporti di backup e compilare i seguenti campi per il processo di backup in base alle esigenze:

   - **Password sessione/crittografia**: specificare una password di sessione/crittografia per ripristinare i dati dal supporto.

     Importante: se si specifica una password di sessione/crittografia, è necessario fornire tale password per ripristinare la sessione.

- **Crittografia dei dati**: utilizzare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup. È possibile specificare una delle opzioni seguenti:
  - **All'agente**: selezionare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup prima dell'effettivo processo di backup. Per ulteriori informazioni su questa opzione, consultare la sezione Crittografia dei dati a livello di server dell'agente (a pagina 104).
  - **Nel server di Backup durante il backup**: selezionare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup sul server di backup durante il processo di backup. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Crittografia dei dati durante il backup (a pagina 105).
  - **Nel server di backup durante la migrazione**: selezionare questa opzione per eseguire la crittografia dei dati di backup durante la fase di migrazione di un processo di backup con gestione temporanea. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Crittografia dei dati durante la migrazione (a pagina 106).
- **Compressione dei dati**: utilizzare questa opzione per comprimere i dati di backup. È possibile specificare una delle opzioni seguenti:
  - **All'agente**: selezionare questa opzione per comprimere i dati di backup sul sistema in cui l'agente è installato e in esecuzione.
  - **Nel server di backup**: selezionare questa opzione per comprimere i dati di backup sul server CA ARCserve Backup durante il processo di backup. Se si utilizza questa opzione, i file vengono compressi prima del backup utilizzando un algoritmo di compressione software.

Fare clic su OK.

La finestra di dialogo Opzioni si chiude e verranno applicate le opzioni specificate di crittografia e compressione.

Prestare attenzione a quanto esposto di seguito:

- Se si desidera applicare le altre opzioni che influiscono sul processo di migrazione, è necessario effettuare ora questa operazione. Ad esempio, per rimuovere il nastro da una libreria al termine di un processo di migrazione, fare clic sulla scheda Operazioni della finestra di dialogo Opzioni globali e selezionare l'opzione Estrai supporto.
- Se si specificano opzioni di crittografia e compressione e la destinazione di backup è un'unità che non supporta la compressione oppure è una periferica FSD (File System Device), i dati di backup vengono crittografati ma non compressi.

9. Fare clic sul pulsante Avvia sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo di backup.

Ulteriori informazioni:

Inoltro di un processo di backup (a pagina 129)
Modifica dei processi di migrazione dati in sospeso (a pagina 311)

Inoltro di un processo di backup con gestione temporanea su nastro utilizzando uno schema di rotazione

In questa sezione viene descritto come configurare i processi di backup con gestione temporanea su nastro (D2T2T) utilizzando uno schema di rotazione normale o GFS. Uno schema di rotazione consente di determinare il tipo di backup, completo, differenziale e incrementale, quando eseguire un processo di backup e dove salvare i dati di backup (supporti).

Come inoltrare un processo di backup con gestione temporanea su nastro utilizzando uno schema di rotazione

1. Aprire la finestra Gestione backup e fare clic sulla scheda Gestione temporanea.
2. Nella scheda Gestione temporanea, selezionare la casella di controllo Attiva Gestione temporanea.

   Specificare i valori necessari per inoltrare il processo di backup nei campi indicati di seguito.

   - Pool di supporti o (prefisso) pool di supporti

     Nota: il nome del pool di supporti o il prefisso del pool di supporti specificato in questo campo è il nome o il prefisso del pool di supporti utilizzato per la fase di gestione temporanea del processo.

   - Gruppo
3. Selezionare la scheda Pianificazione, quindi selezionare l'opzione Usa schema di rotazione.

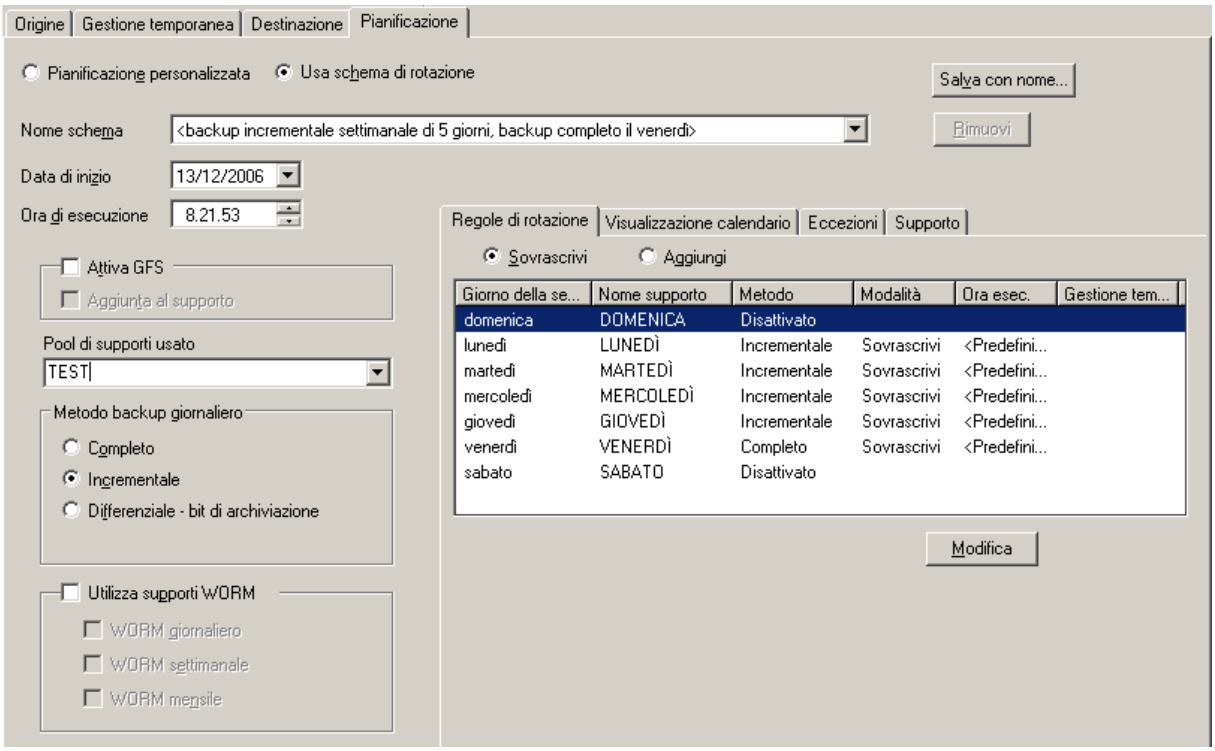
   Nell'elenco a discesa Nome schema verrà visualizzato un elenco di schemi disponibili.

4. Selezionare lo schema necessario per i backup nell'elenco a discesa Nome schema.

   Nell'elenco a discesa Pool di supporti usato, selezionare il pool di supporti o il prefisso pool di supporti che si utilizzerà per il backup.

   Nota: il nome del pool di supporti o il prefisso del pool di supporti specificato nell'elenco a discesa Pool di supporti usato corrisponde al nome o al prefisso del pool di supporti che verrà utilizzato per i supporti di destinazione finale, senza consolidamento. Se si specifica l'uso del consolidamento durante la migrazione, il nome del pool di supporti o il prefisso del pool di supporti assegnato nella finestra di dialogo Criterio di gestione temporanea nastro sovrascrive il valore specificato nel campo Pool di supporti usato nella scheda Pianificazione.

   Nella seguente schermata è illustrata la finestra Gestione backup. Sono selezionate le schede Pianificazione e Regole di rotazione. Il Nome schema è il backup incrementale settimanale di 5 giorni, backup completo il venerdì.



5. Fare clic su Inoltra nella barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltra processo.

6. Compilare i campi obbligatori nella finestra di dialogo Inoltra processo e fare clic su OK.

Ripristino di emergenza

Per prevenire la perdita dei dati, è necessario eseguire sempre backup aggiornati di tutti i server e di tutte le workstation. In mancanza di questi backup, CA ARCserve Backup avrà minori possibilità di ripristinare i dati in maniera corretta. Pertanto, è importante creare uno schema e un piano di rotazione per mantenere aggiornati i backup.

Per impostazione predefinita, anche se l'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup non è installata, il server CA ARCserve Backup genera o aggiorna sempre le informazioni di ripristino di emergenza per tutti i backup di sistema completi. In questo modo viene garantita la disponibilità delle informazioni relative all'ultimo backup anche quando l'opzione Disaster recovery di CA ARCserve Backup viene installata in un secondo momento.

Nota: per evitare che il server CA ARCserve Backup generi o aggiorni le informazioni per il ripristino di emergenza, sul computer server CA ARCserve Backup è necessario creare e impostare su 1 la seguente chiave di registro:

```
HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Computer Associates\CA ARCserve
Backup\Base\Task\backup\SkipDRSession
```

Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida all'opzione Disaster recovery*.

Backup dei dati di BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops

Se si utilizza BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops, è possibile utilizzare CA ARCserve Backup per eseguire il backup dei dati di BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops su supporto, per proteggersi da una eventuale emergenza che potrebbe verificarsi sul server BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops.

Per eseguire il backup di un server BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops

Nota: viene eseguito il backup di tutti i dati di BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops sul server BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops.

1. Aggiungere il computer su cui è in esecuzione il server BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops come agente client. Procedere come segue:
   a. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Sistemi Windows nella struttura Origine.
   b. Dal menu di scelta rapida scegliere Aggiungi computer/oggetto.
   c. Immettere le informazioni richieste nella finestra di dialogo Aggiungi agente. per informazioni sull'utilizzo della finestra di dialogo Aggiungi agente, fare clic sul pulsante ?.
2. Espandere il nodo del computer del server BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops nella struttura Origine e selezionare la casella del server BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops (la casella diventerà verde).
3. Inoltrare normalmente il processo di backup.

Nota: dopo aver aggiunto il computer su cui è in esecuzione il server BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops come agente client, è possibile utilizzare Backup guidato per inoltrare il processo di backup.

Gestione dei file migrati

Per consentire agli amministratori di BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops di gestire al meglio lo spazio sui server di backup, è disponibile l'opzione di migrazione dei dati di backup obsoleti su un server CA ARCserve Backup. L'amministratore definisce i criteri per i dati di backup obsoleti, ad esempio la dimensione e la data dell'ultima modifica del file, sul server BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops. La migrazione dei dati di backup obsoleti consente di liberare spazio sul server BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops e rappresenta un metodo sicuro per archiviare i file.

Tuttavia, con il tempo alcuni di questi file possono diventare obsoleti o scadere. Ciò avviene quando:

- Il server BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops esegue il ripristino del file nella relativa area di archiviazione locale, restituendo quindi il file al server BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops.
- Il server BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops inoltra una versione aggiornata di un file. Le versioni precedenti di tale file con lo stesso nome presenti sul nastro diventano obsolete e non possono essere più utilizzate.
- Il client BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops a cui appartengono i file viene completamente eliminato dall'area di archiviazione del server.

In tutti i casi, questi file vengono contrassegnati come "scaduti" nel database di CA ARCserve Backup.

In seguito alla scadenza dei file, alcuni dei dati archiviati sul nastro dedicato di BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops non risultano più necessari e il nastro può essere riutilizzato e collocato nel set temporaneo di CA ARCserve Backup. Di seguito sono riportate le linee guida per riutilizzare i supporti di CA ARCserve Backup:

- Se tutti i file su un nastro non vengono più utilizzati, è possibile riutilizzare il nastro.
- Se sul nastro sono presenti solo pochi file, l'amministratore di CA ARCserve Backup può eseguire una query sui file, inoltrare un processo di ripristino e liberare spazio sul nastro.

Nota:non è possibile eseguire ripristini con aumento dei dati a livello di sessione.

Capitolo 4: Ripristino dei dati

In questo capitolo vengono fornite informazioni sugli strumenti e sulle opzioni di CA ARCserve Backup che consentono di ripristinare i dati in modo sicuro ed efficiente.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Gestione ripristino (a pagina 247)
Individuazione dei file che si desidera ripristinare (a pagina 248)
Indicatori di Gestione ripristino (a pagina 259)
Opzioni di posizione di Gestione ripristino (a pagina 260)
Pianificazione dei processi di ripristino (a pagina 261)
Impostazione dell'opzione Esegui come amministratore sui sistemi Windows Server 2008 (a pagina 262)
Opzioni globali di ripristino (a pagina 263)
Opzioni ripristino stato del sistema (a pagina 272)
Ripristino di scenari di dati specifici (a pagina 273)
Ripristino dei dati di BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops (a pagina 293)

Gestione ripristino

L'esecuzione di un corretto processo di ripristino permette di identificare rapidamente i dati necessari e di recuperarli dal supporto di backup appropriato.

CA ARCserve Backup consente di ripristinare dati sulla maggior parte dei computer collegati alla rete Windows. Per ciascun processo di ripristino è richiesta un'origine e una destinazione. I file selezionati come origine devono provenire da un supporto di backup di CA ARCserve Backup e la destinazione deve essere un disco rigido. In Gestione ripristino sono disponibili tre schede per la personalizzazione del processo di ripristino:

- Origine
- Destinazione
- Pianificazione

Gli agenti client opzionali di CA ARCserve Backup consentono di comunicare con workstation remote in ambienti eterogenei per ripristinare dati su sistemi diversi da Windows quali, ad esempio, NetWare o UNIX.

Analogamente, gli agenti di backup opzionali permettono a CA ARCserve Backup di ripristinare database e applicazioni in linea quali Microsoft Exchange, Microsoft SharePoint, Microsoft SQL Server, Lotus Domino, Oracle e IBM Informix.

Per informazioni sulle procedure per inoltrare un processo di ripristino di base, consultare la Guida in linea.

Se Unicenter NSM è già installato, è possibile monitorare CA ARCserve Backup con l'agente di monitoraggio. Questo agente può essere utilizzato per avviare e interrompere i servizi, monitorare lo stato dei processi e dei supporti di CA ARCserve Backup e segnalare i processi di backup non riusciti. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione Unicenter Monitoring Agent.

Ulteriori informazioni:

Monitoraggio dell'attività utilizzando Unicenter Monitoring Agent (a pagina 655)

Individuazione dei file che si desidera ripristinare

CA ARCserve Backup semplifica notevolmente l'individuazione dei file da ripristinare. Poiché le esigenze e le circostanze possono variare, in CA ARCserve Backup sono disponibili i seguenti metodi per selezionare i dati, ovvero l'origine, da ripristinare:

Ripristino per struttura;

Consente di ripristinare una directory o un'unità specifica da un gruppo di file e directory sottoposti a backup con CA ARCserve Backup. Utilizzare questo metodo quando non si è a conoscenza del supporto che contiene i dati necessari, ma si conosce il computer da cui tale supporto proviene.

La visualizzazione di Ripristino per struttura consente di visualizzare soltanto l'ultima istanza di un backup. Per visualizzare e accedere a tutte le altre istanze, selezionare l'oggetto che si desidera ripristinare e fare clic sul pulsante Cronologia versioni. In caso di più backup parziali della stessa unità, la visualizzazione di ripristino Per struttura mostra solamente l'ultimo backup. Tuttavia, se è disponibile un backup completo dei volumi dell'unità, invece dell'ultimo backup parziale, verrà visualizzato l'ultimo backup completo.

Il campo Nome computer consente di filtrare in base alla ricerca di nomi parziale. È possibile immettere una parte del nome e verrà restituito un elenco delle voci attinenti. Ad esempio, se il nome di alcuni computer contiene "BB", immettere "BB" nel campo Nome computer e fare clic sul pulsante Aggiorna. Verranno trovati i computer attinenti. Il campo Nome computer supporta inoltre la ricerca del nome completo e dei caratteri jolly.

Nota: Gestione ripristino non visualizza i percorsi di file superiori a 512 byte. Per le lingue a byte singolo, ciò equivale a 500 caratteri circa. Per le lingue a più byte con una combinazione di caratteri a byte singolo, a byte misti e multibyte, 512 byte equivalgono a 250-500 caratteri. Per le lingue multibyte con caratteri multibyte, 512 byte equivalgono a 250 caratteri circa. Se il percorso di un file supera 512 byte, avviene il troncamento. Per ripristinare i dati di una directory troncata, è necessario inoltrare il processo di ripristino dell'ultima directory nel percorso il cui nome non è troncato.

Pulsante Cerca

Fare clic sul pulsante Cerca per cercare i backup di un determinato file o gruppo di file con nome file simile. Nel campo Ricerca per, è possibile specificare nomi file composti da max. 255 caratteri, inclusa l'estensione. Se non si conosce il nome file completo, è possibile semplificare i risultati della ricerca specificando i caratteri jolly "*" e "?" nel campo Ricerca per.

Esempi:

1. L'unità D:\ contiene due directory di cui si esegue il backup su base settimanale: D:\Temp e D:\Documents. Il backup di D:\Temp e D:\Documents è stato eseguito il 21 e il 28 aprile. Un backup completo di D:\ è stato eseguito il 1 aprile.
2. In Gestione ripristino vengono visualizzate le istanze relative al backup completo dell'unità D:\ eseguito il 1° aprile.
3. Per ripristinare l'istanza del 28 aprile di D:/Documents, selezionare la directory D:/Documents nella visualizzazione di ripristino Per struttura e fare clic sul pulsante Cronologia versioni. Dalla finestra di dialogo Cronologia versioni, selezionare l'istanza del 28 aprile quindi fare clic sul pulsante Seleziona.

Nota: questo metodo di ripristino non funziona se il Modulo database viene arrestato.

Ripristino per sessione;

Consente di selezionare la sessione, i file e le directory da ripristinare. Utilizzare questo metodo quando si conosce il nome del supporto, ma non si è certi della sessione da ripristinare.

Questo metodo di ripristino non funziona se il Modulo database viene arrestato.

Le periferiche di deduplicazione sono supportate dal Ripristino per sessione, ma potrebbero contenere migliaia di sessioni. Verrà richiesto di scegliere un'opzione per la gestione del volume.

Il campo Nome supporto consente di filtrare in base alla ricerca di nomi parziale. È possibile immettere una parte del nome e verrà restituito un elenco delle voci attinenti. Ad esempio, se alcuni sessioni hanno un nome supporto che contiene "BB", immettere "BB" nel campo Nome supporto e fare clic sul pulsante Aggiorna. Verranno trovate le sessioni attinenti. Il campo Nome supporto consente inoltre la ricerca del nome completo e dei caratteri jolly.

Nota: Gestione ripristino non visualizza i percorsi di file superiori a 512 byte. Per le lingue a byte singolo, ciò equivale a 500 caratteri circa. Per le lingue a più byte con una combinazione di caratteri a byte singolo, a byte misti e multibyte, 512 byte equivalgono a 250-500 caratteri. Per le lingue multibyte con caratteri multibyte, 512 byte equivalgono a 250 caratteri circa. Se il percorso di un file supera 512 byte, avviene il troncamento. Per ripristinare i dati di una directory troncata, è necessario inoltrare il processo di ripristino dell'ultima directory nel percorso il cui nome non è troncato.

Ripristino per query.

Consente di ripristinare i file in base ai criteri di ricerca utilizzati per individuare i nomi dei file o delle directory. Utilizzare questo metodo quando si conosce il nome del file o della directory da ripristinare, ma non si conosce il computer da cui è stato eseguito il backup o il supporto su cui è stato eseguito tale backup.

Il Ripristino per query non è un'operazione che fa differenza tra maiuscole e minuscole.

Nel campo Nome file, è possibile specificare nomi file composti da max. 255 caratteri, inclusa l'estensione. Se non si conosce il nome file completo, è possibile semplificare i risultati della ricerca immettendo i caratteri jolly "*" e "?" nel campo Nome file.

Nota: questo metodo di ripristino non funziona se il Modulo database viene arrestato.

Ripristino per supporto di backup

Consente di ripristinare una sessione di backup completa da un supporto specificato in una periferica di archiviazione. Tutti i file della sessione vengono ripristinati nella destinazione, a meno che non vengano aggiunti filtri al processo di ripristino. Utilizzare questo metodo se il supporto è stato creato con una versione diversa di CA ARCserve Backup o non viene riconosciuto dal database.

Importante: se non è possibile visualizzare gli elementi che si desidera ripristinare, i record corrispondenti potrebbero essere stati eliminati dal database. È possibile ripopolare la selezione di origine ripristino eseguendo l'utilità Unione. Per ulteriori informazioni sull'utilità di unione, consultare la sezione Utilità Unione.

Se è stato installato il Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup, sarà disponibile l'opzione Ripristina per Image/Serverless. Utilizzare questo metodo se è necessario leggere e ripristinare rapidamente blocchi di dati ignorando il file system.

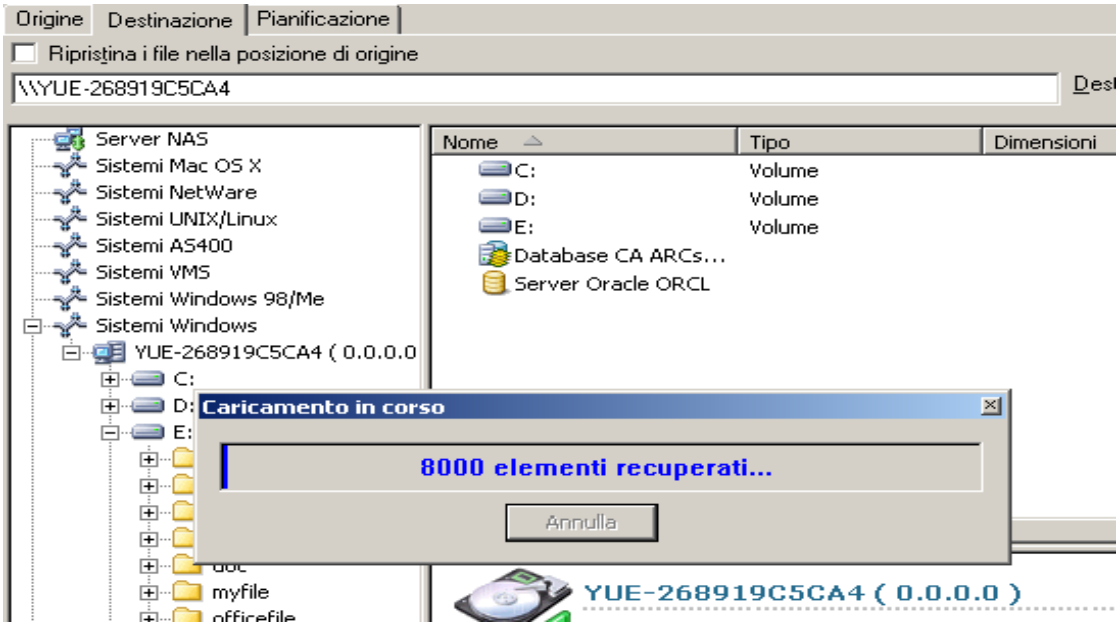
Nota: per ulteriori informazioni su come inoltrare un processo di ripristino utilizzando ciascun metodo, consultare la Guida in linea.

Come sfogliare numerosi elementi in Gestione ripristino di CA ARCserve Backup

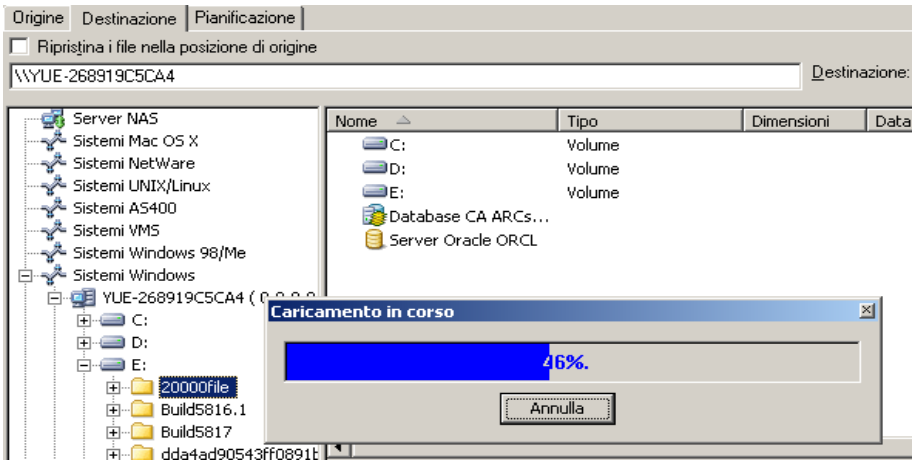
CA ARCserve Backup consente di sospendere il processo di caricamento degli elementi in Gestione ripristino quando vengono sfogliati grandi volumi di directory, file e così via. È possibile sospendere il processo di caricamento quando viene selezionata la scheda Destinazione, deselezionando l'opzione Ripristina i file nella posizione di origine e sfogliando gli elementi nella scheda Destinazione.

La procedura seguente descrive in che modo CA ARCserve Backup consente di sfogliare numerosi elementi nella finestra di Gestione ripristino.

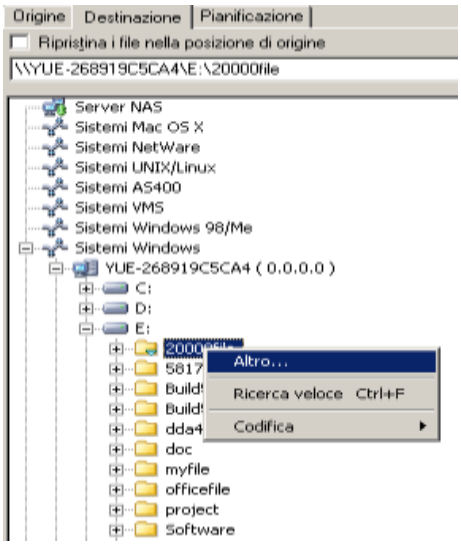
1. Quando viene selezionato un elemento nella struttura delle directory di Gestione ripristino, in CA ARCserve Backup viene visualizzata una finestra di dialogo Caricamento in corso per informare l'utente che è necessario recuperare e caricare nella finestra Gestione ripristino una grande quantità di elementi. Non è possibile fare clic su Annulla mentre in CA ARCserve Backup è in corso il recupero dell'elenco di elementi da visualizzare nella finestra Gestione ripristino.



2. Una volta recuperato l'elenco degli elementi da visualizzare nella finestra Gestione ripristino di CA ARCserve Backup, nella finestra di dialogo Caricamento in corso viene indicata la percentuale degli elementi caricati in Gestione ripristino. Per sospendere l'operazione, fare clic su Annulla.



3. Dopo aver sospeso l'operazione di caricamento, è possibile riprenderla facendo clic con il pulsante destro del mouse sulla directory di destinazione e selezionando Altro dal menu di scelta rapida.



4. Se il processo di caricamento viene sospeso, l'icona della directory di destinazione ha l'aspetto seguente:

5. È possibile sospendere e riprendere il processo di caricamento tutte le volte che è necessario. Per caricare più elementi, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla directory di destinazione e selezionare Altro dal menu di scelta rapida.
6. Al termine del processo di caricamento, l'icona della directory di destinazione ha l'aspetto seguente:

Esplorazione di numerosi file in Gestione ripristino

Per sfogliare una directory contenente numerosi elementi in Gestione ripristino, attenersi alla procedura riportata di seguito.

Come sfogliare numerosi file in Gestione ripristino

1. Aprire Gestione ripristino e fare clic sulla scheda Destinazione.

   Nella scheda Destinazione, deselezionare Ripristina i file nella posizione di origine, quindi sfogliare e specificare una directory di destinazione dalla struttura delle directory.

   Verrà visualizzata la finestra di messaggio Caricamento in corso.
2. Per interrompere il processo di caricamento, fare clic su Annulla nella finestra di messaggio Caricamento in corso.

   Se in CA ARCserve Backup non sono stati caricati tutti gli elementi, viene visualizzato il messaggio di avviso Per visualizzare più oggetti, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla directory di destinazione e selezionare Altro dal menu di scelta rapida.

   Nota: il messaggio viene visualizzato solo la prima volta che viene selezionato Annulla nella finestra di messaggio Caricamento in corso.
3. Nella struttura delle directory, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla directory di destinazione e selezionare Altro dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di messaggio Caricamento in corso e il caricamento degli elementi in CA ARCserve Backup prosegue.
4. È possibile mettere in pausa e riprendere il processo di caricamento tutte le volte che è necessario fino a che tutti gli elementi nella directory di destinazione non vengono caricati da CA ARCserve Backup.

   Se il processo di caricamento viene sospeso, l'icona della directory di destinazione ha l'aspetto seguente:

Al termine del processo di caricamento, l'icona della directory di destinazione ha l'aspetto seguente:

Considerazioni su Gestione ripristino su piattaforme Windows a 64 bit

Se il server CA ARCserve Backup opera su una piattaforma Windows a 64 bit, è necessario tenere presenti le seguenti considerazioni:

- Le informazioni sugli oggetti sottoposti a backup dal server locale mediante l'Agente client per Windows vengono visualizzate nell'oggetto Sistemi Windows della struttura della directory di origine. Gli oggetti possono essere file, cartelle, unità, file Stato di sistema, il registro di Windows e i backup del Servizio copia replicata del volume eseguiti dal writer
- Gli oggetti dell'agente del database locale archiviati utilizzando comunicazioni in rete, vengono visualizzati nel ramo Server locale della struttura della directory di origine di Gestione ripristino.
- Gli oggetti dell'agente del database remoto archiviati utilizzando comunicazioni in rete, vengono visualizzati nel ramo Rete di Microsoft Windows della struttura della directory di origine di Gestione ripristino.

Cronologia versioni

Se è stato eseguito più volte il backup di un volume, di una directory o di singoli file su un nodo, nella struttura grafica il percorso viene visualizzato solo una volta, ma sarà tuttavia possibile ripristinare qualsiasi versione dei dati nel database. Utilizzare il pulsante Cronologia versioni per visualizzare tutte le versioni sottoposte a backup e selezionare la versione desiderata. Ciascuna versione viene identificata per data di modifica, dimensione del file, nome del supporto, ora di backup, numero di sessione, tipo e metodo.

Nota: è possibile visualizzare la cronologia delle versioni quando si utilizza il metodo di ripristino Per struttura come visualizzazione di origine.

Sessioni di backup duplicate

Quando si utilizza l'opzione Disk to Disk to Tape per eseguire il backup dei dati o copiare supporti mediante l'utilità tapecopy della riga di comando, è possibile che esistano duplicati delle sessioni di backup in posizioni diverse. Ad esempio, è possibile definire i criteri di copia ed eliminazione per la gestione temporanea in modo che le sessioni di backup rimangano memorizzate sulla periferica file system utilizzata per la gestione temporanea per un determinato periodo di tempo dopo l'operazione di copia sul supporto di destinazione finale. Se la sessione di backup non è stata eliminata dalla periferica file system, i dati saranno residenti sia in tale periferica che sul supporto di destinazione finale. Se si presenta questa situazione, è possibile ripristinare rapidamente la sessione utilizzando i dati residenti sulla periferica file system.

Quando si copiano supporti, esistono sessioni di backup duplicate su più supporti. Se uno dei supporti rimane sul campo e l'altro viene classificato, è possibile fare in modo che CA ARCserve Backup utilizzi il supporto presente sul campo per semplificare il ripristino.

Per cercare sessioni duplicate, fare clic sul pulsante Duplicati della finestra di dialogo Cronologia versioni. Verrà aperta la finestra di dialogo Sessioni duplicate che visualizza la sessione di backup originale e tutte le relative copie. Se per una sessione esistono duplicati, è possibile fare in modo cheCA ARCserve Backup utilizzi la sessione che consente il ripristino più rapido.

Ripristino intelligente (Smart Restore)

CA ARCserve Backup dispone di una funzione di ripristino intelligente trasparente, in grado di aumentare la percentuale globale di operazioni di ripristino riuscite. Se si verifica un errore di lettura del supporto o un errore hardware durante un processo di ripristino, CA ARCserve Backup ricerca un supporto alternativo da utilizzare per completare il processo. Si prenda in considerazione il seguente scenario:

Durante un processo di ripristino il supporto di origine del ripristino si blocca e la libreria viene disattivata. CA ARCserve Backup ricerca i duplicati della sessione di backup. Se esiste un duplicato della sessione, indipendentemente dal fatto che si trovi su una periferica file system o su un altro supporto, l'operazione di ripristino continua senza l'intervento dell'utente.

Nota: se durante il processo di ripristino si verifica un secondo errore di supporto, il processo non riesce.

Ripristino dei dati in base a una query su piattaforme UNIX e Linux

Il metodo di ripristino dei dati in base ad una query consente di cercare e ripristinare i file in base ai criteri di ricerca usati per individuare i nomi dei file o delle directory memorizzati nei dati di backup. Nelle piattaforme UNIX e Linux, la sintassi che si utilizza per le query nel database ARCserve in base all'opzione Cerca nella directory (posizione del file) è diversa da quella utilizzata nelle piattaforme Windows. La procedura che segue illustra la sintassi che si utilizzerà per il ripristino dei dati in base ad una query sulle piattaforme UNIX e Linux.

Per ripristinare i dati in base a una query su piattaforme UNIX e Linux

1. In Gestione ripristino, selezionare Per query dalla casella di riepilogo a discesa della visualizzazione di origine.

   Appaiono i campi di ripristino per query.

2. Per specificare i propri criteri di ricerca, compilare i campi che seguono:

   Nome computer

   Consente di selezionare il nome di computer in cui si intende eseguire la ricerca. È possibile specificare un determinato nome di computer oppure è possibile selezionare <<QUALSIASI>> dall'elenco a discesa per eseguire la ricerca in tutti i computer dell'ambiente ARCserve.

   Nome file

   Consente di specificare un carattere jolly o un determinato nome file per la ricerca. Nelle piattaforme UNIX e Linux, CA ARCserve Backup utilizza la normale convenzione 8.3 per la denominazione dei file. Ad esempio, se si specifica *.txt, nei risultati della query appariranno tutti i file con estensione file .txt .

   Nota: non specificare spazi all'inizio o alla fine di questo campo.

Cerca nella directory

Consente di indicare la directory che si intende cercare. In questo campo occorre indicare una stringa che corrisponde esattamente al percorso, e che inizia con il nome dell'unità.

Le piattaforme UNIX e Linux considerano il carattere barra rovesciata "\" come un separatore. Ad esempio, \root\dir1\text.txt.

Esempi:

Se il punto di montaggio è "/", utilizzare la seguente stringa di ricerca:

```
/\root\dir1\text1
```

Se il punto di montaggio è "/root", utilizzare la seguente stringa di ricerca:

```
\/root\dir1\text1
```

Nota: non specificare spazi all'inizio o alla fine di questo campo.

Includi sottodirectory

Consente di eseguire la ricerca nelle sottodirectory della directory specificata nel campo Cerca nella directory.

3. Fare clic su Query.

   CA ARCserve Backup esegue una ricerca nel database ARCserve e fornisce i file che soddisfano i criteri della ricerca.

4. Selezionare i file e le directory che si desidera ripristinare facendo doppio clic sui relativi nomi.

   Quando viene selezionato un file o una directory, verrà visualizzata una spia verde.

Indicatori di Gestione ripristino

Ciascun oggetto visualizzato nella finestra di Gestione ripristino presenta sul lato sinistro una casella verde o grigia, denominata indicatore:

Indicatore verde

Consente di controllare direttamente l'operazione di ripristino. Fare clic su un indicatore per escludere un oggetto dal ripristino oppure per indicare se si desidera eseguire il ripristino parziale o completo dell'oggetto. Quando si fa clic sull'indicatore, l'area diventa colorata oppure vuota;

Indicatore grigio

Questi indicatori sono associati a oggetti non reali che non possono essere ripristinati. Generalmente questi elementi fungono da segnaposti sotto cui vengono raggruppati e visualizzati altri oggetti. Quando si fa clic sugli indicatori verdi sotto un indicatore grigio, il grado di riempimento dell'indicatore grigio associato all'elemento varia automaticamente da vuoto a parziale e a completo, a seconda del numero di file selezionati per il ripristino.

Nella seguente tabella sono riportate le diverse configurazioni degli indicatori e i livelli di ripristino corrispondenti:

Indicatore	Configurazione	Descrizione
	Centro completamente riempito.	Ripristino completo.
	Centro parzialmente riempito.	Ripristino parziale.
	Centro vuoto.	Non ripristinare.

Nota: la configurazione dell'indicatore grigio segue gli stessi criteri dell'indicatore verde, tuttavia riflette il numero di file selezionati per il ripristino, presenti sotto l'indicatore stesso.

Il grado di riempimento di un indicatore che si trova al livello superiore della struttura delle directory dipende dal grado di riempimento degli indicatori relativi agli oggetti nei livelli inferiori.

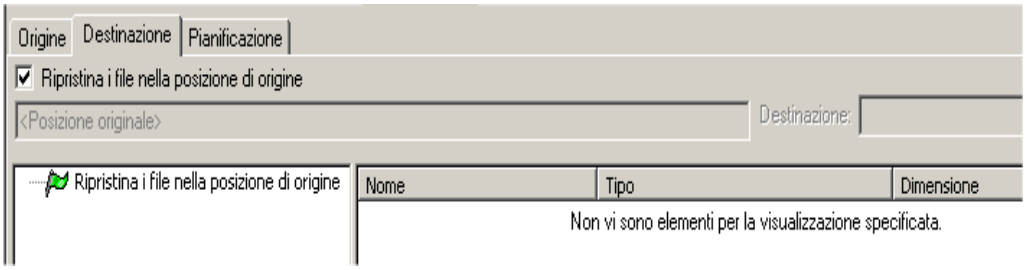
- Se tutti gli indicatori di livello inferiore sono riempiti completamente, anche l'indicatore di livello superiore verrà riempito completamente in modo automatico.
- Se gli indicatori di livello inferiore sono riempiti sia completamente che parzialmente, l'indicatore di livello superiore sarà automaticamente riempito in modo parziale.
- Se si fa clic su un indicatore di livello superiore in modo da renderlo completamente riempito, tutti gli indicatori di livello inferiore risulteranno automaticamente riempiti.

Opzioni di posizione di Gestione ripristino

Con CA ARCserve Backup è possibile utilizzare due metodi per la selezione della destinazione su cui si desidera ripristinare i dati:

- Ripristino dei file nella posizione di origine
- Ripristino su directory e unità condivise dagli utenti

Nota:il metodo predefinito consiste nel ripristino dei file nella posizione di origine. Se si deseleziona questa casella di controllo, viene visualizzato un elenco di computer, dal quale è possibile selezionare una destinazione specifica.



Per informazioni su come selezionare una destinazione, consultare la Guida in linea.

Pianificazione dei processi di ripristino

È possibile inoltrare processi affinché vengano ripetuti secondo le seguenti regole:

- **Una volta**: il processo non viene ripetuto.
- **Ogni n di frequenza**: il processo viene ripetuto ad un intervallo di minuti, ore, giorni, settimane o mesi specificato.
- **Giorno/i della settimana**: il processo viene ripetuto nei giorni selezionati.
- **Settimana/e del mese**: il processo viene ripetuto nelle settimane selezionate.
- **Giorno del mese**: il processo viene ripetuto nel giorno specificato.
- **Personalizzato**: il processo viene ripetuto nel mese, giorno, ora o minuto specificato.

Nota:se si seleziona l'opzione per l'esecuzione immediata del processo quando la periferica di archiviazione è occupata, CA ARCserve Backup notifica all'utente tale circostanza e il processo di backup non verrà inoltrato alla coda processi. Pianificare il processo di backup conservando la data e l'ora correnti. In tal modo, in seguito a vari tentativi effettuati automaticamente da CA ARCserve Backup, sarà possibile eseguire il processo non appena la periferica risulterà libera.

Per ulteriori informazioni sulle funzioni dettagliate di pianificazione dei processi, consultare il capitolo "Personalizzazione dei processi" oppure la Guida in linea.

Impostazione dell'opzione Esegui come amministratore sui sistemi Windows Server 2008

Nei sistemi operativi Windows Vista e Windows Server 2008, la funzionalità di protezione richiede di specificare o confermare le credenziali di amministratore (nome utente e password) ad ogni tentativo di esecuzione di un file eseguibile o un'applicazione. Per ignorare queste richieste, è possibile configurare le applicazioni o i file eseguibili in modo da eseguirli come amministratore.

Ad esempio, se si desidera eseguire il prompt dei comandi di Windows, individuarne l'icona nel menu Start, fare clic su di essa con il pulsante destro del mouse e selezionare Esegui come amministratore dal menu di scelta rapida. Una volta stabiliti i privilegi di amministratore per la console del prompt dei comandi, è possibile richiamarla senza ulteriori richieste fino a quando non la si chiude.

Nota: è necessario eseguire questa attività su tutti i file eseguibili e tutte le applicazioni CA ARCserve Backup. Ad esempio, ca_auth , ca_backup, ca_restore, cabatch e così via.

Per impostare l'opzione Esegui come amministratore sui sistemi Windows Server 2008

1. In Esplora risorse, cercare il file eseguibile o l'applicazione che si desidera eseguire come amministratore.

   Fare clic con il pulsante destro del mouse sul file eseguibile o sull'applicazione, quindi scegliere Esegui come amministratore dal menu di scelta rapida.

   Verrà richiesto di fornire le credenziali dell'amministratore, ovvero un nome utente e una password.

2. Non appena vengono richieste le credenziali di amministratore, eseguire una delle operazioni seguenti:

   - Se non è stato eseguito l'accesso come amministratore, immettere il nome utente e la password dell'amministratore.
   - Se l'accesso è stato eseguito come amministratore, fare clic su Continua.

3. Seguire le istruzioni visualizzate ed impostare i campi richiesti per completare questa attività.

Ulteriori informazioni:

Livelli di autenticazione per servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup (a pagina 504)

Opzioni globali di ripristino

In questa sezione vengono descritte le opzioni globali di ripristino che si possono selezionare per eseguire il processo di ripristino. Per visualizzare la finestra delle opzioni globali, fare clic sul pulsante Opzioni in Gestione ripristino. Di seguito sono riportate le opzioni disponibili:

- Opzioni Supporti di backup (a pagina 263)
- Opzioni di destinazione (a pagina 264)
- Opzioni operazione (a pagina 267)
- Opzioni Pre/Post (a pagina 269)
- Opzioni registro processi (a pagina 270)
- Opzioni virus (a pagina 271)
- Opzioni di avviso (a pagina 271).

Opzioni relative ai supporti di backup di Gestione ripristino

Gestione ripristino supporta le seguenti opzioni supporto di backup:

Opzioni timeout

È possibile specificare un periodo di timeout, ovvero un intervallo di tempo che CA ARCserve Backup attenderà prima di fornire il supporto necessario per ripristinare i dati. Le opzioni disponibili per i supporti di backup sono:

- **Timeout per primo supporto backup**: periodo di attesa di CA ARCserve Backup per il primo supporto necessario per il processo. Se scade il periodo di tempo impostato, il processo non verrà eseguito.
- **Timeout per supporto di backup aggiuntivo**: periodo di attesa per i supporti successivi al primo.

Ottimizza ripristino

Se, durante un'operazione di ripristino, CA ARCserve Backup rileva sessioni di backup duplicate, dove una sessione risiede sul supporto nastro e l'altra sessione risiede su una periferica file system, l'opzione Ottimizza ripristino impone a CA ARCserve Backup di ripristinare i dati dalla sessione che risiede sulla periferica file system.

L'opzione Ottimizza ripristino è un'impostazione globale che viene applicata a tutte le operazioni di ripristino e viene abilitata per impostazione predefinita.

Nella maggior parte dei casi, il ripristino dei dati da una periferica file system è un'operazione più rapida rispetto al ripristino dal supporto nastro. È comunque possibile considerare di disabilitare l'opzione Ottimizza ripristino se si utilizza il supporto nastro o una libreria con capacità di lettura ad alta velocità oppure se è c'è un problema noto con la periferica del file system.

Per disabilitare l'opzione Ottimizza ripristino, deselezionare la relativa casella di controllo Ottimizza ripristino.

Opzioni di destinazione di gestione ripristino

Le opzioni Destinazione consentono di specificare il modo in cui deve essere creata la struttura delle directory nella destinazione quando si eseguono operazioni di copia o ripristino dei file, nonché quali file possono essere eventualmente sovrascritti.

Opzioni Struttura directory

Selezionare uno dei metodi riportati di seguito da utilizzare per creare le directory nella destinazione.

- **Non creare directory base**: (impostazione predefinita) la directory base non viene creata nel percorso di destinazione, ma vengono create tutte le sottodirectory sotto la directory base di origine. La directory base è la prima directory selezionata nel percorso di origine.
- **Crea directory dalla base**: il percorso di destinazione viene creato a partire dalla directory base.
- **Crea percorso dalla radice**: l'intero percorso di origine, salvo l'unità radice o il nome volume, viene creato nella destinazione. I file delle directory principali non vengono ripristinati Sulla destinazione viene creato solo il percorso della directory base.

Opzioni Risoluzione conflitto file

Selezionare il metodo da utilizzare quando sul disco di destinazione sono presenti file con lo stesso nome dei file copiati dall'origine. L'impostazione predefinita è Sovrascrivi tutti i file.

- **Sovrascrivi tutti i file**: consente di ripristinare tutti i file di origine nella destinazione, ignorando i conflitti di nome dei file. I file esistenti nella destinazione vengono sovrascritti dai file del computer di origine;
- **Rinomina file**: consente di copiare il file di origine nella destinazione con lo stesso nome file ma con un'estensione diversa. Il formato dell'estensione rinominata varia in base al file system presente sulla partizione di destinazione.
  - **Ripristino di file su partizioni NTFS locali**: se la lunghezza del nome file è inferiore o uguale a 251 caratteri, in CA ARCserve Backup viene aggiunto '.__0' al nome file dopo il primo ripristino. Per tutti i ripristini successivi, al nome file viene aggiunto ".__1", ".__2" e così via. Tale regola vale per i nomi file con e senza estensione.

    Se la lunghezza del nome file supera i 251 caratteri, in CA ARCserve Backup il nome file viene troncato a 251 caratteri e viene aggiunto '.__0' al nome file dopo il primo ripristino. Per tutti i ripristini successivi, al nome file troncato viene aggiunto ".__1", ".__2" e così via.
  - **Ripristino di file con l'agente client per Windows in partizioni FAT, FAT32 e NTFS locali o remote**: se la lunghezza del nome file è inferiore o uguale a 251 caratteri e il file ha un'estensione, l'ultimo carattere dell'estensione sarà sostituito dal carattere 1 (ad esempio, nomefile.tx1). Per i ripristini successivi, l'ultimo carattere dell'estensione viene sostituito con il carattere 2, 3 e così via. Dopo il decimo ripristino, gli ultimi due caratteri dell'estensione vengono sostituiti con 10, 11, 12 e così via (ad esempio nomefile.t10). Dopo il centesimo ripristino, gli ultimi tre caratteri dell'estensione vengono sostituiti con 100, 101, 102 e così via (ad esempio nomefile.100). Dopo il 999° ripristino, non è più possibile rinominare l'estensione del file, per cui il ripristino non può essere effettuato. Se la lunghezza del nome file è inferiore o uguale a 251 caratteri e l'estensione è assente, viene aggiunto '.__0' alla fine del nome file. Se viene aggiunto ".__0" al nome file dopo il primo ripristino, il processo di ridenominazione prevede l'aggiunta di due caratteri dopo il decimo ripristino (ad esempio nomefile._10) e l'aggiunta di tre caratteri al nome file (ad esempio, nomefile.100) dopo il centesimo ripristino. Dopo il 999° ripristino, non sarà possibile rinominare il nome file, per cui il ripristino non può essere effettuato.

    Se la lunghezza del nome file supera i 251 caratteri, il file viene rinominato utilizzando le stesse regole relative al ripristino di partizioni NTFS locali.

- **Ignora file esistenti**: il file di origine non viene ripristinato se nella destinazione esiste già un file con lo stesso nome.
- **Sovrascrivi solo con file più recenti**: consente di ripristinare soltanto i file di origine con data di modifica successiva a quella del file con lo stesso nome presente nella destinazione. I file di origine la cui data di modifica è anteriore non vengono copiati nella destinazione.
- **Conferma sovrascrittura (solo per Esegui ora)**: il ripristino dei file di origine che hanno lo stesso nome e che sono presenti nella destinazione deve essere confermato dall'utente.

  Nota: quest'opzione viene utilizzata per i processi di ripristino locale su sistemi operativi x86, ma non viene visualizzata sui sistemi operativi Vista o Windows Server 2008.

Opzioni Versione file VMS

Le opzioni seguenti consentono di specificare la modalità di funzionamento di CA ARCserve Backup per il ripristino dei file VMS aventi lo stesso nome e numero di versione dei file presenti nella directory di destinazione del ripristino.

- **Crea nuova versione file**: tutti i file vengono ripristinati come nuove versioni degli originali. I file nella directory di destinazione non verranno interessati dal processo.
- **Sostituisci versione file corrente**: se un file nella directory di destinazione ha lo stesso nome e lo stesso numero di versione di un file dei dati di ripristino, il file viene sovrascritto.

- **Ripristina versione file**: se un file della directory di destinazione ha lo stesso nome e lo stesso numero di versione di un file dei dati di ripristino, non viene ripristinato. Tutti gli altri file verranno ripristinati con i propri nomi e numeri di versione originali.

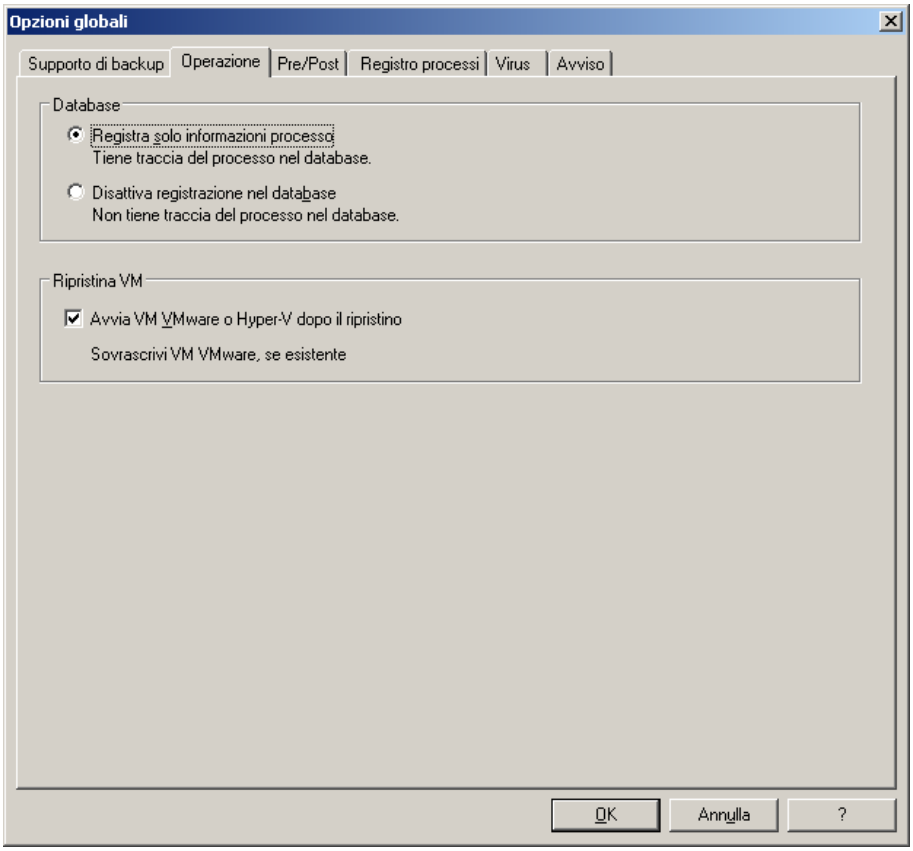
Opzioni relative alle operazioni di Gestione ripristino

Le opzioni relative alle operazioni consentono di determinare le azioni o l'azione correlata che si desidera eseguire al termine o durante l'esecuzione di un processo, nonché il livello di dettagli che viene registrato nel database CA ARCserve Backup.

Le seguenti opzioni interessano il database CA ARCserve Backup:

- **Registra solo informazioni processo**: vengono registrate le informazioni relative al processo.
- **Disattiva registrazione nel database**: non vengono registrate le informazioni relative al processo.
- **Ripristina e conserva attributi di directory e informazioni di protezione**: sul computer vengono ripristinati gli attributi di directory esistenti (quali Sola lettura, Archivio e Nascosto) e i dati di protezione.
- **Ripristina e conserva gli attributi dei file e informazioni di sicurezza**: sul computer vengono ripristinati gli attributi di file esistenti (quali Sola lettura, Archivio e Nascosto) e i dati di protezione.
- **Ripristina file di registro e registri eventi**: ripristina file di registro e i registri eventi sul computer di destinazione di ripristino se le sessioni selezionate per il ripristino includono file di registro e registri eventi.

Le seguenti opzioni interessano i ripristini VM e vengono visualizzate nella scheda Operazione solo se il metodo di ripristino selezionato è Ripristino VM:



- **Avvia VMware o Hyper-V VM dopo il ripristino:** il VM viene avviato al termine del processo di ripristino.

  Valore predefinito: attivato.

- **Sovrascrivi VMware VM, se esistente:** consente di sovrascrivere il VM, se ne esiste uno.

  Quando si ripristina un VM VMware, CA ARCserve Backup rileva i VM che risiedono nel sistema host. Se nel sistema host esiste un VM, questa opzione consente di sovrascriverlo utilizzando il UUID VM esistente.

  Valore predefinito: attivato.

  Nota: i VM Hyper-V, se presenti sull'host Hyper-V, vengono sempre sovrascritti dall'agente.

L'opzione seguente interessa gli scenari CA XOsoft:

- **Continua processo di ripristino anche quando lo scenario non può essere interrotto:** consente di ripristinare uno scenario CA XOsoft durante il backup dello scenario.

  Quando si tenta di ripristinare uno scenario CA XOsoft durante l'esecuzione del backup, per impostazione predefinita, il processo di ripristino non verrà completato. Se si specifica questa opzione, il processo di ripristino verrà completato anche durante l'esecuzione del backup.

  Nota: l'opzione precedente viene visualizzata nella finestra di dialogo Opzioni globali solo quando CA ARCserve Backup viene integrato con CA XOsoft.

Opzioni pre/post di Gestione ripristino

Le opzioni Pre/Post consentono di eseguire un comando sul computer prima e/o dopo l'esecuzione del processo.

Ad esempio, è possibile utilizzare l'opzione Pre per interrompere l'applicazione in cui sono contenuti i dati da sottoporre a backup e poi utilizzare l'opzione Post per avviare nuovamente l'applicazione.

Nota:non sono supportati comandi i cui file eseguibili si trovano in sistemi remoti.

- **Esegui comando prima del processo**: selezionare le opzioni seguenti per eseguire un comando sul computer prima dell'esecuzione del processo.
  - Immettere il nome e il percorso del file da eseguire sul computer prima dell'inizio del processo.
  - **Con codice di uscita**: CA ARCserve Backup rileva i codici di uscita di altri programmi. Per un codice di uscita specificato è possibile scegliere di eseguire il processo immediatamente, ignorare il processo o ignorare l'esecuzione successiva.
  - **Ritardo in minuti**: consente di specificare i minuti di attesa prima dell'esecuzione di un processo da parte di CA ARCserve Backup quando viene rilevato il codice di uscita appropriato.

- **Esegui comando dopo il processo**: consente di immettere il nome e il percorso del file da eseguire sul computer dopo il completamento del processo.
- **Non eseguire il comando se**: consente di specificare un comando che non deve essere eseguito se CA ARCserve Backup rileva uno dei seguenti eventi:
  - **Processo non riuscito**: in caso di esito negativo del processo, il comando non verrà eseguito.
  - **Processo incompleto**: se un processo non viene completato, il comando non verrà eseguito.
  - **Processo completo**: se un processo viene completato, il comando verrà eseguito.
- **Esegui comando Prima/Dopo com**e: specificare il nome utente e la password che corrispondono a quelli del server host locale selezionato e sono necessari per controllare i privilegi di sistema su tale server. Il nome utente e la password immessi in questi campi non devono essere confusi con il nome utente e la password di CA ARCserve Backup.

Opzioni del registro processi di Gestione backup

Utilizzando questa opzione è possibile determinare il livello di dettaglio nel registro per il processo di ripristino. È possibile visualizzare il registro nella finestra Coda processi o in Gestione database (Visualizzazione processo). Le opzioni del registro sono:

- **Registra ogni attività**: vengono registrate tutte le attività durante l'esecuzione del processo.
- **Registra solo riepilogo**: consente di registrare le informazioni di riepilogo del processo (inclusi origine, destinazione, numero di sessione, totali) e gli errori.
- **Registro disattivato**: non consente di registrare alcuna informazione nel Registro processi.

Opzioni relative ai virus di Gestione ripristino

Poiché CA Antivirus è stato incluso in CA ARCserve Backup, è possibile eseguire automaticamente la scansione antivirus durante il processo utilizzando le opzioni di scansione virus.

Attiva analisi virus

Selezionare questa opzione per attivare l'analisi dei virus e le opzioni seguenti:

- **Ignora**: non viene eseguito il backup del file infetto.
- **Rinomina**: se viene rilevato un file infetto (ad esempio nomefile.com), tale file viene rinominato aggiungendo 0.AVB al relativo nome, ad esempio nomefile.com.0.AVB. Se nomefile.com.0.AVB esiste già, viene rinominato con nomefile.com.1.AVB, nomefile.com.2.AVB, nomefile.com.3.AVB e così via.
- **Elimina**: consente di eliminare il file con virus.
- **Ripara**: consente di eseguire un tentativo di riparare il file infetto.
- **Analizza file compressi**: consente di verificare ogni file all'interno di archivi compressi. Se si seleziona questa opzione, le prestazioni del backup potrebbero esserne influenzate, ma viene garantita una maggiore protezione antivirus.

Opzioni di avviso di Gestione ripristino

Durante il ripristino è possibile utilizzare il sistema di notifica Alert per inviare messaggi relativi agli eventi. Scegliere uno o più eventi, tra quelli elencati di seguito, dei quali si desidera ricevere notifica:

- **Processo completato correttamente**: tutti i nodi e tutte le periferiche/condivisioni sono stati elaborati.
- **Processo incompleto**: alcuni nodi oppure alcune unità o condivisioni non sono stati inclusi.
- **Processo annullato dall'utente**: l'utente ha annullato il processo.
- **Processo non riuscito**: il processo è stato avviato ma non è stato completato.
- **Rilevato virus**: in uno dei file di cui eseguire il backup è stato rilevato un virus. Consultare l'argomento relativo alle opzioni Virus (Backup, Copia e Conteggio)
- **Evento personalizzato**: si è verificato un evento personalizzato. Per specificare questo tipo di evento, immettere un codice di errore, di avviso o di notifica nello spazio sotto la casella di riepilogo a discesa Evento.

Scegliere una o più configurazioni di Alert definite. La configurazione <predefinita> indica che verrà utilizzato qualsiasi elemento configurato in Gestione Alert. Fare clic su Configura per impostare ulteriori configurazioni. In CA ARCserve Backup sono disponibili le seguenti configurazioni di Avviso definite:

- Broadcast
- Cercapersone
- SMTP
- SNMP
- Evento
- Stampante
- Posta elettronica
- Lotus Notes
- Unicenter TNG

Selezionare **Allega Registro processi** per includere le informazioni del registro processi nel messaggio di Avviso. Questa opzione è valida esclusivamente per Segnalazione problemi e Posta elettronica.

Nota:l'elenco creato con le opzioni di avviso viene salvato con lo script di processo e la configurazione definita utilizzando il pulsante Configurazione.

Opzioni ripristino stato del sistema

Per accedere al menu di scelta rapida delle opzioni di ripristino, fare clic con il pulsante destro sulla sessione dello stato di sistema. Sono disponibili le seguenti opzioni:

Rendi valida la copia ripristinata della directory attiva

Mediante questa opzione la copia ripristinata viene impostata come versione "autorevole" della directory attiva del sistema. In questo modo, anche se il set di repliche ripristinato è meno recente delle repliche attuali, i dati meno recenti vengono propagati a tutti i partner di replica. In genere, il ripristino autorevole è utilizzato per ripristinare un sistema a uno stato precedente.

Durante il ripristino dei set di dati replicati, contrassegnare i dati come primari per tutte le repliche.

Mediante questa opzione i dati del servizio Replica file ripristinati vengono replicati su altri server. Se questa opzione non è attivata, è probabile che i set di dati replicati non vengano propagati, poiché i dati ripristinati appariranno come meno recenti dei dati già presenti su altri server.

Interrompi il servizio cluster se necessario per ripristinare il database Cluster

Consente di interrompere il ripristino di un database cluster . Questa opzione viene applicata esclusivamente a computer cluster. Se l'opzione non è attivata e il servizio cluster non è in esecuzione, i file del database cluster vengono trasferiti nella cartella %SYSTEMROOT%\clusbkup, ma non vengono caricati. In CA ARCserve Backup è disponibile un programma di utilità (caclurst.exe), che consente di caricare i file del database cluster successivamente.

Consenti selezione unità quorum in caso di modifica della posizione quorum (solo Cluster 2008 per server non Windows)

Consente di definire l'unità quorum attualmente utilizzata da un cluster. Se un sistema cluster è stato riconfigurato per utilizzare un'unità quorum diversa dall'ultimo backup dello stato di sistema, utilizzare questa opzione per fornire la nuova unità quorum. In alternativa, verrà utilizzata la copia di backup dell'unità quorum che determinerà il mancato ripristino del database cluster.

Selezionare la lettera di unità se la posizione quorum è stata modificata dopo questo backup.

Consente di indicare una lettera di unità in cui ripristinare i dati quando la posizione del quorum cambia dopo l'ultimo backup.

Ripristino autorevole del database Cluster (solo Windows Server 2008 Cluster)

Consente di eseguire un ripristino autorevole sui Windows Server 2008 Cluster. Il ripristino autorevole consente di ripristinare il database cluster su tutti i nodi. Occorre attivare questa opzione se si desidera eseguire il rollback della configurazione precedente del cluster.

Note: se il nodo che si intende ripristinare è danneggiato o non è operativo, occorre ripristinare il nodo prima di eseguire il ripristino autorevole. Non attivare questa opzione per ripristinare il nodo.

Non interrompere il servizio World Wide Web.

Consente di continuare ad utilizzare il servizio www durante il ripristino del server dei certificati. È possibile che nel servizio di pubblicazione IIS vengano utilizzati i file dinamici del server dei certificati durante il ripristino. Per questo motivo il servizio WWW verrà interrotto per impostazione predefinita durante il ripristino del server dei certificati. Utilizzare questa opzione per mantenere attivo il servizio.

Ripristino di scenari di dati specifici

Nelle sezioni seguenti viene descritto come ripristinare i dati in scenari specifici.

Ripristino dei dati di backup mediante la gestione temporanea

Il processo di ripristino dei dati di cui si è eseguito il backup mediante l'opzione Disk to Disk to Tape è identico a quello per il ripristino dei dati di cui il backup è stato eseguito su qualsiasi altro tipo di supporto di archiviazione. La gestione temporanea, tuttavia, consente di ripristinare i dati dalla posizione più rispondente alle esigenze.

Quando si eseguono operazioni di backup con l'opzione Disk to Disk to Tape e i dati vengono copiati nel supporto di destinazione finale, essi possono risiedere in due posizioni: la periferica di gestione temporanea e il supporto di destinazione finale. Se è necessario eseguire un ripristino e i dati risiedono in due posizioni, è possibile ripristinarli direttamente dalla periferica di gestione temporanea. I ripristini da periferiche di gestione temporanea sono in genere più rapidi di quelli da nastro.

Come ripristinare i dati di cui sia stato eseguito il backup mediante la gestione temporanea

1. Aprire Gestione ripristino e selezionare il metodo per struttura.
2. Nel riquadro sinistro di Gestione ripristino, selezionare il volume, l'unità, la directory o il file da ripristinare.
3. Fare clic sul pulsante Cronologia versioni.

   Verrà eseguita una ricerca nei database e verrà aperta la finestra di dialogo Cronologia versioni contenente un elenco di tutte le versioni del file, della directory, dell'unità o del volume sottoposti a backup.

   Nota: se si usa la gestione temporanea su disco o nastro, assicurarsi che il nastro di gestione temporanea non sia messo offline senza formattare o cancellare il nastro di gestione temporanea. Ciò consente di visualizzare i dettagli della sessione dal nastro (migrazione) di destinazione.

4. Da questo elenco selezionare la versione da ripristinare.

   Verrà visualizzato l'elenco di tutti i duplicati della sessione. Esistono duplicati di una sessione quando cloni della stessa risiedono su più supporti, condizione che può verificarsi in seguito a processi di backup con gestione temporanea o copie su nastro.

   Nota: se la periferica di gestione temporanea è una periferica FSD, il ripristino dei dati da disco è in genere più veloce del ripristino da nastro. Quando si ripristinano i dati da disco, non è presente la latenza dovuta al caricamento dei nastri e alla ricerca. Se è necessario ripristinare dati esistenti in due posizioni (disco e nastro), è possibile ridurre i tempi dell'operazione eseguendo il ripristino direttamente dal disco anziché recuperarli dal nastro.

   - Se si desidera ripristinare direttamente dalla destinazione finale, fare clic su OK per avviare il processo.
   - Se si desidera ripristinare da una posizione diversa, fare clic sul pulsante Duplicati.

     Viene aperta la finestra di dialogo Sessioni duplicate che visualizza le sessioni duplicate o cloni l'una dell'altra (compresa la sessione originale). Se per la sessione selezionata non esistono duplicati, il campo Duplicati risulterà vuoto.

     Per ogni copia della sessione selezionata, nella finestra di dialogo Sessioni duplicate sono visualizzati la data di modifica, la dimensione, il nome del supporto, l'ora del backup, il numero di sessione, il tipo e il tipo di supporto, per consentire all'utente di scegliere la posizione da cui eseguire il ripristino.

   Dopo avere selezionato la sessione e il pulsante OK, viene avviato il processo di ripristino.

Ripristina un agente remoto su un sistema senza l'opzione Disaster Recovery

Questa sezione descrive come ripristinare l'agente remoto su un sistema senza l'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup.

Prima di procedere, assicurarsi che siano completate le seguenti operazioni preliminari:

- Verificare che vi sia un backup completo del computer dell'agente remoto e verificare che sia disponibile il supporto di backup.
- Registare la configurazione di partizione/volume del disco includendo tutte le lettere dell'unità volume e i punti di montaggio del volume quando il sistema è in esecuzione.
- Registare la configurazione di rete quando il sistema è in esecuzione.
- Assicurarsi che il CD del sistema operativo, i driver di periferica e i supporti di installazione CA ARCserve Backup siano disponibili.

Ripristinare un agente remoto su un sistema senza l'opzione Disaster Recovery

1. Avviare il computer che si vuole recuparare utilizzando il CD del sistema operativo Windows.
2. Creare partizioni necessarie per l'installazione del sistema operativo. Altri partizioni/volumi del disco possono essere ripristinati manualmente dopo l'installazione del sistema operativo. Per una configurazione del disco dinamico, il ripristino deve avvenire dopo l'installazione del sistema operativo.
3. Installare il sistema operativo e verificare che iI nome host sia lo stesso del sistema originale.
4. Ripristinare la configurazione restante del disco/volume, il layout della partizione del disco, i volumi del disco dinamico, ecc.

   Nota: la lettera dell'unità volume deve essere la stessa del sistema originale.
5. Installare i driver di periferica non inclusi nel CD del sistema operativo. Ciò comprende le periferiche SCSI/RAID/FC e i driver della scheda di rete.
6. Configurare la rete e verificare che tutte le configurazioni siano le stesse del sistema originale.
7. Applicare la patch del sistema operativo. Ciò è necessario quando il sistema verrà connesso alla rete.
8. Installare lo stesso software antivirus del momento del backup e aggiornare alla patch più recente. Ciò è necessario quando il sistema verrà connesso alla rete.
9. Installazione dell'agente client CA ARCserve Backup.

10. Aggiungere questo computer all'elenco nodi origine del server di backup di ARCserve se non è presente nell'elenco nodi esistente.
11. Selezionare il ripristino per struttura nella gestione ripristino CA ARCserve Backup e inoltrare il processo di ripristino.

Ripristino dei server membri CA ARCserve Backup senza l'opzione Disaster Recovery

In questa sezione viene descritto come eseguire il ripristino di server membri CA ARCserve Backup senza utilizzare l'opzione Disaster Recovery.

Importante: La procedura non è valida per il ripristino di server standalone né di server primari CA ARCserve Backup.

Operazioni preliminari

Prima di procedere, assicurarsi che siano completate le operazioni preliminari seguenti:

- Assicurarsi che sia disponibile un backup completo del sistema e che sia disponibile il supporto di backup.
- Registrare la configurazione di partizione/volume del disco includendo tutte le lettere dell'unità dei volumi e i relativi punti di montaggio quando il sistema è avviato e in esecuzione.
- Registrare la configurazione di rete quando il sistema è avviato e in esecuzione.
- Assicurarsi che il CD del sistema operativo, i driver di periferica e i supporti di installazione CA ARCserve Backup siano disponibili.

Per ripristinare un server membro CA ARCserve Backup senza utilizzare l'opzione Disaster Recovery

1. Avviare il computer che si desidera ripristinare utilizzando il CD del sistema operativo Windows.
2. Creare le partizioni necessarie per l'installazione del sistema operativo. Altre partizioni/volumi del disco possono essere ripristinati manualmente dopo l'installazione del sistema operativo. Per una configurazione del disco dinamico, il ripristino deve avvenire dopo l'installazione del sistema operativo.

3. Installare il sistema operativo e verificare che il nome host sia lo stesso del sistema originale.
4. Ripristinare la configurazione restante del disco/volume, il layout della partizione del disco, i volumi del disco dinamico, ecc.

   Nota: la lettera dell'unità volume deve essere la stessa del sistema originale.
5. Installare i driver di periferica non inclusi nel CD del sistema operativo. Ciò comprende i driver SCSI/RAID/FC e i driver della scheda di rete.
6. Configurare la rete e verificare che tutte le configurazioni siano le stesse del sistema originale.
7. Applicare la patch del sistema operativo.

   Nota: ciò è necessario quando il sistema verrà connesso alla rete.
8. Installare lo stesso software antivirus che si trovava in esecuzione al momento del completamento dell'ultimo backup e aggiornarlo con le patch più recenti.

   Nota: ciò è necessario quando il sistema verrà connesso alla rete.
9. Installare tutte le applicazioni come nel sistema originale.
10. Installare CA ARCserve Backup, gli agenti e le opzioni nelle stesse directory dell'installazione originale.
11. Aprire Gestione ripristino, quindi fare clic sul pulsante Opzioni della barra degli strumenti.

    Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni.

    Fare clic sulla scheda Operazione, selezionare l'opzione Ripristina file di registro e registro eventi, quindi fare clic su OK.

    Vengono applicate le opzioni di ripristino.
12. In Gestione ripristino, specificare il metodo di ripristino Per struttura e inoltrare il processo di ripristino per il sistema.

    Al termine del processo di ripristino riavviare il sistema.

    Se il sistema non è un controller di dominio, andare al passaggio 17.
13. Durante il riavvio del sistema premere il tasto F8 per avviare il menu delle opzioni di espansione di Windows Server 2003.

14. Quando viene richiesto, selezionare la modalità di ripristino del servizio directory per avviare il sistema nella modalità di ripristino.
15. Ripristinare lo stato del sistema utilizzando le seguenti opzioni:
    - Come origine specificare lo stato del sistema.
    - Nel server ARCserve specificare le opzioni globali per il ripristino dei dati (vedere il passaggio 10).
16. Ripristinare il sistema.
17. Al termine del processo, riavviare il sistema.
18. In base a uno dei seguenti scenari, confermare il corretto ripristino del sistema dopo il riavvio del sistema.
    - Se il sistema operativo rileva che le informazioni del registro sottoposte a backup non sono conformi alla periferica del disco rigido in uso, potrebbe essere necessario modificare l'assegnazione della lettera dell'unità. In questo caso, riassegnare la lettera dell'unità corretta.
    - Se oltre all'unità del sistema è necessario specificare un file per il sistema, potrebbe essere necessario riavviare il sistema dopo la riassegnazione della lettera dell'unità. Se le altre unità sono destinate solo ai dati, il riavvio del sistema non è necessario. In caso di incertezza sui tipi di dati che si trovano nelle altre unità, è consigliabile riavviare il sistema dopo la riassegnazione della lettera dell'unità.

Utilizzo ottimale - Procedura di ripristino di emergenza di un server standalone utilizzando l'opzione Disaster Recovery

Nel seguente scenario viene descritto come utilizzare l'opzione Disaster Recovery per proteggere un server CA ARCserve Backup in cui si trovano database SQL Server.

Specifiche per il server

Il server CA ARCserve Backup è configurato nel modo seguente:

- L'opzione di installazione Server standalone ARCserve è installata nel server.
- Il database ARCserve è contenuto in Microsoft SQL Server 2005 Express Edition.
- Il server standalone contiene più database Microsoft SQL Server.

Specifiche software

Nel server CA ARCserve Backup sono installate le applicazioni seguenti:

- Microsoft Windows Server
- Microsoft SQL Server
- Microsoft SQL Server 2005 Express Edition come database CA ARCserve Backup
- CA ARCserve Backup per Windows
- Agente client di CA ARCserve Backup per Windows
- Agente per Microsoft SQL Server di CA ARCserve Backup
- Opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup

  Nota: Microsoft SQL Server e Microsoft SQL Server 2005 Express si trovano nello stesso nodo. La routine di installazione di CA ARCserve Backup ha installato l'applicazione Microsoft SQL Server 2005 Express.

Utilizzare le seguenti linee guida per eseguire il ripristino di emergenza di un server CA ARCserve Backup in cui sono inclusi database SQL Server:

1. Durante l'operazione di backup assicurarsi di non impostare lo stato delle istanze di SQL Server e SQL Server 2005 Express sulla modalità non in linea.
2. Eseguire il backup completo del computer. Il processo di backup deve essere completato correttamente.
3. Creare un set di dischi di avvio per Disaster Recovery.

   Nota: per ulteriori informazioni sulla creazione di un kit di avvio Disaster Recovery, consultare la *Guida all'opzione Disaster Recovery*.
4. Eseguire il ripristino di emergenza con l'opzione Disaster Recovery. Il processo di ripristino deve essere completato correttamente.

   Durante l'operazione di ripristino, l'opzione Disaster Recovery recupera i database master e model nel database CA ARCserve Backup (Microsoft SQL 2005 Express).
5. Quando viene richiesto, riavviare il server CA ARCserve Backup.

   Dopo aver riavviato il server CA ARCserve Backup, il processo di ripristino di emergenza del database CA ARCserve Backup continua. Al termine del ripristino del database CA ARCserve Backup, è possibile riavviare CA ARCserve Backup normalmente.
6. Ripristinare le sessioni degli elementi di ripristino di emergenza per le istanze dei database SQL Server.

   Nota: per ulteriori informazioni, consultare la *Guida all'agente per Microsoft SQL Server*.

7. Riavviare le istanze SQL.
8. Ripristinare i dati in ogni istanza SQL.

Procedure consigliate - Procedura di ripristino di emergenza di un server CA ARCserve Backup senza utilizzare l'opzione Disaster Recovery

CA ARCserve Backup consente di eseguire un ripristino di emergenza completo di un server CA ARCserve Backup senza installare l'opzione Disaster recovery. Per attivare questa funzionalità, è necessario completare le operazioni descritte nella sezione Ripristino del server CA ARCserve Backup più avanti. Se il server CA ARCserve Backup del quale si sta eseguendo il ripristino è un server primario o standalone, è necessario completare le operazioni descritte nella sezione Ripristino del database CA ARCserve Backup più avanti.

Il processo è composto dalle attività seguenti:

1. Backup completo e ripristino del server CA ARCserve Backup.
2. Ripristino del server CA ARCserve Backup.
3. Ripristino del database CA ARCserve Backup.
4. Riattivazione del database CA ARCserve Backup esistente (facoltativo).
5. Ripristino della sessione Coda processi.

   Importante: È necessario ripristinare la Coda processi sul server ARCserve primario o sul server autonomo. Non ripristinare la Coda processi su un server membro di qualsiasi dominio ARCserve.
6. Ripristino di Active Directory.

   Nota: questa attività è valida solo per i server CA ARCserve Backup che fungono da controller di dominio.
7. Conferma delle licenze CA ARCserve Backup, se necessario.

Nota: durante e dopo il processo di ripristino, verranno rilevati alcuni messaggi di errore nel registro di sistema e nel registro di CA ARCserve Backup. Questi messaggi sono normali in circostanze di ripristino standard e non comportano la perdita di dati o problemi a livello di funzionalità.

Per eseguire il ripristino del server CA ARCserve Backup

Importante: È necessario eseguire almeno un backup completo del server CA ARCserve Backup prima che sia possibile eseguirne il ripristino.

1. (Facoltativo) Se il server CA ARCserve Backup è un controller di dominio, è necessario aver installato il servizio di replica file di Windows sul server di backup prima di poter ripristinare lo stato del sistema sul server di backup.
2. Reinstallare il sistema operativo nel server CA ARCserve Backup.

   Accertarsi che le configurazioni delle partizioni del disco rigido, dell'hardware e del sistema operativo (versione, edition e service pack) siano identiche alle configurazioni delle quali è stato eseguito il backup.
3. Reinstallare CA ARCserve Backup, gli agenti e le opzioni negli stessi percorsi dell'installazione originale.
4. Una volta installato CA ARCserve Backup, eseguire l'utilità Unione ed unire i supporti utilizzati per l'ultimo backup completo.
5. Al termine dell'unione, aprire Gestione ripristino e assicurarsi che l'opzione Ripristina i file nella posizione di origine sia selezionata.

   Individuare le sessioni di backup completo.

   Selezionare le sessioni di backup per il computer escludendo tutte le sessioni specifiche di CA ARCserve Backup:

   - Sessione Disaster Recovery
   - Sessione Coda processi ARCserve
   - Sessione Database ARCserve
   - Sessione Elementi di Disaster Recovery SQL Server

     Nota: se durante il ripristino è stata selezionata la sessione del database di catalogo CA ARCserve Backup, è necessario chiudere la console di gestione di CA ARCserve Backup dopo aver inoltrato il processo di ripristino (CA ARCserve Backup attiva il database di catalogo per impostazione predefinita). Questo approccio consente al processo di ripristino di sovrascrivere il database di catalogo. È possibile aprire nuovamente Gestione stato processi o Monitoraggio processi per monitorare lo stato del processo. Non è tuttavia necessario aprire Gestione ripristino o Gestione database fino al completamento del processo.

6. Fare clic sul pulsante Opzioni sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni di Gestione ripristino.

   Fare clic sulla scheda Operazioni, scegliere Ripristina file di registro e registri eventi, quindi fare clic su OK.

   La finestra di dialogo Opzioni viene chiusa.

7. Fare clic sul pulsante Avvia sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo di ripristino.

   Viene aperta la finestra di dialogo Nome utente e password sessione.

8. Nella finestra di dialogo Nome utente e password sessione, completare i campi obbligatori riportati di seguito, quindi fare clic su OK.

   - **Nome utente**: specificare il nome utente del server CA ARCserve Backup di destinazione.

     Nota: è necessario completare questo campo nei sistemi Windows Server 2003 a 64 bit e Windows Server 2008.

   - **Password:** specificare la password per il server CA ARCserve Backup di destinazione.

     Nota: è necessario completare questo campo nei sistemi Windows Server 2003 a 64 bit e Windows Server 2008.

   - **Password sessione:** specificare la password per le sessioni di backup crittografate.

   - **Indirizzo IP**: specificare l'indirizzo IP del server CA ARCserve Backup di destinazione.

   Nella finestra di dialogo Nome utente e password sessione, fare clic su Modifica per modificare il nome utente, la password e l'indirizzo IP per la sessione selezionata.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Immetti nome utente e password.

9. Nella finestra di dialogo Immissione nome utente e password, specificare il nome utente e la password per il server CA ARCserve Backup, selezionare la casella di controllo Applica [nome utente e password] a tutte le righe per applicare il nome utente e le password specificate a tutte le sessioni.

   Nota: durante la modifica degli indirizzi IP e delle password, è necessario modificarli singolarmente per ciascuna sessione.

   Fare clic su OK.

   La finestra di dialogo Immetti nome utente e password verrà chiusa.

10. Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Nome utente e password sessione.

    Nota: dopo aver scelto OK, è possibile che venga visualizzata una finestra di messaggio denominata CA ARCserve Backup, in cui si richiede di specificare gli indirizzi IP relativi alle sessioni che richiedono l'autenticazione per reinoltrare il processo di ripristino. Se viene visualizzata la finestra di dialogo di CA ARCserve Backup, è necessario specificare tutti gli indirizzi IP di tutte le sessioni per inoltrare il processo, quindi fare clic su OK.

    Il processo di ripristino viene inoltrato.

11. Al termine del processo di ripristino, riavviare il computer.

    Tenere presenti le seguenti considerazioni:

    - Quando si accede al sistema operativo, è possibile che venga visualizzato un messaggio di errore che richiede il motivo dell'arresto imprevisto del computer. Si tratta di un comportamento previsto causato dalla funzionalità di ripristino dello stato del sistema. Se necessario, selezionare la risposta appropriata dall'elenco a discesa per continuare.
    - È inoltre possibile che venga visualizzato il messaggio "Impossibile avviare uno o più servizi o driver. Controllare il registro eventi per ulteriori informazioni". Inoltre, il servizio SQL Server (ARCSERVE_DB) non può essere avviato e pertanto genera questo errore. Si tratta di un comportamento normale, in quanto il servizio SQL Server non viene ripristinato durante questa fase. Questo errore verrà corretto al completamento della procedura descritta nella sezione Ripristino del database CA ARCserve Backup.

12. Dopo il riavvio del computer, il servizio SQL Server (ARCSERVE_DB) non verrà avviato. Accedere alla directory Data dell'istanza corrente di Microsoft SQL 2005 Express Edition. Per impostazione predefinita, l'istanza si trova nella seguente directory:

    Piattaforme a 32 bit

    ```
    c:\Programmi\Microsoft SQL Server\MSSQL.1\MSSQL\Data
    ```

    Piattaforme a 64 bit

    ```
    c:\Programmi\Microsoft SQL Server(x86)\MSSQL.1\MSSQL\Data
    ```

    Nota: se sono presenti altre istanze di Microsoft SQL Server o Microsoft SQL Express nello stesso computer, è possibile che la directory sia diversa da quella riportata nell'esempio. Per trovare la cartella corretta contenente il database CA ARCserve Backup, passare a Servizi di Windows, quindi fare doppio clic su SQL Server (ARCSERVE_DB) per aprire le relative proprietà. Il campo Percorso dell'eseguibile consente di specificare la posizione del programma del servizio.

13. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella Data, quindi scegliere Proprietà dal menu di scelta rapida.

    Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà.

14. Fare clic sulla scheda Protezione, quindi su Avanzate.

    Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni avanzate di protezione per Data.

    Nota: nei sistemi Windows Server 2008, fare clic su Dettagli nella schermata delle impostazioni sulla protezione dei dati.

15. Fare clic sulla scheda Autorizzazioni, selezionare le voci relative all'autorizzazione di sostituzione valide per tutti gli oggetti secondari visualizzati, quindi fare clic su OK.

    Nota: nei sistemi Windows Server 2008, scegliere l'opzione Sostituisci i permessi ereditabili esistenti su tutti i discendenti con i permessi ereditabili da questo oggetto.

    Se il database CA ARCserve Backup è configurato in modo tale che i file di dati del database vengano memorizzati in una directory diversa, ripetere i passaggi 9, 10 e 11 per questa cartella in modo da modificare i relativi attributi di protezione.

16. Aprire la finestra Servizi di Windows, quindi avviare il servizio SQL Server (ARCSERVE_DB).

17. Scegliere una delle opzioni seguenti:

    - Se il servizio SQL Server viene avviato, passare all'attività successiva **Per ripristinare il database CA ARCserve Backup**.
    - Se il servizio SQL Server non viene avviato e risulta impossibile avviarlo, eseguire il passaggio successivo.

18. Aprire la console di Gestione computer di Windows, quindi fare clic su Utenti e gruppi locali.

    Viene visualizzato il seguente nome di gruppo:

    SQLServer2005MSSQLUser$NOMECOMPUTER$ARCSERVE_DB

    Nota: il valore NOMECOMPUTER rappresenta il nome del computer in uso.

19. Annotare il nome del gruppo.

    Tornare alla cartella Data (vedere il passaggio 8).

    Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella Data, quindi scegliere Proprietà dal menu di scelta rapida.

    Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà.

20. Fare clic sulla scheda Protezione, quindi su Aggiungi.

    Viene visualizzata la finestra di dialogo Selezione utenti, computer e gruppi.

21. Fare clic su Percorsi, quindi su Computer locale.

    Aggiungere il gruppo annotato al passaggio 14, quindi fare clic su OK.

    La finestra di dialogo Selezione utenti, computer e gruppi viene chiusa.

22. Fare clic sulla scheda Avanzate, quindi sulla scheda Autorizzazioni.

    Selezionare le voci relative all'autorizzazione di sostituzione valide per tutti gli oggetti secondari visualizzati, quindi fare clic su OK.

    Nota: se il database CA ARCserve Backup è configurato in modo tale che i file di dati del database vengano memorizzati in una directory diversa, ripetere i passaggi 9, 10 e 11 in questa cartella per modificare i relativi attributi di protezione.

23. Aprire la finestra Servizi di Windows, quindi avviare il servizio SQL Server (ARCSERVE_DB).

Per ripristinare il database CA ARCserve Backup

Importante: CA ARCserve Backup sarà disponibile solo dopo il ripristino del database. I messaggi di errore visualizzati nel registro attività di CA ARCserve Backup possono essere ignorati.

1. Aprire la finestra Servizi di Windows, quindi avviare il servizio Modulo database CA ARCserve.

2. Aprire la finestra di Gestione ripristino.

   Scegliere Ripristino per sessione dall'elenco a discesa dei metodi di ripristino.

   Cercare e selezionare la sessione del database CA ARCserve Backupe come origine del ripristino.

   Selezionare la scheda Destinazione, quindi verificare che l'opzione Ripristina i file nella posizione di origine sia selezionata.

   Nota: se il database CA ARCserve Backup in fase di ripristino è memorizzato in un'istanza SQL Server locale indipendente, è consigliabile selezionare il database master da ripristinare prima di ripristinare il file "asdb" CA ARCserve Backup.

3. Fare clic sul pulsante Opzioni nella barra degli strumenti per visualizzare la finestra di dialogo Opzioni di ripristino.

   Fare clic sulla scheda Operazione, selezionare l'opzione Disattiva registrazione nel database, quindi fare clic su OK.

   La finestra di dialogo Opzioni viene chiusa.

4. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla sessione del database ARCserve, quindi scegliere Opzione agente dal menu di scelta rapida.

5. Fare clic sulla scheda Opzioni di ripristino, selezionare l'opzione Imponi ripristino su file esistenti, quindi fare clic su OK.

   Nota: se questa opzione non viene selezionata, è possibile che il processo di ripristino abbia esito negativo e che il Modulo database non venga avviato. Per ulteriori informazioni sulla risoluzione dei problemi, consultare la sezione Per riattivare il database CA ARCserve Backup esistente.

6. Fare clic sul pulsante Avvio della barra degli strumenti per inoltrare il processo di ripristino.

   Nota: dopo aver fatto clic su Avvio nella barra degli strumenti per inoltrare il processo di ripristino, è necessario specificare un nome utente e una password nella scheda DBAgent della finestra di dialogo Nome utente e password sessione.

   Durante il processo di ripristino, è possibile che il servizio Modulo database venga sospeso o interrotto e che la console di gestione risponda lentamente. Poiché il servizio Modulo database non è disponibile durante il processo di ripristino, i client non saranno in grado di connettersi a tale servizio. È pertanto possibile che nel registro attività venga registrato l'errore E1516 [Gestione temporanea]: "Impossibile eseguire l'interrogazione sul database (Errore=4294967293)." Si tratta di un comportamento normale durante il processo di ripristino del database.

   Al termine del processo di ripristino, verrà automaticamente ripresa l'esecuzione del Modulo database e verrà ripristinata la normale funzionalità di CA ARCserve Backup.

Per riattivare il database CA ARCserve Backup esistente

Questa è un'attività facoltativa. Se il processo di ripristino ha esito negativo perché nei passaggi precedenti non sono state selezionate le opzioni corrette, è possibile che lo stato del database non sia in linea durante l'esecuzione del processo di ripristino. Ne consegue che il servizio Modulo database non è in grado di accedere al database CA ARCserve Backup durante il ripristino. Nella procedura seguente viene descritto come riattivare il database CA ARCserve Backup.

1. Nella home directory di CA ARCserve Backup individuare asdbe_start.bat.
2. Eseguire asdbe_start.bat.

   Nota: lo script utilizza l'utilità "sqlcmd" dell'interfaccia della riga di comando di Microsoft SQL per eseguire una serie di comandi per reimpostare lo stato del database ARCserve sulla modalità in linea.

   Dopo l'esecuzione dello script, l'esecuzione del servizio Modulo database viene ripresa.

3. Ripetere i passaggi descritti nella sezione Per ripristinare il database CA ARCserve Backup.

   Nota: prima di avviare il processo, assicurarsi di selezionare le opzioni Disattiva registrazione nel database e Imponi ripristino su file esistenti.

Per ripristinare la sessione Coda processi

1. Una volta avviato il server CA ARCserve Backup, aprire Gestione ripristino, trovare e selezionare la sessione Coda processi.

   Nota: quando si seleziona questa sessione, CA ARCserve Backup richiede un processo di unione della sessione Coda processi.

   Fare clic su Sì per continuare il ripristino della sessione Coda processi.

2. Nella scheda Destinazione, specificare una posizione alternativa per ripristinare la sessione Coda processi.

3. Fare clic su Avvia nella barra degli strumenti per inoltrare il processo di ripristino per ripristinare la sessione Coda processi in una posizione alternativa.

   Nota: accertarsi che la posizione alternativa sia una directory vuota.

4. Dopo aver ripristinato la sessione Coda processi nella posizione alternativa, aprire Server Admin e procedere nel seguente modo:

   a. Individuare il server CA ARCserve Backup primario o il server standalone.

   b. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul server CA ARCserve Backup, quindi scegliere Interrompi tutti i servizi dal menu di scelta rapida.

   Tutti i servizi CA ARCserve Backup verranno interrotti.

5. Accedere alla posizione alternativa e copiare tutti i file Coda processi inclusi nella cartella ripristinata nella directory seguente: ARCSERVE_HOME\00000001.qsd

6. In Server Admin riavviare tutti i servizi CA ARCserve Backup procedendo nel seguente modo:

   a. Individuare il server CA ARCserve Backup primario o il server standalone.

   b. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul server CA ARCserve Backup, quindi scegliere Avvia tutti i servizi dal menu di scelta rapida.

   Tutti i servizi CA ARCserve Backup verranno avviati.

   Nota: lo stato del processo di backup utilizzo per il ripristino è "Bloccato". Durante l'esecuzione del backup della sessione Coda processi, lo stato di tale processo era attivo, ma il processo corrispondente non era in esecuzione. Pertanto, lo stato di tale processo è Bloccato e nel registro attività viene registrato il messaggio di errore E1311: Il processo è stato interrotto. Questo comportamento è normale durante il ripristino della sessione Coda processi.

7. Se CA ARCserve Backup non è un controller di dominio, passare alla sezione **Conferma delle licenze del prodotto CA ARCserve Backup**. Altrimenti, continuare con la sezione **Ripristino di Active Directory**.

Ripristino di Active Directory

1. Riavviare il sistema.

   Dopo aver riavviato il sistema, premere F8.

   Verrà visualizzato il menu Opzioni avanzate.

2. Selezionare la modalità di ripristino del servizio directory e avviare il sistema nella modalità di ripristino.

   Avviare CA ARCserve Backup.

   Viene visualizzato il messaggio di errore E3073:

   `Impossibile accedere come utente, utente =Amministratore,EC=Errore di accesso o W3073 Impossibile accedere come utente, utente =Amministratore,EC=Errore di accesso`

3. Aprire la finestra di Gestione ripristino e fare clic sulla scheda Origine.

   Scegliere Ripristino per sessione dall'elenco a discesa dei metodi di ripristino.

   Individuare e selezionare la sessione di stato del sistema.

   Scegliere una delle opzioni seguenti:

   - Per eseguire un **Ripristino non autorevole**, andare al passaggio 5.
   - Per eseguire un **Ripristino autorevole**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla sessione Stato del sistema e selezionare Opzioni locali dal menu di scelta rapida.

     Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni ripristino stato del sistema.

     Continuare con il passaggio 4.

4. Nella finestra di dialogo Opzioni ripristino stato del sistema, fare clic su Rendi valida la copia ripristinata di Active directory e scegliere OK.

5. Fare clic su Opzioni sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni globali.

6. Fare clic sulla scheda Operazione.

   Fare clic su Ripristina file di registro e registri eventi e scegliere OK.

   Vengono applicate le opzioni globali.

7. Fare clic sul pulsante Avvio della barra degli strumenti per inoltrare il processo di ripristino.

   Al termine del processo di ripristino, riavviare il sistema.

   Nota: per ripristinare i dati di Active Directory in modalità autorevole, CA ARCserve Backup esegue NTDSUTIL.exe sul server CA ARCserve Backup. Tuttavia, NTDSUTIL.exe viene eseguito in modo asincrono con il processo di ripristino e potrebbe non essere completato contemporaneamente. Se si verifica questo comportamento, riavviare il sistema dopo il completamento di NTDSUTIL.exe. Per assicurarsi del completamento di NTDSUTIL.exe, aprire Task Manager di Windows, fare clic su Processi e cercare NTDSUTIL.exe. Se NTDSUTIL.exe non viene visualizzato in Task Manager di Windows, NTDSUTIL.exe è completato ed è possibile riavviare il sistema.

Conferma delle licenze del prodotto CA ARCserve Backup

È necessario confermare la licenza del prodotto al completamento di un ripristino completo. Quando si esegue un backup completo, viene ripristinato lo stato originale della licenza corrente di CA ARCserve Backup. Se dopo un backup completo vengono applicate nuove licenze oppure le licenze vengono assegnate dinamicamente ad altri server, è possibile che si verifichino errori a livello di licenze. È consigliabile registrare o modificare le licenze del prodotto di conseguenza.

Messaggi di errore

Dopo aver ripristinato il server CA ARCserve Backup, è possibile che nel Registro eventi di sistema siano presenti errori, avvisi e messaggi di operazioni non riuscite simili ai messaggi di errore riportati di seguito, in base alla modalità di configurazione del sistema in uso. Tali messaggi vengono generati dallo stato intermedio del ripristino oppure fanno riferimento all'ordine di avvio in base al quale sono stati avviati CA ARCserve Backup ed i servizi SQL Server.

È possibile che CA ARCserve Backup segnali gli errori descritti di seguito durante lo stato intermedio del ripristino.

Errore 8355

Questo messaggio di errore viene generato quando viene rilevata un'impostazione disattivata da un servizio Service broker nel database MSDB ripristinato. È possibile ignorare questo errore perché si tratta del comportamento predefinito di un processo di ripristino di un database di sistema limitato a SQL Server 2005 Express Edition. Questo comportamento non si verifica in SQL Server 2000 e SQL Server 2005.

Per evitare questo errore, procedere nel seguente modo:

1. Aprire una finestra della riga di comando di Windows.
2. Eseguire la connessione al database CA ARCserve Backup (ARCSERVE_DB) immettendo il seguente comando sqlcmd:

   ```
   SQLcmd –S <nome computer>\<nome istanza>
   ```

   ad esempio:

   ```
   C:\Users\Administrator>sqlcmd -S localhost\ARCSERVE_DB
   ```

3. Verificare che il valore di service_broker in msdb sia 0:

   ```
   select name,is_broker_enabled from sys.databases
   go
   ```

4. Eseguire il comando utilizzando i seguenti argomenti:

   ```
   alter database msdb set enable_broker
   go
   ```

5. Verificare che il valore di service_broker in msdb sia 1:

   ```
   select name,is_broker_enabled from sys.databases
   go
   Esci
   ```

Chiudere la finestra della riga di comando.

CA ARCserve Backup corregge le condizioni di errore descritte di seguito al completamento del processo di ripristino.

Errore 615

Questo messaggio di errore viene generato quando il database master viene ripristinato durante il recupero senza utilizzare l'opzione CA ARCserve Backup Disaster Recovery e l'istanza singola del database CA ARCserve Backup è archiviata in SQL Server. Questo errore non viene generato quando il database CA ARCserve Backup è archiviato in SQL Server 2005 Express Edition.

L' agente CA ARCserve Backup per Microsoft SQL Server non eseguirà il backup del database tempdb anche quando viene selezionata un'istanza completa. Il database tempdb viene inoltre escluso dal server CA ARCserve Backup e dall'agente del file system quando viene eseguito il backup del file system normale. Tuttavia, il database tempdb viene registrato come database esistente nel database master di SQL Server in modo tale che, quando viene ripristinato il database master, il servizio SQL Server segnala che risulta impossibile trovare il database tempdb.

Errore 15466

Questo messaggio di errore viene generato quando viene ripristinato lo stato del sistema durante il recupero senza utilizzare l'opzione CA ARCserve Backup Disaster Recovery. Il database CA ARCserve Backup può essere archiviato in SQL Server 2005 Express Edition o in SQL Server.

Quando si esegue il ripristino del server CA ARCserve Backup senza utilizzare l'opzione Disaster Recovery, il sistema Windows e SQL Server vengono reinstallati, mentre viene creata la chiave master di servizio di SQL Server. La chiave master di servizio viene utilizzata per crittografare tutte le chiavi master dei database e tutti i segreti a livello di server quali, ad esempio, le credenziali o le password di accesso al server collegato.

La chiave è una chiave di tipo 3DES a 128 bit. La chiave master di servizio viene crittografata utilizzando DPAPI e le credenziali dell'account del servizio. Quando viene ripristinato lo stato del sistema, ma le sessioni SQL Server non sono state ancora ripristinate, lo stato del sistema viene sovrascritto dall'operazione di ripristino. Tuttavia, l'istanza SQL Server non viene sovrascritta in questa fase. Lo stato della chiave SMK corrisponde allo stato del sistema in quanto è stata ripristinata in base al vecchio stato. Per tale motivo non è coerente con l'istanza SQL Server. In questa fase, la procedura di ripristino richiede il riavvio del sistema operativo.

Durante il riavvio SQL Server legge la chiave master di servizio e la verifica in base al database SQL. Poiché la chiave master di servizio ed il database SQL Server non sono coerenti, viene generato l'errore.

Errore 17113

Questo messaggio di errore viene generato quando le impostazioni relative alle autorizzazioni utenti per il file o le cartelle che lo contengono non sono corrette. Le procedure descritte in questo argomento consentono di correggere tali autorizzazioni. L'errore verrà corretto dopo aver modificato le autorizzazioni.

Errori non associati al processo di recupero

Se i servizi CA ARCserve Backup e i servizi SQL Server non vengono avviati in base alle sequenze corrette, nel registro di sistema verranno visualizzati messaggi di errore di SQL Server. Si tratta di un problema conosciuto. Per ulteriori informazioni, consultare il file Leggimi.

Ripristino dei dati di BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops

Poiché CA ARCserve Backup esegue il backup di tutti i dati di BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops sul server BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops, è possibile eseguire il ripristino dei dati di BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops solo in una nuova installazione del server BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops.

Ripristino dei dati di BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops

1. Assicurarsi di avere installato una nuova copia di BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops Server nel computer su cui vengono ripristinati i dati.
2. Assicurarsi che BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops Server non sia in esecuzione sul computer di destinazione. procedendo come segue:
   a. Da Pannello di controllo selezionare Strumenti di amministrazione, quindi Servizi.
   b. Selezionare il servizio CA BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops nel riquadro di destra.
   c. Dal menu Azione scegliere Arresta.
3. Aprire Gestione ripristino, selezionare la scheda Origine, quindi selezionare il ripristino per sessione dall'elenco a discesa.
4. Selezionare la sessione di BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops che si desidera ripristinare.
5. Fare clic sul pulsante Avvia sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo.

Ripristino dei file migrati

Per richiedere nastri di CA ARCserve Backup che contengono dati di BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops, gli amministratori di CA ARCserve Backup possono imporre il ripristino dei file di BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops, indipendentemente dal fatto che questi file siano scaduti o meno.

Se si impone il ripristino, questi file vengono restituiti al server BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops e il nastro di CA ARCserve Backup può essere utilizzato per altri dati. Per informazioni su come imporre il ripristino dei file di BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops, consultare la Guida in linea.

Capitolo 5: Personalizzazione dei processi

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Come personalizzare i processi (a pagina 295)
Schemi di rotazione (a pagina 297)
Funzionamento dei filtri di processi (a pagina 302)
Pianificazione di processi personalizzati (a pagina 307)
Pianificazioni personalizzate (a pagina 308)
Attività che è possibile eseguire utilizzando la Gestione stato processi (a pagina 310)
Funzionamento del salvataggio delle informazioni sul nodo (a pagina 328)
Come utilizzare Pianificazione guidata processi per pianificare i processi (a pagina 335)
Script di processo (a pagina 336)
Modelli di processo (a pagina 338)
Configurazione di periferiche Windows Powered NAS e Storage Server 2003 (a pagina 339)

Come personalizzare i processi

CA ARCserve Backup offre un'ampia gamma di metodi per personalizzare i processi in base alle proprie esigenze. In questo capitolo vengono descritti in dettaglio i seguenti metodi di personalizzazione.

- Le **pianificazioni delle rotazioni** consentono di definire intervalli standard coerenti per la rotazione e il ritiro dei supporti di backup.
- I **filtri** consentono di selezionare i file e le directory da includere o escludere dai processi di backup e ripristino, in base a un'ampia gamma di criteri.
- Le **opzioni di pianificazione** offrono la possibilità di pianificare i processi in modo che vengano eseguiti immediatamente, in futuro o a intervalli regolari.
- L'utilità **Pianificazione guidata processi** è un potente strumento che consente di pianificare e inoltrare velocemente e facilmente i processi che possono essere immessi dalla riga di comando.
- L'utilità **Gestione stato processi** è uno strumento grafico utile per la gestione centralizzata dei server CA ARCserve Backup nell'intera azienda.

- Gli **script di processo** consentono di salvare in un file le informazioni relative a opzioni, filtri e pianificazioni definite per il processo. In questo modo è possibile riutilizzare, copiare o inoltrare nuovamente in modo efficiente i processi con tali impostazioni.
- I **modelli di processo** consentono di utilizzare impostazioni preconfigurate per inoltrare processi a computer in cui viene eseguito CA ARCserve Backup senza dover ripetere le attività di impostazione dei dettagli per ogni processo. Con il modello di processo viene eseguita una copia delle impostazioni configurate per la pianificazione del backup, in modo da poterle riutilizzare in futuro da qualunque computer.

Organizzazione dinamica dei processi

Se si fa clic sulla casella accanto a un elemento e la casella si colora completamente di verde, l'elemento selezionato verrà organizzato dinamicamente. Organizzare dinamicamente i processi significa che il contenuto della selezione viene determinato all'esecuzione del processo. Ad esempio, se si decide di eseguire il backup di un intero server e i volumi elencati in quel server cambiano nell'arco di tempo che intercorre tra la pianificazione e l'esecuzione del processo, verrà eseguito il backup dei volumi elencati nel server al momento dell'esecuzione del processo.

Quando si seleziona dinamicamente un elemento principale, vengono organizzati automaticamente anche tutti gli elementi ad esso associati, ovvero gli elementi secondari.

Organizzazione selettiva dei processi

Se si fa clic sulla casella accanto a un elemento secondario e la casella del relativo elemento principale è colorata di verde solo per metà, significa che l'elemento principale risulterà organizzato selettivamente. Se si seleziona esplicitamente l'intero server, i volumi inclusi nel backup verranno determinati al momento dell'organizzazione del processo. Organizzare selettivamente un processo significa che in un oggetto principale vengono selezionati soltanto determinati elementi secondari da includere nel processo. Di conseguenza, il contenuto di ciò che viene organizzato dall'elemento principale è determinato al momento della pianificazione piuttosto che all'esecuzione del processo.

Un elemento principale che viene selezionato in maniera selettiva si applica soltanto ai relativi elementi secondari, ovvero al livello immediatamente seguente. Tale elemento non si applica ad alcuna eventuale selezione negli elementi secondari, ad esempio nel caso in cui si decida di eseguire il backup soltanto di determinati file presenti negli elementi secondari.

Ad esempio, se si esegue il backup soltanto delle unità C ed E del server, quest'ultimo risulterà organizzato selettivamente. Se si aggiunge un'ulteriore unità dopo la pianificazione ma prima dell'esecuzione del processo, la nuova unità non verrà inclusa nel processo in corso. Diversamente, se si esegue un backup dinamico delle unita C ed E, qualsiasi modifica apportata al contenuto di tali unità dopo la pianificazione ma prima dell'esecuzione del processo sarà inclusa nel processo non appena quest'ultimo verrà eseguito.

L'organizzazione selettiva dei processi è utile in quanto consente di personalizzare le opzioni di backup locale per volume. Ad esempio, se si esegue il backup delle unità C ed E nel server, sarà possibile selezionare l'opzione Comprimi file prima del backup sull'unità C e l'opzione Crittografa file prima del backup sull'unità E.

Nota: per personalizzare le opzioni di database o volume, è necessario selezionare selettivamente un elemento principale.

Schemi di rotazione

In questa sezione viene descritto come configurare uno schema di rotazione per un processo di backup utilizzando lo schema predefinito di CA ARCserve Backup o specificando parametri di rotazione personalizzati. Per accedere ai parametri per la configurazione di uno schema di rotazione, selezionare la scheda Pianificazione in Gestione di CA ARCserve Backup. Di seguito vengono descritti i parametri utilizzabili.

- **Nome schema**: selezionare il tipo di schema di rotazione desiderato, di 5 o 7 giorni, incrementale, differenziale o completo. Per ulteriori informazioni su questi schemi standard, consultare la sezione Scheda Visualizzazione calendario (a pagina 301)per la modifica dello schema di rotazione.
- **Data di inizio**: data in cui avrà inizio il backup.
- **Ora di esecuzione**: ora in cui avrà inizio il backup.

- **Attiva GFS**: CA ARCserve Backup consente di selezionare schemi di rotazione predefiniti GFS, caratterizzati da processi di backup settimanali completi, associati a processi incrementali e differenziali giornalieri. La strategia GFS è un modo di gestire backup quotidiani, settimanali e mensili.

  L'obiettivo principale dello schema GFS, accessibile tramite Gestione backup, è di fornire un intervallo minimo standard e coerente per la rotazione e il ritiro dei supporti. I backup quotidiani sono denominati Son. L'ultimo backup completo della settimana (il backup settimanale) è denominato Father. L'ultimo backup completo del mese (il backup mensile) è denominato Grandfather. Gli schemi di rotazione GFS consentono di eseguire il backup dei server per un anno intero utilizzando un numero minimo di supporti.

  Gli schemi di backup GFS sono basati su una pianificazione settimanale di sette giorni, che può avere inizio in qualsiasi giorno. Un backup completo viene eseguito almeno una volta la settimana. Durante gli altri giorni vengono eseguiti backup completi, parziali o nessun tipo di backup. Mediante la rotazione GFS è possibile ripristinare i dati in maniera affidabile per tutti i giorni della settimana, utilizzando il backup completo settimanale insieme a processi di backup incrementali o differenziali giornalieri.

  Nota: per uno schema di rotazione GFS di cinque giorni sono necessari 21 supporti all'anno, mentre per uno schema di sette giorni ne sono necessari 23.

  Anche se sono predefiniti, gli schemi di rotazione GFS possono essere modificati in base alle esigenze individuali. È possibile, ad esempio, modificare lo schema di rotazione standard nel caso in cui il giorno in cui normalmente si eseguono i processi di backup, ad esempio il mercoledì, sia un giorno festivo.

  - **Aggiunta al supporto**: se si seleziona l'opzione Attiva GFS, è possibile indicare a CA ARCserve Backup di consentire l'aggiunta dei dati della rotazione GFS a processi esistenti sul supporto.

- **Metodo backup giornaliero**: consente di specificare una delle opzioni riportate di seguito per i processi di backup giornalieri.

  - **Completo**: viene eseguito il backup di tutti i file di origine. Questo metodo comporta l'eliminazione del bit di archiviazione.
  - **Incrementale**: viene eseguito il backup dei file che hanno subito modifiche dall'ultimo backup. Questo metodo comporta l'eliminazione del bit di archiviazione.
  - **Differenziale - bit di archiviazione**: viene eseguito il backup dei file che hanno subito modifiche dall'ultimo processo di backup completo, senza che vengano apportati cambiamenti al bit di archiviazione.

- **Utilizza supporti WORM:** consente di specificare l'utilizzo di supporti WORM per tutte le regole di rotazione. Se attiva, questo opzione consente di utilizzare supporti WORM per processi di backup GFS giornalieri, settimanali e mensili.

  Importante: in CA ARCserve Backup non è supportato l'utilizzo di supporti WORM per processi di backup con multiplexing e multistreaming. Per questo motivo, quando si attiva l'opzione Multiplexing o l'opzione Multistreaming nella scheda Destinazione di Gestione backup, l'opzione Utilizza supporti WORM è disattivata.

Ulteriori informazioni:

Scheda Visualizzazione calendario (a pagina 301)

Gestione dei processi di rotazione GFS su periferiche file system

In CA ARCserve Backup è supportato lo schema di rotazione GFS su periferiche file system. È possibile determinare un periodo di conservazione per i supporti utilizzati nello schema di rotazione GFS usando il ciclo di conservazione seguente, predefinito per una rotazione settimanale di sette giorni.

Frequenza	Numero di supporti
Giornaliero	6
Settimanale	5
Mensile	12
Totale	23

Per eseguire un processo di rotazione per oltre un anno, lo schema di rotazione GFS richiede che vengano create 23 periferiche file system. Queste impostazioni possono essere modificate per soddisfare esigenze specifiche. Se si modificano i valori predefiniti della rotazione GFS, il numero di periferiche file system necessarie può cambiare.

Nota: in precedenza, solo i dischi locali erano considerati periferiche file system. Ora è possibile creare periferiche file system accessibili tramite una condivisione di rete (percorso UNC - Universal Naming Convention).

Poiché è possibile che un processo di rotazione GFS utilizzi unità disco locali e array di dischi, è innanzitutto necessario assicurarsi che il file system interessato disponga di spazio sufficiente per archiviare tutti dati sottoposti a backup durante l'intero periodo di conservazione. La creazione di periferiche file system in una partizione di avvio è sconsigliata in quanto, se un disco di avvio diventa pieno, può provocare anomalie nel funzionamento del sistema operativo.

Nota: tutte le periferiche file system devono essere assegnate allo stesso gruppo di periferiche.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione di un gruppo di periferiche da utilizzare nello schema di rotazione GFS o sull'impostazione di un processo di rotazione GFS, consultare la Guida in linea.

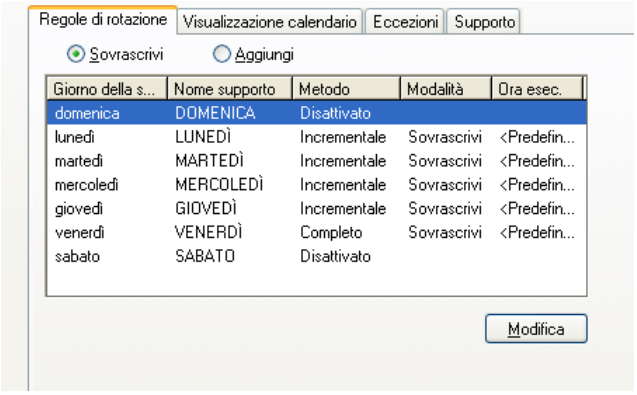
Un processo di rotazione GFS configurato può essere eseguito con periodicità giornaliera in un orario specificato. In CA ARCserve Backup, le periferiche file system vengono utilizzate in modo analogo ai nastri fisici. A seconda delle necessità quotidiane, i nastri vengono spostati tra i set di salvataggio e i set temporanei nei pool di supporti, i supporti vuoti vengono formattati, i supporti scaduti vengono sovrascritti e viene tenuta traccia di tutte le operazioni nel database.

È possibile duplicare i dati di backup archiviati nelle periferiche file system su un nastro fisico. Pianificazione guidata processi di CA ARCserve Backup e l'utilità Copia nastro consentono di automatizzare la creazione di immagini duplicate.

Nelle sezioni seguenti vengono descritte le schede disponibili per personalizzare il processo di rotazione.

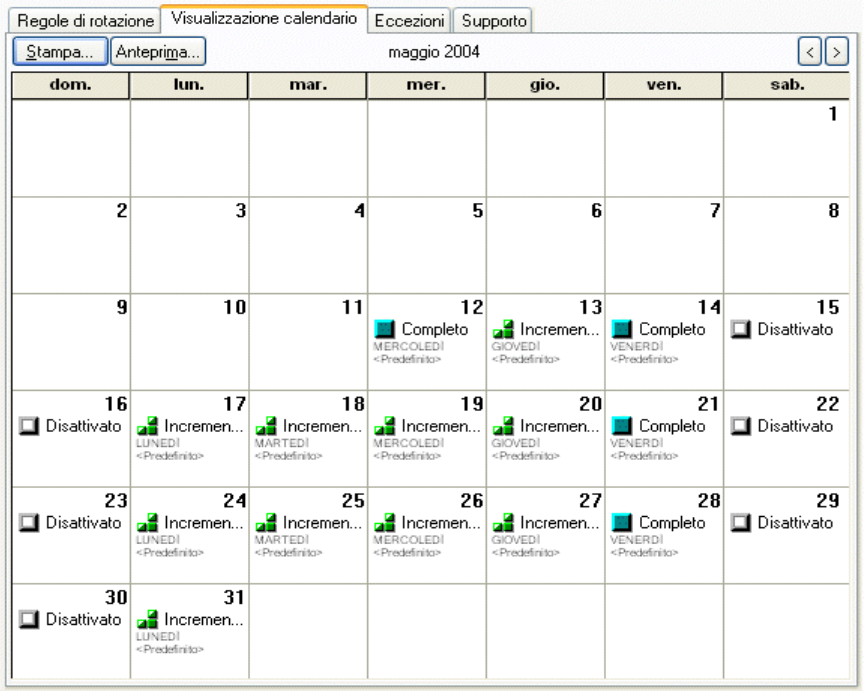
Scheda Regole di rotazione

È possibile modificare il metodo di backup o il tempo di esecuzione per ogni giorno della settimana.



Scheda Visualizzazione calendario

È possibile personalizzare i singoli giorni. Con la rotazione GFS attivata o disattivata, è possibile utilizzare la funzione Visualizzazione calendario per personalizzare lo schema di rotazione in base ai tipi di backup desiderati per particolari giorni della settimana o mesi del calendario.



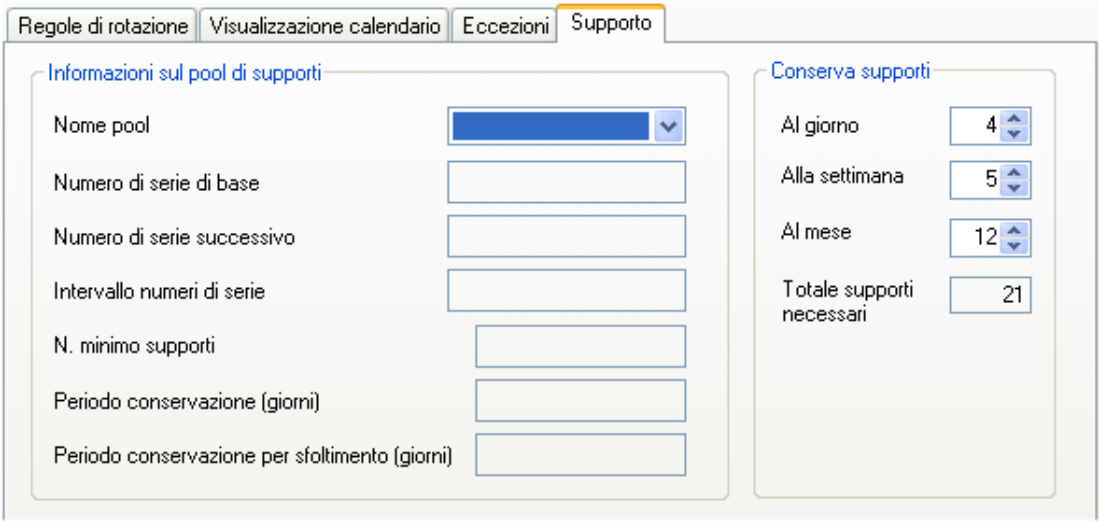
Nota:questa funzione consente di specificare le eccezioni allo schema di rotazione standard utilizzato.

Scheda Eccezioni

Consente di definire giorni particolari in cui il metodo di backup e il tempo di esecuzione o la data si differenziano dagli schemi preesistenti.

Scheda Supporto

Consente di visualizzare informazioni sul pool di supporti selezionato, inclusi il nome, il numero di serie di base, il numero di serie successivo, l'intervallo dei numeri di serie, il numero minimo di supporti, il periodo di conservazione e il periodo di conservazione per l'eliminazione. Inoltre è possibile fare clic sulle caselle Al giorno, Alla settimana o Al mese per modificare il numero di supporti necessari ogni anno.



Definizione dei pool di supporti

Specifica un pool di supporti (non condiviso) per lo schema di rotazione. Se necessario, è possibile aggiungere dati ai supporti e modificare il nome dei supporti stessi.

Opzioni relative ai metodi di backup

Si tratta di una combinazione di tre metodi di backup diversi: completo, differenziale e incrementale. Per informazioni dettagliate su ciascuno di questi metodi, consultare la sezione Pianificazioni personalizzate all'interno di questo capitolo.

Funzionamento dei filtri di processi

I filtri consentono di includere o escludere file e directory dai processi di backup e ripristino, nonché dalle utilità, quali Copia, Conteggio ed Eliminazione.

Per i processi di backup, è possibile applicare i filtri a livello di nodo. Ciò significa che è possibile includere una directory in un nodo ed escluderla da un altro. È possibile applicare filtri a un processo di backup sia a livello del nodo (locale) che a livello del processo (globale). I filtri del livello del nodo vengono applicati a un nodo specifico, non all'intero processo. Per aggiungere un filtro che si applichi all'intero processo, è necessario utilizzare un filtro a livello del processo o un filtro globale. Se si specificano filtri locali (a livello del nodo) e globali (a livello del processo) per uno stesso processo di backup, vengono applicati solo i filtri locali, ignorando quelli globali.

È possibile includere o escludere file in base ai criteri seguenti:

- Nomi, criteri, attributi e dimensioni di file specifici;
- Nomi o criteri di directory specifici;
- File aperti, modificati o creati prima, dopo o all'interno di uno specifico intervallo di date.

In CA ARCserve Backup vengono utilizzati caratteri jolly o di sostituzione, a meno che non venga specificato un percorso assoluto. In tal caso, se il percorso è valido, viene incluso (o escluso) solo il percorso assoluto specificato, anziché escludere (o includere) più directory, come per le espressioni regolari.

Di seguito sono riportati i caratteri jolly supportati per i filtri di processi basati sul nome del file o della directory.

- "*": utilizzare l'asterisco per sostituire zero o più caratteri in un nome di file o directory.
- "?": utilizzare il punto interrogativo per sostituire un singolo carattere in un nome di file o directory.

Importante: prestare molta attenzione quando si specificano filtri per le operazioni di backup o di ripristino. Se i filtri vengono applicati in modo errato, è possibile che venga eseguito il backup o il ripristino dei dati non corretti, rischiando di perdere dati e tempo.

Esempio: backup dei dati con caratteri jolly

Nella tabella seguente vengono illustrati esempi di utilizzo dei caratteri jolly in combinazione con i filtri per eseguire il backup dei dati.

Nota: negli esempi seguenti si suppone che i dati originali si trovino sull'unità C:\.

Filtro	Tipo e criteri	Risultati
File	Include *.doc	Viene eseguito il backup di tutti i file sull'unità C:\ con estensione .doc.

Filtro	Tipo e criteri	Risultati
File	Exclude *.doc	Viene eseguito il backup di tutti i file sull'unità C:\ che non contengono un'estensione di file .doc.
File	Include ?.doc	Viene eseguito il backup dei file con nome file a carattere singolo ed estensione .doc. Ad esempio, a.doc, b.doc, 1.doc, 2.doc e così via.
File	Include C:\myFolder\CA*.exe e Include C:\test\ms*.dll	Viene effettuato il backup dei file seguenti: ■ File residenti in C:\CartellaPersonale il cui nome inizia con CA e che hanno estensione .exe; ■ File residenti in C:\test il cui nome inizia con ms e che hanno estensione .dll.
File	Esclude/include C:\DOC\C*	Vengono ripristinati tutti i file di cui era stato eseguito il backup nella cartella "C:\DOC\", ad eccezione dei file che iniziano per "C".
Directory	Include m*t	Viene eseguito il backup di tutte le directory sull'unità C:\ con nomi che iniziano per m e finiscono per t.
Directory	Exclude win*	Viene eseguito il backup di tutte le directory sull'unità C:\ eccetto quelle il cui nome inizia per win.
Directory	Exclude C:\test\m* e Include C:\test\media*.gif	Non viene eseguito il backup dei dati. In questo esempio, i criteri dei filtri di esclusione indicano a CA ARCserve Backup di escludere tutte le directory in C:\test che iniziano per m. Pertanto, il percorso C:\test\media è escluso dal backup. Sebbene il filtro di inclusione faccia sì che venga eseguito il backup di tutti i file in C:\test\media che hanno estensione .gif, non sarà eseguito il backup di alcun file, in quanto la directory C:\test\media è esclusa dal backup. **Nota:** quando si uniscono filtri di inclusione e filtri di esclusione, in CA ARCserve Backup i dati vengono filtrati prima in base ai criteri di esclusione e poi di inclusione.

Opzioni dei filtri

È possibile accedere alle opzioni dei filtri mediante le finestre Gestione backup, Gestione ripristino, Copia, Conteggio, Scansione, Confronto ed Eliminazione.

- **Filtri di esclusione**: le esclusioni hanno sempre la priorità sulle inclusioni. Ad esempio, se si aggiunge un filtro per includere i file con estensione .EXE e un altro filtro per escludere la directory \SYSTEM, tutti i file .EXE nella directory \SYSTEM verranno esclusi.
- **Filtri di inclusione**: i risultati contengono soltanto i file che soddisfano le specifiche del filtro. Ad esempio, se si è scelto di eseguire il backup dell'intero disco rigido locale e si è impostato un filtro per includere i file della directory \SYSTEM, CA ARCserve Backup eseguirà il backup soltanto dei file contenuti in tale directory. Non verrà eseguito il backup di nessun altro file.

Tipi di filtri

Sono disponibili filtri che consentono di includere o escludere i file secondo i criteri più adatti alle proprie esigenze. Per ulteriori informazioni sulle modalità di applicazione dei filtri, consultare la Guida in linea.

- **Filtro Modello file**: consente di includere o escludere file da un processo. Per specificare un criterio file, è possibile specificare un nome preciso di file oppure utilizzare i caratteri jolly.

  Nota: i caratteri jolly "*" (asterisco) e "?" (punto di domanda) possono essere utilizzati nel filtro Modello file.
- **Filtro Criterio per Directory**: consente di includere o escludere determinate directory da un processo. Per specificare un criterio directory, è possibile specificare il nome completo di una directory oppure utilizzare i caratteri jolly.

  Nota: i caratteri jolly "*" (asterisco) e "?" (punto di domanda) possono essere utilizzati nel filtro Directory
- **Filtro Attributi file**: consente di includere o escludere determinati tipi di file da un processo. Selezionare tutti i tipi di attributi di file desiderati tra i seguenti:
  - **Nascosto**: file non visualizzati in un elenco delle directory, ad esempio, IO.SYS è un file nascosto.
  - **Sistema**: file univoci del computer utilizzato.
  - **Archivio**: file con il bit di archiviazione impostato.
  - **Solo lettura**: file che non possono essere modificati.

- **Filtri File modificati**: utilizzano l'attributo relativo all'ultima modifica dei file per includere o escludere file in base all'ora in cui è stata apportata l'ultima modifica. È possibile scegliere tra quattro opzioni:
  - **Prima**: vengono inclusi o esclusi i file la cui data coincide o precede la data specificata.
  - **Dopo**: vengono inclusi o esclusi i file la cui data coincide o segue la data specificata.
  - **Tra**: vengono inclusi o esclusi dal processo i file la cui data è compresa tra le due date specificate. é necessario specificare due date per questa selezione.
  - **Entro**: vengono inclusi o esclusi dal processo i file la cui data rientra nel periodo di tempo specificato. é necessario specificare il numero di giorni, mesi o anni.
- **Filtri file creati**: utilizzano l'attributo relativo all'ultimo file creato per includere o escludere file in base alla data in cui sono stati creati. È possibile scegliere tra quattro opzioni:
  - **Prima**: vengono inclusi o esclusi i file la cui data coincide o precede la data specificata.
  - **Dopo**: vengono inclusi o esclusi i file la cui data coincide o segue la data specificata.
  - **Tra**: vengono inclusi o esclusi dal processo i file la cui data è compresa tra le due date specificate. é necessario specificare due date per questa selezione.
  - **Entro**: vengono inclusi o esclusi dal processo i file la cui data rientra nel periodo di tempo specificato. é necessario specificare il numero di giorni, mesi o anni.
- **Filtri File aperti**: utilizzano l'attributo relativo all'ultimo file aperto per includere o escludere i file in base alla data in cui sono stati aperti. È possibile scegliere tra quattro opzioni:
  - **Prima**: vengono inclusi o esclusi i file la cui data coincide o precede la data specificata.
  - **Dopo**: vengono inclusi o esclusi i file la cui data coincide o segue la data specificata.
  - **Tra**: vengono inclusi o esclusi dal processo i file la cui data è compresa tra le due date specificate. é necessario specificare due date per questa selezione.
  - **Entro**: vengono inclusi o esclusi dal processo i file la cui data rientra nel periodo di tempo specificato. é necessario specificare il numero di giorni, mesi o anni.

- **Filtri Dimensione file**: utilizzano l'attributo relativo alla dimensione del file per includere o escludere i file in base alla dimensione specificata. È possibile specificare un intervallo di dimensione compreso tra 0 e 99999999999 byte, KB, MB o GB. È possibile scegliere tra quattro opzioni:
  - **Uguale a**: vengono inclusi o esclusi dal processo i file con dimensione uguale all'intervallo specificato.
  - **Superiore a**: vengono inclusi o esclusi dal processo i file con dimensione uguale o superiore all'intervallo specificato.
  - **Inferiore a**: vengono inclusi o esclusi dal processo i file con dimensione uguale o inferiore all'intervallo specificato.
  - **Tra**: vengono inclusi o esclusi dal processo i file la cui dimensione è compresa tra le due dimensioni specificate.
- **Contesto e oggetto NDS:** consente di includere o escludere determinati oggetti NDS dal processo (amministratori NetWare e servizi di directory).

Pianificazione di processi personalizzati

È possibile pianificare tutti i processi utilizzando le opzioni di pianificazione disponibili in ogni utilità di gestione. I processi possono essere inoltrati con un metodo di ripetizione. Per informazioni sui metodi di ripetizione, consultare la sezione Schemi di rotazione o la sezione Pianificazioni personalizzate all'interno di questo capitolo.

Se si seleziona l'opzione per l'esecuzione immediata del processo quando la periferica di archiviazione è occupata, CA ARCserve Backup notifica all'utente tale circostanza e il processo di backup non verrà inoltrato alla coda processi. Pianificare il processo di backup conservando la data e l'ora correnti. In tal modo, in seguito a vari tentativi effettuati automaticamente da CA ARCserve Backup, sarà possibile eseguire il processo non appena la periferica risulterà libera.

È necessario selezionare l'opzione Esegui ora nei seguenti casi:

- Il processo da inoltrare è un processo unico che si desidera eseguire immediatamente.
- Si desidera monitorare il processo durante l'esecuzione.

é necessario, invece, pianificare il processo nei seguenti casi:

- Si inoltra un processo da eseguire una sola volta ma si desidera eseguirlo a una determinata ora.
- Si inoltra un processo da eseguire una sola volta ma non si desidera eseguirlo immediatamente. Il processo deve essere inoltrato in attesa e avviato manualmente in un altro momento.
- Si inoltra un processo che deve essere eseguito con regolarità. Questa operazione è particolarmente utile per l'impostazione di uno schema di rotazione dei supporti per la rete.
- La periferica di archiviazione è occupata e si desidera eseguire un processo di backup non appena l'unità si libera. A tale scopo, pianificare il processo di backup con la data e l'ora correnti.

Per ulteriori informazioni su come specificare un'opzione di pianificazione, consultare la Guida in linea.

Importante: Tutti gli orari pianificati per i processi di CA ARCserve Backup si basano sul fuso orario in cui si trova il server CA ARCserve Backup. Se il computer agente si trova in un fuso orario diverso dal server CA ARCserve Backup, è necessario calcolare l'ora locale equivalente del processo da eseguire.

Pianificazioni personalizzate

È possibile selezionare una pianificazione personalizzata tramite la scheda Pianificazione in Gestione backup. Una pianificazione personalizzata consente di eseguire il processo di backup una o più volte. Per i processi di backup o di ripristino è possibile specificare i seguenti parametri:

- **Metodo ripetizione**: tutti i processi possono essere pianificati mediante le opzioni di pianificazione disponibili in ogni utilità di gestione. È possibile inviare i processi utilizzando uno dei seguenti metodi di ripetizione:
  - **Una volta**: il processo non viene ripetuto.
  - **Ogni n di frequenza**: il processo viene ripetuto ad un intervallo di minuti, ore, giorni, settimane o mesi specificato.
  - **Giorno/i della settimana**: il processo viene ripetuto nei giorni selezionati.
  - **Settimana/e del mese**: il processo viene ripetuto nelle settimane selezionate.
  - **Giorno del mese**: il processo viene ripetuto nel giorno specificato.
  - **Personalizzato**: il processo viene ripetuto a intervalli specificati ma non nei giorni selezionati.

Per un processo di backup è possibile impostare i seguenti parametri:

- **Metodo backup**: consente di specificare i dati che verranno sottoposti a backup. È possibile inviare i processi utilizzando uno dei seguenti metodi di backup:
  - **Completo (Mantieni bit di archiviazione)**: viene eseguito ogni volta che si ripete il processo e *mantiene* il bit di archiviazione.
  - **Completo (Cancella bit di archiviazione)**: viene eseguito ogni volta che si ripete il processo ed *elimina* il bit di archiviazione.
  - **Backup incrementale**: viene eseguito solo il backup dei file per i quali è stato impostato il bit di archiviazione dopo l'ultimo backup completo o incrementale. Dopo ogni backup, i bit di archiviazione vengono reimpostati in modo che i file vengano esclusi dal successivo processo di backup incrementale.
  - **Backup differenziale**: viene eseguito solo il backup dei file per i quali è stato impostato il bit di archiviazione dopo l'ultimo backup completo. Poiché con il backup differenziale non viene eliminato il bit di archiviazione di un file, il backup di tali file viene eseguito nuovamente. Se si utilizza il metodo differenziale, l'elaborazione dei processi di backup richiede più tempo rispetto al metodo incrementale. Tuttavia, in questo modo le operazioni di ripristino dei server e delle workstation vengono semplificate, in quanto è richiesto un numero inferiore di supporti.
- **Utilizza supporti WORM**: indica a CA ARCserve Backup di utilizzare i supporti con capacità WORM durante il processo di backup.

Attività che è possibile eseguire utilizzando la Gestione stato processi

Gestione stato processi è uno strumento grafico utile per la gestione centralizzata dei server CA ARCserve Backup nell'intera azienda.

È possibile utilizzare Gestione stato processi per eseguire le seguenti operazioni:

- Visualizzazione di tutti i server CA ARCserve Backup disponibili, nonché della cronologia processi, delle code processi e di tutti i Registri attività.
- Gestione dei processi, ovvero interruzione, aggiunta, esecuzione, eliminazione, modifica, ripianificazione dei processi e attivazione dello stato sospeso per i processi.
- Monitoraggio dell'avanzamento dei processi attivi in esecuzione sui server primari e membri di CA ARCserve Backup. È possibile visualizzare in tempo reale lo stato dei processi attivi presenti nella coda.
- Visualizzazione delle informazioni sui processi e sui registri di tutti i processi eseguiti.
- Visualizzazione dei registri delle attività e dei supporti.
- Interruzione del processo attivo.
- Modifica dei nomi utente e delle password associate a un processo.
- Verifica pre-flight del processo.

I menu a discesa consentono di eseguire varie operazioni con Gestione stato processi. Questi menu sono visualizzati sia nel riquadro sinistro (browser server) sia in quello destro (coda processi). Per accedere a un menu, fare clic con il pulsante destro del mouse su un elemento selezionato. Se si accede a un menu a discesa nel browser, il puntatore deve essere posizionato su un gruppo, su un server o su un oggetto selezionato. Quando si accede a un menu a discesa nella coda dei processi, è necessario selezionare un processo.

Nota: quando si inoltra un processo che viene distribuito su processi secondari, nella scheda Coda processi vengono visualizzati dettagli relativi solo al processo principale. Nella scheda Registro attività vengono visualizzati dettagli relativi ai processi principali e secondari. Inoltre, nel Registro attività viene visualizzata una descrizione del processo.

Importante: quando si esegue un processo multistreaming, multiplexing o di gestione temporanea su disco, il numero di processi secondari associati a un processo principale non sarà mai superiore al numero di stream specificati per il processo. Tuttavia, se un processo viene distribuito su più processi secondari e il valore specificato per Numero max di stream multiplexing è zero o uno, i processi secondari saranno creati e ne sarà eseguito il backup in uno stream continuo (il numero massimo di stream predefinito è quattro).

Ulteriori informazioni:

Verifica pre-flight dei backup (a pagina 186)

Modifica dei processi di migrazione dati in sospeso

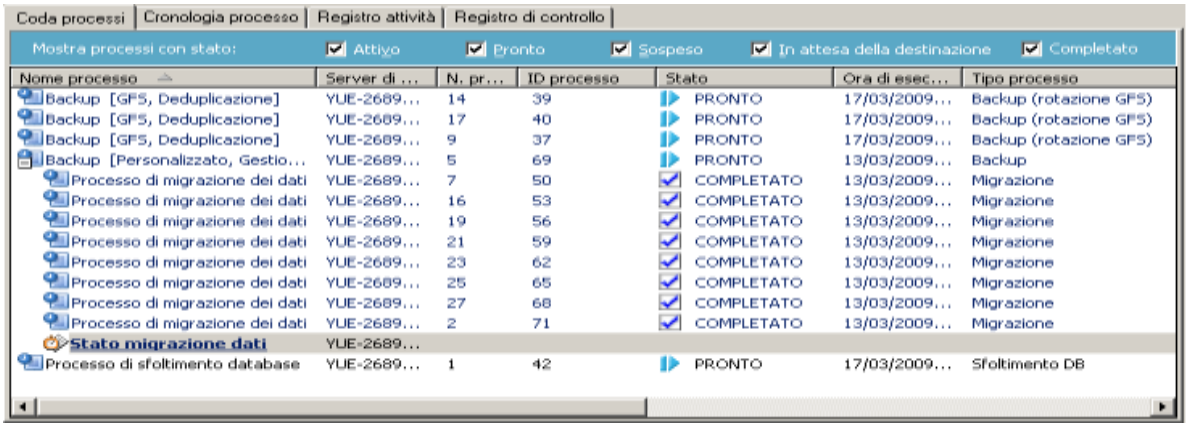
La migrazione è il processo che prevede lo spostamento dei dati di backup da una posizione di gestione temporanea (periferica o supporto) a un supporto di destinazione finale.

Un processo di migrazione rappresenta l'attività di CA ARCserve Backup associata alla migrazione o alla copia di dati dalla posizione di gestione temporanea al supporto di destinazione finale. I parametri del processo di migrazione, ad esempio criteri di copia, pianificazione e così via, vengono definiti in base ai criteri di gestione temporanea specificati all'invio del processo.

Per semplificare la gestione dei processi di migrazione in sospeso, in CA ARCserve Backup è disponibile uno strumento, ovvero la finestra di dialogo Stato processo di migrazione. Nella finestra di dialogo Stato processo di migrazione viene visualizzato un elenco di tutte le sessioni di backup di un processo nella coda con migrazione dati in sospeso. Con lo strumento Stato processo di migrazione è possibile ripianificare i processi di migrazione ed eliminazione, nonché annullare i processi di migrazione e modificare il gruppo di periferiche contenente il supporto di destinazione finale.

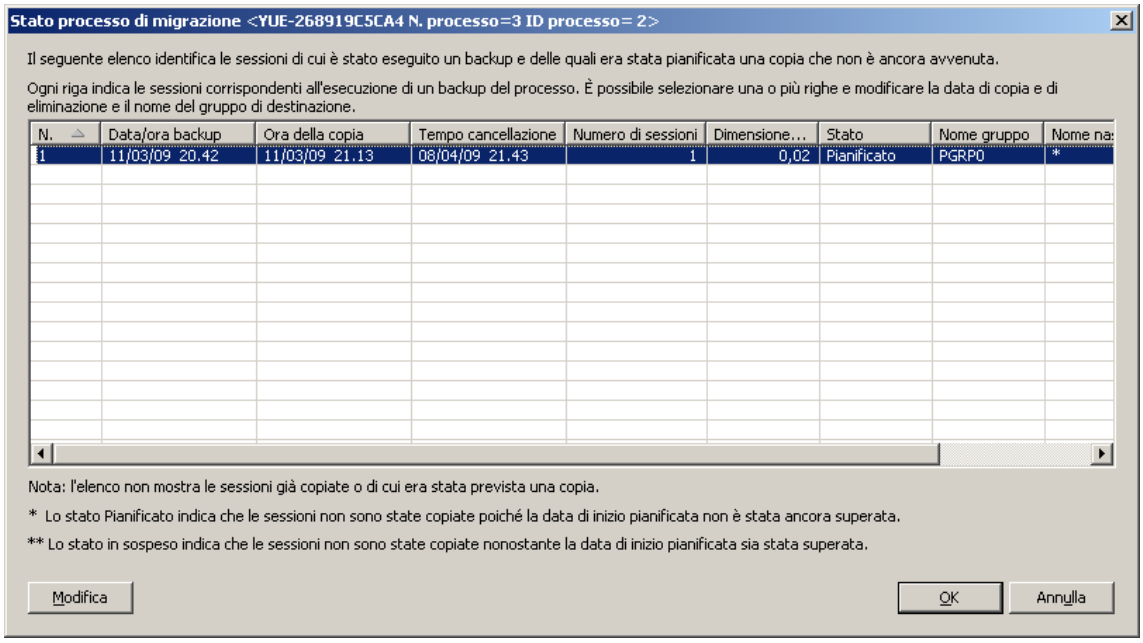
Per modificare i processi di migrazione dati in sospeso

1. Aprire Gestione stato processi e selezionare la scheda Coda processi.



Individuare i processi con migrazione dati in sospeso e fare clic su Stato migrazione dati.

Verrà aperta la finestra di dialogo Stato processo di migrazione <Nome server backup>, così come appare nella seguente schermata.



2. Individuare e selezionare le sessioni che si desidera modificare, quindi fare clic su Modifica.

   Verrà aperta la finestra di dialogo Configurazione processo di migrazione.

3. Specificare le opzioni seguenti:

   Ora della copia

   Consente di specificare la data e l'ora in cui si desidera avviare il processo di migrazione.

   Nota: se si desidera eseguire la migrazione dei dati di backup al supporto di destinazione finale, deselezionare la casella di controllo accanto a Non copiare i dati.

   Tempo cancellazione

   Consente di specificare la data e l'ora in cui si desidera eliminare i dati di backup dalla periferica di gestione temporanea.

   Destinazione

   Consente di specificare il gruppo contenente il supporto di destinazione finale.

Applica righe selezionate

Se si selezionano più sessioni nella finestra di dialogo Stato processo di migrazione, questa opzione consente di applicare le opzioni Ora della copia, Tempo cancellazione e Destinazione specificate a tutte le sessioni selezionate nella finestra di dialogo Stato processo di migrazione.

4. Fare clic su OK.

Ulteriori informazioni:

Backup dei dati mediante la Gestione temporanea su disco (a pagina 222)
Backup dei dati mediante la gestione temporanea su nastro (a pagina 238)
Creazione di spazio su disco (a pagina 230)

Aggiornamento di processi multipli

In ambiente CA ARCserve Backup, la Coda processi può includere un numero elevato di processi. Se si presenta l'esigenza di modificare lo stato PRONTO o IN ATTESA per più di un processo, è possibile aggiornare processi multipli contemporaneamente. Gli aggiornamenti che è possibile eseguire contemporaneamente sono il cambiamento dello stato di un processo da IN ATTESA a PRONTO, da PRONTO a IN ATTESA e l'eliminazione del processo stesso.

Nota: se si seleziona un processo con processi secondari, CA ARCserve Backup applica l'aggiornamento al processo principale e a tutti i secondari.

Per aggiornare processi multipli

1. Aprire Gestione stato processi, quindi selezionare la scheda Coda processi.
2. Selezionare i processi da aggiornare.
   - Per selezionare più processi contigui, tenere premuto il tasto MAIUSC mentre si selezionano i processi.
   - Per selezionare più processi non contigui, tenere premuto il tasto CTRL mentre si selezionano i processi.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo selezionato.
4. Dal menu di scelta rapida, selezionare IN ATTESA, PRONTO oppure Elimina processo, in base alla situazione.

Gestione dei processi mediante la scheda Coda processi

Nella scheda Coda processi del riquadro destro sono visualizzate le informazioni su tutti i processi. Ogni volta che si esegue o si pianifica un processo con Gestione di CA ARCserve Backup, questo viene inoltrato alla Coda processi. CA ARCserve Backup analizza costantemente la coda dei processi per individuare processi in attesa di esecuzione. Selezionare un processo e fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare le opzioni seguenti:

- **PRONTO/IN SOSPESO**: consente di modificare lo stato del processo come IN SOSPESO o PRONTO (a seconda dello stato corrente). IN SOSPESO significa che il processo non è pianificato per l'esecuzione, mentre PRONTO significa che il processo può essere eseguito.
- **Aggiungi processo**: consente di inoltrare rapidamente un processo alla coda utilizzando uno script salvato in precedenza. Lo script è un processo salvato in un file in cui sono contenute le informazioni originali sull'origine, la destinazione, l'opzione e la pianificazione del processo.
- **Modifica processo**: consente di modificare un processo e di aggiungere opzioni o ulteriori origini a un processo esistente, senza creare un nuovo processo.
- **Ripianifica processo**: consente di modificare rapidamente la data, l'ora e lo stato di esecuzione di un processo di inoltrare nuovamente un processo completato che si trova ancora nella coda processi. Questa operazione può essere eseguita se il processo non è stato eseguito correttamente la prima volta.

- **Esegui ora**: disponibile per i processi il cui stato è Pronto o Completato. Questa opzione risulta particolarmente utile nei seguenti casi:
  - Si desidera eseguire un processo prima dell'orario pianificato.
  - Un processo pianificato non è stato eseguito a causa di un problema hardware e si desidera eseguirlo immediatamente dopo la risoluzione del problema.

  Se è disponibile un gruppo di periferiche, questa opzione consente di eseguire il processo immediatamente. Se si seleziona Esegui ora e il gruppo di periferiche non è disponibile, il processo resta in coda e attende che il gruppo diventi disponibile.

  Se si seleziona l'opzione Esegui ora per un processo ripetuto, di rotazione o di rotazione GFS, si applicano le seguenti condizioni:
  - Il processo viene eseguito immediatamente e la pianificazione esistente resta inalterata, a meno che il tempo impiegato per l'esecuzione del processo non si sovrapponga alla successiva esecuzione pianificata. In questo scenario, l'esecuzione pianificata viene ignorata per quel giorno. Ad esempio, se un processo è pianificato per venire eseguito da lunedì a venerdì alle 21:00, si seleziona Esegui ora alle 18:00 e il processo non termina fino alle 22:00, l'esecuzione pianificata per le 21:00. di quel giorno viene ignorata.
  - Il metodo di backup utilizzato per il processo è lo stesso metodo utilizzato per l'esecuzione pianificata per quel giorno. Ad esempio, se un processo di backup incrementale è pianificato per le 21:00 e si seleziona Esegui ora alle 18:00, il processo che viene eseguito alle 18:00 è un backup incrementale. Se si seleziona Esegui ora per un giorno in cui **non** è prevista un'esecuzione pianificata, verrà utilizzato il metodo di backup del processo pianificato successivo. Ad esempio, se si dispone di un processo incrementale pianificato per essere eseguito il lunedì e si seleziona Esegui ora il sabato, il processo eseguito il sabato sarà un backup incrementale.
- **Interrompi processo**: consente di annullare un processo attivo dalla coda di CA ARCserve Backup e di ripianificarne l'esecuzione per l'intervallo di tempo successivo.

  Nota: se si interrompe un processo, nel campo Ultimo risultato viene visualizzato lo stato "Annullato".

- **Elimina processo**: consente di annullare il processo eliminandolo definitivamente dalla coda di CA ARCserve Backup.

  Non è possibile utilizzare l'opzione Elimina processo con un processo attivo. Utilizzare l'opzione Interrompi processo per eliminare un processo attivo ripetuto a intervalli determinati al momento della creazione del processo. Se si seleziona il pulsante Elimina processo, il processo verrà interrotto e rimosso completamente dalla coda e non verrà ripianificato. Se il processo non è stato salvato in un file di script, sarà necessario ricrearlo.

  Per informazioni sull'eliminazione del processo di sfoltimento del database CA ARCserve Backup, consultare la sezione Processi di sfoltimento del database CA ARCserve Backup all'interno di questo capitolo.

- **Modifica nome utente**: consente di modificare il nome utente e la password per il server e i nodi origine.

- **Modifica password di crittografia:** consente di modificare la password di crittografia precedentemente specificata per un processo.

- **Verifica pre-flight**: consente di eseguire controlli importanti su server e agenti di CA ARCserve Backup per rilevare condizioni che potrebbero determinare la mancata riuscita dei processi di backup.

- **Ordina per**: i processi contenuti nella coda sono elencati in base all'ora di esecuzione. Questa opzione consente di modificare l'ordine in cui i processi sono elencati nella coda. L'ordinamento dei processi nella coda ha finalità esclusivamente informative e non influisce sull'ordine in cui vengono eseguiti i processi. Per ordinare i processi, fare clic su uno dei campi seguenti: Stato, Ora di esecuzione, Tipo processo, Server, Ultimo risultato, Proprietario, Totale file o Descrizione.

  Nota: è possibile ridimensionare queste colonne utilizzando il metodo di trascinamento e selezione con il mouse. Posizionare il cursore sul separatore tra le colonne, tenere premuto il pulsante sinistro del mouse, quindi spostare il separatore in una direzione fino a quando la colonna non raggiunge la dimensione desiderata.

- **Proprietà**: fare doppio clic per visualizzare la finestra di dialogo Proprietà processo durante l'elaborazione del processo.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo delle opzioni di menu appena descritte, consultare la Guida in linea.

Tipi di stato dei processi

Ai processi che si trovano nella coda di CA ARCserve Backup è sempre associato uno stato. Lo stato può essere uno dei seguenti:

Completato

Un processo non ripetuto eseguito e completato correttamente.

Pronto

Un nuovo processo unico o ripetuto (ad esempio, un processo di backup che viene eseguito ogni venerdì) in attesa di essere eseguito.

Attivo

Un processo di cui è in corso l'esecuzione.

Sospeso

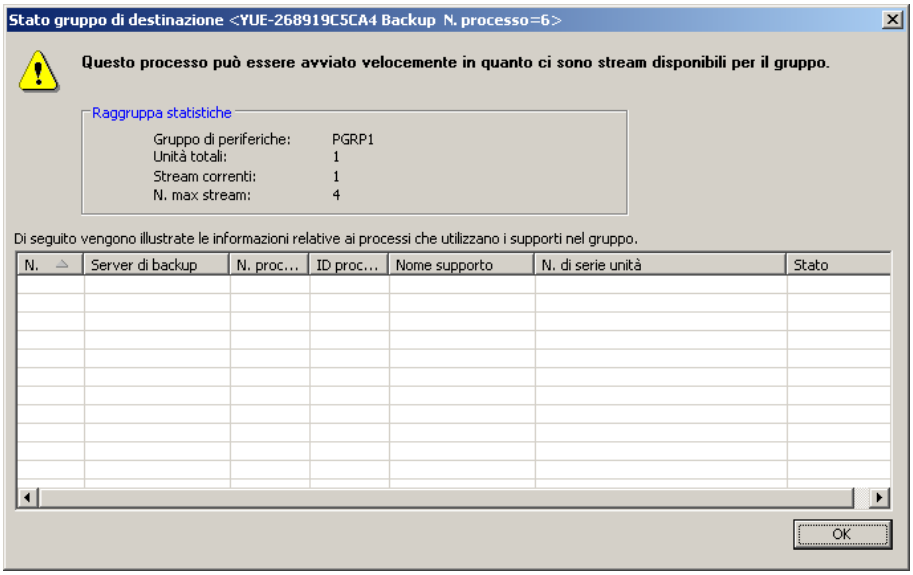
Un processo in coda per cui è stato attivato lo stato Sospeso.

Nota: un processo con stato Sospeso non verrà eseguito finché lo stato non verrà cambiato in Pronto.

In attesa della destinazione

Un processo pronto per l'esecuzione e in attesa che il supporto o la periferica di destinazione, oppure entrambi, vengano resi disponibili. La periferica o il supporto potrebbe non essere disponibile, ad esempio perché è occupato con un altro processo. Per determinare il motivo specifico per cui un processo resta in attesa di una periferica, fare clic sul collegamento In attesa della destinazione per aprire la finestra di dialogo Stato gruppo di destinazione.

Nella finestra di dialogo Stato gruppo di destinazione vengono rappresentati i backup basati su stream o periferica.



Nella finestra di dialogo Stato gruppo di destinazione sono incluse le informazioni seguenti:

- **Barra del titolo:** viene visualizzato il nome del server di backup, il numero di processo e l'ID del processo selezionato in Gestione stato processi.
- Il motivo per cui il processo è in attesa (di periferica o supporto)
- **Raggruppa statistiche:** nel campo Raggruppa statistiche vengono visualizzate le informazioni relative ai backup basati su stream e su periferica.

  Backup basati su stream

  - Gruppo di periferiche: il nome del gruppo di periferiche di destinazione
  - Unità totali: il numero di unità incluse nel gruppo
  - Stream correnti: il numero di stream attivi nel gruppo
  - N. max stream: il numero di stream attivi supportati dal gruppo

  Backup basati su periferica

  - Gruppo di periferiche: il nome del gruppo di periferiche di destinazione
  - Unità totali: il numero di unità incluse nel gruppo
  - Unità libere: il numero di unità inattive nel gruppo
  - Unità riservate: il numero di unità nel gruppo riservate per i processi
- **Server di backup:** il nome del server di backup che utilizza la periferica elencata
- **N. processo:** il numero del processo per il quale viene utilizzata la periferica elencata, se disponibile
- **ID processo:** l'ID del processo per il quale viene utilizzata la periferica elencata, se disponibile
- **Nome supporto:** il nome del supporto nella periferica elencata, se disponibile
- **N. di serie unità:** il numero di serie della periferica elencata
- **Stato:** lo stato del processo per il quale viene utilizzata la periferica elencata

In attesa gruppo di origine

Un processo di migrazione è in attesa che sia disponibile un gruppo di origine.

In attesa nastro di origine

Un processo di migrazione è in attesa che sia disponibile un nastro di origine.

In attesa nastro di destinazione

Un processo che dovrebbe essere attivo, ma non lo è perché è in attesa della periferica o del supporto di destinazione.

Posizionamento nastro di origine

Un processo di migrazione è in attesa che il nastro di origine sia posizionato nell'unità.

Posizionamento nastro di destinazione

Un processo di migrazione è in attesa che il nastro di destinazione sia posizionato nell'unità.

Copia in corso

È in corso un processo di migrazione (copia sul supporto di destinazione finale).

I lavori completati restano elencati nella Coda processi per il numero di ore specificato. Questo intervallo di tempo viene impostato tramite la funzione Gestione server di CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni, consultare Configurazione del Modulo processo (a pagina 469).

Ulteriori informazioni:

Configurazione del Modulo processo (a pagina 469)

Come analizzare i processi mediante il campo Ultimo risultato

Il campo Ultimo risultato nella scheda Cronologia processo indica se il processo è stato eseguito in maniera corretta. Se l'esito non è stato positivo, le informazioni in questo campo consentono di determinare il motivo per cui il processo non è stato eseguito correttamente. Il campo Ultimo risultato può contenere uno dei seguenti stati:

Finished

Tutti i nodi, le unità e le condivisioni sono stati elaborati.

Incompleto

il processo è stato eseguito solo parzialmente. Controllare le informazioni riportate nel Registro attività per individuare il motivo esatto della mancata esecuzione del processo.

Annullato

il processo è stato annullato intenzionalmente. Possono essersi verificate inoltre le seguenti condizioni:

- Un utente ha annullato il processo dalla coda processi.
- È stato selezionato NO o ANNULLA dal prompt della console.
- Il processo richiedeva una conferma o era necessario inserire i supporti prima di raggiungere il timeout (il timeout viene impostato nelle opzioni dei supporti della finestra di Gestione backup).

Failed

Non è stata eseguito il processo specificato. Normalmente ciò accade se CA ARCserve Backup non riesce a eseguire il backup dei nodi di origine di un processo (ad esempio, se l'agente non è stato caricato o se è stata immessa una password non valida) oppure se si verifica un errore hardware. Se il processo è stato avviato, ma l'utilità di gestione non è riuscita a completarlo, verrà visualizzato lo stato "Esecuzione non riuscita". Controllare le informazioni riportate nel Registro attività per individuare il motivo esatto della mancata esecuzione del processo.

Esecuzione non riuscita

Il processo è stato avviato, ma si è verificato un problema con il programma di esecuzione del processo, perché non è disponibile memoria sufficiente per eseguire il processo o non è stato individuato un file DLL.

Bloccato

Il processo è stato avviato, ma si è verificato un errore di sistema che ha impedito a CA ARCserve Backup di completare l'operazione, ad esempio una violazione della memoria che ha provocato la chiusura di CA ARCserve Backup o del sistema operativo. Se un processo presenta lo stato Bloccato, è possibile eseguirlo nuovamente dopo aver riavviato il Modulo processo. Tale opzione può essere impostata tramite CA ARCserve Backup Server Admin nella scheda di configurazione del Modulo processo.

Processi di sfoltimento del database CA ARCserve Backup eliminati

Quando si tenta di eliminare il processo di sfoltimento del database CA ARCserve Backup, viene visualizzato un messaggio di avviso. Se si elimina un processo di sfoltimento database, si applicano le seguenti condizioni:

- Il processo si ripresenta all'esecuzione pianificata successiva, se per il processo di sfoltimento del database di CA ARCserve Backup è pianificata un'esecuzione giornaliera. CA ARCserve Backup sfoltisce quindi tutti i record non eliminati a causa di uno o più processi di sfoltimento eliminati.
- I record sfoltiti non possono essere ripristinati nel database CA ARCserve Backup.
- Per il riavvio manuale, è necessario utilizzare CA ARCserve Backup Server Admin.

Per inoltrare il processo di eliminazione database manualmente

1. Nella finestra di dialogo CA ARCserve Backup Server Admin fare clic sul pulsante Configurazione sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.

2. Selezionare la scheda Modulo database.
3. Selezionare l'opzione Inoltra processo di sfoltimento.

   Nota: l'opzione Inoltra processo di sfoltimento è attiva solo se è stato eliminato il Processo di sfoltimento del database.

4. Fare clic su OK.

   Il processo di eliminazione database viene inoltrato alla coda processi ed eseguito nell'orario specificato.

Visualizzazione dei dettagli sui processi mediante il Registro attività

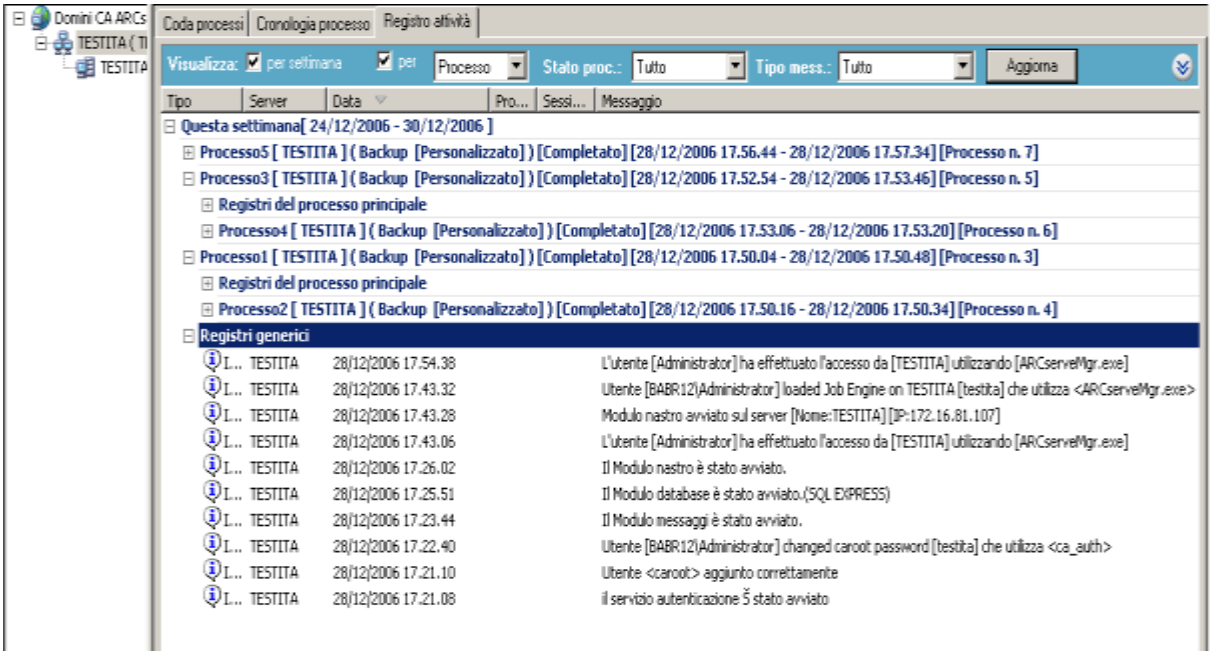
Nella scheda Registro attività ubicata nel riquadro di destra sono riportate informazioni dettagliate relative a tutte le operazioni eseguite da CA ARCserve Backup.

Viene fornita una traccia di controllo di ogni processo eseguito. Per ogni processo nel registro sono incluse le seguenti informazioni:

- L'ora in cui il processo è iniziato e terminato.
- Il tipo di processo.
- La velocità effettiva media dei dati.
- Il numero di directory e di file elaborati (di cui è stato eseguito il backup, il ripristino o la copia).
- Il numero di sessione del processo e l'ID del processo.
- I risultati del processo.
- Gli errori e gli avvisi visualizzati.

Quando si installa l'opzione Gestione centralizzata, è possibile visualizzare i dati del Registro attività in quanto esso è correlato al server primario del dominio, a un server membro del dominio o a entrambi.

Il diagramma seguente indica che l'opzione Gestione centralizzata è installata, il server membro di dominio MEMBER01 è selezionato e il Registro attività mostra i dettagli per MEMBER01.



Raggruppa per settimana (se selezionato) è sempre il gruppo di primo livello. La data deriva dall'impostazione del sistema operativo.

Il formato del nodo settimana è il seguente:

```
Settimana[data di inizio - data di fine]
```

Il formato del nodo processo è il seguente:

```
JobID [Nome server](Nome processo)[Stato del processo][ora inizio - ora fine][Processo n.]
```

Il Registro generico viene visualizzato alla fine dell'elenco dei processi principali. Esso include i registri che non appartengono ad alcun processo.

Nota: se non si installa l'opzione Gestione centralizzata, il Registro attività visualizza i dati relativi al server CA ARCserve Backup cui l'utente ha attualmente accesso.

La scansione del Registro attività può essere eseguita ogni giorno per rilevare eventuali errori. È inoltre possibile utilizzare tale registro per individuare il numero di una sessione nel caso in cui sia necessario ripristinare una determinata sessione. È possibile visualizzare o stampare su file il Registro attività, secondo le esigenze.

Eliminazione dei file del Registro attività

Per conservare spazio libero, è possibile eliminare l'intero file del Registro attività o i record di registro non necessari e precedenti a un determinato intervallo di tempo.

Per eliminare file dal Registro attività

1. Aprire Gestione stato processi, quindi selezionare la scheda Registro attività. Fare clic sul pulsante Elimina sulla barra degli strumenti.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Elimina.

2. Nella finestra di dialogo Elimina selezionare i criteri che si desidera applicare. Scegliere una delle opzioni seguenti:

   - **Intero registro:** elimina tutti i record dei file di registro.
   - **Parziale:** consente di selezionare registri specifici in base a un periodo di tempo. Sono disponibili i criteri seguenti:
     - **giorni:** intervallo 1-365
     - **settimane:** intervallo 1-54
     - **mesi:** intervallo 1-12
     - **anni:** intervallo 1-10

3. Fare clic su OK.

   Viene visualizzata una finestra di dialogo di avviso.

4. Fare clic su OK.

   I file del Registro attività vengono eliminati.

È inoltre possibile utilizzare l'interfaccia della riga di comando per eliminare i registri; dei processi o altri file di registro dal Registro attività. Utilizzare il comando ca_log-purge per eliminare i registri; precedenti a un determinato intervallo di tempo da un file di registro. È inoltre possibile utilizzare il comando ca_log-clear se si desidera eliminare tutti i dati di registro dai file di registro senza un intervallo di tempo specifico.

Nota: per ulteriori informazioni sul comando ca_log, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Sfoltimento del Registro attività

Per conservare spazio sul file, è possibile pianificare l'eliminazione dei registri.

Ulteriori informazioni:

Configurazione del Modulo database (a pagina 491)

Impostazione delle query del Registro attività

CA ARCserve Backup offre la possibilità di personalizzare il tipo di informazioni riportate nel Registro attività e il modo in cui vengono visualizzate al suo interno.

Di seguito sono riportati i valori di query registro attività predefiniti.

- Visualizza: Raggruppa per settimana e Raggruppa per Processo
- Stato processi: tutti i messaggi
- Tipo: tutti
- Data: tutto il tempo
- ID processo: vuoto
- Sessione: vuoto
- Parole chiave: messaggio

Nota: fare clic su Reimposta in qualsiasi momento per tornare alle impostazioni predefinite.

Come impostare le query del Registro attività

1. Aprire Gestione stato processi, quindi selezionare la scheda Registro attività.
2. Espandere la barra Query registro. Per impostazione predefinita, la barra Query registro è ridotta.

   Verrà aperta la barra Query registro.
3. Specificare le opzioni desiderate.

   Visualizza

   Specificare come raggruppare i messaggi del registro attività. È possibile raggrupparli per settimana, tipo e processo.

   - L'opzione Per settimana consente di raggruppare i messaggi del Registro attività per settimana (impostazione predefinita).
   - L'opzione Raggruppa per processi consente di raggruppare nel Registro attività il processo principale con tutti i processi secondari associati. Per ogni processo principale e per i corrispondenti processi secondari, nel Registro attività viene visualizzata una descrizione (impostazione predefinita).
   - L'opzione Raggruppa per tipo consente di raggruppare messaggi d'errore, d'avviso o informativi.

Stato processo

Specificare i tipi di processi che si desidera visualizzare nel Registro attività. È possibile visualizzare Tutti, Completato, Nessuna operazione eseguita correttamente, Annullato, Non riuscito, Incompleto, Bloccato e Sconosciuto.

Tipo messaggio

Specificare i tipi di messaggi che si desidera visualizzare nel Registro attività.

È possibile visualizzare Tutti, Errore, Avvisi, Errori e avvisi, Informazioni, Errori e informazioni, e Avvisi e informazioni.

Data

Specifica una data o intervallo di date dei messaggi che si desidera visualizzare nel Registro attività.

È possibile mostrare tutti i messaggi, filtrare messaggi giunti prima o dopo la data visualizzata oppure visualizzare i messaggi racchiusi in uno specifico intervallo di date.

ID processo

Specificare un ID processo noto.

Sessione

Specificare una sessione nota.

Parole chiave

Ordinare il Registro attività per parole chiave. È possibile specificare Nome processo o Messaggio.

4. Fare clic su Aggiorna.

Nel Registro attività vengono visualizzati i risultati in base alla query specificata.

Nota: per visualizzare gli ultimi processi, con i filtri esistenti, fare clic su Aggiorna sulla barra degli strumenti o premere F5.

Scheda Registro nastri

Nella scheda Registro nastri viene visualizzato Gestione stato processi se è stata attivata l'opzione Mostra Registro nastri su Gestione stato processi durante la configurazione del Modulo nastro. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Configurazione del Modulo nastro nel capitolo Amministrazione del server di backup.

Nota: una volta attivata l'opzione Mostra Registro nastri su Gestione stato processi, fare clic su Aggiorna in Gestione stato processi per rendere effettive le modifiche.

Scheda Dettagli processo

Nella scheda Dettagli processo del riquadro inferiore sono riportate le informazioni dettagliate relative ai processi presenti nella coda, inclusa l'origine, la destinazione e la pianificazione del processo. Altre opzioni di personalizzazione selezionate, quali i requisiti di backup Pre/Post, verranno visualizzate in questa scheda. Dopo aver avviato un processo, è possibile visualizzare il numero di sequenza e di sessione.

Scheda Registro processi

Nel riquadro inferiore della scheda Registro processi sono visualizzate le informazioni relative a processi specifici eseguiti. Tali informazioni vengono generate per ogni processo eseguito da CA ARCserve Backup. È possibile specificare il livello di dettagli visualizzato nel registro selezionando le relative opzioni prima di inoltrare il processo. Per informazioni su come configurare e visualizzare il rapporto di registro relativo a un processo, consultare la Guida in linea.

In CA ARCserve Backup sono disponibili le opzioni di registrazione seguenti:

- **Registra ogni attività**: vengono registrate tutte le attività durante l'esecuzione del processo.
- **Registra solo riepilogo (predefinito)**: vengono registrate le informazioni di riepilogo del processo (origine, destinazione, numero di sessione, totali) e gli errori.
- **Registro disattivato**: non viene registrata alcuna informazione sul processo.

Funzionamento del salvataggio delle informazioni sul nodo

Se un nodo viene salvato nel database CA ARCserve Backup, diventa accessibile a tutti gli utenti nello stesso dominio. CA ARCserve Backup visualizza come nodi il Server primario, i Server membri e tutti gli agenti in un dominio.

La funzione Salvataggio informazioni sul nodo consente di eseguire le attività di seguito riportate:

- Salvataggio di nuovi nodi nel database CA ARCserve Backup
- Salvataggio delle informazioni di account utente nel database CA ARCserve Backup
- Filtraggio dei nodi in base al tipo di agente

Procedure di aggiunta, importazione ed esportazione di nodi

L'impostazione di un processo in un ambiente in cui sono disponibili più nodi e agenti può risultare dispendiosa a livello di tempo. Se è necessario eseguire il backup di più nodi e agenti, l'aggiunta di singoli nodi in Gestione backup potrebbe richiedere tempo. La funzione di aggiunta, importazione ed esportazione dei nodi consente di aggiungere più nodi e agenti in maniera rapida e semplice utilizzando l'interfaccia utente di CA ARCserve Backup, indipendentemente dall'esecuzione o meno del backup di nodi e agenti. È possibile utilizzare la funzione di aggiunta, importazione ed esportazione dei nodi per aggiungere più nodi e agenti nel sistema, in base a uno dei metodi descritti di seguito:

Aggiunta di più nodi e agenti mediante l'interfaccia utente

1. Selezionare un nodo dalla scheda Origine di Gestione backup o dalla scheda Destinazione di Gestione ripristino.
2. Utilizzare la finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta nodi per immettere manualmente i nomi di tutti i nodi e gli agenti oppure selezionare i nodi dall'elenco del riquadro a sinistra dei nodi e degli agenti rilevati mediante rilevamento automatico.
3. Specificare il nome utente e la password per i nodi.
4. Salvare le informazioni nel database di CA ARCserve Backup.
5. Visualizzare i nodi nella struttura Origine di Gestione backup.
6. (Facoltativo) Esportare i nodi e gli agenti correnti in un file .csv.

   Nota: un file .csv è un formato file con valori separati da virgola

Aggiunta di più agenti e nodi mediante file .csv e .txt

1. Selezionare un nodo dalla scheda Origine di Gestione backup o dalla scheda Destinazione di Gestione ripristino.
2. Utilizzare la funzione di importazione della finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta nodi e specificare il nome del file .csv o .txt. dall'interfaccia utente.

   I nomi di nodi e agenti verranno importati dal file .csv o .txt e quindi aggiunti al sistema.
3. Specificare il nome utente e la password per i nodi e gli agenti.
4. Visualizzare i nodi nella struttura Origine di Gestione backup.

Ulteriori informazioni:

Aggiunta, importazione ed esportazione di nodi mediante interfaccia utente (a pagina 329)
Aggiunta di più agenti e nodi mediante file .csv e .txt (a pagina 332)
Esportazione di più computer da un file di testo (a pagina 333)

Aggiunta, importazione ed esportazione di nodi mediante interfaccia utente

La funzione di aggiunta, importazione ed esportazione dei nodi consente di aggiungere più nodi e agenti in maniera rapida e semplice utilizzando l'interfaccia utente di CA ARCserve Backup, indipendentemente dall'esecuzione o meno del backup di nodi e agenti.

Per aggiungere, importare ed esportare i nodi mediante interfaccia utente, procedere come segue:

1. Aprire la finestra di Gestione backup e fare clic sulla scheda Origine.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Sistemi Windows nel browser, quindi scegliere Aggiungi/Importa/Esporta nodi nel menu di scelta rapida.

   (Facoltativo) Dal riquadro Proprietà, fare clic su Aggiungi/Importa/Esporta nodi.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta nodi. Tutti gli agenti e i nodi esistenti vengono aggiunti all'elenco di agenti nella struttura Origine disponibile nel riquadro a destra.

3. Aggiungere i nodi e gli agenti all'elenco disponibile nel riquadro a destra. Tali elementi verranno aggiunti alla struttura Origine nell'interfaccia utente. A tale scopo, è possibile procedere nei seguenti modi:

   - Specificare il nome host oppure il nome host (indirizzo IP) dei nodi e degli agenti da aggiungere nella casella di testo, quindi fare clic su Aggiungi.

     È buona norma specificare il nome host e l'indirizzo IP del sistema di destinazione. Questo approccio consente a CA ARCserve Backup di rilevare in modo preciso il sistema di destinazione in base al relativo indirizzo IP, nonché di visualizzare il sistema nell'oggetto Sistemi Windows.

     Nota: se si specifica solo il nome host, CA ARCserve Backup imposta il valore dell'indirizzo IP su 0.0.0.0.

   - Selezionare i nodi e gli agenti dall'elenco di nodi e agenti rilevati mediante il rilevamento automatico nel riquadro a sinistra, quindi fare clic su Aggiungi o su Aggiungi tutti.

     È possibile selezionare più nodi e agenti utilizzando il tasto MAIUSC o CTRL. I nodi e gli agenti verranno rimossi dall'elenco del riquadro a sinistra dopo essere stati aggiunti all'elenco del riquadro a destra.

   - Fare clic su Importa per aggiungere un elenco di nodi e agenti mediante un file .csv o .txt.

     Esempio: file .txt:

     ```
     Nomehost1(IP)
     Nomehost2(IP)
     Nomehost3(IP)
     Nomehost4(IP)
     ```

     Esempio: file .csv:

     ```
     Nomehost1(IP), Nomehost2(IP), Nomehost3(IP), Nomehost4(IP), ...
     ```

     Nota: per ulteriori informazioni, consultare Aggiunta di più agenti e nodi mediante file .csv o .txt (a pagina 332).

   I nodi e gli agenti aggiunti alla struttura Origine di Gestione backup verranno visualizzati nell'elenco del riquadro a destra.

4. (Facoltativo) Se necessario, fare clic su Elimina o Elimina tutto per rimuovere gli elementi dall'elenco del riquadro a destra.

   I pulsanti Elimina ed Elimina tutto sono abilitati solo in caso di selezione di uno o più nodi nell'elenco del riquadro a destra. I nodi, specificati nella casella di testo o importati da un file .csv o .txt, e per i quali si fa clic sul pulsante Elimina, verranno rimossi dall'elenco del riquadro a destra. Se il nodo o l'agente è stato rilevato mediante rilevamento automatico e quindi si è selezionato il pulsante Elimina, il nodo o l'agente verrà visualizzato nell'elenco del riquadro a sinistra di nodi e agenti rilevati mediante rilevamento automatico.

5. Nell'elenco del riquadro a destra selezionare i nodi e gli agenti per i quali si desidera immettere il nome utente e la password, quindi fare clic su Protezione.

   (Facoltativo) Nell'elenco di nodi e agenti che verranno aggiunti alla struttura di directory di origine, fare doppio clic sul nome host o sul valore dell'indirizzo del sistema di destinazione.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Protezione, dove sarà possibile aggiungere il nome utente e la password per più nodi contemporaneamente. I nodi e gli agenti visualizzati nella finestra di dialogo Protezione provengono dall'elenco del riquadro a destra nella finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta nodi.

6. Immettere il nome utente e la password, quindi fare clic su OK.

   Verrà nuovamente visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta nodi e il nome utente e la password vengono aggiunti all'elenco del riquadro a destra.

7. (Facoltativo) Selezionare un nodo o un agente nell'elenco del riquadro a sinistra, quindi fare clic su Proprietà.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà server, dove sono visualizzati il nome di dominio, il nome del server, l'indirizzo IP, l'ora dell'ultima risposta e i prodotti installati. Queste proprietà vengono rilevate automaticamente. Per tale motivo il pulsante Proprietà è disponibile solo dopo aver specificato un nodo o un agente dall'elenco del riquadro a sinistra e aver selezionato Proprietà.

8. Fare clic su OK.

   I nomi e gli agenti vengono aggiunti alla struttura Origine di Gestione backup oppure se un nodo o un agente esistente è stato eliminato, questo verrà rimosso dalla struttura Origine di Gestione backup. Se un nome di agente o di un nodo viene duplicato, viene visualizzato un messaggio di avvertenza che indica l'effettiva duplicazione del nome e il nodo o l'agente non viene aggiunto alla struttura Origine di Gestione backup. È tuttavia possibile aggiungere più nomi host aventi lo stesso indirizzo IP.

Ulteriori informazioni:

Procedure di aggiunta, importazione ed esportazione di nodi (a pagina 328)
Aggiunta di più agenti e nodi mediante file .csv e .txt (a pagina 332)
Esportazione di più computer da un file di testo (a pagina 333)

Aggiunta di più agenti e nodi mediante file .csv e .txt

La funzione di importazione consente di aggiungere in modo semplice e rapido più nodi e agenti importandoli da file .csv o .txt mediante l'interfaccia utente di CA ARCserve Backup.

Nota: i file .csv presentano un formato basato su valori separati da virgola.

Per aggiungere più agenti e nodi mediante file .csv e .txt

1. Aprire la finestra di Gestione backup e fare clic sulla scheda Origine.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su Sistemi Windows nel browser.

   Viene visualizzato un menu di scelta rapida.
3. Selezionare Aggiungi/Importa/Esporta nodi dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta nodi.
4. Fare clic sul pulsante Importa.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Apri di Windows.
5. Individuare il file contenente i nodi che si desidera importare e fare clic su Apri.

   I nodi e gli agenti vengono aggiunti all'elenco del riquadro a destra della finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta nodi.
6. Nell'elenco del riquadro a destra selezionare i nodi e gli agenti per i quali si desidera immettere il nome utente e la password, quindi fare clic su Protezione.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Protezione, in cui sarà possibile aggiungere il nome utente e la password per i nodi e gli agenti singolarmente I nodi e gli agenti visualizzati nella finestra di dialogo Protezione provengono dall'elenco del riquadro a destra nella finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta nodi.
7. Fare clic su OK.

   I nodi e gli agenti vengono aggiunti alla struttura Origine di Gestione backup.

Ulteriori informazioni:

Procedure di aggiunta, importazione ed esportazione di nodi (a pagina 328)
Aggiunta, importazione ed esportazione di nodi mediante interfaccia utente (a pagina 329)
Esportazione di più computer da un file di testo (a pagina 333)

Esportazione di più computer da un file di testo

I nodi e gli agenti già immessi nella scheda Origine di Gestione backup possono essere esportati in un file .txt, al fine di semplificare la procedura di importazione di nomi e agenti in un altro server CA ARCserve Backup.

Per esportare più computer in un file di testo

1. Aprire la finestra di Gestione backup e fare clic sulla scheda Origine.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su Sistemi Windows nel browser, quindi scegliere Aggiungi/Importa/Esporta nodi nel menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta nodi.
3. Fare clic su Esporta

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Esporta.
4. Selezionare i nodi e gli agenti da esportare.

   Nota: per impostazione predefinita sono già selezionati tutti i nodi e gli agenti.
5. (Facoltativo) Fare clic su Seleziona tutto o Cancella tutto per selezionare o eliminare tutti i nodi e agenti da esportare nell'elenco.
6. Fare clic su OK.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva con nome di Windows.
7. Selezionare il percorso in cui si desidera creare e salvare il file.

   I nodi e gli agenti selezionati vengono esportati nel file .txt.

   Nota: il nome utente e la password non vengono esportati.

Ora è possibile utilizzare il nuovo file .txt appena creato per importare l'elenco di nodi e agenti in un altro server CA ARCserve Backup.

Ulteriori informazioni:

Procedure di aggiunta, importazione ed esportazione di nodi (a pagina 328)
Aggiunta, importazione ed esportazione di nodi mediante interfaccia utente (a pagina 329)
Aggiunta di più agenti e nodi mediante file .csv e .txt (a pagina 332)

Filtro di nodi

È possibile determinare su quali computer nel dominio sono stati installati gli stessi agenti. CA ARCserve Backup consente di filtrare i nodi dalla struttura Origine di Gestione backup, dalla struttura di origine Gestione ripristino e dalla struttura Destinazione.

Nota: è possibile filtrare solo i cataloghi del sistema Windows e dei sistemi UNIX/Linux.

Per filtrare i nodi

1. In Gestione backup fare clic sulla scheda Origine.
2. Selezionare il catalogo di sistema Windows o UNIX/Linux e fare clic con il pulsante destro su di esso.
3. Selezionare Filtra per tipo di applicazione nel menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Filtra per tipo di applicazione.
4. Fare clic su Filtra per tipo di applicazione.

   Nota: il valore predefinito è Mostra tutti i nodi.
5. Selezionare uno o più tipi di agente dall'elenco di agenti.
6. Fare clic su OK.

   I nodi vengono filtrati e viene visualizzato un elenco di agenti.

Modifica di un nodo

È possibile modificare l'indirizzo IP o il nome host di un agente.

Come modificare un nodo

1. In Gestione backup fare clic sulla scheda Origine.
2. Selezionare un nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse.
3. Selezionare Modifica agente nel menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzione agente.
4. Deselezionare la casella di controllo Usa risoluzione nome computer.
5. Immettere un nome host e un indirizzo IP.
6. Fare clic su OK.
7. Aggiornare le informazioni sull'account correlate. Per ulteriori informazioni sull'aggiornamento delle informazioni dell'account, consultare Finestra di dialogo Protezione.

Eliminazione di un nodo

È possibile eliminare un nodo dalla struttura Origine di Gestione backup. Le informazioni sul nodo, tutti gli account associati al nodo e i relativi agenti verranno eliminati dal database CA ARCserve Backup.

Come eliminare un nodo

1. Selezionare un nodo.
2. Selezionare Elimina nodo nel menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo di conferma dell'eliminazione.
3. Fare clic su Sì.

   Il nodo viene eliminato.

Come utilizzare Pianificazione guidata processi per pianificare i processi

La riga di comando di CA ARCserve Backup consente di controllare direttamente tutte le operazioni che possono essere eseguite da un server CA ARCserve Backup. L'utilità Pianificazione guidata processi rappresenta un metodo alternativo per inserire comandi di pianificazione dei processi nella finestra del prompt dei comandi.

Di seguito sono elencati alcuni vantaggi dell'utilizzo della pianificazione guidata rispetto alla riga di comando:

- I processi possono essere pianificati e ripetuti.
- I processi vengono visualizzati nella coda processi e nel Registro attività.
- I processi nella coda processi possono essere interrotti.
- I comandi che possono essere immessi non si limitano a CA ARCserve Backup. Questa procedura può essere utilizzata con la maggior parte dei file eseguibili, quali ad esempio Notepad.exe.
- È un metodo facile per preparare e inoltrare i processi in tempi rapidi.

Importante: Tutti gli orari pianificati per i processi di CA ARCserve Backup si basano sul fuso orario in cui si trova il server CA ARCserve Backup. Se il computer agente si trova in un fuso orario diverso dal server CA ARCserve Backup, è necessario calcolare l'ora locale equivalente del processo da eseguire.

Un processo inoltrato tramite Pianificazione guidata processi è definito processo generico nella Coda processi e nel Registro attività. Sebbene sia possibile modificarlo tramite la coda processi, un processo generico può essere solo ripianificato e interrotto.

Nota: per inoltrare i processi tramite Pianificazione guidata processi, è necessario disporre di diritti di amministratore sul computer Windows locale.

Script di processo

Lo script è un processo salvato in un file, che contiene le informazioni originali sull'origine, sulle opzioni e sulla pianificazione del processo. Contiene inoltre gli eventuali filtri creati per includere ed escludere i file e le directory.

La creazione di script offre i seguenti vantaggi:

- È possibile riutilizzare le stesse impostazioni successivamente.
- Le impostazioni possono essere copiate su un altro computer Windows nel quale viene eseguito CA ARCserve Backup.
- È possibile inoltrare nuovamente e in tempi rapidi i processi eseguiti con regolarità dopo che un processo è stato accidentalmente eliminato.

Creazione di uno script di processo

È possibile salvare quasi tutti i tipi di processi come script. Uno script è un set di istruzioni di CA ARCserve Backup che consente l'esecuzione di processi.

Per creare uno script di processo

1. Dopo aver creato il processo, fare clic sul pulsante **Avvia** della barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltro processo.

2. Fare clic su **Salva processo** per salvare i criteri del processo in uno script.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Salva script processo**.

3. Immettere un nome per lo script e fare clic su **Salva**.

   Lo script di processo viene salvato.

4. Fare clic su **OK** per inoltrare il processo alla coda.

   Il processo viene inoltrato e viene creato uno script di processo.

Esecuzione di un processo utilizzando uno script

È possibile eseguire quasi tutti i tipi di processi utilizzando uno script. Uno script è un set di istruzioni di CA ARCserve Backup che consentono l'esecuzione di processi.

Per eseguire un processo utilizzando uno script

1. Aprire **Gestione stato processi** e selezionare la scheda **Coda processi**.

   Fare clic sul pulsante della barra degli strumenti **Aggiungi**.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Aggiungi processo**.

2. Scorrere e selezionare lo script per il processo da eseguire.

   Fare clic su **Apri.**

   Viene visualizzata la finestra di dialogo **Specifica server**.

3. Dall'elenco di riepilogo selezionare il server dal quale si desidera eseguire il processo e fare clic su **OK.**

   Le informazioni sul processo relative allo script salvato in precedenza verranno visualizzate nella coda dei processi come nuovo processo.

Per ulteriori informazioni su come creare e utilizzare gli script, consultare la Guida in linea.

Modelli di processo

Un modello di processo contiene una serie di impostazioni come le informazioni su destinazione, opzioni e pianificazione del processo. In modo simile agli script di processo, un modello può contenere anche eventuali filtri creati per includere o escludere file e directory.

Tuttavia, i modelli sono diversi dagli script di processo poiché offrono la flessibilità di ripetere impostazioni personalizzate di pianificazione del backup in altri computer CA ARCserve Backup. Poiché il modello di processo non conserva le informazioni relative all'origine del backup come lo script di processo, è possibile copiare e applicare i file modello a qualsiasi nuova origine server in cui viene eseguito CA ARCserve Backup. Al contrario, gli script di processo non possono essere modificati per adeguarsi a nuove origini server.

È possibile scegliere tra sette modelli di processo predefiniti oppure creare un modello personalizzato per soddisfare le esigenze personali di backup. I modelli predefiniti di processo sono progettati per soddisfare specifiche attività di backup come gli schemi di rotazione, il metodo di backup e le opzioni GFS. È possibile accedere ai modelli di processo predefiniti dal menu File, scegliendo l'opzione Apri modello di processo.

Creazione di modelli di processo personalizzati

È possibile creare un modello di processo personalizzato e salvarlo per processi futuri da eseguire in qualunque sistema CA ARCserve Backup.

Per creare un modello di processo

1. Dalla finestra Gestione di CA ARCserve Backup scegliere Backup dal menu Avvio rapido.

   Viene visualizzata la finestra Gestione backup.

2. Eseguire le selezioni per il processo di backup dalle schede Origine, Gestione temporanea, Destinazione e Pianificazione.

   Fare clic sul pulsante Avvia sulla barra degli strumenti per inoltrare il processo.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltro processo.

3. Fare clic su Salva modello.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva processo modello.

4. Nel campo Nome file specificare un nome per il modello di processo e fare clic su Salva.

   Il processo viene salvato come modello di processo con estensione di file .ast.

Nota:mentre i modelli di processo predefiniti sono memorizzati nella cartella Modelli/Processi della directory di CA ARCserve Backup, i modelli personalizzati possono essere salvati in qualunque directory. Per aprire il modello di processo personalizzato in un computer locale o da un server remoto, dal menu File scegliere l'opzione Apri modello di processo. Dopo avere aperto il modello, è possibile inoltrare il processo.

Configurazione di periferiche Windows Powered NAS e Storage Server 2003

CA ARCserve Backup fornisce il supporto per operazioni di backup e di ripristino di periferiche Windows Powered NAS e Storage Server 2003 (conosciute come Windows Powered NAS).

Quando si installa CA ARCserve Backup in Windows Powered NAS, diventa disponibile una nuova scheda di CA ARCserve Backup per la periferica nell'interfaccia utente di amministrazione Web. Se si sceglie tale scheda, sarà possibile accedere direttamente ai componenti di CA ARCserve Backup.

Accesso a CA ARCserve Backup tramite una periferica Windows Powered NAS

È possibile amministrare processi di backup e di ripristino ed eseguire la gestione dell'agente per le periferiche Windows Powered NAS tramite l'interfaccia Web. Una perfetta integrazione della pagina iniziale di CA ARCserve Backup è facilmente accessibile dall'interfaccia di amministrazione Web Windows Powered NAS.

I collegamenti a Gestione di CA ARCserve Backup, Configurazione periferiche o Amministrazione agente client vengono visualizzati tramite l'opzione di menu Windows Powered NAS. Le opzioni disponibili dipendono dalle opzioni installate nella periferica Windows Powered NAS.

Per determinare quali opzioni sono disponibili nell'interfaccia di amministrazione Web di Windows Powered NAS in base a un componente specifico di CA ARCserve Backup installato, utilizzare la tabella seguente.

Componente di CA ARCserve Backup installato	Opzioni disponibili nell'interfaccia di Windows Powered NAS
Gestione di CA ARCserve Backup	Gestione di CA ARCserve Backup
Server CA ARCserve Backup	Configurazione periferiche
Agente client di CA ARCserve Backup per Windows	Amministrazione agente

Configurazione delle periferiche Windows Powered NAS e di CA ARCserve Backup

Di seguito sono descritte le configurazioni Windows Powered NAS di base supportate da CA ARCserve Backup.

Periferiche di backup collegate direttamente a periferiche Windows Powered NAS

È possibile configurare ed eseguire CA ARCserve Backup direttamente su una periferica Windows Powered NAS, come mostrato nell'illustrazione seguente:

È possibile utilizzare l'integrazione dell'interfaccia Web fornita da CA ARCserve Backup su un server remoto ed eseguire operazioni di backup e ripristino, nonché monitorare processi pianificati configurati per l'installazione.

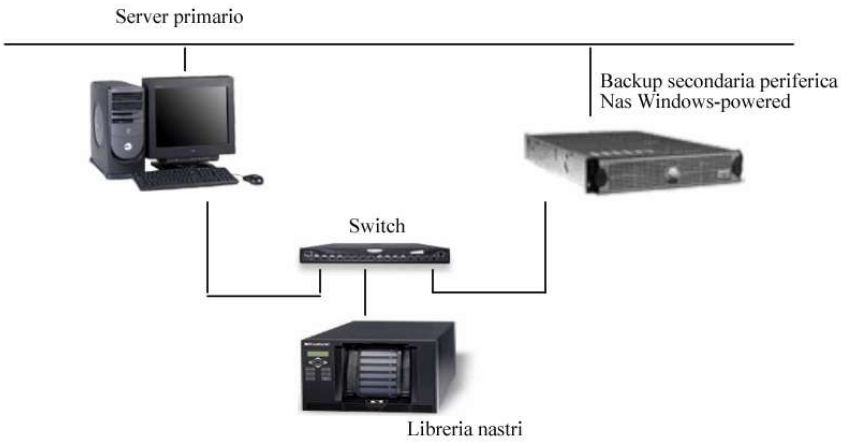
Come eseguire il backup di periferiche connesse a server CA ARCserve Backup

È possibile configurare gli agenti client di CA ARCserve Backup per Windows su una periferica Windows Powered NAS. Gli agenti possono essere gestiti utilizzando l'interfaccia dell'amministrazione Web integrata fornita da CA ARCserve Backup.

È possibile eseguire il backup degli agenti dal server CA ARCserve Backup remoto in esecuzione su un'altra periferica Windows Powered NAS, come mostrato nell'illustrazione riportata di seguito.

Come eseguire il backup di periferiche condivise tra CA ARCserve Backup e Windows Powered NAS

È possibile configurare il server, l'opzione SAN e Gestione di CA ARCserve Backup su una periferica Windows Powered NAS e creare un server CA ARCserve Backup secondario remoto in cui sia installata un'opzione SAN. Entrambi i computer possono essere collegati a una periferica di backup condivisa, ad esempio una libreria nastri, tramite uno switch a fibre ottiche, come visualizzato nell'illustrazione riportata di seguito.



Capitolo 6: Gestione di periferiche e supporti

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Strumenti di Gestione periferiche (a pagina 343)
Gestione periferiche (a pagina 370)
Ottimizzazione dell'utilizzo dei nastri (a pagina 413)
Funzionamento dei pool di supporti (a pagina 418)
Utilità Amministratore gestione supporti (MM Admin) (a pagina 431)
Interfaccia di MM Admin (a pagina 433)
Funzionamento del processo di gestione dei supporti (a pagina 440)

Strumenti di Gestione periferiche

In CA ARCserve Backup sono disponibili diversi metodi per la gestione, il monitoraggio e la manutenzione di periferiche e supporti:

- Gestione periferiche offre informazioni sulle periferiche di archiviazione collegate al sistema, sui supporti e sullo stato di tali periferiche. Inoltre è il punto di inizio per tutte le operazioni di monitoraggio e gestione di periferiche e supporti.
- Gestione pool di supporti consente di creare, modificare, eliminare e gestire i pool di supporti, raccolte di supporti gestite come unità per consentire di organizzare e proteggere i supporti.
- L'Amministratore gestione supporti (MMO, Media Management Administrator) offre gli strumenti necessari per proteggere, controllare e gestire le risorse dei supporti.

Configurazione Tape Library

L'opzione di configurazione Tape/Optical Library consente di configurare una libreria a unità singola nastro oppure ottica in ambiente Windows.

Nelle sezioni seguenti sono illustrate le attività con cui è possibile configurare in modo corretto la libreria.

Nota: per informazioni sull'utilizzo e la configurazione di librerie a unità multiple nastro oppure ottiche, nonché di librerie Tape RAID, consultare la *Guida all'opzione Tape Library.*

Ulteriori informazioni:

Configurazione di periferiche mediante Gestione guidata periferiche (a pagina 107)

Assegnazione di periferiche

Grazie a tale assegnazione, l'esistenza dell'unità viene riconosciuta tramite CA ARCserve Backup all'interno della libreria.

In genere la libreria viene configurata dal produttore in modo che la prima unità della libreria sia contrassegnata dal numero ID SCSI più basso e l'ultima dal numero più alto.

Nota:non sempre è così. Per informazioni sulle modalità di configurazione delle unità, consultare la documentazione fornita con la libreria.

Per assegnare manualmente un'unità a una libreria, selezionare l'unità dall'elenco Periferiche disponibili, selezionare la libreria di destinazione dall'elenco Periferiche libreria, quindi fare clic sul pulsante Assegna per spostare l'unità nella libreria selezionata. Per annullare l'assegnazione di un'unità a una libreria, selezionare l'unità nell'elenco delle periferiche libreria e fare clic su Rimuovi.

Nota: per eseguire correttamente la configurazione delle unità tramite CA ARCserve Backup, è necessario che queste siano vuote. L'operazione può richiedere alcuni minuti, in base al numero di unità presenti nella libreria.

Configurazione di una libreria

CA ARCserve Backup rileva e configura automaticamente le librerie all'avvio del Modulo nastro. Non è necessario eseguire una procedura guidata o un'altra applicazione esterna per abilitare il rilevamento delle librerie da parte di CA ARCserve Backup.

Nota: se CA ARCserve Backup non configura automaticamente le librerie, utilizzare Configurazione periferiche per configurarle manualmente.

Per configurare una libreria, è necessario innanzi tutto verificare che siano state eseguite le seguenti operazioni preliminari:

1. Installare il prodotto base CA ARCserve Backup.
2. Installare la licenza per l'opzione Tape Library di CA ARCserve Backup appropriata per l'ambiente in uso.
3. Avviare il Modulo nastro.

   CA ARCserve Backup rileva e configura automaticamente le librerie.
4. Se si desidera che CA ARCserve Backup legga i nastri, aprire la finestra Gestione periferiche, quindi individuare e selezionare la libreria. Fare clic sul pulsante Inventario sulla barra degli strumenti.

   CA ARCserve Backup leggerà i nastri.
5. Se la libreria è condivisa su una rete SAN, effettuare l'accesso al server primario CA ARCserve Backup.

   A questo punto è possibile configurare una libreria.

Per configurare una libreria

1. Aprire la finestra Gestione periferiche e individuare la libreria.

   Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla libreria e scegliere Proprietà libreria dal menu a discesa.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà libreria.

2. Fare clic sulla scheda Generale.

   Modificare le seguenti opzioni generali, a seconda della libreria utilizzata:

   Lettore codice a barre installato

   Se la libreria contiene un lettore di codici a barre, questa opzione consente di utilizzare tale lettore nella periferica per eseguire l'inventario dei nastri nella libreria.

   Imposta supporto codice a barre sconosciuto da non inserire nell'inventario durante l'inizializzazione

   Per attivare questa opzione, è necessario che sia stata selezionata l'opzione **Lettore codice a barre installato**.

   Questa opzione consente una più rapida inizializzazione di CA ARCserve Backup designando come "Non in inventario" i supporti con un codice a barre non registrato nel database CA ARCserve Backup. Inoltre, evita che CA ARCserve Backup esegua l'inventario di tutti gli slot all'avvio del Modulo nastro. I supporti contrassegnati come non in inventario possono rimanere nello slot corrispondente per tutto il tempo necessario. Per utilizzare i supporti contrassegnati come "Non in inventario", è necessario eseguire l'inventario dei supporti utilizzando l'opzione Inventario manuale nella finestra Gestione periferiche.

   Inizializzazione rapida libreria

   Per attivare questa opzione, è necessario selezionare l'opzione **Lettore codice a barre NON installato**.

   Nota: se la libreria non supporta i codici a barre e questa opzione è disattivata, viene eseguito l'inventario dell'intera libreria all'avvio di CA ARCserve Backup.

   Questa opzione consente una più rapida inizializzazione di CA ARCserve Backup evitando l'esecuzione dell'inventario degli slot all'avvio del modulo nastro. Quando si utilizza questa opzione, CA ARCserve Backup presuppone che i supporti nello slot non siano stati aggiunti, rimossi, spostati o invertiti dall'ultima chiusura. Se sono stati aggiunti, rimosso, spostati o invertiti supporti, è necessario eseguire manualmente l'inventario dell'intera libreria o degli slot modificati.

   Nota: dopo la configurazione della libreria, CA ARCserve Backup deve eseguirne l'inventario. L'opzione di inizializzazione rapida ha effetto dopo il completamento del primo inventario completo della libreria.

Rimuovi il supporto al termine del processo di backup

Questa opzione consente di impostare CA ARCserve Backup in modo che i nastri tornino negli slot originali al termine del processo anziché rimanere nelle unità.

Nota: è possibile ignorare questa opzione per i singoli processi attivando l'opzione globale per i processi Non rimuovere supporto. Inoltre, se non si attiva la rimozione del supporto dopo il completamento di un processo di backup e in seguito si desidera rimuovere il supporto dopo un determinato processo, è possibile attivare l'opzione globale per i processi Rimuovi supporti.

La libreria è VTL

Questa opzione permette di impostare una libreria affinché funzioni come una libreria nastri virtuale (VTL).

Quando una libreria è identificata come VTL, migliora la prestazione di lettura. Questa funzionalità consente a CA ARCserve Backup di ottimizzare l'efficienza dell'unità e la prestazione generale del backup di VTL e della migrazione di dati.

Importante. Una libreria fisica non dovrebbe essere identificata come una VTL. Quando una libreria fisica è identificata come una VTL, le prestazioni di backup della libreria e della migrazione dei dati possono diminuire.

3. Fare clic sulla scheda Pulitura.

Modificare le seguenti opzioni di pulitura, a seconda della libreria utilizzata:

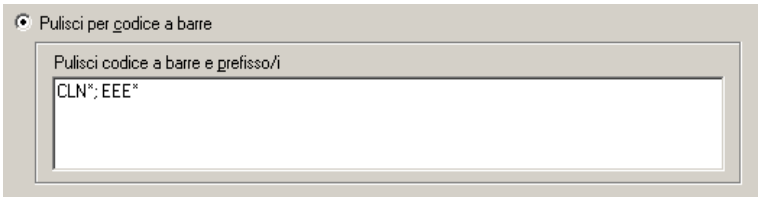
Pulisci per slot

Questa opzione consente di designare determinati slot come slot di pulizia. È possibile specificare più slot anche non consecutivi.

Pulisci per codice a barre

Questa opzione consente di specificare gli slot di pulizia per la libreria in base ad un determinato codice a barre o una gamma di codici a barre utilizzando un prefisso e un carattere jolly. Nel campo Pulisci prefissi codici a barre, immettere i prefissi dei nastri di pulizia con codice a barre.

Inserire i prefissi dei codici a barre nel campo Pulisci prefissi codici a barre come mostrato di seguito:



Nota: l'asterisco è un carattere jolly.

Fare clic su OK.

Gli slot di pulizia sono definiti in base al rispettivo prefisso del codice a barre.

Esempi:

- Il codice a barre del nastro di pulizia è: CLN123. Nel campo Pulisci prefissi codici a barre, inserire CLN123.
- Nella libreria sono presenti vari nastri di pulizia. Il prefisso del codice a barre per i nastri di pulizia è: ABC. Nel campo Pulisci prefissi codici a barre, specificare ABC*.
- Nella libreria sono presenti vari nastri di pulizia. I prefissi dei codici a barre dei nastri di pulizia sono: ABC, CLN1 e MX. Nel campo Pulisci prefissi codici a barre, specificare ABC*, CLN1*, MX*.

Pulizia automatica con nastro

Questa opzione consente di impostare CA ARCserve Backup per la gestione automatica delle attività di pulitura dei nastri. Quando si attiva questa opzione, è necessario specificare il numero di ore che devono trascorrere tra le attività di pulizia.

4. Fare clic su OK.

   La libreria è configurata.

Opzione Configurazione periferica RAID

L'opzione Configurazione periferica RAID consente di configurare una periferica RAID in ambiente Windows.

Per configurare una periferica RAID, è necessario arrestare il Modulo nastro. Se il Modulo nastro è in esecuzione, viene visualizzata una finestra che consente di arrestarlo.

Nelle sezioni seguenti vengono illustrate le operazioni necessarie per configurare la periferica RAID.

Nota: per informazioni sulla configurazione di una periferica Tape RAID, consultare la *Guida all'opzione Tape Library.*

Ulteriori informazioni:

Configurazione di periferiche mediante Gestione guidata periferiche (a pagina 107)

Configurazione dei livelli RAID

Nella finestra di dialogo Configurazione periferiche selezionare Periferica RAID.

Se si fa clic su Avanti, viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazione opzione RAID, che consente di eseguire le seguenti operazioni:

- Creare una nuova periferica RAID
- Assegnare un livello RAID
- Eliminare un RAID esistente
- Modificare il livello RAID

Per gli attributi di ciascun livello RAID, le istruzioni sulla selezione di un livello RAID e le istruzioni sull'assegnazione di unità alla periferica RAID, consultare la Guida in linea.

Configurazione Gruppo RAID

Per eseguire operazioni di backup, ripristino e copia con una periferica RAID, è necessario aggiungere la periferica RAID a un gruppo in Gestione periferiche. Al momento dell'esecuzione del processo, se non è già stata assegnata, viene assegnata automaticamente una periferica RAID a un gruppo.

Per informazioni sull'assegnazione manuale di una periferica RAID a un gruppo RAID, consultare la Guida in linea.

Opzione Configurazione libreria virtuale

L'opzione Configurazione libreria virtuale consente di configurare o di modificare la configurazione di una libreria virtuale in ambiente Windows.

Per configurare una libreria virtuale, è necessario arrestare il Modulo nastro. Se il Modulo nastro è in esecuzione, viene visualizzata una finestra che consente di arrestarlo.

L'opzione Libreria virtuale viene utilizzata per configurare tutte le librerie virtuali. Consente di definire le librerie virtuali e i relativi parametri, compresi il numero di slot e di unità richiesti per la libreria. é necessario associare a una libreria virtuale almeno uno slot e un'unità.

Poiché la funzione Libreria virtuale è attiva sulle librerie configurate esistenti, è necessario installare l'opzione Tape Library di CA ARCserve Backup e configurare le librerie fisiche prima di quelle virtuali.

Nota: separare i supporti WORM (Write Once Read Many) e non WORM all'interno della stessa libreria utilizzando l'opzione di configurazione Libreria virtuale. Se i supporti normali non vengono separati da quelli WORM, l'utilità Gestione processi considera tutti i supporti come supporti WORM. L'utilità Gestione periferiche, invece, è in grado di gestire questi supporti correttamente.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione di una libreria virtuale, consultare la Guida in linea oppure la *Guida alle opzioni Tape Library* .

Ulteriori informazioni:

Configurazione di periferiche mediante Gestione guidata periferiche (a pagina 107)

Controllo delle periferiche mediante Gestione archivi rimovibili

L'opzione di configurazione Attiva/disattiva periferiche (per RSM) consente di attivare o disattivare periferiche per Gestione archivi rimovibili (RSM) in ambiente Windows 2000 o Windows Server 2003.

Per attivare o disattivare periferiche per RSM, è necessario arrestare il Modulo nastro. Se il Modulo nastro è in esecuzione, viene visualizzata una finestra che consente di arrestarlo.

Quando il servizio Archivi rimovibili è attivo, il controllo di tutte le periferiche collegate al server viene eseguito mediante i server Windows 2000 e Windows Server 2003. Questo servizio consente di gestire i supporti, le unità e le librerie rimovibili. Per controllare tali periferiche, è necessario l'accesso esclusivo alle stesse da parte di CA ARCserve Backup.

Quando RSM ha il controllo esclusivo della periferica, non è possibile inviare comandi SCSI direttamente alla periferica tramite CA ARCserve Backup. Tuttavia, quando CA ARCserve Backup dispone del controllo esclusivo di una periferica, può comunicare (comandi input e output) direttamente con essa.

Quando si seleziona l'opzione Attiva/Disattiva periferiche (per RSM), viene visualizzato un elenco di tutte le periferiche disponibili nel sistema. Mediante CA ARCserve Backup saranno gestite le periferiche correntemente selezionate. Se si desidera utilizzare un'applicazione diversa, è necessario deselezionare la periferica.

Nota: non è necessario disattivare una periferica in RSM se il driver della stessa non è installato sul server CA ARCserve Backup. RSM funziona in questo modo perché la mancanza di un driver di periferica impedisce a RSM di rilevare la periferica. In CA ARCserve Backup il rilevamento di una periferica non richiede la presenza di un driver di periferica.

Ulteriori informazioni:

Configurazione di periferiche mediante Gestione guidata periferiche (a pagina 107)

Creazione di periferiche file system

Configurazione periferiche è un'applicazione simile a una procedura guidata che consente di creare periferiche file system (FSD) o di modificarne la configurazione in ambiente Windows.

La periferica file system deve essere configurata in una cartella di una determinata unità. Quando si seleziona la periferica file system come destinazione di backup, ogni sessione viene memorizzata come file all'interno di tale cartella.

CA ARCserve Backup consente di configurare una FSD senza arrestare il Modulo nastro. Quando si configura una FSD, è possibile modificare le credenziali di una periferica file system utilizzata per l'accesso remoto selezionando Protezione.

Da Configurazione periferiche, è possibile aggiungere una o più periferiche. Quando si fa clic su Avanti, CA ARCserve Backup verifica la validità delle informazioni specificata per tutte le periferiche e avvisa l'utente nel caso in cui la verifica di una particolare periferica non va a buon fine. Fare clic sul pulsante Verifica nella colonna Verifica e Stato oppure procedere allo stesso modo per ciascuna periferica configurata in modo da accertarsi che venga eseguita correttamente la verifica prima di continuare. In questa colonna possono essere visualizzati tre possibili risultati.

- Operazione in sospeso: visualizzato durante la configurazione di una periferica.
- Riuscita: visualizzato quando la verifica delle informazioni specificate ha esito positivo.
- Non riuscita: visualizzato quando CA ARCserve Backup rileva problemi nelle informazioni specificate. Fare clic su Non riuscita nella colonna Verifica e Stato per visualizzare la causa dell'errore per ogni periferica che non ha superato la verifica.

Lo stato visualizzato nella colonna Verifica e Stato è Operazione in sospeso quando le periferiche sono in corso di configurazione. Fare clic sul pulsante Verifica accanto allo stato per verificare l'accuratezza delle informazioni fornite. CA ARCserve Backup visualizza la Dimensione volume dell'unità specificata e uno stato di approvazione se le informazioni sono valide.

Se lo stato visualizzato è Non riuscito:

- Assicurarsi che i percorsi specificati per la posizione siano univoci per ciascuna periferica.
- Verificare l'accuratezza delle credenziali di protezione.
- Controllare che il volume sia condiviso.

Le operazioni di backup con gestione temporanea tendono a occupare rapidamente una considerevole quantità di spazio libero su disco nelle periferiche file system. A causa di limiti nelle dimensioni massime dei file imposte dai file system FAT 16 e FAT 32, questi ultimi non sono da utilizzarsi sulle periferiche file system per operazioni di gestione temporanea.

Quando si crea una periferica file system, è possibile specificare la posizione in cui crearla utilizzando uno dei formati seguenti:

- Il percorso della cartella locale, ad esempio c:\unità_fs;
- Il percorso della cartella sull'unità mappata, ad esempio k:\unità_fs;
- Il percorso UNC, ad esempio, \\server01\unità_fs.

Quando si utilizza un'unità mappata come periferica file system:

- È possibile utilizzare un'unità mappata in CA ARCserve Backup, ma è necessario avere prima eseguito l'accesso a tale unità.
- Se si mappa un'unità da utilizzare come periferica file system, l'unità mappata viene convertita in un percorso UNC (Universal Naming Convention) e viene richiesto di fornire le credenziali di accesso quando si seleziona Fine.
  - Le credenziali di accesso fornite devono consentire l'accesso completo all'unità mappata.
  - Per impostazione predefinita, per ottenere l'accesso a ciascuna periferica file system remota viene utilizzato l'account di sistema CA ARCserve Backup. È possibile modificare le credenziali utilizzate con la periferica file system selezionata utilizzando Protezione.
  - Non è necessario specificare le credenziali quando si crea una FSD utilizzando un disco locale.

Importante: CA ARCserve Backup non supporta la condivisione di una FSD con più server CA ARCserve Backup. Quando una FSD è condivisa, i server ARCserve che la utilizzano possono sovrascrivere i dati di backup degli altri server.

Nota: CA ARCserve Backup supporta la configurazione di un totale aggregato di 255 periferiche file system (FSD) e periferiche di deduplicazione (DDD) (solo se il numero di periferiche fisiche configurato equivale a 0).

Come creare periferiche File System

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Dalla barra di spostamento espandere Amministrazione e fare clic su Configurazione periferiche.

   Verrà visualizzato Configurazione periferiche.

2. Nella finestra di dialogo Benvenuti in Configurazione periferiche selezionare l'opzione Periferiche file system e quindi fare clic su Avanti.
3. Seguire le istruzioni nelle finestre di dialogo successive e specificare tutte le informazioni richieste.

Aggiunta di più periferiche file system a un gruppo

Per aggiungere più periferiche file system allo stesso gruppo, è necessario che il nome di periferica file specificato in Configurazione periferiche sia identico per ogni periferica che si desidera includere nel gruppo. È anche possibile utilizzare Configura gruppi per assegnare più periferiche file system allo stesso gruppo dopo avere creato le periferiche file system.

Comandi periferica per le periferiche file system

I comandi periferica disponibili per le periferiche file system sono:

- **Formatta:** consente di eliminare le sessioni dalla cartella specificata.
- **Cancella:** consente di eliminare le sessioni e di scrivere un'intestazione di file vuota nella cartella specificata.

I comandi periferica non disponibili per le periferiche file system sono:

- Ritensionamento
- Compressione
- Rimozione
- Cancellazione estesa

Configurazione di periferiche mediante Configurazione modulo Enterprise

Configurazione modulo Enterprise è un'applicazione simile a una procedura guidata che consente di configurare le periferiche riportate di seguito.

- **StorageTek ACSLS**: l'opzione di configurazione StorageTek ACSLS consente di configurare oppure di modificare la configurazione di una libreria StorageTek ACSLS. Con questa opzione, il server CA ARCserve Backup può interfacciarsi con le librerie StorageTek ACSLS per gestire operazioni di backup e ripristino, spostamento e organizzazione dei volumi nastro.

  Per configurare la libreria StorageTek ACSLS, assicurarsi che sia correttamente installata e in esecuzione prima di avviare Configurazione modulo Enterprise.

  Per informazioni sull'utilizzo delle librerie StorageTek ACSLS con CA ARCserve Backup, consultare la *Guida al modulo Enterprise*.

- **IBM 3494**: l'opzione di configurazione IBM 3494 consente di configurare oppure di modificare la configurazione di una libreria IBM 3494. Con questa opzione, è possibile utilizzare tutte le funzioni di CA ARCserve Backup con le elevate capacità di volumi nastro offerte da IBM® TotalStorage® Enterprise Automated Tape Library 3494.

  Per configurare le librerie IBM 3494, assicurarsi che le configurazioni seguenti siano completate prima di avviare Configurazione modulo Enterprise:

  - Tutte le librerie sono correttamente connesse alla rete.
  - Il software di IBM 3494 Automated Tape Library è installato sul server primario.

  Per informazioni sull'utilizzo delle librerie IBM 3494 con CA ARCserve Backup, consultare la *Guida al modulo Enterprise*.

- **Opzione Image**: l'opzione di configurazione dell'Opzione Image consente di installare un driver su sistemi di destinazione per l'attivazione delle funzionalità dell'opzione Image. Questa opzione consente di eseguire backup ad alta velocità ignorando il file system, creando un'immagine snapshot dell'unità e leggendo i blocchi di dati dal disco.

  Per ulteriori informazioni sul backup e il ripristino dei dati con l'Opzione Image, consultare la *Guida al modulo Enterprise*.

- **Opzione Serverless Backup**: l'opzione di configurazione dell'Opzione Serverless Backup consente di installare un driver su sistemi di destinazione per l'attivazione delle funzionalità dell'Opzione Serverless Backup. Grazie a questa opzione l'impatto dei backup sulla CPU del sistema risulta minimo, consentendo alle applicazioni sul server di continuare l'esecuzione durante il backup.

  Per ulteriori informazioni sul backup e il ripristino dei dati con l'Opzione Serverless Backup, consultare la *Guida al modulo Enterprise*.

Come configurare periferiche mediante Configurazione modulo Enterprise

1. Dal menu Start di Windows, selezionare Programmi (o Tutti i programmi), CA, ARCserve Backup e fare clic su Configurazione modulo Enterprise.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione modulo Enterprise, Opzioni.

2. Fare clic sul pulsante della periferica che si desidera configurare, seguire le istruzioni nelle finestre di dialogo successive e completare tutte le informazioni richieste.

Gestione periferiche di deduplicazione

Utilizzare Configurazione periferiche per creare periferiche di deduplicazione dati, rimuovere periferiche di deduplicazione esistenti o modificare le proprietà di una periferica esistente. Per creare una periferica di deduplicazione dati su un server remoto, è necessario disporre di un accesso adeguatamente protetto.

Nota: per creare le periferiche di deduplicazione è inoltre possibile utilizzare Gestione guidata periferiche o l'opzione Crea periferica di deduplicazione di Gestione periferiche.

Ulteriori informazioni:

Creazione di periferiche di deduplicazione (a pagina 356)
Rimozione di una periferica di deduplicazione (a pagina 361)
Modifica delle impostazioni della periferica di deduplicazione (a pagina 362)
Protezione delle periferiche di deduplicazione con CA XOsoft (a pagina 363)
Configurazione dei gruppi per la deduplicazione dei dati (a pagina 363)
Configura gruppi di deduplicazione (a pagina 368)

Creazione di periferiche di deduplicazione

Per deduplicare dati, creare e scegliere un gruppo di periferiche di deduplicazione come destinazione di backup. Quando si creano nuove periferiche di deduplicazione, CA ARCserve Backup assegna automaticamente ciascuna periferica a un nuovo gruppo di periferiche di deduplicazione.

È possibile creare periferiche di deduplicazione in locale o in remoto. Quando si creano periferiche di deduplicazione remota, è necessario specificare manualmente le credenziali di protezione facendo clic sul pulsante Protezione nella finestra di dialogo Configurazione periferiche, altrimenti CA ARCserve Backup tenta di utilizzare l'account di sistema.

Da Configurazione periferiche, è possibile aggiungere una o più periferiche. Quando si fa clic su Avanti, CA ARCserve Backup verifica la validità delle informazioni specificata per tutte le periferiche e avvisa l'utente nel caso in cui la verifica di una particolare periferica non va a buon fine. Fare clic sul pulsante Verifica nella colonna Verifica e Stato oppure procedere allo stesso modo per ciascuna periferica configurata in modo da accertarsi che venga eseguita correttamente la verifica prima di continuare. In questa colonna possono essere visualizzati tre possibili risultati.

- Operazione in sospeso: visualizzato durante la configurazione di una periferica.
- Riuscita: visualizzato quando la verifica delle informazioni specificate ha esito positivo.
- Non riuscita: visualizzato quando CA ARCserve Backup rileva problemi nelle informazioni specificate. Fare clic su Non riuscita nella colonna Verifica e Stato per visualizzare la causa dell'errore per ogni periferica che non ha superato la verifica.

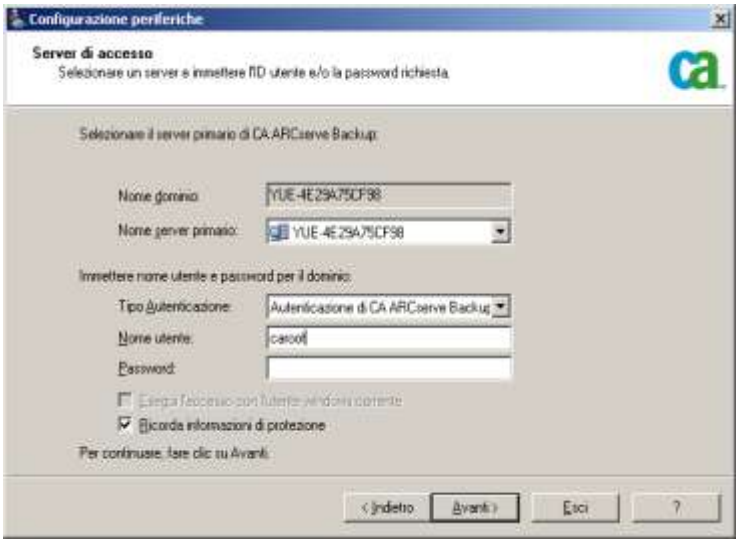
Per creare periferiche di deduplicazione

1. Dalla Console di gestione di CA ARCserve Backup, espandere Amministrazione e fare clic su Configurazione periferiche.

   Verrà visualizzata la schermata Configurazione periferiche.

2. Selezionare Periferica di deduplicazione e fare clic su Avanti.

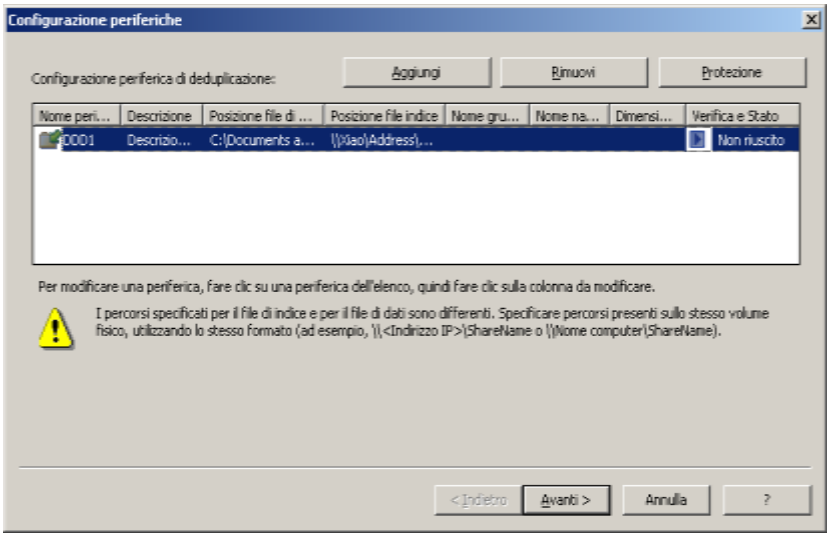
   Verrà visualizzata la schermata Server di accesso.



3. Specificare il nome del server primario, il tipo di autenticazione, il nome utente e la password, quindi fare clic su Avanti.

4. Specificare il server sul quale creare la periferica di deduplicazione e fare clic su Avanti. Per i server locali (predefiniti) è possibile effettuare una ricerca e selezionare un percorso. Se si desidera specificare un server remoto, è necessario disporre dei diritti di amministratore per tale server e immettere manualmente il percorso.

   Verrà visualizzata la schermata Configurazione periferica di deduplicazione.



5. Fare clic su Aggiungi per accedere all'elenco Periferiche di deduplicazione.

   a. Fare clic sulla voce nella colonna Nome periferica di deduplicazione per modificarlo o confermare il nome predefinito.

   b. Fare clic sulla voce nella colonna Descrizione per modificarlo o confermare il nome predefinito.

   c. Fare clic sulla voce nella colonna Posizioni file di database per specificare un percorso. È possibile immettere un percorso manualmente oppure individuarne uno esistente.

      Per immettere la posizione di un file di dati remoto, è necessario specificare il nome del computer o l'indirizzo IP, seguito dal nome condivisione. Utilizzare il formato seguente:

      ```
      \\NomeComputer\NomeCondivisione o \\IndirizzoIP\NomeCondivisione
      ```

      Note:

      - Per impostazione predefinita, i campi Posizioni file di database e Posizione file indice sono vuoti. Quando si crea la periferica di deduplicazione, CA ARCserve Backup può creare il percorso specificato se non esiste oppure è possibile cercarne uno, se esistente.
      - Per ridurre la frammentazione per il primo processo di backup completo:
        - All'inizio del backup, il Modulo nastro prealloca 1 GB (configurabile nel Registro di sistema) nel file di dati.
        - Prima che venga eseguito il backup e raggiunto il termine del file di dati, aumentare la dimensione del file di dati allocando un ulteriore GB.
        - Al termine del backup, se lo spazio vuoto nel file di dati è superiore a 512 MB, ridurre la dimensione del file di dati di 512 MB. In caso contrario, lo spazio negli ultimi 512 MB verrà sprecato. In questa circostanza, i byte al termine del file di dati sul disco non disporranno di dati validi.

          Pertanto, la dimensione minima è di 512 MB, anche se si esegue il backup di un file di un solo byte.

   d. Fare clic sulla voce nella colonna Posizione file indice per specificare un percorso. Per evitare errori, utilizzare lo stesso formato specificato al passaggio precedente per immettere una posizione remota oppure fare clic sulla freccia per esplorare la struttura delle directory.

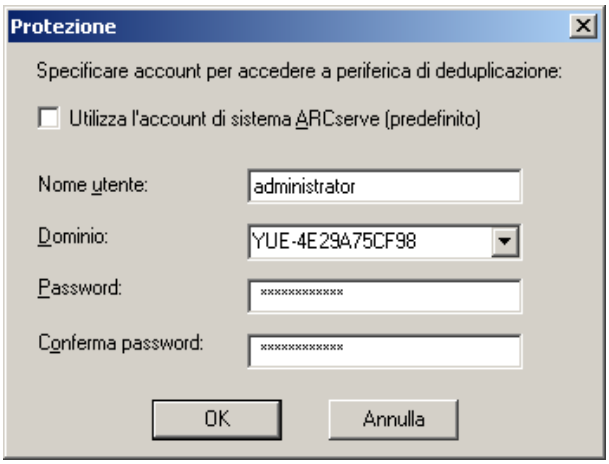
      Importante: Si consiglia di specificare percorsi differenti per Posizione file indice e Posizioni file di database che si trovano sui volumi NTFS; inoltre le posizioni non devono contenere dati provenienti da altre applicazioni. Per ottenere le migliori prestazioni, la Posizione file indice deve risiedere su un disco con tempi di ricerca rapida, quale ad esempio un disco compatto.

e. Fare clic sulla colonna Nome gruppo e indicare un nome. Se questa voce viene lasciata vuota, verrà fornito automaticamente un nome che sarà possibile modificare in Configurazione gruppo. Questo è il nome che verrà selezionato quando si inoltrano i processi di backup che utilizzano periferiche di deduplicazione.

Se necessario, ripetere questa operazione per aggiungere ulteriori periferiche.

Nota: CA ARCserve Backup supporta la configurazione di un totale aggregato di 255 periferiche file system (FSD) e periferiche di deduplicazione (DDD) (solo se il numero di periferiche fisiche configurato equivale a 0).

6. Se in precedenza sono state specificate posizioni di percorsi remoti, fare clic su Protezione per fornire le informazioni di accesso.



a. Deselezionare l'opzione Utilizza l'account di sistema ARCserve (predefinito) per abilitare i campi di protezione.

b. Indicare il nome utente, il dominio e la password. Confermare la Password nell'ultimo campo.

c. Fare clic su OK per tornare alla Configurazione periferiche.

7. Lo stato visualizzato nella colonna Verifica e Stato è Operazione in sospeso quando le periferiche sono in corso di configurazione. Fare clic sul pulsante Verifica accanto allo stato per verificare l'accuratezza delle informazioni fornite. CA ARCserve Backup visualizza la Dimensione volume dell'unità specificata e uno stato di approvazione se le informazioni sono valide.

   Se lo stato visualizzato è Non riuscito:

   - Assicurarsi che i percorsi specificati per Posizioni file indice e Posizioni file di database abbiano lo stesso formato.
   - Verificare l'accuratezza delle credenziali di protezione.
   - Verificare che l'unità specificata sia NTFS. È possibile creare periferiche di deduplicazione solo sui volumi NTFS.
   - Controllare che il volume sia condiviso.

8. Fare clic su Avanti.

   CA ARCserve Backup verifica le informazioni specificate per tutte le periferiche nell'elenco. Se le informazioni sono valide, le periferiche di deduplicazione vengono aggiunte all'elenco. Se alcune informazioni non sono valide, le periferiche sulle quali si sono verificati i problemi sono indicate nell'elenco da uno stato Non riuscito di colore rosso. Fare clic sullo stato Non riuscito corrispondente al fine di determinare la causa di un singolo errore e risolverlo. Quando tutte le periferiche avranno superato la verifica, verrà visualizzata una schermata di riepilogo.

9. Fare clic su Avanti per tornare alla schermata Configurazione periferiche oppure fare clic su Esci per uscire da Configurazione periferiche.

Importante: Quando si crea una periferica di deduplicazione, il criterio di eliminazione viene automaticamente impostato su quattro settimane. Tale criterio di eliminazione predefinito viene ereditato da ogni processo impostato per la periferica. Se si desidera conservare il backup per oltre quattro settimane, è necessario regolare il periodo di eliminazione durante l'inoltro del processo di backup.

Ulteriori informazioni:

Definizione dei criteri di copia ed eliminazione per i backup con gestione temporanea su disco (a pagina 209)

Rimozione di una periferica di deduplicazione

Quando le periferiche smettono di funzionare oppure quando non si desidera più utilizzare una periferica per la deduplicazione, è possibile rimuoverla da CA ARCserve Backup.

Come rimuovere una periferica di deduplicazione esistente

1. Avviare Configurazione periferiche e scegliere Periferica di deduplicazione.
2. Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la schermata Server di accesso.
3. Specificare il nome dominio, il nome server primario e il tipo di autenticazione.
4. Immettere il nome utente e la password, quindi fare clic sul pulsante Avanti.
5. Specificare il server dal quale rimuovere la periferica di deduplicazione e fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la schermata Configurazione periferica di deduplicazione.
6. Fare clic sulla periferica da rimuovere per selezionarla.
7. Fare clic su Rimuovi.

   La periferica selezionata viene contrassegnata per la rimozione. Se non si desidera rimuovere la periferica, fare clic su Annulla cancellazione.
8. Fare clic su Avanti.
9. Fare clic su Esci.

Modifica delle impostazioni della periferica di deduplicazione

È possibile modificare il nome e la descrizione della periferica e le posizioni dei file di database e indice. Tuttavia, non è possibile modificare i nomi del gruppo o del nastro della periferica.

Per modificare le impostazioni della periferica di deduplicazione

1. Dalla Console di gestione di CA ARCserve Backup, espandere Amministrazione e fare clic su Configurazione periferiche.

   Verrà visualizzata la schermata Configurazione periferiche.

2. Selezionare Periferica di deduplicazione e fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la schermata Server di accesso.

3. Specificare il nome dominio, il nome server primario e il tipo di autenticazione.

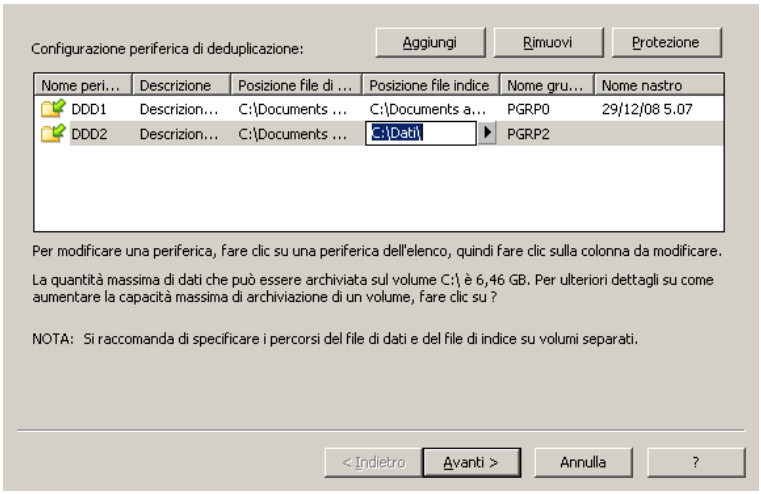
4. Immettere il nome utente e la password, quindi fare clic sul pulsante Avanti.

5. Specificare il server sul quale creare la periferica di deduplicazione e fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la schermata Configurazione periferica di deduplicazione.

6. Fare clic su una periferica nell'elenco Periferiche di deduplicazione per modificare le impostazioni.

7. Fare clic su un valore sotto le colonne del nome e della descrizione della periferica di deduplicazione. Non è possibile modificare i nomi di gruppo e nastro da questa schermata. Utilizzare Configurazione gruppo per modificare il nome del gruppo. È anche possibile aggiungere un percorso per un file di database o di indice se tali campi sono vuoti, ma non è possibile modificare questi valori dopo aver formattato la periferica.



8. Specificare nuove impostazioni. Se si specificano posizioni remote per Posizioni file di database e Posizione file indice, fare clic su Protezione e indicare il nome utente, il dominio e la password richiesti. Digitare nuovamente la password per confermarla.
9. Fare clic su Avanti.
10. Al termine della modifica delle impostazioni, fare clic su Esci per chiudere la Configurazione periferiche.

Protezione delle periferiche di deduplicazione con CA XOsoft

Quando le periferiche di deduplicazione sono installate localmente, i file dei dati di deduplicazione sono esclusi dai processi di CA ARCserve Backup. È possibile proteggere la periferica di deduplicazione stessa utilizzando CA XOsoft.

Con CA XOsoft, è possibile creare uno scenario che replica i percorsi dei file indice e dei file di database per una periferica di deduplicazione. Per ulteriori informazioni, consultare l'argomento Creazione di scenari CA XOsoft per le periferiche di deduplicazione (a pagina 717).

Configurazione dei gruppi per la deduplicazione dei dati

Quando si crea una periferica di deduplicazione, CA ARCserve Backup la aggiunge automaticamente a un gruppo di periferiche di deduplicazione. Tuttavia, quando si rende necessario riassegnare le periferiche, rinominare o eliminare i gruppi esistenti, utilizzare Configurazione gruppo periferiche. È anche possibile aggiungere un nuovo gruppo (vuoto) e assegnarvi in seguito una periferica.

Dopo aver creato i gruppi, utilizzare Configura gruppi di deduplicazione nella schermata delle proprietà di Gestione periferiche per impostare le proprietà del gruppo di deduplicazione, quale ad esempio il numero massimo di stream oppure l'ottimizzazione. Le proprietà qui impostate si applicano ai gruppi di periferiche utilizzati nelle fasi di gestione temporanea o di destinazione di un processo di backup.

Aggiunta di un nuovo gruppo di deduplicazione (vuoto)

È possibile creare un nuovo gruppo normale e quindi assegnarvi una periferica di deduplicazione, rendendolo un gruppo di periferiche di deduplicazione. Ad esempio, se una periferica esistente è occupata o danneggiata, ma il gruppo è stato specificato in vari processi di backup, è possibile rimuovere la periferica esistente da un particolare gruppo, quindi assegnarvi una nuova periferica.

Nota: è possibile assegnare una sola periferica di deduplicazione a un gruppo.

Come aggiungere un nuovo gruppo di deduplicazione

1. Dal menu Amministrazione sulla barra di spostamento nella Console di gestione di CA ARCserve Backup selezionare Configurazione gruppo di periferiche.

   Viene visualizzata la Configurazione gruppo di periferiche.

2. Fare clic su Avanti.
3. Nella pagina di accesso, fornire le credenziali e fare clic su Avanti.
4. Nella finestra di dialogo Opzioni:
   a. selezionare il server da configurare,
   b. scegliere Configura gruppi,
   c. fare clic su Avanti.
5. Fare clic su Nuovo nella finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Nuovo gruppo.

6. Nella finestra di dialogo Nuovo gruppo,
   a. scegliere Gruppo normale,
   b. immettere un nome per il nuovo gruppo,
   c. fare clic su OK.

   Nell'elenco Gruppi verrà visualizzato il nuovo gruppo normale, che non contiene alcuna periferica. È ora possibile assegnare una periferica di deduplicazione disponibile a questo gruppo.

Assegnazione di una periferica di deduplicazione a un gruppo

È possibile riassegnare le periferiche ai gruppi utilizzando Configurazione gruppo di periferiche. Prima di iniziare, assicurarsi che il gruppo desiderato sia vuoto. Se non è vuoto, rimuovere eventuali periferiche, quindi procedere.

Per assegnare una periferica di deduplicazione a un gruppo vuoto

1. In Configurazione gruppo di periferiche, fare clic su un gruppo nell'elenco di gruppo disponibili, visualizzato a sinistra.
2. Nell'elenco Periferiche disponibili visualizzato a destra, fare clic su una periferica per selezionarla.

   Nota: se non vi sono periferiche disponibili tra le quali scegliere, rimuovere una periferica da un altro gruppo oppure eliminare un gruppo di periferiche esistente. Le periferiche nei gruppi eliminati vengono spostati nell'elenco Periferiche disponibili.
3. Fare clic su Assegna.

   La periferica verrà aggiunta al gruppo selezionato.
4. Al termine dell'assegnazione delle periferiche, fare clic su Fine.
5. Fare clic su Esci per uscire dalla schermata di Configurazione gruppo di periferiche.
6. Fare clic su OK per chiudere il messaggio di conferma.

È possibile convertire un gruppo FSD esistente a un gruppo di deduplicazione rimuovendo le periferiche FSD in esso contenute e aggiungendovi una periferica di deduplicazione. Analogamente, è possibile convertire un gruppo di deduplicazione in un gruppo FSD normale.

Rimozione di una periferica di deduplicazione da un gruppo

È possibile rimuovere una periferica di deduplicazione da un gruppo e riassegnarla altrove.

Come rimuovere una periferica di deduplicazione da un gruppo

1. In Configurazione gruppo di periferiche, fare clic su un gruppo nell'elenco di gruppo disponibili, visualizzato a sinistra.
2. Selezionare la periferica all'interno del gruppo.
3. Fare clic su Rimuovi.

   La periferica viene rimossa dal gruppo e quindi aggiunta all'elenco di periferiche disponibili.
4. Al termine della rimozione delle periferiche, fare clic su OK.

È possibile riassegnare le periferiche rimosse ad altri gruppi di periferiche.

Eliminazione di un gruppo di periferiche di deduplicazione

È possibile eliminare un gruppo di periferiche di deduplicazione. La periferica assegnata a un gruppo eliminato verrà spostata nell'elenco di periferiche disponibili per la riassegnazione.

Come eliminare un gruppo di deduplicazione

1. Dal menu Amministrazione sulla barra di spostamento nella Console di gestione di CA ARCserve Backup selezionare Configurazione gruppo di periferiche.

   Viene visualizzata la Configurazione gruppo di periferiche.

2. Fare clic su Avanti.
3. Nella pagina di accesso, compilare i campi obbligatori e fare clic su Avanti.
4. Nella finestra di dialogo Opzioni selezionare il server da configurare, scegliere Configura gruppi, quindi fare clic su Avanti.
5. Nella finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche, fare clic su un gruppo nell'elenco di gruppo per selezionarlo.
6. Fare clic su Elimina.

   Viene visualizzato un messaggio di conferma.

7. Fare clic su OK per continuare.

   Il gruppo selezionato viene eliminato. La periferica assegnata al gruppo eliminato verrà spostata nell'elenco di periferiche disponibili.

8. Al termine dell'eliminazione dei gruppi, fare clic su Fine.
9. Fare clic su Esci per uscire dalla schermata di Configurazione gruppo di periferiche.
10. Fare clic su Sì per chiudere il messaggio di conferma.

Ridenominazione di un gruppo di periferiche di deduplicazione

È possibile rinominare un gruppo di deduplicazione esistente nella finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche.

1. Dal menu Amministrazione sulla barra di spostamento nella Console di gestione di CA ARCserve Backup selezionare Configurazione gruppo di periferiche.

   Viene visualizzata la Configurazione gruppo di periferiche.

2. Fare clic su Avanti.
3. Nella pagina di accesso, compilare i campi obbligatori e fare clic su Avanti.
4. Nella finestra di dialogo Opzioni selezionare il server da configurare, scegliere Configura gruppi, quindi fare clic su Avanti.
5. Nella finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche, fare clic su un gruppo nell'elenco di gruppo per selezionarlo.
6. Fare clic su Rinomina.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Rinomina gruppo.

7. Nella finestra di dialogo Rinomina gruppo,

   a. digitare un nuovo nome per il gruppo di periferiche,

   b. Fare clic su OK.

   Il nome verrà modificato e la periferica precedentemente assegnata al gruppo rimane invariata.

Configura gruppi di deduplicazione

Utilizzare l'opzione Configura gruppi di deduplicazione nelle proprietà di Gestione periferiche per impostare le proprietà relative a un gruppo di periferiche di deduplicazione. È necessario prima aver creato periferiche di deduplicazione.

Per configurare gruppi di deduplicazione:

1. Dalla Console di gestione di CA ARCserve Backup, scegliere Amministrazione e fare clic su Periferica per mostrare Proprietà periferica.
2. Fare clic su Configura gruppi di deduplicazione. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche di deduplicazione.

3. Dall'elenco di gruppi visualizzati, scegliere il gruppo che si desidera configurare, quindi completare i seguenti campi, in base alle esigenze.

   Soglia massima

   Consente di specificare la quantità massima di spazio su disco utilizzabile da un processo. Quando viene raggiunta la soglia massima, CA ARCserve Backup interrompe il processo.

   Valore predefinito: 80%

   La Soglia massima è rappresentata come percentuale della capacità totale in uso sul disco oppure come numero totale di GB o MB utilizzati.

N. max stream

Consente di specificare il numero massimo di flussi di dati simultanei inviati alla periferica.

Valore predefinito: 4

Sospendi migrazione dati

Istruisce CA ARCserve Backup a interrompere il processo di migrazione dei dati. Quest'azione viene applicata solo ai gruppi di deduplicazione utilizzati nelle operazioni di gestione temporanea.

Impostazione predefinita: disattivata

Consenti ottimizzazione backup deduplicazione

Indirizza CA ARCserve Backup a esaminare prima i parametri dell'intestazione file. Il processo di identificazione dei limiti naturali e l'esecuzione di calcoli hash viene eseguita solo sui file dei quali sono stati modificati i dettagli dell'intestazione a partire dall'ultimo backup, migliorando notevolmente la velocità effettiva del backup.

Impostazione predefinita: attivata

Nota: non è possibile ottimizzare i dati basati su flussi (ad esempio, MS SQL o Oracle). Se si utilizza l'ottimizzazione, verificare che l'opzione Reimposta bit di archiviazione backup su periferica di deduplicazione nella scheda Operazione in Opzioni globali sia attivata. La mancata reimpostazione dei bit di archiviazione dopo un backup indica che l'ottimizzazione considera **tutti** i file come modificati, anche se non è stata apportata alcuna modifica. Si consiglia di disattivare l'ottimizzazione in quelle rare situazioni in cui le applicazioni in esecuzione sul computer e in corso di backup reimpostano i bit di archiviazione dei file e gli attributi dei file, come l'ora modificata.

Attiva la deduplicazione globale

Consente di eseguire la deduplicazione sulle unità C:\ su diversi computer.

Recupero disco ritardato

Consente di recuperare spazio su disco creato dal processo di deduplicazione. Il recupero ritardato del disco riduce il rischio di frammentazione del disco.

Recupero disco accelerato

Consente di recuperare immediatamente spazio su disco creato dal processo di deduplicazione. Benché il recupero accelerato del disco migliori le prestazioni del recupero disco, può introdurre la frammentazione del disco nella periferica. Questa opzione è abilitata per impostazione predefinita, in modo da migliorare le prestazioni del recupero disco.

4. Fare clic su OK al termine della configurazione dei gruppi di deduplicazione.

Nota: è anche possibile accedere alla finestra di dialogo di configurazione del gruppo di periferiche di deduplicazione tramite la Configurazione guidata del gruppo di periferiche oppure dalla barra degli strumenti di Gestione periferiche.

Ulteriori informazioni:

Deduplicazione globale (a pagina 722)

Gestione periferiche

Gestione periferiche fornisce informazioni sulle periferiche di archiviazione collegate al sistema, sui supporti e sullo stato di tali periferiche. Quando si seleziona una periferica di archiviazione o la corrispondente scheda configurata, vengono visualizzate le relative informazioni di riepilogo, ad esempio il fornitore, il nome del modello e la configurazione della scheda.

Se al computer sono collegate più periferiche di archiviazione, è possibile suddividerle in gruppi tramite CA ARCserve Backup. Definire i gruppi di periferiche è fondamentale per la flessibilità e l'efficienza di CA ARCserve Backup.

Per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup viene installato con ciascuna periferica di archiviazione assegnata al relativo gruppo. Se vengono rilevate periferiche identiche (per marca e modello), vengono automaticamente posizionate nello stesso gruppo. È possibile utilizzare Configurazione gruppo di periferiche per eseguire le seguenti operazioni:

- Creare un nuovo gruppo di periferiche.
- Assegnare una periferica a un gruppo (compreso un gruppo RAID).
- Rimuovere una periferica di archiviazione da un gruppo.
- Rinominare o eliminare un gruppo di periferiche.
- Utilizzare un set di nastri RAID.

Attività di manutenzione

Tramite Gestione periferiche è anche possibile effettuare le operazioni di manutenzione dei supporti riportate di seguito:

- Formattazione dei supporti (a pagina 371);
- Cancellazione dei dati (a pagina 372);
- Ritensionamento dei nastri (a pagina 375);

- Compressione dei dati (a pagina 375);
- Rimozione dei supporti (a pagina 376);
- Unità in linea e non in linea (a pagina 376).
- Ricostruzione dei supporti (solo RAID) (a pagina 377);
- Analisi periferiche (solo periferiche di archiviazione USB) (a pagina 378).

Importante: prima di utilizzare queste opzioni, soprattutto quelle di formattazione e cancellazione, assicurarsi di avere selezionato i supporti corretti.

Formattazione di supporti

Sebbene i supporti vuoti vengano formattati automaticamente da CA ARCserve Backup durante il processo di backup, è possibile utilizzare questa opzione per eseguire la formattazione manualmente. La formattazione consente di inserire una nuova etichetta nella parte iniziale del supporto, eliminando tutti i dati già esistenti nel supporto stesso.

Nota: utilizzare questa opzione con cautela. Dopo la formattazione del supporto, i dati ed eventuali sessioni di processo associati al supporto non potranno più essere ripristinati da CA ARCserve Backup.

La formattazione di basso livello, richiesta per la maggior parte dei dischi rigidi e alcune unità periferiche mini cartridge, non è necessaria per le unità che supportano CA ARCserve Backup.

Come formattare un supporto

1. Fare clic sul pulsante Formatta nella finestra Gestione periferiche.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Formatta, contenente i dettagli specifici sui supporti negli slot della libreria. Ad esempio i supporti non formattati vengono riportati come <Supporto vuoto> e gli slot riservati per il supporto di pulizia non vengono visualizzati.

   Importante: non è possibile formattare le periferiche file system (FSD) che fanno parte di un gruppo di gestione temporanea mediante il pulsante Formatta della barra degli strumenti. Per evitare la formattazione accidentale di un supporto inserito in una periferica FSD prima che sia stata eseguita la migrazione dei dati su un supporto di destinazione finale, il pulsante Formatta della barra degli strumenti della finestra Gestione periferiche è disattivato. Se si desidera formattare un supporto inserito in una periferica FSD, è possibile utilizzare la riga di comando (ca_devmgr) o disattivare l'opzione di gestione temporanea per la periferica FSD selezionata.

2. Selezionare lo slot in cui sono contenuti i supporti da formattare. Assegnare un nome e una data di scadenza al supporto da formattare.

   Nota: quando si assegna un nuovo nome supporto a uno slot, l'icona della spia accanto allo slot diventa verde. gli slot con supporti protetti da scrittura vengono visualizzati in rosso. Non è possibile formattare questi supporti. È necessario specificare un nuovo nome supporto prima di formattare il supporto.

   Se si desidera specificare più supporti, ripetere questo passaggio.

3. Per il supporto in un pool di supporti, selezionare uno slot associato a un'icona verde e l'opzione Usa rotazione. Nell'elenco a discesa Pool di supporti selezionare il pool di supporti in cui si desidera utilizzare il supporto formattato. Nel campo N. di serie accettare il numero di serie predefinito oppure specificare un numero di serie definito dall'utente. Se il nome del pool di supporti non è definito e al supporto è stato assegnato un numero di serie sotto forma di codice a barre, il numero di serie non verrà sovrascritto durante la procedura di formattazione.

   Nota: fare clic sul pulsante Applica a tutti per utilizzare tutti i supporti formattati in un pool di supporti e assegnare tutti i supporti allo stesso pool.

4. Assegnare un nome e una data di scadenza al supporto da formattare. È necessario specificare un nuovo nome supporto prima di formattare il supporto. Per ulteriori informazioni sulle date di scadenza, consultare la sezione Date di scadenza.

5. Fare clic su OK.

   La finestra di dialogo Formatta viene chiusa e viene visualizzato il messaggio seguente:

   "La formattazione cancellerà TUTTI i dati dal supporto. Formattare il supporto?"

6. Scegliere una delle opzioni seguenti:

   - Per iniziare il processo di formattazione, fare clic su OK.

     Il supporto verrà formattato.

   - Per annullare il processo di formattazione, fare clic su Annulla.

     Il supporto non verrà formattato.

Cancella supporto

Utilizzare questa opzione per cancellare tutti i dati contenuti in uno o più supporti. È inoltre possibile eliminare dal database CA ARCserve Backup tutti gli eventuali riferimenti al contenuto del supporto. Qualora venisse eseguita un'ulteriore formattazione del supporto, resterebbe memorizzata l'intera cronologia fisica, Ovvero i passaggi di lettura e scrittura.

prima di utilizzare l'opzione di cancellazione assicurarsi di aver selezionato il supporto corretto. I dati cancellati andranno persi. Per la cancellazione del supporto è possibile scegliere tra le seguenti opzioni di cancellazione:

- **Cancellazione rapida:** consente di cancellare i supporti in maniera efficace. Il tempo necessario per eseguire l'operazione è ridotto rispetto a quello necessario per la cancellazione estesa (che può richiedere da minuti a ore), in quanto viene soltanto sovrascritta l'etichetta del supporto. La cronologia del supporto resta disponibile in CA ARCserve Backup a fini informativi.
- **Cancellazione rapida avanzata:** oltre alle operazioni di Cancellazione rapida, consente di cancellare anche i codici a barre e i numeri di serie. Per ulteriori informazioni sulla catalogazione del codice a barre e del numero di serie, consultare l'opzione Monta/smonta.

  Nota: se i supporti cancellati non sono dotati di numero di serie o codice a barre, l'opzione funziona come Cancellazione rapida.

  Non sarà possibile tenere traccia dei supporti cancellati tramite l'opzione Cancellazione rapida avanzata con CA ARCserve Backup e le informazioni come la data di scadenza non saranno più disponibili.
- **Cancellazione estesa:** consente di rimuovere completamente tutti i dati dal supporto. Richiede molto più tempo di una cancellazione rapida, ma il supporto viene svuotato completamente. Per motivi di sicurezza, utilizzare l'opzione Cancellazione estesa se si desidera che i dati sul supporto vengano cancellati completamente.

  L'opzione Cancellazione estesa equivale alla formattazione del disco ottico durante la cancellazione di supporti ottici.

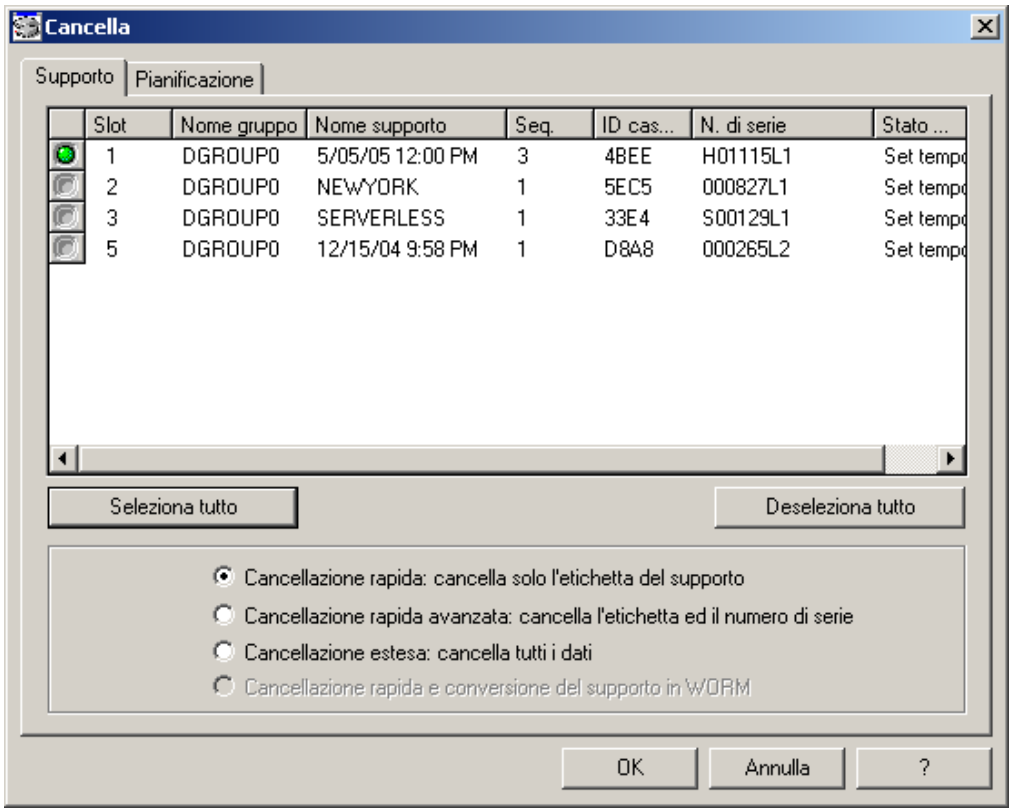
  Nota: il processo di cancellazione estesa richiede più tempo del processo di cancellazione rapida. Ciò risulterà evidente durante la cancellazione di librerie di grandi dimensioni. Adoperare questa opzione con cautela in caso di librerie di grandi dimensioni.
- **Cancellazione rapida e conversione del supporto in WORM:** consente di cancellare rapidamente tutti i dati dal supporto. Il supporto viene inoltre convertito in un supporto Write Once - Read Many (WORM).

  Per utilizzare questa opzione, è necessario che CA ARCserve Backup rilevi un supporto compatibile DLTWORM nella libreria o in un'unità autonoma.

Per cancellare il supporto:

1. Fare clic sul pulsante Cancella sulla barra degli strumenti.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Cancella,



   Gli slot riservati ai supporti di pulizia non sono visualizzati in questa finestra.

2. Selezionare gli slot da cancellare. Quando si seleziona un supporto, la relativa icona diventa verde.

   Premere MAIUSC per selezionare più supporti contigui. Premere CTRL per selezionare più supporti non contigui. Per selezionare più supporti contigui, è inoltre possibile fare clic su tale icona e trascinarla.

3. Selezionare un metodo di cancellazione, fare clic su OK e quindi fare clic su OK per confermare.

   Il supporto viene cancellato da CA ARCserve Backup.

Ritensionamento dei nastri

Utilizzare l'opzione di ritensionamento per assicurarsi che un nastro venga avvolto uniformemente e tensionato in maniera appropriata in modo da evitare errori, inceppamenti o rotture. é necessario ritensionare il nastro se si verificano problemi di scrittura o di lettura.

Nota:questa funzione è disponibile esclusivamente per i nastri con cartucce da 1/4".

Per ritensionare un nastro:

1. Inserire il nastro nella periferica di archiviazione.
2. Selezionare il nastro specifico.

   Nel riquadro sinistro di Gestione periferiche espandere la struttura sotto la periferica di archiviazione in cui si trova il nastro.

   Evidenziare quindi il nastro.

   Fare clic sul pulsante Ritensiona sulla barra degli strumenti.

   Fare clic su OK.

   Viene eseguito il ritensionamento del nastro tramite CA ARCserve Backup.

Compressione dei supporti

Utilizzare l'opzione Compressione solo se la periferica di archiviazione in uso supporta la compressione dei nastri. In caso contrario, il pulsante Compressione della barra degli strumenti viene disabilitato.

Nota: disattivare l'opzione Compressione solo se si prevede di utilizzare un supporto in un'altra unità che non supporta la compressione. In tal caso, l'unità che non supporta la compressione non sarebbe in grado di leggere i dati compressi sul supporto.

Come attivare o disattivare la compressione

1. Aprire Gestione periferiche e individuare la libreria da configurare.
2. Selezionare l'unità periferica nella struttura di Gestione periferiche.

   Se l'unità periferica supporta la compressione, sulla barra degli strumenti di CA ARCserve Backup viene abilitato il pulsante Compressione. Per verificare se la periferica supporta la compressione, selezionarla e scegliere la scheda Dettagli.
3. Fare clic sul pulsante Compressione sulla barra degli strumenti.
4. Fare clic su OK per impostare la modalità di compressione su Disattivato (se impostata su Attivato) oppure Attivato (se impostata su Disattivato).

Rimozione di supporti

Utilizzare questa opzione per rimuovere i supporti dalle unità di archiviazione della libreria e riportarli ai relativi slot principali, ovvero agli slot ai quali erano stati associati durante l'esecuzione dell'inventario.

Per rimuovere i supporti da tutte le unità di una libreria o da una singola unità:

1. Aprire la finestra di dialogo Gestione periferiche.
2. Dalla struttura delle periferiche di Gestione periferiche, effettuare una delle seguenti operazioni.
   - Per rimuovere i supporti da tutte le unità di una libreria, selezionare la libreria desiderata.
   - Per rimuovere i supporti da un'unità singola, selezionare la singola unità.
3. Per rimuovere i supporti, effettuare una delle seguenti operazioni:
   - Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla libreria o lunità e scegliere Rimuovi dal menu di scelta rapida.
   - Fare clic sul pulsante Rimuovi nella barra degli strumenti.
4. Fare clic su OK per confermare.

   Il supporto viene rimosso da CA ARCserve Backup.

Unità in linea e non in linea

In Gestione periferiche è possibile contrassegnare lo stato delle unità libreria come in linea o non in linea facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'unità e scegliendo Non in linea o In linea, a seconda dello stato corrente dell'unità.

Ciò può essere utile per contrassegnare le unità difettose della libreria come non in linea ed evitare che l'utilità venga utilizzata da CA ARCserve Backup finché non viene riparata e con stato In linea.

Nota: se nell'unità da contrassegnare come in linea o non in linea sono presenti supporti, rimuoverli prima di contrassegnare l'unità come non in linea. CA ARCserve Backup non è in grado di accedere ai supporti presenti nelle unità non in linea.

Per contrassegnare le unità come in linea e non in linea

1. Aprire Gestione periferiche e individuare il server connesso alla libreria contenente l'unità il cui stato si desidera contrassegnare come in linea o non in linea.
2. Espandere la libreria, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'unità e selezionare In linea o Non in linea dal menu di scelta rapida.

   Lo stato dell'unità viene modificato in Non in linea o In linea.

   Nota: le unità non in linea vengono visualizzate come disattivate.

Ricostruzione di supporti

Nota:questa opzione è disponibile esclusivamente per le periferiche RAID.

L'opzione Ricrea consente di ricostruire un nastro mancante o inutilizzabile contenente dati di backup in ambiente RAID livello 5.

A causa dell'architettura di RAID livello 5 (striping con parità), non è possibile ricostruire più nastri mancanti o inutilizzabili.

Le procedure seguenti illustrano la modalità di ricostruzione del nastro.

Per ricreare un'unità nastro RAID:

1. Rimuovere il set RAID incompleto tramite l'opzione di rimozione da Gestione periferiche di CA ARCserve Backup (se quando si evidenzia il RAID si sceglie Rimuovi, vengono rimossi tutti i nastri presenti nel RAID).
2. Inserire il nastro da utilizzare per sostituire il nastro mancante delle unità nastro.
3. Scegliere Cancella da Gestione periferiche.

   Il nastro viene cancellato da CA ARCserve Backup.
4. Inserire il set RAID incompleto nelle altre unità nastro e fare clic sul pulsante Ricrea nella barra degli strumenti.

   Il supporto viene ricostruito da CA ARCserve Backup.

Per ricreare una libreria nastro RAID:

1. Se nella libreria non sono presenti nastri vuoti, importarne uno o cancellare un nastro inutilizzato nella libreria.
2. Scegliere il set RAID da ricostruire e fare clic sul pulsante Ricrea nella barra degli strumenti.

   Il supporto viene ricostruito da CA ARCserve Backup.

Analisi periferiche

Utilizzare l'opzione Analisi periferiche per enumerare le periferiche di archiviazione USB connesse direttamente al server CA ARCserve Backup.

Nota: questa opzione è disponibile esclusivamente per le periferiche USB.

Come analizzare una periferica di archiviazione USB con l'opzione Analisi periferiche

1. Aprire Gestione periferiche.
2. Connettere la periferica di archiviazione USB al server CA ARCserve Backup.
3. Selezionare l'icona del controller USB nella struttura di directory della periferica e fare clic su Analisi periferiche nella barra degli strumenti.

   La periferica viene rilevata ed enumerata nella struttura delle directory relativa alle periferiche in Gestione periferiche di CA ARCserve Backup.

Importante: se i driver per la periferica di archiviazione USB non sono compatibili con il servizio Plug and Play (PnP), in CA ARCserve Backup il rilevamento e l'enumerazione della periferica di archiviazione potrebbero non riuscire. Per risolvere questo problema, è necessario configurare la periferica di archiviazione USB interrompendo e riavviando il Modulo nastro.

Come analizzare una periferica di archiviazione USB interrompendo e riavviando il Modulo nastro

1. Arrestare il Modulo nastro procedendo nel seguente modo:
   a. Dal menu Avvio rapido scegliere Server Admin.

      Verrà visualizzata la finestra Gestione Server Admin.

   b. Individuare e selezionare il server primario nella struttura del server.

      I servizi CA ARCserve Backup verranno visualizzati nel lato destro della finestra, come illustrato di seguito.

   c. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul Modulo nastro CA ARCserve e scegliere Arresta dal menu di scelta rapida.

      Il Modulo nastro verrà arrestato.

   Nota: non chiudere Gestione Server Admin.

2. Connettere la periferica di archiviazione USB direttamente al server CA ARCserve Backup.
3. Riavviare il Modulo nastro procedendo nel seguente modo:
   a. Individuare e selezionare il server primario nella struttura del server.

      I servizi CA ARCserve Backup vengono visualizzati nel lato destro della finestra.

   b. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul Modulo nastro CA ARCserve e scegliere Avvia dal menu di scelta rapida.

      Viene avviato il modulo nastro.

   Dopo aver avviato il Modulo nastro, la periferica viene rilevata ed enumerata nella struttura delle directory relativa alle periferiche in Gestione periferiche di CA ARCserve Backup.

Ulteriori informazioni:

Configurazione Periferiche di archiviazione USB (a pagina 402)

Pianificazione dei processi di gestione delle periferiche

Mediante Gestione periferiche è possibile inviare un processo di formattazione o di cancellazione pianificato. Nella finestra di dialogo Formatta o Cancella, selezionare Esegui ora per eseguire e inoltrare immediatamente il comando della periferica oppure Pianifica per inoltrare un comando della periferica alla coda di CA ARCserve Backup ed eseguirlo in un secondo momento. Specificare la data e l'ora di esecuzione del comando della periferica.

Per ulteriori informazioni sull'opzione Esegui ora, consultare la sezione Scheda Coda processi.

Ulteriori informazioni:

Gestione dei processi mediante la scheda Coda processi (a pagina 314)

Funzioni di gestione delle periferiche per librerie

Tramite Gestione periferiche è possibile effettuare le seguenti operazioni di gestione per le librerie:

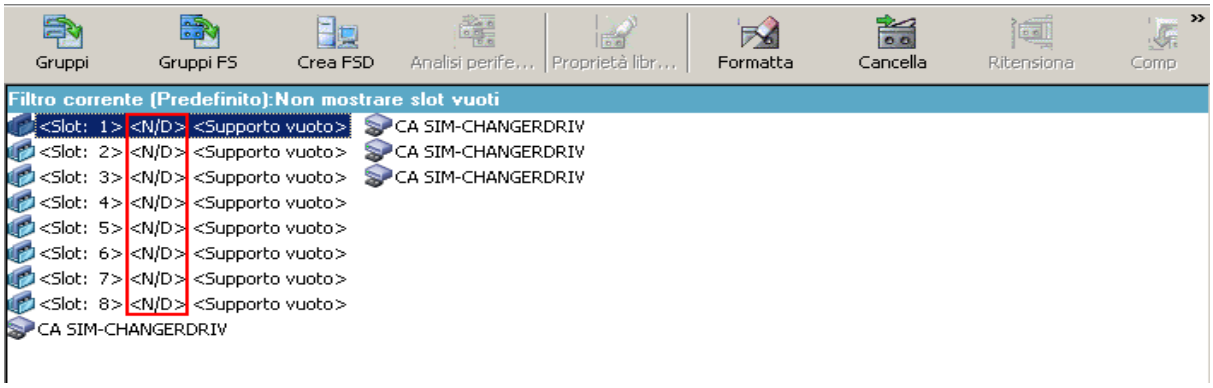
- Inserimento nell'inventario dell'intervallo di slot. (a pagina 382)
- Montare o smontare un caricatore (a pagina 384);
- Importazione ed esportazione di supporti. (a pagina 385)
- Pulizia del supporto - solo per librerie nastri (a pagina 388).
- Contrassegno delle unità rimovibili come in linea e non in linea. (a pagina 391)
- Configurare gruppi di periferiche rimovibili (a pagina 397).

Creazione di etichette per supporti con codice a barre o numeri di serie in CA ARCserve Backup

L'assegnazione di un'etichetta ai supporti consente di riconoscere e distinguere in tempi rapidi i vari supporti nella libreria. Il riconoscimento tramite codice a barre è una funzione specifica delle librerie. Ciascun supporto è contrassegnato da un'etichetta con codice a barre, che il produttore appone sul lato esterno della cartuccia. Tale etichetta è costituita da una serie predefinita di lettere e numeri, che viene utilizzata come numero di serie del supporto al momento della formattazione del supporto stesso.

Se si seleziona il nome di un pool di supporti ai quali è assegnato un numero di serie o codice a barre, tale numero viene conservato e l'intervallo del pool di supporti viene ignorato.

Nota: se nei supporti non esiste il numero di serie o il codice a barre, in CA ARCserve Backup viene visualizzato N/D (non disponibile) nella descrizione dei supporti in Gestione periferiche, come illustrato nella seguente schermata.



Come scegliere le date di scadenza

La data di scadenza indica quanto tempo un supporto resta in funzione. La durata del supporto dipende generalmente dal numero di passaggi. Per passaggio si intende il passare della testina dell'unità di archiviazione su un determinato punto del supporto. Ad esempio, un backup senza verifica equivale a un passaggio, mentre un backup con verifica equivale a due passaggi.

La durata utile dei nastri prevista dai produttori è compresa tra circa 500 e 1500 passaggi. Ciò non significa che il nastro diventa inutilizzabile dopo aver raggiunto il numero massimo di passaggi ma semplicemente che diventa più soggetto ad errori.

Le date di scadenza devono essere scelte in base alle previsioni di utilizzo del nastro. Se si intende utilizzare spesso il nastro, ad esempio alcune volte alla settimana, è necessario impostare la data di scadenza dopo un anno o anche meno, a partire dal momento della formattazione. Al contrario, se si intende utilizzare il nastro soltanto una volta o due al mese, la data di scadenza può essere impostata su due o tre anni a partire dalla data corrente.

Quando il supporto raggiunge la relativa data scadenza, CA ARCserve Backup notifica all'utente che è impossibile sovrascrivere il supporto scaduto. Per rimediare, è possibile specificare di aggiungere i dati di backup al supporto scaduto eseguendo l'operazione seguente:

1. Aprire Gestione backup e fare clic sul pulsante Opzioni della barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni globali.

2. Selezionare la scheda Supporti di backup.

   Nella sezione Primo supporto di backup fare clic sull'opzione Aggiungi.

   Fare clic su OK.

   Inoltrare nuovamente il processo.

Della data di scadenza per un nuovo supporto

CA ARCserve Backup formatta i supporti in base alle linee guida seguenti:

- Se il supporto da formattare è nuovo e dunque vuoto, la data di scadenza predefinita è di tre anni dalla data corrente.
- Se il supporto che viene formattato era già stato formattato in precedenza, la data di scadenza visualizzata è quella specificata alla prima formattazione del supporto.

Modalità di registrazione dei supporti scaduti in CA ARCserve Backup

CA ARCserve Backup registra i messaggi nel Registro attività relativi ai supporti scaduti o che scadranno entro un determinato numero di giorni.

- Quando il processo di backup aggiunge i dati di backup a un supporto scaduto, viene visualizzato un messaggio di avviso come visualizzato di seguito:

  ```
  Il processo viene aggiunto a un supporto scaduto.
  (MEDIA=media_name[S/N:serial_number], ID=media_id, SEQ=sequence_number)
  ```

- Quando un processo di backup sceglie un supporto per sovrascrivere o aggiungere i dati di backup, verifica il periodo di avviso relativo alla scadenza del supporto e visualizza il messaggio seguente:

  ```
  Il processo utilizza supporti in scadenza tra <# di giorni>
  (MEDIA=media_name[S/N:serial_number], ID=media_id, SEQ=sequence_number).
  ```

  Dove <# di giorni> rappresenta un numero specifico di giorni (ad esempio, 3, 5), Media_name rappresenta il nome del supporto (ad esempio, nastro1), Media_id rappresenta l'ID del supporto (ad esempio, 3d3c) e Sequence_number il numero sequenza.

  Nota: questa operazione si applica al primo nastro e al nastro di espansione.

- Il periodo di avviso è 30 giorni per impostazione predefinita. È possibile modificarlo aggiungendo DWORD AlertPeriodForTapeExpiration alla chiave del Registro di sistema seguente per impostare il periodo di avviso (numero di giorni):

  ```
  \\HKEY_LOCAL_MACHINE\ComputerAssociates\CA ARCserve
  Backup\Base\Task\Backup\AlertPeriodForTapeExpiration
  ```

  Nota: questo approccio si applica solo ai supporti nastro. Non è possibile sovrascrivere un supporto scaduto.

Esecuzione dell'inventario slot;

Lopzione Esegui inventario slot controlla gli slot della libreria e legge l'intestazione dei supporti. L'intestazione del supporto viene quindi associata allo slot in cui è stato rilevato il supporto (slot principale). In tal modo, tramite il Modulo nastro è possibile tenere traccia di ogni modifica apportata ai supporti della libreria quale l'aggiunta o la rimozione da un caricatore o lo spostamento su un altro slot.

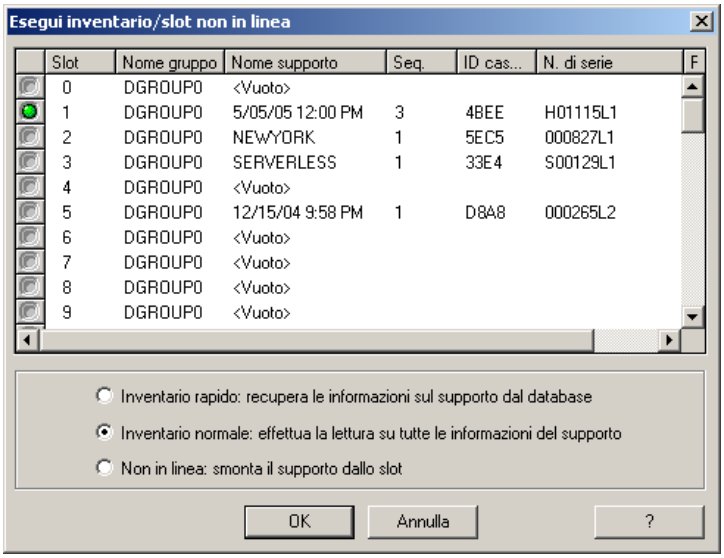
Considerare quanto segue in caso di utilizzo dell'opzione Esegui inventario slot per eseguire l'inventario dei supporti:

- Il codice a barre di cui dispone ciascun supporto caricato nelle periferiche di archiviazione delle librerie deve essere composto da un numero di serie univoco.
- Si consiglia di aggiungere e rimuovere i supporti soltanto durante l'esecuzione di Modulo nastro, in modo che l'inventario degli slot possa essere eseguito immediatamente.
- Per i supporti creati con una versione precedente di ARCserve, con questa versione viene automaticamente creato un nuovo pool di supporti con lo stesso nome assegnato al supporto di cui era stato eseguito l'inventario e utilizzato in un pool di supporti nella versione precedente di ARCserve.

Per eseguire l'inventario degli slot:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse su uno slot e scegliere Esegui inventario/slot non in linea dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Esegui inventario/slot non in linea, come illustrato nel seguente esempio.



2. Selezionare lo slot di cui eseguire l'inventario. Premere MAIUSC per selezionare più supporti contigui. Premere CTRL per selezionare più supporti non contigui. L'icona visualizzata accanto al supporto selezionato diventa verde.

   Nota: per selezionare più supporti contigui, è inoltre possibile fare clic sull' icona e trascinarla.

3. Scegliere un metodo di esecuzione dell'inventario:
   - **Inventario rapido:** il Modulo nastro confronta il numero del codice a barre con il numero di serie del supporto, se la libreria supporta i codici a barre e l'opzione relativa ai codici a barre è attivata. questo metodo può essere utilizzato solo con l'opzione del codice a barre attivata.
   - **Inventario normale:** il Modulo nastro legge tutte le informazioni contenute nel supporto.

     Nota: questo metodo è denominato anche Inventario manuale.
   - **Non in linea**: consente di smontare gli slot selezionati.
4. Fare clic su OK.

   L'inventario degli slot viene eseguito da CA ARCserve Backup.

Monta/smonta caricatore

Utilizzare questa opzione per montare (caricare) o smontare (rimuovere) un caricatore dalla libreria. Mediante il montaggio di un caricatore viene avviato l'inventario degli slot. Mediante lo smontaggio, invece, tutti i supporti vengono posizionati nuovamente negli slot principali e il caricatore viene preparato per la rimozione. Il tempo necessario per eseguire tale processo varia in base al numero di supporti disponibili nel caricatore montato o smontato. Inoltre, il tempo richiesto per il montaggio e lo smontaggio dei caricatori può variare da fornitore a fornitore.

Questa opzione consente di verificare gli slot della libreria e di leggere l'intestazione dei supporti. Quindi, consente di associare l'intestazione dei supporti allo slot nel quale il supporto è stato rilevato (slot principale). In tal modo, tramite il Modulo nastro è possibile tenere traccia di ogni eventuale modifica apportata al supporto della libreria, quali l'aggiunta o la rimozione da un caricatore o lo spostamento su un altro slot.

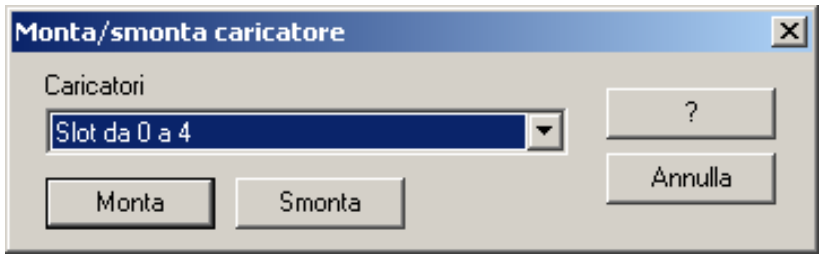
Se si utilizzano i codici a barre, ogni supporto caricato nell'unità di archiviazione delle librerie deve disporre di un numero di serie univoco per il codice a barre. Se sono stati acquistati due supporti con numeri di serie identici, è necessario utilizzare uno dei supporti in una diversa sessione di backup.

Si consiglia di aggiungere e rimuovere i supporti soltanto durante il funzionamento del server Modulo nastro, in modo che l'inventario degli slot possa essere eseguito immediatamente.

Per montare o smontare un caricatore:

1. Fare clic sul pulsante Monta sulla barra degli strumenti.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Monta/smonta caricatore, come illustrato nel seguente esempio:



2. Selezionare il caricatore da montare o smontare.

   Fare clic su uno dei seguenti pulsanti a seconda dell'operazione da effettuare:

   - Monta
   - Smontaggio

   Il caricatore viene montato o smontato da CA ARCserve Backup.

Importazione ed esportazione di supporti

In CA ARCserve Backup è possibile importare supporti e recuperare le relative informazioni dal supporto o dal database. È inoltre possibile importare o esportare più supporti da/a slot di librerie.

Se nella libreria sono presenti mailslot, è possibile spostare i nastri all'interno e all'esterno della libreria. È possibile:

- Importare uno o più supporti dalle mailslot agli slot della libreria.
- Esportare uno o più supporti dagli slot della libreria alle mailslot.

Per limportazione dei supporti, è possibile scegliere uno dei seguenti metodi:

- **Importazione rapida:** CA ARCserve Backup consente di importare i supporti e cerca di utilizzare le informazioni del codice a barre per recuperare le informazioni corrispondenti dal database di CA ARCserve Backup.

  Nota: Questo metodo può essere utilizzato solo con l'opzione del codice a barre attivata.

- **Importazione normale:** consente di leggere tutte le informazioni sui supporti dal supporto stesso.

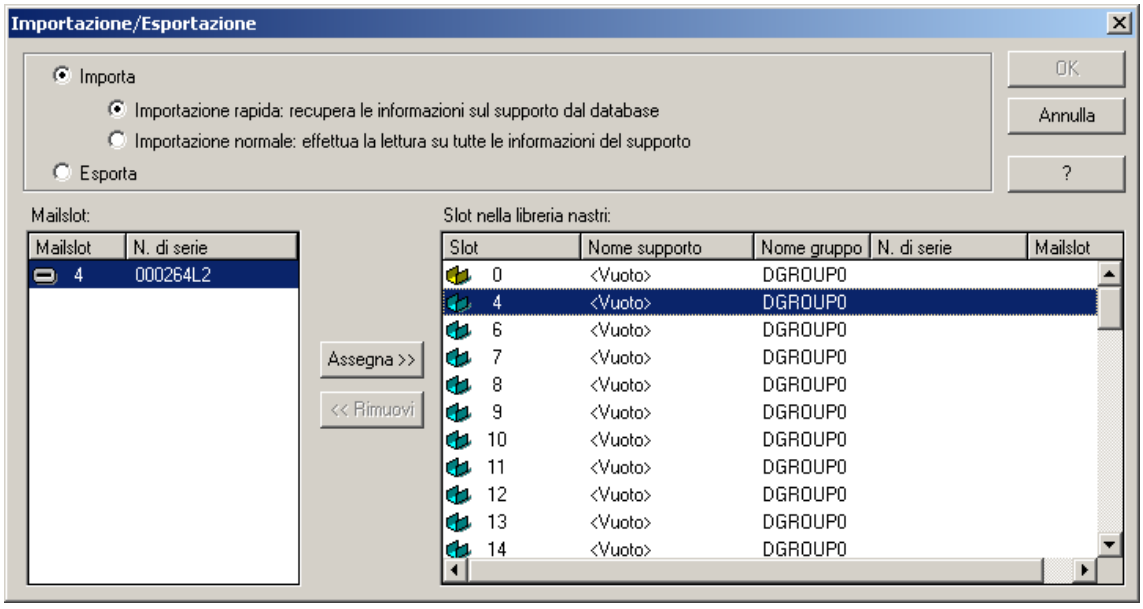
Per importare un supporto nella libreria:

1. Aprire Gestione periferiche e individuare la libreria da configurare.

   Selezionare la libreria nella struttura di Gestione periferiche.

2. Fare clic su Importa/Esporta sulla barra degli strumenti.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo *Importa/Esporta* , come illustrato nel seguente esempio:



3. Fare clic su Importa per visualizzare tutti gli slot vuoti disponibili nella libreria supporti.

   Nota: se la libreria dispone di un lettore di codici a barre, nel campo N. di serie viene visualizzato il numero del codice a barre del nastro. È possibile utilizzare il campo N. di serie per identificare i nastri nella mailslot specificata.

   Selezionare la mailslot che contiene il supporto da assegnare alla libreria.

   Selezionare lo slot vuoto sul quale si desidera importare il supporto e fare clic su Assegna.

   Il supporto viene importato da CA ARCserve Backup nella libreria.

   Nota: si consiglia di importare un nastro di pulizia su uno slot già designato come slot di pulizia o di impostare il codice a barre come prefisso del nastro di pulizia. È possibile eseguire l'operazione dalla finestra Proprietà libreria di Gestione periferiche. Se viene importato in uno slot diverso, verranno visualizzati errori relativi al mancato riconoscimento del supporto.

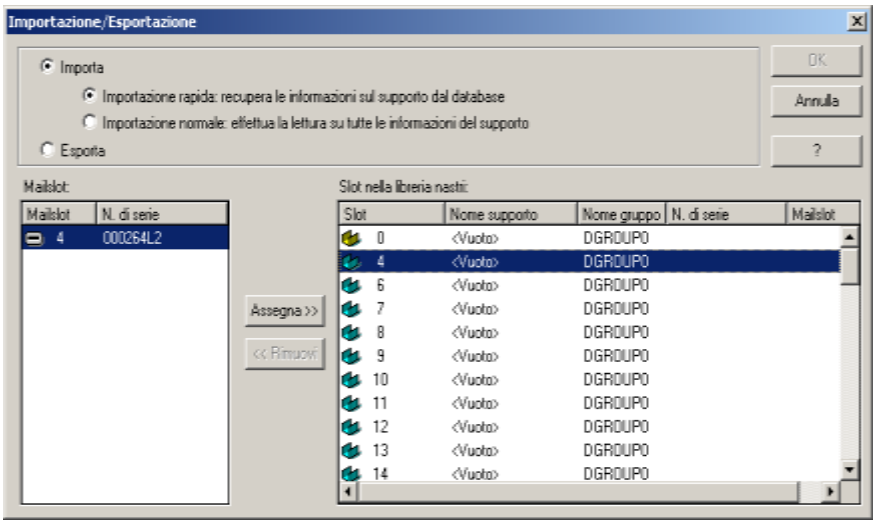
4. Ripetere il passaggio precedente per ciascun supporto da importare.
5. Scegliere un metodo dimportazione e fare clic su OK.

   L'importazione del supporto nella libreria è completata..

Per esportare i supporti da una libreria:

1. Aprire Gestione periferiche e individuare la libreria da configurare.
2. Selezionare la libreria nella struttura di Gestione periferiche.
3. Fare clic su Importa/Esporta sulla barra degli strumenti.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo *Importa/Esporta* , come illustrato nel seguente esempio:



4. Selezionare l'opzione Esporta per visualizzare tutti gli slot occupati in una libreria.

   Evidenziare il supporto da esportare.

   Selezionare la mailslot in cui eseguire l'esportazione e scegliere Assegna.

   Il supporto viene esportato tramite CA ARCserve Backup dalla libreria.
5. Ripetere il passaggio precedente per ciascun supporto da esportare.
6. Fare clic su OK.

   L'esportazione del supporto dalla libreria viene completata.

Pulisci supporto

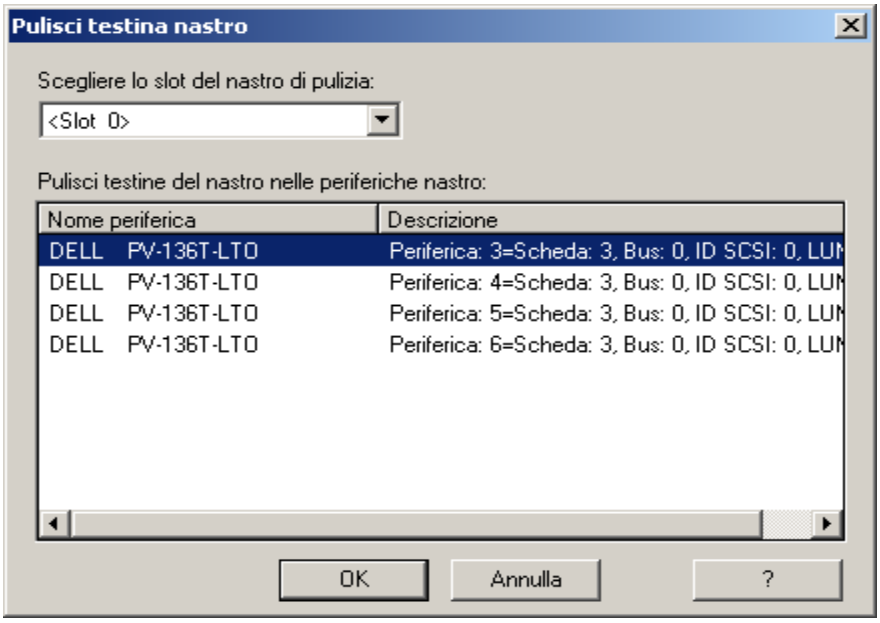
Utilizzare questa opzione per pulire le testine nastro di qualsiasi unità della libreria.

Nota: per utilizzare questa opzione è necessario che nella libreria sia configurato almeno un nastro di pulizia.

Per pulire le testine nastro:

1. Fare clic sul pulsante Pulisci sulla barra degli strumenti.

   Viene aperta la relativa finestra di dialogo.



   Nota: Le unità non in linea non compaiono nell'elenco.

2. Dall'elenco a discesa Scegliere lo slot del nastro di pulizia, selezionare lo slot da utilizzare.

   Dall'elenco Pulisci testine del nastro nelle periferiche nastro, selezionare l'unità di cui si desidera pulire le testine.

   Fare clic su OK.

   Le testine del nastro vengono pulite da CA ARCserve Backup.

Ulteriori informazioni:

Configurazione di una libreria (a pagina 345)

Configurazione degli slot di pulizia

In questa sezione è illustrato come configurare più slot di pulizia.

Se la libreria lo supporta, è possibile specificare più slot di pulizia mediante CA ARCserve Backup. È possibile designare uno slot in base alle seguenti opzioni:

- **Numero di slot:** consente di designare specifici slot quali slot di pulizia. È possibile specificare più slot anche non consecutivi.
- **Prefisso del codice a barre:** consente di designare slot in base a un prefisso del codice a barre.

  Esempio 1: se il numero del codice a barre del nastro di pulizia è CLN123, specificare "CLN*" come prefisso del codice a barre.

  Esempio 2: se si utilizzano più nastri di pulizia i cui codici a barre iniziano con ABC, specificare "ABC*" come prefisso del codice a barre.

Ulteriori informazioni:

Aggiunta di slot di pulizia in base al numero dello slot (a pagina 389)
Rimozione degli slot di pulizia in base al numero dello slot (a pagina 389)
Configurazione di slot di pulizia in base al prefisso del codice a barre (a pagina 390)

Aggiunta di slot di pulizia in base al numero dello slot

Per aggiungere slot di pulizia in base al numero dello slot:

1. Aprire Gestione periferiche e individuare la libreria da configurare.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla libreria e scegliere Proprietà libreria dal menu a discesa.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà libreria.
3. Selezionare la scheda Pulitura.

   Vengono visualizzate le opzioni disponibili.
4. Selezionare l'opzione Pulisci per slot.

   Dall'elenco Slot disponibili selezionare lo slot che si desidera designare come slot di pulizia e fare clic sul pulsante Aggiungi.

   Lo slot disponibile viene aggiunto all'elenco Slot di pulizia.
5. Ripetere il precedente passaggio per aggiungere altri slot di pulizia.
6. Fare clic su OK.

   L'aggiunta di slot di pulizia in base al numero dello slot è completata.

Rimozione degli slot di pulizia in base al numero dello slot

Per rimuovere slot di pulizia in base al numero dello slot:

1. Aprire Gestione periferiche e individuare la libreria da configurare.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla libreria e scegliere Proprietà libreria dal menu a discesa.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà libreria.
3. Selezionare la scheda Pulitura.

   Vengono visualizzate le opzioni disponibili.
4. Selezionare l'opzione Pulisci per slot.

   Dall'elenco Slot disponibili, selezionare lo slot da rimuovere.

   Fare clic sul pulsante Rimuovi per escludere lo slot dagli slot di pulizia.

   Lo slot disponibile viene rimosso dall'elenco Slot di pulizia.
5. Ripetere il precedente passaggio per configurare altri slot di pulizia.
6. Fare clic su OK.

   La rimozione di slot di pulizia in base al numero dello slot è completata.

Configurazione di slot di pulizia in base al prefisso del codice a barre

L'opzione Pulisci per codice a barre consente di specificare gli slot di pulizia per la libreria in base ad un determinato codice a barre o una gamma di codici a barre utilizzando un prefisso e un carattere jolly.

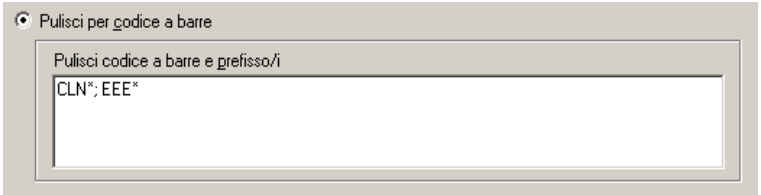
Per configurare slot di pulizia in base al prefisso del codice a barre:

1. Aprire Gestione periferiche e individuare la libreria da configurare.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla libreria e scegliere Proprietà libreria dal menu a discesa.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà libreria.
3. Selezionare la scheda Pulitura.

   Vengono visualizzate le opzioni disponibili.
4. Selezionare l'opzione Pulisci per codice a barre.

   Inserire i prefissi dei codici a barre nel campo Pulisci prefissi codici a barre come mostrato di seguito:



Nota: l'asterisco è un carattere jolly.

Fare clic su OK.

Gli slot di pulizia sono definiti in base al rispettivo prefisso del codice a barre.

Esempi: Pulisci prefissi codici a barre

Il codice a barre del nastro di pulizia è: CLN123. Nel campo Pulisci prefissi codici a barre, inserire CLN123.

Nella libreria sono presenti vari nastri di pulizia. Il prefisso del codice a barre per i nastri di pulizia è: ABC. Nel campo Pulisci prefissi codici a barre, specificare ABC*.

Nella libreria sono presenti vari nastri di pulizia. I prefissi dei codici a barre dei nastri di pulizia sono: ABC, CLN1 e MX. Nel campo Pulisci prefissi codici a barre, specificare ABC*, CLN1*, MX*.

Unità rimovibili in linea e non in linea

CA ARCserve Backup rileva automaticamente le unità rimovibili connesse tramite Universal Serial Bus (USB) o Serial Advanced Technology Attachment (SAB) a un server CA ARCserve Backup primario o membro. Prima che sia possibile eseguire i backup dei dati su un'unità rimovibile, è necessario eseguire (solo una volta) una configurazione e quindi portare in linea l'unità rimovibile.

Dopo aver eseguito la configurazione, è possibile specificare le unità rimovibili come in linea o non in linea da Gestione periferiche facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'unità e scegliendo non in linea o In linea, a seconda dello stato corrente dell'unità, dal menu di scelta rapida.

Nota: se nell'unità da contrassegnare come in linea o non in linea sono presenti supporti, rimuoverli prima di contrassegnare l'unità come non in linea. CA ARCserve Backup non è in grado di accedere ai supporti interni a un'unità che è non in linea.

CA ARCserve Backup rileva e configura automaticamente le unità rimovibili connesse tramite USB o SATA a un server CA ARCserve Backup primario o membro. Prima che sia possibile eseguire i backup dei dati su un'unità rimovibile, è necessario configurare l'unità e quindi portarla in linea.

Per specificare un'unità rimovibile come in linea

1. Assicurarsi che l'unità rimovibile sia connessa a un server primario o a un server membro di CA ARCserve Backup.
2. Aprire la finestra di dialogo Gestione periferiche ed espandere l'oggetto Server.

   Sfogliare e selezionare il server cui l'unità rimovibile è connessa.

   CA ARCserve Backup propone un elenco di periferiche allegate al server selezionato.
3. Dall'elenco delle periferiche allegate al server, selezionare e fare clic con il pulsante destro del mouse sull'unità rimovibile che si desidera portare in linea.

   Dal menu di scelta rapida scegliere**In linea**.

   In CA ARCserve Backup viene chiesto di confermare la configurazione della periferica.

   Nota: questo messaggio viene visualizzato solo la prima volta che si porta in linea l'unità rimovibile.
4. Fare clic su OK.

   In CA ARCserve Backup viene chiesto di confermare che si desidera portare in linea la periferica.
5. Fare clic su OK.

   L'unità rimovibile è ora configurata e in linea.

Utilizzare l'opzione **Non in linea** quando si desidera eseguire interventi di manutenzione e di riparazione o scollegare l'unità dall'ambiente di CA ARCserve Backup. Ad esempio:

- Non si desidera utilizzare l'unità rimovibile per un periodo di tempo e non si desidera sovrascrivere i supporti nell'unità.
- Si desidera scollegare l'unità rimovibile dal server CA ARCserve Backup in modo che sia possibile sostituirla con una identica, o rimuoverla completamente dall'ambiente CA ARCserve Backup.

Importante: Quando l'unità rimovibile è non in linea, i processi associati potrebbero non riuscire.

Per specificare un'unità rimovibile come non in linea

1. Aprire la finestra di dialogo Gestione periferiche ed espandere l'oggetto Server.

   Sfogliare e selezionare il server cui l'unità rimovibile è connessa.

   CA ARCserve Backup propone un elenco di periferiche allegate al server selezionato.

2. Dall'elenco delle periferiche allegate al server, selezionare e fare clic con il pulsante destro del mouse sull'unità rimovibile che si desidera portare non in linea.

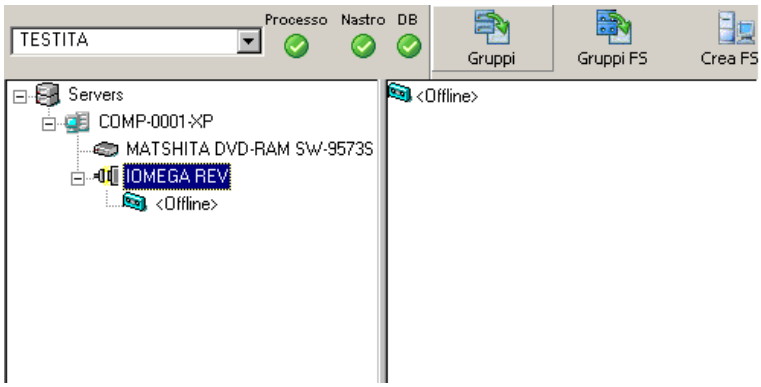
   Dal menu di scelta rapida scegliere **Non in linea**.

   In CA ARCserve Backup viene chiesto di confermare che si desidera portare non in linea l'unità rimovibile.

3. Fare clic su OK.

   L'unità rimovibile è ora non in linea nella finestra di Gestione periferiche.

Nota: dopo aver contrassegnato l'unità rimovibile come non in linea, *<non in linea>* viene visualizzato nella finestra Gestione periferiche come illustrato di seguito:



Sostituzione di periferiche

In alcuni casi potrebbe essere necessario dover riparare o sostituire una periferica direttamente connessa al server CA ARCserve Backup, quale una libreria a unità singola, un'unità nastro, un CD-ROM e così via.

Quando si sostituisce una periferica tramite CA ARCserve Backup possono verificarsi le seguenti situazioni:

- Se si avvia il Modulo nastro di CA ARCserve Backup dopo aver sostituito la periferica con una periferica **diversa** da quella originale, la periferica viene considerata nuova e viene creato un nuovo gruppo di periferiche. Poiché la periferica con cui si è eseguita la sostituzione non è associata al gruppo di periferiche originale, i processi associati a questo non saranno eseguiti.

  Per risolvere il problema, è necessario riconfigurare i processi associati al gruppo di periferiche originale e inoltrare nuovamente i processi.

- Se si avvia il Modulo nastro di CA ARCserve Backup dopo aver sostituito la periferica con una periferica **identica** a quella originale, la periferica viene assegnata al gruppo di periferiche della periferica originale.

  In tal modo tutti i processi associati al gruppo di periferiche originale vengono eseguiti.

  Limitazioni:

  - La periferica con cui viene effettuata la sostituzione deve essere prodotta dallo stesso produttore della periferica originale.
  - La periferica con cui viene effettuata la sostituzione deve essere dello stesso tipo di quella originale (ad esempio, libreria a unità singola, unità nastro e così via).
  - La periferica con cui viene effettuata la sostituzione deve essere collegata alla stessa alla stessa scheda e allo stesso canale della periferica originale.
  - La periferica originale non deve essere assegnata a un gruppo di periferiche RAID.
  - Il server CA ARCserve Backup cui è connessa la periferica originale non deve essere membro di un dominio SAN.

Identificare una libreria come VTL

La presente procedura descrive come configurare una libreria in modo che funzioni come una VTL (libreria nastri virtuale).

Quando si identifica una libreria come VTL, migliorano le prestazioni di lettura. Questa funzione consente a CA ARCserve Backup di massimizzare l'efficienza dell'unità e le prestazioni generali di backup VTL e migrazione dati.

Importante: Si sconsiglia di identificare una libreria fisica come VTL. Se si identifica una libreria fisica come VTL, le prestazioni di backup e migrazione dati della libreria possono risultarne compromesse.

Operazioni preliminari

Prima di identificare una libreria come VTL, assicurarsi che siano completate le seguenti operazioni preliminari:

- Assicurarsi che l'opzione Disk to Disk To Tape e l'opzione Tape Library siano correttamente registrate con licenza.
- Controllare che la VTL sia configurata correttamente utilizzando Configurazione periferiche.
- Assicurarsi che CA ARCserve Backup rilevi VTL.

Per identificare una libreria come VTL

1. Dal menu Amministrazione nella barra di navigazione della pagina principale, selezionare Periferica.

   Viene visualizzata la finestra di Gestione periferiche.

2. Nella struttura di directory Server, individuare la VTL.

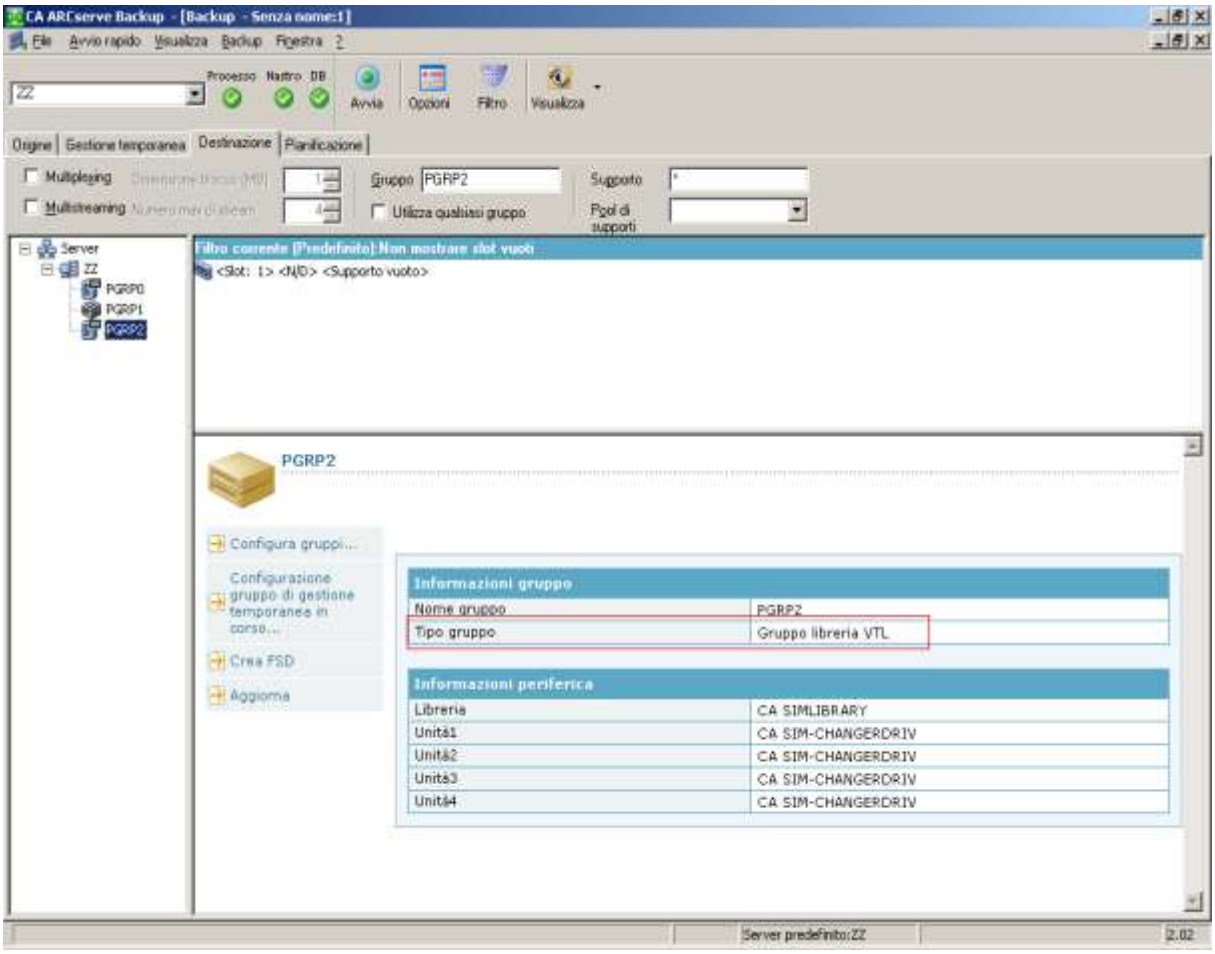
   Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla VTL e scegliere Proprietà libreria dal menu a discesa.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà libreria.

3. Selezionare la scheda Generale.

   Nella sezione VTL (Virtual Tape Library), assicurarsi che la libreria sia rappresentata da una casella di controllo VTL e fare clic su OK.

   La libreria viene identificata come VTL come illustrato dalla seguente schermata:



Nota: se non si intende identificare la libreria come VTL, ripetere i passi sopraindicati e deselezionare la casella di controllo della Libreria VTL.

Spostamento dei supporti

Quando un supporto viene inserito o rimosso dallo slot di un caricatore, è necessario eseguire l'inventario di tale slot o montare nuovamente il caricatore.

Importante: se i supporti vengono inseriti manualmente in una libreria, inserirli sempre negli slot, mai nelle unità libreria.

Configurazione di un gruppo di periferiche mediante Gestione periferiche

In CA ARCserve Backup è possibile suddividere in gruppi gli slot disponibili nella libreria. Il raggruppamento degli slot consente di eseguire diversi tipi di processi contemporaneamente. Inoltre, se in un gruppo sono disponibili più slot, è possibile eseguire automaticamente l'espansione del supporto nel gruppo.

Per impostazione predefinita, al primo avvio del Modulo nastro, tutti gli slot in ciascuna libreria collegata al computer vengono assegnati automaticamente al gruppo di tale libreria.

Dopo aver avviato CA ARCserve Backup, è possibile utilizzare Gestione periferiche per:

- Creare nuovi gruppi (a pagina 398).
- Assegnare gli slot ai gruppi (a pagina 399).
- Rimuovere gli slot dai gruppi (a pagina 400).
- Eliminare gruppi (a pagina 401).
- Rinominare gruppi (a pagina 401).

Esempio di configurazione delle librerie tramite Gestione periferiche

Ad esempio, se sono state collegate due librerie al computer, si disporrà di due gruppi di librerie: tutti gli slot nella prima libreria verranno assegnati a GROUP0, mentre tutti gli slot nella seconda libreria verranno assegnati a GROUP1. È possibile conservare i nomi di questi gruppi oppure formare nuovi gruppi e rinominarli. Inoltre, poiché ciascuno slot disponibile in una libreria è visualizzato come un'unità di archiviazione virtuale, è possibile formare un gruppo distinto per ogni singolo slot.

Creazione di un nuovo gruppo di librerie

Per creare un gruppo di librerie, visualizzare la finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche. Di seguito sono elencati metodi utilizzabili per visualizzare la finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche.

- Da Gestione periferiche, fare clic sul menu Periferica e scegliere Configura gruppi.
- Da Gestione periferiche o dalla scheda Gestione temporanea della finestra di dialogo Gestione backup, fare clic sullopzione Configura gruppi nel riquadro di anteprima delle proprietà delle periferiche, come nellesempio seguente.

Nota: per accedere alla finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche con una procedura guidata, scegliere Configurazione gruppo di periferiche dal menu Configurazione di qualsiasi finestra Gestione.

Per creare un gruppo di librerie:

1. Da Gestione periferiche, fare clic sul menu Periferica e scegliere Configura gruppi.

   Verrà visualizzata la relativa finestra di dialogo. in cui sono elencati i gruppi esistenti e gli slot assegnati a ciascun gruppo. Se uno slot è stato riservato per la pulizia del supporto, non è possibile assegnarlo a un gruppo e non viene visualizzato in questa finestra di dialogo.

2. Fare clic su Nuovo.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Nuovo gruppo.

3. Immettere un nome per la nuova libreria e fare clic su OK.

   Il nuovo gruppo di librerie verrà visualizzato nel campo Gruppi. È quindi possibile iniziare ad assegnare gli slot a questo gruppo.

Assegnazione degli slot a un gruppo di librerie

Come assegnare slot a un gruppo di librerie

1. Dal menu Amministrazione sulla barra di spostamento nella Console di gestione di CA ARCserve Backup selezionare Configurazione gruppo di periferiche.

   Verrà visualizzata la finestra iniziale di Configurazione gruppo di periferiche.

2. Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Pagina di accesso.

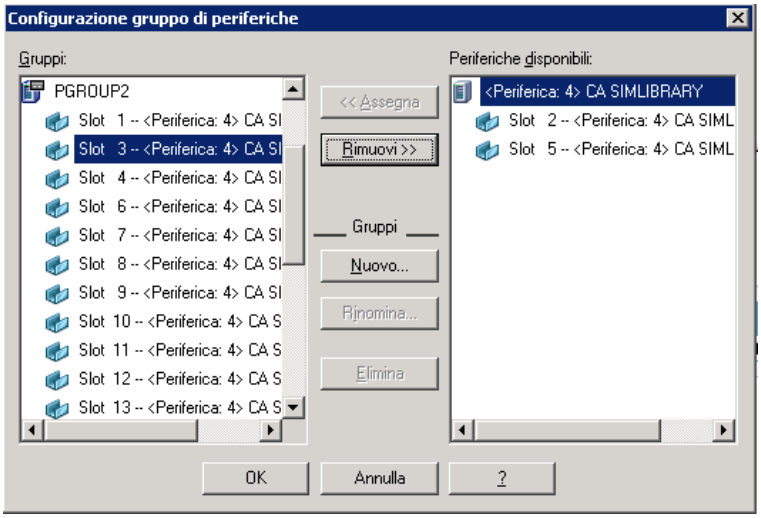
3. Completare i campi obbligatori della finestra di dialogo Pagina di accesso, quindi selezionare Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni.

4. Selezionare il server che si desidera configurare, fare clic sull'opzione Configura gruppi, quindi fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche.

   Le periferiche di libreria e i corrispondenti slot disponibili per l'assegnazione vengono visualizzati nell'elenco Periferiche disponibili, come mostrato nell'esempio seguente.



5. Nell'elenco Periferiche disponibili, selezionare tutti gli slot da assegnare a un gruppo. È possibile selezionare uno slot disponibile per volta o selezionare la libreria per assegnare a un gruppo tutti i suoi slot disponibili.

6. Nell'elenco Gruppi selezionare il gruppo al quale si desidera assegnare lo slot.
7. Fare clic su Assegna.

   Lo slot viene rimosso dall'elenco Periferiche disponibili di CA ARCserve Backup e trasferito nell'elenco Gruppi, sotto il nome del gruppo al quale è stato assegnato.
8. Per assegnare più slot ai gruppi ripetere i passaggi da 5 a 7.

   Nota: se non sono disponibili slot, è possibile rimuoverli dal gruppo cui sono attualmente assegnati e renderli disponibili per altri gruppi. A tale scopo, selezionare nell'elenco Gruppi lo slot da rendere disponibile ad altri gruppi e fare clic sul pulsante Rimuovi. Lo slot diviene disponibile per altri gruppi. È ora possibile eseguire i passaggi da 5 a 7 per assegnare lo slot a un altro gruppo.
9. Una volta completato, fare clic su Fine e quindi su Esci per uscire da Configurazione gruppo di periferiche.

   L'assegnazione di slot a un gruppo di librerie è completata.

Rimozione di slot da un gruppo di librerie

Per rimuovere slot da un gruppo di librerie:

1. Da Gestione periferiche, fare clic sul menu Periferica e scegliere Configura gruppi.

   Viene visualizzata la relativa finestra di dialogo.
2. Evidenziare lo slot da rimuovere. Gli slot sono elencati nell'elenco Gruppi, sotto il nome del gruppo al quale sono stati assegnati.
3. Fare clic su Rimuovi.

   Lo slot viene rimosso dal gruppo al quale era stato assegnato nell'elenco Gruppi e collocato nell'elenco delle periferiche disponibili.
4. Per rimuovere più slot dai gruppi, ripetere i passaggi 2 e 3.
5. Al termine della procedura, fare clic su OK.

   La rimozione di slot da un gruppo di librerie è completata.

Eliminazione di un gruppo di librerie

Per eliminare un gruppo di librerie:

1. Dalla finestra di dialogo Gestione periferiche, fare clic su Configura gruppi nellelenco delle funzioni o sul pulsante Gruppi nella barra degli strumenti.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche.

2. Selezionare il gruppo da eliminare.

3. Fare clic su Elimina, quindi su OK per confermare.

   Il gruppo viene rimosso dall'elenco Gruppi. Tutti gli slot che erano stati assegnati al gruppo vengono collocati nell'elenco delle periferiche disponibili.

Ridenominazione di un gruppo di librerie

Per rinominare un gruppo di librerie:

1. Dalla finestra di dialogo Gestione periferiche, fare clic su Configura gruppi nellelenco delle funzioni o sul pulsante Gruppi nella barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la relativa finestra di dialogo.

2. Selezionare il gruppo da rinominare e fare clic su Rinomina.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Rinomina gruppo.

3. Immettere un nuovo nome per il gruppo e fare clic su OK.

   Il nuovo nome del gruppo verrà visualizzato nell'elenco Gruppi.

Periferiche di archiviazione USB (Universal Serial Bus)

CA ARCserve Backup può rilevare i seguenti tipi di periferiche di archiviazione USB connesse al server di CA ARCserve Backup:

- Unità nastro
- Caricatore supporto
- Unità rimovibili USB

Dopo aver effettuato la connessione delle periferiche di archiviazione USB al server di CA ARCserve Backup, è possibile utilizzarle per tutte le operazioni di backup e di ripristino.

Nota: se le periferiche USB vengono disconnesse dal server CA ARCserve Backup e il modulo nastro non viene riavviato dopo la disconnessione, è possibile assegnare manualmente le periferiche disconnesse a nuovi gruppi. Le assegnazioni verranno attivate dopo la riconnessione delle periferiche al server e dopo aver riavviato il modulo nastro. Se si riavvia il modulo nastro dopo aver disconnesso le periferiche USB dal server CA ARCserve Backup, non è possibile assegnare manualmente le periferiche disconnesse a nuovi gruppi.

Configurazione Periferiche di archiviazione USB

Utilizzare l'opzione Analisi periferiche per far sì che CA ARCserve Backup rilevi e enumeri le periferiche di archiviazione USB. È possibile avviare l'opzione Analisi periferiche facendo clic su Analisi periferiche della barra degli strumenti di Gestione periferiche.

Importante: I driver per la periferica di archiviazione USB devono essere installati sul server CA ARCserve Backup perché sia possibile rilevare le periferiche e comunicare con esse.

Nota: per ulteriori informazioni sulle periferiche di archiviazione USB, vedere Opzione Analisi periferiche.

Ulteriori informazioni:

Analisi periferiche (a pagina 378)

Prerequisiti per il backup su unità rimovibili

Prima di poter eseguire il backup su unità rimovibili, è necessario:

- Assicurarsi che i supporti siano formattati in NTFS o FAT32.

  Nota: se è necessario formattare o riformattare i supporti, consultare la documentazione del produttore per linee guida sulla formattazione, o utilizzare un'applicazione di tipo Windows per formattare i supporti.

- Allegare l'unità rimovibile a un server primario o a un server membro di CA ARCserve Backup.
- Impostare lo stato dell'unità rimovibile come in linea.

Formattazione di un supporto rimovibile

Quando l'unità è stata rilevata da CA ARCserve Backup, è necessario formattare il supporto di archiviazione rimovibile come supporto di archiviazione CA ARCserve Backup. Nell'interfaccia utente grafica di CA ARCserve Backup, il supporto rimovibile viene rappresentato come se fosse un supporto nastro. Non si tratta di un errore. In CA ARCserve Backup i supporti rimovibili vengono considerati come supporti nastro.

Nota: molti produttori forniscono supporti preformattati che devono essere formattati manualmente prima dell'utilizzo. Per informazioni sulla formattazione dei supporti per l'unità in uso, consultare la documentazione fornita dal produttore.

Per formattare un supporto rimovibile

1. Aprire la finestra di dialogo Gestione periferiche ed espandere l'oggetto Server.
2. Individuare il server al quale è collegata l'unità rimovibile.
3. Selezionare e fare clic con il pulsante destro del mouse sull'unità.
4. Scegliere Formatta i supporti dal menu di scelta rapida.

   Il supporto verrà formattato.

Modalità di configurazione di gruppi di periferiche rimovibili

I gruppi di periferiche rimovibili vengono configurati tramite la funzione Gestione periferiche. Questa funzione consente di eseguire le seguenti attività:

- Creare o eliminare gruppi di periferiche rimovibili.
- Rinominare gruppi di periferiche rimovibili.
- Assegnare o rimuovere singole periferiche da un gruppo di periferiche.

  Nota: non è possibile assegnare un'unità rimovibile a un gruppo di unità di supporti. Per dispositivi rimovibili è necessario creare un nuovo gruppo specifico.

Filtro di librerie

È possibile utilizzare i filtri per configurare Gestione periferiche in modo che vengano visualizzate solo le informazioni necessarie, rendendo in tal modo più agevole la gestione dei dati e aumentando le prestazioni dell'applicazione.

Per filtrare le librerie:

1. Aprire la finestra Gestione periferiche e selezionare Preferenze dal menu Visualizza.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Preferenze.

2. Selezionare la scheda Filtro libreria e specificare le opzioni di filtro adeguate alle proprie esigenze:

   Mostra slot vuoti

   Consente di visualizzare gli slot vuoti della libreria.

   Mostra slot tra

   Specificare l'intervallo di slot da visualizzare nell'utilità di gestione corrente. Per definire l'intervallo specificare il numero minimo e massimo di slot consentiti.

   Mostra supporti vuoti

   Selezionare questa opzione per visualizzare i supporti vuoti della libreria.

   Mostra nastri del pool di supporti

   Consente di visualizzare i nastri di un determinato pool di supporti. Nel pool di supporti è consentito l'uso di caratteri jolly ("*", "?").

   Mostra nastri con numero di serie

   Consente di visualizzare i nastri corrispondenti a un determinato numero di serie. Nel numero di serie è consentito l'uso di caratteri jolly ("*", "?").

   Mostra supporti protetti da scrittura nelle finestre di dialogo Formatta/Cancella.

   Selezionare questa opzione per visualizzare i supporti protetti da scrittura in tutte le finestre di dialogo Formatta e Cancella.

   Se un filtro viene applicato alla gestione corrente, tramite la barra di stato viene visualizzato il messaggio "FILTRO" nel secondo riquadro e la relativa descrizione viene visualizzata nel riquadro destro.

   Nota: selezionare il pulsante Cancella per eliminare le informazioni in tutti i campi e rimuovere tutti i criteri di filtro per la libreria.

3. Facoltativamente, per applicare i criteri di filtro a tutte le visualizzazioni di Gestione periferiche, fare clic sul pulsante Salva come predefinito dopo aver immesso i criteri di filtro per la libreria.

4. Fare clic su Applica.

   I criteri di filtro vengono applicati alla visualizzazione corrente.

   Nota: fare clic sul pulsante **Annulla** per annullare le modifiche apportate alle opzioni di filtro.

Supporto per unità rimovibili

In CA ARCserve Backup sono supportate periferiche SCSI e USB rimovibili che consentono di eseguire il backup e il ripristino dei dati, la scansione delle sessioni, l'unione delle sessioni rimovibili e la gestione dei supporti rimovibili. Gestione backup consente di identificare i supporti rimovibili e di considerarli come supporti nastro.

Nota: per accedere all'elenco delle periferiche certificate più aggiornato, fare clic sul collegamento al supporto tecnico nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup.

Supporto WORM (Write Once Read Many)

In CA ARCserve Backup è possibile eseguire il backup dei dati su supporti riscrivibili o su supporti WORM. La durata dei supporti WORM è significativamente superiore rispetto alla durata dei supporti magnetici. I supporti WORM offrono un'archiviazione protetta a lungo termine dei dati che non si desidera cancellare.

In CA ARCserve Backup è possibile combinare in una libreria supporti WORM e non WORM. Da Gestione periferiche, è possibile identificare i supporti WORM da un'icona con la lettera "W" all'interno di un cerchio rosso. Tramite CA ARCserve Backup è inoltre possibile specificare i supporti WORM per processi di backup personalizzati.

Gestione backup contiene tre opzioni per la rotazione giornaliera, settimanale e mensile dei supporti WORM, da utilizzare con le rotazioni GFS. È possibile individuare queste opzioni in Gestione backup, nella scheda Pianifica quando si specifica l'opzione Usa schema di rotazione.

Supporti WORM supportati

In CA ARCserve Backup è supportata la funzione di backup dei dati nei seguenti supporti WORM:

- DLT WORM (DLTIce)
- STK Volsafe
- IBM 3592 WORM
- LTO3 WORM
- SAIT WORM

Considerazioni sui supporti WORM

Nell'elenco di seguito riportato sono descritte le situazioni che possono verificarsi quando si utilizza una periferica DLT WORM con supporti DLT WORM, nonché la risposta di CA ARCserve Backup a tali situazioni.

- Quando un processo di backup si estende ai nastri e il supporto è un supporto WORM, è necessario un supporto WORM per completare il processo in CA ARCserve Backup.
  - Se al posto di un supporto WORM vuoto è disponibile un supporto con capacità DLT WORM, il supporto DLT vuoto viene convertito automaticamente in supporto DLT WORM e il processo di backup viene completato in CA ARCserve Backup.
  - Se un supporto WORM non è disponibile per la continuazione di un processo WORM, il supporto non vuoto non viene convertito in supporto WORM in CA ARCserve Backup.
- Quando si esegue un processo di backup che specifica l'utilizzo dei supporti WORM e non ci sono supporti WORM disponibili, i supporti con capacità WORM vuoti possono essere convertiti in supporti WORM in CA ARCserve Backup.

  Nota: per queste situazioni, il supporto WORM disponibile deve essere DLT SDLT-II o superiore.

Limitazioni dei supporti WORM

Se si utilizzano supporti WORM, determinate funzionalità di CA ARCserve Backup, in particolar modo quelle che interessano i pool di supporti, la riformattazione, la sovrascrittura o il riutilizzo dei supporti, sono disattivate in conseguenza della natura dei supporti. Le limitazioni includono quanto segue:

- Non è possibile cancellare i supporti WORM.
- Non è possibile inoltrare un processo di sovrascrittura a un supporto WORM.
- Non è possibile formattare i supporti WORM a meno che il supporto non sia vuoto.
- Non è possibile utilizzare i supporti WORM per processi multiplexing.
- Il supporto WORM non è assegnato automaticamente da CA ARCserve Backup al set temporaneo di un pool di supporti. I supporti WORM possono essere riciclati e, come tali, vengono sempre assegnati al set di salvataggio di un pool di supporti.
- Tramite CA ARCserve Backup non è possibile utilizzare i supporti WORM con periferiche ottiche, periferiche file system e l'opzione Tape RAID di CA ARCserve Backup.
- Negli ambienti SAN multipiattaforma, UNIX e NetWare non supportano i supporti WORM.

Configurazione dei gruppi di periferiche

Configurazione gruppo di periferiche è un'applicazione utilizzabile per configurare gruppi di periferiche e gruppi di gestione temporanea.

Utilizzando la finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche è possibile:

- **Configurare gruppi:** è possibile creare, rimuovere e rinominare gruppi, nonché definire le relazioni tra periferiche e gruppi di periferiche, eseguendo e annullando assegnazioni.

  Nota: CA ARCserve Backup consente di creare un massimo di 128 gruppi di periferiche.

- **Configurare criteri per gruppi di periferiche:** è possibile impostare i criteri di gestione temporanea delle periferiche in relazione alle soglie del disco e al numero massimo di stream di dati sostenibili contemporaneamente.
- **Sospendere la migrazione dei dati:** è possibile sospendere il processo di copia dei dati nella destinazione finale se il supporto di destinazione non è disponibile, ad esempio durante le attività di manutenzione della libreria.

Per avviare Configurazione gruppo di periferiche, selezionare Configurazione gruppo di periferiche dal menu Amministrazione sulla barra di spostamento nella Console di gestione di CA ARCserve Backup. Nella finestra di dialogo Benvenuti in Configurazione gruppo di periferiche visualizzata, seguire le istruzioni e compilare i campi necessari per completare le configurazioni.

Gestione errori DLTSage

DLTSage è una tecnologia di monitoraggio degli errori, che consente di generare rapporti e messaggi di avviso, sviluppata da Quantum per le unità nastro SuperDLT. Per ricevere gli avvisi relativi alle unità nastro, è necessario utilizzare unità nastro SuperDLT con firmware DLTSage.

CA ARCserve Backup si interfaccia con il firmware nelle unità nastro SuperDLT in modo da analizzare i parametri base relativi alle prestazioni di unità e supporti, i quali vengono raccolti per ogni traccia, segmento, canale Magneto Resistive (MR) e banda ottica. Le informazioni raccolte sono utilizzate da CA ARCserve Backup per:

- Diagnosticare informazioni quali condizioni threshold e utilizzo delle unità.
- Identificare unità e supporti ad alto rischio, che sono stati utilizzati frequentemente.
- Prevedere le esigenze di pulizia delle unità nastro.
- Analizzare le condizioni ambientali delle unità nastro.
- Generare messaggi di errore relativi a hardware e supporti.

Funzionamento della gestione degli errori di DLTSage

DLTSage è interrogato da CA ARCserve Backup tramite SCSI Log Sense. Se si verifica un errore dell'hardware o di un supporto all'avvio, durante o al termine di un processo di backup, le informazioni acquisite da SCSI Log Sense sono utilizzate per generare messaggi di errore, che vengono visualizzati nel Registro nastri e nel Registro attività di CA ARCserve Backup.

Viene visualizzato un messaggio di errore qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- Problemi di lettura e scrittura di un nastro.
- Problemi di lettura e scrittura di un nastro o prestazioni ridotte dei supporti.
- Superamento delle possibilità di riutilizzo previste di un supporto.
- Testina di un'unità nastro ostruita o che necessita pulizia.
- Problema di raffreddamento di un'unità nastro.
- Potenziali guasti dell'hardware di un'unità nastro.

Quando viene rilevata una condizione di errore, CA ARCserve Backup può tentare di risolvere automaticamente il problema in modo da completare il processo. Tuttavia, è necessario installare le opzioni Tape Library e Optical Library di CA ARCserve Backup per utilizzare le funzioni di pulizia in linea senza interruzione, della rotazione delle unità e della selezione delle unità per la prevenzione degli errori. Per ulteriori informazioni sulla risoluzione automatica degli errori , consultare la *Guida alle opzioni Tape Library*.

Se le opzioni Tape Library di CA ARCserve Backup non sono installate, occorrerà risolvere la condizione di errore o il problema manualmente. Se necessario, consultare la documentazione del produttore.

Risoluzione degli errori dell'unità nastro da parte di CA ARCserve Backup

Se si verifica una condizione di errore, viene eseguito un secondo tentativo di completamento del processo da parte di CA ARCserve Backup. Se il problema persiste, il processo di backup viene arrestato. L'unità nastro inoltra quindi le informazioni sulla condizione di errore a CA ARCserve Backup. È possibile visualizzare i dettagli relativi alla condizione di errore nel Registro attività.

Una volta determinata la causa della condizione di errore e risolto il problema, è necessario riavviare il processo.

Come assicurarsi che CA ARCserve Backup esegua l'espansione dei supporti in un caricatore automatico per unità singola

Quando in CA ARCserve Backup viene eseguito il backup dei dati in un caricatore automatico per unità singola e non viene rilevato alcun supporto vuoto per l'espansione, il processo viene sospeso in modo che sia possibile inserire supporti vuoti nell'unità. Questo comportamento mira a garantire la corretta espansione dei supporti da parte dei dati di backup.

Quando viene eseguita l'espansione dei supporti e non vengono rilevati supporti vuoti in un caricatore automatico per unità singola, si verificano i seguenti eventi:

1. CA ARCserve Backup sospende il processo e richiede l'inserimento di supporti vuoti nel caricatore automatico.

   Nota: se non vi sono slot vuoti, è possibile sostituire i supporti più obsoleti con supporti vuoti. Tuttavia, è necessario accertarsi di non rimuovere i supporti che sono stati espansi di recente. Se si inseriscono supporti non vuoti, è possibile che si cancellino involontariamente i dati dai supporti con Gestione periferiche.

2. Dopo aver chiuso lo sportello del caricatore automatico, verranno inventariati tutti i supporti negli slot di CA ARCserve Backup.

   Se la procedura di inventario non viene avviata automaticamente, avviarla manualmente in Gestione periferiche.

   Nota: attendere il completamento della procedura di inventario, che può richiedere alcuni minuti.

   Al termine della procedura di inventario, il processo di backup riprende utilizzando i supporti vuoti, dopo aver fatto clic su OK nella finestra del messaggio in cui veniva richiesta la sostituzione dei supporti.

Per assicurarsi che CA ARCserve Backup esegua l'espansione dei supporti in un caricatore automatico per unità singola

1. Aprire Gestione periferiche e individuare il caricatore automatico.

   Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla periferica e scegliere Proprietà libreria dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà libreria.

2. Fare clic sulla scheda Generale.

   Deselezionare la casella di controllo Imposta il supporto per il codice a barre sconosciuto per non inventariarlo durante l'inizializzazione.

   Fare clic su OK.

   Viene automaticamente eseguito l'inventario dei supporti vuoti quando è necessario effettuare l'espansione.

Importante: Se non si esegue la procedura sopra riportata, è necessario eseguire manualmente l'inventario dei supporti con Gestione periferiche.

Protezione supporto

Nell'utilità Controllo e scansione supporti è possibile fare clic sul pulsante Controllo supporti per visualizzare la finestra di dialogo Opzioni Controllo supporti. In questa finestra di dialogo è possibile attivare un'operazione di controllo dei supporti, in modo da garantire che le sessioni sui supporti siano ripristinabili. Un processo di Protezione supporto analizza casualmente le sessioni in base a criteri specificati.

Dopo aver completato un processo di Controllo e scansione supporti, verificare gli eventuali errori nel Registro attività in Gestione stato processi. È possibile adottare le misure correttive per risolvere i problemi in base alla relativa natura.

Nota: per la funzione Protezione supporto, dipende dai record della sessione nel database CA ARCserve Backup. Pertanto, se non esistono record per il supporto nel database oppure se i record della sessione relativi a questo supporto sono stati distrutti, la protezione supporto non analizzerà alcuna sessione.

Abilita protezione supporto

Selezionare questa opzione per abilitare un processo di analisi per la protezione del supporto, che selezionerà alcune sessioni da analizzare in maniera casuale. Altrimenti, verrà eseguito un normale processo di analisi.

Analizza tutti i dati in una sessione

Selezionare questa opzione per analizzare tutti i dettagli della sessione.

Analizza solo intestazione di sessione per ogni sessione

Selezionare questa opzione per analizzare solo le intestazioni della sessione, e non i relativi dettagli. Si tratta di un'operazione più rapida rispetto all'analisi di tutti i dati di una sessione; tuttavia, potrebbe essere più difficile rilevare il problema.

Analizza le sessioni che corrispondono ai criteri seguenti:

Sessioni con backup eseguito negli ultimi (numero) giorni

Specifica il numero di giorni in base al quale viene eseguito il backup delle sessioni da includere nell'operazione di controllo supporti. Il valore predefinito è 7 giorni. Pertanto, verranno analizzate tutte le sessioni con backup eseguito negli ultimi 7 giorni.

Scegliere sessione non superiore a

Limita il numero di sessioni analizzate, in quanto esistono troppe sessioni che soddisfano una determinata condizione di analisi. Il valore predefinito è 20%. È possibile scegliere un valore percentuale o numerico.

Specifica i nodi per i quali dovrebbero essere analizzate le sessioni (Utilizzare ',' per separare)

Indica le sessioni da analizzare nei nodi specificati. Può trattarsi di una corrispondenza con carattere jolly. Ad esempio, se si specifica il nome di nodo ARC*, le sessioni verranno selezionate dal nodo denominato ARC001 e dal nodo denominato ARC002. Se non si specifica alcun nome di nodo, è possibile che venga selezionata qualsiasi sessione in tutti i nodi. Per impostazione predefinita, è possibile che vengano selezionate tutte le sessioni in tutti i nodi.

Pulizia continua delle unità

In genere le condizioni di unità nastro sporche vengono identificate durante l'esecuzione di un processo di backup. Con la pulizia dell'unità è possibile eliminare molti errori dei supporti e delle unità.

Per eseguire una pulizia continua delle unità tramite CA ARCserve Backup, è necessario aver installato un nastro di pulizia nell'apposito slot (specificato durante la configurazione) e aver pianificato le operazioni di pulizia. Se non viene impostata alcuna pianificazione delle operazioni di pulizia, la pulizia viene eseguita ogni 100 ore. Questa è l'impostazione predefinita di CA ARCserve Backup.

Se durante un backup viene rilevata una condizione di unità nastro sporca e lo slot di pulizia è configurato, vengono automaticamente eseguite le analisi e le operazioni riportate di seguito:

- Se durante un backup viene rilevato un errore di scrittura riconducibile a un supporto sporco o a un'unità sporca, viene eseguito un secondo tentativo di scrittura da parte di CA ARCserve Backup.
- Se anche tale tentativo non riesce, viene eseguita la pulizia dell'unità nastro in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:
  - L'unità nastro non è stata mai pulita in precedenza;
  - DLTSage ha rilevato l'esigenza di pulizia dell'unità nastro e l'utilizzo dell'unità è superiore a un quarto della pulizia pianificata;
  - L'utilizzo dell'unità è superiore a un terzo della pulizia;
  - È stata forzata la pulizia dell'unità nastro.

Se tramite CA ARCserve Backup viene rilevato che un'unità nastro richiede la pulizia, vengono eseguite le operazioni riportate di seguito:

1. Il processo è sospeso in CA ARCserve Backup.
2. Il nastro viene riportato nello slot iniziale e l'unità nastro viene bloccata.
3. Viene eseguita la pulizia in CA ARCserve Backup.
4. Il nastro viene ricaricato nell'unità pulita e allineato al buffer.
5. Il processo viene ripreso in CA ARCserve Backup.

Ottimizzazione dell'utilizzo dei nastri

Si immagini uno scenario in cui sono presenti più processi di backup con gestione temporanea su disco o più processi di backup con rotazione GFS, e per ogni processo viene formattato il nastro per backup incrementali o differenziali. Se la dimensione incrementale o differenziale dei dati è inferiore alla capacità dei nastri, l'utilizzo di questi ultimi non sarà ottimizzato e il loro spazio andrà sprecato. Inoltre, l'utilizzo di più nastri aumenterà il numero di slot necessari in una libreria e potrà inoltre determinare l'esigenza di trasferire altri nastri fuori sede.

Esistono due approcci per risolvere questo problema, l'ottimizzazione dei supporti (a pagina 413) e il consolidamento in fase di migrazione (a pagina 414).

Ottimizzazione dei supporti

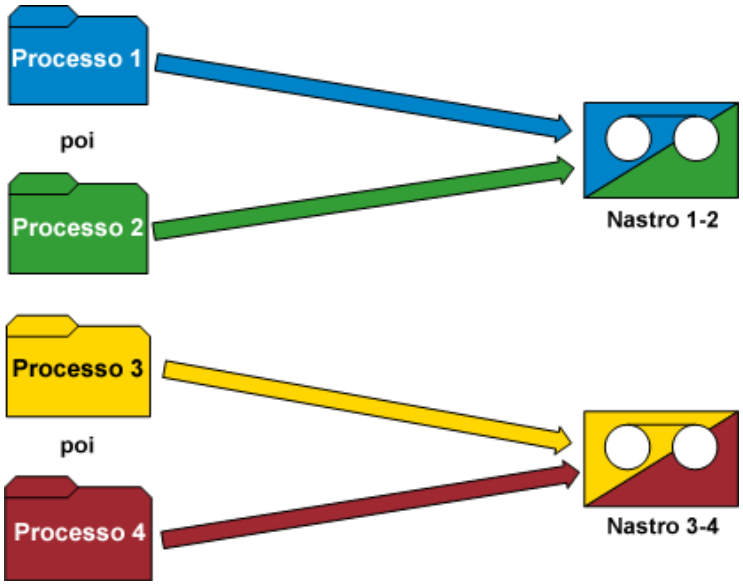
L'ottimizzazione dei supporti è una procedura che consente di ottimizzare l'utilizzo del disco e del nastro in processi GFS e di rotazione. Nei processi di rotazione GFS, quando viene eseguito il backup dei dati in base a una pianificazione nello stesso pool di supporti, i dati di cui è stato eseguito il backup vengono aggiunti automaticamente a un nastro parzialmente completo, anziché formattare ogni volta un nuovo nastro. Mediante l'ottimizzazione dei supporti, è possibile ottimizzare lo spazio su nastro e disco e ridurre il numero di nastri necessari per archiviare i dati dei processi di rotazione GFS.

L'ottimizzazione dei supporti può essere utilizzata con i seguenti tipi di processi:

- Processi GFS
- Processi GFS con gestione temporanea su disco
- Processi di rotazione con gestione temporanea su disco
- Processi di gestione temporanea su disco personalizzati che utilizzano pool di supporti per l'aggiunta dei dati di backup

Nota: in CA ARCserve Backup l'ottimizzazione dei supporti viene applicata ai processi di rotazione GFS solo se il prefisso del pool di supporti specificato è lo stesso per tutti i set di processi che prevedono l'uso dell'ottimizzazione dei supporti. Ad esempio, è possibile consolidare i dati di Processo 1 e Processo 2 sullo stesso nastro nel pool di supporti A, ed è inoltre possibile consolidare i dati di Processo 3 e Processo 4 in un altro nastro nel pool di supporti B.

Tuttavia, nel processo di ottimizzazione dei supporti non viene eseguito il backup dei dati su supporti già utilizzati da processi di backup attivi. Pertanto, è necessario assicurarsi che la pianificazione del processo di backup o della migrazione (nei processi di gestione temporanea) venga configurata in modo che il backup o la migrazione dei dati sia sequenziale. Se in CA ARCserve Backup viene rilevato che il supporto è attualmente in uso, verrà ripristinata la formattazione di un nuovo nastro per il secondo processo, anziché attendere che il primo processo sia completato.



Consolidamento in fase di migrazione

Il consolidamento durante la migrazione è un processo che consente di ottimizzare l'utilizzo dei nastri in processi di gestione temporanea. Il consolidamento durante la migrazione può essere utilizzato in un processo personalizzato, di rotazione o di rotazione GFS.

In un processo di gestione temporanea, all'esecuzione del backup o della migrazione dei dati nello stesso pool di supporti, l'opzione di consolidamento durante la migrazione consente di aggiungere i dati migrati a un nastro riempito parzialmente, anziché formattare ogni volta un nuovo nastro. Mediante l'uso del consolidamento durante la migrazione, è possibile ottimizzare lo spazio su nastro e inoltre ridurre il numero di nastri necessari per archiviare i dati migrati.

Il consolidamento durante la migrazione è simile all'ottimizzazione dei supporti: i dati non saranno migrati in un supporto per il qual è già attivo un processo di migrazione. Tuttavia, con questa opzione si evita all'utente di dover pianificare ogni processo in modo che il processo di migrazione seguente non venga avviato prima che il precedente sia stato completato. Se si seleziona questa opzione, viene rilevato automaticamente se il supporto è attualmente in uso e, in tal caso, si attende che il processo di migrazione corrente sia completato prima di iniziare il successivo. Per consolidare i dati durante la migrazione, è necessario specificare lo stesso prefisso del supporto di destinazione e del pool di supporti di destinazione, in modo che i dati appartenenti a processi diversi possano essere consolidati sullo stesso nastro.

L'opzione Consolida dati attraverso i processi durante la copia, nella scheda Varie della finestra di dialogo dei criteri di Gestione temporanea, consente di specificare se si desidera consolidare i dati da diversi processi in un singolo nastro durante la migrazione.

Esempio di consolidamento dati durante una migrazione

È possibile consolidare i dati di Processo 1 e Processo 2 sullo stesso nastro e i dati di Processo 3 e Processo 4 in un altro nastro. In questo scenario è necessario procedere come descritto di seguito:

- Quando si inoltra il backup del Processo 1, scegliere il consolidamento. Specificare AAA per il prefisso dei supporti MP1 per il pool di supporti.
- Quando si inoltra il backup del Processo 2, scegliere il consolidamento. Specificare AAA per il prefisso dei supporti MP1 per il pool di supporti.
- Quando si inoltra il backup del Processo 3, scegliere il consolidamento. Specificare BBB per il prefisso dei supporti MP2 per il pool di supporti.
- Quando si inoltra il backup del Processo 4, scegliere il consolidamento. Specificare BBB per il prefisso dei supporti MP2 per il pool di supporti.

Se si desidera consolidare i dati dei Processi 1 e 2 e dei Processi 3 e 4, è necessario specificare lo stesso prefisso del supporto e lo stesso pool di supporti in ciascun processo inoltrato. Dato che il consolidamento deve essere effettuato nello stesso set di nastri, è altresì necessario scegliere lo stesso gruppo di librerie nastro nella destinazione. Inoltre, i processi da consolidare devono essere eseguiti sullo stesso server di backup.

Importante: se uno di questi quattro parametri è diverso (prefisso supporto, pool di supporti, destinazione e server di backup), i dati NON saranno consolidati nello stesso set di nastri.

È anche possibile specificare il metodo di copia, scegliendo di sovrascrivere i dati nel nastro o aggiungerli a un nastro esistente.

Sovrascrivi

Se è necessario consolidare i dati di più processi e trasferire i nastri ogni giorno, è consigliabile scegliere l'opzione di sovrascrittura. Questo assicura che un nastro sia formattato ogni giorno e che tutti i dati di cui sia stato eseguito il backup quel giorno siano migrati su un singolo nastro.

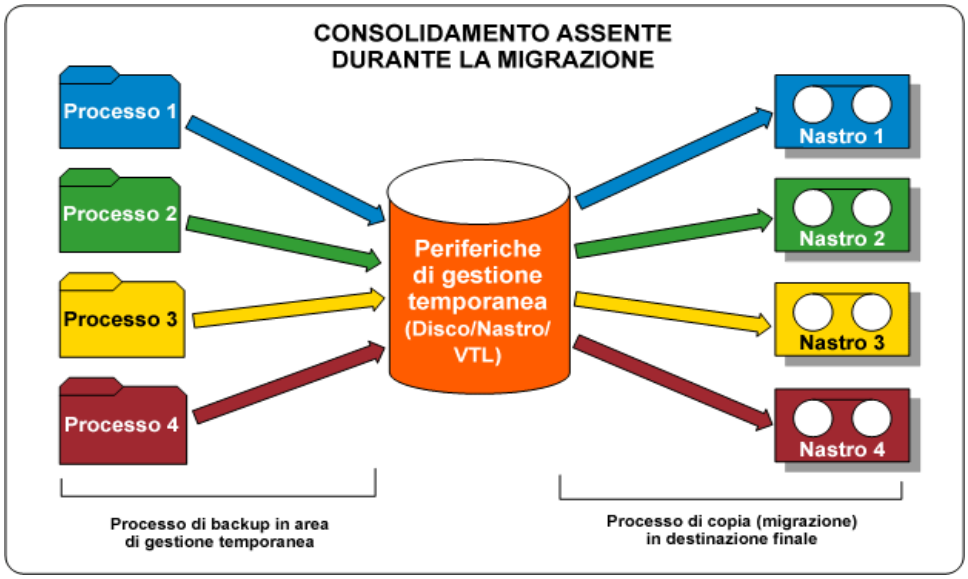
Ad esempio, si supponga di avere due processi (Processo 1 e Processo 2) e di dover inviare ogni giorno i nastri fuori sede. In questo scenario si dovrebbe scegliere Sovrascrivi. Se il processo di backup termina il lunedì, in CA ARCserve Backup viene formattato un nastro finale per il lunedì, in cui vengono copiati i dati dai nastri di gestione temporanea dei Processi 1 e 2. Quindi, al termine del processo di backup del martedì, viene formattato un nastro finale per il martedì, in cui vengono copiati i dati dai nastri di gestione temporanea dei Processi 1 e 2. In tal modo, il nastro viene formattato ogni giorno consentendo la spedizione giornaliera dei nastri fuori sede.

Aggiungi

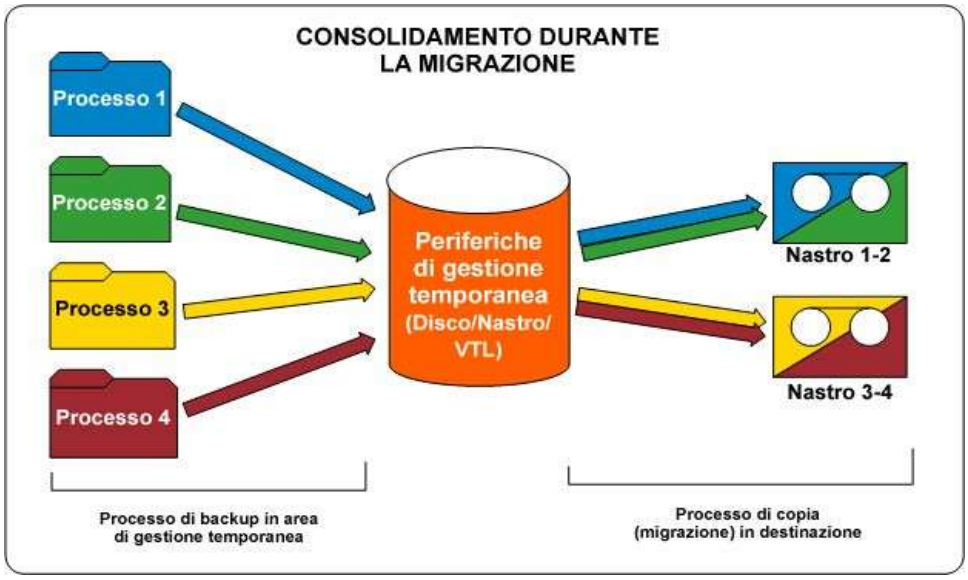
Se è necessario consolidare i dati di più processi per backup giornalieri per tutta la settimana su un singolo nastro e trasferire i nastri ogni settimana, è consigliabile scegliere l'opzione di aggiunta. Questo assicura, ad esempio, che in processi di rotazione GFS da 5 giorni, tutti i dati incrementali o differenziali (appartenenti a processi diversi) di cui viene eseguito il backup il lunedì, martedì, mercoledì e giovedì siano consolidati su un unico set di nastri. I backup completi eseguiti (per processi diversi) il venerdì saranno consolidati in un altro set di nastri.

Ad esempio, si supponga di avere due processi (Processo 1 e Processo 2) e di non dover inviare ogni giorno i nastri fuori sede. In questo scenario è consigliabile scegliere Aggiungi. Se il processo di backup termina il lunedì, in CA ARCserve Backup viene formattato un nastro finale per il lunedì, in cui vengono copiati i dati dai nastri di gestione temporanea dei Processi 1 e 2. Quindi, al termine del processo di backup del martedì, i dati vengono copiati e aggiunti dai nastri di gestione temporanea dei Processi 1 e 2 al nastro finale del lunedì. Non viene formattato un nuovo nastro e per l'intera settimana di backup giornalieri viene formattato solo un nastro, consentendo così un utilizzo più efficace dei nastri.

Nel diagramma seguente vengono presentati i requisiti di utilizzo dei nastri se non è attiva l'opzione di consolidamento durante la migrazione:



Nel diagramma seguente vengono presentati i requisiti di utilizzo dei nastri se è attiva l'opzione di consolidamento durante la migrazione:



Funzionamento dei pool di supporti

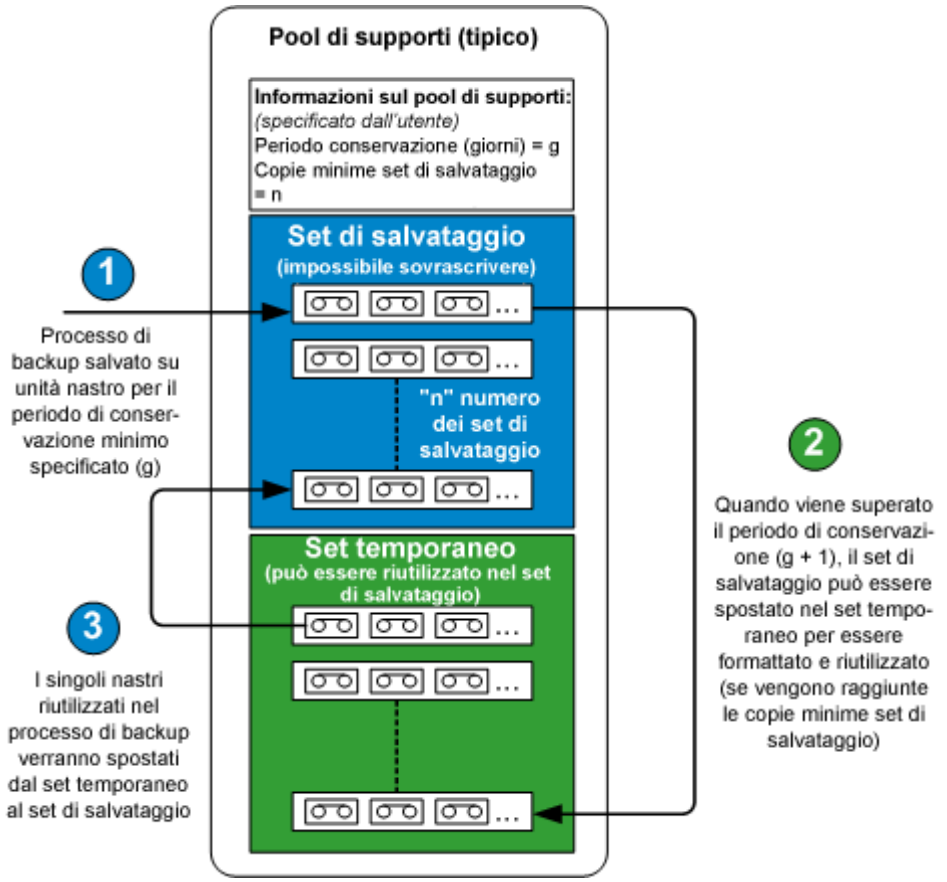
Ogni pool di supporti è diviso in Set di salvataggio e Set temporaneo. Queste impostazioni sono utilizzate in relazione l'una con l'altra per controllare la conservazione dei dati di backup sui nastri fino a quando non verranno soddisfatti i criteri specificati; dopo di che sarà possibile riutilizzare questi nastri. I due criteri di conservazione definiti dall'utente sono:

- il numero minimo di supporti che devono essere contenuti nel Set di salvataggio
- il periodo di conservazione (in giorni)

Esempio: pool di supporti usati in una rotazione

Durante una settimana lavorativa di 5 giorni, i backup giornalieri vengono eseguiti lunedì, martedì, mercoledì e giovedì. Ognuno di questi backup giornalieri ha il proprio set di supporti di backup (Set di salvataggio giornaliero) conservati per quattro giorni (periodo di conservazione specificato dall'utente). Il quinto giorno (venerdì), viene creato il Set di salvataggio settimanale e il Set di salvataggio giornaliero creato il lunedì precedente diventa parte del Set temporaneo, in modo da poter essere riutilizzato (sovrascritto). In altre parole, il lunedì successivo il pool di supporti giornaliero del lunedì precedente diventa parte del Set temporaneo e può essere riutilizzato per i backup del lunedì corrente. Dopo il completamento del nuovo backup del lunedì, il Set temporaneo per quel giorno diventa in Set di salvataggio del lunedì e è conservato per tutta la settimana.

Lo schema seguente mostra l'esecuzione di un processo di backup da parte di un tipico pool di supporti e il movimento dei Set di salvataggio e dei Set temporanei all'interno del pool di supporti.



Set di salvataggio

Il set di salvataggio del pool di supporti è un insieme di supporti che non possono essere sovrascritti fino a quando non saranno soddisfatti i requisiti di conservazione del pool. È possibile modificare le informazioni relative al set di salvataggio per tutti i processi di backup personalizzati, spostare i supporti dal set di salvataggio al set temporaneo oppure spostare i supporti dal set di salvataggio di un pool di supporti al set di salvataggio di un altro pool.

L'utente definisce il numero minimo di supporti che devono essere contenuti nel set di salvataggio e il periodo di conservazione (in giorni). Queste impostazioni determinano quanto a lungo i supporti saranno conservati. Quando entrambi questi criteri sono soddisfatti, il supporto meno recente viene ritrasferito dal set di salvataggio al set temporaneo, dove potrà essere riciclato e riutilizzato (sovrascritto).

- Il periodo di conservazione corrisponde al numero di giorni durante i quali il supporto non è stato utilizzato (scritto) prima di essere spostato nel set temporaneo. Ad esempio, se si specifica un periodo di conservazione di 14 giorni, un supporto verrà mantenuto nel set di salvataggio a condizione che sia stato utilizzato nel limite di tempo specificato. Se il supporto non è stato utilizzato per 14 giorni, verrà automaticamente spostato nel set temporaneo.
- Il numero minimo di supporti nel set di salvataggio corrisponde al numero di supporti da conservare nel set di salvataggio prima di riutilizzare i vecchi supporti nel set temporaneo. Si tratta di un accorgimento che consente di evitare la perdita di dati nel caso in cui i backup non vengano eseguiti per lunghi periodi.

Nota: se si tenta di formattare o cancellare i supporti di un set di salvataggio, verrà visualizzato un messaggio di avviso.

Set temporanei

Il set temporaneo del pool di supporti è un insieme di supporti trasferiti dal set di salvataggio per essere riutilizzati una volta trascorso il periodo di conservazione. I supporti del set di salvataggio che possono essere riutilizzati e sovrascritti vengono collocati nel set temporaneo quando risultano conformi a determinati criteri (numero minimo di supporti da salvare e periodo di conservazione). I supporti meno recenti nel set temporaneo, che non sono stati utilizzati per il periodo di tempo maggiore, vengono sovrascritti per primi.

Se viene utilizzato un supporto che si trova nel set temporaneo, tale supporto viene trasferito nel set di salvataggio, Quindi viene nuovamente spostato nel set temporaneo una volta soddisfatti i criteri di conservazione specificati. Se vengono soddisfatti questi criteri, sarà richiesto un nastro vuoto o saranno utilizzati i supporti del set temporaneo.

In CA ARCserve Backup è possibile gestire i pool di supporti all'inizio di un processo e impedire lo spostamento dei supporti dal set di salvataggio al set temporaneo finché non sono soddisfatti entrambi i criteri di conservazione. Quando si seleziona un set temporaneo del pool di supporti dal riquadro sinistro di Gestione pool di supporti, nel riquadro destro viene visualizzato il nome del pool di supporti, il nome del set, il nome del proprietario e la data in cui è stato creato il set temporaneo.

Set di salvataggio e set temporaneo

Il set di supporti contenente dati importanti che non possono essere sovrascritti è denominato set di salvataggio. È possibile spostare i supporti dal set di salvataggio in un pool di supporti al set di salvataggio in un altro pool di supporti. Verranno utilizzati per primi i supporti che non sono stati formattati da più tempo.

Nota: se si tenta di formattare o cancellare i supporti di un set di salvataggio, verrà visualizzato un messaggio di avviso.

Quando i supporti di un set di salvataggio soddisfano determinati criteri (il numero minimo di supporti richiesti nel set di salvataggio e il periodo di conservazione), questi vengono riutilizzati nel set temporaneo. Se viene eseguita un'operazione di scrittura su un supporto che si trova nel set temporaneo, tale supporto verrà spostato nel set di salvataggio. Inoltre, se viene rilevato un supporto non vuoto nel set temporaneo di CA ARCserve Backup, Gestione pool di supporti controlla l'uso dei supporti, in modo che i supporti WORM contenenti dati non vengano utilizzati.

Il periodo di conservazione corrisponde al numero di giorni durante i quali il supporto non è stato utilizzato prima di essere spostato nel set temporaneo. Ad esempio, se si specifica un periodo di conservazione di 14 giorni, un supporto verrà mantenuto nel set di salvataggio a condizione che sia stato utilizzato nel limite di tempo specificato. Se il supporto non è stato utilizzato per 14 giorni, verrà automaticamente spostato nel set temporaneo.

È possibile definire il numero minimo di supporti contenuti nel set di salvataggio. Questo numero indica la quantità di supporti che deve essere mantenuta all'interno del set di salvataggio prima che i supporti più vecchi vengano trasferiti nel set temporaneo. Si tratta di un accorgimento che consente di evitare la perdita di dati nel caso in cui i backup non vengano eseguiti per lunghi periodi.

I pool di supporti vengono utilizzati per qualsiasi supporto, indipendentemente dal tipo e dal metodo di backup selezionato. In CA ARCserve Backup è possibile gestire i pool di supporti all'inizio di un processo e impedire lo spostamento dei supporti dal set di salvataggio al set temporaneo finché non si verificano le due condizioni seguenti:

- Viene rilevato che il nastro più vecchio del set di salvataggio ha superato il limite del periodo di conservazione.
- Il set di salvataggio contiene il numero minimo di supporti richiesto.

Se vengono soddisfatti questi criteri, sarà richiesto un nastro vuoto o saranno utilizzati i supporti del set temporaneo.

Numeri di serie

I numeri di serie dei supporti rappresentano un metodo di organizzazione dei pool di supporti. Il numero di serie di un supporto non può essere modificato, ma può essere creato utilizzando i seguenti metodi:

- **Codice a barre:** un numero viene letto da un'etichetta con codice a barre e assegnato come numero di serie. é necessario un caricatore con lettore di codici a barre. In questo modo, è possibile ignorare le impostazioni del pool di supporti definite in precedenza.
- **Automatico:** il numero di serie è assegnato automaticamente ai supporti in base al numero base e all'intervallo dei numeri di serie impostati durante la creazione del pool.
  - **Base:** è il numero base che verrà utilizzato da CA ARCserve Backup per l'assegnazione automatica dei numeri di serie. Il numero di serie del primo supporto formattato corrisponderà al numero base. Il numero di serie di ciascun supporto successivo verrà incrementato di un'unità.
  - **Intervallo:** è possibile specificare un intervallo (fino a 31 cifre) in base al quale ordinare i numeri di serie del pool di supporti.

Pool di supporti GFS

I pool di supporti Rotazione e GFS (Grandfather-Father-Son) sono basati su un'architettura base.

Per i processi di rotazione GFS vengono utilizzati tre pool di supporti: giornaliero, settimanale e mensile, basati sulle informazioni inserite nel campo Prefisso nome pool di supporti quando si inoltra il processo.

Quando viene eseguito un processo di rotazione GFS, i nomi dei supporti vengono formattati e specificati automaticamente tramite CA ARCserve Backup in base al tipo di backup, al pool di supporti e alla data utilizzando la sintassi seguente:

```
(tipo backup)-(prefisso del pool di supporti definito dall'utente)-(giorno della settimana)-(data)
```

Dove...	Indica...
tipo backup:	F: backup completo I: backup incrementale D: backup differenziale W: backup settimanale M: backup mensile A: tutti i backup giornalieri (completo, incrementale e differenziale) quando si utilizza l'opzione di ottimizzazione dei supporti (attivata per impostazione predefinita) e si attiva l'opzione Aggiungi supporto. Per ulteriori informazioni sull'opzione di ottimizzazione dei supporti, consultare la sezione Ottimizzazione dei supporti nei processi di rotazione GFS.
prefisso del pool di supporti definito dall'utente	Il nome assegnato dall'utente al pool di supporti per lo schema di rotazione GFS.
giorno della settimana	l'abbreviazione del giorno della settimana in cui è stato eseguito il processo.
Data	La data in cui il backup è stato eseguito in formato mm/gg/aa.

Questo metodo di denominazione dei supporti consente di identificare facilmente i supporti di backup. Ad esempio, il supporto utilizzato per il primo backup completo nello schema di rotazione è denominato FTP MON 11/1/05.

Nota: CA ARCserve Backup impedisce di usare il carattere di sottolineatura (_) e il trattino (-) quando si specificano i nomi per i pool di supporti.

Gli schemi di rotazione di cinque giorni presentano i seguenti periodi di conservazione per ciascun pool di supporti:

- **Giornaliero (_DLY):** sei giorni (i supporti giornalieri negli schemi di rotazione di sette giorni presentano un periodo di conservazione di otto giorni).
- **Settimanale (_WLY):** cinque settimane
- **Mensile (_MLY):** 343 giorni

Le formule illustrate di seguito vengono utilizzate per calcolare il numero di supporti contenuti nei set di salvataggio e i periodi di conservazione per i pool di supporti GFS:

- **Pool giornaliero:** in questo pool si trovano i supporti per processi di backup giornalieri. Il periodo predefinito di conservazione è di sei giorni e il numero di supporti di Set di salvataggio si basa sul numero di supporti giornalieri nella rotazione GFS meno uno [N. di supporti giornalieri 1].
- **Pool settimanale**: in questo pool sono disponibili i supporti settimanali. Il periodo di conservazione è pari al numero dei supporti settimanali moltiplicato per sette meno uno, Ovvero (N. supporti settimanali * 7) 1. Il numero di supporti salvati si basa sul numero di supporti settimanali dell'impostazione di GFS meno uno [N. supporti settimanali 1].
- **Pool mensile**: in questo pool sono disponibili i supporti mensili. Il periodo di conservazione è pari al numero dei supporti mensili moltiplicato per 29 meno cinque, Ovvero (N. supporti mensili * 29) 5. Il numero di supporti è calcolato in base al numero di supporti mensili dell'impostazione di GFS meno uno [N. supporti mensili 1].

Per ulteriori informazioni sugli schemi di rotazione, incluse le istruzioni su come inoltrare un processo di backup di rotazione, consultare la Guida in linea.

Ulteriori informazioni:

Ottimizzazione dei supporti nei processi di rotazione GFS (a pagina 424)

Ottimizzazione dei supporti nei processi di rotazione GFS

Per impostazione predefinita, in CA ARCserve Backup viene attivata l'opzione di ottimizzazione dei supporti che consente di inoltrare più processi di backup GFS utilizzando lo stesso pool di supporti. Tramite la condivisione dello stesso pool di supporti, è possibile aggiungere più processi allo stesso set di nastri anziché crearne di nuovi per ciascun processo. Ciò consente di ridurre considerevolmente la quantità di supporti utilizzati durante l'inoltro di processi di rotazione GFS.

Nota: per disattivare l'opzione di ottimizzazione dei supporti, impostare il valore DWORD del registro di sistema NT EnableMediaMaximization su 0. La chiave del registro di sistema è la seguente:

```
HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\ComputerAssociates\CA ARCserve
Backup\Base\Task\Backup
```

Ulteriori informazioni:

Pool di supporti GFS (a pagina 422)

Modalità di ottimizzazione dell'utilizzo dei supporti

Per utilizzare al meglio l'opzione di ottimizzazione dei supporti, seguire le indicazioni riportate di seguito quando si inoltrano processi di backup GFS tramite lo stesso pool di supporti:

- **Utilizzare lo stesso schema di rotazione:** potrebbe essere necessario assegnare nomi nastro diversi a processi GFS che utilizzano schemi di rotazione differenti. Per garantire la condivisione dei supporti tra più processi GFS, utilizzare lo stesso schema di rotazione.
- **Avviare i processi GFS nello stesso giorno:** il primo giorno di un processo GFS viene eseguito un backup completo. I processi che vengono avviati in date diverse potrebbero non consentire di condividere i supporti durante la prima settimana. Per garantire la condivisione dei supporti tra più processi GFS durante la prima settimana, avviare i processi GFS nello stesso giorno. In caso contrario, la condivisione dei supporti inizierà dopo il fine settimana.
- **Se si desidera modificare i processi di backup GFS multipli per utilizzare un nuovo pool di supporti, è necessario modificarli lo stesso giorno:** garantisce che i supporti vengano condivisi da tutti i processi. In caso contrario, la condivisione dei supporti inizierà dopo il fine settimana.
- **Modificare i processi di backup GFS esistenti per utilizzare gli stessi pool di supporti utilizzati per altri processi GFS:** se i processi GFS esistenti modificati utilizzano lo stesso schema di rotazione, la condivisione dei supporti dovrebbe iniziare subito. Tuttavia, se alcuni processi sono stati eseguiti per meno di una settimana, la condivisione potrebbe iniziare dopo il fine settimana.

Metodi di ottimizzazione dei supporti

Sono disponibili due metodi per un utilizzo ottimale dei supporti. Il metodo dipende dal fatto che la funzione Aggiungi supporto sia attivata o meno durante l'inoltro del processo di backup GFS. Entrambi i metodi consentono di ridurre in modo significativo la quantità di supporti necessari. Di seguito sono riportate le descrizioni di ciascun metodo.

Processi di rotazione GFS con la funzione Aggiungi supporto disattivata

Se si inoltrano processi di rotazione GFS con la funzione Aggiungi supporto disattivata, sarà possibile ottimizzare l'utilizzo dei supporti inoltrando più processi tramite lo stesso pool di supporti.

Ad esempio, se si inoltrano tre processi di rotazione GFS tutti tramite lo stesso pool di supporti e uno schema di rotazione di cinque giorni, da tutti e tre i processi verrà condiviso lo stesso set di nastri. Ogni giorno dello schema di rotazione tutti e tre i processi vengono aggiunti allo stesso nastro:

- Lunedì = un nastro in cui sono inclusi i dati relativi al backup completo dal processo 1 (giorno 1), processo 2 (giorno 1) e processo 3 (giorno 1).
- Martedì = un nastro in cui sono inclusi i dati relativi al backup incrementale dal processo 1 (giorno 2), processo 2 (giorno 2) e processo 3 (giorno 2).
- Mercoledì = un nastro in cui sono inclusi i dati relativi al backup incrementale dal processo 1 (giorno 3), processo 2 (giorno 3) e processo 3 (giorno 3).
- Giovedì = un nastro in cui sono inclusi i dati relativi al backup incrementale dal processo 1 (giorno 4), processo 2 (giorno 4) e processo 3 (giorno 4).
- Venerdì = un nastro in cui sono inclusi i dati relativi al backup settimanale dal processo 1 (giorno 5), processo 2 (giorno 5) e processo 3 (giorno 5).

In questo modo sono necessari cinque nastri a settimana.

Senza l'opzione di ottimizzazione dei supporti, sarebbe necessario un nastro per ogni processo:

- Lunedì = tre nastri per il backup completo. Un nastro per il processo 1 (giorno 1), uno per il processo 2 (giorno 1) e uno per il processo 3 (giorno 1).
- Martedì = tre nastri per il backup incrementale. Un nastro per il processo 1 (giorno 2), uno per il processo 2 (giorno 2) e uno per il processo 3 (giorno 2).
- Mercoledì = tre nastri per il backup incrementale. Un nastro per il processo 1 (giorno 3), uno per il processo 2 (giorno 3) e uno per il processo 3 (giorno 3).
- Giovedì = tre nastri per il backup incrementale. Un nastro per il processo 1 (giorno 4), uno per il processo 2 (giorno 4) e uno per il processo 3 (giorno 4).
- Venerdì = tre nastri per il backup settimanale. Un nastro per il processo 1 (giorno 5), uno per il processo 2 (giorno 5) e uno per il processo 3 (giorno 5).

  Senza l'opzione di ottimizzazione dei supporti, sono necessari 15 nastri a settimana.

Nota: quando si inoltrano più processi di rotazione GFS con lo stesso pool di supporti e la funzione Aggiungi supporto disattivata, i nastri possono essere condivisi solo se viene utilizzato lo stesso metodo di backup. Ad esempio, un nastro in cui sono presenti dati relativi a un processo di backup completo può essere condiviso solo con i dati relativi a un altro processo di backup completo, e non con dati relativi a processi di backup incrementali, differenziali, settimanali o mensili.

Processi di rotazione GFS con la funzione Aggiungi supporto attivata

Come nel caso dell'inoltro di processi di rotazione GFS con la funzione Aggiungi supporto disattivata, è possibile ottimizzare l'utilizzo dei supporti con la funzione attivata inoltrando più processi che utilizzano lo stesso pool di supporti. Inoltre, se si attiva la funzione Aggiungi supporto è possibile ottimizzare l'utilizzo dei supporti consentendo la condivisione di nastri tra lavori differenti, indipendentemente dal metodo di backup utilizzato (le uniche eccezioni sono rappresentate dai processi di backup settimanale e mensile, che non consentono di condividere nastri con processi di backup completo, incrementale e differenziale).

Ad esempio, quando si inoltrano più processi di rotazione GFS con lo stesso pool di supporti e la funzione Aggiungi supporto disattivata, un nastro che presenta dati di un processo di backup completo potrà essere condiviso solo con dati di un altro processo di backup completo. Se si attiva la funzione Aggiungi supporto, un nastro che presenta dati relativi a un backup completo potrà essere condiviso con dati di processi di backup completi, incrementali e differenziali.

Per condividere nastri tra diversi processi con metodi di backup differenti, CA ARCserve Backup utilizza la stessa sintassi di denominazione della rotazione GFS ma con una convenzione di denominazione differente per i tipi di backup se la funzione Aggiungi supporto è attivata:

```
(tipo backup)-(prefisso del pool di supporti definito dall'utente)-(giorno della settimana)-(data)
```

Senza la funzione Aggiungi supporto	Con la funzione Aggiungi supporto
F: backup completo	A: backup completo
I: backup incrementale	A: backup incrementale
D: backup differenziale	A: backup differenziale
W: backup settimanale	W: backup settimanale
M: backup mensile	M: backup mensile

Se si inoltrano processi di rotazione GFS con la funzione Aggiungi supporto attivata, sarà possibile ottimizzare l'utilizzo dei supporti inoltrando più processi che utilizzano lo stesso pool di supporti e il nastro del giorno precedente della settimana corrente.

Ad esempio, se si inoltrano tre processi di rotazione GFS tutti tramite lo stesso pool di supporti e uno schema di rotazione di cinque giorni, da tutti e tre i processi verrà condiviso lo stesso set di nastri. Inoltre, è possibile condividere lo stesso nastro per più giorni, riducendo considerevolmente la quantità di nastri da utilizzare:

- Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì = un nastro in cui sono inclusi i dati relativi al backup completo dal processo 1 (giorno 1), processo 2 (giorno 1) e processo 3 (giorno 1) e i dati relativi al backup incrementale dal processo 1 (giorni 2, 3 e 4), processo 2 (giorni 2, 3 e 4) e processo 3 (giorni 2, 3 e 4).
- Venerdì = un nastro in cui sono inclusi i dati relativi al backup settimanale dal processo 1 (giorno 5), processo 2 (giorno 5) e processo 3 (giorno 5).

In questo modo sono necessari due nastri a settimana.

Senza l'opzione di ottimizzazione dei supporti, sarebbe necessario un set di nastri per ogni processo: Tra questi nastri è possibile condividere solo i nastri che includono dati ottenuti con lo stesso metodo di backup:

- Lunedì = tre nastri per il backup completo. Un nastro per il processo 1 (giorno 1), uno per il processo 2 (giorno 1) e uno per il processo 3 (giorno 1).
- Martedì, mercoledì, giovedì = tre nastri per il backup incrementale. Un nastro per il processo 1 (giorni 2, 3 e 4), uno per il processo 2 (giorni 2, 3 e 4) e uno per il processo 3 (giorni 2, 3 e 4).
- Venerdì = tre nastri per il backup settimanale. Un nastro per il processo 1 (giorno 5), uno per il processo 2 (giorno 5) e uno per il processo 3 (giorno 5).

  In questo modo sono necessari nove nastri a settimana.

Nota: se si inoltra un processo di rotazione GFS con la funzione Aggiungi supporto attivata e per qualche motivo in CA ARCserve Backup non possono essere utilizzati i supporti del giorno precedente, verrà formattato un supporto nel set temporaneo o un supporto vuoto utilizzando la convenzione di denominazione "Aggiungi supporto". Per ridurre al minimo la probabilità che si verifichi tale situazione, consultare Regole per l'ottimizzazione dei supporti in questo capitolo.

Regole per la sovrapposizione di supporti

Poiché l'opzione di ottimizzazione dei supporti consente a più processi GFS di utilizzare lo stesso pool di supporti per condividere nastri, è possibile che si verifichi una situazione in cui un supporto non risulti disponibile in quanto utilizzato da un altro processo GFS. Se tale situazione si verifica quando viene inoltrato un processo di backup GFS con la funzione Aggiungi supporto disattivata, il processo attende che il nastro diventi disponibile prima di eseguire l'operazione di aggiunta. Il tempo di attesa predefinito è 10 minuti. Se dopo 10 minuti il supporto è ancora occupato, il processo utilizza un altro nastro.

Se tale situazione si verifica quando viene inoltrato un processo di backup GFS con la funzione Aggiungi supporto attivata, CA ARCserve Backup cerca di aggiungere il processo a un supporto del giorno precedente. Se tale supporto è occupato, attende 10 minuti. Se dopo 10 minuti il supporto è ancora occupato, il processo utilizza la data corrente per generare un altro supporto e tentare di utilizzarlo. Se il nuovo supporto è occupato, il processo attende 10 minuti. Se dopo 10 minuti tale supporto è ancora occupato, il processo formatta un altro supporto con un nuovo nome.

Nota: è possibile modificare il tempo di attesa immettendo un nuovo valore per la chiave del Registro di sistema GFSwaittime di Windows. Il valore viene memorizzato nella seguente chiave di registro:

```
HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\ComputerAssociates\CA ARCserve
Backup\Base\Task\Backup
```

Gestione pool di supporti

Gestione pool di supporti consente di creare e gestire pool di supporti. Tramite CA ARCserve Backup viene creato un file di catalogo sul supporto per migliorare le prestazioni per i processi di unione e di backup dei database. Gestione pool di supporti consente di eseguire le operazioni seguenti:

- **Creazione di un nuovo pool di supporti**: per assegnare supporti a un pool, è necessario innanzitutto creare il pool. Il nome del pool può contenere fino a 16 caratteri maiuscoli.
- **Eliminazione di un pool di supporti esistente**: per eliminare un pool di supporti, è necessario innanzitutto assegnare i supporti a un altro pool.
- **Spostamento di supporti in un pool**: è possibile spostare supporti tra i set. Inoltre è possibile spostare supporti da un set temporaneo a un set di salvataggio e viceversa mediante le opzioni Assegna supporti e Rimuovi supporti.

- **Gestione delle posizioni**: è possibile inserire informazioni su una nuova posizione, modificare le informazioni su una posizione esistente oppure assegnare supporti a una posizione.
- **Assegnazione di supporti a un pool di supporti**: è possibile assegnare supporti a un pool durante il processo di formattazione. Quando i supporti vengono formattati tramite Gestione periferiche, è possibile definire alcune informazioni relative ai pool di supporti che verranno associate ai supporti.
- **Rimozione di supporti da un pool di supporti**: è possibile rimuovere supporti da un pool.

Per ulteriori informazioni su come eseguire tali attività, consultare la documentazione in linea.

Nota: i supporti WORM (Write Once Read Many) non supportano le operazioni dei pool di supporti, i processi di backup eseguiti tramite l'opzione Sovrascrivi, le operazioni di cancellazione del nastro e i processi di backup che interessano i pool di supporti, ad esempio i processi di rotazione GFS. Negli aggiornamenti del supporto WORM queste operazioni sono bloccate o disattivate.

Modalità di creazione delle rotazioni

Per creare una rotazione, selezionare l'oggetto Pianificazione nel riquadro sinistro della finestra di MM Admin, fare doppio clic e selezionare una pianificazione dall'elenco. Fare doppio clic sulla pianificazione per accedere all'oggetto Rotazione. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Rotazione e selezionare Crea. Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea rotazione da cui è possibile impostare quanto segue:

- **Numero sequenza:** MM Admin genera automaticamente un numero di sequenza per la rotazione. I cicli del classificatore iniziano con il numero di sequenza più basso. Il valore predefinito per una nuova rotazione è 10 e alla successiva nuova rotazione viene assegnato il numero 20. Per assegnare un particolare numero di sequenza, selezionare l'opzione Numero sequenza, quindi scegliere un numero.
- **Nome classificatore:** un nome classificatore deve essere specificato per ciascuna rotazione. È possibile selezionare il nome di un classificatore dall'elenco di classificatori di scelta rapida.

- Nei campi Conservazione, impostare la combinazione desiderata delle seguenti condizioni:
  - **Giorni sospensione**: il numero di giorni durante i quali si desidera che i volumi nastro vengano conservati.
  - **Conserva per cicli**: il numero di cicli del classificatore durante i quali si desidera che i volumi nastro vengano conservati nella rotazione.
  - **Giorni trascorsi da data prima formattazione**: iniziando dal giorno in cui i volumi nastro sono stati formattati per la prima volta, immettere il numero di giorni durante i quali si desidera che i volumi rimangano nella rotazione.
  - **Per data**: i volumi nastro vengono conservati nella rotazione fino alla data immessa in questo campo.
  - **Data scadenza nastro:** i volumi nastro vengono conservati nella rotazione fino a quando non viene superata la data di scadenza.
  - **Permanente**: tutti i volumi nastro vengono conservati permanentemente nella rotazione.

Se soddisfa una di queste condizioni, il volume nastro resterà nella stessa rotazione. Nessuna di queste condizioni ha la priorità sull'altra, pertanto se una delle condizioni è soddisfatta, il supporto resterà nel classificatore, anche se le due condizioni sembrano essere in conflitto. Ad esempio, se si seleziona 60 nel campo Giorni di sospensione ma si immette una data distante solo 30 giorni nel campo per data, il volume nastro resterà per 60 giorni.

Selezionando Aggiungi, la nuova rotazione viene salvata e aggiunta al ramo Rotazione nella finestra di gestione MM.

Allo scadere del periodo di conservazione, il volume nastro viene declassificato e riportato al servizio Modulo nastro per essere riutilizzato.

Utilità Amministratore gestione supporti (MM Admin)

Nota: per utilizzare MM Admin, è necessario installare il Modulo Enterprise.

L'utilità MM Admin consente di proteggere, controllare e gestire le risorse dei supporti. Tramite MM Admin, è possibile organizzare lo spostamento di nastri in posizioni di archiviazione in siti remoti, definire i criteri di conservazione per assicurare la protezione dei nastri da sovrascritture accidentali, proteggere l'accesso a file residenti in nastri e conservare un inventario completo delle risorse di libreria nastri.

Le attività di MM Admin vengono registrate nel registro attività. Tra tali attività, sono incluse le informazioni, gli avvisi e gli errori. Questa importante funzione consente di registrare in maniera centralizzata tutte le operazioni di gestione di supporti.

Per gestire i supporti tramite MM Admin, è necessario creare un classificatore e una pianificazione, selezionare un descrittore criteri del classificatore e definire una rotazione. Nelle seguenti sezioni sono contenute informazioni su ciascuna di queste operazioni e sono illustrati tutti gli argomenti associati alla gestione dei supporti con MM Admin.

Gestione dei supporti e servizio nastri

Nei centri dati con posizioni di archiviazione in siti remoti, i volumi nastri vengono di solito trasferiti dalla libreria nastro centrale ad aree di archiviazione protette (classificatori), quindi riportate nella libreria centrale. MM Admin può essere utilizzato con il servizio Modulo nastro di per ottenere un ulteriore controllo del supporto, le funzioni di rotazione, l'assegnazione del numero degli slot e rapporti su volumi nastro classificati, in modo che sia possibile spostare fisicamente i volumi nastro da posizioni di archiviazione remote al centro dati e viceversa, in base alle esigenze.

È possibile definire i criteri dei classificatori utilizzando MM Admin. I criteri per caricare i volumi nastro nei classificatori possono essere diversi a seconda della pianificazione e del classificatore. Quando i volumi nastro soddisfano tali criteri, vengono automaticamente estratti dal servizio Modulo nastro con il codice di classificazione appropriato e vengono generati rapporti per indicare la posizione corrente e la destinazione in cui saranno spostati i volumi nastro.

Terminologia dell'Amministratore gestione supporti

I termini elencati di seguito sono associati a MMO.

- **Classificatore:** area o posizione di archiviazione identificabile, definita dall'utente.
- **Slot:** quando un volume nastro viene classificato, vengono assegnati slot virtuali in un classificatore. Ogni slot viene utilizzato per archiviare un volume nastro. Per impostazione predefinita, sono presenti 32000 slot in un classificatore, ma, quando si crea un classificatore, è possibile definire un differente numero massimo di slot.

- **Pianificazione:** determina quando un volume nastro deve essere collocato in un classificatore o rimosso.
- **Rotazione**: determina quando spostare i volumi nastro; è associata a una pianificazione. Ogni rotazione definite fa riferimento a un classificatore.
- **Descrittore criteri del classificatore (VCD)**: definisce il set di dati di controllo da utilizzare per il volume nastro selezionato. È possibile scegliere il set di dati di controllo in base al nome supporto o al nome file, oppure è possibile selezionare un singolo supporto come set di dati di controllo.
- **Ciclo del classificatore**: l'effettivo spostamento dei volumi nastro. é necessario descrivere il classificatore, i volumi nastro e le regole di spostamento del volume nastro in MMO mediante la creazione di un record VCD (Vault Criteria Descriptor, descrittore criteri del classificatore). Queste informazioni descrittive vengono utilizzate da MMO per eseguire un ciclo classificatore quando viene pianificato lo spostamento.
- **Rapporti:** ogni volta che si esegue un ciclo classificatore o un ciclo classificatore stimato in CA ARCserve Backup, vengono generati diversi rapporti prima che sia possibile iniziare un altro ciclo classificatore. Il rapporto selezione classificatore contiene un elenco dei volumi nastro da selezionare per lo spostamento nei classificatori tramite il VCD. Il rapporto spedizione e il rapporto di ricezione forniscono un record affidabile del risultato del ciclo classificatore e la posizione corrente dei volumi nastro.

  Il Rapporto sui contenuti di spedizione e il Rapporto sui contenuti di ricezione forniscono all'utente i dettagli fondamentali di sessione, oltre alle informazioni contenute nel Rapporto spedizione e nel Rapporto di ricezione, quali il numero di sessione, il percorso di origine, la data di inizio, dimensione e numero di file.

  È disponibile anche un rapporto inventario, che è possibile creare in qualsiasi momento.

Interfaccia di MM Admin

L'interfaccia di MM Admin è stata progettata per facilitare la creazione di classificatori, la pianificazione, la creazione di VCD, la rotazione e la creazione di rapporti. Gli strumenti forniti da MM Admin consentono di stabilire i criteri di classificazione necessari per una Gestione supporti completa.

Il workspace di MM Admin include una barra di menu, la barra degli strumenti principale di MM Admin e la finestra di gestione MM. Il riquadro sinistro della finestra di gestione MM contiene il server di gestione primario MM in una struttura per una facile navigazione. Il riquadro destro contiene informazioni relative all'oggetto selezionato nel riquadro sinistro. Inoltre, visualizza i messaggi di output e i rapporti generati durante la sessione MM Admin.

Barra degli strumenti di Amministratore MM

La tabella che segue illustra le attività che è possibile eseguire utilizzando Amministratore gestione supporti (Amministratore MM). Per avviare l'attività, fare clic sul pulsante corrispondente sulla barra degli strumenti.

Pulsante	Attività
Inizializza database MM	Consente di inizializzare il database MM.
Recupera dati	Consente di recuperare i dati e di visualizzare l'ultima informazione in caso di errori del database.
Aggiorna	Consente di aggiornare le informazioni visualizzate nella finestra Amministratore MM.
Avvia ciclo classificatore	Consente di avviare il processo del ciclo del classificatore.
Simula ciclo classificatore	Consente di generare un rapporto di selezione dei classificatori che indica il numero dei volumi nastro che saranno spostati senza aggiornare le informazioni sulla posizione.
Trova supporto nel classificatore	Consente di cercare i supporti in base al nome nastro o al numero di serie.
Proprietà	Consente di visualizzare le proprietà del server.
Stampa	Consente di stampare le informazioni visualizzate nel riquadro destro della finestra Amministratore MM.
Anteprima di stampa	Consente di visualizzare le informazioni prima della stampa.

Finestra MM Admin

Gli oggetti nel riquadro sinistro della finestra di MM Admin sono disposti in una struttura comprimibile. Per visualizzare le informazioni correlate, fare doppio clic sul ramo appropriato. Quando si accede a un ramo, è possibile aggiungere, modificare o eliminare oggetti dalla struttura utilizzando i menu di scelta rapida disponibili. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un oggetto per accedere ai menu di scelta rapida.

Quando si apre MM Admin, il server di gestione primario di MM viene visualizzato nella parte superiore della struttura. Fare doppio clic sul ramo per espanderlo e accedere ai seguenti oggetti:

- **Server corrente:** consente di visualizzare informazioni sul server attualmente in uso.
- **Classificatore**: fornisce informazioni sui classificatori precedentemente creati.
- **Pianificazione:** fornisce un elenco dei nomi delle pianificazioni precedentemente create e consente di accedere agli oggetti Descrittore criteri del classificatore e Rotazione.
- **Rapporti**: fornisce accesso ai sette rapporti disponibili.
- **Stato:** consente di visualizzare lo stato dell'operazione più recente.
- **Trova supporto nel classificatore**: consente di accedere alla finestra di dialogo Trova supporto per individuare un supporto specifico.

Oggetto Pianificazione

L'oggetto Pianificazione fornisce informazioni sulle pianificazioni precedentemente definite e consente di creare nuove pianificazioni. é necessario creare una pianificazione prima di definire il descrittore criteri del classificatore e la rotazione che determinano i criteri di selezione e conservazione per il classificatore.

Quando si seleziona l'oggetto Pianificazione, nel riquadro destro della finestra di MM Admin vengono visualizzati i nomi delle pianificazioni precedentemente definite. Queste pianificazioni sono inoltre elencate nell'oggetto Pianificazione nel riquadro sinistro. Per creare una nuova pianificazione, fare clic on il pulsante destro del mouse sull'oggetto Pianificazione. Fare clic con il pulsante destro del mouse su una pianificazione per eliminarla. Per ulteriori informazioni sulla creazione o l'eliminazione di una pianificazione, consultare la sezione Modalità di pianificazione dello spostamento dei volumi nastro.

Una volta assegnato un nome e creata una pianificazione, gli oggetti Descrittore criteri del classificatore (VCD) e Rotazione vengono visualizzati nel riquadro sinistro della finestra di MM Admin.

Oggetto Descrittore criteri del classificatore

Il Descrittore criteri del classificatore (VCD) consente di impostare le informazioni relative all'origine che regolano i volumi nastro assegnati a un classificatore. È possibile selezionare un nome di pool di supporti o un nome file come set di dati di controllo. Se si desidera assegnare un solo nastro, selezionare l'opzione Assegnato dall'utente come set di dati di controllo. Se si utilizza questa opzione, è necessario immettere le informazioni della riga di comando. Quando questo set di dati viene classificato, i volumi nastro vengono assegnati agli slot del classificatore.

Quando si seleziona l'oggetto Descrittore criteri del classificatore, nel riquadro destro della finestra di MM Admin vengono visualizzate colonne contenenti le seguenti informazioni per i VCD esistenti:

- **Nome VCD**: nome del descrittore criteri del classificatore.
- **Tipo VCD:** indica se il set di dati di controllo viene definito dal pool di supporti, da un nome file o dall'utente.
- **Pool di supporti**: se il set di dati di controllo è un pool di supporti, viene visualizzato il nome del pool.
- **Nome host**: se il set di dati di controllo è un nome file, in questa colonna viene visualizzato l'host in cui risiede il file.
- **Percorso/Nome file**: se il set di dati di controllo è un nome file, in questa colonna vengono visualizzati il percorso completo e il nome del file.
- **Data creazione**: la data in cui è stato creato il VCD.

Nel riquadro destro della finestra di MM Admin, fare clic con il pulsante destro del mouse su un VCD esistente per aggiornarlo o eliminarlo. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Descrittore criteri del classificatore nel riquadro sinistro per creare un nuovo VCD. Per ulteriori informazioni sulla creazione, sull'aggiornamento o sull'eliminazione di un VCD, consultare la sezione Modalità di gestione di volumi nastro e VCD.

Ulteriori informazioni:

Modalità di gestione di volumi nastro e VCD (a pagina 445)

Oggetto Rotazione

Gestione supporti si basa su criteri di rotazione definiti dall'utente per determinare se e dove devono essere spostati i volumi nastro. Utilizzare l'oggetto Rotazione per impostare o aggiornare i criteri di conservazione che determinano il momento in cui i nastri saranno spostati o rilasciati dal classificatore e inseriti nuovamente nel servizio Modulo nastro.

Quando si seleziona l'oggetto Rotazione, nel riquadro destro dell'interfaccia di MM Admin vengono elencate le seguenti informazioni sulle rotazioni precedentemente definite:

- **Nome rotazione**: il nome della rotazione.
- **Nome classificatore**: il nome del classificatore a cui è associata la rotazione.
- **Giorni attesa conservazione:** indica il numero di giorni durante i quali i volumi nastro saranno conservati in questa rotazione a partire dalla data di Ultima scrittura (la data in cui è stato scritto nel supporto l'ultima volta).

  Nota: per visualizzare la data Ultima scrittura, espandere l'oggetto Classificatore e evidenziare un nome supporto nel riquadro in alto a destra. La data Ultima scrittura viene visualizzata nel riquadro in basso a destra.
- **Conservazione per cicli:** indica il numero specifico di cicli classificatori e volumi nastro conservati nella rotazione.
- **Giorni conservazione trascorsi da data prima formattazione**: indica che i volumi nastro vengono conservati in questa rotazione fino a quando non è trascorso un numero specifico di giorni dalla prima formattazione.
- **Conservazione permanente**: indica che i volumi nastro rimarranno permanentemente in questa rotazione.
- **Data scadenza conservazione per nastro**: indica che i volumi nastro rimarranno nella rotazione fino a quando non saranno trascorse le date di scadenza dei nastri.
- **Conservazione per data**: indica che i volumi nastro rimarranno nella rotazione fino a quando non sarà trascorsa la data specificata.
- **Data creazione**: indica la data in cui è stata creata la rotazione.
- **Descrizione**: descrizione definita dall'utente della rotazione.

Le rotazioni esistenti sono elencate anche nel riquadro destro della finestra di MM Admin nell'oggetto Rotazione.

- Per aggiornare una rotazione esistente, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome della rotazione e selezionare Aggiorna dal menu di scelta rapida.
- Per creare una nuova rotazione, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Rotazione e selezionare Crea.

Oggetto Rapporto

Sebbene le informazioni sulla posizione del volume nastro nel database vengano aggiornate quando viene avviato un ciclo del classificatore, il movimento fisico dei volumi nastro viene eseguito manualmente. MM Admin genera rapporti che indicano la posizione corrente e la destinazione in cui i volumi nastro saranno spostati, in modo che sia possibile indirizzarli verso altre posizioni di archiviazione o spostarli di nuovo al centro dati, in base alle esigenze.

L'oggetto Rapporti fornisce l'accesso ai rapporti creati dal processo del ciclo del classificatore, nonché ai rapporti inventario, che possono essere creati in qualunque momento. Espandere l'oggetto Rapporti nel riquadro sinistro della finestra di MM Admin per visualizzare i seguenti tipi di rapporto:

- **Rapporto selezione classificatore**: contiene un elenco di volumi nastro da selezionare per spostarli nei classificatori tramite il descrittore criteri del classificatore.
- **Rapporto spedizione:** contiene un elenco dei volumi nastro da estrarre da ciascun classificatore.
- **Rapporto sui contenuti di spedizione**: contiene un elenco dei volumi nastro e delle sessioni contenute in ciascun volume nastro da estrarre da ciascuno dei classificatori.
- **Rapporto di ricezione:** contiene un elenco dei volumi nastro da distribuire nei classificatori.
- **Rapporto sui contenuti di ricezione**: contiene un elenco dei volumi nastro e delle sessioni contenute in ciascun volume nastro da distribuire ai classificatori.
- **Rapporto inventario per classificatore:** contiene un elenco dei volumi nastro raggruppati in base al classificatore in cui risiedono.
- **Rapporto inventario per supporto:** contiene un elenco dei volumi nastro raggruppati per classificatore, nonché il nome dei supporti.

Quando si seleziona un tipo di rapporto nel riquadro sinistro della finestra di MM Admin, nel riquadro destro viene visualizzato il contenuto e vengono elencati i rapporti disponibili identificati in base alla data. Fare clic su un rapporto per visualizzarlo nel riquadro in basso a destra. È possibile stampare uno qualsiasi dei rapporti utilizzando il pulsante Stampa sulla barra degli strumenti di MM Admin. Al momento della generazione, inoltre, è possibile scegliere di inviare un rapporto tramite posta elettronica se si configura il sistema di notifica per l'uso di Microsoft Exchange. Per ulteriori informazioni sull'invio di rapporti tramite posta elettronica, consultare Funzionamento del processo di gestione dei supporti in questo capitolo. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo degli avvisi, consultare il capitolo "Utilizzo di Gestione avvisi".

I rapporti inventario vengono creati in base alle informazioni contenute nella tabella di slot e possono essere generati in qualsiasi momento. Il rapporto di spedizione e il rapporto di ricezione si basano sui record di movimento generati durante il ciclo del classificatore e vengono aggiornati dopo il completamento di ogni processo del ciclo del classificatore.

L'elenco di selezione dei classificatori viene creato ogni volta che viene eseguito il comando Avvia ciclo classificatore. Per ogni VCD elaborato, questo elenco identifica il primo volume nastro del set volumi nastro e del set di controllo dei dati. Queste informazioni vengono fornite per tutti i set di volumi nastro selezionati per il ciclo del classificatore.

Oggetto Trova supporto nel classificatore

L'oggetto Trova supporto nel classificatore offre il modo più rapido per cercare classificatori per un supporto specifico, se ad esempio è necessario che il supporto esegua un processo di ripristino. È possibile scegliere di ricercare il supporto in base al nome nastro o al numero di serie (con distinzione tra maiuscole e minuscole).

Per aprire la finestra di dialogo Trova supporto nel classificatore, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Trova supporto nel classificatore e scegliere Trova dal menu di scelta rapida. Da questa finestra è possibile impostare i criteri per la ricerca dei supporti.

Oggetto Stato

MM Admin è in grado di eseguire un solo ciclo del classificatore alla volta. Per monitorare l'avanzamento del ciclo del classificatore oppure per ottenere lo stato in linea corrente, fare doppio clic sull'oggetto Stato nel riquadro sinistro dell'interfaccia di MM Admin per visualizzare le seguenti informazioni:

- **Stato corrente**: lo stato dell'operazione corrente viene visualizzato come Attivo o Completato.
- **Ultimo operatore**: il proprietario dell'ultima operazione eseguita.
- **Tipo ultima operazione**: i tipi di operazione possono essere Pronto, Ciclo classificatore, Esegui, Ricerca, Aggiorna e Reimposta.
- **Ultima operazione iniziata alle**: data e ora in cui è iniziata l'ultima operazione.
- **Ultima operazione completata alle**: data e ora in cui è terminata l'ultima operazione.

Ripristino dello stato di elaborazione del classificatore

Utilizzare MM Admin per reimpostare manualmente lo stato di elaborazione dei classificatori in caso di problemi durante il ciclo del classificatore, ad esempio, un danneggiamento del database di MM Admin. Per ripristinare lo stato, è possibile utilizzare l'utilità della riga di comando ca_mmo. Per ulteriori informazioni sulle utilità della riga di comando per la gestione dei supporti, consultare Comando ca_mmo in questo capitolo. Una volta ripristinato lo stato, sarà possibile avviare un altro ciclo del classificatore.

Funzionamento del processo di gestione dei supporti

Il processo Gestione supporti include l'impostazione di un criterio di classificazione, la pianificazione dello spostamento dei volumi nastro, la scelta di volumi nastro, la definizione di criteri di conservazione, l'esecuzione di un ciclo del classificatore e lo spostamento dei supporti nella posizione corretta.

Dopo aver impostato i criteri di classificazione e di conservazione, viene avviato il processo di classificazione. I cicli di classificazione devono essere avviati ogni volta che si eseguono operazioni di backup. Ad esempio, se il backup dei dati viene eseguito tutti i giorni, anche il ciclo del classificatore andrebbe eseguito quotidianamente. Se il backup dei dati viene eseguito una volta alla settimana, è opportuno eseguire settimanalmente il ciclo del classificatore dopo aver completato le operazioni di backup.

Il processo del ciclo del classificatore aggiorna le informazioni sulla posizione per i set di volumi nastro indicando gli spostamenti in un classificatore oppure da un classificatore di nuovo nel servizio Modulo nastro. Per avviare il processo, fare clic sul menu Avvia ciclo classificatore dalla barra degli strumenti di MM Admin. È inoltre possibile iniziare il ciclo classificatore utilizzando il comando ca_mmo -start o -startAll dal prompt di DOS.

Note:

- Quando si usa Amministratore gestione supporti (MM Admin), il ciclo classificatore elabora i nastri per il server primario e tutti i server membri.
- Per visualizzare le informazioni correnti sulla posizione MM del supporto, fare clic sul pulsante Avvia ciclo classificatore.

Eseguire il processo Avvia ciclo classificatore per generare i rapporti che contengono informazioni dettagliate sullo spostamento dei volumi nastro e sulle informazioni di posizione. Gli slot già contenenti volumi nastro e i nuovi slot da classificare, vengono raggruppati in base alla comune pianificazione. A partire dalla prima rotazione pianificata, i set di volumi nastro vengono assegnati a un classificatore e ai relativi slot in base ai criteri di scadenza. Gli slot vengono creati automaticamente e i volumi nastro vengono classificati automaticamente durante il processo.

Dopo che è stata eseguita la prima rotazione, viene eseguita la successiva rotazione pianificata e così via, fino a completare tutte le rotazioni previste nella pianificazione. A questo punto, Gestione supporti crea rapporti che indicano la posizione corrente la destinazione in cui vanno spostati i volumi nastro. Se non si desidera rimuovere manualmente i nastri, è possibile utilizzare il comando ca_mmo -export dal prompt di DOS in modo che vengano esportati automaticamente da MM Admin. Per ulteriori informazioni sulle utilità della riga di comando per la gestione dei supporti, consultare Gestione periferiche in questo capitolo.

È possibile utilizzare il comando Simula ciclo classificatore per generare un rapporto di selezione dei classificatori. Utilizzare questo comando in qualsiasi momento per determinare il numero di volumi nastro che saranno spostati senza aggiornare le informazioni di posizione. Se si desidera inviare il Rapporto selezione classificatore tramite posta elettronica, assicurarsi che il sistema sia configurato per l'invio di notifiche con Microsoft Exchange e, dal menu Configurazione, attivare l'opzione Invia il rapporto tramite posta elettronica. Per ulteriori informazioni sulla configurazione degli avvisi, consultare il capitolo "Utilizzo di Gestione avvisi".

Il ciclo del classificatore genera i rapporti di spedizione e di ricezione, che elencano le posizioni vecchie e nuove del set di volumi nastro, per fornire le informazioni necessarie per la gestione dei supporti. Tali rapporti forniscono le seguenti informazioni:

- **Rapporto di spedizione:** indica quale supporto estrarre manualmente e dove inviarlo.
- **Rapporto sui contenuti di spedizione:** contiene un elenco dei volumi nastro e delle sessioni contenute in ciascun volume nastro da estrarre da ciascuno dei classificatori.
- **Rapporto di ricezione:** indica quale supporto sarà inserito in ciascun classificatore.
- **Rapporto sui contenuti di ricezione:** contiene un elenco dei volumi nastro e delle sessioni contenute in ciascun volume nastro da distribuire ai classificatori.

Se si desidera inviare i rapporti di spedizione e ricezione il tramite posta elettronica, assicurarsi che il sistema sia configurato per l'invio di notifiche con Microsoft Exchange e, dal menu Configurazione, attivare l'opzione Invia il rapporto tramite posta elettronica. Per ulteriori informazioni sulla configurazione degli avvisi, consultare il capitolo "Utilizzo di Gestione avvisi".

Quando un volume nastro viene controllato da Gestione supporti, il servizio Modulo nastro aggiorna lo stato della posizione del volume nastro impostandolo su OFF_SITE (sito remoto). Per evitare l'utilizzo di un volume nastro quando viene controllato da Gestione supporti, il volume nastro viene automaticamente estratto e la posizione viene aggiornata per riflettere tale situazione. Poiché tutti i volumi nastro classificati vengono messi in stato estratto, nel caso in cui sia necessario recuperarli, i volumi nastro devono essere impostati come archiviati nel servizio Modulo nastro prima poter di essere utilizzati.

Gestione dei classificatori

Il primo passaggio per stabilire un criterio di classificazione è la creazione di un classificatore. È possibile creare classificatori utilizzando MM Admin.

Creazione di un classificatore

In questa sezione viene descritto come creare un classificatore.

Quando si crea un classificatore, le informazioni relative alla posizione vengono automaticamente aggiornate e integrate con la funzione Gestione posizioni di CA ARCserve Backup. Se si seleziona un nastro classificato tramite CA ARCserve Backup, vengono visualizzate le informazioni relative alla posizione del classificatore. Tali informazioni, inoltre, vengono aggiornate in Gestione pool di supporti. Se si seleziona un nastro classificato per il ripristino, viene visualizzato un messaggio per indicare che il nastro si trova in un sito remoto.

Per creare un classificatore:

1. Aprire la finestra MM Admin dalla pagina iniziale di CA ARCserve Backup.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Classificatore e scegliere Crea dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea classificatore.
3. Inserire il nome e la descrizione del nuovo classificatore.

   Selezionare l'opzione Usa localmente se questo classificatore non sarà spostato in un'altra posizione. Se i volumi nastro in questo classificatore devono essere mantenuti in siti remoti, non selezionare questa opzione.
4. Fare clic su Aggiungi per salvare e aggiungere il classificatore al ramo Classificatore nella finestra di gestione MM.

   Il classificatore viene creato.

Modifica di un classificatore

Attenersi ai passaggi descritti di seguito quando si desidera modificare il nome o la descrizione del classificatore o l'opzione Usa localmente.

Come modificare un classificatore

1. Nel menu Amministrazione sulla barra di spostamento della pagina iniziale, fare clic su Amministratore MM.

   Verrà visualizzata la finestra Amministratore gestione supporti.

2. Individuare e fare doppio clic sull'oggetto Classificatore nel riquadro sinistro della finestra Amministratore MM.

   Verrà visualizzato l'elenco dei classificatori esistenti.

3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul classificatore da aggiornare e scegliere Aggiorna dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Modifica classificatore.

4. Apportare le modifiche in base alle esigenze e scegliere OK.

   Le impostazioni del classificatore vengono modificate.

Eliminazione di un classificatore

Attenersi ai passaggi descritti di seguito per eliminare un classificatore da Amministratore MM.

Nota: prima di eliminare un classificatore, è necessario rimuovere tutti i supporti dal classificatore e accertarsi che non vi siano rotazioni associate ad esso.

Per eliminare un classificatore

1. Aprire Amministratore MM e individuare il classificatore che si desidera eliminare.

   Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del classificatore e scegliere Elimina dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata una finestra di conferma dell'eliminazione.

2. Se si è sicuri di voler eliminare il classificatore, fare clic su Sì.

   Il classificatore viene eliminato.

Creazione di una pianificazione

Gestione supporti utilizza pianificazioni-definite dall'utente per determinare i volumi nastro da spostare, nonché quando e dove effettuare lo spostamento. Quando viene selezionato l'oggetto Pianificazione, è possibile visualizzare le pianificazioni esistenti nel riquadro destro della finestra di Amministratore MM oppure definire nuovi criteri di rotazione e di classificazione.

Per creare una pianificazione

1. Aprire Amministratore MM, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Pianificazione del riquadro di sinistra della finestra Amministratore MM, quindi selezionare Crea dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea pianificazione.

2. Nella finestra di dialogo Crea pianificazione, inserire un nome per la pianificazione e fare clic su Aggiungi.

3. La nuova pianificazione verrà salvata e aggiunta nel ramo Pianificazione della finestra di Amministratore MM. Una volta creata una pianificazione, gli oggetti Descrittore criteri del classificatore (VCD) e Rotazione vengono visualizzati nel riquadro sinistro della finestra di Amministratore MM. Questi oggetti consentono di selezionare i supporti e i criteri di conservazione.

Eliminazione di una pianificazione per lo spostamento di volumi nastro

prima che sia possibile eliminare una pianificazione, è necessario assicurare per prima cosa che tutti i VCD e tutte le rotazioni per la pianificazione siano stati eliminati.

Per eliminare una pianificazione per lo spostamento di volumi nastro:

1. Espandere l'elenco di pianificazioni nell'oggetto Pianificazione.
2. Fare clic sulla pianificazione da eliminare.
3. Eliminare il VCD e la rotazione per questa pianificazione
4. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla pianificazione che si desidera eliminare e scegliere Elimina dal menu di scelta rapida.
5. Fare clic su OK.

   La pianificazione verrà eliminata.

Modalità di gestione di volumi nastro e VCD

Per assegnare supporti ai classificatori, è necessario specificare un VCD e una rotazione. È possibile selezionare un pool di supporti, un nome file o un singolo supporto come set di dati di controllo. Quando questo set di dati viene classificato, il set del volume nastro corrispondente viene assegnato agli slot del classificatore. L'assegnazione dei numeri di slot si basa sui record di rotazione definiti dall'utente.

Ulteriori informazioni:

Oggetto Descrittore criteri del classificatore (a pagina 436)

Creazione di un descrittore dei criteri dei classificatori

Una volta creata una pianificazione, è necessario descrivere i ruoli per la selezione dei supporti creando un VCD.

Per creare un descrittore criteri del classificatore

1. Nel menu Amministrazione sulla barra di spostamento della pagina iniziale, fare clic su MM Admin.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Amministratore gestione supporti.

2. Espandere l'oggetto Pianificazione, espandere una pianificazione, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Descrittore criteri del classificatore e scegliere Crea dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Crea descrittore criteri del classificatore.

3. Scegliere una delle seguenti opzioni:

   Nome pool di supporti

   Per utilizzare un nome pool di supporti come set di dati di controllo, immettere il nome del pool oppure utilizzare l'elenco a discesa per selezionare un nome di pool di supporti dall'elenco dei pool. È possibile classificare solo i supporti all'interno del set di salvataggio del pool. Non è possibile classificare i supporti nel set temporaneo.

   Nome file

   Per utilizzare un nome file come set di dati di controllo, selezionare l'opzione Nome file e immettere il nome host, il percorso completo e il nome file dal backup, ad esempio, C:\DOC\leggimi.txt, nei campi appropriati. Eseguire una ricerca nel database o in Gestione ripristino per ottenere le informazioni relative al percorso o al file. MM Admin trova tutti i nastri utilizzati per il backup di questa directory o file.

Assegnato dall'utente

Se si desidera utilizzare un supporto individuale come set di dati di controllo, selezionare l'opzione Assegnato dall'utente. È utile in casi di emergenza quando è necessario utilizzare un nastro specifico. Poiché MM Admin consente di avviare un ciclo del classificatore solo con il supporto locale, l'icona del supporto viene visualizzata in giallo se il supporto classificato non è un supporto locale con un nome host remoto. Per avviare un ciclo classificatore con un supporto e server membri remoti, è necessario eseguire l'utilità della riga di comando ca_mmo utilizzando l'argomento -startall.

Nota: per ulteriori informazioni sulle utilità della riga di *comando per la gestione dei supporti, consultare la Guida di riferimento alla riga di comando*.

4. Fare clic su Aggiungi.

   Il VCD viene aggiunto al ramo Descrittore criteri del classificatore della finestra Amministratore gestione supporti.

Modifica di un descrittore dei criteri del classificatore

Attenersi ai passaggi descritti di seguito per modificare il nome del pool di supporti, il nome del file e l'opzione Assegnato dall'utente associata al descrittore criteri del classificatore (VCD).

Per modificare un descrittore criteri del classificatore

1. Aprire Amministratore MM, espandere l'elenco di pianificazioni di oggetto Pianificazione e selezionare una pianificazione dall'elenco.

   Espandere la pianificazione per visualizzare gli oggetti Descrittore criteri del classificatore e Rotazione.

   Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Descrittore criteri del classificatore e scegliere Aggiorna dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Modifica descrittore criteri del classificatore.

2. Modificare il nome del pool di supporti, il nome del file e l'opzione Assegnato dall'utente associata al VCD, quindi fare clic su OK.

   Viene applicato il valore modificato.

Eliminazione di un descrittore dei criteri dei classificatori

Per eliminare una pianificazione è necessario eliminare prima la rotazione e il VCD associati.

Per eliminare un VCD

1. Dall'oggetto Pianificazione, selezionare il VCD specifico dall'elenco nel Descrittore criteri del classificatore.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Elimina dal menu a discesa.
3. Fare clic su OK.

Criteri di conservazione dei volumi nastro

Una volta creata la pianificazione, è necessario impostare i criteri per la conservazione del volume nastro del classificatore. A tale scopo, utilizzare l'oggetto Rotazione.

Nota: l'oggetto Rotazione viene visualizzato nel riquadro sinistro della finestra di MM Admin solo dopo la creazione della pianificazione.

Spostamento speciale dei volumi nastro

Si possono verificare circostanze speciali in cui è necessario spostare uno specifico volume nastro. In tali casi sono disponibili tre opzioni: Archiviazione temporanea, Archiviazione manuale e Archiviazione e ritiro manuale. Inoltre è possibile classificare permanentemente un volume in modo che non ritorni al servizio Modulo nastro. Nelle sezioni seguenti sono descritte queste singole opzioni.

Archiviazione temporanea

L'opzione Archiviazione temporanea è utile per tenere traccia degli spostamenti dei supporti nel caso in cui si desideri spostare temporaneamente un volume nastro da un classificatore per eseguire un processo di ripristino, ma si desidera inviarlo nuovamente al classificatore dopo aver completato il processo.

Tutti i volumi nastro classificati presentano lo stato *estratto*. Utilizzare l'opzione Archiviazione temporanea per modificare lo stato e impostarlo su *archiviato* in modo da tenere traccia del volume nastro mentre viene utilizzato temporaneamente per il processo di ripristino. Quando si termina di utilizzare il volume nastro, il ciclo classificatore successivo lo riporta al classificatore e imposta nuovamente lo stato su *estratto*.

Nota: l'opzione Archiviazione temporanea è stata concepita unicamente per tenere traccia dei nastri che vengono temporaneamente estratti dal classificatore e non rappresenta un requisito per l'effettivo spostamento del nastro. Se non si utilizza questa opzione, è tuttavia possibile spostare manualmente un volume nastro da un classificatore e restituirlo una volta terminato il processo. Tuttavia, è consigliabile utilizzare questa opzione in quanto, se non viene utilizzata e si sposta un volume nastro, si verificherà una discrepanza tra lo stato del volume nastro visualizzato nella finestra di MM Admin e l'effettiva posizione del nastro.

Per utilizzare l'opzione Archiviazione temporanea, nel riquadro sinistro della finestra di MM Admin, fare doppio clic sull'oggetto Classificatore per visualizzare l'elenco dei classificatori esistenti. Selezionare un classificatore per visualizzare le informazioni relative nel riquadro destro. Selezionare il nome del supporto che si desidera spostare, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Archiviazione temporanea.

Esempio di archiviazione temporanea

Ad esempio, per eseguire un ripristino di emergenza utilizzando un volume nastro di uno dei classificatori, utilizzare la funzione Archiviazione temporanea per archiviare temporaneamente il volume nastro nel servizio Modulo nastro, eseguire l'operazione di ripristino, quindi eseguire un ciclo del classificatore per riportare il volume nastro nel classificatore.

Archiviazione manuale di un volume nastro

Utilizzare l'opzione Archiviazione manuale per archiviare un volume nastro nel servizio Modulo nastro prima dell'ora in cui ne è stata pianificata l'archiviazione. Quando si archivia manualmente un volume nastro nel servizio Modulo nastro, il volume non viene riportato al classificatore.

Per archiviare manualmente un volume nastro:

1. Dal riquadro sinistro della finestra di MM Admin, fare doppio clic sull'oggetto Classificatore.

   Viene visualizzato l'elenco dei classificatori esistenti.

2. Selezionare un classificatore per visualizzare le informazioni relative nel riquadro destro.

3. Selezionare il nome del supporto che si desidera spostare, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Archiviazione manuale dal menu di scelta rapida.

   Il volume nastro viene archiviato.

Archiviazione e ritiro manuale

Utilizzare l'opzione Archiviazione e ritiro manuale per archiviare nuovamente un volume nastro nel servizio Modulo nastro prima dell'ora in cui ne è stata pianificata l'archiviazione e ritirarlo, in modo che non venga più utilizzato.

Per utilizzare l'opzione Archiviazione e ritiro manuale, nel riquadro sinistro della finestra di MM Admin, fare doppio clic sull'oggetto Classificatore per visualizzare l'elenco dei classificatori esistenti. Selezionare un classificatore per visualizzare le informazioni relative nel riquadro destro. Selezionare il nome del supporto che si desidera spostare, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Archiviazione e ritiro manuale.

Conservazione permanente

Utilizzare l'opzione Conservazione permanente per classificare in modo permanente gli slot e i volumi nastro che contengono. Se si utilizza questa opzione, quando un volume nastro viene classificato, non viene riportato al servizio Modulo nastro. L'unico modo per riportarlo al servizio Modulo nastro, è ripristinare lo stato predefinito del classificatore.

Per estrarre permanentemente i volumi nastro dal servizio Modulo nastro, selezionare l'opzione Conservazione permanente dalla finestra di dialogo Crea rotazione.

Modifica di una rotazione

Attenersi ai passaggi riportati di seguito per modificare lo spostamento dei volumi nastro associati a una pianificazione.

Come modificare una rotazione

1. Espandere l'oggetto Pianificazione nel riquadro sinistro della finestra di Amministratore MM e selezionare una pianificazione dalla struttura.
2. Fare doppio clic sulla pianificazione per accedere all'oggetto Rotazione.
3. Fare doppio clic sull'oggetto Rotazione e selezionare una rotazione dal riquadro destro.
4. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla rotazione e selezionare Modifica.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo per la modifica della rotazione.
5. Apportare le modifiche in base alle esigenze e scegliere OK.

   Verrà effettuato il salvataggio delle nuove impostazioni.

Eliminazione di una rotazione

Se si desidera eliminare una pianificazione, è necessario eliminare prima la rotazione e il VCD associati.

Per eliminare una rotazione:

1. Dal riquadro sinistro della finestra di MM Admin, espandere l'oggetto Pianificazione e selezionare la pianificazione relativa alla rotazione da eliminare.

   La rotazione verrà visualizzata nel riquadro destro della finestra di MM Admin.

2. Selezionare la rotazione elencata nel riquadro destro della finestra di MM Admin.

3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla rotazione da eliminare, quindi selezionare Elimina dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzato un messaggio di conferma.

4. Fare clic su Sì.

   La rotazione viene eliminata.

Informazioni su stato e dettagli di slot

Dopo che i volumi nastro sono stati assegnati agli slot in un classificatore, in MM Admin di vengono visualizzate le informazioni sullo slot per il classificatore. Selezionare l'oggetto Classificatore dal riquadro sinistro della finestra di MM Admin ed espanderlo. Quando si seleziona un classificatore dall'elenco, nel riquadro destro della finestra di MM Admin vengono visualizzati il classificatore e i relativi slot.

Insieme al classificatore e agli slot, vengono riportate le seguenti informazioni:

- **Nome supporto:** elenco che include il nome del supporto, l'ID, il numero di sequenza e il numero di serie.
- **Stato slot:** sono disponibili come stati Attivo, Declassificato, Archiviazione temporanea, Archiviazione manuale, Archiviazione e ritiro manuale:
  - **Attivo:** il supporto è stato inviato al classificatore.
  - **Declassificato:** il supporto non è stato ancora inviato al classificatore.
  - **Archiviazione temporanea:** il supporto verrà archiviato temporaneamente durante il successivo ciclo del classificatore.
  - **Archiviazione manuale:** il supporto verrà archiviato durante il successivo ciclo del classificatore.
  - **Archiviazione e ritiro manuale:** il supporto verrà archiviato e ritirato durante il successivo ciclo del classificatore.

- **Nome slot**: elenco che include il nome del classificatore e il numero di slot.
- **Stato esportazione supporto**: sono disponibili Pronto, Riuscito o Non riuscito:
  - **Pronto:** lo stato predefinito. Il supporto è stato assegnato al classificatore ma non è stato ancora esportato dalla libreria nastri alla mailslot.
  - **Riuscito:** stato visualizzato quando il supporto viene esportato nella mailslot.
  - **Non riuscito:** stato visualizzato se l'esportazione del supporto nella mailslot da parte di MM Admin non è riuscita.
- **Locale:** è disponibile l'opzione Sì o No. Se il supporto appartiene a un computer locale viene visualizzato Sì. No viene visualizzato se appartiene a un computer remoto.
- **Data creazione**: indica la data in cui è stato creato lo slot.

Quando viene selezionato un nome di supporto, vengono visualizzate informazioni aggiuntive nel riquadro Proprietà nell'angolo in basso a destra della pagina. Tali informazioni includono il nome del supporto, il numero di serie, l'ID casuale, il nome host, lo stato dello slot, il nome dello slot, lo stato di esportazione del supporto, il tipo di supporto, la classe del supporto, l'ultima scrittura, l'ultima lettura e la data di creazione dello slot. Poiché MM Admin consente di avviare un ciclo del classificatore solo con il supporto locale, l'icona del supporto viene visualizzata in giallo se il supporto classificato non è un supporto locale con un nome host remoto. Se si desidera avviare un ciclo del classificatore con un supporto e server membri remoti, utilizzare l'utilità della riga di comando ca_mmo -startall.

Nota: per ulteriori informazioni sulle utilità della riga di *comando per la gestione dei supporti, consultare la Guida di riferimento alla riga di comando*.

Dal momento che gli slot vengono creati automaticamente quando un volume nastro viene classificato, in genere non è necessario aggiornare le informazioni sullo slot.

Individuazione di un supporto specifico in un classificatore

Per facilitare la ricerca dei supporti nei classificatori, MM Admin fornisce la funzione Trova supporto nel classificatore. Questa funzione rappresenta il modo più rapido per individuare i supporti nei classificatori, se si conosce il nome nastro o il numero di serie del volume nastro desiderato. Se non si conoscono queste informazioni, per trovare il supporto è possibile utilizzare Gestione database.

Per trovare un supporto specifico in un classificatore:

1. Nel menu Amministrazione sulla barra di spostamento della pagina iniziale, fare clic su MM Admin.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Amministratore gestione supporti.

2. Nella finestra Amministratore gestione supporti, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Trova supporto nel classificatore, quindi selezionare Trova dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Trova supporto nel classificatore.

3. Per trovare il supporto, selezionare uno dei metodi seguenti:

   Cerca per nome nastro

   Consente di immettere il nome del nastro, l'ID casuale e il numero di sequenza per identificare il nastro che CA ARCserve Backup deve trovare.

   Trova per numero di serie

   Consente di immettere il numero di serie del supporto desiderato.

   CA ARCserve Backup completa l'attività Trova per numero di serie utilizzando valori per cui è valida la distinzione tra maiuscole e minuscole. Ad esempio, il numero di serie ABC123 è diverso dal numero di serie abc123.

4. Fare clic su Trova.

   Una volta terminata la ricerca, le informazioni sul classificatore e lo slot vengono visualizzate nel riquadro destro della finestra Amministratore gestione supporti.

Capitolo 7: Amministrazione del server di backup

Questa sezione contiene informazioni utili per amministrare, gestire ed eseguire la manutenzione del server CA ARCserve Backup.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Funzionamento dei moduli di CA ARCserve Backup (a pagina 453)
Configurazione dei moduli di CA ARCserve Backup (a pagina 469)
Funzioni Server Admin aggiuntive (a pagina 497)
Livelli di autenticazione per servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup (a pagina 504)
Domini CA ARCserve Backup (a pagina 510)
Reinizializzazione del database CA ARCserve Backup (a pagina 525)
Ripristino della coda processi di CA ARCserve Backup (a pagina 526)
Gestione di server ARCserve utilizzando la configurazione guidata server (a pagina 529)
Installazione e disinstallazione delle opzioni CA ARCserve Backup basate su server (a pagina 548)
Distribuzione agente CA ARCserve Backup (a pagina 549)
Configurazione rilevamento (a pagina 562)
Autorizzazione dei servizi e delle applicazioni CA ARCserve Backup alla comunicazione attraverso il firewall di Windows (a pagina 571)
Come configurare il firewall per l'ottimizzazione della comunicazione (a pagina 571)

Funzionamento dei moduli di CA ARCserve Backup

Il server CA ARCserve Backup è costituito da tre moduli funzionali:

- **Modulo processo**: questo modulo consente di elaborare i processi nella data e nell'ora prestabilite. Esegue inoltre la scansione della coda alla ricerca di un processo pronto per l'esecuzione, quindi lo invia al gestore appropriato.
- **Modulo nastro**: questo modulo consente di comunicare con le periferiche di archiviazione e di controllarle. Il Modulo nastro seleziona la periferica necessaria a un processo.

- **Modulo database**: questo modulo consente di registrare la cronologia degli elementi seguenti:
  - Informazioni sui processi elaborati da CA ARCserve Backup, quali il tipo di processo, il risultato finale, l'ora di inizio e di fine, l'utente che origina il processo e la descrizione;
  - Supporti utilizzati da CA ARCserve Backup, quali il tipo, il nome, la data della prima formattazione, la data di scadenza e le sessioni contenute;
  - File, directory, unità e computer di cui CA ARCserve Backup ha eseguito il backup o ha creato delle copie.

È possibile controllare questi moduli in Gestione server. Per visualizzare informazioni su un singolo modulo, aprire Gestione server dal menu Avvio rapido nella barra di spostamento della pagina iniziale. Nella struttura delle directory di dominio ARCserve, selezionare il server primario, il server membro o standalone da cui si intende ricevere le informazioni sullo stato del modulo.

Importante: Per gestire e configurare i moduli CA ARCserve Backup è necessario aver eseguito l'accesso a CA ARCserve Backup con la password caroot o un account amministratore di CA ARCserve Backup.

- **Modulo processo**: consente di visualizzare le informazioni sui processi inoltrati, quali il numero totale di processi e il numero di processi con stato ATTIVO, PRONTO, IN ATTESA e COMPLETATO. Consente di visualizzare inoltre le code, con indicazione di quelle sottoposte a scansione e gli intervalli di scansione.
- **Modulo nastro**: consente di visualizzare le informazioni sui processi, quali il tipo di processo e l'utente che lo ha inoltrato. Visualizza inoltre le informazioni sui gruppi di supporti.
- **Modulo database**: consente di visualizzare le informazioni di sfoltimento relative al database ARCserve.

In che modo lo stato modulo influenza le operazioni di CA ARCserve Backup

Un modulo interrotto è un modulo completamente fuori linea a causa di errori, arresto manuale o nuova installazione Ciò significa che i servizi di tale modulo non sono disponibili, indipendentemente dal motivo che ne ha provocato l'arresto.

I moduli di CA ARCserve Backup sono progettati per essere eseguiti in maniera indipendente l'uno dall'altro. Ad esempio, l'arresto del Modulo nastro non influisce sul Modulo database e sul Modulo processo, che continuano a funzionare, eseguendo i servizi in base alla configurazione. Il Modulo database continua a registrare nel database le informazioni relative a CA ARCserve Backup, mentre il Modulo processo continua ad eseguire la scansione della coda processi e ad avviare i processi necessari. Se per un processo è necessaria una periferica di archiviazione, il processo verrà lanciato mediante il Modulo nastro ma non verrà completato poiché il modulo non è in grado di comunicare con la periferica di archiviazione. Il Modulo database registra quindi le informazioni.

Nota: benché CA ARCserve Backup funzioni anche quando uno o due moduli non sono in esecuzione, per raggiungere la completa funzionalità richiede che tutti e tre i moduli siano eseguiti contemporaneamente.

Icone dello stato di servizio

Sulla barra degli strumenti posizionata nella parte superiore di ciascuna utilità di gestione di CA ARCserve Backup viene visualizzata un'icona per ognuno dei servizi di back-end, ovvero Modulo processo, Modulo nastro e Modulo database, come mostrato nell'illustrazione di seguito:

A seconda del colore, le icone indicano uno dei tre stati seguenti:

Verde

Indica che il servizio è in esecuzione.

Rosso

Indica che il servizio non è in esecuzione.

Grigio

Indica che è impossibile connettere il servizio o che lo stato del servizio è sconosciuto.

Blu

Indica che il servizio è in sospensione.

Arresto e avvio di servizi CA ARCserve Backup

Le sezioni seguenti descrivono i metodi utilizzabii per arrestare e riavviare i servizi CA ARCserve Backup su server primari, standalone e membri.

Avvio e interruzione di tutti i servizi CA ARCserve Backup con i file batch

Ci sono due metodi per interrompere e avviare manualmente il Modulo processo, il Modulo nastro e il Modulo database.

Un metodo consiste nell'aprire Gestione server, selezionare il nome server nell'albero di dominio, selezionare il singolo servizio da interrompere o avviare e quindi fare clic sui pulsanti Interrompi o Avvia presenti sulla barra degli strumenti. Tuttavia, possono presentarsi circostanze che richiedono l'interruzione di tutti i servizi di CA ARCserve Backup. Ad esempio, occorre applicare una patch o una correzione rilasciata dal Supporto tecnico CA.

I comandi cstop e cstart consentono di chiudere e riavviare in sequenza tutti i servizi CA ARCserve Backup, in base alle relative dipendenze dagli altri servizi CA ARCserve Backup. Questo processo impedisce la perdita dei dati durante la chiusura dei servizi e consente la corretta esecuzione di tutti i servizi CA ARCserve Backup al riavvio del sistema.

Per arrestare o avviare tutti i servizi CA ARCserve Backup con un solo comando, utilizzare il file cstop.bat o cstart.bat nella directory principale di CA ARCserve Backup.

Quando viene eseguito il comando cstop.bat, i servizi vengono arrestati nel seguente ordine:

1. CA ARCserve Communication Foundation
2. CASMgmtSvc.
3. CASTapeEngine
4. CASJobEngine
5. CASDbEngine
6. CASMessageEngine
7. CASDiscovery
8. CasUnivDomainSvr
9. CasSvcControlSvr
10. CASportmapper
11. Server notifica avvisi

Quando viene eseguito il comando cstart.bat, i servizi vengono avviati nell'ordine seguente:

1. Server notifica avvisi
2. CASDiscovery
3. CASportmapper
4. CasSvcControlSvr
5. CasUnivDomainSvr
6. CASDbEngine
7. CASMessageEngine
8. CASTapeEngine
9. CASJobEngine
10. CASMgmtSvc.
11. CA ARCserve Communication Foundation

Avvio e arresto dei singoli servizi mediante la riga di comando

Come avviare o arrestare i servizi di CA ARCserve Backup mediante la riga di comando

1. Avviare la riga di comando di Windows.
2. Al prompt dei comandi immettere il comando NET START [nomemodulo] oppure NET STOP [nomemodulo] e sostituire [nomemodulo] con uno dei seguenti:
   - CASJobEngine: Modulo processo;
   - CASTapeEngine: Modulo nastro;
   - CASDbEngine: Modulo database;
   - CASMessageEngine: Modulo messaggi;
   - CASDiscovery: Servizio rilevamento;
   - CasSvcControlSvr: Controller servizi;
   - CasUnivDomainSvr: Server di dominio;
   - CASportmap: Server di chiamata a procedura remota CA;
   - Server notifica avvisi: Servizio Avvisi.

     Nota: per questo servizio, è necessario utilizzare le virgolette.
   - CA ARCserve Communication Foundation: Servizio Dashboard di CA ARCserve Backup

3. Ripetere il passaggio precedente per ogni componente del server CA ARCserve Backup.

Importante: se il servizio Server di chiamata a procedura remota CA (CASportmap) viene arrestato e riavviato manualmente utilizzando la riga di comando (o la console di Gestione computer), il servizio non riesce a comunicare correttamente con le assegnazioni delle porte. Gli account utente con equivalenza caroot, di conseguenza, non potranno accedere al dominio CA ARCserve Backup. Per rimediare a questo problema di accesso al dominio CA ARCserve Backup, eseguire il comando cstop, seguito dal comando cstart. In questo modo il servizio riesce a comunicare in modo corretto e consente all'account utente con equivalenza caroot di accedere al dominio CA ARCserve Backup.

Avvio e interruzione dei servizi CA ARCserve Backup con Gestione server

Mediante Gestione server, è possibile interrompere e avviare i singoli servizi di CA ARCserve Backup in esecuzione su un server primario, standalone e membro.

Utilizzare questo metodo quando è necessario interrompere uno o due servizi di CA ARCserve Backup per un breve periodo di tempo. Ad esempio, occorre interrompere e avviare il Modulo nastro sul server primario in modo che possa individuare una libreria appena installata.

Per interrompere e avviare tutti i servizi di CA ARCserve Backup, usare i file batch cstop e cstart. Questi file batch consentono di interrompere e avviare in sequenza tutti i servizi di CA ARCserve Backup, in base alle rispettive dipendenze da altri servizi di CA ARCserve Backup.

Nota: per ulteriori informazioni relative all'interruzione e all'avvio dei servizi di CA ARCserve Backup, consultare la sezione Interruzione e avvio di tutti i servizi di CA ARCserve Backup con i file batch. Tuttavia, se si utilizza Gestione server per interrompere tutti i servizi, lo stato di servizio visualizzato è SCONOSCIUTO.

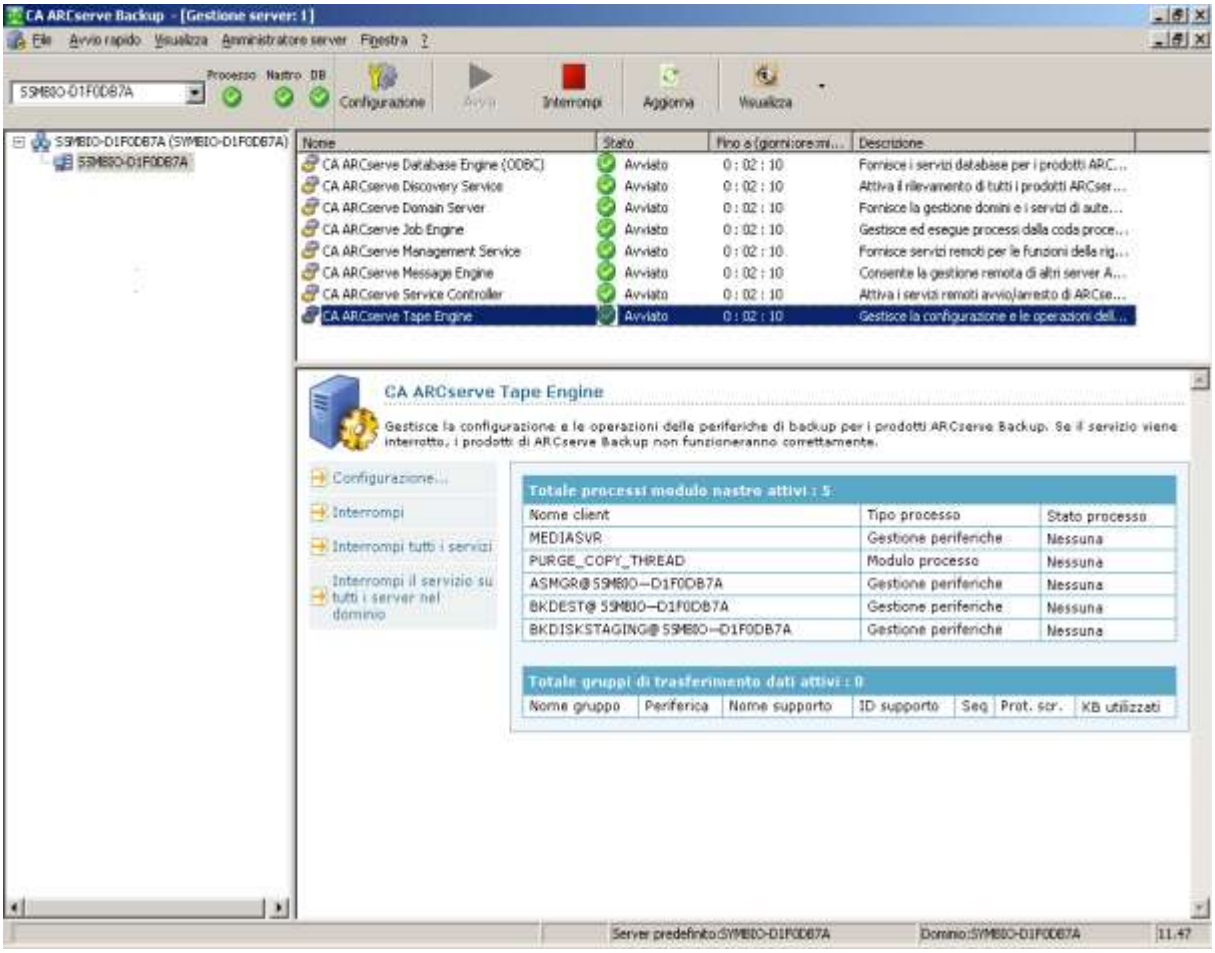
Come interrompere e avviare i servizi di CA ARCserve Backup con Gestione server

1. Nel menu Avvio rapido sulla barra di spostamento della pagina iniziale, fare clic su Gestione server.

   Verrà visualizzato Gestione server.

2. Espandere la struttura delle directory del dominio e selezionare il server in cui si desidera interrompere o avviare i servizi CA ARCserve Backup.

   Nella finestra di Gestione server appaiono il nome, lo stato, l'ora di attivazione e la descrizione dei servizi di CA ARCserve Backup, come mostrato nel diagramma seguente.



3. Selezionare il servizio che si intende interrompere o avviare.

   - Se lo stato è Avviato, fare clic sul pulsante Interrompi nella barra degli strumenti.
   - Se lo stato è Interrotto, fare clic sul pulsante Avvia.

   Il servizio di CA ARCserve Backup viene interrotto o avviato.

   Nota: per interrompere tutti i servizi, evidenziare il server, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Interrompi tutti i servizi. Nota: per interrompere tutti i servizi, evidenziare il server, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Interrompi tutti i servizi.

Gestione di CA Antivirus

Per la protezione dei dati, CA ARCserve Backup fornisce i componenti di scansione e riparazione del modulo di scansione antivirus CA Antivirus.

Nota: con CA ARCserve Backup vengono forniti solo i componenti di scansione e riparazione, Non fornisce un'installazione completa di CA Antivirus.

Il programma eTrust Antivirus può essere configurato per scaricare file delle impronte virali e moduli di programma aggiornati. Tali aggiornamenti vengono quindi distribuiti alle applicazioni che fanno parte dell'ambiente. Al termine dell'operazione viene inviato un messaggio di notifica dell'avvenuto aggiornamento. In determinate condizioni è necessario arrestare e riavviare il Modulo processo per completare l'aggiornamento della protezione antivirus.

InoDist.ini è il file utilizzato per il download di file delle impronte virali e moduli di programma aggiornati. Il file contiene impostazioni preconfigurate che specificano come e quando recuperare gli aggiornamenti delle impronte virali e dei moduli da un'origine di distribuzione. In genere non è necessario apportare modifiche al file InoDist.ini. Tuttavia, è possibile apportarvi modifiche qualora ciò si renda necessario. Nella sezione seguente vengono fornite informazioni sul file InoDist.ini e sulle relative impostazioni.

Ulteriori informazioni:

Aggiornamenti delle firme virus (a pagina 460)
Utilità INODIST (a pagina 463)

Aggiornamenti delle firme virus

Tramite il file InoDist.ini è possibile aggiornare le firme virus utilizzando Pianificazione guidata processi, il prompt dei comandi oppure eseguendole direttamente dal Web. Se si utilizza Pianificazione guidata processi, si ha il vantaggio di poter pianificare gli aggiornamenti delle firme virus.

Ulteriori informazioni:

Gestione di CA Antivirus (a pagina 460)
Utilità INODIST (a pagina 463)

Aggiornamento delle impronte virali mediante Pianificazione guidata processi

Pianificazione guidata processi consente di automatizzare il processo di recupero degli aggiornamenti delle impronte virali.

Come utilizzare Pianificazione guidata processi per aggiornare le impronte virali

1. Nel menu Utilità sulla barra di spostamento della pagina iniziale, fare clic su Pianificazione guidata processi.
2. Verrà visualizzata la finestra Pianificazione guidata processi.
3. Fare clic su Avanti.

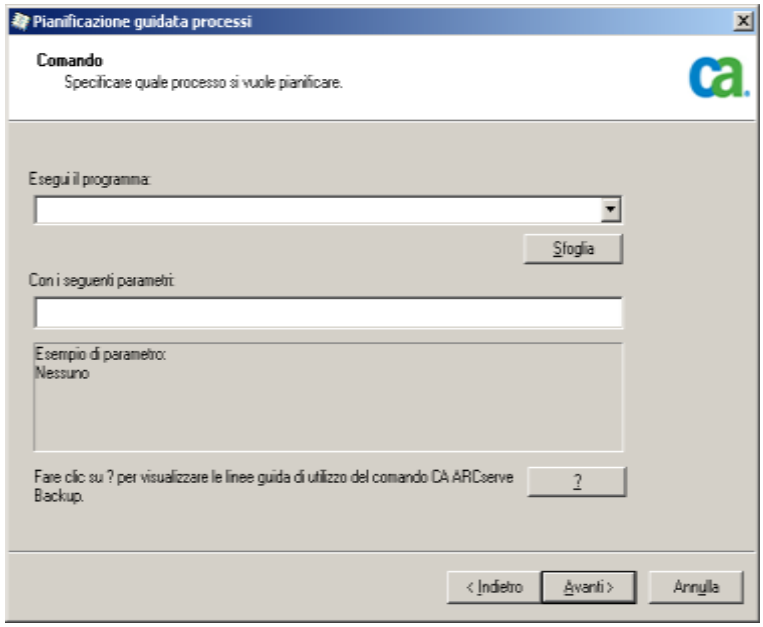
   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Pagina di accesso.
4. Nella finestra di dialogo Accesso, selezionare il nome server locale del computer al quale si desidera inoltrare il processo.

   Immettere il nome utente e la password per accedere al server, quindi fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Comando.
5. Nel campo Esegui il programma della finestra di dialogo Comando, selezionare inodist dall'elenco a discesa.

   Nel campo Parametri immettere /cfg (percorso completo del file InoDist.ini). ad esempio:

   ```
   /cfg C:\Programmi\CA\SharedComponents\ScanEngine\Inodist.ini
   ```



   Fare clic su Avanti.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Protezione.

6. Nella finestra di dialogo Protezione, immettere il nome utente e la password, quindi fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Pianificazione.

7. Nella finestra di dialogo Pianificazione, scegliere una delle opzioni seguenti:

   - Selezionare Esegui ora per eseguire il processo immediatamente.
   - Selezionare Pianifica per eseguire il processo a un'ora e in una data specifiche oppure per pianificare la ripetizione di un processo. Se si desidera ripetere il processo, selezionare un Metodo ripetizione e i criteri associati.

   Al termine della pianificazione del processo, fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Riepilogo.

8. Nella finestra di dialogo Riepilogo, controllare le selezioni del processo e immettere una descrizione nel campo apposito. Tale descrizione verrà visualizzata nell'apposita colonna nella Coda processi e potrà essere utilizzata per identificare il processo.

   Fare clic sul pulsante Inoltra.

   Verrà innanzitutto visualizzato un messaggio che indica che il processo è stato inoltrato correttamente. Nel messaggio è incluso il numero del processo, utilizzabile per identificare il processo nella coda. Verrà quindi visualizzato un messaggio che indica che il processo generico è stato completato con successo. Fare clic su OK per chiudere entrambe le finestre di messaggio.

   La mancata riuscita del processo viene segnalata tramite un messaggio di errore nel quale viene riportato un codice. Per visualizzare un breve messaggio di descrizione dell'errore, consultare il Registro attività. Fare clic su OK per chiudere la finestra del messaggio di errore.

Aggiornamenti delle firme virus mediante il prompt dei comandi

Per aggiornare le firme tramite il prompt dei comandi, aprire una finestra dei comandi e immettere:

```
C:\Programmi\CA\SharedComponents\ScanEngine/inodist /cfg inodist.ini
```

Aggiornamenti delle firme virus mediante il sito del supporto tecnico CA

La procedura che segue consente di ottenere gli aggiornamenti delle firme virus tramite il sito del supporto tecnico CA.

Aggiornamenti delle firme virus mediante il sito del supporto tecnico CA

1. Aprire una finestra browser e accedere alla seguente URL:

   `http://etrustdownloads.ca.com/legacy/av`

2. Scaricare ed eseguire il file seguente:

   `fi_nt86.exe`

3. Gli aggiornamenti delle firme virus vengono applicati a CA ARCserve Backup.

Utilità INODIST

È possibile configurare il programma CA Antivirus per scaricare file di aggiornamento delle firme virus.

Sintassi dell'utilità INODIST

```
INODIST  /cfg  InoDist.ini
```

Opzioni di aggiornamento delle firme nel file InoDist.ini

Nel file InoDist.ini sono contenute sezioni in cui viene specificato come e quando gli aggiornamenti di moduli e firme verranno raccolti da un'origine di distribuzione. Il file InoDist.ini è installato in C:\Programmmi\CA\SharedComponents\ScanEngine. La directory può essere visualizzata o modificata utilizzando un editor di testo. Le sezioni del file InoDist.ini sono descritte di seguito:

[SOURCES]

Nella sezione [SOURCES] viene fornito il nome delle altre sezioni del file InoDist.ini che specificano le connessioni per il download delle firme. Sono disponibili tre tipi di collegamenti dall'interfaccia utente: FTP, UNC/server di ridistribuzione e percorso locale. Per ulteriori informazioni sulle opzioni relative a ciascun tipo di connessione, consultare le sezioni seguenti.

Importante: i valori numerici nell'elenco di origine devono essere consecutivi. Non modificare l'ordine numerico o creare interruzioni nella sequenza numerica.

Sintassi per [SOURCES]

```
[SOURCES]
1 = SourceA
2 = SourceB
3 = SourceC
```

Opzioni per [SOURCES]

Sono richieste le seguenti opzioni:

Opzione	Descrizione
1 = SourceA	Prima origine. Ad esempio, 1=UNC_0
2 = SourceB	Seconda origine. Ad esempio, 2=UNC_1
3 = SourceC	Terza origine. Ad esempio, 3=FTP_0

Origine delle firme

Per le origini delle firme descritte nella sezione [SOURCES] del file InoDist.ini è disponibile una sezione specifica in cui sono riportate tutte le informazioni necessarie per eseguire il download dal sito remoto.

Sintassi FTP

Se per il download è stato specificato il metodo FTP, saranno disponibili le seguenti opzioni:

```
[SourceA]
Method = FTP
HostName = ftpav.ca.com
UserName = anonymous
UserPassword = nome@nomeazienda.com
Fast Connection = 0
Proxy Name = UpdatePath = /pub/inoculan/scaneng/
```

Opzioni della sintassi FTP

Sono richieste le seguenti opzioni:

Opzione	Descrizione
Method = FTP	Utilizza FTP come metodo di download.
HostName = ftpav.ca.com	Indirizzo del nome host.
UserName = anonymous	Nome utente per la connessione FTP.
UserPassword = nome@nomeazienda.com	Password utente per la connessione FTP.

Sintassi UNC/server di ridistribuzione

Quando UNC è indicato come metodo di download, sono disponibili le seguenti opzioni:

```
[SourceB]
Method = UNC
Path = \\usprusd1\inoupd$
UserName = anonymous
UserPassword = nome@nomeazienda.com
```

Opzioni dei server UNC/di ridistribuzione

Sono richieste le seguenti opzioni:

Opzione	Descrizione
Method = UNC	Utilizzare UNC come metodo di download.
Path = \\usprusd1\inoupd$	Percorso UNC.
UserName = anonymous	Nome utente UNC.
UserPassword = nome@nomeazienda.com	Password utente.

Sintassi per il download locale

Se per il download è stato specificato il metodo Locale, saranno disponibili le seguenti opzioni:

```
[SourceC]
Method = LOCAL
Path = c:\test
```

Opzioni per il download locale

Sono richieste le seguenti opzioni:

Opzione	Descrizione
Method	Utilizzare il server locale come metodo di download.
Path	Percorso locale.

[GET]

Se si imposta UpdateLocalSignatures = 1 nella sezione [POLICY], la sezione [GET] sarà vuota. Se non si imposta UpdateLocalSignatures = 1, sarà possibile utilizzare la sezione [GET] per identificare gli aggiornamenti della piattaforma o del modulo da scaricare. È necessario impostare UpdateLocalSignatures = 0 nella sezione [POLICY] affinché la sezione [GET] sia attiva.

Sintassi per [GET]

```
[GET]
1 = SetA
2 = SetB
```

Opzioni per [GET]

Sono richieste le seguenti opzioni:

Opzione	Descrizione
1 = SetA	Consente di scaricare i file SetA.
2 = SetB	Vengono scaricati i file del set B.

[POLICY]

Utilizzare le opzioni [POLICY] per identificare le operazioni da eseguire durante e dopo il download delle firme.

Sintassi per [POLICY]

```
[POLICY]
UpdateLocalSignatures = 1
SignatureHoldTime = 0
MakeIncDownloading = 1
IsDistrubtionServer = 0
```

Opzioni per [POLICY]

Sono richieste le seguenti opzioni:

Opzione	Descrizione
UpdateLocalSignatures = 1	1 = i file di firme richiesti vengono scaricati per l'aggiornamento del computer locale e vengono utilizzati per aggiornare il computer indipendentemente dal fatto che vengano inclusi nella sezione [GET]. 0 = verranno scaricati solo i file elencati nella sezione [GET]. Tali file non verranno utilizzati per aggiornare il computer locale.
SignatureHoldTime = 0	Indicare il numero di ore da attendere prima di rendere le firme disponibili per il download in un altro computer nella rete.
MakeIncDownloading = 1	È possibile specificare che devono essere scaricati solo i file modificati. Di conseguenza si otterrà un file di aggiornamento della firma di minore dimensione. Questa operazione è nota come download incrementale. Un download incrementale fornisce una protezione totale dai virus ma può essere più veloce di un download completo. 1 = il programma di download consente di determinare se è necessario un aggiornamento completo o se è sufficiente eseguire un aggiornamento incrementale. 0 = viene eseguito un download completo.

Opzione	Descrizione
IsDistributionServer = 0	1 = vengono conservati sia l'aggiornamento completo sia quello incrementale delle firme, tramite il download e la sincronizzazione di entrambi. Se impostato su 1, la selezione in MakeIncDownloading viene sovrascritta. Si consiglia di mantenere sia le firme di aggiornamento completo che le firme di aggiornamento incrementale in tutti i server di ridistribuzione.

[OSID]

Le opzioni [OSID] consentono di eseguire il mapping dei nomi delle piattaforme con gli identificatori utilizzati per pubblicare gli elementi sul sito Web. I valori specificati in questa sezione vengono visualizzati nella sezione degli elementi del set di firme, nel file Siglist.txt sul server e nell'interfaccia utente tramite il file Platform.ini.

Gli elementi di questa sezione vengono impostati automaticamente in base all'elenco delle piattaforme correntemente supportate. Non modificare gli elementi nella sezione [OSID].

Sintassi per [OSID]

```
[OSID]
Linux (Intel) = 8
Sun Solaris = 9
;Windows 3x/Netware = 2
Windows 9x/ME = 3
Windows NT/2000 (x86) = 4
```

[ENGINEID]

L'opzione [ENGINEID] consente di eseguire la mappatura dei nomi dei moduli elencati nel set di firme a un valore ID.

Sintassi per [ENGINEID]

```
[ENGINEID]
INOCULATEIT = 1
VET = 2
```

Configurazione dei moduli di CA ARCserve Backup

Gestione server di CA ARCserve Backup consente di configurare ciascun modulo in base alle esigenze.

Importante: Per gestire e configurare i moduli CA ARCserve Backup è necessario aver eseguito l'accesso a CA ARCserve Backup con la password caroot o un account amministratore di CA ARCserve Backup.

Come configurare i moduli di CA ARCserve Backup

1. Aprire Gestione server di CA ARCserve Backup scegliendo Gestione server dal menu Avvio rapido.

   Verrà visualizzata la finestra Gestione server.

2. Fare clic sul pulsante Configurazione sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione di Gestione server.

3. Selezionare la scheda del modulo desiderato e specificare le impostazioni adeguate alle proprie esigenze.

Ulteriori informazioni:

Configurazione del Modulo processo (a pagina 469)
Configurazione del Modulo nastro (a pagina 480)
Configurazione del Modulo database (a pagina 491)
Configurazione di Avvisi (a pagina 495)

Configurazione del Modulo processo

Il Modulo processo di CA ARCserve Backup consente di controllare l'ora di esecuzione dei processi nella coda, nonché di eseguire regolarmente la scansione della coda e di avviare i processi nella data e all'ora previste per l'esecuzione. Per il Modulo processo sono disponibili le opzioni seguenti:

- **Intervallo analisi coda processi (sec.)**: il Modulo processo analizza costantemente la coda processi alla ricerca di processi da eseguire. Per impostazione predefinita, la scansione viene eseguita ogni 10 secondi. Per modificare l'intervallo di tempo, indicare un numero compreso tra 1 e 9999.
- **Periodo conservazione processo completato (ore)**: i processi con stato finale COMPLETATO rimangono in coda per il periodo indicato in questo campo. Per impostazione predefinita, i processi con stato COMPLETATO vengono conservati per 24 ore prima dell'eliminazione dalla coda. Per modificare il periodo di tempo, indicare un numero compreso tra 0 e 999.

Nota: i processi a gestione temporanea a occorrenza singola (disk to disk to tape e disk to tape to tape) saranno rimossi dalla coda processi dopo la fase di migrazione del processo e allo scadere dell'intervallo di tempo specificato per questa opzione.

- **Intervallo di polling database (minuti)**: il Modulo processo interroga periodicamente il database CA ARCserve Backup per rilevare le sessioni copiate ed eliminate sulle periferiche abilitate alla gestione temporanea. Il valore specificato in questo campo determina l'intervallo di tempo tra i polling. Il valore predefinito per questo campo è cinque (5) minuti e il valore minimo è un (1) minuto.
- **Tipo messaggio nel Registro attività**: il Registro attività contiene le informazioni relative a tutte le attività di CA ARCserve Backup. Per impostazione predefinita, le note, gli avvisi e gli errori che si verificano durante l'esecuzione di CA ARCserve Backup vengono registrati nel Registro attività. Per modificare i tipi di messaggi, specificare uno dei valori riportati di seguito.

  Nessuno.

  Non viene visualizzato alcun messaggio.

  Errori

  Vengono visualizzati solo gli errori che si sono verificati durante l'esecuzione di CA ARCserve Backup.

  Avvisi ed errori

  Vengono visualizzati gli avvisi e gli errori che si sono verificati durante l'esecuzione di CA ARCserve Backup.

  Note, avvisi ed errori (predefinito)

  Sono incluse tutte le note, gli avvisi e gli errori che si sono verificati durante l'esecuzione di CA ARCserve Backup.

  Debug

  Sono incluse le informazioni di debug e tutte le note, gli avvisi e gli errori che si sono verificati durante l'esecuzione di CA ARCserve Backup.

- **Condivisioni rete**: per impostazione predefinita, in CA ARCserve Backup viene visualizzato Usa tutte le condivisioni nel browser. Le condivisioni predefinite e le condivisioni utente sono disponibili per la selezione come origine o destinazione dei processi. Per modificare il tipo di condivisioni visualizzate nel browser, specificare una delle condizioni riportate di seguito.

  Usa solo condivisioni predefinite

  Sono disponibili solo le condivisioni amministrative.

  Usa solo condivisioni utente

  Vengono visualizzate solo le condivisioni impostate specificamente dall'utente.

- **Dimensione buffer (KB)**: consente di definire la dimensione del buffer utilizzato da CA ARCserve Backup.

  Valore predefinito: 256 KB.

  Tutti i computer funzionano in modo differente. I fattori che influenzano il loro funzionamento possono essere collegati all'hardware del server di backup, alla dimensione complessiva del processo di backup e al numero di processi secondari generati da un processo di backup. È possibile aumentare o ridurre la dimensione del buffer per ottimizzare le prestazioni del sistema durante l'esecuzione del backup.

  L'aumento o la diminuzione della dimensione del buffer non necessariamente in migliora le prestazioni del backup e del ripristino. Ad esempio, se il server di backup dispone di abbondanti risorse di sistema, come un'ampia quantità di memoria, l'accesso a una rete veloce, un I/O su disco veloce, l'aumento della dimensione del buffer può migliorare le prestazioni di backup e di ripristino del sistema. Al contrario, se il server di backup dispone di risorse di sistema limitate, la riduzione della dimensione del buffer può migliorare le prestazioni di backup e di ripristino del sistema.

  Nota: per un server tipico, la prassi migliore consiste nell'applicare il valore predefinito della dimensione del buffer.

- **Backup**: consente di personalizzare opzioni aggiuntive nei processi di backup.

  Registra collegamenti reali per volumi NTFS

  Se si esegue il backup dei file dei collegamenti reali, tali informazioni vengono incluse e conservate per impostazione predefinita.

  Valore predefinito: ATTIVATO

  Chiedi conferma per sovrascrittura supporto

Ogni volta che è necessario sovrascrivere un supporto, è possibile che all'utente venga richiesto di confermare l'operazione. Questa opzione è disattivata (OFF) per impostazione predefinita. Attivando questa opzione, viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma. Se la conferma non viene fornita entro cinque minuti, il processo viene annullato.

Valore predefinito: DISATTIVATO

Backup dettagli chiave registro quando un intero computer è selezionato

È possibile attivare l'opzione per eseguire il backup dei dettagli della chiave di registro dei computer di destinazione facendo clic sulla casella di controllo Backup dettagli chiave registro quando un intero computer è selezionato.

Valore predefinito: DISATTIVATO

Ottimizza supporti

Consente di ottimizzare l'utilizzo di nastro e disco nei processi di rotazione e GFS. Per ulteriori informazioni, consultare Ottimizzazione dei supporti (a pagina 413).

Non è possibile modificare questo valore da server membri. I server membri ereditano il valore specificato per questa opzione dal server primario CA ARCserve Backup.

Valore predefinito: ATTIVATO

- **Al riavvio del Modulo processo ritenta i processi interrotti**: questa opzione rappresenta un meccanismo del punto di arresto. Se la casella è selezionata, viene tentato il riavvio di un processo interrotto. L'opzione deve essere attivata per consentire il recupero errori in un ambiente cluster.
- **Avvia processi di composizione IN SOSPESO**: utilizzare questa opzione per attivare lo stato sospeso per un processo anziché lo stato pronto.
- **Blocca popup al termine dei processi di migrazione dei dati**: al termine di un processo di migrazione con gestione temporanea, viene visualizzato un messaggio che informa dell'esito del processo. Attivare questa opzione se non si desidera visualizzare tali messaggi al termine del processo di migrazione.
- **Blocca popup al termine dei processi**: al termine di un processo, viene visualizzato un messaggio per informare sul suo esito. Attivare questa opzione se non si desidera visualizzare tali messaggi al termine del processo.

Ulteriori informazioni:

Tipi di stato dei processi (a pagina 317)

Servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup che richiedono i livelli massimi di diritti

Un account con i livelli massimi di diritti è un account utente di base e un account power user con privilegi amministrativi equivalenti.

I seguenti servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup richiedono che l'account disponga dei livelli massimi di diritti:

ACSCFG.exe

Utilità di configurazione volumi per la Libreria StorageTek ACSLS

ADMIN.EXE

Utilità di amministrazione dell'agente ARCserve Backup.

ALERT.exe

Servizio Avvisi di CA ARCserve Backup

ARCSERVEMGR.EXE

CA ARCserve Backup ARCserve Manager Console.

ASWANSYNC.EXE

Consente a CA XOsoft di interfacciarsi con l'Agente client di CA ARCserve Backup per Windows.

ATLCFG.exe

Utilità di configurazione volumi per la Libreria IBM 3949.

BAOFCONFIGMIGRATION.exe

Strumento di aggiornamento per la migrazione della configurazione relativa alla versione precedente di Agent for Open Files alla versione corrente (formato Unicode).

BDAEMON2.exe

Applicazione Raima DB Daemon.

CA_AUTH.exe

Utilità della riga di comando ca_auth.

CA_BACKUP.EXE

Utilità della riga di comando ca_backup.

CA_DBMGR.EXE

Utilità della riga di comando ca_dbmgr.

CA_DEVMGR.EXE

Utilità della riga di comando ca_devmgr.

CA_JOBSECMGR.EXE

Utilità della riga di comando ca_jobsecmgr.

CA_LOG.EXE

Utilità della riga di comando ca_log.

CA_MERGE.EXE

Utilità della riga di comando ca_merge.

CA_QMGR.EXE

Utilità della riga di comando ca_qmgr.

CA_RECOVERDB.EXE

Utilità della riga di comando ca_recoverdb.

CA_RESTORE.EXE

Utilità della riga di comando ca_restore.

CA_SCAN.EXE

Utilità della riga di comando ca_scan.

CAADVREPORTS.EXE

Utilità della riga di comando caadvreports.

CAAGSTART.EXE

Consente all'Agente universale di eseguire i processi che avviano gli agenti database. Si tratta di un'utilità interna non esposta all'utente finale.

CAAUTHD.EXE

Servizio di autenticazione.

CABKWIZ.EXE

Backup guidato CA ARCserve Backup

CACLURST.EXE

Utilità caclurst.

CADIAGINFO.EXE

Consente alla funzione Diagnostica guidata di raccogliere informazioni diagnostiche su CA ARCserve Backup dai sistemi remoti. Questa utilità memorizza i dati diagnostici raccolti in un file con estensione .caz.

CADIAGSUPPORT.EXE

Consente al personale dell'assistenza clienti di CA e agli utenti finali di aprire e visualizzare le informazioni diagnostiche salvate nel file di dati di diagnostica (.caz).

CADIAGWIZ.EXE

Consente a CA ARCserve Backup di raccogliere informazioni relative al sistema Windows e alla rete che interessano CA ARCserve Backup da sistemi locali e remoti. L'assistenza clienti di CA può utilizzare le informazioni raccolte per eseguire la risoluzione dei problemi di un server ARCserve.

CADISCOVD.EXE

Applicazione del server di dominio.

CADVWIZ.EXE

Configurazione guidata periferiche.

CADVWIZE.exe

Gestione guidata periferiche per la configurazione delle periferiche.

CALICNSE.EXE

Applicazione di verifica licenza.

CAMINFO.exe

Applicazione di visualizzazione delle informazioni di licenza.

CARegit.exe

Applicazione di registrazione del prodotto.

CAREPORTS.EXE

Utilità della riga di comando Report Writer di careports.

CARSWIZ.EXE

Ripristino guidato di CA ARCserve Backup.

CASDSCSVC.EXE

Servizio di rilevamento.

CASDSCSVC.EXE

Controller di servizio.

CASISCHK.exe

Applicazione di supporto istanza singola.

CATIRPC.EXE

CA ARCserve Portmapper.

CAVER.EXE

Consente a CA ARCserve Backup di visualizzare i dettagli relativi al numero di versione e build del prodotto di base CA ARCserve Backup in un'interfaccia utente grafica.

CDBMERGELOG.EXE

Consente a CA ARCserve Backup di unire i dettagli del registro attività dalla cache locale al database ARCserve.

CONFIGBAF.EXE

Utilità di configurazione di BAF (Bright Agent Frame). L'Installazione guidata avvia questa utilità per registrare gli agenti in un file di configurazione utilizzato dall'Agente universale.

CONFIGENCR.EXE

Utilità di configurazione della crittografia.

CSTMSGBOX.EXE

Consente a CA ARCserve Backup di visualizzare le finestre di messaggio. Si tratta di un'utilità interna non esposta all'utente finale.

DBACFG.EXE

Consente a CA ARCserve Backup di configurare i dettagli relativi agli account per gli agenti database.

DBENG.EXE

Modulo database di CA ARCserve Backup.

DBTOSQL.EXE

Consente a CA ARCserve Backup di migrare le informazioni e i dati relativi al database Raima VLDB nei database Microsoft SQL Server.

DBTOSQL_EXP.EXE

Consente a CA ARCserve Backup di migrare le informazioni e i dati relativi al database Raima VLDB nei database Microsoft SQL Server 2005 Express Edition.

DUMPDB.exe

Consente di eseguire il dump o di esportare le password di sessione memorizzate nel database in uno specifico file di destinazione oppure di importare nel database la password di sessione memorizzata nel file.

DVCONFIG.EXE

Utilità di configurazione periferiche.

ERRBOX.exe

Applicazione a comparsa di visualizzazione degli errori personalizzata.

EXPTOSQL.EXE

Utilità di conversione da Microsoft SQL Server 2005 Express Edition a Microsoft SQL Server.

GROUPCONFIG.EXE

Utilità Configurazione gruppo di periferiche.

IMPORTNODEINFO.exe

Consente di importare informazioni su un nodo nel database di CA ARCserve Backup durante l'aggiornamento.

INSTALLALERT.exe

Utilizzato per l'installazione dei moduli Avvisi.

JOBENG.EXE

Modulo processo di CA ARCserve Backup.

JOBWINDOW.EXE

Utilità di configurazione della finestra Processo.

JOBWINUTIL.EXE

Finestra Processo.

JOBWIZARD.EXE

Pianificazione guidata processi generici.

LDBSERVER.EXE

Servizio ONCRPC per la gestione delle query del Modulo database.

LIC98LOG.exe

Uno dei servizi di licenza di CA ARCserve Backup

LIC98SERVICE.exe

Uno dei servizi di licenza di CA ARCserve Backup

LIC98VERSION.exe

Uno dei servizi di licenza di CA ARCserve Backup

LICDEBUG.exe

Consente di eseguire il debugging per l'applicazione di licenza.

LICRCMD.exe

Consente di eseguire i comandi remoti per l'applicazione di licenza.

LOGWATNT.exe

Applicazione di licenza per fornire la funzione di gestione dei registri eventi della licenza.

LQSERVER.EXE

Servizio ONCRPC per la gestione delle query di Coda processi.

MERGECALIC.exe

Componente di gestione licenze.

MERGECAT.EXE

Utilità di unione cataloghi.

MERGEOLF.EXE

Componente di gestione licenze.

MERGEROLF.exe

Componente di gestione licenze.

MMOADMIN.EXE

Interfaccia utente di Media Management Option (MMO).

MSGENG.EXE

Modulo messaggi di CA ARCserve Backup.

PFC.EXE

Utilità Verifica pre-flight.

RMANCFG.EXE

Consente di configurare i database Oracle protetti tramite l'Agente per Oracle.

SERVERMIGRATION.EXE

Consente a CA ARCserve Backup di migrare le informazioni sul database di BrightStor ARCserve Backup r11.x nella configurazione corrente del database.

SETUPRD.exe

Utilità della riga di comando per la configurazione RAID.

SETUPSQL.exe

Consente di creare il database CA ARCserve Backup (crea la connessione ODBC, imposta utente e password nel database e crea tabelle per il database).

SQLCLEAN.EXE

Consente a CA ARCserve Backup di pulire tutte le informazioni sui supporti eliminati in un database Microsoft SQL Server. Questo componente viene eseguito dopo la formattazione o la cancellazione dei supporti contenenti dati SQL Server.

SQLCLEAN_EXP.EXE

Consente a CA ARCserve Backup di pulire tutte le informazioni sui supporti eliminati in un database Microsoft SQL Server 2005 Express Edition, quando i supporti vengono formattati o cancellati.

SQLTOSQL.EXE

Consente a CA ARCserve Backup di migrare le informazioni sul database da BrightStor ARCserve Backup r11.x e dalle versioni precedenti del database Microsoft SQL Server alla versione corrente.

SVRLESS.EXE

Consente a CA ARCserve Backup di aggiornare il mover dei dati designato associato ai processi elaborati utilizzando l'opzione Serverless backup.

TAPECOMP.EXE

Utilità della riga di comando Confronto nastro.

TAPECOPY.EXE

Utilità della riga di comando Copia nastro.

UNIVAGENT.EXE

Agente universale di CA ARCserve Backup

UPGRADEUTIL.EXE

Consente a CA ARCserve Backup di eseguire il backup e il ripristino dei file di configurazione e delle voci del Registro di sistema durante il processo di installazione. Questo componente viene eseguito durante l'aggiornamento della build.

VSERVICE.EXE

Consente a CA ARCserve Backup di convalidare i privilegi di accesso del cliente a un server Exchange durante l'installazione dell'Agente per Microsoft Exchange. Si tratta di un'utilità interna non esposta all'utente finale.

W95AGENT.EXE

Agente client per Windows su Windows 95 e Windows 98.

Configurazione del Modulo nastro

Il Modulo nastro di CA ARCserve Backup identifica tutte le periferiche di backup collegate al sistema. Le opzioni di registrazione predefinite della configurazione possono essere modificate, ad esempio, quando si desidera risolvere specifici problemi di hardware o del Modulo nastro.

Per modificare opzioni, impostazioni e parametri descritti nelle sezioni seguenti, avviare CA ARCserve Backup Server Admin e selezionare la scheda Modulo nastro.

Opzioni di registrazione dei messaggi del Modulo nastro

Di seguito vengono elencate le descrizioni delle opzioni del registro dei messaggi del modulo nastro:

- **Livello**: se si mantiene l'impostazione predefinita (Riepilogo), non è necessario selezionare altre opzioni. I valori disponibili sono:
  - Nessuna: non viene registrata alcuna informazione. La registrazione del Modulo nastro è bloccata e il Registro Modulo nastro non viene visualizzato in Gestione stato processi.
  - Riepilogo: (predefinito) consente di registrare i messaggi critici e di ridurre la dimensione del Registro nastri, escludendo le informazioni non necessarie. Per questa opzione il file Tape.log è visualizzato in Gestione stato processi. Per impostazione predefinita, il file Tape.log viene generato e archiviato nella cartella CA ARCserve Backup\Log. Se occorre modificare il percorso del registro, è possibile creare un percorso alternativo nel file di registro. Per ulteriori informazioni sulla creazione di una voce del percorso di registro alternativo, consultare "Percorso alternativo del registro del Modulo nastro" in questo capitolo.
  - Dettagli: consente di registrare tutti i comandi inviati alle periferiche di backup collegate mediante CA ARCserve Backup. I comandi Lettura/Scrittura e Unità test pronta non sono inclusi. Vengono registrate anche le informazioni specifiche del modulo nastro, che possono essere utilizzate dal supporto tecnico di Computer Associates per la risoluzione di problemi di backup e di ripristino. Per impostazione predefinita, il file Tape.log viene generato e archiviato nella cartella CA ARCserve Backup\Log. Se occorre modificare il percorso del registro, è possibile creare un percorso alternativo nel file di registro.

    Per questa opzione il file Tape.log può essere visualizzato in Gestione stato processi accedendo alla scheda Registro nastri.

- Dettaglio con Lettura/Scrittura: consente di registrare tutti i comandi inviati alle periferiche di backup collegate mediante CA ARCserve Backup. A differenza dell'opzione "Dettagli", in questa opzione sono inclusi i comandi Lettura/Scrittura e Unità test pronta. Vengono registrate anche le informazioni specifiche del modulo nastro, che possono essere utilizzate dal supporto tecnico di Computer Associates per la risoluzione di problemi di backup e di ripristino. Per impostazione predefinita, il file Tape.log viene generato e archiviato nella cartella CA ARCserve Backup\Log. Se occorre modificare il percorso del registro, è possibile creare un percorso alternativo nel file di registro.

  Per ulteriori informazioni sulla creazione di una voce del percorso di registro alternativo, consultare "Percorso alternativo del registro del Modulo nastro" in questo capitolo. Per questa opzione il file Tape.log può essere visualizzato in Gestione stato processi accedendo alla scheda Registro nastri.

  Nota: la funzione di Lettura/Scrittura può generare file di registro di dimensioni potenzialmente elevate. La registrazione Lettura/Scrittura potrebbe compromettere le prestazioni del computer.

- **Output**: se si è specificato "Riepilogo", "Dettagli" o "Dettaglio con Lettura/Scrittura", sarà possibile indicare dove inviare i messaggi. Scegliere una delle opzioni seguenti:

  - Schermata e file: i messaggi vengono registrati sia nel registro del Modulo nastro sia in una casella DOS (la finestra dei messaggi del Modulo nastro).
  - Solo schermata: i messaggi vengono inviati esclusivamente alla finestra dei messaggi del Modulo nastro.
  - Solo file: (predefinito) i messaggi vengono registrati soltanto nel registro Modulo nastro. Tale registro può essere visualizzato in Gestione stato processi.

  Importante: Se si seleziona l'opzione Schermata e file o l'opzione Solo schermata, è necessario configurare il servizio Modulo nastro di CA ARCserve in modo che possa interagire con il desktop e visualizzare il contenuto del registro nastro in una finestra DOS. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione Attivazione dell'interazione con il desktop (a pagina 491).

Specificazione delle opzioni di registrazione del Modulo nastro

La sezione Limita dimensione registro della scheda Modulo nastro nella finestra di dialogo Configurazione Server Admin consente di specificare in che modo controllare il comportamento dei file di registro del Modulo nastro.

Per specificare le opzioni registrazione del Modulo nastro

1. Nell'interfaccia Gestione CA ARCserve Backup, selezionare Server Admin dal menu di Avvio rapido sulla barra di spostamento della pagina iniziale.

   Viene visualizzata la finestra di Server Admin.

2. Nella struttura di directory Dominio/Server selezionare il server che si desidera configurare.

   Fare clic sul pulsante Configurazione sulla barra degli strumenti.

   Viene aperta la finestra di dialogo Configurazione *-nome del server*.

3. Fare clic sulla scheda Modulo nastro.

   Dalla sezione **Limita dimensioni registro** specificare le opzioni seguenti secondo le proprie esigenze:

   - **Limita dimensione registro a**: selezionare questa casella di controllo per attivare la registrazione circolare. Nel campo Limit Log Size By inserire il valore per la dimensione massima totale di tutti i blocchi di file TAPE.LOG.

     Il valore "Limita dimensione registro a" diviso per il valore "Dimensione massima del file di registro" rappresenta la dimensione massima di tutti i file di registro divisi in blocchi. Ad esempio, se per "Limita dimensione registro a" si specifica un valore di 100 MB e per "Dimensione massima del file di registro" un valore 10, CA ARCserve Backup divide in blocchi il file TAPE.LOG quando raggiunge i 10 MB (100/10=10).

     Il valore predefinito per l'opzione "Limita dimensione registro a" è 100 MB e l'intervallo è compreso tra 1 e 2000 MB.

     Per disattivare la registrazione circolare, deselezionare la casella di controllo Limita dimensione registro a.

   - **Sfoltisci registri se anteriori a**: utilizzare questa opzione per specificare il numero di giorni che deve trascorrere prima che CA ARCserve Backup sfoltisca i file di registro.

     Il valore predefinito per l'opzione Sfoltisci registri se anteriori a è 100 giorni e l'intervallo è compreso tra 1 e 365 giorni.

- **Criterio suddivisione file di registro**: le opzioni di questa sezione definiscono in che modo CA ARCserve Backup divide i file di registro.
  - Dimensione massima del file di registro: consente di specificare il numero di file di registro divisi in blocchi conservati da CA ARCserve Backup.

    Il valore predefinito per l'opzione Dimensione massima del file di registro è 10 e l'intervallo è compreso tra 3 e 32.

    Nota: è possibile modificare questa impostazione solo se è specificata l'opzione Limita dimensione registro a.

  - Dimensioni massime file di registro singolo: questa opzione funziona in associazione con l'opzione Sfoltisci registri se anteriori a. Quando si specificano le opzioni Dimensioni massime file di registro singolo e Sfoltisci registri se anteriori a, CA ARCserve Backup passa ai meccanismi di registrazione circolare quando TAPE.LOG raggiunge le dimensioni massime ed elimina i file di registro divisi in blocchi qualora siano più vecchi del valore specificato con l'opzione Sfoltisci registri se anteriori a.

    Il valore predefinito per l'opzione Dimensioni massime file di registro singolo è 10000 KB e l'intervallo è compreso tra 1 e 100000 KB.

    Nota: è possibile modificare questa impostazione solo se è specificata l'opzione Sfoltisci registri se anteriori a.

4. Fare clic su OK per applicare le opzioni registrazione del Modulo nastro.

   Le opzioni di registrazione del Modulo nastro vengono applicate.

   Nota: Fare clic su Annulla per annullare le modifiche.

Opzioni generali del Modulo nastro

In CA ARCserve Backup è possibile specificare le opzioni generali seguenti:

- **Usa Set temporaneo globale**: se si attiva questa opzione, CA ARCserve Backup utilizza un set temporaneo globale. Il set temporaneo globale gestisce tutti i nastri temporanei nei pool di supporti come un grande set temporaneo. Ciò garantisce la corretta esecuzione dei processi di backup nel caso in cui nel pool di supporti non sia disponibile un nastro temporaneo.

  Quando l'opzione viene attivata, Gestione pool di supporti mostra solo il set di salvataggio per ciascun pool (non il set temporaneo), ma aggiunge l'oggetto GlobalScratchSet. In tale oggetto sono contenuti tutti i supporti disponibili nel set temporaneo di tutti i pool di supporti. Se si fa clic con il pulsante destro del mouse su GlobalScratchSet e si sceglie Assegna supporto, sarà possibile spostare i supporti da un set non assegnato al Set temporaneo.

  Se si seleziona un supporto nel Set temporaneo globale, verranno visualizzate come intestazioni di colonna due ulteriori proprietà nel riquadro superiore destro e nella scheda Proprietà nel riquadro inferiore destro, ovvero Tipo supporto e Pool di supporti. Se si fa clic su un'intestazione di colonna nel riquadro superiore destro, è possibile ordinare l'elenco in base a tale colonna. Se il supporto selezionato nel Set temporaneo globale è classificato, verrà visualizzato in un colore diverso per indicare che non è attivo;

  Nota: se si attiva il Set temporaneo globale e si inoltra un processo di backup utilizzando un pool di supporti specifico, CA ARCserve Backup tenterà innanzitutto di trovare supporti nel Set temporaneo del pool di supporti utilizzato. Se non sono disponibili supporti, verranno utilizzati supporti del Set temporaneo globale. Inoltre, se si specifica un pool di supporti e si inoltra un processo di backup che consente di espandere nastri, sarà possibile utilizzare i supporti nel Set temporaneo globale.

- **Mostra Registro nastri su Gestione stato processi**: selezionare questa opzione per visualizzare il Registro nastri in Gestione stato processi. Se il Registro attività è aperto quando si attiva questa opzione, è necessario fare clic su Aggiorna per aggiornare l'utilità di gestione.

  Nota: questa opzione è disponibile solo su computer Windows.

- **Utilizza TapeAlert**: consente a CA ARCserve Backup di rilevare e segnalare i flag TapeAlert emessi dalle unità nastro e dalle librerie. Se non si desidera ricevere messaggi relativi a TapeAlert, disattivare questa opzione.
  - Se si seleziona questa opzione, CA ARCserve Backup esegue una query su tutte le periferiche connesse a CA ARCserve Backup per i flag TapeAlert a intervalli di un minuto. Se CA ARCserve Backup rileva un flag TapeAlert, ne riporta i dettagli nel Registro attività e nel file Tape.log in tempo reale.
  - Quando si disabilita questa opzione, CA ARCserve Backup non mantiene un meccanismo di query su thread separato per rilevare e riportare i flag TapeAlert. Per questo motivo, CA ARCserve Backup non eseguirà una query per i flag TapeAlert finché il processo sarà in esecuzione e si verificherà un errore SCSI. Se CA ARCserve Backup rileva un flag TapeAlert durante l'esecuzione del processo, ne riporta i dettagli nel Registro attività e nel file Tape.log.

Configurazione Registro eventi (server Windows)

La scheda Registro consente di attivare o disattivare i messaggi di conferma e di specificare i messaggi da scrivere nel Registro eventi di Windows.

- **Attiva registrazione messaggi nel Registro eventi**: per impostazione predefinita, tutti i messaggi vengono scritti esclusivamente nel Registro attività di CA ARCserve Backup. Se si seleziona questa casella, vengono attivati anche i seguenti gruppi di caselle di controllo:
- **Caselle di controllo Escludi tipi messaggi da registrazione**: consentono di selezionare il tipo di messaggio da escludere dal Registro eventi.
- **Caselle di controllo Escludi registrazione messaggi da**: consentono di escludere tutti i messaggi da un modulo di CA ARCserve Backup specifico.

Registrazione degli eventi in Visualizzatore eventi di Windows

Visualizzatore eventi di Windows è uno strumento di amministrazione che permette di monitorare gli eventi relativi alle applicazioni, alla protezione e ai registri di sistema. Le informazioni memorizzate in Visualizzatore eventi possono variare in base al ruolo del computer nell'ambiente e alle applicazioni in esecuzione sul computer.

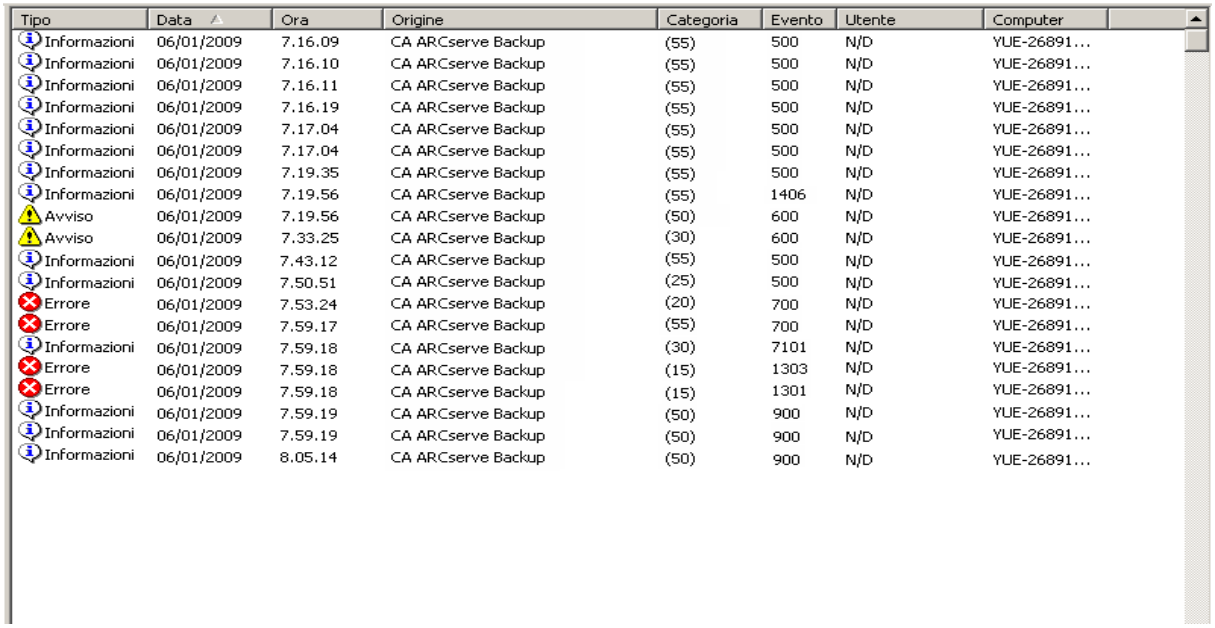
Nota: per aprire Visualizzatore eventi, fare clic su Start sulla barra degli strumenti di Windows, scegliere Programmi, Strumenti di amministrazione, quindi fare clic su Visualizzatore eventi.

Gestione server consente di specificare il tipo di informazioni sugli eventi di CA ARCserve Backup che si desidera registrare in Visualizzatore eventi. Per ulteriori informazioni, consultare Configurazione del registro eventi (a pagina 486).

Nell'elenco seguente sono riportati i codici di evento relativi agli eventi di informazioni, avvisi ed errori di CA ARCserve Backup che vengono visualizzati in Visualizzatore eventi di Windows.

- **500:** indica la maggior parte degli eventi di informazioni o di informazioni agente
- **600:** indica gli eventi di avviso agente
- **700:** indica gli eventi di errore agente
- **900:** indica gli eventi di controllo
- **Codici di evento univoci:** indicano l'ID risorsa del messaggio

Nel diagramma seguente sono visualizzati gli eventi di CA ARCserve Backup in Visualizzatore eventi di Windows.



Tipo	Data	Ora	Origine	Categoria	Evento	Utente	Computer
Informazioni	06/01/2009	7.16.09	CA ARCserve Backup	(55)	500	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.16.10	CA ARCserve Backup	(55)	500	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.16.11	CA ARCserve Backup	(55)	500	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.16.19	CA ARCserve Backup	(55)	500	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.17.04	CA ARCserve Backup	(55)	500	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.17.04	CA ARCserve Backup	(55)	500	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.19.35	CA ARCserve Backup	(55)	500	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.19.56	CA ARCserve Backup	(55)	1406	N/D	YUE-26891...
Avviso	06/01/2009	7.19.56	CA ARCserve Backup	(50)	600	N/D	YUE-26891...
Avviso	06/01/2009	7.33.25	CA ARCserve Backup	(30)	600	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.43.12	CA ARCserve Backup	(55)	500	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.50.51	CA ARCserve Backup	(25)	500	N/D	YUE-26891...
Errore	06/01/2009	7.53.24	CA ARCserve Backup	(20)	700	N/D	YUE-26891...
Errore	06/01/2009	7.59.17	CA ARCserve Backup	(55)	700	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.59.18	CA ARCserve Backup	(30)	7101	N/D	YUE-26891...
Errore	06/01/2009	7.59.18	CA ARCserve Backup	(15)	1303	N/D	YUE-26891...
Errore	06/01/2009	7.59.18	CA ARCserve Backup	(15)	1301	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.59.19	CA ARCserve Backup	(50)	900	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	7.59.19	CA ARCserve Backup	(50)	900	N/D	YUE-26891...
Informazioni	06/01/2009	8.05.14	CA ARCserve Backup	(50)	900	N/D	YUE-26891...

Ulteriori informazioni:

Configurazione Registro eventi (server Windows) (a pagina 486)

Percorso alternativo del registro del Modulo nastro

È possibile modificare il percorso del Registro nastri predefinito se, ad esempio, si desidera spostare il registro in un volume con maggiore spazio. Per creare una posizione alternativa per il file, è possibile configurare un'impostazione nel registro di Windows NT. Creare un valore di stringa denominato "LogPath" sotto la seguente chiave:

```
HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\ComputerAssociates\CA ARCserve
Backup\Base\TapeEngine\Debug
```

Impostare il valore sul percorso dell'unità locale che si desidera utilizzare come nuova posizione del file di registro (ad esempio, D:\temp\log). Una volta stabilito il percorso del registro, è possibile attivarlo riavviando il Modulo nastro oppure modificando una delle opzioni di registrazione descritte in precedenza. Per ripristinare l'impostazione predefinita relativa al percorso del Registro nastro, è possibile rimuovere il valore "LogPath" e riavviare il Modulo nastro.

Nota: i percorsi alternativi possono essere solo unità locali poiché le unità mappate non sono supportate per il reindirizzamento del registro.

Registrazione circolare

La registrazione circolare consente di controllare dimensioni e comportamento del file di registro del Modulo nastro. Mediante questa funzione è possibile impostare un limite per la dimensione che indichi a CA ARCserve Backup di dividere il file di registro in file più piccoli qualora venga superato il limite specificato. Inoltre è possibile specificare il periodo di conservazione e/o il conteggio totale per i file di registro. Una volta scaduto il periodo di conservazione, CA ARCserve Backup elimina i file di registro divisi in blocchi.

Il file del registro di Modulo nastro è denominato TAPE.LOG e si trova nella directory CA\ARCserve Backup\LOG.

Per configurare e utilizzare la registrazione circolare, avviare Server Admin dal menu Avvio rapido nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni consultare la sezione Specificazione delle impostazioni per la registrazione circolare (a pagina 489).

Nomi dei file di registro

Se non si specificano impostazioni di registrazione circolare, in CA ARCserve Backup viene utilizzato il nome file predefinito, TAPE.LOG. Se si specificano impostazioni, il file TAPE.LOG viene comunque generato, ma suddiviso in file più piccoli, ai quali viene attribuito un nome in base al seguente formato:

```
TAPE.LOG.####
```

dove #### rappresenta il numero di registro sequenziale creato in un determinato giorno.

Esempio: Nomi dei file di registro

Ad esempio, in un determinato giorno, il Modulo nastro genera tre file di registro con dimensioni limitate a 100 MB. I nomi dei file registro sono i seguenti:

```
TAPE.LOG
TAPE.LOG.0001
TAPE.LOG.0002
```

In che modo CA ARCserve Backup etichetta i file di registro

Per creare i file di registro, CA ARCserve Backup li etichetta in base ai criteri seguenti:

1. Se TAPE.LOG raggiunge un valore specifico, CA ARCserve Backup rinomina TAPE.LOG in TAPE.LOG.0001 e crea un nuovo file TAPE.LOG.
2. Se TAPE.LOG raggiunge un valore specifico per la seconda volta, CA ARCserve Backup rinomina TAPE.LOG.0001 in TAPE.LOG.0002, rinomina TAPE.LOG in TAPE.LOG.0001 e crea un nuovo file TAPE.LOG.
3. Se TAPE.LOG raggiunge un valore specifico per la terza volta, CA ARCserve Backup rinomina TAPE.LOG.0002 in TAPE.LOG.0003, TAPE.LOG.0001 in TAPE.LOG.0002, rinomina TAPE.LOG in TAPE.LOG.0001 e crea un nuovo file TAPE.LOG.

Questo processo continua in ciclo. CA ARCserve Backup conserva gli ultimi file di registro.

Importante: CA ARCserve Backup calcola il valore con cui viene creato un nuovo file di registro in base a quanto specificato nelle opzioni Limita dimensione registro a e Conteggio file di registro. Ad esempio, se per Limita dimensione registro a si specifica un valore di 500 MB e per Conteggio file di registro un valore di 10, quando il file supera i 50 MB (500 diviso 10), CA ARCserve Backup crea un nuovo file di registro.

Impostazioni per la registrazione circolare

La registrazione circolare consente di personalizzare le caratteristiche dei file di registro generati dal Modulo nastro.

Per specificare le impostazioni per la registrazione circolare:

1. Nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup, fare clic sul menu Avvio rapido e selezionare Server Admin.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo CA ARCserve Backup Server Admin.
2. Scegliere Configurazione dal menu Admin.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.
3. Fare clic sulla scheda Modulo nastro.
4. Per attivare la registrazione circolare, fare clic sull'opzione Limita dimensione registro a nella sezione Limita dimensione registro di questa finestra di dialogo, quindi specificare la dimensione massima in MB. Questo valore rappresenta la dimensione massima per tutti i file di registro.
5. Nel campo Conteggio file di registro, selezionare il numero di file di registro che CA ARCserve Backup deve conservare. Questo valore rappresenta il numero massimo di file TAPE.LOG che CA ARCserve Backup conserverà.

6. Fare clic su OK per applicare le impostazioni.

   Nota: quando il conteggio dei file di registro supera il numero specificato con l'opzione Conteggio file di registro, CA ARCserve Backup elimina i file di registro più vecchi.

Sfoltimento dei file di registro

Per specificare solo l'eliminazione dei file di registro:

1. Disattivare l'opzione Limit Log Size By.
2. Fare clic sull'opzione Sfoltisci registri se anteriori a e specificare il numero di giorni che deve trascorrere prima che CA ARCserve Backup sfoltisca i file di registro.
3. (Facoltativo) Nel campo Single Log File Size, inserire un valore in KB per specificare il limite alle dimensioni di un file di registro. Se non si specifica un valore nel campo Single Log File Size, CA ARCserve Backup utilizza il valore predefinito, 10000 KB, come limite per le dimensioni di ciascun file di registro.
4. Fare clic su OK per applicare le impostazioni.

Importante: Se si attivano entrambe le opzioni di limitazione delle dimensioni (Limita dimensione registro a e Sfoltisci registri se anteriori a), CA ARCserve Backup sfoltisce i file di registro se il numero totale supera il valore specificato per Conteggio file di registro oppure se la data supera il numero di giorni specificato per Sfoltisci registri se anteriori a. Non è possibile specificare la dimensione per i singoli file di registro, in quanto CA ARCserve Backup utilizza la formula dimensione totale del registro divisa per conteggio file di registro per calcolare l'impostazione della dimensione del file di registro.

Abilitazione dell'interazione con il desktop

In questa sezione viene descritto come abilitare il Modulo nastro di CA ARCserve Backup per l'interazione con il desktop. Tuttavia, questa procedura può essere utilizzata quando si desidera consentire a qualsiasi servizio o modulo CA ARCserve Backup di interagire con il desktop.

Come abilitare l'interazione con il desktop

1. Dal menu Start di Windows, selezionare Programmi (o Tutti i programmi), Strumenti di amministrazione e Servizi componenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Servizi componenti.

2. Dalla struttura degli oggetti selezionare l'oggetto Servizi (computer locale).

   Nell'elenco Servizi individuare, ad esempio, Modulo nastro CA ARCserve, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Proprietà dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà (Computer locale) del Modulo nastro CA ARCserve.

3. Selezionare la scheda Connessione.

   Nella sezione Account del sistema locale, selezionare Consenti al servizio di interagire col desktop, quindi fare clic su Applica.

   Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Proprietà (Computer locale) del Modulo nastro CA ARCserve.

4. Arrestare e riavviare il Servizio nastro di CA ARCserve.

   Il Modulo nastro può interagire con il desktop.

5. Chiudere la finestra di dialogo Servizi componenti di Windows.

Configurazione del Modulo database

Il Modulo database CA ARCserve Backup consente di archiviare i tipi di dati statistici seguenti per tutti i processi elaborati.

- File e directory di cui è stato eseguito il backup, la copia e il ripristino.
- Processi elaborati da CA ARCserve Backup.
- Periferiche e supporti di archiviazione utilizzati nelle operazioni di CA ARCserve Backup.

In CA ARCserve Backup sono disponibili le opzioni del Modulo database riportate di seguito.

- **Abilita eliminazione automatica**: quando è attiva l'opzione di sfoltimento del database, le informazioni sui file e sulle directory di cui è stato eseguito il backup o la copia in una sessione vengono eliminate. Per impostazione predefinita, questa opzione viene selezionata per liberare spazio nel file di database. L'opzione può essere disattivata se si desidera conservare le informazioni dettagliate per un eventuale ripristino. Tuttavia, tenere presente che il database può diventare molto grande se non viene sfoltito.
  - **Esegui eliminazione alle**: questo campo è attivo solo se l'opzione Attiva sfoltimento database è selezionata. Specificare quando eseguire l'operazione di sfoltimento.

    Valore predefinito: se l'opzione è attiva, lo sfoltimento viene eseguito alle 12:00.
  - **Elimina record di database più vecchi di**: questo campo è attivo solo se l'opzione Attiva sfoltimento database è selezionata. Indicare il tempo in cui i record restano nel database prima di venire sfoltiti da CA ARCserve Backup.

    Valore predefinito: se lo sfoltimento è abilitato, 30 giorni.

    Intervallo: da 1 a 999 giorni.
- **Elimina record database dei supporti eliminati o riformattati durante lo sfoltimento**: quando un supporto viene riformattato o eliminato, vengono eliminati dal database anche i record ad esso relativi. Tuttavia, l'esecuzione di questo ulteriore passaggio può richiedere tempo. Selezionare questa opzione per rinviare l'eliminazione di tali record fino a quando non verrà eseguito lo sfoltimento.
- **Elimina registri attività con più di**: indicare il tempo in cui i registri attività restano nel database prima di venire sfoltiti da CA ARCserve Backup.

  Valore predefinito: 14 giorni.

  Intervallo: da 1 a 999 giorni.
- **Elimina file di catalogazione più vecchi di**: indicare il tempo in cui i file di catalogo restano nel database prima di venire sfoltiti da CA ARCserve Backup.

  Valore predefinito: 60 giorni.

  Intervallo: da 1 a 999 giorni.

- **Operazioni di mantenimento del database**: le opzioni seguenti si applicano alle operazioni di manutenzione eseguibili sul database CA ARCserve Backup.

  Nota: quando si attivano le opzioni seguenti, l'attività specificata viene svolta all'esecuzione successiva del Processo di sfoltimento database. Se il Processo di sfoltimento database è pianificato con cadenza giornaliera, le operazioni specificate vengono svolte durante la sua esecuzione. Per pianificare l'esecuzione delle operazioni di manutenzione del database in modo indipendente dal Processo di sfoltimento database, è possibile usare la Pianificazione guidata processi per creare singoli processi che sfruttano l'utilità della riga di comando ca_dbmgr per semplificare le operazioni di manutenzione del database.

  Nota: per ulteriori informazioni, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*, la Guida in linea o la sezione Utilizzo di Pianificazione guidata processi per pianificare i processi (a pagina 335).

  - **Aggiorna statistiche**: questa opzione consente a CA ARCserve Backup di aggiornare le statistiche di indici e tabelle. Grazie a informazioni statistiche corrette e aggiornate, SQL Server e SQL Server 2005 Express possono determinare il piano di esecuzione ottimale per le query, con conseguente miglioramento delle prestazioni di query.

    É consigliabile eseguire l'aggiornamento delle statistiche ogni giorno.

  - **Ricrea indici**: questa opzione consente a CA ARCserve Backup di rimuovere la frammentazione (compattando le pagine in base all'impostazione specificata o esistente relativa al fattore di riempimento) e di riordinare le righe dell'indice in pagine contigue. Come risultato, le prestazioni di query risultano migliorate e viene recuperato spazio su disco.

    É consigliabile ricreare gli indici ogni settimana.

  - **Verifica integrità database**: questa opzione consente a CA ARCserve Backup di verificare l'allocazione e l'integrità strutturale e logica di tutti gli oggetti nel database ARCserve.

    È consigliabile verificare l'integrità del database con frequenza settimanale e allocare una quantità sufficiente di tempo per l'esecuzione di questa attività.

  - **Riduci dimensioni database**: questa opzione consente a CA ARCserve Backup di recuperare spazio su disco nel sistema riducendo le dimensioni dei file di dati nel database ARCserve.

    È consigliabile ridurre la dimensione del database quando necessario.

- **Inoltra processo di sfoltimento**: selezionare questa opzione per inoltrare immediatamente un processo di sfoltimento.
- **Inoltra il processo di protezione database ARCserve**: questa opzione consente di ricreare il processo di protezione del database CA ARCserve Backup, data l'eliminazione del processo originale. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Ricreazione del Processo di protezione database CA ARCserve Backup (a pagina 596).
  - **Cartella database di catalogazione**: questa opzione consente di specificare la posizione della cartella del database di catalogo CA ARCserve Backup. Fare clic sul pulsante con i puntini di sospensione per ricercare e selezionare una posizione diversa per la cartella.

    Per impostazione predefinita, la cartella viene inserita nel server primario in:

    `C:\Programmi\CA\ARCserve Backup\CATALOG.DB\`
  - **Compressione trasferimento catalogo sui seguenti server membri**: questa opzione consente a CA ARCserve Backup di comprimere le informazioni del catalogo quando i dati vengono trasferiti da un server membro al server primario.

    Se al server primario sono associati uno o più server membri, il campo "Compressione trasferimento catalogo sui seguenti server membri" sarà attivato e mostrerà i nomi dei server membri.

    Questa opzione è disattivata per impostazione predefinita. Con questa opzione disattivata, le informazioni del catalogo non vengono compresse per il trasferimento dal server membro al server primario.
  - **Soglia minima spazio libero su disco**: questa opzione consente di specificare la percentuale minima di spazio libero su disco quando vengono eliminati i file di catalogo.

    Valore predefinito: 10%.

    Intervallo: da 1% a 99%.

    Nota: CA ARCserve Backup verifica periodicamente la percentuale di spazio libero su disco sul volume dove si trova la cartella di catalogazione database. Se lo spazio libero rilevato è inferiore alla percentuale specificata, un messaggio di avviso sarà inviato al Registro attività e verrà avviata automaticamente l'eliminazione dei file del database di catalogo (che risalgano ad almeno 7 giorni prima, partendo dal meno recente) dal disco, finché la percentuale di spazio libero rilevata sia maggiore della soglia.

    Esempio: se lo spazio libero rilevato è inferiore al 10%, viene inviato un messaggio di avviso al Registro attività e viene avviata automaticamente l'eliminazione dal disco dei file del database di catalogo (che risalgano ad almeno 7 giorni prima, partendo dal meno recente), finché la percentuale di spazio libero rilevata sia maggiore del 10%.

- **Attiva Gestione pool di supporti**: se viene selezionata questa opzione, tutti i supporti che devono essere spostati dal set di salvataggio al set temporaneo di un pool di supporti vengono spostati automaticamente ogni volta che viene eseguito un processo di sfoltimento.
- **Memoria massima per il server database**: questa opzione viene applicata solo a Microsoft SQL Express. Viene utilizzata per garantire che le dimensioni per l'utilizzo di memoria di Microsoft SQL Express non superino questo limite.

  Valore predefinito: 1024 MB

  Intervallo: da 256 MB a 1024 MB

Ulteriori informazioni:

Come proteggere il database CA ARCserve Backup (a pagina 578)
Funzionamento del database di catalogazione (a pagina 619)

Configurazione di Avvisi

L'applicazione Alert è un sistema di notifica che consente di inviare messaggi ai dipendenti dell'azienda utilizzando vari metodi di comunicazione. Alert non genera messaggi propri, pertanto è necessario specificare le informazioni da comunicare e dove inviarle.

Se si configura Alert da Server Admin, è possibile generare notifiche per eventi non relativi ai processi, quali l'avvio o l'arresto del Modulo nastro. Per eseguire questa operazione, immettere le parole o le frasi da comunicare esattamente nello stesso formato in cui vengono visualizzate nel Registro attività, quindi fare clic su Aggiungi.

Diversamente, se si desidera inviare tutti i messaggi del Registro attività, immettere un asterisco (*), quindi fare clic su Aggiungi. Verranno generati messaggi di notifica che saranno inviati ai destinatari appropriati. Per informazioni sulla selezione dei destinatari e la configurazione dei metodi per l'invio di notifiche di Avvisi, consultare il capitolo Utilizzo di Gestione avvisi.

Aggiunta e rimozione di notifiche di avviso

CA ARCserve Backup consente di configurare le notifiche di avviso per gli eventi non relativi a processi (ad esempio, avvio e arresto del Modulo nastro e completamento di alcune operazioni) mediante l'utilizzo di Gestione Server Admin.

Nella seguente procedura viene descritto come aggiungere le notifiche di avviso per gli eventi non relativi a processi.

Per aggiungere le notifiche di avviso

1. Aprire Gestione Server Admin di CA ARCserve Backup.

   Selezionare il server standalone o il server primario CA ARCserve Backup nella struttura di directory e quindi fare clic su Configurazione sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.

2. Fare clic sulla scheda Avvisi.

   Nel campo Elenco avvisi immettere il testo relativo all'evento per il quale si desidera ricevere una notifica di avviso.

   È possibile immettere una frase completa, una parte di essa o soltanto una parola chiave. Tramite il modulo Avvisi vengono eseguiti alcuni tentativi per far coincidere la parola chiave o la frase al testo di ciascun evento generato. Per non ricevere notifiche degli avvisi indesiderate, è consigliabile immettere un testo più specifico possibile.

   Esempi:

   - Per ricevere una notifica di avviso all'avvio del Modulo nastro, inserire il modulo nell'elenco degli avvisi per fare in modo che l'evento venga rilevato. Tuttavia, in tal modo verranno inviate notifiche per ogni tipo di evento collegato a un modulo, ad esempio Modulo database avviato.
   - Per ricevere notifiche di avviso per tutti i messaggi del Registro attività, immettere '*'.
   - Per ricevere notifiche di avviso per gli eventi del Registro di controllo, immettere nel campo Elenco avvisi quanto segue:
     - [Registro di controllo]: viene inviata una notifica di avviso per tutti gli eventi del Registro di controllo.
     - [Registro di controllo][Riuscito]: viene inviata una notifica di avviso per tutti gli eventi del Registro di controllo riusciti.
     - [Registro di controllo][Non riuscito]: viene inviata una notifica di avviso per tutti gli eventi del Registro di controllo non riusciti.

     Nota: per le parole chiave relative agli eventi del Registro di controllo viene fatta distinzione tra maiuscole e minuscole ed è obbligatorio l'uso di parentesi quadre.

3. Fare clic su Aggiungi per aggiungere il testo da cercare.
4. Fare clic su OK.

   Quando il testo di un evento coincide con una delle parole chiave immesse, dal modulo Avvisi vengono generate notifiche per tutti i destinatari precedentemente configurati tramite Gestione avvisi.

Nella seguente procedura viene descritto come rimuovere le notifiche di avviso.

Per rimuovere le notifiche di avviso

1. Aprire Gestione Server Admin di CA ARCserve Backup.

   Selezionare il server standalone o il server primario CA ARCserve Backup nella struttura di directory e quindi fare clic su Configurazione sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.
2. Fare clic sulla scheda Avvisi.

   Nell'elenco degli avvisi fare clic sull'evento per il quale non si desidera più ricevere notifiche di avviso e quindi fare clic su Elimina.

   La notifica di avviso verrà eliminata.

   Nota: per eliminare tutte le notifiche di avviso dall'elenco, fare clic su Elimina tutto.
3. Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Configurazione.

Funzioni Server Admin aggiuntive

È possibile utilizzare Server Admin per eseguire le seguenti funzioni:

- Modifica dell'account di sistema
- Configurazione di più schede NIC
- Gestione centralizzata delle licenze

Modifica dell'account di sistema CA ARCserve Backup

Per il server CA ARCserve Backup è richiesto un account utente valido sul computer host di Windows (immesso durante l'installazione). Le credenziali di accesso per l'account di sistema possono essere modificate in qualsiasi momento tramite Server Admin.

Se si utilizza un account utente del dominio Windows come account di sistema del server CA ARCserve Backup, sarà necessario aggiornare con la nuova password ogni volta che viene modificata la password del dominio Windows.

Per modificare l'account di sistema

1. Dalla pagina iniziale di CA ARCserve Backup, aprire Server Admin selezionando Server Admin nel menu Avvio rapido.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo CA ARCserve Backup Server Admin.

2. Scegliere Account di sistema CA ARCserve Backup dal menu Server Admin.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Account di sistema CA ARCserve Backup.

3. Compilare i seguenti campi, secondo necessità:
   - Server
   - Nome utente
   - Password
   - Dominio

4. Fare clic su OK.

   Le credenziali per l'account di sistema vengono modificate.

Riconfigurazione delle assegnazioni a livello nodo

CA ARCserve Backup Server Admin consente di modificare le classificazioni di priorità assegnate ai nodi di CA ARCserve Backup. Le classificazioni di priorità sono raggruppate in tre livelli (Livello 1, Livello 2 e Livello 3), laddove il Livello 1 rappresenta i nodi con priorità elevata (business-critical) e il Livello 3 rappresenta i nodi con priorità bassa. Questi livelli vengono utilizzati per filtrare le informazioni visualizzate nel Dashboard CA ARCserve Backup in base al livello di priorità dei nodi monitorati.

La finestra di dialogo Configurazione livello nodo contiene tre categorie di priorità, e viene popolata automaticamente quando un nodo viene aggiunto al sistema e quindi esplorato. Per impostazione predefinita, il Livello 1 è configurato in modo da includere tutti i server CA ARCserve Backup (primario e membro) ed eventuali nodi in cui sono installati agenti di applicazioni CA ARCserve Backup (ad esempio Oracle, Microsoft Exchange, Microsoft SQL Server, Microsoft Sharepoint e così via), e il Livello 3 è configurato in modo da includere tutti gli altri nodi (in cui sono installati gli agenti del file system). Il Livello 2 non è configurato in modo da includere nodi ed è disponibile per l'uso personalizzato.

Le assegnazioni dei nodi per ciascun livello possono essere riconfigurate e personalizzate in base alle necessità individuali nella finestra di dialogo Configurazione livello nodo, alla quale è possibile accedere tramite CA ARCserve Backup Server Admin o da Gestione backup (fare clic con il pulsante destro del mouse su "Sistemi Windows nella scheda Origine).

Per riconfigurare le assegnazioni al livello nodo

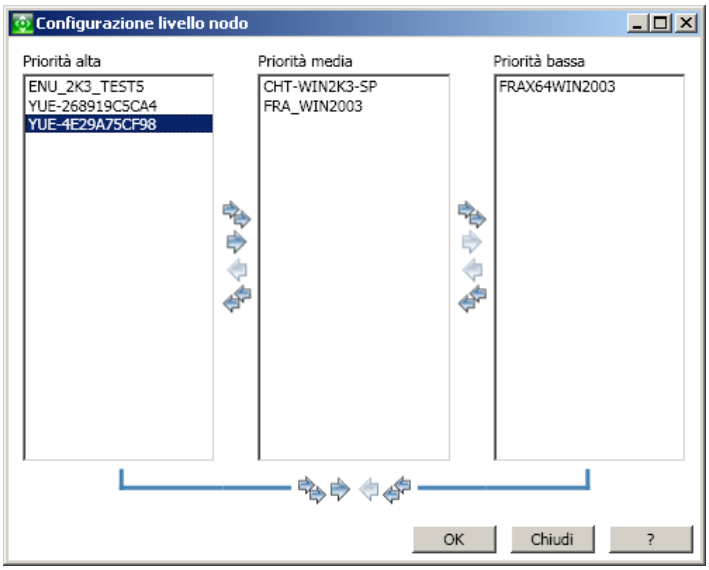
1. Aprire Gestione server di CA ARCserve Backup scegliendo Gestione server dal menu Avvio rapido nella pagina iniziale.

   Verrà visualizzata la finestra Gestione server.

2. Espandere la struttura di directory di dominio e selezionare il server in cui si desidera visualizzare o riconfigurare le assegnazioni al livello nodo.

3. Selezionare l'opzione Configurazione livello nodo dal menu Admin.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Configurazione livello nodo, contenente i nodi assegnati a ciascuna categoria di livello (Livello 1, Livello 2 e Livello 3).



4. Selezionare il nodo (o i nodi) che si desidera riassegnare a una diversa categoria di livello e fare clic sulla corrispondente icona a forma di freccia per spostare il nodo o i nodi selezionati da un livello all'altro.

   Nota: per selezionare più nodi per l'assegnazione ai livelli è possibile utilizzare le combinazioni di tasti con "CTRL" o "MAIUSC".

L'icona di freccia singola consente di spostare solo il nodo o i nodi selezionati.

L'icona di freccia doppia consente di spostare tutti i nodi all'interno di tale livello.

5. Al termine dell'operazione, fare clic su OK.

   Le assegnazioni al livello di nodo sono state modificate in base alle esigenze individuali.

Gestione delle licenze componenti CA ARCserve Backup

Gestione server di CA ARCserve Backup consente di svolgere le seguenti attività di gestione delle licenze:

- Visualizzare i prodotti CA ARCserve Backup installati su server primari, server standalone, server membri e server agenti in un dominio CA ARCserve Backup.
- Identificare il numero totale di licenze installate e il numero di licenze attive per ogni componente in un dominio CA ARCserve Backup.
- Visualizzare i nomi dei server utilizzando le licenze dei componenti in un dominio CA ARCserve Backup.
- Rilasciare licenze dai server in modo da renderle disponibili in altri server del dominio.

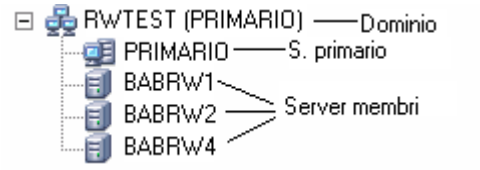
  Nota: per informazioni sul rilascio di licenze dai server, consultare la sezione Rilascio di licenze dai server (a pagina 502).

Come gestire le licenze componenti CA ARCserve Backup

1. Da Manager Console di CA ARCserve Backup, aprire Gestione server selezionando Gestione server nel menu Avvio rapido.

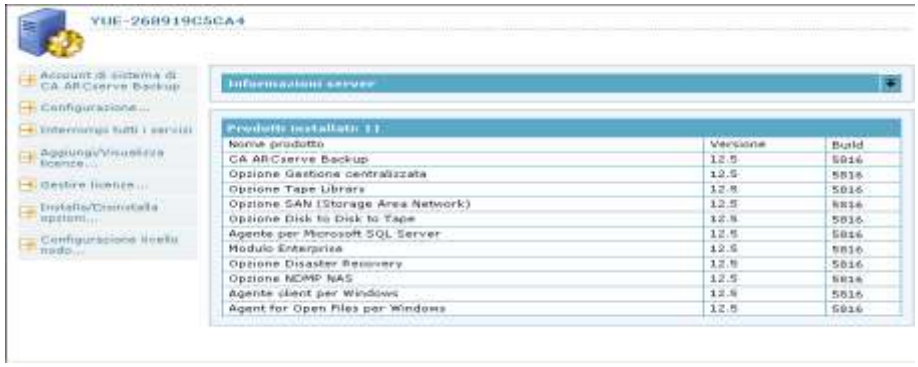
   Verrà visualizzato Gestione server.

   Il server primario e i server membri ARCserve appaiono nella struttura delle directory come mostrato di seguito.



2. Per visualizzare i prodotti CA ARCserve Backup installati in un server primario ARCserve e un server membro ARCserve, selezionare il server nella struttura delle directory.

   I componenti e le licenze per il server selezionato appaiono nella visualizzazione delle proprietà, come mostrato di seguito.



3. Per visualizzare i rapporti tra componenti e attivazione delle licenze in un dominio CA ARCserve Backup, fare clic con il pulsante destro del mouse sul server primario e selezionare Gestire licenze dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Gestione licenza.

   che fornisce le informazioni riportate di seguito.

   Stato licenza

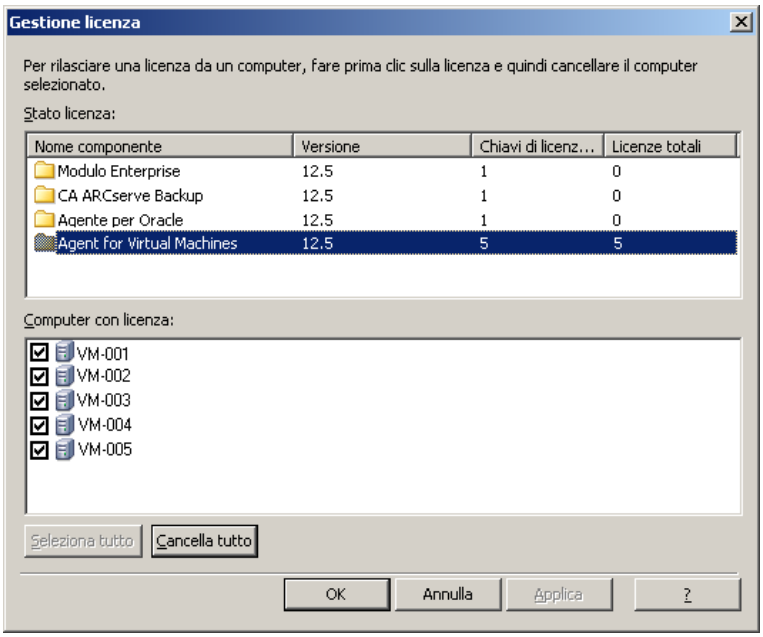
   Specifica la versione (numero), il numero di licenze attive e il numero totale di licenze installate per ogni componente di CA ARCserve Backup nel dominio CA ARCserve Backup.

   Computer in licenza

   Specifica i nomi dei server in cui viene utilizzata una licenza attiva per il componente di CA ARCserve Backup selezionato.

Esempio:

Nella seguente finestra di dialogo viene ad esempio indicata la presenza di cinque licenze totali e cinque licenze attive per l'agente per computer virtuali. I nomi host dei computer che utilizzano l'agente per computer virtuali vengono visualizzati nel campo Computer con licenza.



Ulteriori informazioni:

Gestione licenze centralizzata (a pagina 54)

Rilascio di licenze dai server

Il rilascio delle licenze CA ARCserve Backup è servito da un meccanismo basato su conteggio. Le licenze basate su conteggio consentono di concedere una singola licenza globale per l'applicazione con un numero predeterminato di diritti di licenza attivi compreso nel pool licenza globale. A ciascun server che utilizza la licenza viene concessa una licenza attiva dal pool, in base all'ordine di richiesta, fino al raggiungimento del numero totale di diritti di licenza disponibili. Se tutti i diritti di licenza attiva sono già stati applicati ed è necessario aggiungere una licenza a un altro server membro, è necessario rimuovere i diritti di licenza da uno dei server membri per ridurre il conteggio prima che l'altro server membro possa utilizzare la licenza.

Per rilasciare licenze dai server

1. Dalla console di gestione CA ARCserve Backup, aprire Server Admin selezionando Server Admin nel menu Avvio rapido.

   Viene visualizzato Server Admin.

2. Nella struttura delle directory dei server, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Gestisci licenze nel menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Gestione licenze.

3. Nella sezione relativa allo stato della licenza, selezionare il componente che contiene la licenza da rilasciare.

   Nel campo Computer con licenza sono elencati i computer che utilizzano la licenza.

4. Deselezionare la casella di controllo accanto al nome computer con la licenza che si intende rilasciare e fare clic su Applica.

   La licenza attiva viene rilasciata dal server selezionato. A questo punto la licenza è disponibile per gli altri server presenti nel dominio ARC server e sui quali è in esecuzione il prodotto CA ARCserve Backup.

   Nota: dopo aver fatto clic sul pulsante Applica, il computer selezionato non è più visualizzato nel campo Computer con licenza.

Configurazione di più schede di interfaccia di rete

Se il server CA ARCserve Backup dispone di più connessioni di rete, è possibile configurare CA ARCserve Backup per l'utilizzo di una scheda di interfaccia di rete specifica per le operazioni di backup e ripristino. Se si configura CA ARCserve Backup in questo modo, non si verificherà alcuna interferenza con le altre schede collegate al sistema.

È possibile configurare CA ARCserve Backup per l'utilizzo di un set di schede di interfaccia di rete durante l'esecuzione di backup multistream. È inoltre possibile configurare CA ARCserve Backup per l'utilizzo di una scheda di interfaccia di rete specifica tra quelle incluse nel set configurato per la connessione a un agente client.

Come configurare più schede di interfaccia di rete

1. Dalla pagina iniziale di CA ARCserve Backup, aprire Gestione server selezionando Gestione server nel menu Avvio rapido.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Gestione server di CA ARCserve Backup.

2. Scegliere Schede di rete multiple dal menu Gestione server.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Schede di rete multiple.

3. Scegliere una delle opzioni seguenti:

   - **OS decide quale scheda di rete deve essere utilizzata (impostazione predefinita):** consente di lasciare al sistema operativo la scelta della scheda di interfaccia di rete da utilizzare.
   - **Usa scheda di rete selezionata:** consente di specificare le schede di interfaccia di rete da utilizzare nell'elenco. Quando la configurazione è questa, per qualsiasi processo eseguito da CA ARCserve Backup viene utilizzata per impostazione predefinita la prima scheda di interfaccia di rete. Quando si utilizza il multistreaming dei dati in cui vengono creati più processi, per ogni processo successivo viene utilizzata la scheda di interfaccia di rete configurata come successiva.

4. Fare clic su OK.

   Le impostazioni della scheda di rete vengono applicate.

Livelli di autenticazione per servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup

I compiti di un account amministrativo o di un account che dispone dei livelli massimi di autorizzazione prevedono l'esecuzione di vari servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup su sistemi operativi Windows Vista e Windows Server 2008. I file binari corrispondenti a tali servizi, componenti e applicazioni includono funzionalità specifiche di CA ARCserve Backup non disponibili per un account utente di base. Ne consegue che per completare un'operazione in Windows verrà richiesto di confermare tale operazione mediante l'immissione di una password oppure mediante l'utilizzo di un account che dispone di diritti amministrativi.

Nelle sezioni seguenti vengono descritti i livelli di autenticazione richiesti per i componenti CA ARCserve Backup.

Servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup che richiedono diritti amministrativi

Il profilo amministrativo oppure un account con diritti amministrativi dispone di autorizzazioni di lettura, scrittura ed esecuzione per tutte le risorse di Windows e di sistema.

I seguenti servizi, componenti e applicazioni CA ARCserve Backup richiedono diritti amministrativi:

_HTMSETUP.exe

Mostra la pagina html page durante l'installazione.

AGENTDEPLOY.exe

Applicazione Distribuzione agente.

AGLFPROB.exe

Servizio back-end di gestione delle risorse di archiviazione (SRM) nel dashboard per la raccolta di informazioni sulle risorse di storage dell'agente per il dashboard.

ALADMIN.exe

Applicazione di amministrazione degli avvisi.

ARCSERVECFG.exe

Procedura guidata di configurazione server

ASREMSVC.exe

Consente di installare CA ARCserve Backup su un sistema remoto.

AUTHSETUP.exe

Utilità della riga di comando per la configurazione dell'autenticazione.

BABHA.exe

Consente di configurare la funzionalità High Availability per CA ARCserve Backup . Questo componente viene in genere utilizzato con le installazioni di Microsoft Cluster Service.

BACKINT.exe

Modulo di integrazione del backup per l'agente per SAP R/3 per Oracle.

BACKINTCONFIG.exe

Utilità di configurazione per l'agente per SAP R/3 per Oracle.

BCONFIG.exe

Consente a CA ARCserve Backup di configurare le informazioni sul server, ad esempio un server primario, un server membro o un server standalone, in relazione al tipo di database ARCserve e alla password caroot. Questo componente viene eseguito durante l'installazione o l'aggiornamento di CA ARCserve Backup.

BDELOBJ.exe

Consente al processo di disinstallazione di eliminare i file temporanei e dinamici da un sistema in cui si sta disinstallando CA ARCserve Backup. Il processo di disinstallazione copia questa applicazione nel sistema di destinazione.

BDELOBJ_BAB.exe

Consente al processo di installazione di eliminare i file temporanei e dinamici da un sistema in cui si sta eseguendo l'aggiornamento di CA ARCserve Backup da una versione precedente. Il processo di disinstallazione copia e sostituisce questa applicazione nel sistema di destinazione.

CABATCH.exe

Utilità della riga di comando cabatch.

CABATCHNW.exe

Consente di inoltrare processi e altre attività a sistemi su cui sono in esecuzione prodotti CA ARCserve Backup in sistemi basati su NetWare.

CALICESE.exe

Applicazione di licenza per CA ARCserve Backup per il monitoraggio del numero di account di licenza di ciascuna opzione.

CARegit.exe

Applicazione di registrazione del prodotto.

CARUNJOB.exe

Utilità di backup locale e ripristino.

CHECKIA64.exe

Consente al processo di installazione di rilevare le informazioni relative ai sistemi operativi e alle applicazioni in esecuzione su sistemi operativi che supportano IA64.

CHGTEST.exe

Utilità di caricamento dei test.

DBACONFIG.exe

Consente a CA ARCserve Backup di configurare le istanze di database durante il processo di installazione per i seguenti agenti:

- Agente per Microsoft SQL Server
- Agente per Oracle
- Agente per SAP R/3 per Oracle
- Agente per Informix
- Agente per Sybase
- Agente per Lotus Notes

Consente di configurare le istanze di database al termine del processo di installazione per i seguenti agenti:

- Agente per Microsoft SQL Server
- Agente per Oracle
- Agente per SAP R/3 per Oracle
- Agente per Informix
- Agente per Lotus Notes

DELETEME.exe

Consente al processo di installazione di eliminare i file temporanei dai sistemi remoti durante l'installazione di componenti CA ARCserve Backup su un sistema remoto. Questo componente viene eseguito sul sistema locale e su quello remoto.

DELETEOPT_W2K.exe

Consente a CA ARCserve Backup di rimuovere i file residui da un sistema Windows 2000 dopo la disinstallazione di CA ARCserve Backup dal sistema.

DEPLOYDUMMY.exe

Modulo di precaricamento dell'applicazione Distribuzione agente.

DSCONFIG.exe

Utilità Configurazione rilevamento.

EMCONFIG.exe

Utilità Configurazione modulo Enterprise.

ETPKI_SETUP.exe

Utilità di installazione della libreria di crittografia/decrittazione ETPKI.

INSTSQL2005E.exe

Consente al processo di installazione di installare Microsoft .NET Framework e Microsoft SQL Server 2005 Express quando si specifica Microsoft SQL Server 2005 Express Edition durante il processo di installazione.

LICCHECK.exe

Consente all'Agente CA ARCserve Backup per Lotus Domino e all'Agente CA ARCserve Backup per Informix di controllare lo stato delle relative licenze.

MASTERSETUP.exe

Consente al processo di installazione di avviare Windows Installer 3.1 e il pacchetto di ridistribuzione VC8 SP1.

MASTERSETUP_MAIN.exe

Consente al processo di installazione di visualizzare le finestre di dialogo Installazione guidata, nonché di richiamare i singoli prodotti durante l'installazione di CA ARCserve Backup.

MEDIASVR.exe

Proxy per la comunicazione del Modulo nastro.

ORAUPGRADE.exe

Consente di aggiornare l'Agente per Oracle utilizzato durante l'aggiornamento da una versione precedente di CA ARCserve Backup alla versione corrente.

RAIDTEST.exe

Consente di configurare e controllare le periferiche RAID utilizzando un'utilità della riga di comando di Windows. È possible configurare le periferiche Tape RAID e caricatori di nastri RAID, non RAID stesso.

RMLIC.exe

Modulo che consente di disinstallare i moduli di licenza.

SETUP.exe

Installazione guidata

SETUPFW.exe

Utilità di configurazione di Windows Firewall.

SETUPSQL.exe

Consente a CA ARCserve Backup di creare il database ARCserve con Microsoft SQL Server durante l'installazione o l'aggiornamento di CA ARCserve Backup.

SETUPSQL_EXP.exe

Consente a CA ARCserve Backup di creare il database ARCserve con Microsoft SQL Server 2005 Express Edition durante l'installazione o l'aggiornamento di CA ARCserve Backup.

SILENT.exe

Applicazione di licenza per CA ARCserve Backup.

SIMULATE.exe

Consente a CA ARCserve Backup di configurare periferiche SCSI fittizie, ad esempio unità nastro e librerie nastri, nel relativo file system. Questo componente CA ARCserve Backup è un'utilità della riga di comando.

SMPLEMON.exe

Componente di dashboard per la raccolta di informazioni sull'utilizzo delle risorse di storage sul nodo dell'Agente.

SPS012UPGRADE.exe

Consente di aggiornare l'Agente per Microsoft SharePoint 2007 di CA ARCserve Backup utilizzato durante l'aggiornamento di una versione precedente di CA ARCserve Backup alla versione corrente.

SPADMIN.exe

Agente per l'Installazione guidata di SharePoint 2003.

SQLAGENTRMTINST.exe

Agente per l'Installazione guidata di Microsoft SQL Server.

SQLCONFIG.exe

Agente per l'utilità di configurazione di Microsoft SQL Server.

TAPEENG.exe

Modulo nastro di CA ARCserve Backup.

TAPETEST.exe

Utilità di verifica dell'unità nastro.

UNINSTALLER.exe

Applicazione che consente di disinstallare il componente ETPKI.

UPDATECFG.exe

Consente di salvare il file di configurazione durante l'aggiornamento.

<CD_ROOT>\IntelNT\Exchange.DBA\SETUP.exe

Consente a CA ARCserve Backup di avviare i seguenti file eseguibili:

IntelNT\Exchange.DBA\Exchange.DBA\SETUP.exe

Installa l'Agente per Microsoft Exchange per backup a livello di database.

IntelNT\Exchange.DBA\ExchangeD.DBA\SETUP.exe

Installa l'Agente per Microsoft Exchange per backup a livello di documento.

<CD_ROOT>\IntelNT\EO\SETUP.exe

Consente a CA ARCserve Backup di avviare il file MSIEXEC.exe di Windows Installer per installare il pacchetto MSI.

<CD_ROOT>\SETUP.exe

Consente a CA ARCserve Backup di avviare il browser del CD per installare o aggiornare CA ARCserve Backup.

UPDATECFG.exe

Consente a CA ARCserve Backup di eseguire il backup delle voci del Registro di sistema e delle voci di file dalle installazioni precedenti di BrightStor ARCserve Backup e CA ARCserve Backup durante l'aggiornamento da una versione precedente.

Domini CA ARCserve Backup

I domini di CA ARCserve Backup sono raggruppamenti logici di server primari e membri di dominio CA ARCserve Backup, che consentono una più semplice amministrazione dei server e degli utenti di CA ARCserve Backup. Oltre a fornire l'autenticazione Single Sign-on per più server CA ARCserve Backup, garantisce anche lo stesso livello di accesso (privilegi) per tutti i server per lo stesso utente.

Un dominio CA ARCserve Backup è caratterizzato da un nome e da un elenco di un server primario e da uno o più server membri. Questo consente di gestire qualsiasi server del dominio CA ARCserve Backup per gestire il database, il nastro e la periferica, nonché i criteri di backup e la pianificazione senza doversi collegare separatamente a ogni server CA ARCserve Backup.

I server primari forniscono informazioni rispetto a processi e attività ai server membri in un dominio CA ARCserve Backup. Se un server primario viene disabilitato oppure non risulta disponibile per un determinato periodo di tempo, le attività quali l'esecuzione di attività programmate e l'autenticazione delle licenze sui server membri non verranno eseguite correttamente.

Ogni dominio dispone di un nome, di un server primario designato obbligatorio e di server membri facoltativi. Dal server primario è possibile avviare e arrestare i servizi CA ARCserve Backup su qualsiasi membro nel dominio.

Durante la configurazione dei server primari e membri di un dominio, il nome del dominio di CA ARCserve Backup deve essere lo stesso su tutti i computer nel dominio. È necessario definire il nome del dominio CA ARCserve Backup durante l'installazione del server primario. Il nome di dominio può essere riconfigurato usando la procedura guidata alla configurazione del server per cambiare l'appartenenza al dominio. Questa procedura guidata configura il nome di dominio del CA ARCserve Backup per l'intero dominio.

Nota: i nomi dei server CA ARCserve Backup e i nomi di dominio CA ARCserve Backup non possono superare i 15 byte. Un nome di dimensioni pari a 15 byte equivale approssimativamente a una lunghezza compresa tra 7 e 15 caratteri.

Gestione degli utenti e dei gruppi di dominio utilizzando l'utilità della riga di comando ca_auth

Per gestire l'utente e i gruppi del dominio, CA ARCserve Backup fornisce un'utilità della riga di comando denominata ca_auth.

Per ulteriori informazioni sulla gestione degli utenti del dominio, digitare ca_auth dal prompt dei comandi oppure consultare la *Guida di riferimento della riga di comando*.

Creazione dell'equivalenza caroot

Per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup crea un'equivalenza di caroot per l'utente amministratore sul server primario e su tutti i server membri durante l'impostazione. Tuttavia, questa equivalenza non viene creata per gli altri utenti sui server di dominio secondari e per tutti gli altri utenti membri del dominio. Quindi, prima di utilizzare le utilità della riga di comando in un dominio CA ARCserve Backup, è necessario creare questa equivalenza.

Mediante la creazione di un elenco equivalenze, tutti i client possono utilizzare CA ARCserve Backup senza che sia necessario per l'utente accedere al dominio. CA ARCserve Backup è in grado di confermare se l'utente corrente dispone di accesso equivalente al dominio. I diritti di accesso al sistema operativo garantiscono un particolare livello di accesso al dominio CA ARCserve Backup.

Per ulteriori informazioni sulla creazione di equivalenze, consultare la sezione relativa a ca_auth nella *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Ulteriori informazioni:

Equivalenza (a pagina 36)
Equivalenza e account di sistema (a pagina 37)

Gestione dei profili utente mediante l'utilità Profilo utente

L'utilità Profilo utente CA ARCserve Backup consente all'amministratore CA ARCserve Backup di controllare l'accesso degli utenti al programma.

Nelle sezioni seguenti vengono fornite istruzioni su come:

- Aggiungere un profilo utente.
- Eliminare un profilo utente.
- Modificare la password di un utente.
- Assegnare un utente a un gruppo.

Aggiunta di un utente mediante l'utilità Profilo utente

Un utente predefinito viene creato quando è installato CA ARCserve Backup. Il nome utente predefinito è caroot.

Per aggiungere un nuovo profilo utente

1. Selezionare Profilo utente dal menu Utilità nella pagina iniziale di Gestione di CA ARCserve Backup.

   Viene visualizzata Gestione profili.

2. Fare clic sul pulsante della barra degli strumenti Aggiungi utente.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo corrispondente.

3. Immettere un nome utente e una password nei campi appropriati e immettere nuovamente la password per confermarla.

4. Fare clic su OK.

Eliminazione di un utente mediante l'utilità Profilo utente

Per eliminare un profilo utente

Nota: non è possibile eliminare il nome utente predefinito di CA ARCserve Backup.

1. Selezionare Profilo utente dal menu Utilità nella pagina iniziale di Gestione di CA ARCserve Backup.

   Viene visualizzata Gestione profili.

2. Selezionare il profilo utente che si desidera modificare e fare clic sul pulsante della barra degli strumenti Elimina utente.

3. Fare clic su OK per confermare.

Modifica di una password utente mediante l'utilità Profilo utente

Per modificare una password utente

1. Selezionare Profilo utente dal menu Utilità nella pagina iniziale di Gestione di CA ARCserve Backup.

   Viene visualizzata Gestione profili.

2. Selezionare il profilo utente che si desidera modificare e fare clic sul pulsante Password della barra degli strumenti.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Cambia password utente.

3. Immettere la vecchia password, la nuova password, quindi nuovamente la nuova password.

4. Fare clic su OK.

   La password dell'utente viene modificata.

Assegnazione di un utente a un gruppo mediante l'utilità Profilo utente

Per assegnare un utente a un gruppo

1. Selezionare Profilo utente dal menu Utilità nella pagina iniziale di Gestione di CA ARCserve Backup.

   Viene visualizzata Gestione profili.

2. Selezionare il profilo utente che si desidera modificare e fare clic sul pulsante della barra degli strumenti Assegna gruppo.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo corrispondente.

3. Selezionare il gruppo a cui assegnare l'utente e fare clic su OK.

Come elaborare le modifiche ai nomi computer in un dominio ARCserve

Il nome di computer è un nome utilizzato dal computer per identificarsi in una rete o dominio. In un ambiente di gestione centralizzata, un dominio ARCserve può essere composto da un server primario e da uno o più server membri, oppure da un server autonomo. Quando si installa CA ARCserve Backup, si definiscono i nomi del dominio ARCserve, il nome di computer del server primario, nonché i nomi di computer dei server membri.

CA ARCserve Backup utilizza i nomi dei computer del server primario e dei server membri per stabilire la comunicazione tra i server. CA ARCserve Backup specifica il nome di computer del server primario nel file di configurazione Discovery.cfg, che risiede nel server primario e nei server membri.

Nota: il nome di dominio ARCserve e il nome di computer del server primario possono essere diversi. Tuttavia, per entrambi i nomi non si devono superare i 15 byte. Un nome con una dimensione complessiva di 15 byte equivale a 7-15 caratteri circa.

Quando si cambia il nome di computer del server primario o dei server membri, i server non possono comunicare tra loro nel dominio ARCserve.

Nel domino ARCserve, si presentano i seguenti scenari quando si cambia il nome computer di un server ARCserve:

- Viene cambiato il nome di computer del server primario in un dominio ARCserve.

  Per assicurare che il server primario e i server membri riescano a comunicare, vedere Modifica del nome di computer del server primario sul server primario (a pagina 515) e Modifica del nome di computer del server primario su un server membro (a pagina 520).

- Viene cambiato il nome di computer del server membro in un dominio ARCserve.

  Per assicurare che il server membro riesca a comunicare nel dominio ARCserve, vedere Modifica del nome di computer su un server membro (a pagina 522).

- Viene cambiato il nome di computer di un server autonomo.

  Per assicurare che un server autonomo riesca a comunicare in un dominio ARCserve, vedere Modifica del nome di computer su un server autonomo (a pagina 524).

- Viene cambiato il nome di computer del server su cui è in esecuzione la Console di gestione.

  Per assicurare che un server su cui è in esecuzione la Gestione console possa comunicare in un dominio ARCserve, vedere Modifica del nome di computer su un server su cui è in esecuzione la Console di gestione (a pagina 524).

Ulteriori informazioni:

File di configurazione Discovery.cfg (a pagina 522)

Modifica del nome computer del server primario sul server primario

La procedura che segue assicura che il server primario e i server membri in un dominio ARCserve possano comunicare dopo la modifica del nome computer del server primario.

Prima di completare i passi indicati, cambiare il nome computer del server primario.

Nota: questa procedura è valida anche per il cambio del nome computer di un server standalone.

In caso di utilizzo del solo Microsoft SQL Server 2005 Express per CA ARCserve Backup senza alcuna istanza SQL installata, è inoltre necessario:

- Installare Microsoft SQL Server Management Studio Express (SSMSE) in tale computer, se non è già stato installato. SSMSE è uno strumento grafico per la gestione di SQL Server 2005 Express Edition e delle istanze del modulo database di SQL Server create con qualsiasi versione di SQL Server 2005. Per ulteriori informazioni, consultare Microsoft SQL Server Management Studio Express sul sito Web Microsoft Download Center.
- Imparare a utilizzare l'utilità sqlcmd, necessaria per immettere istruzioni Transact-SQL, routine di sistema e file di script al prompt dei comandi. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione sull'utilità sqlcmd sul sito Web Microsoft Developer Network.

Per ulteriori informazioni sul processo di ridenominazione di sistemi che supportano database Microsoft SQL Server, consultare i seguenti argomenti sul sito Web Microsoft Developer Network:

- Procedura: Ridenominazione di un computer che ospita un'istanza autonoma di SQL Server.
- Procedura: Ridenominazione di un server virtuale SQL Server 2005.
- Installazione di SQL Server (SQL Server 2000) Ridenominazione di un server.

Come cambiare il nome computer del server primario sul server primario

1. Riavviare il sistema di destinazione per completare il processo di modifica del nome del computer Windows.
2. Accedere al server primario.

   Nota: non aprire Manager Console, né accedere a CA ARCserve Backup.
3. Aprire la riga di comando di Windows e passare alla directory seguente:

   ```
   %ARCSERVE_HOME%
   ```

   Immettere il seguente comando per interrompere tutti i servizi ARCserve:

   ```
   cstop
   ```

   Tutti i servizi ARCserve vengono interrotti.

   Nota: non chiudere la riga di comando di Windows.
4. Utilizzando un'applicazione di modifica del testo, ad esempio Blocco note, aprire il file di configurazione discovery.cfg presente nella seguente directory del server primario:

   ```
   %ARCSERVE_HOME%\config\discovery.cfg
   ```

   Nel campo PRIMARY, cambiare il nome del server primario in base alle esigenze del proprio ambiente.

   Importante: Non modificare il nome di dominio ARCserve nel file di configurazione discovery.cfg. Se si modifica il nome di dominio ARCserve nel file di configurazione discovery.cfg, la password dell'account caroot verrà eliminata. Utilizzare il file di configurazione discovery.cfg solo per modificare il nome host del server primario, un server membro e un server standalone.

   Chiudere il file e salvare le modifiche.

   Per ulteriori informazioni, consultare la sezione File di configurazione discovery.cfg (a pagina 522).
5. Alla riga di comando di Windows aperta in precedenza, immettere il seguente comando per avviare tutti i servizi ARCserve:

   ```
   cstart
   ```

   Tutti i servizi ARCserve vengono avviati.

   Nota: non chiudere la riga di comando di Windows.

6. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Procedura guidata di configurazione server.

   Viene avviata la Procedura guidata di configurazione server e viene visualizzata la finestra di dialogo Seleziona opzioni.

7. Nella finestra di dialogo Seleziona opzioni, fare clic su Seleziona database e quindi su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Verificare caroot.

8. Fare clic su Avanti.

   Importante: È necessario specificare la password caroot per completare l'operazione.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Account di sistema.

9. Completare i campi necessari della finestra di dialogo Account di sistema e fare clic su Avanti.

   - **Nome utente**: specificare il nome utente di Windows richiesto per accedere al server primario.
   - **Dominio**: specificare il nome di dominio di Windows o il nome host del nuovo server primario.
   - **Password**: specificare la password per il nome utente di Windows richiesto per accedere al server primario.

10. Nella finestra di dialogo Seleziona opzioni database, completare i campi e seguire i prompt, secondo necessità, per installare il database e fare clic su Avanti.

    Nota: le successive finestre di dialogo visualizzate variano a seconda che nell'ambiente corrente venga eseguito Microsoft SQL Server o Microsoft SQL Server 2005 Express.

    Importante: la Procedura guidata di configurazione server chiede di sovrascrivere l'istanza esistente ARCserve_DB, e, per impostazione predefinita, l'opzione è attivata. Per conservare i dati precedenti, quali cronologia processi, registri attività e così via, è necessario deselezionare l'opzione Sovrascrivi l'istanza esistente "ARCserve_DB".

11. Al termine degli aggiornamenti eseguiti dalla Procedura guidata di configurazione server, fare clic su Fine.

12. Alla riga di comando di Windows aperta in precedenza, immettere i seguenti comandi per interrompere e riavviare tutti i servizi ARCserve:

    ```
    cstop
    cstart
    ```

    Tutti i servizi ARCserve vengono interrotti e riavviati. Il server primario funziona utilizzando il nuovo nome computer.

    Nota: non chiudere la riga di comando di Windows.

13. A questo punto è necessario creare l'equivalenza per l'account utente caroot.

    Alla riga di comando di Windows, immettere il comando ca_auth utilizzando la seguente sintassi:

    Nota: non includere parentesi ad angolo <> negli argomenti.

    ```
    ca_auth -cahost <nuovo nome host del server primario> -equiv add <nome utente> <nuovo nome host del server primario> caroot caroot <password>
    ```

    L'equivalenza viene applicata all'account utente caroot.

14. Se il dominio ARCserve è composto da server membri, eseguire la procedura descritta in Modifica del nome computer del server primario su un server membro (a pagina 520).

15. Se Microsoft SQL Server 2005 Express è in esecuzione come database di CA ARCserve, SQL Express è installato come istanza denominata. In base a quanto descritto nel documento Microsoft MS143799, eseguire i seguenti comandi utilizzando SSMSE per collegare l'istanza denominata al nuovo nome del computer:

    ```
    sp_dropserver <vecchio_nome\nomeistanza>
    VAI
    sp_addserver <nuovo_nome\nomeistanza>,local
    VAI
    Riavviare l'istanza di SQL Server.
    ```

16. Eseguire l'utilità di configurazione account dell'agente Microsoft SQL per aggiornare le impostazioni di comunicazione ODBC, qualora si verifichino le seguenti condizioni:

    - Il server è un server primario con un database CA ARCserve Backup installato in locale.
    - Il server è un server standalone con un database CA ARCserve Backup installato in locale.
    - Il server è un server primario, un server standalone o un server membro e il database CA ARCserve Backup o l'agente per Microsoft SQL Server è installato sullo stesso computer.

    Per avviare l'utilità di configurazione account dell'agente Microsoft SQL, fare clic su Start dalla barre delle applicazioni di Windows, scegliere Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e Utilità di configurazione account agente Microsoft SQL.

    Dopo aver avviato l'utilità, eseguire tutte le richieste accettando tutte le impostazioni.

17. Verificare l'operazione di ridenominazione.

    Per verificare se l'operazione di ridenominazione ha avuto esito positivo, selezionare le informazioni in @@servername o sys.servers. La funzione @@servername restituisce il nuovo nome, mentre nella tabella sys.servers viene visualizzato il nuovo nome.

    Nota: dopo aver rinominato un computer, qualsiasi connessione che utilizza il vecchio nome di computer deve essere aggiornata in base al nuovo nome.

18. Rilasciare tutte le licenze di CA ARCserve Backup registrate nel precedente server primario.

    Nota: per ulteriori informazioni, consultare Rilascio di licenze dai server (a pagina 502).

19. Aggiornare l'account di sistema CA ARCserve Backup. A tale scopo, aprire la Console di gestione di CA ARCserve Backup, quindi aprire Gestione Server Admin.

    Selezionare il server CA ARCserve Backup e fare clic su Account di sistema di CA ARCserve Backup come illustrato di seguito:

    Verrà visualizzata la finestra di dialogo Account di sistema CA ARCserve Backup.

20. Completare i seguenti campi:

    - Account utente di Microsoft Windows
    - Password
    - Dominio Microsoft Windows

    Fare clic su OK.

21. Aprire Gestione stato processi e completare le seguenti attività:
    - Eliminare e creare nuovamente il Processo di sfoltimento database.

      Nota: per ulteriori informazioni, consultare Processi di sfoltimento del database CA ARCserve Backup eliminati (a pagina 321).
    - Per aggiornare le posizioni di Gestione temporanea e Destinazione, modificare il Processo di protezione database o qualsiasi altro processo di backup impostato per l'esecuzione in un server rinominato.

      Nota: per ulteriori informazioni, consultare Modifica o creazione di un processo di protezione del database personalizzato (a pagina 585).
22. Eseguire un backup completo del database CA ARCserve Backup.

Ulteriori informazioni:

Gestione di server ARCserve utilizzando la configurazione guidata server (a pagina 529)

Modifica del nome di computer del server primario su un server membro

La procedura che segue assicura che il server primario e i server membri in un dominio ARCserve possano comunicare dopo la modifica del nome di computer del server primario.

Tenere presenti le seguenti considerazioni:

- È necessario cambiare il nome di computer del server primario prima di completare questa procedura.

  Nota: per ulteriori informazioni, vedere Modifica del nome di computer del server primario sul server primario (a pagina 515).
- È necessario completare la presente procedura in tutti i server membri del dominio ARCserve.
- È possibile che la funzione Configurazione guidata server visualizzi i seguenti messaggi durante il completamento della procedura:
  - Impossibile connettersi al server primario originale. Per chiudere il messaggio, fare clic su Continua.
  - Impossibile annullare la registrazione del server membro. Per chiudere il messaggio, fare clic su Sì.

Per cambiare il nome di computer del server primario su un server membro

1. Accedere al server membro.

   Nota: non è necessario avviare CA ARCserve Backup per completare questa attività.

2. Dal menu Avvio di Windows nel server membro, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup, quindi fare clic su Configurazione guidata server.

   Si apre la finestra della configurazione guidata server.

3. Nella finestra Seleziona opzioni fare clic sull'opzione Sposta questo server in un altro dominio CA ARCserve Backup, quindi fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Verifica caroot.

4. Specificare la password per l'account caroot e fare clic su Avanti.

5. Nella finestra di dialogo Aggiungi ad un altro dominio CA ARCserve Backup specificare il nuovo nome host del server primario, immettere la password per l'account caroot, quindi fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Account di sistema.

6. Nella finestra Account di sistema impostare i seguenti campi:

   Nome utente

   Consente di specificare la password per il nome utente di Windows richiesto per accedere al server primario.

   Dominio

   Consente di specificare il nome di dominio di Windows o il nome host del nuovo server primario.

   Password

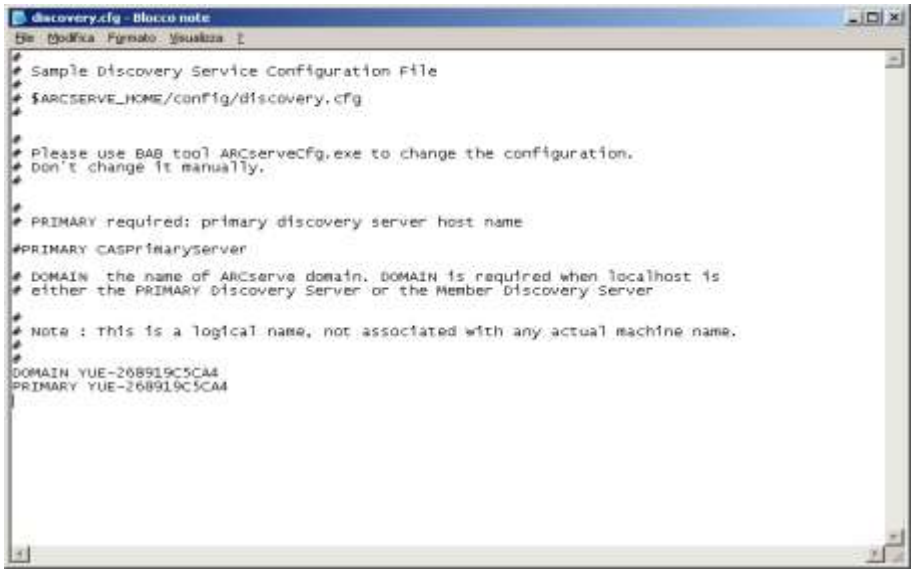
   Consente di specificare la password per il nome utente di Windows richiesto per accedere al server primario.

   Fare clic su Avanti, quindi seguire le istruzioni visualizzate per completare la configurazione.

7. Ripetere i passaggi da 1 a 6 per tutti i server membri del dominio ARCserve.

File di configurazione Discovery.cfg

Il file di configurazione discovery.cfg specifica il nome del dominio ARCserve e il nome di computer del server primario, come mostrato nell'esempio che segue:



Il file di configurazione discovery.cfg si trova nella seguente directory sui server primari e membri:

%ARCSERVE_HOME%\config\discovery.cfg

Importante: Non modificare il nome di dominio ARCserve nel file di configurazione discovery.cfg. Se si modifica il nome di dominio ARCserve nel file di configurazione discovery.cfg, la password dell'account caroot verrà eliminata. Utilizzare il file di configurazione discovery.cfg solo per modificare il nome host del server primario, un server membro e un server standalone.

Modifica del nome di computer del server membro

La procedura che segue assicura che i server membri in un dominio ARCserve possano comunicare con il server primario dopo la modifica del nome di computer del server membro.

Occorre cambiare il nome di computer del server membro prima di completare questa procedura.

Per cambiare il nome di computer di un server membro

1. Accedere al server membro.

   Nota: non aprire la Console di gestione o non accedere a CA ARCserve Backup.

2. Aprire la riga di comando di Windows e cambiare directory scegliendo la seguente directory:

   %ARCSERVE_HOME%

   Eseguire i seguenti comandi, per interrompere e avviare tutti i servizi ARCserve:

   ```
   cstop
   cstart
   ```

   Tutti i servizi ARCserve vengono interrotti e riavviati.

   Nota: non chiudere la riga di comando di Windows.

3. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Configurazione guidata server.

   Si apre la configurazione guidata server e appare la finestra di dialogo Seleziona opzioni.

4. Fare clic sull'opzione Sposta questo server in un altro dominio CA ARCserve Backup, quindi fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi ad un altro dominio CA ARCserve Backup.

5. Nella finestra di dialogo Aggiungi ad un altro dominio CA ARCserve Backup, compilare i seguenti campi e fare clic su Avanti.

   - **Nome server primario:** specificare il nome del server primario.
   - **Password:** consente di specificare la password per l'account utente caroot.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Account di sistema.

6. Completare i campi necessari della finestra di dialogo Account di sistema e scegliere Avanti.

   - **Nome utente:** specificare il nome utente di Windows richiesto per accedere al server membro.
   - **Dominio:** specificare il nome di dominio di Windows o il nome host del nuovo server membro.
   - **Password:** specificare la password per il nome utente di Windows richiesto per accedere al server membro.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Migrazione dati di CA ARCserve Backup.

7. Fare clic su Avanti nella finestra di dialogo Migrazione dati di CA ARCserve Backup.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Migrazione dati server.

8. Fare clic su Avvia nella finestra di Migrazione dati server.

   All'inizio e al termine del processo di migrazione dati, si apre la finestra di dialogo Completa.

9. Nella finestra di dialogo Completa, fare clic su Avanti e quindi su Fine.

10. Per verificare le modifiche, aprire la Console di gestione, aprire Gestione backup e selezionare la scheda Origine.

    Espandere l'oggetto Sistemi Windows nella struttura Origine.

    In corrispondenza dell'oggetto Sistemi Windows appare il server membro, con il nuovo nome host.

Ulteriori informazioni:

Gestione di server ARCserve utilizzando la configurazione guidata server (a pagina 529)

Modifica del nome di computer di un server autonomo

Un server autonomo è un server ARCserve che risiede in un dominio ARCserve che non gestisce server membri.

La procedura per cambiare il nome di computer di un server autonomo è identica a quella utilizzata per cambiare il nome di computer di un server primario.

Nota: per ulteriori informazioni, vedere Modifica del nome di computer del server primario sul server primario (a pagina 515).

Modifica del nome di computer di un server su cui è in esecuzione la Console di gestione.

Quando si cambia il nome di computer di un server su cui è in esecuzione la Console di gestione, non occorre elaborare le modifiche su un server primario, un server autonomo, un server membro o un server su cui è in esecuzione la Console di gestione.

Reinizializzazione del database CA ARCserve Backup

Nella procedura seguente viene descritto come reinizializzare il database CA ARCserve Backup. È possibile che il database CA ARCserve Backup non venga reinizializzato nei seguenti scenari:

- È risultato impossibile eseguire il ripristino di emergenza del database CA ARCserve Backup utilizzando il comando ca_recoverdb.
- È risultato impossibile avviare il database CA ARCserve Backup per vari motivi.

Durante l'esecuzione di questa procedura, la Procedura guidata di configurazione server sovrascrive l'istanza esistente del database CA ARCserve Backup. Ciò consente di reinizializzare il database CA ARCserve Backup.

Importante: il processo di reinizializzazione sovrascrive il database CA ARCserve Backup in uso. Pertanto, tutti i dati di backup andranno perduti. Prima di completare questa attività, assicurarsi che il database CA ARCserve Backup non sia danneggiato.

È possibile eseguire questa attività con i database Microsoft SQL Server e i database Microsoft SQL Server 2005 Express Edition.

Per reinizializzare il database CA ARCserve Backup

1. Nel server CA ARCserve Backup primario o standalone avviare la Procedura guidata di configurazione server.

   Nota: per avviare la Procedura guidata di configurazione server, fare clic su Start, scegliere Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup, quindi fare clic su Procedura guidata di configurazione server.

   Viene aperta la Procedura guidata di configurazione server con la finestra di dialogo Seleziona opzioni.

2. Scegliere Seleziona database, quindi fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Verifica caroot.

3. Specificare la password caroot, quindi fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Account di sistema.

4. Immettere le informazioni relative all'account di sistema, quindi fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Seleziona database.

5. Nella finestra di dialogo Seleziona database confermare le opzioni predefinite, quindi fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzato un messaggio per informare che non verrà effettuata la migrazione di alcune informazioni.

6. Fare clic su OK per chiudere il messaggio.

7. Scegliere una delle opzioni seguenti:

   - Se il database CA ARCserve Backup e un database Microsoft SQL Server 2005 Express Edition, eseguire il passaggio successivo.
   - Se il database CA ARCserve Backup è un database Microsoft SQL Server, verrà visualizzata la finestra di dialogo Account di sistema database SQL. Confermare le opzioni predefinite nella finestra di dialogo Account di sistema database SQL, quindi fare clic su Avanti.

8. Nella finestra di dialogo Selezionare il percorso di installazione del database accertarsi che l'opzione Sovrascrivi database sia selezionata.

   Nota: la selezione di questa opzione è fondamentale per la reinizializzazione del database.

   Fare clic su Avanti.

   Il database CA ARCserve Backup viene reinizializzato.

9. Quando il processo di reinizializzazione del database è completato, fare clic su Fine.

Ripristino della coda processi di CA ARCserve Backup

È possibile proteggere la coda processi eseguendone il backup tramite i metodi indicati di seguito:

- Backup della Coda processi mediante il processo di protezione del database.
- Backup del server primario o del server standalone CA ARCserve Backup che include la directory contenente il database CA ARCserve Backup.
- Backup dei dati specificando l'opzione Script di processo nella sezione Operazioni della finestra di dialogo Opzioni globali.

In tutti questi metodi, la Coda processi è una dei pochi ultimi oggetti di cui viene eseguito il backup nel corso del processo. Se si è utilizzato il Processo di protezione database oppure se si è incluso il database CA ARCserve Backup nello stesso processo di backup, il database CA ARCserve Backup e la Coda processi risiederanno sullo stesso supporto di backup e le sessioni di Coda processi precederanno il database CA ARCserve Backup per un numero di sessioni compreso tra 1 e 6.

Nel caso in cui la Coda processi di CA ARCserve Backup subisca danni o venga eliminata per errore, procedere come indicato di seguito per ripristinare l'ultimo backup della Coda processi.

Per ripristinare la coda processi di CA ARCserve Backup

1. Verificare che non vi siano processi in esecuzione su nessun server CA ARCserve Backup nel dominio CA ARCserve Backup interessato.
2. Aprire Gestione ripristino e selezionare Ripristino per struttura dall'elenco a discesa dei metodi.

   Espandere l'oggetto Windows Systems e individuare il server CA ARCserve Backup oppure il server remoto sul quale risiede il database CA ARCserve Backup.

   Espandere il server CA ARCserve Backup, individuare il database CA ARCserve Backup e fare clic su di esso.

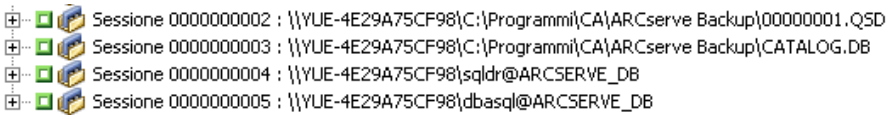
   Nella scheda Proprietà della finestra Gestione ripristino, individuare e annotare il nome del supporto, il relativo ID e il numero della sessione relativi al database CA ARCserve Backup.

   Selezionare Ripristina per sessione dal menu a discesa dei metodi di ripristino.

   Verrà visualizzata la struttura directory Sessione.

3. Nella struttura directory Sessione, individuare ed espandere i Supporti di backup contenenti i dati di backup del database CA ARCserve Backup.

   Individuare la sessione contenente il database CA ARCserve Backup e avviare da qui la ricerca verso l'alto. Il percorso della sessione di backup della Coda processi termina per 00000001.QSD, e il tipo di sessione sarà Coda processi ARCserve. Individuare la sessione contenente la sessione di backup della Coda processi, come illustrato di seguito.

   Selezionare la casella di controllo accanto alla sessione contenente la sessione di backup della Coda processi.

4. Fare clic sulla scheda Destinazione.

5. Deselezionare la casella di controllo Ripristina i file nella posizione di origine e specificare una posizione alternativa in cui ripristinare la sessione di backup della Coda processi.

   Note: è necessario che sul sistema sia stato installato l'Agente client per Windows, contenente una posizione alternativa, che deve essere una directory vuota (ad esempio, C:\Temp). Per un utilizzo ottimale, specificare la directory sul server primario o standalone CA ARCserve Backup.

   Inoltrare il processo.

6. Chiudere la finestra di Gestione ripristino.

7. Al termine del processo di ripristino, aprire Server Admin e interrompere tutti i servizi di CA ARCserve Backup nel modo seguente:

   a. Individuare e selezionare il server primario o il server standalone.

   b. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul server CA ARCserve Backup, quindi scegliere Interrompi tutti i servizi dal menu di scelta rapida.

   Tutti i servizi sul server primario o standalone verranno interrotti.

8. Individuare la directory in cui è stata ripristinata la sessione di backup della Coda processi.

   Copiare tutti i file Coda processi dalla cartella ripristinata nella directory seguente:

   ```
   ARCSERVE_HOME\00000001.qsd
   ```

   Nota: <ARCSERVE_HOME> rappresenta la directory in cui si è installato CA ARCserve Backup. Per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup viene installato nella seguente directory:

   ```
   C:\Programmi\CA\ARCserve Backup
   ```

9. Aprire Server Admin e riavviare tutti i servizi CA ARCserve Backup procedendo nel seguente modo:

   a. Individuare e selezionare il server primario o il server standalone.

   b. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul server CA ARCserve Backup, quindi scegliere Avvia tutti i servizi dal menu di scelta rapida.

   Tutti i servizi sul server primario o standalone verranno riavviati.

Aprire Gestione code processi per visualizzare la coda processi ripristinata nella sua forma originale. La Coda processi CA ARCserve Backup è stata ripristinata ed è possibile riprendere le normali operazioni.

Gestione di server ARCserve utilizzando la configurazione guidata server

La configurazione guidata server consente di gestire il funzionamento dei server CA ARCserve Backup. Mediante la configurazione guidata server, è possibile eseguire le seguenti operazioni:

- Gestire i ruoli dei server nel dominio CA ARCserve Backup. Ad esempio, è possibile:
  - Promuovere un server membro CA ARCserve Backup a server primario CA ARCserve Backup.
  - Declassare un server primario CA ARCserve Backup a server membro CA ARCserve Backup.
  - Consentire ad un server membro di separarsi da un dominio CA ARCserve Backup e collegarsi ad un dominio CA ARCserve Backup differente.
- Selezionare l'applicazione da utilizzare per gestire il database CA ARCserve Backup.

  Per le installazioni di Microsoft SQL Server 2005 Express, il database deve essere installato sul server primario. Se occorre una comunicazione di database remoto, è necessario utilizzare Microsoft SQL Server per gestire il database ARCserve.
- Spostare il database CA ARCserve Backup in altri sistemi o utilizzare una istanza di database SQL Server nell'ambiente.
- Riparare la connessione al database ARCserve nel server primario e nei server membri.

- Registrare un server membro con un server primario di dominio CA ARCserve Backup.

  Per registrare un server membro con un server primario di dominio, occorre fornire credenziali valide (ad esempio, nome utente e password). Dopo l'autenticazione delle credenziali da parte di CA ARCserve Backup, il server membro viene registrato nel database CA ARCserve Backup.

  CA ARCserve Backup consente di registrare il server membro con il server primario CA ARCserve Backup quando si installa CA ARCserve Backup. Se il processo di registrazione non riesce quando si installa CA ARCserve Backup, il programma di installazione visualizza dei messaggi che segnalano la presenza di un errore.

- Specificare la password dell'amministratore di dominio CA ARCserve Backup (caroot) su un server primario.

- Correggere i problemi di installazione.

  Durante l'installazione di CA ARCserve Backup, la procedura di installazione può non riuscire nelle seguenti condizioni:

  – CA ARCserve Backup non riesci a comunicare o autenticarsi in modo corretto con il database CA ARCserve Backup.

  – CA ARCserve Backup non riesce ad autenticare l'account caroot o un account di sistema.

  Se si verifica un errore di comunicazione o autenticazione utente con il database, la procedura guidata di installazione visualizza un messaggio d'errore. Per porre rimedio al problema, eseguire la configurazione guidata server.

Ulteriori informazioni:

Attività che è possibile eseguire con la configurazione guidata server (a pagina 531)
Avvio della configurazione guidata server (a pagina 535)

Attività che è possibile eseguire con la configurazione guidata server

È possibile eseguire le seguenti operazioni utilizzando la configurazione guidata server:

Attività del server primario e standalone

Nei server primario e autonomo è possibile svolgere le seguenti attività:

- Modificare la password dell'account (caroot) dell'amministratore di dominio CA ARCserve Backup.

  La password dell'account caroot consente di accedere alla console di gestione CA ARCserve Backup per eseguire le attività amministrative.

- Specificare l'applicazione da utilizzare per gestire il database CA ARCserve Backup.

  È possibile specificare Microsoft SQL Server 2005 Express o Microsoft SQL Server come applicazione di database ARCserve. SQL Server 2005 Express deve essere installato a livello locale nel server primario di CA ARCserve Backup. SQL Server deve essere installato a livello locale o remoto nel server primario di CA ARCserve Backup.

- Spostare il database CA ARCserve Backup in un sistema, istanza differente o in entrambi.

- Correggere le connessioni database con server membri.

- Reinizializzare il database CA ARCserve Backup.

- Specificare le regole di confronto SQL Server per assicurarsi che sia possibile cercare e ordinare i dati di backup contenenti caratteri basati su Unicode.

- Correggere i problemi di installazione.

- Declassare un server primario a server membro.

  Importante: CA ARCserve Backup non supporta la migrazione delle informazioni del database CA ARCserve Backup da domini CA ARCserve Backup multipli a un dominio CA ARCserve Backup singolo. Nonostante sia possibile eseguire un abbassamento di livello per un server primario per consentirne l'unione a un dominio CA ARCserve Backup differente, l'unione a un dominio differente comporterà una perdita della cronologia del processo di backup da un server primario abbassato di livello. Non sarà possibile visualizzare i dettagli di supporto e di sessione in Gestione ripristino del server abbassato.

  Nota: per ulteriori informazioni, vedere limitazioni alla migrazione dei dati in un dominio ARCserve (a pagina 532).

Operazioni dei server membri

Nei server membri è possibile eseguire le seguenti operazioni:

- Assegnare il server membro ad un dominio CA ARCserve Backup diverso.
- Innalzare un server membro al livello di un server primario o server standalone.

  Nota: per attivare le funzionalità di gestione centrale, occorre installare l'opzione Gestione centrale nel nuovo server primario al termine del processo di innalzamento di livello.
- Correggere la connessione di database.
- Correggere i problemi di installazione.

Nota: utilizzare Gestione server per modificare l'account del sistema CA ARCserve Backup in un server primario e in un server membro, ad esempio nome utente, password e così via. Per ulteriori informazioni, vedere Modifica dell'account di sistema CA ARCserve Backup (a pagina 497).

Limitazioni alla migrazione di dati in un dominio CA ARCserve Backup

La Procedura guidata di configurazione server consente di definire i ruoli dei server in un dominio ARCserve e di specificare l'applicazione da utilizzare per gestire l'istanza del database ARCserve.

In CA ARCserve Backup è possibile migrare i dati di istanza del database ARCserve come descritto negli scenari seguenti.

Scenario 1:

Scambio dei ruoli tra il server primario e un server membro in un dominio ARCserve. È possibile eseguire correttamente la migrazione dei dati alle seguenti condizioni:

- Il server primario originale gestiva l'istanza del database ARCserve attraverso Microsoft SQL Server 2005 Express Edition e il nuovo server primario gestisce l'istanza del database ARCserve attraverso Microsoft SQL Server 2005 Express Edition.
- Il server primario originale gestiva l'istanza del database ARCserve attraverso Microsoft SQL Server e il nuovo server primario gestisce l'istanza del database ARCserve attraverso Microsoft SQL Server.

Importante: in CA ARCserve Backup non è supportata la migrazione dei dati quando il server primario originale gestiva l'istanza del database ARCserve attraverso Microsoft SQL Server e il nuovo server primario gestisce l'istanza del database ARCserve attraverso Microsoft SQL Server2005 Express Edition.

Per eseguire correttamente la migrazione dei dati, è necessario procedere come segue:

1. Eseguire il backup del database ARCserve dal server primario che si desidera declassare utilizzando il Processo di protezione database.

   Nota: prima di continuare, consentire la conclusione del processo di protezione del database.

2. Promuovere il server membro a server primario.
3. Declassare il server primario originale e consentire l'unione al dominio del nuovo server primario.
4. Dalla finestra di dialogo Opzioni di ripristino agente (a pagina 599) sul nuovo server primario, specificare le opzioni seguenti:
   - Utilizza posizione corrente del database ARCserve come originale;
   - Mantieni membri di dominio ARCserve attuali;
5. Ripristinare il database ARCserve originale sul nuovo server primario.

Scenario 2:

Modifica dell'applicazione che gestisce il database ARCserve da Microsoft SQL Server 2005 Express Edition a Microsoft SQL Server.

Nota: questo scenario si applica all'installazione del server primario ARCserve e del server standalone ARCserve.

Per eseguire correttamente la migrazione dei dati, è necessario procedere come segue:

1. Eseguire la Procedura guidata di configurazione server (a pagina 535) sul server primario o standalone e specificare l'opzione Seleziona database.

   Dopo il completamento del processo di modifica e di configurazione del database, la Procedura guidata di configurazione server richiede di migrare i dati dell'istanza database precedente alla nuova istanza database.

2. Eseguire la migrazione dei dati dell'istanza Microsoft SQL Server 2005 Express Edition sull'istanza Microsoft SQL Server.

Scenario 3:

Scambio dei ruoli tra il server primario e un server membro in un dominio ARCserve. Il server primario originale gestiva l'istanza del database ARCserve attraverso Microsoft SQL Server 2005 Express Edition e il nuovo server primario gestisce l'istanza del database ARCserve attraverso Microsoft SQL Server.

Nota: in questo scenario è necessario convertire il database ARCserve da un'istanza Microsoft SQL Server 2005 Express Edition ad un'istanza Microsoft SQL Server sul server primario da declassare prima di eseguire il backup dell'istanza del database ARCserve.

Per eseguire correttamente la migrazione dei dati, è necessario procedere come segue:

1. Eseguire la Procedura guidata di configurazione server sul server primario e specificare l'opzione Seleziona database.

   Dopo il completamento del processo di modifica e di configurazione del database, la Procedura guidata di configurazione server richiede di migrare i dati dell'istanza database precedente alla nuova istanza database.

2. Eseguire la migrazione dei dati dell'istanza Microsoft SQL Server 2005 Express Edition sull'istanza Microsoft SQL Server.

3. Eseguire il backup del database ARCserve dal server primario che si desidera declassare utilizzando il Processo di protezione database.

   Nota: prima di continuare, consentire la conclusione del processo di protezione del database.

4. Promuovere il server membro a server primario.

5. Declassare il server primario originale e consentire l'unione al dominio del nuovo server primario.

6. Dalla finestra di dialogo Opzioni di ripristino agente (a pagina 599) sul nuovo server primario, specificare le opzioni seguenti:

   - Utilizza posizione corrente del database ARCserve come originale;
   - Mantieni membri di dominio ARCserve attuali;

7. Ripristinare il database ARCserve originale sul nuovo server primario.

Avvio della configurazione guidata server

La configurazione guidata server consente di gestire la modalità operativa dei server CA ARCserve Backup.

Per avviare la configurazione guidata server

1. Dal menu Start di Windows, selezionare Programmi (o Tutti i programmi), CA, ARCserve Backup e fare clic su Configurazione guidata server.

   Si apre la finestra della configurazione guidata server.

2. Selezionare l'attività da eseguire, fare clic su Avanti e seguire le procedure visualizzate per completare le configurazioni.

Promozione di un server membro a server primario

Mediante la Procedura guidata di configurazione server, è possibile promuovere un server membro CA ARCserve Backup a server primario CA ARCserve Backup.

Prima di promuovere un server membro a server primario, sono valide le considerazioni seguenti:

- Tutti i processi devono essere interrotti nel server membro prima dell'avvio del processo di aggiornamento. Tutti i processi con stato Pronto vengono rilevati e posti in stato Sospeso. Se sono presenti processi in corso, viene visualizzato un messaggio e il processo di aggiornamento viene sospeso fino al completamento di tutti i processi in corso.
- Durante il processo di aggiornamento, viene richiesto di specificare un'applicazione di database CA ARCserve Backup. È possibile specificare Microsoft SQL Server 2005 Express Edition o Microsoft SQL Server.

  Installazioni di Microsoft SQL Server 2005 Express

  - Il database deve essere installato a livello locale nel server primario.

  Installazioni di Microsoft SQL Server

  - È possibile installare il database CA ARCserve Backup a livello locale o remoto nel server primario.
  - Microsoft SQL Server non supporta installazioni locali se CA ARCserve Backup viene installato in ambienti NEC CLUSTERPRO.
  - Per installazioni di database Microsoft SQL Server a livello remoto, il server primario deve disporre di un account di sistema che venga autenticato correttamente con SQL Server e comunichi tramite ODBC prima dell'inizio del processo di aggiornamento.

  Per specificare la comunicazione ODBC, procedere come segue:

  1. Aprire il Pannello di controllo di Windows, selezionare Strumenti di amministrazione, Origini dati (OBDC) e DSN di sistema.

2. Aggiungere un'origine dati di sistema contrassegnata come segue:

   ```
   Nome: ASNT
   Server: NomeComputer\NomeIstanza
   ```

3. Seguire le istruzioni visualizzate per provare e completare la configurazione.

- Per attivare le funzionalità di gestione centralizzata, è necessario installare l'opzione Gestione centralizzata nel nuovo server primario al termine del processo di promozione.
  - **Nota:** usare Gestione server per installare le opzioni CA ARCserve Backup, quale l'opzione Gestione centralizzata, nel nuovo server primario al termine del processo di promozione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Installazione e disinstallazione delle opzioni CA ARCserve Backup basate su server (a pagina 548).

Promozione di un server membro a server primario

1. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Procedura guidata di configurazione server.

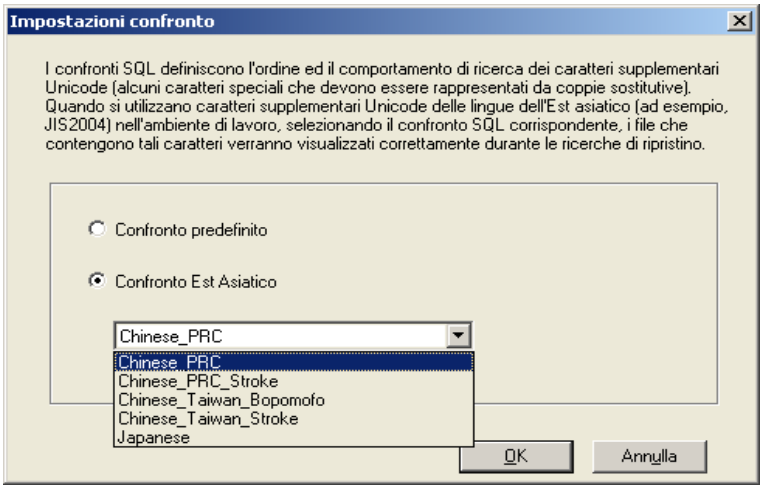
   Verrà visualizzata la Procedura guidata di configurazione server.

2. Fare clic sull'opzione **Promuovi questo server a server primario** e fare clic su **Avanti**.

3. Seguire le istruzioni visualizzate per completare la configurazione.

   Nota: in caso di protezione di dati contenenti caratteri basati su Unicode per le lingue dell'Est asiatico, ad esempio JIS2004, è necessario attivare le regole di confronto SQL per assicurarsi che sia possibile ricercare ed ordinare i dati. A tale scopo, fare clic su Opzioni di supporto della lingua nella finestra di dialogo Istanza SQL Server Express, quindi seguire le istruzioni visualizzate per completare la configurazione.

Se il database CA ARCserve Backup si trova in un sistema host gestito mediante Microsoft SQL Server, fare clic su Opzioni di supporto della lingua nella finestra di dialogo Selezionare il percorso di installazione del database.



Al termine della configurazione, è necessario installare l'agente di protezione database CA ARCserve Backup nel sistema che ospita il database SQL Server.

4. Per installare l'agente di protezione database ARCserve, eseguire una delle seguenti operazioni:

   - Se il database SQL Server è installato nel server primario CA ARCserve Backup, aprire Esplora risorse e accedere alla directory seguente:

     `C:\Programmi\CA\ARCserve Backup\Packages\ASDBSQLAgent`

   - Se il database del server SQL non è installato nel server primario CA ARCserve Backup, aprire Esplora risorse e accedere alla directory seguente:

     `C:\Programmi\CA\ARCserve Backup\Packages\ASDBSQLAgent`

     Copiare il contenuto della directory ASDBSQLAgent in una posizione qualsiasi del sistema su cui è installato il database SQL Server.

5. Nella directory ASDBSQLAgent, fare doppio clic sul file:
   `SQLAgentRmtInst.exe`

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Agente per l'installazione SQL di ARCserve Backup**.

6. Per l'installazione compilare i campi seguenti, in base alle proprie necessità:

   - Nome istanza SQL

     Specificare il nome dell'istanza SQL che si intende proteggere.

   - Modalità autenticazione

     Specificare la modalità di autenticazione che l'agente utilizzerà per comunicare con il database ARCserve.

     Se viene specificata l'autenticazione SQL come modalità di autenticazione, compilare i campi seguenti:

     - Nome SQL SA

       Specificare il nome dell'account di sistema SQL.

     - Password SQL SA

       Specificare la password dell'account di sistema SQL.

7. Fare clic su **Installa** e seguire le istruzioni visualizzate per completare l'installazione.

Declassamento di un server primario o autonomo a server membro

Tramite la Procedura guidata di configurazione del server è possibile declassare un server primario CA ARCserve Backup e un server standalone CA ARCserve Backup a server membro CA ARCserve Backup.

Prima di declassare un server primario a server membro, sono valide le considerazioni seguenti:

- Tutti i processi devono essere interrotti nel server primario prima dell'avvio del processo di declassamento. Tutti i processi con stato Pronto vengono rilevati e posti in stato Sospeso. Se sono presenti processi in corso, viene visualizzato un messaggio e il processo di declassamento viene sospeso fino al completamento di tutti i processi in corso.
- È necessario specificare le credenziali di autenticazione di CA ARCserve Backup per consentire di unire il server primario declassato al dominio di un altro server primario (ad esempio, *caroot* e la password di CA ARCserve Backup). Il processo che consente di unire un server membro a un dominio CA ARCserve Backup non supporta l'utilizzo dell'autenticazione Windows.

- Se il server primario contiene rapporti con server membri, nella Procedura guidata di configurazione server viene presentato un elenco dei server membri gestiti dal server primario con le seguenti opzioni:
  - Declassare il server primario;
  - Declassare il server primario e consentire l'unione dei server membri gestiti al nuovo dominio.

  Nota: se il server primario sta gestendo server membri, la prassi migliore è promuovere i server membri o spostarli in un dominio diverso prima di declassare il server primario.
- Se il server primario declassato viene unito a un dominio CA ARCserve Backup su cui è in esecuzione un'installazione remota del database di Microsoft SQL Server, e il server primario comunica con il database SQL Server tramite l'autenticazione di Windows, il nuovo server membro deve avere un account di sistema che utilizza l'autenticazione Windows e comunica tramite ODBC prima dell'avvio del processo di declassamento.
- Dal server primario declassato vengono rimosse tutte le licenze registrate.
- Se si configurano processi con un diverso account utente caroot prima dell'abbassamento di livello, sarà necessario gestire i processi migrati sul server primario nel dominio a cui viene collegato il nuovo server membro utilizzando la password e l'account caroot originale come proprietario di tutti i processi migrati.
- Nella tabella riportata di seguito sono descritti gli scenari di migrazione del database e il tipo di dati di cui CA ARCserve Backup esegue la migrazione dal server primario declassato al dominio al quale viene unito il nuovo server membro (server primario declassato):

Database sul server primario declassato	Database sul nuovo server primario	Viene eseguita la migrazione dei dati del database?	Viene eseguita la migrazione dei dati relativi al processo e alla cronologia processo?	Viene eseguita la migrazione dei dati di autenticazione?
Microsoft SQL Server	Microsoft SQL Server Express Edition	No	No	No
Microsoft SQL Server Express Edition	Microsoft SQL Server Express Edition	No	No	No

Database sul server primario declassato	Database sul nuovo server primario	Viene eseguita la migrazione dei dati del database?	Viene eseguita la migrazione dei dati relativi al processo e alla cronologia processo?	Viene eseguita la migrazione dei dati di autenticazione?
Microsoft SQL Server	Microsoft SQL Server	Sì	Sì **Nota:** se si configurano processi con un diverso account utente caroot prima dell'abbassamento di livello, sarà necessario gestire i processi migrati sul server primario nel dominio a cui viene collegato il nuovo server membro utilizzando la password e l'account caroot originale come proprietario di tutti i processi migrati.	No
Microsoft SQL Server Express Edition	Microsoft SQL Server	Sì	Sì **Nota:** se si configurano processi con un diverso account utente caroot prima dell'abbassamento di livello, sarà necessario gestire i processi migrati sul server primario nel dominio a cui viene collegato il nuovo server membro utilizzando la password e l'account caroot originale come	No

Database sul server primario declassato	Database sul nuovo server primario	Viene eseguita la migrazione dei dati del database?	Viene eseguita la migrazione dei dati relativi al processo e alla cronologia processo?	Viene eseguita la migrazione dei dati di autenticazione?
			proprietario di tutti i processi migrati.	

Per declassare un server primario o autonomo a server membro

1. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Procedura guidata di configurazione server.

   Verrà visualizzata la Procedura guidata di configurazione server.

2. Fare clic su Abbassa il server a server membro e fare clic su Avanti.

3. Seguire le istruzioni visualizzate per completare la configurazione.

4. (Facoltativo) Al termine della configurazione, è possibile disinstallare l'agente di protezione database ARCserve dal server declassato procedendo come descritto di seguito.

   - Nel Pannello di controllo di Windows, aprire Installazione applicazioni.
   - Scorrere l'elenco e selezionare Agente di CA ARCserve Backup per Microsoft SQL.
   - Fare clic sul pulsante Rimuovi per disinstallare l'agente.

   Verrà visualizzata la finestra di messaggio Disinstalla agente.

5. Selezionare l'opzione Agente per il database ARCserve e fare clic su OK.

   Seguire le istruzioni visualizzate per completare la disinstallazione.

6. (Facoltativo) Per spostare le licenze CA presenti nel server primario declassato in un altro server primario CA ARCserve Backup, procedere come descritto di seguito.

   a. Nel server primario declassato, individuare il file denominato ca.olf nella directory seguente:

      `c:\programmi\ca\SharedComponents\ca_lic`

   b. Salvare il file ca.olf come ca.old.

   c. Copiare il file ca.old del server primario declassato nella directory seguente dell'altro server primario:

      `c:\programmi\ca\SharedComponents\ca_lic`

d. Nell'altro server primario CA ARCserve Backup, aprire la finestra della riga di comando ed aprire la seguente utilità.

```
c:\Programmi\ca\SharedComponents\ca_lic\mergeolf.exe
```

Per ulteriori informazioni sull'uso del comando, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

7. Riavviare il server primario nel dominio a cui è stato aggiunto il server membro (server primario o server autonomo declassato). Questo passaggio consente di verificare l'accuratezza delle informazioni sui dati di backup associate al server membro presenti sul server primario.

Nota: se è necessario disinstallare le opzioni CA ARCserve Backup presenti nel nuovo server membro, utilizzare Gestione server a tale scopo. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Installazione e disinstallazione delle opzioni CA ARCserve Backup basate su server (a pagina 548).

Importante: il processo di protezione del database rimane associato al server declassato al completamento del processo di abbassamento di livello. Per eliminare il processo di protezione del database, è necessario eliminarlo manualmente. Per ulteriori informazioni, consultare Eliminazione del processo di protezione del database di CA ARCserve Backup (a pagina 595).

Spostamento di un server membro in un altro dominio CA ARCserve Backup

Mediante la configurazione guidata server, è possibile spostare un server membro CA ARCserve Backup in un server CA ARCserve Backup.

Prima di spostare un server membro in un dominio CA ARCserve Backup differente, sono valide le seguenti considerazioni:

- Tutti i processi devono essere interrotti nel server membro prima dell'avvio del processo di spostamento. CA ARCserve Backup rileva tutti i processi con stato Pronto e li mette in stato Sospeso. Se sono presenti processi in corso, CA ARCserve Backup visualizza un messaggio e il processo di spostamento viene sospeso fino al completamento di tutti i processi in corso.
- Dopo che il server membro si è unito ad un dominio CA ARCserve Backup differente, i processi associati al dominio precedente verranno trasferiti nel nuovo dominio. Tutte le informazioni del database relative al server membro resteranno nel dominio precedente.

Spostamento di un server membro in un altro dominio CA ARCserve Backup

1. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Configurazione guidata server.

   Si apre la finestra della configurazione guidata server.

2. Fare clic sull'opzione **Sposta questo server in un altro dominio CA ARCserve Backup**, quindi fare clic su **Avanti**.

3. Seguire le istruzioni sullo schermo per completare la configurazione.

Modifica della password per l'account (caroot) dell'amministratore di dominio CA ARCserve Backup

Con la configurazione guidata server, è possibile cambiare la password per l'account (caroot) dell'amministratore di dominio CA ARCserve Backup. L'account dell'amministratore di dominio consente di accedere alla Console di gestione CA ARCserve Backup per eseguire le attività amministrative.

Prima di cambiare la password per l'account di sistema CA ARCserve Backup, occorre accedere al server primario CA ARCserve Backup.

Nota: utilizzare Server Admin per cambiare la password dell'account di sistema su un server membro. Per ulteriori informazioni, vedere Modifica dell'account di sistema CA ARCserve Backup (a pagina 497).

Per cambiare la password per l'account (caroot) dell'amministratore di dominio CA ARCserve Backup

1. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Configurazione guidata server.

   Si apre la finestra della configurazione guidata server.

2. Fare clic sull'opzione **Password per l'accesso e la gestione del server di backup** e fare clic su **Avanti**.

3. Seguire le istruzioni sullo schermo per completare la configurazione.

Correzione della configurazione di CA ARCserve Backup

Gli errori di installazione si possono verificare durante l'installazione o l'aggiornamento di CA ARCserve Backup da una versione precedente su un server primario o su un server membro. Ad esempio, si è verificata un'installazione incompleta.

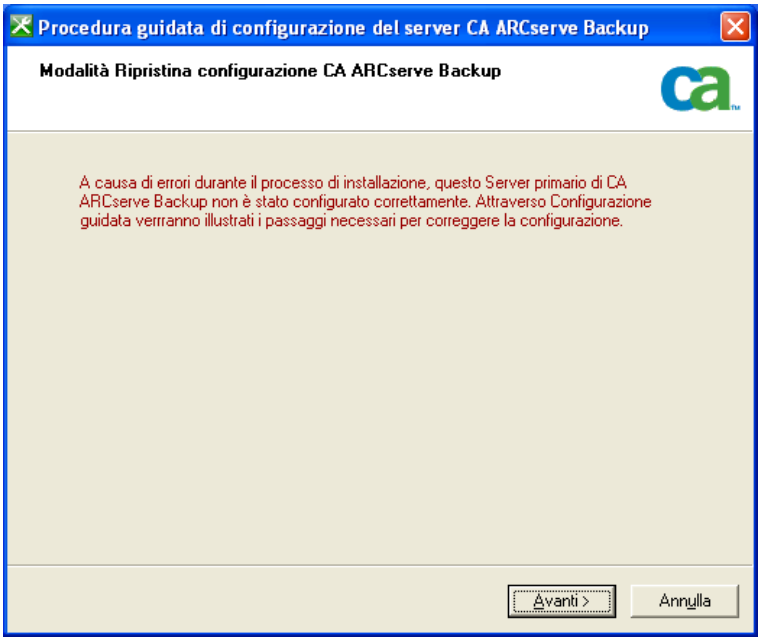
Se la procedura di installazione guidata rileva degli errori, la Procedura guidata di configurazione server richiede di correggere gli errori di installazione.

La procedura che segue descrive come correggere la configurazione di CA ARCserve Backup.

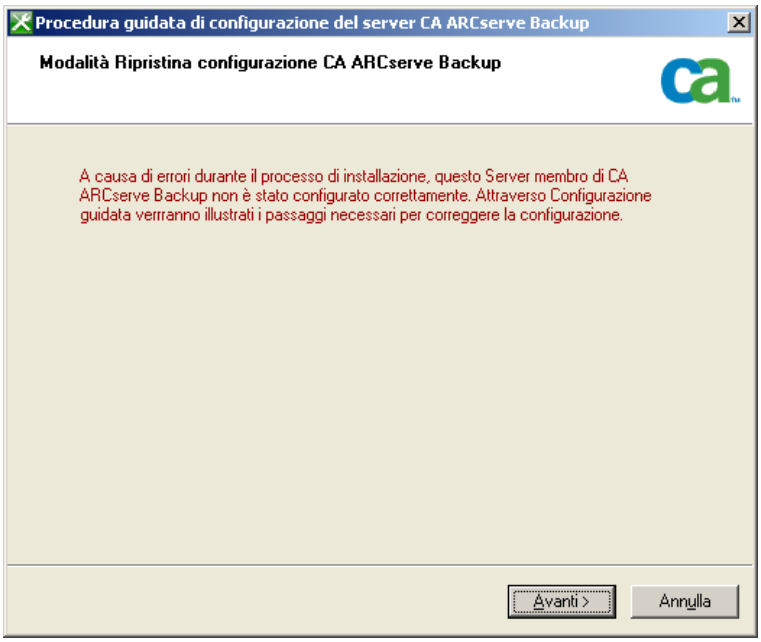
Come correggere la configurazione di CA ARCserve Backup

1. Eseguire l'installazione o l'aggiornamento da una versione precedente di CA ARCserve Backup.

   Se la procedura guidata di installazione rileva errori nel server primario, verrà visualizzata la finestra di dialogo Correzione configurazione di CA ARCserve Backup, come illustrato nella schermata seguente:



Se la procedura guidata di installazione rileva errori nel server membro, verrà visualizzata la finestra di dialogo Correzione configurazione di CA ARCserve Backup, come illustrato nella schermata seguente:



2. Fare clic su Avanti.

   La Procedura guidata di configurazione server viene avviata in modalità di ripristino.

   Seguire le istruzioni e completare i campi richiesti nelle finestre di dialogo successive per riparare la configurazione di CA ARCserve Backup.

Riparare la connessione al database ARCserve nel server primario

Questa attività consente di riparare la comunicazione ODBC (Open Database Connectivity) tra un server primario e l'istanza del database ARCserve che è gestito con Microsoft SQL Server, e di registrare i server membri con il server primario.

L'opzione Ripara connessione database è disattivata nelle installazioni a server autonomo o quando si gestisce il database ARCserve con Microsoft SQL Server 2005 Express Edition.

ODBC è il metodo più efficiente per il modulo database di comunicare con un'istanza Microsoft SQL Server che comunica tramite rete. I problemi di comunicazione in rete, i problemi relativi alle impostazioni per la comunicazione di Microsoft SQL Server o entrambi i tipi di problemi possono, occasionalmente, far comunicare il modulo database con l'istanza del database ARCserve utilizzando la comunicazione RPC (Remote Procedure Call, chiamata a procedura remota). Di conseguenza, la comunicazione RPC comprometterà le prestazioni del database ARCserve.

Per porre rimedio a questo problema, riparare la comunicazione utilizzando la Gestione configurazione SQL Server e quindi usare la Configurazione guidata server per riparare la comunicazione ODBC tra il modulo database e l'istanza del database ARCserve.

Per riparare la connessione al database ARCserve nel server primario

1. Accedere al server primario o autonomo in cui è installato CA ARCserve Backup.

   Nota: non aprire la Console di gestione.

2. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Configurazione guidata server.

   Si apre la finestra della configurazione guidata server.

3. Selezionare l'opzione Ripara connessione al database per i server membri e fare clic su Avanti.

4. Seguire le istruzioni e compilare tutti i campi necessari nelle finestre di dialogo successive per riparare la configurazione al database.

   Nota: quando si ripara la connessione al database del server primario che sta gestendo server membri, la Configurazione guidata server tenta di riparare la connessione al database in tutti i server membri del dominio ARCserve.

Riparare la connessione al database ARCserve nel server membro

Questa attività consente di riparare la comunicazione ODBC (Open Database Connectivity) tra un server membro e l'istanza del database ARCserve che è gestito con Microsoft SQL Server.

ODBC è il metodo più efficiente per il modulo database di comunicare con un'istanza Microsoft SQL Server che comunica tramite rete. I problemi di comunicazione in rete, i problemi relativi alle impostazioni per la comunicazione di Microsoft SQL Server o entrambi i tipi di problemi possono, occasionalmente, far comunicare il modulo database con l'istanza del database ARCserve utilizzando la comunicazione RPC (Remote Procedure Call, chiamata a procedura remota). Di conseguenza, la comunicazione RPC comprometterà le prestazioni del database ARCserve.

Per porre rimedio a questo problema, riparare la comunicazione utilizzando la Gestione configurazione SQL Server e quindi usare la Configurazione guidata server per riparare la comunicazione ODBC tra il modulo database e l'istanza del database ARCserve.

Per riparare la connessione al database ARCserve nel server membro

1. Accedere al server membro in cui è installato CA ARCserve Backup.

   Nota: non aprire la Console di gestione.

2. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Configurazione guidata server.

   Si apre la finestra della configurazione guidata server.

3. Selezionare l'opzione Ripara connessione al database e fare clic su Avanti.

4. Seguire le istruzioni e compilare tutti i campi necessari nelle finestre di dialogo successive per riparare la configurazione al database.

Installazione e disinstallazione delle opzioni CA ARCserve Backup basate su server

In un server CA ARCserve Backup primario e standalone, è possibile usare Gestione server per installare e disinstallare le opzioni CA ARCserve Backup seguenti:

- Opzione Gestione centralizzata di CA ARCserve Backup
- Opzione Tape Library di CA ARCserve Backup
- Opzione Storage Area Network (SAN) di CA ARCserve Backup
- Opzione Disk to Disk to Tape di CA ARCserve Backup

Prima di installare e disinstallare le opzioni basate su server CA ARCserve Backup, sono valide le considerazioni seguenti:

- È possibile installare e disinstallare le opzioni solo su un server CA ARCserve Backup primario o standalone.
- Le opzioni CA ARCserve Backup visualizzate nella finestra Installazione/Disinstallazione opzioni variano a seconda del tipo di server CA ARCserve Backup che si sta configurando.
- Per l'installazione di opzioni basate su server, assicurarsi che tutte le periferiche esterne, ad esempio le librerie, siano collegate ai server primari, ai server membri e alla SAN dell'ambiente. Le periferiche supportate vengono rilevate e configurate automaticamente per l'uso all'avvio del modulo nastro.

  Per le periferiche non rilevate automaticamente è necessario eseguire la configurazione manuale.

Come installare e disinstallare le opzioni basate su server CA ARCserve Backup

1. Nel menu Avvio rapido sulla barra di spostamento della pagina iniziale, fare clic su Gestione server.

   Verrà visualizzato Gestione server.

2. Espandere la struttura delle directory del dominio e fare clic sul server primario o standalone in cui si intende installare e disinstallare le opzioni.

   Di seguito è mostrata la struttura delle directory del dominio.

3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul server in cui si intende installare e disinstallare le opzioni e selezionare Installazione/Disinstallazione opzioni dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Installazione/Disinstallazione opzioni.

4. Nell'elenco Nome prodotto della finestra di dialogo Installazione/Disinstallazione opzioni, selezionare le caselle di controllo delle opzioni da installare e deselezionare le caselle di controllo delle opzioni da disinstallare.

5. Fare clic su OK e seguire le istruzioni visualizzate per completare l'installazione, la disinstallazione o entrambe.

Distribuzione agente CA ARCserve Backup

La Distribuzione agente di CA ARCserve Backup è un'applicazione di tipo guidato che consente di installare e aggiornare una raccolta di agenti CA ARCserve Backup su più host remoti simultaneamente. La Distribuzione agente è stata progettata per contribuire a verificare che venga eseguita la versione più aggiornata di un gruppo di agenti CA ARCserve Backup selezionati nell'ambiente di backup.

La Distribuzione agente richiede file di installazione che è possibile installare sul server CA ARCserve Backup. Ciò elimina la necessità di fornire i supporti di installazione per CA ARCserve Backup quando si esegue la Distribuzione agente. Tuttavia, la Distribuzione agente richiede circa 1.3 GB di spazio su disco rigido e può aumentare significativamente il periodo di tempo richiesto per installare CA ARCserve Backup. Per eliminare la necessità di fornire i supporti di installazione, è necessario selezionare esplicitamente i File di installazione Distribuzione agenti durante l'installazione di CA ARCserve Backup.

Nell'elenco seguente vengono indicati i metodi che è possibile utilizzare per la distribuzione degli agenti sugli host remoti:

- **Aggiornamento automatico:** consente di aggiornare gli agenti sugli host remoti che in precedenza comunicavano con il server CA ARCserve Backup. La Distribuzione agente rileva automaticamente gli agenti in esecuzione sugli host remoti che sono registrati sul server CA ARCserve Backup e consente di aggiornarne la versione con quella attuale. Questo metodo garantisce che tutti gli agenti in esecuzione nell'ambiente CA ARCserve Backup abbiano la stessa versione del server CA ARCserve Backup.

  Nota: l'utilizzo dell'Aggiornamento automatico non consente di specificare manualmente i nomi degli host remoti dell'agente.

  Questo metodo consente di distribuire gli agenti e i componenti indicati di seguito:

  - Agente per Microsoft Exchange di CA ARCserve Backup
  - Agente per Microsoft SQL Server di CA ARCserve Backup
  - Agente per Microsoft SharePoint di CA ARCserve Backup
  - Agent for Open Files di CA ARCserve Backup
  - Agente per Oracle di CA ARCserve Backup
  - Agente di CA ARCserve Backup per computer virtuali
  - Agente client di CA ARCserve Backup per Windows
  - Utilità diagnostica CA ARCserve Backup

  Nota: per informazioni su come distribuire gli agenti sugli host remoti mediante l'aggiornamento automatico, vedere Distribuzione di agenti sugli host remoti tramite l'aggiornamento automatico (a pagina 553).

- **Distribuzione personalizzata:** consente di installare e aggiornare gli agenti su qualsiasi host remoto. È possibile che sugli host di questo tipo sia stata installata una versione precedente di un agente.

  Questo metodo consente di distribuire gli agenti e i componenti indicati di seguito:

  - Agent for Open Files di CA ARCserve Backup
  - Agente di CA ARCserve Backup per computer virtuali
  - Agente client di CA ARCserve Backup per Windows
  - Utilità diagnostica CA ARCserve Backup

  Nota: per informazioni su come distribuire gli agenti sugli host remoti mediante la distribuzione personalizzata, vedere Distribuzione di agenti sugli host remoti tramite la distribuzione personalizzata (a pagina 556).

- **Distribuzione computer virtuali:** consente di installare e aggiornare gli agenti su qualsiasi VM. Sui VM di destinazione possono essere presenti o meno precedenti versioni di agenti installati.

  Questo metodo consente di distribuire gli agenti e i componenti indicati di seguito:

  - Agent for Open Files di CA ARCserve Backup
  - Agente di CA ARCserve Backup per computer virtuali
  - Agente client di CA ARCserve Backup per Windows
  - Utilità diagnostica CA ARCserve Backup

  Nota: per informazioni su come distribuire gli agenti sugli host remoti mediante l'installazione personalizzata, vedere Distribuzione di agenti su VM tramite la distribuzione di computer virtuali (a pagina 559).

Prima di utilizzare la Distribuzione agente, considerare quanto segue:

- La Distribuzione agente consente di distribuire i prodotti CA ARCserve Backup indicati di seguito:
  - Agente per Microsoft Exchange di CA ARCserve Backup
  - Agente per Microsoft SQL Server di CA ARCserve Backup
  - Agente per Microsoft SharePoint di CA ARCserve Backup
  - Agent for Open Files di CA ARCserve Backup
  - Agente per Oracle di CA ARCserve Backup
  - Agente di CA ARCserve Backup per computer virtuali
  - Agente client di CA ARCserve Backup per Windows
  - Utilità diagnostica CA ARCserve Backup

  Nota: se la Distribuzione agente rileva un agente sull'host remoto che non è elencato tra quelli sopra riportati, viene terminata.

- La Distribuzione agente richiede di specificare i nomi host dei sistemi di destinazione. CA ARCserve Backup non supporta la specificazione di indirizzi IP quando si distribuiscono gli agenti sui sistemi remoti.
- La Distribuzione agente installa gli agenti nel rispettivo percorso di installazione predefinito. Ad esempio, la Distribuzione agente installa o aggiorna l'Agente client per Windows nel seguente percorso (sistemi x86):

  ```
  C:\Programmi\CA\Agente client di CA ARCserve Backup per Windows
  ```

- Per distribuire gli agenti agli host remoti, è necessario accedere al computer con un account di amministratore o con privilegi di amministratore.

- È necessario assicurarsi che la condivisione amministrativa sugli host remoti (ad esempio C$, Admin$, e così via) sia accessibile dal server che esegue gli agenti.
- È necessario verificare che la regola di eccezione del firewall per il servizio file e stampa sugli host remoti sia attivato. È necessario completare quest'attività sui sistemi Windows Server 2008 in quanto, per impostazione predefinita, il criterio firewall di Windows Server 2008 blocca la comunicazione del servizio file e stampa.
- Per evitare che il firewall Windows blocchi la comunicazione di condivisione file e stampa, è necessario utilizzare un criterio di gruppo di livello dominio per attivare un'eccezione per la comunicazione di condivisione file e stampa su tutti i server presenti nell'ambiente di backup.
- È necessario disabilitare la condivisione file semplice sui sistemi Windows XP per assicurarsi che sia possibile installare correttamente gli agenti sugli host remoti. Per disabilitare la condivisione file semplice sugli host remoti, procedere come indicato di seguito:

  1. Accedere al sistema host Windows XP remoto.

     Fare doppio clic su Risorse del computer sul desktop.

     Verrà visualizzata la finestra di dialogo Risorse del computer.

  2. Dal menu Strumenti, scegliere Opzioni cartella.

     Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni cartella.

  3. Fare clic sulla scheda Visualizzazione.

     Individuare Utilizza condivisione file semplice (scelta consigliata).

     Deselezionare la casella di controllo accanto all'opzione Utilizza condivisione file semplice (scelta consigliata) e fare clic su OK.

     La condivisione file semplice viene disattivata.

Distribuzione di agenti sugli host remoti tramite l'Aggiornamento automatico

La Distribuzione agente di CA ARCserve Backup consente di installare e aggiornare gli agenti CA ARCserve Backup sugli host remoti. L'Aggiornamento remoto consente di distribuire agli host rilevati gli agenti che richiedono un aggiornamento della versione corrente. Questo metodo garantisce che tutti gli agenti in esecuzione nell'ambiente CA ARCserve Backup presentino lo stesso numero di versione del server CA ARCserve Backup.

Il metodo di aggiornamento automatico deve rilevare un agente in una precedente versione installata sull'host di destinazione per aggiornare l'agente alla versione corrente. Se il metodo di aggiornamento automatico non rileva alcun agente in una precedente versione installata nel sistema di destinazione, sarà necessario utilizzare il metodo di distribuzione personalizzata per installare gli agenti nel sistema di destinazione.

Per distribuire gli agenti di CA ARCserve Backup agli host remoti tramite l'Aggiornamento automatico

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Nel menu Avvio rapido scegliere Amministrazione e fare clic su Distribuzione agente.

   Verrà avviata la Distribuzione agente di CA ARCserve Backup e visualizzata la finestra di dialogo Server di accesso.

2. Completare i campi obbligatori della finestra di dialogo Server di accesso, quindi selezionare Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Metodi.

3. Nella finestra di dialogo Metodi, fare clic su Aggiornamento automatico e quindi su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Componenti, contenente un elenco di host rilevati dalla Distribuzione agente, che eseguono agenti CA ARCserve Backup da una precedente versione.

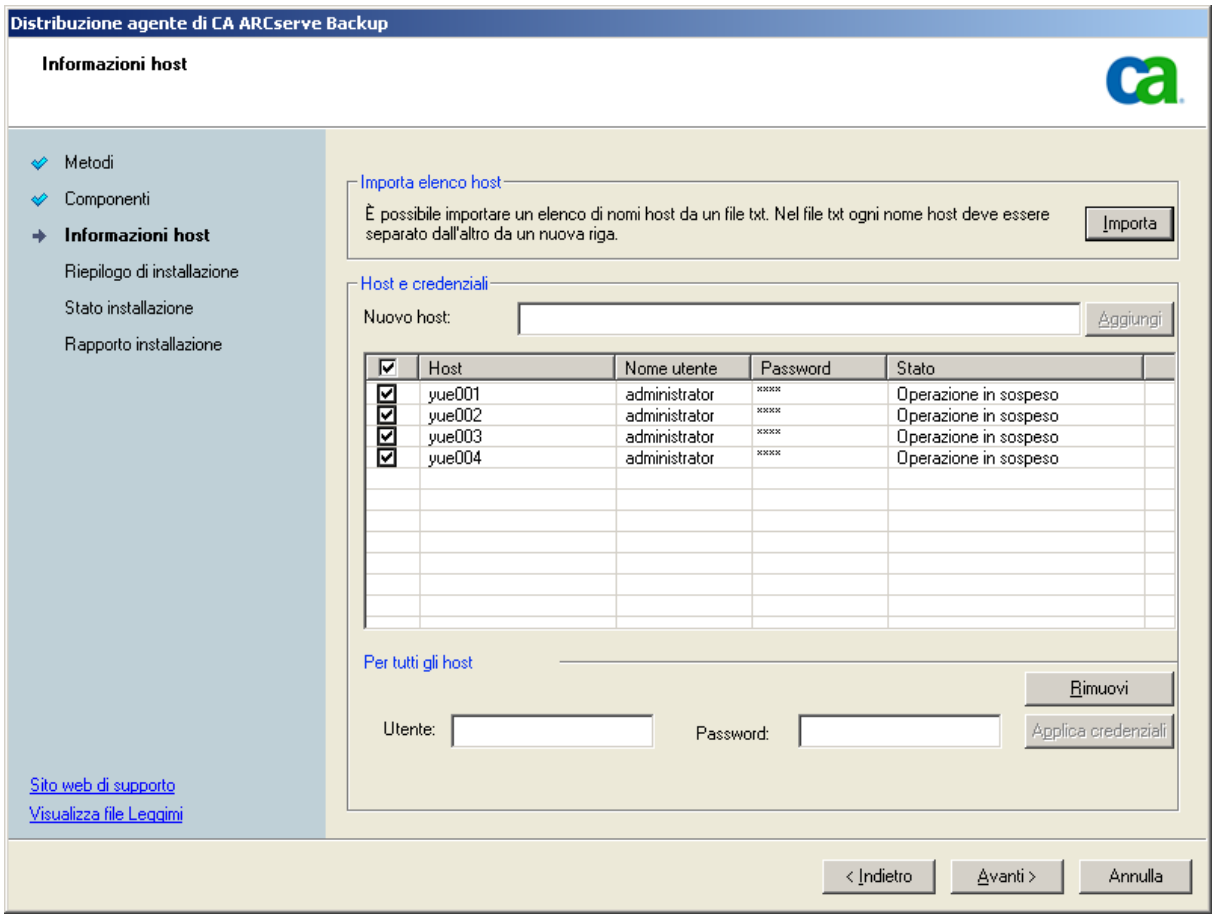
4. Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Informazioni host e l'elenco Host e credenziale verrà popolato con i nomi host, i nomi utente e le password relative agli host rilevati.

5. Specificare il nome utente e la password per gli host procedendo nel seguente modo:

   a. Specificare il nome utente nel campo Utente (<dominio>\<nome utente>) e specificare la password nel campo Password.

   b. Verificare che la casella di controllo accanto all'host di destinazione sia selezionata. Per specificare tutti gli host, selezionare la casella di controllo Seleziona tutto.



c. Fare clic su Applica credenziali.

Il nome utente e la password verranno applicati a tutti gli host remoti in elenco.

Nota: per rimuovere un host dall'elenco Host e credenziale, selezionare la casella di controllo accanto all'host che si desidera rimuovere, quindi fare clic su Rimuovi.

Fare clic su Avanti per continuare.

La Distribuzione agente convalida il nome host, il nome utente e la password indicati per tutti gli host specificati. Se la Distribuzione agente non rileva un errore di autenticazione, nel campo Stato viene visualizzato Operazione in sospeso. Se la Distribuzione agente rileva un errore di autenticazione, nel campo Stato viene visualizzato Non riuscito. Fare clic su Non riuscito per scoprire il motivo di questo errore. Per continuare, è necessario correggere tutti i messaggi Non riuscito.

Fare clic su Avanti.

6. Quando lo stato di tutti gli host remoti viene visualizzato nel relativo campo come Verificato, fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Riepilogo di installazione.

7. Nella finestra di dialogo Riepilogo di installazione, verificare i componenti e i nomi host specificati.

   Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Stato installazione.

8. Nella finestra di dialogo Stato installazione fare clic su Installa.

   La Distribuzione agente installa o aggiorna gli agenti CA ARCserve Backup sugli host specificati.

   Al termine di tutti gli aggiornamenti, verrà visualizzata la finestra di dialogo Rapporto installazione.

   Fare clic su Avanti.

9. Nella finestra di dialogo Riavvia, selezionare la casella di controllo accanto all'host remoto che si desidera riavviare ora.

   Facoltativamente, è possibile selezionare la casella di controllo Tutti per riavviare tutti gli host remoti.

   Fare clic su Riavvia.

   La Distribuzione agente riavvia subito tutti gli host remoti.

   Nota: se si desidera creare un elenco di host remoti che richiedono il riavvio, fare clic su Esporta rapporto di riavvio.

10. Quando lo stato di tutti gli host remoti viene visualizzato come Completo nel relativo campo, fare clic su Fine.

Gli agenti CA ARCserve Backup sono stati distribuiti sugli host remoti.

Ulteriori informazioni:

Distribuzione agente CA ARCserve Backup (a pagina 549)
Distribuzione di agenti sugli host remoti tramite la distribuzione personalizzata (a pagina 556)

Distribuzione di agenti sugli host remoti tramite la distribuzione personalizzata

La Distribuzione agente di CA ARCserve Backup consente di installare e aggiornare gli agenti CA ARCserve Backup sugli host remoti. La distribuzione personalizzata consente di specificare gli agenti che si desidera installare e aggiornare sugli host remoti. Questo metodo garantisce che tutti gli agenti in esecuzione nell'ambiente CA ARCserve Backup presentino lo stesso numero di versione del server CA ARCserve Backup.

Per distribuire gli agenti CA ARCserve Backup sugli host remoti tramite la distribuzione personalizzata

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Nel menu Avvio rapido scegliere Amministrazione e fare clic su Distribuzione agente.

   Verrà avviata la Distribuzione agente di CA ARCserve Backup e visualizzata la finestra di dialogo Server di accesso.

2. Completare i campi obbligatori della finestra di dialogo Server di accesso, quindi selezionare Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Metodi.

3. Nella finestra di dialogo Metodi, fare clic su Installazione personalizzata e quindi su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Componenti.

4. Nella finestra di dialogo Componenti, selezionare gli agenti che si desidera installare su tutti gli host remoti e fare clic su Avanti.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Informazioni host.

5. Specificare i nomi degli host remoti procedendo nel seguente modo:

   - Fare clic su Importa per importare un elenco di host remoti da un file di testo.

     Nota: i nomi degli host devono essere separati da ritorni a capo. È possibile importare più file di testo; tuttavia, il numero totale di host remoti deve essere inferiore o uguale a 1000.

     Dopo che i nomi degli host vengono visualizzati nella colonna Host, andare al passaggio successivo.

   - Specificare il nome host remoto nel campo Nome host e fare clic su Aggiungi.

     Ripetere questo passaggio finché tutti i nomi host richiesti non vengono visualizzati nella colonna Host.

     Dopo che i nomi degli host vengono visualizzati nella colonna Host, andare al passaggio successivo.

   Nota: è possibile specificare fino a 1000 host remoti. Per distribuire agenti a più di 1000 host remoti, è possibile riavviare la Distribuzione agente e ripetere questa attività, oppure eseguire la Distribuzione agente da un server primario o standalone CA ARCserve Backup alternativo.

6. Specificare il nome utente e la password per gli host remoti procedendo nel seguente modo:

   a. Fare clic nel campo Nome utente (accanto al nome host) e specificare il nome utente nel seguente formato:

      <dominio>\<nome utente>

   b. Fare clic nel campo Password e specificare la password corrispondente.

   c. Ripetere questo passaggio finché non saranno stati specificati il nome utente e la password per tutti gli host remoti.

   Facoltativamente, se il nome utente e la password sono identici per tutti gli host remoti, specificare il nome utente nel campo Utente (<dominio>\<nome utente>), specificare la password nel campo Password, assicurarsi che tutte le caselle di controllo siano selezionate, quindi fare clic su Applica credenziali.

Il nome utente e la password verranno applicati a tutti gli host remoti in elenco.

Nota: per rimuovere un host dall'elenco Host e credenziale, selezionare la casella di controllo accanto all'host che si desidera rimuovere, quindi fare clic su Rimuovi.

Fare clic su Avanti per continuare.

La Distribuzione agente convalida il nome host, il nome utente e la password indicati per tutti gli host specificati. Se la Distribuzione agente non rileva un errore di autenticazione, nel campo Stato viene visualizzato Operazione in sospeso. Se la Distribuzione agente rileva un errore di autenticazione, nel campo Stato viene visualizzato Non riuscito. Fare clic su Non riuscito per scoprire il motivo di questo errore. Per continuare, è necessario correggere tutti i messaggi Non riuscito.

Fare clic su Avanti.

7. Quando nel campo Stato di tutti gli host viene visualizzato Operazione in sospeso o Verificato, fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Riepilogo di installazione.

8. Nella finestra di dialogo Riepilogo di installazione, verificare i componenti e i nomi host specificati.

   Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Stato installazione.

9. Nella finestra di dialogo Stato installazione fare clic su Installa.

   La Distribuzione agente installa o aggiorna gli agenti CA ARCserve Backup sugli host specificati.

   Al termine di tutte le installazioni e gli aggiornamenti, verrà visualizzata la finestra di dialogo Rapporto installazione.

10. Scegliere una delle opzioni seguenti:

    - Se alcuni host remoti richiedono un riavvio, fare clic su Avanti.

      Verrà visualizzata la finestra di dialogo Riavvia, in cui identificare gli host remoti che richiedono il riavvio.

      Fare clic su Riavvia.

      Passare al punto successivo.

    - Se nessun host remoto richiede il riavvio, fare clic su Fine per completare questa attività.

11. Nella finestra di dialogo Riavvia, selezionare la casella di controllo accanto all'host remoto che si desidera riavviare ora.

    Facoltativamente, è possibile selezionare la casella di controllo Tutti per riavviare tutti gli host remoti.

    Fare clic su Riavvia.

    La Distribuzione agente riavvia subito tutti gli host remoti.

    Nota: se si desidera creare un elenco di host remoti che richiedono il riavvio, fare clic su Esporta rapporto di riavvio.

12. Quando lo stato di tutti gli host remoti viene visualizzato come Completo nel relativo campo, fare clic su Fine.

Gli agenti CA ARCserve Backup sono stati distribuiti sugli host remoti.

Ulteriori informazioni:

Distribuzione agente CA ARCserve Backup (a pagina 549)
Distribuzione di agenti sugli host remoti tramite l'Aggiornamento automatico (a pagina 553)

Distribuzione di agenti su VM tramite la distribuzione di computer virtuali

Distribuzione agente di CA ARCserve Backup consente di installare e aggiornare gli agenti CA ARCserve Backup su VM locali o remoti. Il metodo di distribuzione di computer virtuali consente di specificare gli agenti che si desidera installare e aggiornare su VM locali o remoti. Questo metodo garantisce che tutti gli agenti in esecuzione su VM nell'ambiente CA ARCserve Backup presentino lo stesso numero di versione del server CA ARCserve Backup.

Tenere in considerazione quanto segue:

- Per installare o aggiornare un agente su un VM, è necessario che tale VM sia acceso.
- La Distribuzione agente consente di installare o aggiornare gli agenti di tutti i VM che risiedono sul sistema ESX Server e sul sistema host Hyper-V.

Per distribuire agenti CA ARCserve Backup su VM tramite la distribuzione di computer virtuali

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Nel menu Avvio rapido scegliere Amministrazione e fare clic su Distribuzione agente.

   Verrà avviata la Distribuzione agente di CA ARCserve Backup e visualizzata la finestra di dialogo Server di accesso.

2. Completare i campi obbligatori della finestra di dialogo Server di accesso, quindi selezionare Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Metodi.

3. Nella finestra di dialogo dei metodi selezionare Distribuzione computer virtuali e fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Componenti.

4. Nella finestra di dialogo Componenti, selezionare gli agenti che si desidera installare su tutti gli host remoti e fare clic su Avanti.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Informazioni host.

5. Specificare i nomi degli host remoti contenenti i VM eseguendo uno dei passaggi seguenti:

   - Fare clic su Importa per importare un elenco di host remoti da un file di testo.

     Nota: i nomi degli host devono essere separati da ritorni a capo. È possibile importare più file di testo; tuttavia, il numero totale di host remoti deve essere inferiore o uguale a 1000.

     Dopo che i nomi degli host vengono visualizzati nella colonna Host, andare al passaggio successivo.

   - Fare clic su Aggiorna per importare i VM esistenti dal database CA ARCserve Backup.

     Dopo che i nomi degli host vengono visualizzati nella colonna Host, andare al passaggio successivo.

   - Specificare il nome host remoto nel campo Nome host e fare clic su Aggiungi.

     Nota: ripetere questo passaggio finché tutti i nomi host richiesti non vengono visualizzati nella colonna Host.

     Dopo che i nomi degli host vengono visualizzati nella colonna Host, andare al passaggio successivo.

   Nota: è possibile specificare fino a 1000 host remoti. Per distribuire agenti a più di 1000 host remoti, è possibile riavviare la Distribuzione agente e ripetere questa attività, oppure eseguire la Distribuzione agente da un server primario o standalone CA ARCserve Backup alternativo.

6. Specificare il nome utente e la password per gli host remoti procedendo nel seguente modo:

   a. Fare clic nel campo Nome utente (accanto al nome host) e specificare il nome utente nel seguente formato:

      <dominio>\<nome utente>

   b. Fare clic nel campo Password e specificare la password corrispondente.

   c. Ripetere questo passaggio finché non saranno stati specificati il nome utente e la password per tutti gli host remoti.

   Facoltativamente, se il nome utente e la password sono identici per tutti gli host remoti, specificare il nome utente nel campo Utente (<dominio>\<nome utente>), specificare la password nel campo Password, assicurarsi che tutte le caselle di controllo siano selezionate, quindi fare clic su Applica credenziali.

   Il nome utente e la password verranno applicati a tutti gli host remoti in elenco.

   Nota: per rimuovere un host dall'elenco Host e credenziale, selezionare la casella di controllo accanto all'host che si desidera rimuovere, quindi fare clic su Rimuovi.

   Fare clic su Avanti per continuare.

   La Distribuzione agente convalida il nome host, il nome utente e la password indicati per tutti gli host specificati. Se la Distribuzione agente non rileva un errore di autenticazione, nel campo Stato viene visualizzato Operazione in sospeso. Se la Distribuzione agente rileva un errore di autenticazione, nel campo Stato viene visualizzato Non riuscito. Fare clic su Non riuscito per scoprire il motivo di questo errore. Per continuare, è necessario correggere tutti i messaggi Non riuscito.

   Fare clic su Avanti.

7. Quando nel campo Stato di tutti gli host viene visualizzato Operazione in sospeso o Verificato, fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Riepilogo di installazione.

8. Nella finestra di dialogo Riepilogo di installazione, verificare i componenti e i nomi host specificati.

   Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Stato installazione.

9. Nella finestra di dialogo Stato installazione fare clic su Installa.

   La Distribuzione agente installa o aggiorna gli agenti CA ARCserve Backup sugli host specificati.

   Al termine di tutte le installazioni e gli aggiornamenti, verrà visualizzata la finestra di dialogo Rapporto installazione.

10. Scegliere una delle opzioni seguenti:

    - Se alcuni host remoti richiedono un riavvio, fare clic su Avanti.

      Verrà visualizzata la finestra di dialogo Riavvia, in cui identificare gli host remoti che richiedono il riavvio.

      Fare clic su Riavvia.

      Passare al punto successivo.

    - Se nessun host remoto richiede il riavvio, fare clic su Fine per completare questa attività.

11. Nella finestra di dialogo Riavvia, selezionare la casella di controllo accanto all'host remoto che si desidera riavviare ora.

    Facoltativamente, è possibile selezionare la casella di controllo Tutti per riavviare tutti gli host remoti.

    Fare clic su Riavvia.

    La Distribuzione agente riavvia subito tutti gli host remoti.

    Nota: se si desidera creare un elenco di host remoti che richiedono il riavvio, fare clic su Esporta rapporto di riavvio.

12. Quando lo stato di tutti gli host remoti viene visualizzato come Completo nel relativo campo, fare clic su Fine.

    Gli agenti CA ARCserve Backup vengono distribuiti sui VM.

Configurazione rilevamento

Configurazione rilevamento è un servizio da utilizzare per rilevare periodicamente i computer nella rete e individuare il software nuovo o aggiornato di CA ARCserve Backup. Un server di rilevamento (DS) viene eseguito come processo in background che raccoglie informazioni da tutti gli altri server di rilevamento installati con i prodotti CA in tutta la rete aziendale.

Configurazione rilevamento consente di distribuire le informazioni ottenute dalle reti di destinazione ai server remoti. Tale funzionalità consente agli amministratori di ridurre il carico del traffico di rete creato dai server di rilevamento per l'individuazione dei domini Windows o degli indirizzi di subnet IP.

Configurazione rilevamento consente di:

- Avviare o arrestare il Servizio rilevamento.
- Distribuire tabelle con destinazioni di rete rilevate.
- Aggiungere, rimuovere o modificare le informazioni in una qualsiasi delle tre tabelle create da Configurazione rilevamento (subnet IP, subnet mask IP e domini Windows).
- Impostare o modificare i parametri di Configurazione rilevamento.

È possibile aprire Configurazione rilevamento dalla riga di comando o da Esplora risorse:

- **Riga di comando:** avviare dsconfig.exe dalla directory seguente:

  `C:\Programmi\CA\SharedComponents\ARCserve Backup\CADS`

- **Esplora risorse**Fare doppio clic su dsconfig.exe nella directory dei componenti condivisi di CA ARCserve Backup. Ad esempio:

  `C:\Programmi\CA\SharedComponents\ARCserve Backup\CADS`

Nota: Per informazioni sulle procedure di avvio e arresto del servizio o sulle procedure di distribuzione delle tabelle con destinazioni di rete rilevate, consultare la Guida in linea.

Rilevamento di altri computer con Servizio rilevamento

Un server di rilevamento viene implementato come un servizio di Windows. Subito dopo l'avvio di un server di rilevamento, viene eseguita l'enumerazione dell'elenco dei prodotti per la creazione di una maschera comportamento, che consente al server di inizializzare i seguenti componenti:

- Il componente di ascolto/serializzazione viene inizializzato per primo e rimane in attesa su una particolare porta (o mailslot) di pacchetti in entrata (messaggi) provenienti da altri server di rilevamento. Quando un messaggio viene ricevuto, gli eventuali dati in esso contenuti vengono scritti dal server di rilevamento nell'archivio (ad esempio nel Registro di sistema), quindi notificati al componente di query/annunci.
- Il componente di query/annunci consente di inviare il messaggio ricevuto dal componente di ascolto/serializzazione, preparato con l'elenco prodotti, direttamente al server di rilevamento che ha richiesto i dati. È inoltre possibile utilizzare il componente di query/annunci per inviare messaggi di tipo broadcast alle reti di destinazione selezionate, Ovvero l'elenco di subnet IP o di domini Windows, nel caso in cui la pianificazione o l'inizializzazione venisse eseguita in modo manuale. In questo modo è possibile inviare query ad altri server di rilevamento presenti in rete e rendere noto l'elenco di prodotti CA ARCserve Backup.

Opzioni di configurazione di Servizio rilevamento

È possibile specificare il protocollo di trasporto utilizzato per trasmettere le query impostando le opzioni di configurazione in base alle esigenze personali. In Configurazione rilevamento fare clic sul pulsante Configurazione.

Nella scheda Rete è possibile specificare i protocolli per il rilevamento e definire il subnet TCP/IP sweep. Attivare il rilevamento dei prodotti CA ARCserve Backup se si desidera trasmettere query ripetutamente e a intervalli specificati tramite il Servizio rilevamento.

Attivare il rilevamento di rete se si desidera che tramite il server di rilevamento venga eseguito un processo di individuazione di nuovi domini Windows e nuove subnet IP. Per impostazione predefinita, il processo viene eseguito dal server di rilevamento solo al riavvio del Servizio rilevamento. È inoltre possibile modificare l'intervallo, a seconda della dinamicità dell'ambiente di rete.

Nota: non è consigliabile tenere sempre in esecuzione questa opzione, poiché la trasmissione di query potrebbe determinare un aumento del traffico di rete.

È possibile impostare l'applicazione Configurazione rilevamento in modo da cancellare le proprie tabelle quando viene avviato Servizio rilevamento. Nelle tabelle di rilevamento sono memorizzate informazioni sui computer in cui è installato un prodotto CA ARCserve Backup. Quando si attiva questa opzione, il Servizio rilevamento elimina i dati dalle proprie tabelle, rileva i computer in cui è installato un prodotto CA ARCserve Backup e aggiorna le tabelle con i dati corretti correnti.

Importante: l'opzione Pulizia tabella rilevamento all'avvio è attiva per impostazione predefinita. Se l'opzione viene disattivata e le applicazioni CA ARCserve Backup vengono disinstallate dai sistemi dell'ambiente, le informazioni su questi computer rimangono nelle tabelle anche quando Servizio rilevamento viene riavviato.

Finestra di dialogo Configurazione rilevamento

È possibile utilizzare la finestra di dialogo Configurazione rilevamento per effettuare le seguenti attività:

- Specificare il protocollo di trasporto utilizzato per trasmettere le query.
- L'attivazione del rilevamento di prodotti CA ARCserve Backup consente al Servizio rilevamento di inviare le query ripetutamente e a intervalli specificati.

  Non è consigliabile eseguire continuamente questa procedura, perché l'invio di query potrebbe causare un aumento del traffico sulla rete.
- Attiva rilevamento di rete consente al Servizio rilevamento di eseguire un processo per il rilevamento di nuovi domini Windows e nuove subnet IP.

  Per impostazione predefinita, il processo viene eseguito dal Servizio rilevamento solo quando questo viene riavviato. È inoltre possibile modificare l'intervallo, a seconda della dinamicità dell'ambiente di rete.

Scheda Rete

Utilizzare la scheda Rete per configurare le opzioni seguenti:

- Specificare i protocolli usati per il rilevamento.
- Specificare i protocolli usati per la risposta.
- Attivazione del rilevamento di prodotti CA ARCserve Backup.
- Attivare il rilevamento utilizzando la subnet TCP/IP sweep.
- Attivare il rilevamento di rete e specificare l'intervallo di tempo.
- Specificare le impostazioni del rilevamento NetWare CA ARCserve Backup.
- Indicare al Servizio rilevamento di cancellare le tabelle di rilevamento all'avvio.

Scheda Schede

- Selezionare lindirizzo IP per lesecuzione del rilevamento.

Rilevamento di subnet IP/domini Windows

Per inviare query e rendere noti i prodotti, è necessario rendere disponibile l'elenco delle reti di destinazione a cui Configurazione rilevamento possa trasmettere. Ad esempio, l'utente potrebbe desiderare di rilevare i prodotti CA ARCserve Backup soltanto in una subnet IP di una rete TCP/IP attivata o in un elenco di subnet fisicamente presenti nello stesso Paese.

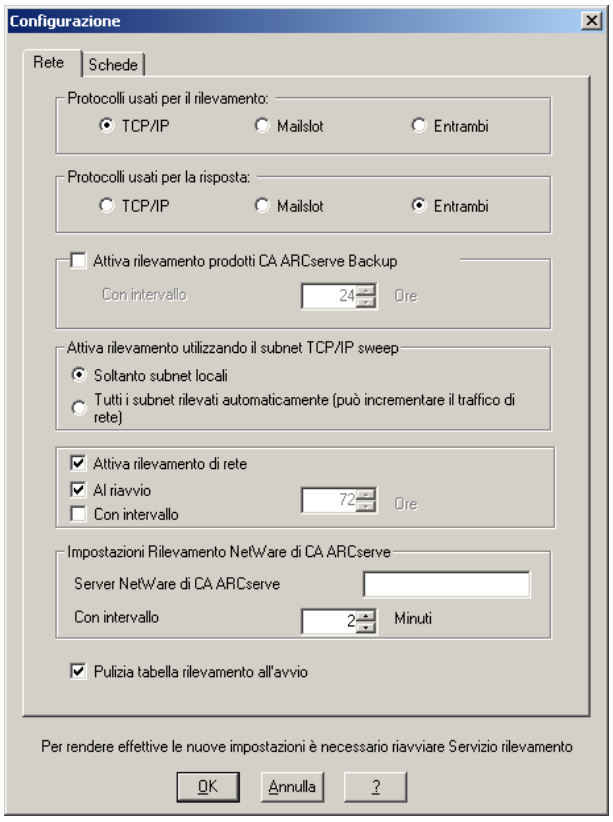
In un altro scenario l'utente potrebbe desiderare di enumerare l'intera rete aziendale per individuare tutte le possibili subnet per poi escluderne alcune. Il processo di rilevamento viene eseguito in background e vengono enumerate le risorse di rete di Windows. Viene creato un elenco di domini Windows per i successivi invii a mailslot o un elenco di subnet IP per la trasmissione UDP.

Nota: il processo richiederà alcuni minuti, a seconda delle dimensioni della rete, Pertanto è consigliabile che il rilevamento di subnet e domini IP venga eseguito nelle ore di minor traffico di rete.

Per informazioni sull'avvio e l'arresto del Servizio rilevamento, consultare la Guida in linea.

Attivazione del rilevamento utilizzando la subnet TCP/IP sweep

È possibile configurare uno sweep per la subnet locale o remota. L'impostazione predefinita è per una subnet locale.

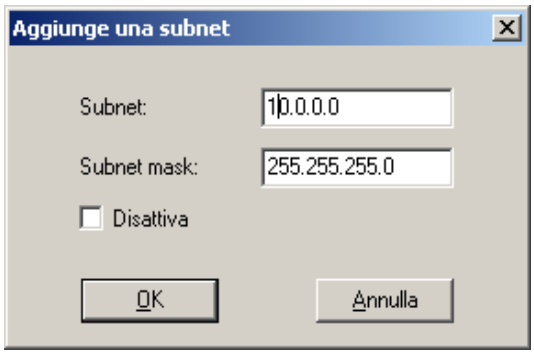


Mediante il Servizio rilevamento vengono trasmesse e recuperate tutte le informazioni dei computer di subnet locali, nonché delle subnet e dei computer impostati manualmente. Per aggiungere un nome di un computer (indirizzo IP) manualmente, avviare il rilevamento, fare clic sul pulsante Aggiungi nella scheda Dominio Windows.

Digitare l'indirizzo IP del computer e fare clic su OK. Mediante il Servizio rilevamento può quindi essere eseguito il ping, pubblicato e restituito un elenco di prodotti dal computer specificato.

Nota: è possibile limitare l'intervallo di rilevamento disattivando qualsiasi dominio Windows o computer rilevato automaticamente, in modo da ridurre il traffico di rete. Per un dominio Windows o un computer esistente, selezionare la casella Disattiva.

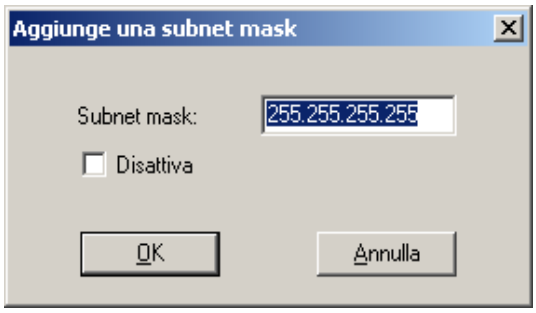
Per aggiungere una subnet remota, avviare il rilevamento e fare clic sul pulsante Aggiungi dalla scheda Subnet. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiunta di una subnet, come mostrato nel seguente esempio:



Digitare la subnet e la subnet mask e fare clic su OK. Il Servizio rilevamento consente quindi di pubblicare l'elenco dei prodotti su ciascun computer nella subnet specifica e di restituire le informazioni sui prodotti per ciascun computer nella subnet.

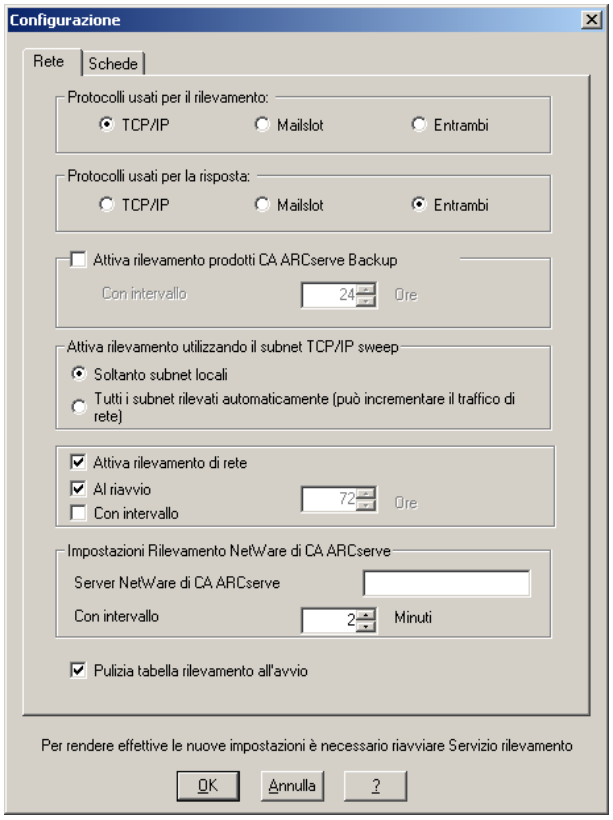
Nota: è possibile limitare l'intervallo di rilevamento disattivando qualsiasi dominio Windows o computer rilevato automaticamente, in modo da ridurre il traffico di rete. Per un dominio Windows o un computer esistente, selezionare la casella Disattiva.

Se da subnet specifiche viene utilizzata una diversa subnet mask, sarà possibile aggiungere una subnet mask manualmente avviando il rilevamento, quindi facendo clic sul pulsante Aggiungi dalla scheda Subnet mask. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiunta di una subnet mask, come mostrato nel seguente esempio:



Se si decide di eseguire un rilevamento automatico, mediante il Servizio rilevamento verrà eseguito il ping e pubblicato un elenco di prodotti su ogni computer in ciascuna subnet elencata nella scheda Subnet di Configurazione rilevamento e verranno recuperate le informazioni sui prodotti dal computer remoto.

A tale scopo, avviare il rilevamento e fare clic sul pulsante Configura nella scheda Riepilogo. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione, come illustrato nel seguente esempio:



Mediante il server di rilevamento viene avviato uno sweep dell'indirizzo IP per subnet remote utilizzando subnet, subnet mask, computer o domini Windows rilevati automaticamente insieme a subnet, subnet mask, computer o domini Windows configurati manualmente. Se si seleziona questa opzione, è possibile che si verifichi un aumento del traffico di rete e, a seconda della dimensione della rete utilizzata, è possibile che sia necessario molto tempo per completare l'operazione. Si consiglia di eseguire questa opzione nelle ore di minor traffico di rete.

Nota: se si decide di rilevare prodotti CA ARCserve Backup in subnet remote, per individuare istanze remote il Servizio rilevamento non utilizzerà una trasmissione UDP. é necessario conoscere la dimensione della subnet e l'intervallo degli indirizzi IP utilizzando una subnet mask.

Configurazione rilevamento per l'opzione SAN

La configurazione del Servizio rilevamento per i server in ambiente SAN richiede ulteriori modifiche per consentire il rilevamento di tutti i server. Sono disponibili le seguenti opzioni per l'attivazione del rilevamento di tutti i server SAN:

- Selezionare l'opzione Tutti i subnet rilevati automaticamente (può incrementare il traffico di rete) nel campo Attiva rilevamento utilizzando la subnet TCP/IP sweep della finestra di dialogo Configurazione.
- Aggiungere i nomi/gli indirizzi IP di altri computer SAN remoti accedendo alla scheda Dominio Windows.

Nota: la configurazione dei server SAN remoti deve essere coerente per garantire il corretto rilevamento degli stessi. Se si configura solo un server SAN, gli altri server possono non essere rilevati correttamente.

Rilevamento dei sistemi di agenti client con indirizzi IP non predefiniti

Se si seleziona un indirizzo IP non predefinito per un nodo dell'agente client è necessario eseguire la procedura descritta di seguito per aggiornare l'indirizzo IP, al fine di poter aggiungere computer utilizzando AutoDiscovery.

Per rilevare dei sistemi di agenti client con indirizzi IP non predefiniti

1. Dal computer in cui è installato l'agente, riavviare il servizio di rilevamento utilizzando dsconfig.exe.
2. Da Gestione backup sul server di base, eliminare l'oggetto computer precedente.
3. Sul server di base, riavviare il servizio di rilevazione o avviare AutoDiscovery utilizzando dsconfig.exe.
4. Da Gestione backup, aggiungere il computer con il nuovo indirizzo IP servendosi di AutoDiscovery.
5. Se in coda è presente un processo pianificato, eliminarlo e ricrearlo per avere la certezza che venga eseguito correttamente.

Autorizzazione dei servizi e delle applicazioni CA ARCserve Backup alla comunicazione attraverso il firewall di Windows

Durante il processo di installazione o aggiornamento, l'installazione guidata configura il firewall di Windows in modo che i servizi CA ARCserve Backup possano comunicare adeguatamente. L'attività di configurazione viene eseguita solo se il firewall di Windows è attivato durante l'installazione di CA ARCserve Backup.

Se il firewall di Windows firewall è disattivato durante l'installazione di CA ARCserve Backup e viene attivato dopo l'installazione, i servizi e le applicazioni ARCserve non saranno in grado di comunicare attraverso tale firewall.

La procedura che segue consente di autorizzare la comunicazione di servizi e applicazioni CA ARCserve Backup se il firewall di Windows era disattivato durante l'installazione di CA ARCserve Backup.

Come autorizzare i servizi e le applicazioni CA ARCserve Backup alla comunicazione attraverso il firewall di Windows

1. Aprire la riga di comando di Windows e accedere alla directory seguente:

   ```
   c:\Programmi\CA\SharedComponents\ARCserve Backup\
   ```

2. Immettere il comando:

   ```
   setupfw.exe /INSTALL
   ```

   I servizi e le applicazioni CA ARCserve Backup vengono aggiunti all'elenco eccezioni del firewall di Windows. I servizi e le applicazioni CA ARCserve Backup ora possono comunicare attraverso il firewall di Windows.

Come configurare il firewall per l'ottimizzazione della comunicazione

Per informazioni sulla configurazione dei firewall per ottimizzare la comunicazione di CA ARCserve Backup, consultare la *Guida per l'implementazione*.

Capitolo 8: Gestione dei database e dei rapporti

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Modalità di gestione di database e rapporti (a pagina 573)
Gestione database (a pagina 574)
Come proteggere il database CA ARCserve Backup (a pagina 578)
Funzionamento del database di catalogazione (a pagina 619)
Utilizzo di un Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup (a pagina 627)
Specificazione di un'applicazione di database di CA ARCserve Backup (a pagina 632)
Registri e rapporti di CA ARCserve Backup (a pagina 639)
Utilità diagnostica CA ARCserve Backup (a pagina 655)

Modalità di gestione di database e rapporti

Nel database CA ARCserve Backup vengono gestite informazioni su processi, supporti e periferiche del sistema. Nel database vengono memorizzati i tipi di informazioni seguenti:

- Informazioni dettagliate su tutti i processi;
- Dettagli sulle sessioni per tutti i processi di backup;
- Informazioni relative ai supporti utilizzati per tutti i processi di backup;
- Informazioni dettagliate su ogni file e directory di cui è stato eseguito il backup sui supporti durante un ripristino.

  Quando è necessario ripristinare un file specifico, il database consente di determinare il supporto sul quale è archiviato.
- Informazioni dettagliate sui pool di supporti e la posizione dei supporti.

Le informazioni del database sono utilizzate anche per generare diversi tipi di rapporti.

Gestione database

Gestione database consente di:

- Tenere traccia della posizione dei supporti.
- Determinare il numero di sessione dei backup.
- Determinare se è necessario ritirare i supporti.
- Visualizzare le informazioni del registro sui processi in esecuzione.
- Eliminare i vecchi record dal database.
- Confrontare visivamente la dimensione del database con lo spazio totale disponibile su disco

Nota per i database Microsoft SQL Server: la dimensione totale del database riportata in Gestione database di CA ARCserve Backup corrisponde alla dimensione della periferica dati. Per ulteriori informazioni vedere Microsoft SQL Server Enterprise Manager.

Visualizzazioni del database

Quando viene aperto Gestione database, nel riquadro sinistro, vengono visualizzate le seguenti opzioni:

- **Riepilogo**: lo spazio su disco rigido utilizzato dal database, il tipo di database e altre impostazioni.
- **Record processo**: i processi elaborati da CA ARCserve Backup.
- **Record supporti**: i supporti utilizzati da CA ARCserve Backup.
- **Record periferica**: le periferiche utilizzate da CA ARCserve Backup.

Criterio ordinamento

Per modificare il criterio di ordinamento dei record visualizzati in Record processo, Record supporti e Record periferica, fare clic sul nome del campo desiderato.

Sfoltimento database

È possibile impostare CA ARCserve Backup in modo che rimuova i record obsoleti dal database. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo "Amministrazione del server di backup".

Quando ricostruire gli indici SQL

Nota: questa sezione si applica solo quando si utilizza Microsoft SQL come database CA ARCserve Backup.

Ricostruire periodicamente l'indice SQL Server onde mantenere la gestibilità delle dimensioni dell'indice ottimizzando le prestazioni. La strategia migliore consiste nel ricostruire l'indice una o due volte al mese, o quando le prestazioni del database ARCserve sono lente.

L'aggiornamento degli indici di SQL Server può essere un'operazione particolarmente lunga. Se non si dispone del tempo necessario per aggiornare tutti gli indici, è possibile aggiornare esclusivamente gli indici chiave: IX_astpdat_1, IX_astpdat_2, X_astpdat_3, K_nome percorso e PK_nome file. Questi indici svolgono un ruolo fondamentale e determinano la velocità di ricerca in Gestione ripristino e Gestione database.

Per informazioni su come ricostruire gli indici SQL Server, consultare la documentazione relativa a Microsoft SQL Server.

Tipi di errori segnalati

Le informazioni statistiche seguenti vengono registrate nel database:

- **Errori supporto**: indica i dati danneggiati sui supporti che non consentono di eseguire operazioni di lettura o scrittura.
- **Errori lettura software**: si è verificato un errore durante la lettura di un supporto. CA ARCserve Backup ha tentato di risolvere il problema in tempo reale. Un numero elevato di errori di lettura software indica eventuali problemi del supporto. é necessario sostituire i supporti per operazioni di backup successive.
- **Errori scrittura software**: durante il processo di backup si è verificato un errore di scrittura. CA ARCserve Backup corregge il problema del supporto in tempo reale. Un numero elevato di errori di scrittura software indica la necessità di sostituire il supporto per i backup successivi. Verificare che le testine dell'unità siano pulite al termine della sessione di backup corrente.

Record di errore della periferica

Se un'unità presenta un errore critico, il Registro errori può contenere le seguenti informazioni:

- **Ora**: quando si è verificato l'errore.
- **Informazioni sul rilevamento**: codice errore SCSI.
- **Supporto**: numero di errori di supporto che si sono verificati durante il processo.
- **Scrittura software**: numero di errori di scrittura software.

- **Lettura software**: numero di errori di lettura del software che si sono verificati durante il processo.
- **Utilizzo supporti**: durata di utilizzo del supporto durante il processo.
- **KB scritti**: quantità di dati scritti nel supporto durante il processo.
- **Numero formattazioni**: numero di formattazioni del supporto.

Informazioni relative all'ultimo backup del database CA ARCserve Backup

Ogni volta che il backup del database CA ARCserve Backup viene completato correttamente, le informazioni sui supporti di backup vengono conservate in una serie di file di registro denominati ASDBBackups.txt e ASDBBackups.n.txt. I file di registro vengono archiviati nella home directory di CA ARCserve Backup.

In ciascuno di questi file di registro sono contenute informazioni dettagliate sulla cronologia di backup completa del database CA ARCserve Backup. Ad esempio, nei file di registro sono contenute informazioni dettagliate relative agli elementi elencati di seguito.

Nota: il seguente elenco non è esaustivo.

- Nome del nastro, numero di serie, numero di sequenza
- GUID sessione, ID sessione, tipo di sessione
- Metodo di backup (ad esempio, completo, incrementale, differenziale)
- Data del backup
- Tipo di database
- Percorso dell'istanza

Nota: nei file di registro non sono contenuti commenti o testo descrittivo.

CA ARCserve Backup utilizza i file di registro quando è necessario ripristinare il database CA ARCserve Backup nel caso in cui il database non sia in uno stato utilizzabile oppure sia danneggiato. L'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup e il comando ca_recoverdb fanno riferimento al file ASDBBackups.txt per determinare i supporti contenenti i dati di backup più recenti relativi al database CA ARCserve Backup.

CA ARCserve Backup gestisce i file di registro in base alla seguente logica:

1. Le informazioni relative al backup completo, incrementale e differenziale più aggiornato del database CA ARCserve Backup vengono sempre memorizzate nel file denominato ASDBBackups.txt.
2. Al completamento del secondo backup completo del database CA ARCserve Backup, il file ASDBBackups.txt viene rinominato ASDBBackups.1.txt, quindi viene creata una nuova istanza del file ASDBBackups.txt.
3. Al completamento del terzo backup completo, ASDBBackups.1.txt viene rinominato ASDBBackups.2.txt, ASDBBackups.txt viene rinominato ASDBBackups.1.txt, quindi viene creata una nuova istanza del file ASDBBackups.txt.
4. Il processo di ridenominazione e creazione dei file di registro continuano finché viene creato il file di registro denominato ASDBBackups.10.txt.
5. Se al termine del backup completo esiste già un file di registro denominato ASDBBackups.10.txt, CA ARCserve Backup elimina il file ASDBBackups.10.txt, rinomina i file di registro precedenti, quindi crea una nuova istanza del file di registro ASDBBackups.txt.

Se il file ASDBBackups.txt è danneggiato, è possibile rinominare qualsiasi file denominato ASDBBackups.n.txt in ASDBBackups.txt, quindi utilizzare tale file rinominato per ripristinare il database CA ARCserve Backup.

Attivazione della gestione del pool di supporti

L'utilizzo dell'opzione Attiva Gestione pool di supporti consente la manutenzione giornaliera del pool di supporti. CA ARCserve Backup esegue le attività di manutenzione del pool di supporti in base alla pianificazione dei processi di sfoltimento.

Per attivare la gestione del pool di supporti

1. Aprire Gestione Server Admin e fare clic sul pulsante Configurazione sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.

2. Selezionare la scheda Modulo database.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Modulo database che mostra le opzioni di manutenzione del pool di supporti nella parte inferiore della finestra di dialogo.

3. Fare clic su Attiva Gestione pool di supporti e scegliere OK.

   La manutenzione del pool di supporti viene attivata.

Come proteggere il database CA ARCserve Backup

Nelle sezioni seguenti viene descritto come eseguire il backup e il ripristino del database CA ARCserve Backup.

Agente per il database ARCserve

L'Agente CA ARCserve Backup per il database ARCserve fa parte dell'agente per Microsoft SQL Server di CA ARCserve Backup e viene installato automaticamente quando si installa CA ARCserve Backup o si utilizza manualmente un'utilità speciale (su più nodi di un cluster oppure in seguito alla modifica della posizione del database CA ARCserve Backup). L'Agente per il database ARCserve consente di eseguire automaticamente il backup e il ripristino del database CA ARCserve Backup stesso nonché dei sistemi di database e degli Elementi Disaster Recovery dall'istanza Microsoft SQL Server che contiene il database ARCserve. Quando è installato con l'Agente per Microsoft SQL Server, consente a tale agente di riconoscere la presenza di un database CA ARCserve Backup e di operare con CA ARCserve Backup per fornire i meccanismi di ripristino speciali disponibili per il database ARCserve.

Poiché l'Agente per il database ARCserve fa parte dell'Agente per Microsoft SQL Server, viene visualizzato come Agente per Microsoft SQL Server di CA ARCserve Backup nell'elenco dei programmi installati. Se sono presenti entrambi, viene visualizzata soltanto una voce. Se è necessario disinstallare uno dei due agenti, la sequenza di installazione richiede di selezionare la variante da rimuovere.

È possibile utilizzare l'utilità standalone per installare l'Agente per il database ARCserve in una delle situazioni seguenti:

- Quando il database CA ARCserve Backup viene spostato;
- Per reinstallare l'agente se disinstallato accidentalmente;
- Per installare l'agente in nodi supplementari di un cluster;
- Per installare l'agente su un computer remoto, se il programma di installazione di CA ARCserve Backup non è in grado di eseguire direttamente questa operazione.

Durante l'installazione di CA ARCserve Backup, questa utilità viene inserita nella sottocartella “Packages” della directory principale di CA ARCserve Backup, in una cartella denominata “ASDBSQLAgent”. Per installare l'agente su un computer che non è un server di CA ARCserve Backup, è necessario copiare la cartella “ASDBSQLAgent” nel sistema in cui viene installato l'agente ed eseguire l'utilità su tale computer.

Requisiti di accesso

Durante l'invio di un processo che include i server di database Windows remoti, CA ARCserve Backup richiede di immettere un nome utente e una password predefiniti per il sistema in cui risiede il database. CA ARCserve Backup accede ai server remoti utilizzando questo nome utente e password.

Per accedere ad alcuni server di database sono necessari inoltre un ID utente nativo e una password per Microsoft SQL Server. Quando viene richiesto dal sistema, immettere l'ID utente e la password Microsoft SQL Server dell'amministratore di sistema (sa), o immettere un ID utente e una password con privilegi equivalenti. L'utente può essere un utente Windows, in base alle impostazioni di protezione.

Si noti che per l'agente esistono due diversi meccanismi di trasferimento dati, che hanno requisiti di autorizzazione differenti. Un'operazione di backup mediante Named Pipe prevede soltanto l'autorizzazione Backup Operator per il database specifico sottoposto a backup e il ruolo Database Creator per eseguire il database. Il backup con Virtual Devices richiede invece il ruolo di amministratore di sistema.

Nota: un utente nel gruppo Backup operator non ha diritti di accesso al database CA ARCserve Backup. Di conseguenza i server membri non sono visibili all'utente in Gestione backup.

Configurazione dei parametri di backup e ripristino dell'Agente per Microsoft SQL Server

L'utilità Configurazione account agente Microsoft SQL consente di configurare i parametri di backup e ripristino dell'Agente per Microsoft SQL Server 7.0, 2000, 2005 e 2008. I parametri includono le impostazioni per gli oggetti Microsoft VDI (Virtual Device Interface) e la comunicazione remota.

Configurazione dei parametri di backup e ripristino dell'Agente per Microsoft SQL Server

1. Aprire Esplora risorse e passare alla directory seguente:

   `C:\Programmi\CA\SharedComponents\ARCserve Backup\UniAgent`

2. Fare doppio clic sul file admin.exe

   Verrà visualizzata la finestra Amministrazione agente di ARCserve Backup.

3. Dall'elenco a discesa, selezionare Agente di CA ARCserve Backup per Microsoft SQL Server, quindi fare clic sul pulsante Configurazione sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione agente DB SQL Server.

4. Fare clic sulla scheda Impostazioni comuni, quindi specificare il livello di dettaglio e registrazione sincronizzata in Impostazione registro agente come riportato di seguito.

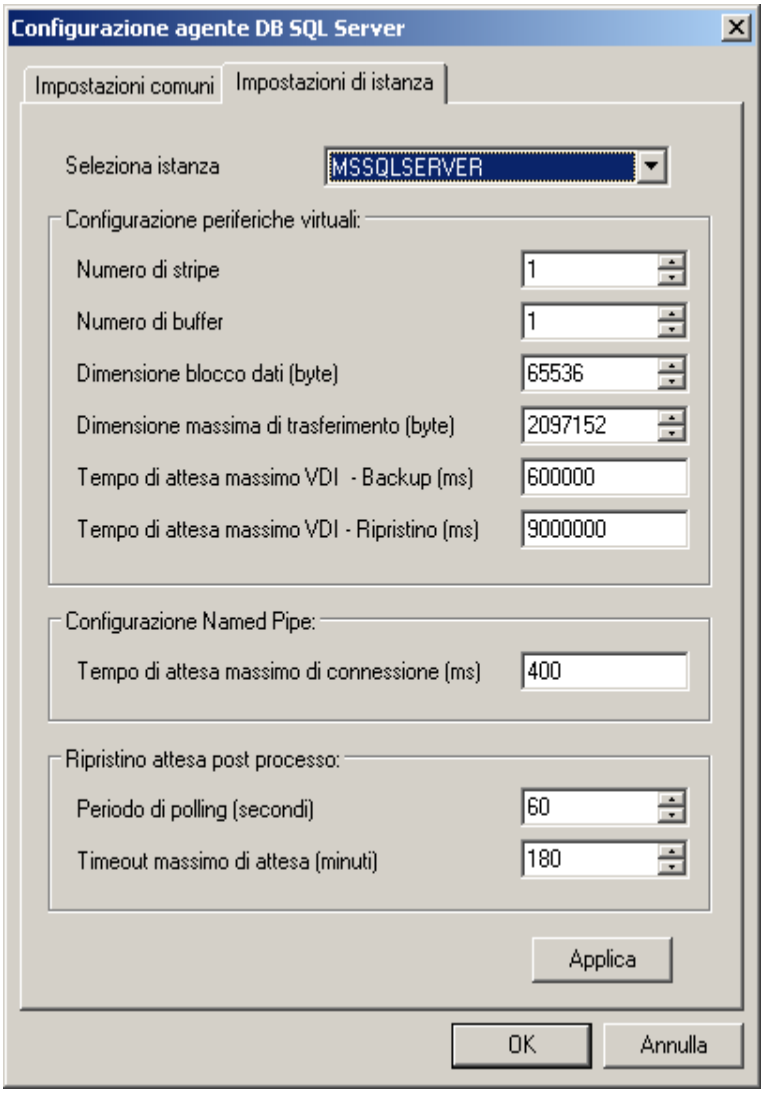
   Livello di dettaglio

   Consente di controllare il registro attività e il registro di debug dell'agente. Per le impostazioni del Registro attività, un livello di dettaglio Normale (0) include informazioni di base sull'attività dell'agente. Un livello Dettaglio (1) include informazioni più dettagliate sull'attività dell'agente. Un livello Debug (2) consente al registro di debug di operare con un livello di dettaglio moderato. Un livello Traccia (3) consente al registro di debug di operare con un livello di dettaglio molto elevato. Il Registro attività è localizzato per riferimento dell'utente. Il registro di debug è per l'uso da parte del supporto CA e non è disponibile in più lingue.

   Registrazione sincronizzata

   Impone la scrittura dei messaggi del registro nel Registro attività al momento della loro pubblicazione. È possibile disattivare tale opzione per ottimizzare le prestazioni su sistemi a carico elevato salvando più messaggi nella cache e scrivendoli come un gruppo.

5. Fare clic sulla scheda Impostazioni di istanza. Verrà visualizzata la schermata seguente:



6. Selezionare l'istanza predefinita (MSSQLSERVER) o il nome dell'istanza (per Microsoft SQL Server 2000 e SQL Server 2005) per cui è necessario modificare la configurazione dell'Agente per Microsoft SQL Server.

7. Impostare i parametri in Configurazione periferiche virtuali come riportato di seguito.

   Numero di stripe

   Consente di determinare il numero di CPU utilizzate per l'esecuzione di backup. Impostare questo valore sul numero di CPU nel server di database per prestazioni di backup più veloci. L'impostazione predefinita è 1 e il valore massimo è 32.

   Numero di buffer

   Il numero totale di buffer VDI (di dimensione massima consentita per il trasferimento) utilizzati per il backup e il ripristino. L'impostazione predefinita è 1. Tale numero non può essere inferiore al numero di stripe.

   Dimensione blocco dati (byte)

   Tutte le dimensioni di trasferimento dati sono multipli di tale valore. Il valore deve essere una potenza di 2 compresa tra 512 byte e 64 KB (inclusi). La dimensione predefinita è 65 536, o 64 KB.

   Dimensione massima di trasferimento (byte)

   La richiesta di input o output massima inoltrata da Microsoft SQL Server alla periferica. Si tratta della parte del buffer relativa ai dati. Il valore del parametro deve essere un multiplo di 64 KB. L'intervallo è compreso tra 64 KB e 4 MB. L'impostazione predefinita è 2 097 152 o 2 MB.

   Tempo di attesa massimo VDI - Backup (ms)

   Il tempo di attesa, in millisecondi, di un una risposta da Microsoft SQL Server da parte di un oggetto Periferica virtuale durante un'operazione di backup. Tale impostazione, viene anche utilizzata dall'agente nell'attesa della sincronizzazione di operazioni parallele o del completamento di operazioni in background, incluse alcune parti di operazioni di ripristino. L'impostazione predefinita è 60 000 ms (dieci minuti).

   Tempo di attesa massimo VDI - Ripristino (ms)

   Il tempo di attesa, in millisecondi, di un una risposta da Microsoft SQL Server da parte di un oggetto Periferica virtuale durante un'operazione di ripristino. Aumentare questo intervallo di tempo se il database da ripristinare contiene file di dati molto grandi. L'impostazione predefinita è 9 000 000 ms (2,5 ore).

8. In Configurazione Named Pipe, specificare il Tempo di attesa massimo di connessione (ms), in millisecondi, dell'Agente per Microsoft SQL Server prima di chiudere una named pipe in caso di interruzione di una connessione remota. L'impostazione predefinita è 400 ms.

9. Impostare i parametri in Ripristino attesa post processo come riportato di seguito.

   Periodo di polling (secondi)

   La quantità di tempo che deve trascorrere tra le verifiche dello stato del database. L'impostazione predefinita è 60 secondi (un minuto).

   Timeout massimo di attesa (minuti)

   La quantità di tempo totale che deve trascorrere prima di abbandonare il processo di attesa. Se tale timeout scade e il processo contiene sessioni Registro transazioni supplementari da ripristinare, è possibile che tali sessioni non vengano elaborate correttamente poiché SQL Server non è ancora pronto. L'impostazione predefinita è 180 minuti (tre ore).

10. Fare clic su Applica per applicare le modifiche a tale istanza.

    Per modificare le impostazioni di un'altra istanza, selezionare l'istanza successiva dall'elenco a discesa, quindi andare al passaggio 4.

Funzionamento del Processo di protezione database

In CA ARCserve Backup è possibile utilizzare Microsoft SQL Server 2005 Express Edition o Microsoft SQL Server per il database CA ARCserve Backup. Microsoft SQL Server 2005 Express Edition è una versione gratuita di Microsoft SQL Server. Anche se queste applicazioni sono abbastanza diverse tra loro, per architettura e scalabilità, è possibile proteggere facilmente entrambe le versioni utilizzando il Processo di protezione database predefinito di CA ARCserve Backup.

Dopo aver installato CA ARCserve Backup, lo stato del Processo di protezione database è Sospeso. Per proteggere il database CA ARCserve Backup, è necessario cambiare lo stato del Processo di protezione database da Sospeso a Pronto. Per ulteriori informazioni, consultare Avvio del processo di protezione del database CA ARCserve Backup (a pagina 594).

Se si accetta il Processo di protezione database predefinito, la pianificazione processo conterrà i valori seguenti:

- **Nome pianificazione**: backup incrementale settimanale di 5 giorni, backup completo il venerdì
- **Ora di esecuzione**: 11:00AM
- **Regole di rotazione**: Sovrascrivi supporto
- **Pool di supporti usato**: ASDBPROTJOB

  Nota: il periodo predefinito di conservazione, pari a sei giorni, consente di avere punti di ripristino di almeno una settimana. Se si desidera più tempo, è possibile incrementare manualmente il periodo di conservazione, dalla proprietà del pool di supporti ASDBPROTJOB.

Importante: dopo l'avvio del Processo di protezione database, il modulo nastro viene collegato a un supporto vuoto nel primo gruppo rilevato, e viene assegnato il pool di supporti contrassegnato come ASDBPROJOB. Se non è possibile eseguire il collegamento del modulo nastro ad un supporto vuoto nel primo gruppo nel giro di cinque minuti, verrà eseguito un tentativo di collegamento al supporto vuoto negli altri gruppi, in sequenza. Se non è possibile eseguire il collegamento a un supporto vuoto, di un qualsiasi gruppo, il processo non viene eseguito.

Ulteriori informazioni:

Modifica, creazione e invio di un Processo di protezione database personalizzato (a pagina 585)

Come eseguire il backup del database CA ARCserve Backup

Esistono due metodi utilizzabili per eseguire il backup del database CA ARCserve Backup.

- Creare un processo di backup come si creerebbe un qualsiasi altro processo di backup e includere gli oggetti del database CA ARCserve Backup con le selezioni dell'origine relative al processo.

  Questo metodo richiede l'esecuzione di SQL Server 2005 Express o SQL Server nell'ambiente. Con questa cognizione, occorre specificare le selezioni appropriate dell'origine e le opzioni globali relative alle operazioni di backup per il processo per assicurare che venga eseguito il backup dei metadati richiesti e dei relativi elementi per ciascun tipo di database.

  Questo metodo consente di eseguire il backup dei database, dei file, o di entrambi, al termine del processo di backup.

- Modificare il processo di protezione del database CA ARCserve Backup esistente.

  Quando si modifica un processo di protezione database esistente, CA ARCserve Backup rileva il tipo di database in esecuzione nell'ambiente.

  Con questa metodo, CA ARCserve Backup consente di scegliere le selezioni appropriate dell'origine e di specificare le opzioni globali necessarie relative alle operazioni di backup per assicurare che venga eseguito il backup dei metadati richiesti e dei relativi elementi per ciascun tipo di database.

Importante: Non si deve proteggere il database ARCserve utilizzando più server di backup che non risiedono nel dominio che sta utilizzando il database ARCserve.

Modifica, creazione e invio di un Processo di protezione database personalizzato

In questa sezione viene descritto come modificare o creare un Processo di protezione database personalizzato da un Processo di protezione database esistente. L'operazione consente di assicurare il backup e la protezione di CA ARCserve Backup.

Operazioni preliminari

Prima di procedere, assicurarsi che siano completate le operazioni preliminari seguenti:

- Assicurarsi che il modulo nastro possono rilevare almeno una periferica nell'ambiente. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Gestione di periferiche e supporti".
- Assicurarsi che nella Coda processi sia presente il Processo di protezione database predefinito. Se nella Coda processi non è presente il Processo di protezione database, è necessario ricrearlo. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Ricreazione del Processo di protezione database CA ARCserve Backup (a pagina 596).

Come modificare o creare un processo di protezione del database personalizzato

1. Aprire Manager Console di CA ARCserve Backup.

   Nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup, scegliere Stato processo dal menu Avvio rapido.

   Verrà visualizzata la finestra Gestione stato processi.

2. Fare clic sulla scheda Coda processi.

   Individuare e selezionare il Processo di protezione database.

   Nota: se il Processo di protezione database non esiste, è necessario ricrearlo. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Ricreazione del Processo di protezione database CA ARCserve Backup (a pagina 596).

   Fare clic con il pulsante destro del mouse su Processo di protezione database e scegliere Modifica dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra Gestione backup, con le schede Gestione temporanea, Destinazione e Pianificazione.

   Nota: quando si modifica il Processo di protezione database, viene rilevato il tipo di database in esecuzione nell'ambiente (SQL Express 2005 o SQL Server) e vengono specificati gli oggetti del database necessari per proteggere il database.

3. Scegliere una delle opzioni seguenti:

   - Fare clic sulla scheda Gestione temporanea e specificare dove si intende gestire temporaneamente i dati di backup. Per ulteriori informazioni sull'uso della gestione temporanea, consultare la sezione Gestione dei dati di backup con l'opzione Disk to Disk to Tape (a pagina 230).
   - Fare clic sulla scheda Destinazione e specificare una posizione, un supporto o entrambi, in cui archiviare i dati di backup. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Opzioni che è possibile specificare nella scheda Destinazione di Gestione backup (a pagina 136).

4. Fare clic sulla scheda Pianificazione e specificare una pianificazione per il processo. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Schemi di rotazione (a pagina 297).

5. Fare clic su Opzioni sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni globali.

6. Fare clic sulla scheda Operazione.

   Specificare le opzioni Aggiungi il backup dei dati di CA ARCserve Backup alla fine del processo richieste per il database CA ARCserve Backup:

   SQL Server 2005 Express Edition: opzioni obbligatorie

   Per i database SQL Server 2005 Express, vengono preselezionate le opzioni obbligatorie seguenti:

   - **Database CA ARCserve Backup**: questa opzione assicura l'esecuzione del backup del database CA ARCserve Backup al termine dei processi.
   - **Script di processo**: questa opzione assicura l'esecuzione del backup degli script di processo nuovi e aggiornati al termine dei processi.
   - **Elementi di Disaster Recovery SQL Server per il database CA ARCserve Backup**: questa opzione assicura che dopo il completamento dei processi venga eseguito il backup degli elementi necessari al recupero di un database SQL Server da un errore grave.

   SQL Server 2005 Express Edition: opzioni facoltative

   Per i database SQL Server 2005 Express, le opzioni seguenti sono facoltative:

   - **File di catalogo**: questa opzione assicura l'esecuzione del backup dei file di catalogo al termine dei processi di backup.

   Server SQL: opzioni obbligatorie

   Per i database SQL Server, vengono preselezionate le opzioni obbligatorie seguenti:

   - **Database CA ARCserve Backup**: questa opzione assicura l'esecuzione del backup del database CA ARCserve Backup al termine dei processi.
   - **Script di processo**: questa opzione assicura l'esecuzione del backup degli script di processo nuovi e aggiornati al termine dei processi.

   Server SQL: opzioni facoltative

   Per i database SQL Server, le opzioni seguenti sono facoltative:

   - **Elementi di Disaster Recovery SQL Server per il database CA ARCserve Backup**: questa opzione assicura che dopo il completamento dei processi venga eseguito il backup degli elementi necessari al recupero di un database SQL Server da un errore grave.
   - **File di catalogo**: questa opzione assicura l'esecuzione del backup dei file di catalogo al termine dei processi di backup.

   Fare clic su OK.

La finestra di dialogo Opzioni globali si chiude e vengono applicate le opzioni Operazione.

7. Fare clic su Avvia sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltra processo.

8. Nella finestra di dialogo Inoltra processo, immettere la descrizione del processo e fare clic su OK.

   Il processo di protezione del database viene inoltrato.

Definizione delle opzioni di backup di Microsoft SQL Server 2005 Express

CA ARCserve Backup può utilizzare metodi di backup completo e differenziale per il backup dei database Microsoft SQL Server 2005 Express. Questa funzionalità consente di usare uno schema di rotazione o una pianificazione durante il backup del database CA ARCserve Backup. Inoltre, è possibile controllare la coerenza del database prima dell'inizio del processo di backup o al suo termine.

Come specificare le opzioni di backup di Microsoft SQL Server 2005 Express

1. Aprire le finestre di Gestione backup, selezionare la scheda Origine ed espandere l'oggetto sistema di Windows per individuare il server CA ARCserve Backup primario.
2. Espandere il server primario, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Database CA ARCserve Backup e selezionare Opzione agente dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzione agente di backup.

3. Nella finestra di dialogo Opzione agente di backup, specificare le opzioni necessarie per la protezione del database.

   Metodo backup

   Specificare uno dei metodi di backup seguenti:

   - **Utilizza opzioni globali o di rotazione**: selezionare questa opzione per eseguire un backup completo o differenziale in base al metodo del processo globale o alla fase di rotazione. Il metodo di processo incrementale o la fase di rotazione determina il backup differenziale.

     Questa è l'opzione di backup predefinita.

   - **Completo**: selezionare questa opzione per eseguire un backup completo ad ogni esecuzione del processo.

     Quando si esegue un backup completo, questo comprende i tre database del sistema, i 24 database ARCserve, e la registrazione di un punto di arresto per la sincronizzazione. Vengono create due sessioni di backup. Una sessione contiene gli elementi del ripristino di emergenza. L'altra contiene tutti i dati necessari per ripristinare il database CA ARCserve Backup.

   - **Differenziale**: selezionare questa opzione per eseguire un backup differenziale ad ogni esecuzione del processo.

     Quando si esegue un backup differenziale, questo comprende il backup differenziale dei 24 database ARCserve e la registrazione di un punto di arresto per la sincronizzazione. Viene creata una sessione di backup contenente tutti i dati necessari per il ripristino del database CA ARCserve Backup.

   Controllo coerenza database

   Le opzioni seguenti consentono di verificare l'allocazione e l'integrità strutturale di tutti gli oggetti nei database specificati. Specificare le opzioni necessarie.

   - Prima del backup: selezionare questa opzione per verificare la coerenza del database prima dell'inizio del backup.
   - Dopo il backup: selezionare questa opzione per verificare la coerenza del database dopo aver completato il backup.
   - Continua con il backup, in caso di errore DBCC: selezionare questa opzione per continuare il backup anche se il controllo prima dell'operazione di backup non riesce.
   - Non verificare gli indici: selezionare questa opzione per controllare solo le tabelle di sistema.

- Verifica la coerenza fisica del database: selezionare questa opzione per rilevare le pagine incomplete e gli errori comuni dell'hardware. Inoltre, viene verificata l'integrità della struttura fisica della pagina e delle intestazioni di record, nonché la coerenza tra ID oggetto e ID indice della pagina.'

Ignora Opzioni globali

Se si utilizza questa opzione, l'agente ignorerà tutte le opzioni basate su caselle di controllo nella scheda Opzioni agente globali solo per il database specificato.

Nota: le opzioni di metodo di backup e di troncamento del registro transazioni non vengono interessate da questa opzione, in quanto possono essere ignorate separatamente. Questa opzione è disponibile solo in base a ciascun database.

4. Fare clic su OK.

Definizione delle opzioni di backup relative a Microsoft SQL Server

Per il backup dei database Microsoft SQL Server è possibile utilizzare metodi di backup completo e differenziale. Questa funzionalità consente di usare uno schema di rotazione o una pianificazione durante il backup del database CA ARCserve Backup. Inoltre, è possibile eseguire solo il backup del registro delle transazioni e verificare la coerenza del database prima dell'inizio oppure al termine di un processo di backup.

Nota: per specificare le opzioni di backup SQL Server, eseguire l'autenticazione utilizzando le credenziali Windows o SQL Server.

Come specificare le opzioni di backup relative a Microsoft SQL Server

1. Aprire Gestione backup, selezionare la scheda Origine ed espandere l'oggetto Sistemi di Windows e individuare il server host del database CA ARCserve Backup.
2. Il server host del database ARCserve può essere un server primario, un server membro o un sistema remoto. Se il server host del database Microsoft SQL Server non appare nella struttura del sistema di Gestione backup, prima di continuare, è necessario aggiungere il sistema alla struttura delle directory dell'oggetto Sistemi Windows. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Backup di server remoti (a pagina 191).
3. Espandere il server primario, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Database CA ARCserve Backup e selezionare Opzione agente dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzione agente di backup.

4. Nella finestra di dialogo Opzione agente di backup, specificare le opzioni necessarie per la protezione del database.

   Sono previsti i metodi di backup seguenti:

   Utilizza opzioni globali o di rotazione

   Consente di eseguire il backup del database selezionato utilizzando il metodo di backup Globale o A rotazione. Le opzioni Globale o Rotazione prevedono le scelte seguenti:

   - Il metodo Completo comporta il backup completo del database.
   - Il metodo Differenziale comporta il backup differenziale del database, purché per questo database non sia stato ancora eseguito il backup completo.
   - Il metodo incrementale comporta il backup del registro transazioni con troncamento per i database che utilizzano modelli di recupero completo o con registrazione minima delle transazioni di massa, e il backup differenziale dei database che utilizzano il modello di recupero semplice, purché per questo database non sia stato ancora eseguito il backup completo.
   - I tre principali database del sistema sono esenti dal metodo Globale o Rotazione; la selezione di questa opzione per i database [master], [model] o [msdb] comporta sempre il backup completo.

   Completo

   Viene eseguito un backup completo. Viene eseguito il backup completo dei file presenti nel Subset di database.

   Differenziale

   Consente di eseguire il backup dei dati modificati dopo l'ultimo backup completo. Se, ad esempio, è stato eseguito un backup completo del database la domenica sera, è possibile eseguire un backup differenziale il lunedì sera per salvare in backup solo i dati modificati il lunedì. Questa opzione non è disponibile per il database [master].

   Registro transazioni

   Consente di eseguire il backup del Registro delle transazioni. Questa opzione è disponibile solo per i database che utilizzano il modello di recupero completo o con registrazione minima delle transazioni di massa.

Per il Subset di database sono previste le opzioni seguenti:

Con il Subset di database viene eseguito il backup dei file selezionati nel database. Quando la dimensione del database e i requisiti di prestazione rendono poco pratica l'esecuzione di un backup completo del database, utilizzare questa opzione per eseguire il backup di un file o di un gruppo di file.

Nota: le opzioni per il Subset di database sono disattivate se il metodo di backup selezionato è solo Registro transazioni.

Tutto il database

Consente di eseguire il backup dell'intero database.

File e FileGroup

Consente di eseguire il backup dei file selezionati all'interno di un database. Quando la dimensione del database e i requisiti di prestazione rendono poco pratica l'esecuzione di un backup completo del database, utilizzare questa opzione per eseguire il backup di un file o di un gruppo di file. Questa opzione è disponibile solo per i database che utilizzano il modello di recupero completo o con registrazione minima delle transazioni di massa.

Database parziale

Consente di eseguire backup del filegroup primario e di ogni altro filegroup di lettura/scrittura. Per un database di sola lettura, verrà eseguito solo il backup del filegroup primario. Per questa opzione è necessario SQL Server 2005 o una versione successiva.

Backup registro transazioni dopo backup database

Consente di eseguire il backup del registro transazioni dopo il backup del database. In questo modo è possibile eseguire un backup completo o differenziale e il backup del registro transazioni durante lo stesso processo. Questa opzione è disponibile solo per i database che utilizzano il modello di recupero completo o con registrazione minima delle transazioni di massa.

Sono previste le opzioni di troncamento registro seguenti:

Rimuovi voci inattive da Registro transazioni dopo il backup

Consente di troncare i file di registro. Questa è l'opzione predefinita.

Non rimuovere voci inattive dal Registro transazioni dopo il backup

Dopo il backup vengono conservate le voci di registro inattive. Tali voci vengono incluse nel successivo backup del Registro transazioni.

Backup solo coda registro. Il database resta in modalità Non recuperato.

Viene eseguito solo il backup della coda del registro e il database viene lasciato nello stato di ripristino. Tale opzione è disponibile per Microsoft SQL Server 2000 o versione successiva. Utilizzare questa opzione per acquisire informazioni sulle attività dopo l'esecuzione dell'ultimo backup e impostare il database come non in linea per ripristinarlo.

Importante: Non utilizzare l'opzione di troncamento registro "Backup solo coda registro. Il database resta in modalità Non recuperato" per eseguire il backup del database ARCserve. Un backup eseguito con questa opzione mette il database in modalità non in linea: è possibile che si perda la capacità di trovare i backup del database ARCserve in modo da eseguire un ripristino e mettere il database in linea. Se si esegue un backup del database ARCserve utilizzando questa opzione, è possibile servirsi dell'utilità della riga di comando ca_recoverdb per ripristinare il database ARCserve e rimetterlo in linea.

Per la coerenza del database sono previste le opzioni seguenti:

Il Controllo coerenza database (DBCC) consente di verificare la coerenza fisica e logica del database. DBCC mette a disposizione le opzioni seguenti:

Prima del backup

Il controllo della coerenza viene eseguito prima del backup del database.

Dopo il backup

Il controllo della coerenza viene eseguito dopo il backup del database.

Continua con il backup, in caso di errore DBCC

Consente di eseguire un backup anche se il controllo della coerenza del database non ha esito positivo.

Dopo il ripristino

DBCC viene eseguito dopo il ripristino del database.

Non verificare gli indici

Il controllo della coerenza del database non comprende il controllo delle tabelle definite dall'utente negli indici.

Nota: gli indici delle tabelle di sistema vengono controllati a prescindere dall'attivazione di questa opzione.

Verifica la coerenza fisica del database

Vengono rilevate pagine incomplete e anomalie hardware comuni. Inoltre, viene verificata l'integrità della struttura fisica della pagina e delle intestazioni di record, nonché la coerenza tra ID oggetto e ID indice della pagina.'

Include le checksum generate dal server SQL

Vengono incluse informazioni di verifica degli errori da Microsoft SQL Server, che possono essere utilizzate per convalidare l'integrità dei dati sottoposti a backup durante il ripristino. Per questa opzione è necessario SQL Server 2005 o una versione successiva.

Tutti i messaggi di errore generati durante l'esecuzione di DBCC vengono registrati nel file di registro dell'Agente per Microsoft SQL Server, denominato sqlpag.log. Il file di registro si trova nella directory dell'Agente di backup.

Ignora Opzioni globali

Se si attiva questa opzione verrà ignorata l'impostazione dell'opzione Globale inerente al database selezionato.

Nota: le opzioni di metodo di backup e di troncamento del registro transazioni non vengono interessate da questa opzione, in quanto possono essere ignorate separatamente. Questa opzione è disponibile solo in base a ciascun database.

5. Fare clic su OK.

   Vengono applicate le Opzioni agente di backup.

Avvio del processo di protezione del database CA ARCserve Backup

Il database CA ARCserve Backup gestisce le informazioni su processi, supporti e periferiche del sistema. Dopo aver installato CA ARCserve Backup, il processo di protezione del database indica uno stato di sospensione. Per utilizzare il processo di protezione del database per la sicurezza di CA ARCserve Backup, è necessario modificare il relativo stato da Sospeso a Pronto.

Per avviare il processo di protezione del database CA ARCserve Backup

1. Aprire la Console di gestione di CA ARCserve Backup.

   Nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup selezionare Stato processo dal menu Avvio rapido.

   Viene visualizzata la finestra Gestione stato processi.

2. Selezionare la scheda Coda processi e individuare Processo di protezione database.

   Nota: se Processo di protezione database è stato eliminato, è possibile ricrearlo seguendo i passaggi descritti in Nuova creazione del processo di protezione del database CA ARCserve Backup (a pagina 596).

   Fare clic con il pulsante destro del mouse su Processo di protezione database e selezionare Pronto dal menu di scelta rapida.

   Lo stato cambia da Sospeso a Pronto. All'ora di esecuzione successiva viene effettuato un backup completo del database.

3. (Facoltativo) Per avviare in questo momento il processo di protezione del database, fare clic con il pulsante destro del mouse su Processo di creazione database e selezionare Esegui ora dal menu di scelta rapida.

   Il processo di protezione del database viene avviato immediatamente.

   Importante: Una volta avviato il processo di protezione del database, il Modulo nastro effettua la connessione a un supporto vuoto del primo gruppo che rileva, quindi lo assegna al pool di supporti denominato ASDBPROJOB. Se il Modulo nastro non è in grado di effettuare la connessione a un supporto vuoto del primo gruppo in cinque minuti, verrà effettuato un nuovo tentativo di connessione a un supporto vuoto degli altri gruppi, selezionato in modo sequenziale. Se il Modulo non riesce a effettuare la connessione a nessun supporto vuoto in nessun gruppo, il processo avrà esito negativo.

Eliminare il processo di protezione del database di CA ARCserve Backup

Seguire la procedura descritta di seguito per eliminare il processo di protezione del database di CA ARCserve Backup predefinito.

Importante: Eseguire spesso il backup del database CA ARCserve Backup. Se non si esegue questa operazione è possibile che i dati di backup non siano recuperabili.

Per eliminare il processo di protezione del database di CA ARCserve Backup

1. Aprire la Console di gestione di CA ARCserve Backup.

   Nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup, selezionare Job status dal menu Avvio rapido.

   Verrà visualizzata la finestra di Gestione stato processi.

2. Selezionare la scheda Coda processi e individuare il processo di protezione del database.

   Fare clic con il pulsante destro del mouse su Processo di protezione database e scegliere Elimina dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzato un messaggio di conferma.

3. Se si desidera eliminare il processo di protezione del database, fare clic su OK.

   Viene eliminato il processo di protezione del database.

Nota: per ulteriori informazioni su come ricreare il processo di protezione del database di CA ARCserve Backup, vedere Ricreazione del processo di protezione del database di CA ARCserve Backup (a pagina 596).

Ricreare il processo di protezione del database di CA ARCserve Backup

La procedura che segue descrive come ricreare il processo di protezione del database. Seguire questa procedura se si intende ricreare il processo di protezione del database poiché il processo è stato eliminato oppure si intende ripristinare le impostazioni originali del processo di protezione del database.

Per ricreare il processo di protezione del database di CA ARCserve Backup

1. Aprire la Console di gestione di CA ARCserve Backup.

   Nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup, selezionare Server Admin dal menu Avvio rapido.

   Viene visualizzata la finestra di Server Admin.

2. Fare clic sul pulsante Configurazione sulla barra degli strumenti.

   Viene aperta la finestra di dialogo Configurazione < *nome del server*>.

3. Selezionare la scheda Modulo database ed eseguire quanto descritto di seguito.

   a. Selezionare la casella di controllo Inoltra processo di protezione database ARCserve.

   b. Nel campo del Server, specificare il nome del server CA ARCserve Backup in cui si desidera eseguire il processo di protezione del database. È possibile specificare un server primario ARCserve o un server membro ARCserve dal dominio in cui si desidera ricreare il processo di protezione del database.

   c. Nel campo Gruppo, specificare il nome del gruppo di periferiche in cui si desidera memorizzare i dati del processo di protezione del database.

   Fare clic su OK.

   CA ARCserve Backup ricrea il processo di protezione del database.

4. Avviare il processo di protezione del database di CA ARCserve Backup

   Nota: per ulteriori informazioni, consultare Avvio del processo di protezione del database di CA ARCserve Backup (a pagina 594).

Ripristino del database CA ARCserve Backup

Esistono diversi metodi per ripristinare il database CA ARCserve Backup. Nell'elenco che segue vengono descritti tali metodi e vengono indicate considerazioni speciali o limitazioni associate a ciascun metodo.

Importante: l'architettura del database Microsoft SQL Server e le sessioni di CA ARCserve Backup sono alquanto diverse da quelle di Microsoft SQL Server 2005 Express. In caso di ripristino dei dati di Microsoft SQL Server con sessioni di backup di Microsoft SQL Server 2005 Express, o di ripristino di Microsoft SQL Server 2005 Express con sessioni di backup Microsoft SQL Server, il processo di recupero può danneggiare i dati.

- **Utilità ca_recoverdb**: un'utilità basata sulla riga di comando che consente di recuperare il database CA ARCserve Backup quando il suo stato è inutilizzabile. Consente di recuperare il database CA ARCserve Backup se è stato eseguito il relativo backup nello stesso dominio CA ARCserve Backup che lo usa.

  Nota: per ulteriori informazioni, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

- **Ripristino standard - Backup nel dominio CA ARCserve Backup che sta utilizzando il database**: questo metodo di ripristino è utilizzabile negli scenari seguenti:

  - Il backup del database CA ARCserve Backup è stato eseguito nel dominio CA ARCserve Backup che sta usando il database.
  - Il database CA ARCserve Backup è in linea e sta funzionando in modo appropriato.
  - Si desidera ripristinare il database CA ARCserve Backup a un momento preciso.

    Nota: è possibile ripristinare il database CA ARCserve Backup nella posizione originale o in una posizione diversa.

- **Ripristino standard - Backup in un dominio CA ARCserve Backup diverso**: questo metodo di ripristino è utilizzabile negli scenari seguenti:

  - Il backup del database CA ARCserve Backup è stato eseguito in un dominio CA ARCserve Backup diverso dal dominio CA ARCserve Backup che sta usando il database.
  - Il database CA ARCserve Backup è in linea e sta funzionando in modo appropriato.
  - Si desidera ripristinare il database CA ARCserve Backup a un momento preciso.

    Nota: per le installazioni di SQL Server 2005 Express, è necessario ripristinare il database CA ARCserve Backup nella posizione originale. Per le installazioni di SQL Server, è possibile ripristinare il database CA ARCserve Backup nella posizione originale o in altre posizioni.

Aprire la finestra di dialogo Opzioni di ripristino agente

La finestra di dialogo Opzioni di ripristino agente permette di specificare come ripristinare le istanze di database Microsoft SQL Server 2005 Express Edition e Microsoft SQL Server.

Aprire la finestra di dialogo Opzioni di ripristino agente

1. Nel menu Avvio rapido sulla barra di navigazione della pagina iniziale, fare clic su Ripristina.

   Verrà visualizzata la finestra Gestione ripristino.

2. Scegliere Ripristino per struttura dall'elenco a discesa dei metodi di ripristino.

   Individuare ed espandere il sistema che gestisce l'istanza del database ARCserve, dalla struttura del server.

   Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto database CA ARCserve Backup e selezionare Opzione agente di backup dal menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni di ripristino agente.

3. Completare i campi richiesti per l'istanza di database ARCserve.

Ulteriori informazioni:

Opzioni di ripristino agente: opzioni di ripristino (a pagina 599)
Opzioni di ripristino agente – Recupera file database come (a pagina 601)
Opzioni di ripristino agente – Ripristino istanza SQL (a pagina 601)
Opzioni di ripristino agente – File database dell'istanza SQL come (a pagina 609)

Opzioni di ripristino agente: opzioni di ripristino

La finestra di dialogo Opzioni di ripristino agente permette di specificare le opzioni e la posizione di ripristino del database.

La scheda Opzioni di ripristino permette di scegliere come recuperare il database. Questa scheda contiene le selezioni seguenti:

Selezione automatica di CA ARCserve Backup

Consente di selezionare automaticamente tutte le sessioni e le opzioni richieste. Questa opzione è attivata per impostazione predefinita per ogni processo di ripristino e comporta l'applicazione delle opzioni selezionate in modo adeguato alle sessioni selezionate automaticamente.

Varie

Imponi ripristino su file o database esistenti

Abilitare questa opzione per consentire a Microsoft SQL Server di sovrascrivere file non riconosciuti come parte del database in fase di ripristino. Utilizzare questa opzione solo se si riceve un messaggio in cui viene richiesto di utilizzare l'opzione With Replace. Questa opzione equivale al parametro With Replace del comando Restore.

Utilizza posizione corrente del database ARCserve come originale

Attivare questa opzione se si desidera utilizzare il database CA ARCserve Backup corrente come posizione originale.

Recupera lo stato di completamento

Le opzioni seguenti determinano la condizione del database alla fine del processo di ripristino.

Lascia il database operativo

Questa opzione consente di impostare l'operazione di ripristino in modo da eseguire il rollback di tutte le transazioni di cui non è stato eseguito il commit. Dopo il processo di recupero, il database è pronto per l'utilizzo.

Nota: se viene utilizzata l'opzione Selezione automatica, non sarà necessario scegliere manualmente alcuna delle opzioni di Recupera lo stato di completamento, poiché la selezione di sessioni e opzioni necessarie viene eseguita automaticamente. Se non si sceglie Selezione automatica, è necessario rispettare le regole di Microsoft SQL Server relative al flusso di ripristino. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione di Microsoft SQL Server.

Lascia il database non in linea a abilita il ripristino differenziale

Consente di impostare l'operazione di ripristino in modo da non eseguire il rollback di tutte le transazioni di cui non è stato eseguito il commit e di lasciare il database nello stato in cui può accettare ulteriori ripristini File e FileGroup, Differenziali o Registro transazioni. Viene generalmente selezionato per l'esecuzione di ripristini manuali.

Controllo coerenza database

Dopo il ripristino

Attivare questa opzione per verificare la coerenza del database al termine del backup. Per selezionare questa opzione, è necessario scegliere anche Lascia il database operativo. La selezione di questa opzione attiva le opzioni seguenti.

Non verificare gli indici

Abilitare questa opzione per controllare la coerenza senza controllare gli indici per le tabelle definite dall'utente.

Verifica solo la consistenza fisica del database

Abilitare questa opzione per rilevare pagine incomplete e errori comuni dell'hardware nel database. Inoltre, consente di verificare l'integrità della struttura fisica della pagina e delle intestazioni dei record, nonché la coerenza tra ID oggetto e ID indice della pagina. Con questa opzione vengono ignorati i test di validità dei dati che normalmente vengono eseguiti in un controllo standard di coerenza del database e vengono esaminati solo quelli relativi all'integrità fisica. Il controllo degli indici fa parte di una serie di test di integrità fisica, a meno che non venga disattivata tale funzione selezionando Non verificare gli indici.

Opzioni di ripristino agente – Recupera file database come

La scheda Recupera file database come consente di specificare la posizione in cui viene ripristinato il database. Questa scheda contiene le selezioni seguenti:

Ripristina in posizione originale

Consente di ripristinare il database nella posizione originale, sovrascrivendo la versione attuale.

Regole di spostamento database

Consente di ripristinare il database in una nuova unità o directory.

Opzioni di ripristino agente – Ripristino istanza SQL

La finestra di dialogo Opzioni di ripristino agente permette di specificare le opzioni e la posizione di ripristino del database.

La scheda Opzioni di ripristino permette di scegliere come recuperare il database. Questa scheda contiene le selezioni seguenti:

Selezione automatica di CA ARCserve Backup

Consente di selezionare automaticamente tutte le sessioni e le opzioni richieste. Questa opzione è attivata per impostazione predefinita per ogni processo di ripristino e comporta l'applicazione delle opzioni selezionate in modo adeguato alle sessioni selezionate automaticamente.

Ripristino

Database

Consente di eseguire il backup di tutto il database.

File e FileGroup

Consente di eseguire il backup di un file o un gruppo di file quando la dimensione del database e i requisiti di prestazioni rendono difficile l'esecuzione di un backup completo del database.

Ripristino parziale

Nota: questa opzione è valida solo per Microsoft SQL Server 2000 e Microsoft SQL Server 2005.

Consente di ripristinare parte del database in una posizione diversa, per consentire di copiare nuovamente i dati danneggiati o mancanti nel database originale. La granularità dell'operazione di ripristino parziale corrisponde al gruppo di file del database. Il file e il gruppo di file primari vengono sempre ripristinati, assieme ai file specificati dall'utente e ai corrispondenti gruppi di file. Il risultato è un sottoinsieme del database. I gruppi di file non ripristinati vengono contrassegnati come non in linea e non sono accessibili.

Correggi pagine danneggiate - In linea

Consente di correggere i database inseriti senza necessità di eseguire un ripristino dell'intero database. Tale operazione è consigliata solo quando sono danneggiate alcune pagine ed è necessario eseguire un ripristino immediato.

È necessario innanzitutto impostare il database non in linea eseguendo un backup del Registro transazioni con l'opzione per la coda registro. Si consiglia di eseguire un controllo di coerenza del database prima del backup con l'opzione Procedi con backup se il controllo fallisce per identificare le pagine danneggiate non riconosciute ed evitare di dover ripetere il processo. Questa opzione è disponibile per tutte le edizioni di Microsoft SQL Server 2005. È quindi possibile eseguire il ripristino Correggi pagine danneggiate dall'ultima sessione di backup completo o differenziale di tale database. Se l'opzione Selezione automatica è selezionata, vengono individuate tutte le sessioni Registro transazioni successive, in modo analogo al ripristino File e FileGroup. Se è selezionata una sessione differenziale, verrà selezionata automaticamente anche la sessione di backup completo corrispondente. Il database resta non in linea fino al completamento del ripristino.

Nota: Microsoft consiglia di utilizzare questa procedura solo come misura di emergenza. È possibile utilizzare Correggi pagine danneggiate per riportare in servizio un database danneggiato nei casi in cui il tempo sia un fattore critico, ma si consiglia vivamente di eseguire quanto prima la migrazione del database su un nuovo disco per evitare il rischio di ulteriori errori.

Correggi pagine danneggiate - Non in linea

Questa opzione richiede Microsoft SQL Server 2005 Enterprise Edition. Per ottenere le informazioni più aggiornate sulle transazioni che potrebbe essere necessario applicare alle pagine danneggiate, viene utilizzato un backup del Registro transazioni con l'opzione Nessun troncamento. Si consiglia di eseguire un controllo di coerenza del database prima del backup con l'opzione Procedi con backup se il controllo fallisce per identificare eventuali pagine danneggiate non ancora individuate ed evitare di dover ripetere il processo. È quindi possibile eseguire il ripristino Correggi pagine danneggiate dall'ultima sessione di backup completo o differenziale di tale database. Se l'opzione Selezione automatica è selezionata, vengono individuate tutte le sessioni Registro transazioni successive, in modo analogo al ripristino File e FileGroup. Se è selezionata una sessione differenziale, verrà selezionata automaticamente anche la sessione di backup completo corrispondente. Il database resta in linea durante l'intero processo e le tabelle non interessate dalle pagine danneggiate rimangono accessibili.

Nota: in alcuni casi, per riattivare completamente le tabelle riparate potrebbe essere necessario eseguire un ulteriore backup del Registro transazioni con l'opzione Nessun troncamento e ripristinarlo senza l'opzione Selezione automatica. Tale situazione si verifica di solito se non è stato eseguito un backup all'inizio del processo.

Per le operazioni di ripristino Correggi pagine danneggiate, l'opzione Recupera lo stato di completamento è limitata all'opzione Lascia il database in linea. L'opzione Prima del ripristino di Controllo coerenza database viene attivata soltanto quando si utilizza l'opzione Correggi pagine danneggiate – In linea, poiché si tratta dell'unico momento in cui il database rimane in linea durante un'operazione di ripristino. Se non è stato eseguito un controllo della coerenza del database prima dell'ultimo backup del Registro transazioni, è possibile utilizzare tale opzione per consentire a Microsoft SQL Server di identificare eventuali altre pagine danneggiate.

Nota: Microsoft consiglia di utilizzare questa procedura solo come misura di emergenza. È possibile utilizzare Correggi pagine danneggiate per riportare in servizio un database danneggiato nei casi in cui il tempo sia un fattore critico, ma si consiglia vivamente di eseguire quanto prima la migrazione del database su un nuovo disco per evitare il rischio di ulteriori errori.

Varie

Imponi ripristino su file o database esistenti

Abilitare questa opzione per consentire a Microsoft SQL Server di sovrascrivere file non riconosciuti come parte del database in fase di ripristino. Utilizzare questa opzione solo se si riceve un messaggio in cui viene richiesto di utilizzare l'opzione With Replace. Questa opzione equivale al parametro With Replace del comando Restore.

Limita accesso utente dopo il ripristino

Se viene selezionata questa opzione, il ripristino nella Posizione originale sovrascrive l'attuale database ARCserve anziché il database di cui è stato eseguito il backup in questa sessione. Questa opzione viene generalmente utilizzata per la migrazione delle informazioni di sessione e registro da un dominio ARCserve all'altro.

Mantieni impostazioni di replica

Consente di impostare l'operazione di ripristino in modo da mantenere le impostazioni di replica quando il ripristino di un database pubblicato viene eseguito in un server diverso da quello in cui è stato creato. Pertanto, evita che le impostazioni di replica vadano perse durante il ripristino di un backup del database o del registro su un server in standby a caldo e il recupero del database. Utilizzare l'opzione Mantieni impostazioni di replica durante la configurazione della replica per l'utilizzo con la distribuzione dei registri.

Non è possibile selezionare questa opzione quando si esegue il ripristino di un backup con l'opzione Mantieni il database non operativo, ma consenti il ripristino di Registri transazioni aggiuntivi. Utilizzare questa opzione solo con l'opzione Mantieni il database operativo. Nessun registro di transazione aggiuntivo può essere ripristinato.

Utilizza posizione corrente del database ARCserve come originale

Se viene selezionata questa opzione, il ripristino nella Posizione originale sovrascrive l'attuale database ARCserve anziché il database di cui è stato eseguito il backup in questa sessione. Questa opzione viene generalmente utilizzata per la migrazione delle informazioni di sessione e registro da un dominio ARCserve all'altro.

Mantieni membri di dominio ARCserve attuali

Se viene selezionata questa opzione, le informazioni attuali relative ai domini ARCserve, quali il nome dominio ARCserve, l'identità del server primario e le identità dei server membri, verranno recuperate dal database di destinazione prima dell'inizio del ripristino e saranno riscritte al termine dell'operazione e mantenute anche dopo il ripristino. Questa opzione è attivata quando sono selezionate tutte le opzioni "Selezione automatica", "Lascia il database operativo" e "Utilizza posizione corrente del database ARCserve come originale", e viene selezionata per impostazione predefinita quando è abilitata.

In questa versione vengono mantenute le informazioni sulla crittografia nel database CA ARCserve Backup. Queste informazioni possono includere profili utente e password di sessione e sono tutte collegate a un dominio CA ARCserve Backup. Quando si utilizza questa opzione, l'agente determina se è possibile associare le informazioni a un dominio CA ARCserve Backup preservato dal database sovrascritto. Se il database ripristinato e quello sovrascritto includono gli stessi domini, le associazioni verranno ristabilite di conseguenza. Se il database ripristinato e l'elenco dei domini preservati non hanno alcun dominio in comune, il comportamento dell'agente sarà conforme a quanto indicato nella tabella seguente. In caso siano presenti domini ripristinati che l'agente non è in grado di mappare a uno dei domini preservati, sarà necessario esportare le chiavi mediante l'utilità DumpDB in un server standalone o in un server primario CA ARCserve Backup che utilizza il database.

Database ARCserve ripristinato	Database ARCserve sovrascritto	Azione agente	Completamento manuale
Un dominio CA ARCserve Backup	Un dominio CA ARCserve Backup	■ La chiave di dominio CA ARCserve Backup viene trasferita e le password di sessione e i profili utente vengono riassociati. ■ Le informazioni sul server nel database CA ARCserve Backup ripristinato non vengono mantenute.	Quando si apre la Console di gestione per la prima volta dopo il ripristino del database, verrà chiesto di specificare la password caroot del dominio ripristinato. In questo modo viene completato il trasferimento della chiave di dominio CA ARCserve Backup.
Un dominio CA ARCserve Backup	Due o più domini CA ARCserve Backup	■ La chiave di dominio CA ARCserve Backup	■ Quando si apre la Console di gestione per la prima volta

Database ARCserve ripristinato	Database ARCserve sovrascritto	Azione agente	Completamento manuale
		viene propagata. ■ Le password di sessione e i profili utente **non** vengono riassociati. ■ Le informazioni sul server nel database CA ARCserve Backup ripristinato vengono mantenute. ■ Viene aggiunto un simbolo di dollaro ('$') al nome di dominio, al nome server primario e ai singoli nomi dei server elencati nei dati ripristinati.	dopo il ripristino del database, per ogni dominio CA ARCserve Backup verrà chiesto di specificare la password caroot del dominio ripristinato. In questo modo viene completata la migrazione della chiave di dominio CA ARCserve Backup. ■ È necessario importare ed esportare manualmente le password di sessione mediante l'utilità DumpDB sul server standalone o sul server primario CA ARCserve Backup che riceverà le chiavi. **Nota:** prima di importare le password di sessione con l'utilità DumpDB, è necessario eseguire cstop e cstart sul server primario di ogni dominio CA ARCserve Backup, nonché completare la migrazione della chiave.
Due o più domini CA ARCserve Backup	Qualsiasi numero di database CA ARCserve Backup	■ Le chiavi di dominio CA ARCserve Backup **non** vengono propagate. ■ Le chiavi di sessione e i profili utente **non** vengono riassociati. ■ Le informazioni sul server nel database CA	■ Quando i servizi CA ARCserve Backup vengono riavviati sul server primario o standalone del dominio, verranno create nuove chiavi per i domini CA ARCserve Backup mantenuti. ■ È necessario importare ed esportare manualmente le password di sessione

Database ARCserve ripristinato	Database ARCserve sovrascritto	Azione agente	Completamento manuale
		ARCserve Backup ripristinato vengono mantenute. ■ Viene aggiunto un simbolo di dollaro ('$') al nome di dominio, al nome server primario e ai singoli nomi dei server elencati nei dati ripristinati.	mediante l'utilità DumpDB sul server standalone o sul server primario CA ARCserve Backup che riceverà le chiavi. **Nota:** prima di importare le password di sessione con l'utilità DumpDB, è necessario eseguire cstop e cstart sul server primario di ogni dominio CA ARCserve Backup.

Note: prima di eseguire l'utilità DumpDB, è necessario eseguire cstop e cstart su tutti i server in ogni dominio che prevede l'utilizzo del database CA ARCserve Backup sovrascritto.

Per ulteriori informazioni sull'uso dell'utilità DumpDB, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Registra ripristino temporizzato

Interrompi prima del contrassegno di processo

Questa opzione include campi per l'impostazione di una data e un'ora. L'opzione consente di recuperare il database fino al contrassegno specificato, ma senza includere la transazione che contiene il contrassegno. Se non viene selezionata la casella di controllo Dopo data/ora, il processo di recupero viene interrotto in corrispondenza del primo contrassegno con il nome specificato. Se la casella di controllo Dopo data/ora viene selezionata, il processo di recupero viene interrotto in corrispondenza del primo contrassegno con il nome specificato, in corrispondenza del punto data/ora specificato o successivamente a questo.

Nota: questa opzione è disponibile in Microsoft SQL Server 2000 e Microsoft SQL Server 2005.

Interrompi al contrassegno di registro

Questa opzione include campi per l'impostazione di una data e un'ora. L'opzione consente di recuperare il database fino al contrassegno specificato, inclusa la transazione che contiene il contrassegno. Se non viene selezionata la casella di controllo Dopo data/ora, il processo di recupero viene interrotto in corrispondenza del primo contrassegno con il nome specificato. Se la casella di controllo Dopo data/ora viene selezionata, il processo di recupero viene interrotto in corrispondenza del primo contrassegno con il nome specificato, in corrispondenza del punto data/ora specificato o successivamente a questo.

Nota: questa opzione è disponibile in Microsoft SQL Server 2000 e Microsoft SQL Server 2005.

Interrompi all'ora specificata

Questa opzione include campi per l'impostazione di una data e un'ora specifiche. L'opzione consente di recuperare il database per riportarlo allo stato in cui era nella data e all'ora specificata. Questa è l'opzione predefinita.

Recupera lo stato di completamento

Le opzioni seguenti determinano la condizione del database alla fine del processo di ripristino.

Lascia il database operativo

Questa opzione consente di impostare l'operazione di ripristino in modo da eseguire il rollback di tutte le transazioni di cui non è stato eseguito il commit. Dopo il processo di recupero, il database è pronto per l'utilizzo.

Nota: se viene utilizzata l'opzione Selezione automatica, non sarà necessario scegliere manualmente alcuna delle opzioni di Recupera lo stato di completamento, poiché la selezione di sessioni e opzioni necessarie viene eseguita automaticamente. Se non si sceglie Selezione automatica, è necessario rispettare le regole di Microsoft SQL Server relative al flusso di ripristino. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione di Microsoft SQL Server.

Lascia il database non in linea a abilita il ripristino differenziale

Consente di impostare l'operazione di ripristino in modo da non eseguire il rollback di tutte le transazioni di cui non è stato eseguito il commit e di lasciare il database nello stato in cui può accettare ulteriori ripristini File e FileGroup, Differenziali o Registro transazioni. Viene generalmente selezionato per l'esecuzione di ripristini manuali.

Controllo coerenza database

Dopo il ripristino

Attivare questa opzione per verificare la coerenza del database al termine del backup. Per selezionare questa opzione, è necessario scegliere anche Lascia il database operativo. La selezione di questa opzione attiva le opzioni seguenti.

Non verificare gli indici

Abilitare questa opzione per controllare la coerenza senza controllare gli indici per le tabelle definite dall'utente.

Verifica solo la consistenza fisica del database

Abilitare questa opzione per rilevare pagine incomplete e errori comuni dell'hardware nel database. Inoltre, consente di verificare l'integrità della struttura fisica della pagina e delle intestazioni dei record, nonché la coerenza tra ID oggetto e ID indice della pagina. Con questa opzione vengono ignorati i test di validità dei dati che normalmente vengono eseguiti in un controllo standard di coerenza del database e vengono esaminati solo quelli relativi all'integrità fisica. Il controllo degli indici fa parte di una serie di test di integrità fisica, a meno che non venga disattivata tale funzione selezionando Non verificare gli indici.

Continua ripristino dopo errore di checksum

Consente di eseguire il ripristino anche se il controllo della coerenza non riesce.

Opzioni di ripristino agente – File database dell'istanza SQL come

La scheda Opzioni file del database contiene opzioni e selezioni per il controllo della posizione in cui è possibile ripristinare il database.

File o FileGroup

Dalla struttura, scegliere il file o i filegroup da ripristinare.

Recupera file database come

Ripristina in posizione originale

Consente di ripristinare il database nella posizione originale. Disponibile in corrispondenza del livello Database. Consente di annullare tutte le modifiche applicate a lettere di unità, percorsi e nomi file. Affinché la modifica venga applicata, selezionare il pulsante Applica dopo aver abilitato l'opzione.

Ripristina in posizione principale, eccetto

Disponibile ai livelli Database, FileGroup, Registro transazioni e File. Consente di applicare le modifiche richieste alla lettera dell'unità, ai percorsi e ai nomi file in base alla posizione del file al completamento del backup.

Sposta nell'unità

Selezionare la casella di controllo Sposta nell'unità e immettere un'altra lettera di unità nel campo contiguo.

Sposta nella directory

Selezionare la casella di controllo Sposta nella directory e immettere un altro percorso di directory nel campo contiguo.

Modifica modello nomefile

Selezionare la casella di controllo Modifica modello nomefile per modificare i nomi file dell'intero database, FileGroup o Registro transazioni. Nel campo seguente, immettere una combinazione di caratteri jolly che corrisponda ai nomi dei file che si desidera rinominare e la combinazione di caratteri jolly da utilizzare per la ridenominazione nel campo A.

Ad esempio, se si desidera rinominare tutti i file che iniziano con Gruppo in Membri, immettere Gruppo* nel campo e Membro* nel campo A.

Nota: se si utilizzano caratteri jolly per rinominare i file e i caratteri dei nomi file originali non corrispondono con uno o più file a cui devono essere applicati, viene visualizzato un indicatore giallo in fondo alla finestra di dialogo e nella struttura accanto ai file interessati nonché agli oggetti a cui è stata applicata la regola.

Per rinominare un singolo file, selezionare la casella di controllo Rinomina file e immettere un altro nome file.

Fare clic su Applica perché le modifiche abbiano effetto.

Ripristino del database CA ARCserve Backup (dominio diverso)

In questa sezione viene descritto come ripristinare il database CA ARCserve Backup il cui backup è stato eseguito utilizzando un server ARCserve che risiede in un dominio CA ARCserve Backup differente. È possibile ripristinare il database ARCserve negli scenari seguenti:

- Il database ARCserve è funzionale;
- Il database ARCserve non è funzionale e l'istanza che lo gestisce è funzionale.

In questi scenari è possibile ripristinare il database ARCserve utilizzando Gestione backup sul sistema in cui è stato eseguito il backup del database ARCserve.

Importante: non è possibile ripristinare il database ARCserve in presenza di processi in corso. Se un processo tenta di accedere al database ARCserve mentre è in corso il ripristino, il processo non avrà luogo.

Per ripristinare un database CA ARCserve Backup il cui backup è stato eseguito in un dominio CA ARCserve Backup diverso

1. Con il file batch cstpo, interrompere tutti i servizi CA ARCserve Backup in esecuzione nel server primario e nei server membri del dominio.

   Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Avvio e interruzione di tutti i servizi CA ARCserve Backup (a pagina 456).

2. Accedere al dominio ARCserve contenente i dati di backup per il database che si intende ripristinare.

   Aprire la finestra Gestione ripristino, fare clic sulla scheda Origine, selezionare il metodo Ripristino per struttura, espandere l'oggetto Sistemi Windows e cercare il server primario associato al database che si intende ripristinare.

   Espandere il server da ripristinare.

   In base al tipo di database in esecuzione nell'ambiente, selezionare uno degli oggetti di database seguenti:

   Microsoft SQL Server 2005 Express

   Espandere l'oggetto server e selezionare gli oggetti seguenti:

   - Oggetto database CA ARCserve Backup
   - Elementi Disaster Recovery di Microsoft SQL Server

   Nota: se CA ARCserve Backup è installato in un ambiente che riconosce i cluster, prima di inoltrare il processo di ripristino è necessario portare Microsoft SQL Server 2005 Express in modalità di manutenzione.

   Microsoft SQL Server

   Espandere l'oggetto server, espandere l'oggetto Microsoft SQL Server e inoltrare i processi di ripristino individuali per gli oggetti seguenti:

   - Database di sistema: [master], [msdb] e [model];
   - Oggetto database asdb.

3. Fare clic sul pulsante Opzioni sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni globali.

4. Selezionare la scheda Operazione, fare clic sull'opzione Disattiva registrazione nel database, quindi fare clic su OK.

   Vengono applicate le opzioni di ripristino del database.

5. Selezionare la scheda Destinazione e selezionare l'opzione Ripristina i file nella posizione di origine.

   Importante: se il database CA ARCserve Backup è un'istanza di Microsoft SQL Server 2005 Express e CA ARCserve Backup è installato in un ambiente che riconosce i cluster, prima di inoltrare il processo di ripristino è necessario portare il servizio SQL Server in modalità di manutenzione.

   Fare clic sul pulsante Avvia sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltra processo.

   Nota: se sono in corso dei processi, viene richiesto di ripristinare il database ARCserve in un'altra posizione. Se non è possibile ripristinare il database ARCserve in un'altra posizione, attendere il completamento di tutti i processi in corso, quindi ripristinare il database ARCserve.

6. Compilare i campi nella finestra di dialogo Inoltra processo e fare clic su OK.

   Al termine del processo di ripristino, procedere come descritto di seguito.

   a. Avviare tutti i servizi sui server primario e membri nel dominio con il comando cstart.

      Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Avvio e interruzione di tutti i servizi CA ARCserve Backup (a pagina 456).

   b. Unire tutti i supporti di backup servendosi dell'utilità Unione.

   c. Eseguire un backup completo del database ARCserve.

Tenere presenti le seguenti considerazioni:

- Dopo aver ripristinato il database CA ARCserve Backup, la cronologia processi relativa al Processo di protezione del database indicherà che il processo è incompleto e il Registro attività indicherà che il processo è in corso con stato Sconosciuto. Questo comportamento si verifica in quanto i dati del Registro attività e del Processo di protezione database sono memorizzati nel database CA ARCserve Backup e i dati erano incompleti quando il backup era in corso.

  In aggiunta, lo stato del Processo di protezione database sarà identico a prima che si inoltrasse il processo di ripristino. Questo comportamento si verifica in quanto la Coda processi ottiene lo stato del Processo di protezione database dagli script di processo piuttosto che dal database CA ARCserve Backup.

- Il primo processo che si esegue dopo il ripristino del database CA ARCserve Backup viene visualizzato in Gestione stato processi con lo stesso ID processo del processo di ripristino del database CA ARCserve Backup. Questo comportamento è causato dal fatto che l'ID processo assegnato al processo di ripristino del database CA ARCserve Backup viene perduto dopo il ripristino del database CA ARCserve Backup.
- Quando si ripristina il database CA ARCserve Backup in un ambiente di gestione temporanea del disco, CA ARCserve Backup può cercare di eliminare i dati che sono già stati eliminati dalla periferica di gestione temporanea. Verrà visualizzato un messaggio di avvertimento, tuttavia il processo di eliminazione verrà completato correttamente.

Ripristino del database CA ARCserve Backup (stesso dominio)

In questa sezione viene descritto come ripristinare il database CA ARCserve Backup il cui backup è stato eseguito utilizzando un server ARCserve che risiede nel dominio CA ARCserve Backup in cui viene utilizzato il database. È possibile ripristinare il database ARCserve negli scenari seguenti:

- Il database ARCserve è funzionale;
- Il database ARCserve non è funzionale e l'istanza che lo gestisce è funzionale.

In questi scenari è possibile ripristinare il database ARCserve utilizzando Gestione backup o l'utilità ca_recoverdb sul sistema in cui è stato eseguito il backup del database ARCserve.

Nota: per ulteriori informazioni sull'utilità ca_recoverdb, consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Importante: non è possibile ripristinare il database ARCserve in presenza di processi in corso. Se un processo tenta di accedere al database ARCserve mentre è in corso il ripristino, il processo non avrà luogo.

Come ripristinare un database CA ARCserve Backup il cui backup è stato eseguito nel dominio che sta utilizzando il database

1. Aprire la finestra Gestione ripristino, fare clic sulla scheda Origine, selezionare il metodo Ripristino per struttura, espandere l'oggetto Sistemi Windows e cercare il server primario associato al database che si intende ripristinare.

   In base al tipo di database in esecuzione nell'ambiente, selezionare uno degli oggetti di database seguenti:

   Microsoft SQL Server 2005 Express

   Espandere l'oggetto server e selezionare l'oggetto database CA ARCserve Backup.

   Nota: se CA ARCserve Backup è installato in un ambiente che riconosce i cluster, prima di inoltrare il processo di ripristino è necessario portare Microsoft SQL Server 2005 Express in modalità di manutenzione.

   Microsoft SQL Server

   Espandere l'oggetto server, espandere l'oggetto Microsoft SQL Server e inoltrare i processi di ripristino individuali per gli oggetti seguenti:

   - Database di sistema: [master], [msdb] e [model];
   - Oggetto database asdb.

   Nota: CA ARCserve Backup non supporta i metodi di ripristino per struttura e ripristino per sessione per il ripristino degli Elementi Disaster Recovery quando questi e il database CA ARCserve Backup sono archiviati nella stessa istanza SQL Server. In questa situazione, per ripristinare il database CA ARCserve Backup è necessario utilizzare l'utilità della riga di comando ca_recoverdb. Nella vista Ripristino per sessione, per Elementi di Disaster Recovery è disponibile un volume denominato "sqldr@" seguito dal nome dell'istanza. Per un'istanza predefinita di Microsoft SQL Server, il nome dell'istanza viene visualizzato come MSSQLSERVER, indipendentemente dalla versione di Microsoft SQL Server.

2. Fare clic sul pulsante Opzioni sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni globali.

3. Selezionare la scheda Operazione, fare clic sull'opzione Disattiva registrazione nel database, quindi fare clic su OK.

   Vengono applicate le opzioni di ripristino del database.

4. Selezionare la scheda Destinazione e selezionare l'opzione Ripristina i file nella posizione di origine.

   Importante: se il database CA ARCserve Backup è un'istanza di Microsoft SQL Server 2005 Express e CA ARCserve Backup è installato in un ambiente che riconosce i cluster, prima di inoltrare il processo di ripristino è necessario portare il servizio SQL Server in modalità di manutenzione.

   Fare clic sul pulsante Avvia sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltra processo.

   Nota: se sono in corso dei processi, viene richiesto di ripristinare il database ARCserve in un'altra posizione. Se non è possibile ripristinare il database ARCserve in un'altra posizione, attendere il completamento di tutti i processi in corso, quindi inoltrare il processo di ripristino.

5. Compilare i campi nella finestra di dialogo Inoltra processo e fare clic su OK.

6. Al termine del processo di ripristino, procedere come descritto di seguito.

   a. Chiudere e aprire Manager Console.

   b. Unire tutti i supporti di backup servendosi dell'utilità Unione.

   c. Eseguire un backup completo del database CA ARCserve Backup.

Tenere presenti le seguenti considerazioni:

- Dopo aver ripristinato il database CA ARCserve Backup, la cronologia processi relativa al Processo di protezione del database indicherà che il processo è incompleto e il Registro attività indicherà che il processo è in corso con stato Sconosciuto. Questo comportamento si verifica in quanto i dati del Registro attività e del Processo di protezione database sono memorizzati nel database CA ARCserve Backup e i dati erano incompleti quando il backup era in corso.

  In aggiunta, lo stato del Processo di protezione database sarà identico a prima che si inoltrasse il processo di ripristino. Questo comportamento si verifica in quanto la Coda processi ottiene lo stato del Processo di protezione database dagli script di processo piuttosto che dal database CA ARCserve Backup.

- Il primo processo che si esegue dopo il ripristino del database CA ARCserve Backup viene visualizzato in Gestione stato processi con lo stesso ID processo del processo di ripristino del database CA ARCserve Backup. Questo comportamento è causato dal fatto che l'ID processo assegnato al processo di ripristino del database CA ARCserve Backup viene perduto dopo il ripristino del database CA ARCserve Backup.

- Quando si ripristina il database CA ARCserve Backup in un ambiente di gestione temporanea del disco, CA ARCserve Backup può cercare di eliminare i dati che sono già stati eliminati dalla periferica di gestione temporanea. Verrà visualizzato un messaggio di avvertimento, tuttavia il processo di eliminazione verrà completato correttamente.

Recupero del database ARCserve quando l'istanza del server SQL che gestisce il database ARCserve non è funzionale

Un classico ripristino di emergenza si compone dei passaggi seguenti:

1. Se necessario, reinstallare Windows.
2. Se necessario, reinstallare CA ARCserve Backup.
3. Se necessario, reinstallare l'agente per Microsoft SQL Server e l'agente client per Windows. (L'agente client è necessario per ripristinare Elementi Disaster Recovery di Microsoft SQL Server).
4. Procedere in uno dei modi descritti di seguito.
   - Se è disponibile una sessione Elementi Disaster Recovery di Microsoft SQL Server, ripristinarla.
   - Se è disponibile un backup non in linea, ripristinarlo.
   - Se non è disponibile un backup non in linea o una sessione Elementi Disaster Recovery di Microsoft SQL Server e si dispone dell'utilità rebuildm.exe di Microsoft SQL, utilizzare quest'ultima per ricostruire i database master e model. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione Microsoft.
   - Se non esiste un backup non in linea o Elementi Disaster Recovery e non si dispone dell'utilità Microsoft SQL rebuildm.exe, reinstallare Microsoft SQL Server o l'applicazione basata su MSDE.
5. Ripristinare il database [master].
6. Riavviare Microsoft SQL Server in modalità normale, multiutente.
7. Ripristinare il database [msdb].
8. Ripristinare tutti gli altri database e i Registri transazioni, ad eccezione del database di replica.
9. Se si utilizza la replica, ripristinare il database di replica.

Ripristino del database CA ARCserve Backup con il comando ca_recoverdb

Ogni volta che si esegue un processo di backup, nei database CA ARCserve Backup vengono registrate le informazioni relative ai computer, alle directory e ai file di cui è stato eseguito il backup, nonché ai supporti utilizzati. In tal modo è possibile individuare i file ogni volta che è necessario ripristinarli. Il comando di recupero database (ca_recoverdb) è una funzione di auto-protezione che consente di recuperare un database CA ARCserve Backup se viene perduto e se ne è stato eseguito il backup dallo stesso dominio CA ARCserve Backup che lo utilizza.

L'utilità ca_recoverdb richiama i comandi ca_restore per implementare la funzione di recupero del database. L'utilità ca_recoverdb determina automaticamente se il database CA ARCserve Backup è un database SQL Server o un'istanza SQL Server 2005 Express Edition e fornisce i parametri adeguati per il comando ca_restore.

Quando un server CA ARCserve Backup è configurato per riconoscere i cluster, tutti i servizi critici ARCServe relativi alla base (non servizi relativi all'agente) vengono monitorati dal servizio cluster applicabile (MSCS o NEC CLUSTERPRO). Se un servizio collegato su base ARCserve non funziona o deve essere arrestato, viene effettuato un tentativo automatico di riavviarlo da parte del servizio cluster o di attivare un recupero errori nel caso il tentativo di riavvio non riesca. Per eseguire questa attività è necessario arrestare i servizi ARCserve. Tuttavia, in un ambiente che riconosce i cluster, è necessario innanzitutto arrestare manualmente il servizio cluster per interrompere il monitoraggio del servizio e i tentativi di riavvio automatico o recupero errori. Per ulteriori informazioni su come arrestare il monitoraggio del servizio HA da parte del servizio cluster, consultare l'appendice Supporto cluster con CA ARCserve Backup.

Tenere presenti le seguenti considerazioni:

- Il primo processo che si esegue dopo il ripristino del database CA ARCserve Backup viene visualizzato in Gestione stato processi con lo stesso ID processo del processo di ripristino del database CA ARCserve Backup. Questo comportamento è causato dal fatto che l'ID processo assegnato al processo di ripristino del database CA ARCserve Backup viene perduto dopo il ripristino del database CA ARCserve Backup.
- Quando si effettua il ripristino del database CA ARCserve Backup in un ambiente di gestione temporanea del disco, è possibile che CA ARCserve Backup cerchi di eliminare i dati che sono già stati eliminati dall'unità di gestione temporanea. Verrà visualizzato un messaggio di avvertimento, ma si noti che il processo di eliminazione verrà completato correttamente.

Sintassi

La sintassi della riga di comando di ca_recoverdb è formattata come segue:

```
ca_recoverdb [-cahost <nome host> ]

    [-i [n]]
    -username <nome utente>]> [-password <password>]
    [-dbusername <nome utente database>]> [-dbpassword <password database>]> ] ]
    [-sessionpassword [password sessione:] -session password [password
    sessione]...]
    [-waitForJobStatus <intervallo di polling>]
```

Opzioni

ca_recoverdb include varie opzioni per il recupero di un database di CA ARCserve Backup perduto.

Il comando ca_recoverdb include le opzioni seguenti:

cahost <nomehost>

Reindirizza l'host predefinito dal registro di backup all'host specificato da cahost.

Ad esempio:

HostA - L'host predefinito presente nel registro di backup, che sarà utilizzato in ca_restore.

HostB - L'host specificato dall'utente.

In questi esempi, se non si specifica l'opzione cahost, il comando ca_restore richiamato dall'utilità ca_recoverdb avrà l'aspetto seguente:

```
ca_restore -cahost HostA
```

Se si specifica l'opzione cahost con il parametro HostB, il comando ca_restore richiamato dall'utilità ca_recoverdb avrà l'aspetto seguente:

```
ca_restore -cahost HostB
```

-i [n]

Specifica l'utilizzo della modalità interattiva. Se si include questa opzione, essa consente di specificare un punto nel tempo dal quale eseguire il recupero del database di CA ARCserve Backup selezionando quale backup utilizzare come linea di base. Quando la modalità interattiva è richiamata, ca_recoverdb visualizza l'elenco delle sequenze CA ARCserve Backup per le quali dispone di file di registro. Ogni file di registro inizia con un backup completo del database, e include tutti gli altri backup dipendenti dal backup completo da ripristinare (il backup completo è il root della "catena di dipendenza" per queste sessioni).

Il parametro *n* è utilizzato per specificare il numero dei set di registro di backup più recenti (catene di dipendenza) dai quali si desidera eseguire la selezione. L'intervallo di valori per *n* è da 1 a 99, il valore predefinito è 10.

Quando si seleziona una sequenza di backup completo, verrà richiesto di selezionare quale sessione utilizzare come punto di ripristino. Dopo aver selezionato una sessione, l'utilità ca_recoverdb determinerà la catena di dipendenza per tale sequenza, e utilizzerà ca_restore per inoltrare un processo di ripristino per ogni sessione.

Se non si include l'opzione -i, l'utilità ca_recoverdb utilizza automaticamente il backup più recente come selezione specificata e crea la catena di dipendenza per tale sessione. Questo è utile se si desidera semplicemente eseguire il recupero dal backup temporizzato più recente. Tuttavia, se il backup più recente viene perduto o danneggiato, è possibile utilizzare la modalità interattiva per il ripristino da una sessione meno recente e quindi unire i nastri per re-integrare le informazioni più recenti.

-username <nome utente>]> [-password <password>]

Specifica le informazioni di autenticazione per l'agente database che eseguirà l'effettivo processo di recupero. Se non si include l'opzione password, essa corrisponderà all'impostazione predefinita, ovvero nessuna password richiesta.

-dbusername <nome utente database>]> [-dbpassword <password database>]

Specifica le informazioni di autenticazione per il database. Se non si include il nome utente e la password database corrispondente, l'opzione sarà impostata sul valore predefinito, ovvero "dbusername" e "dbpassword" a scopi di autenticazione.

[-sessionpassword [password sessione] -sessionpassword [password sessione] ...]

Specifica le informazioni di autenticazione per le sessioni per le quali verranno impostate password di autenticazione.

[-waitForJobStatus <intervallo di polling>]

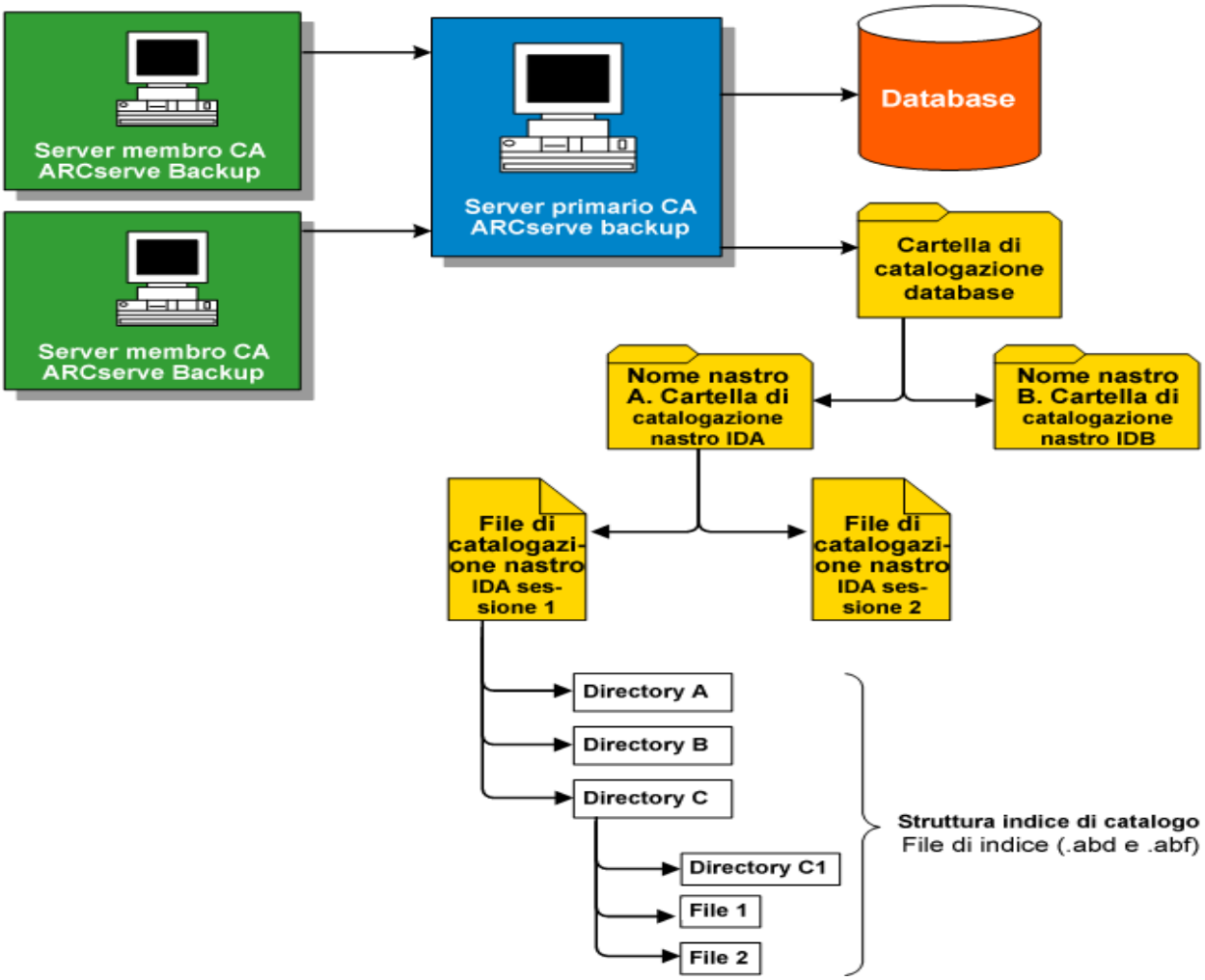
Specifica l'intervallo di tempo (in secondi) durante il quale ca_recoverdb attenderà il completamento del processo, per poi uscire con un codice restituito che indica se l'esecuzione del processo ha avuto esito positivo o negativo.

Il valore <intervallo di polling> definisce la frequenza (in secondi) con cui l'utilità ca_recoverdb controllerà lo stato del processo tramite i servizi coda. L'intervallo predefinito è 60 secondi.

Funzionamento del database di catalogazione

Man mano che la quantità di informazioni e dati creati aumenta, lo stesso avviene per le dimensioni dei processi di backup utilizzati per assicurarne la protezione. Come risultato, la quantità di tempo necessario per analizzare o esaminare queste informazioni può raggiungere livelli significativi e influire negativamente sulle prestazioni e sulla scalabilità del sistema.

Per risolvere il problema, ogni volta che in CA ARCserve Backup viene eseguito un backup, tutte le informazioni su processi, sessioni, e supporti vengono caricate in un database, mentre nella cartella del database di catalogo viene creato un file di catalogo separato, contenente solo le informazioni descrittive pertinenti relative a ogni sessione. Inoltre, vengono generati due file indice di catalogo corrispondenti (.abd e .abf) che mostrano la struttura di indice delle directory e dei file all'interno del file di catalogo. Questi file indice di catalogo vengono conservati sul disco e consentono di esaminare rapidamente il contenuto della sessione nel file di catalogo, per individuare le informazioni necessarie.



Ulteriori informazioni:

Configurazione del database di catalogazione (a pagina 622)

Ricerca nel catalogo

Ogni volta che è necessario verificare il ripristino di una directory o di un file, ottenere la cronologia versioni o semplicemente eseguire una ricerca, anziché eseguire query sul contenuto dell'intero database, queste vengono limitate al solo file di catalogo, grazie al relativo indice. Se con questa ricerca all'interno del catalogo vengono individuati i dettagli relativi a una specifica sessione nella cartella del database di catalogo, non viene eseguita la ricerca nel database CA ARCserve Backup. Tuttavia, se tali dettagli non vengono trovati, la ricerca passerà di nuovo al database CA ARCserve Backup. Se i dettagli della sessione non vengono trovati né nella cartella del database di catalogo, né nel database CA ARCserve Backup, verrà richiesto di specificare se si desidera o meno rieseguire l'unione della sessione in modo che il processo di unione possa ricreare il file catalogo nella cartella del database di catalogo o rigenerare i dettagli del contenuto della sessione nastro nel database CA ARCserve Backup.

Nota: tutte le sessioni degli agenti applicazione eccetto quello per Microsoft Exchange, ad esempio SQL Server, Informix, Oracle, Microsoft SharePoint, Lotus Notes e così via, non supportano la ricerca nel catalogo e i dettagli da tali sessioni saranno inseriti nel database CA ARCserve Backup.

Sfoltimento del database di catalogo

Ogni volta che si utilizza CA ARCserve Backup per eseguire il backup di informazioni e dati, aumenta la quantità di informazioni descrittive (file di catalogo e file di indice) memorizzate nella cartella del database di catalogo. Se non si adottano misure di controllo, nel corso del tempo la dimensione della cartella del database di catalogo aumenterebbe fino a occupare l'intero disco di backup, con conseguenti errori di backup dovuti alla mancanza di spazio libero su disco.

Per risolvere questo problema, CA ARCserve Backup consente di specificare una soglia di sfoltimento del database di catalogo. L'impostazione della soglia di sfoltimento (o soglia minima di spazio libero su disco) avviene dalla finestra di dialogo Configurazione di Gestione server. L'intervallo selezionabile di questa soglia è compreso tra 1% e 99%, con valore predefinito pari al 10%, ed è basato sulla percentuale dello spazio libero su disco rilevato.

Nota: CA ARCserve Backup verifica periodicamente la percentuale di spazio libero su disco sul volume dove si trova la cartella di catalogazione database. Se lo spazio libero rilevato è inferiore alla percentuale specificata, un messaggio di avviso sarà inviato al Registro attività e verrà avviata automaticamente l'eliminazione dei file del database di catalogo (che risalgano ad almeno 7 giorni prima, partendo dal meno recente) dal disco, finché la percentuale di spazio libero rilevata sia maggiore della soglia.

Funzionamento di un database di catalogazione centralizzato

Quando si opera in un ambiente di gestione centralizzato (server primario e uno o più server membri), CA ARCserve Backup consente di centralizzare tutti i file di catalogazione nel server primario. Come risultato, i file del database di catalogazione creati su un server membro durante un processo di backup vengono trasferiti, una volta completato il backup, nella cartella del database di catalogazione sul server primario associato. In questo modo, le prestazioni delle operazioni di unione e ricerca dei file di catalogo che sono sempre locali rispetto al server primario risulteranno notevolmente migliorate e la manutenzione del database di catalogo, ad esempio le attività di sfoltimento e backup, risulterà semplificata e sarà eseguita solo dal server primario.

Mediante la funzione Database di catalogo centralizzato di CA ARCserve Backup è possibile gestire ambienti aziendali multiserver. È possibile ricercare le informazioni sui supporti o creare rapporti per più server contemporaneamente. I server membri della rete, consentono di aggiornare il database di catalogazione centralizzato di CA ARCserve Backup con informazioni relative alle sessioni dei supporti e dati del database locale. Il database di catalogo centralizzato è impostato localmente su un computer che lo gestisce. Questo database contiene informazioni sulle sessioni dei supporti relative a tutti i computer CA ARCserve Backup presenti nell'azienda.

Configurazione del database di catalogazione

È possibile configurare le opzioni del database di catalogo per personalizzare posizione e prestazioni del database e del catalogo centralizzato associato.

Come configurare il database di catalogo

1. Aprire Gestione server e fare clic sul pulsante Configurazione sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.

2. Selezionare la scheda Modulo database.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Modulo database con le opzioni del database di catalogo nella parte inferiore della finestra di dialogo.

3. Completare i seguenti campi:

   - **Cartella del database di catalogazione**: consente di definire la posizione in cui verrà archiviato il database di catalogazione. La cartella del database di catalogo contiene tutti i file di catalogo associati e i file di indice del catalogo. Fare clic sul pulsante con i puntini di sospensione per ricercare e selezionare una posizione diversa per la cartella.

     Per impostazione predefinita, la cartella del database di catalogazione verrà archiviata nel server standalone primario nella seguente directory:

     ```
     C:\Programmi\CA\ARCserve Backup\CATALOG.DB\
     ```

     Nota: è possibile modificare la cartella del database di catalogo solo dal server primario.

   - **Compressione trasferimento catalogo sui seguenti server membri**: questa opzione consente a CA ARCserve Backup di comprimere le informazioni di catalogazione quando i dati vengono trasferiti da un server membro al server primario.

     Se al server primario sono associati uno o più server membri, il campo "Compressione trasferimento catalogo sul seguente server membro" sarà attivato e mostrerà i nomi dei server membri.

     Questa opzione è disattivata per impostazione predefinita. Con questa opzione disattivata, CA ARCserve Backup non comprime le informazioni di catalogazione quando vengono trasferite dal server membro al server primario.

   - **Soglia minima spazio libero su disco**: questa opzione consente di specificare la percentuale minima di spazio libero su disco quando vengono eliminati i file di catalogazione.

     Valore predefinito: 10%.

     Intervallo: da 1% a 99%.

     Nota: CA ARCserve Backup verifica periodicamente la percentuale di spazio libero su disco sul volume dove si trova la cartella di catalogazione database. Se lo spazio libero rilevato è inferiore alla percentuale specificata, viene inviato un messaggio di avviso al Registro attività e viene avviata automaticamente l'eliminazione dal disco dei file del database di catalogo che risalgano ad almeno 7 giorni prima, partendo dal meno recente, finché la percentuale di spazio libero rilevata sia maggiore dell'impostazione di soglia.

     Esempio: se lo spazio libero rilevato è inferiore al 10%, viene inviato un messaggio di avviso al Registro attività e viene avviata automaticamente l'eliminazione dal disco dei file del database di catalogo (che risalgano ad almeno 7 giorni prima, partendo dal meno recente), finché la percentuale di spazio libero rilevata sia maggiore del 10%.

4. Fare clic su OK.

   Vengono applicate le opzioni di del database di catalogazione.

Spostare il database di catalogo CA ARCserve Backup in una posizione differente

In questo argomento viene descritto come spostare il database di catalogo CA ARCserve Backup in una nuova posizione differente. È possibile spostare il database di catalogo in una posizione differente quando si osserva una qualsiasi delle condizioni elencate di seguito:

- Le dimensioni globali del database di catalogo aumentano in maniera significativa. Ad esempio, le dimensioni del database di catalogo sono aumentate da 1 GB (gigabyte) a 30 GB.
- Durante il recupero dei dati di ripristino si osserva un evidente scarto temporale.
- Per completare il Processo di protezione database sono necessarie più di otto ore.
- Per completare il Processo di sfoltimento database sono necessarie più di quattro ore.
- Il database di catalogo consuma una significativa quantità di spazio su disco sull'unità C:\, che influisce sulla quantità di spazio su disco richiesta per il file pagefile.sys di Windows.
- Le prestazioni di Microsoft SQL Server sono peggiorate a causa dell'aumento del numero di transazioni e dell'overhead di CA ARCserve Backup, e non si dispone di un sistema SQL Server dedicato.
- Non è possibile esportare il database CA ARCserve Backup in un file di testo mediante le utilità di Microsoft SQL Server a causa delle dimensioni globali del database.
- È opportuno modificare l'attuale configurazione del database CA ARCserve Backup in modo che le informazioni di riepilogo vengano registrate nel database CA ARCserve Backup e le informazioni dettagliate siano registrate nel database di catalogo.

Utilizzo ottimale

Prima di spostare il database di catalogo CA ARCserve Backup in una posizione differente,prendere in considerazione le seguenti strategie:

- Per impostazione predefinita, il database di catalogo viene installato nella seguente directory:

  `C:\Programmi o Programmi(x86)\CA\ARCserve Backup\CATALOG.DB`

  Se è necessario spostare il database di catalogo, la migliore strategia consiste nello spostarlo in una posizione in cui possa risiedere e comunicare a livello locale con il server CA ARCserve Backup.

  Nota: non spostare il database di catalogo in un disco remoto che risiede su una periferica NAS (Network Attached Storage) o a un'unità di rete mappata. Queste posizioni potrebbero richiedere l'autenticazione per accedere alle periferiche.

- L'applicazione utilizzata per CA ARCserve Backup non è pertinente alla posizione del database di catalogo. Tuttavia, è necessario considerare i protocolli utilizzati per la comunicazione:
  - **ODBC/RPC:** il protocollo di comunicazione in uso tra server membri e il database di catalogo sul server primario e il protocollo di comunicazione in uso tra il database di catalogo sul server primario e Microsoft SQL Server.
- Per le configurazione in cui il database di catalogo risiede su una periferica SAN, considerare l'installazione di un ulteriore controller SCSI o scheda HBA sul server CA ARCserve Backup, in modo da consentire la comunicazione tra il server CA ARCserve Backup e la periferica di archiviazione.

Nota: la procedura seguente si applica ai server CA ARCserve Backup mediante Microsoft SQL Server o Microsoft SQL Server 2005 Express Edition per gestire il database CA ARCserve Backup.

Per spostare il database di catalogo CA ARCserve Backup in una posizione differente

1. Completare le seguenti attività:
   - Verificare che tutti i processi, incluso il Processo di protezione database e il Processo di sfoltimento database, siano in stato Sospendi.
   - Assicurarsi che la Console di gestione di >caab> sia chiusa su tutti i server nel dominio CA ARCserve Backup, a eccezione del server primario o standalone.

2. Se esistono server membri nel dominio CA ARCserve Backup, eseguire Cstop su tutti i server membri per interrompere tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Nota: per informazioni sull'utilizzo di Cstop, vedere Avvio e interruzione di tutti i servizi CA ARCserve Backup con i file batch (a pagina 456).

3. Eseguire Cstop sul server primario o standalone CA ARCserve Backup per interrompere tutti i servizi CA ARCserve Backup.

4. Dopo che tutti i servizi saranno stati interrotti, portare in linea la nuova posizione per il database di catalogo.

5. Creare il percorso nella nuova posizione per il database di catalogo,

   ad esempio:

   ```
   F:\ARCserve\catalog.db
   ```

6. Copiare tutte le cartelle dalla posizione originale alla nuova posizione,

   ad esempio:

   Posizione originale

   ```
   C:\Programmi\CA\ARCserve Backup\CATALOG.DB
   ```

   Nuova posizione

   ```
   F:\ARCserve\catalog.db
   ```

7. Dopo aver copiato i file di Catalogo nella nuova posizione, aprire Server Admin e fare clic sul server primario o server standalone CA ARCserve Backup.

   Fare clic su Configurazione sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.

8. Fare clic sulla scheda Modulo database.

   Nel campo della cartella del database di catalogo, specificare il nuovo percorso per il database di catalogo,

   ad esempio:

   ```
   F:\ARCserve\catalog.db
   ```

   Facoltativamente, è possibile fare clic sui tre puntini per individuare la nuova posizione del database di catalogo.

   Fare clic su OK.

   La finestra di dialogo Configurazione viene chiusa.

9. Eseguire Cstart sul server CA ARCserve Backup primario o standalone per riavviare tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Nota: per informazioni sull'utilizzo di Cstart, vedere Avvio e interruzione di tutti i servizi CA ARCserve Backup con i file batch (a pagina 456).

   Attendere alcuni minuti per assicurarsi che tutti i servizi CA ARCserve Backup vengano avviati.

10. Inoltrare un semplice processo di backup dal server primario o standalone.

11. Al termine del semplice processo di backup, inoltrare un semplice processo di ripristino dal server primario o standalone.

12. Al termine dei semplici processi di backup e ripristino sul server primario o standalone, assicurarsi che CA ARCserve Backup scriva le informazioni di riepilogo e dettagliate sul processo nella nuova posizione del database di catalogo.

13. Se esistono server membri nel dominio CA ARCserve Backup, eseguire Cstart su uno dei server membri. Attendere alcuni minuti per assicurarsi che tutti i servizi CA ARCserve Backup vengano avviati.

14. Inoltrare un semplice processo di backup da un server membro.

15. Al termine del semplice processo di backup, inoltrare un semplice processo di ripristino dal server membro.

16. Al termine dei semplici processi di backup e ripristino sul server membro, assicurarsi che CA ARCserve Backup scriva le informazioni di riepilogo e dettagliate sul processo nella nuova posizione del database di catalogo sul server primario.

17. Eseguire Cstart sui server membri rimanenti nel dominio CA ARCserve Backup. Attendere cinque minuti tra un'esecuzione di Cstart e l'altra, in modo da ridurre al minimo gli aggiornamenti SAN, LAN e CA ARCserve Backup RPC.

Nota: dopo aver spostato il database di catalogo in una posizione differente, il ripristino dei dati di riepilogo e dettagliati del processo dallo stesso processo di backup potrebbe non riflettersi nel database di catalogo. Per porre rimedio a questo problema, eseguire Correggi connessione database mediante la procedura guidata di configurazione server. Per ulteriori informazioni, vedere Riparare la connessione al database ARCserve nel server primario (a pagina 546).

Utilizzo di un Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup

Nella sezione seguente viene descritto come pianificare, configurare e distribuire Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup.

Considerazioni sul database Microsoft SQL Server

Tenere presenti le informazioni fornite di seguito qualora si desideri utilizzare Microsoft SQL Server per il database CA ARCserve Backup:

- Se si sta eseguendo l'aggiornamento alla versione corrente e sul database CA ARCserve Backup è in esecuzione Microsoft SQL Server, è necessario continuare a utilizzare Microsoft SQL Server per il database CA ARCserve Backup
- CA ARCserve Backup non supporta Microsoft SQL 7.0 per il database di CA ARCserve Backup.
- Per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup crea il database CA ARCserve Backup (ASDB) mediante un semplice modello di ripristino. È bene conservare tale modello per garantire il corretto funzionamento.
- Microsoft SQL Server supporta la comunicazione in locale e in remoto. Tale funzionalità consente l'installazione del database CA ARCserve Backup in locale o in remoto sul server CA ARCserve Backup.

  Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Considerazioni sui database remoti (a pagina 629).
- Per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup archivia le informazioni relative ai file e alle directory di cui è stato eseguito il backup nel Database catalogo. Questo comportamento determina l'aumento delle dimensioni del Database catalogo, in modo più rapido rispetto al database di CA ARCserve Backup. A seconda del suddetto comportamento e delle esigenze della propria organizzazione, è necessario disporre di una quantità sufficiente di spazio libero su disco, al fine di supportare la crescita del Database catalogo.
- Se viene eseguito il backup di sistemi operativi che supportano le convenzioni di denominazione che prevedono la distinzione tra caratteri maiuscoli e minuscoli, è necessario creare l'istanza SQL che conterrà il database CA ARCserve Backup con regole di confronto server che prevedono la distinzione tra maiuscole e minuscole.
- Per installare correttamente CA ARCserve Backup con il supporto di Microsoft SQL Server, è necessario un account amministrativo, come Amministratore di sistema, che dispone dei diritti necessari per l'installazione.

  Quando, durante l'installazione di CA ARCserve Backup con il supporto di Microsoft SQL, viene richiesto l'account di sistema del database (SQL) di CA ARCserve Backup, utilizzare l'account *sa*.
- Impostare la modalità di protezione del database su protezione SQL in SQL Enterprise Manager. Ciò è valido quando si utilizza la protezione SQL come modalità di autenticazione e il sistema di cui effettuare il backup si trova all'interno o all'esterno del dominio CA ARCserve Backup.

- Se si specifica Microsoft SQL 2000 o Microsoft SQL 2005 come database CA ARCserve Backup al momento dell'installazione, è possibile utilizzare l'autenticazione Windows o SQL per comunicare con il database Microsoft SQL.
- Se si modifica l'account Microsoft SQL Server, è necessario apportare le modifiche necessarie utilizzando Gestione server.
- Il Modulo database CA ARCserve Backup esegue periodicamente il polling dello stato del database Microsoft SQL Server. Se Microsoft SQL Server non risponde entro un breve intervallo di tempo, viene considerato non disponibile e il Modulo database viene arrestato (spia rossa). Per evitare che si verifichi questa situazione, impostare la chiave di registro su un valore maggiore e adeguato al fine di aumentare il tempo di attesa del Modulo database CA ARCserve Backup come indicato di seguito:

  `HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\ComputerAssociates\CA ARCserve Backup\Base\Database\MSSQL\SQLLoginTimeout`
- In CA ARCserve Backup non sono supportate le installazioni locali di Microsoft SQL Server su server CA ARCserve Backup in ambienti NEC CLUSTERPRO, per i quali è invece necessario installare l'istanza del database CA ARCserve Backup su un sistema remoto.
- Se il driver ODBC è configurabile, è necessario che per il DSN (System Data Source) "ASNT" in DSN di sistema, nella finestra di dialogo Amministrazione origine dati ODBC, l'opzione Configurazione client sia impostata per l'utilizzo della comunicazione TCP/IP.

Considerazioni sui database remoti

L'utilizzo di un database remoto offre un metodo semplice e trasparente per condividere un singolo database come se risiedesse nel computer locale. Quando si utilizza questa configurazione, non è necessaria la presenza di un database nel computer locale, poiché tutte le informazioni vengono salvate nel database remoto. Tale configurazione risulta ottimale nelle condizioni seguenti:

- Non si dispone di sufficiente spazio per il database nel computer locale.
- Non esistono requisiti organizzativi e si desidera sfruttare la facilità di gestione offerta dal fatto che il database si trova in un'unica posizione.
- Si desidera utilizzare un server separato che non sia un server CA ARCserve Backup come computer dedicato per Microsoft SQL Server.
- Per proteggere le istanze SQL Server in un ambiente che riconosce i cluster, è necessario installare manualmente l'Agente per Microsoft SQL Server su tutti i nodi cluster.

  Nota: per ulteriori informazioni sul backup e il ripristino di database Microsoft SQL Server, consultare la Guida all'Agente per Microsoft SQL Server.

- Utilizzare la Procedura guidata di configurazione server per configurare la comunicazione ODBC tra un database ARCserve remoto e il server primario o standalone ARCserve. Questa procedura guidata consente di configurare una comunicazione efficace tra server, soprattutto se è presente più di un server CA ARCserve Backup nell'ambiente.
- Per garantire la comunicazione di CA ARCserve Backup con il sistema che ospita l'istanza di database ARCserve, è necessario abilitare la comunicazione TCP/IP tra l'istanza del database SQL Server e il server ARCserve.

  Nota: per ulteriori informazioni, consultare la sezione Abilitazione della comunicazione TCP/IP su database Microsoft SQL Server (a pagina 631).

Importante: Microsoft SQL Server 2005 Express Edition non supporta la comunicazione con database remoti.

Designazione della comunicazione ODBC per le configurazioni con database remoto

Se è in esecuzione un altro server CA ARCserve Backup che utilizza il database Microsoft SQL, è possibile reindirizzare il database locale al computer remoto. Per la connessione di CA ARCserve Backup a Microsoft SQL Server è possibile utilizzare ODBC. L'origine dati ODBC può essere indirizzata a un altro server se su quest'ultimo è installato SQL e se il database SQL di CA ARCserve Backup è stato configurato in modo appropriato. È inoltre necessario verificare l'autenticazione dell'utente del server locale nel server remoto.

Come specificare la comunicazione ODBC per le configurazioni del database remoto

1. Aprire il Pannello di controllo di Windows, scegliere Strumenti di amministrazione, Origini dati (OBDC) e DSN di sistema.
2. Aggiungere un'origine dati di sistema contrassegnata come segue:

   ```
   Nome: ASNT
   Server: NomeComputer\NomeIstanza
   ```

3. Seguire le istruzioni visualizzate per provare e completare la configurazione.

Come calcolare il numero di connessioni SQL richieste

Sono necessarie due connessioni SQL per ogni processo eseguito. Verificare di aver impostato abbastanza connessioni (o licenze) nel server SQL. Per rilevare le connessioni SQL predefinite, selezionare Server e SQL Server da SQL ARCserve Manager. Quando si esegue la ricerca dalla scheda Configurazione, vengono visualizzate le connessioni utente. Configurare tali valori sull'impostazione utente appropriata. Se viene visualizzato un messaggio di errore che indica, ad esempio, che è "impossibile aggiornare il record" o che "l'accesso non è riuscito", è possibile che le connessioni siano esaurite; é necessario aumentare il numero di oggetti aperti a 2000.

Abilitazione della comunicazione TCP/IP su database Microsoft SQL Server

Se l'istanza di database ARCserve è gestita mediante Microsoft SQL Server 2000 o Microsoft SQL Server 2005 o Microsoft SQL Server 2008 e il database CA ARCserve Backup risiederà su un sistema remoto, l'installazione guidata potrebbe non essere in grado di comunicare con il database sul sistema remoto.

Per assicurarsi che l'installazione guidata possa comunicare con il sistema remoto, è necessario attivare la comunicazione TCP/IP tra il server CA ARCserve Backup e il server su cui sarà in host il database CA ARCserve Backup, prima di installare CA ARCserve Backup.

- **Microsoft SQL Server 2000:** per attivare la comunicazione TCP/IP su sistemi Microsoft SQL Server 2000, eseguire l'utilità di rete di SQL Server e accertarsi che nell'elenco Protocolli attivati sia presente TCP/IP. In caso contrario, aggiungere TCP/IP all'elenco e fare clic su OK. Affinché la comunicazione TCP/IP venga applicata, riavviare tutti i servizi Microsoft SQL Server.
- **Microsoft SQL Server 2005 and Microsoft SQL Server 2008:** per attivare la comunicazione TCP/IP sui sistemi Microsoft SQL Server 2005 e Microsoft SQL Server 2008, eseguire SQL Server Configuration Manager ed attivare la comunicazione TCP/per l'istanza di SQL Server. Affinché la comunicazione TCP/IP venga applicata, riavviare tutti i servizi Microsoft SQL Server.

  Nota: per Microsoft SQL Server 2008, è necessario utilizzare il driver SQL Server Native Client 10.0.

Controllo coerenza database

Se il database è di grandi dimensioni, è consigliabile eseguire un controllo della coerenza in un momento in cui l'attività del database non è elevata. Sebbene tale controllo richieda un certo tempo, è importante verificare se il database SQL funziona correttamente. Per ulteriori informazioni, consultare la guida di Microsoft SQL.

Importante: assicurarsi di controllare periodicamente la dimensione del registro poiché, se il registro è pieno, il database non è in grado di funzionare correttamente. Sebbene l'impostazione predefinita sia "Tronca registro al punto di arresto", se si prevede di conservare un numero elevato di record, è necessario aumentare la dimensione del registro fino al 50% della dimensione del database.

Specificazione di un'applicazione di database di CA ARCserve Backup

Nelle seguenti sezioni viene illustrato in che modo configurare Microsoft SQL Server e Microsoft SQL Server 2005 Express come database sottostanti di CA ARCserve Backup.

Configurazione di Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup

Con la configurazione guidata server, è possibile configurare Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup.

Prima di configurare Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup, sono valide le seguenti considerazioni:

- Prima dell'inizio di questa operazione, installare Microsoft SQL Server nel sistema che ospita il database CA ARCserve Backup.
- Dopo aver configurato il CA ARCserve Backup per utilizzare Microsoft SQL Server come database ARCserve, la configurazione guidata server apre un'utilità di comando denominata exptosql.exe che consente di trasferire le tabelle principali e dettagliate del database Microsoft SQL Server 2005 Express nel database Microsoft SQL Server appena configurato.
- Seguire questa procedura per spostare il database Microsoft SQL Server di CA ARCserve Backup in un altro server.

Nota: per ulteriori informazioni sull'uso di Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup, vedere Utilizzo di Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup (a pagina 627).

Per configurare Microsoft SQL Server come database CA ARCserve Backup

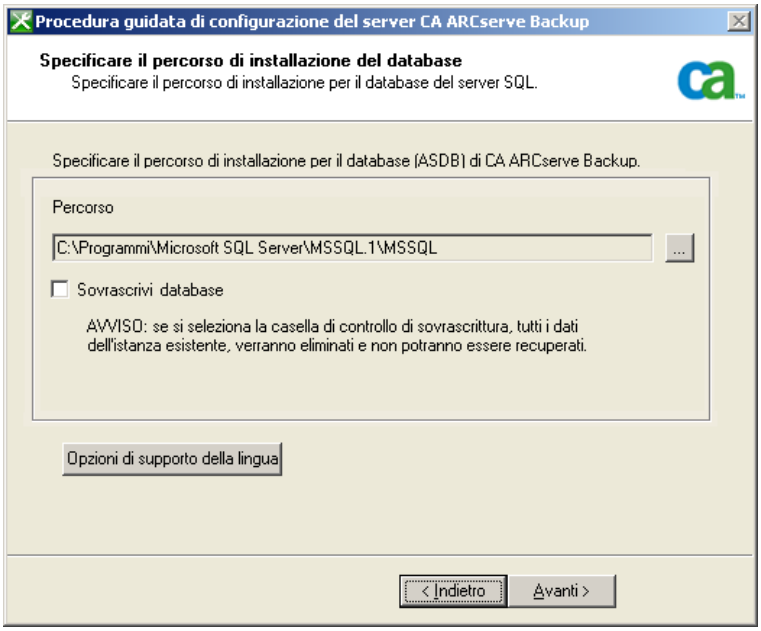
1. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Configurazione guidata server.

   Si apre la finestra della configurazione guidata server.

2. Fare clic sull'opzione Seleziona database, quindi fare clic su Avanti.

3. Seguire le istruzioni sullo schermo per completare la configurazione.

   Nota: in caso di protezione di dati contenenti caratteri basati su Unicode per le lingue dell'Est asiatico, ad esempio JIS2004, è necessario attivare le regole di confronto SQL per assicurarsi che sia possibile ricercare ed ordinare i dati. A tale scopo, fare clic su Opzioni di supporto della lingua nella finestra di dialogo Selezionare il percorso di installazione del database, quindi seguire le istruzioni visualizzate per completare la configurazione.



4. Al termine della configurazione, la configurazione guidata server apre una finestra riga di comando, avvia exptosql.exe e trasferisce le tabelle principali e dettagliate di SQL Server 2005 Express nel nuovo database SQL Server.

   Se non viene avviata l'utilità exptosql.exe, aprire la finestra riga di comando e avviare exptosql.exe.

   Nota: per impostazione predefinita, exptosql.exe viene installata nella seguente directory:

   ```
   C:\Programmi\CA\ARCserve Backup
   ```

   Eseguire i seguenti comandi:

   a. **exptosql.exe core**

      Questo passaggio è obbligatorio. L'argomento core consente di trasferire le tabelle principali del database SQL Server 2005 Express nel database SQL Server.

      Importante: Occorre eseguire questo comando subito dopo il completamento della configurazione di SQL Server.

   b. **exptosql.exe dettaglio**

      Questo passo è opzionale. L'argomento dettaglio consente di trasferire le tabelle dettagliate del database SQL Server 2005 Express nel database SQL Server. È possibile eseguire questo comando, in qualsiasi momento, al termine del processo di migrazione core.

   Nota: in funzione delle dimensioni del database SQL Server 2005 Express, è possibile che il processo di migrazione delle tabelle dettagliate richieda una quantità di tempo significativa per il completamento.

Spostare il database CA ARCserve Backup in un sistema o istanza differente

Utilizzare la configurazione guidata server per spostare il database CA ARCserve Backup in un sistema o istanza differente.

Nota: questa opzione è valida solo per le installazioni di Microsoft SQL Server.

Prima di spostare il database CA ARCserve Backup in un sistema o istanza differente, tenere presente le seguenti considerazioni:

- La configurazione guidata server consente di modificare l'attuale configurazione di Microsoft SQL Server scegliendo uno dei seguenti tipi:
  - Connessa al cluster
  - Eseguire
  - Local
- Per accedere alla nuova installazione SQL Server, occorre specificare un metodo di autenticazione. È possibile scegliere uno dei seguenti metodi di autenticazione:
  - Protezione Windows
  - Protezione SQL Server
- Per le installazioni di SQL Server remoto che utilizzano l'autenticazione SQL Server, occorre fornire l'ID accesso e la password per l'account amministratore server remoto.

Per spostare il database CA ARCserve Backup in un sistema o istanza differente

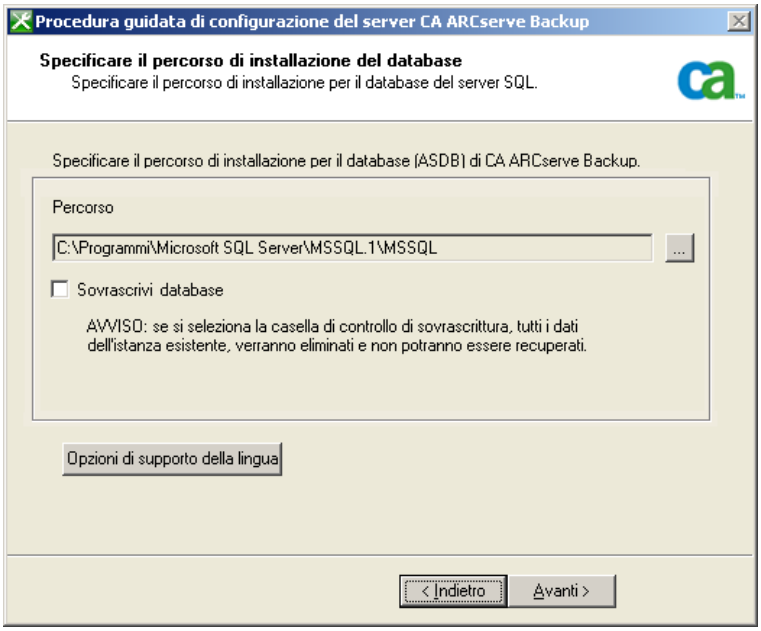
1. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Configurazione guidata server.

   Si apre la finestra della configurazione guidata server.

2. Selezionare l'opzione Seleziona database e fare clic su Avanti.

   Seguire le istruzioni sullo schermo per completare la configurazione.

   Nota: in caso di protezione di dati contenenti caratteri basati su Unicode per le lingue dell'Est asiatico, ad esempio JIS2004, è necessario attivare le regole di confronto SQL per assicurarsi che sia possibile ricercare ed ordinare i dati. A tale scopo, fare clic su Opzioni di supporto della lingua nella finestra di dialogo Selezionare il percorso di installazione del database, quindi seguire le istruzioni visualizzate per completare la configurazione.



   Al termine della configurazione, è necessario installare l'agente di protezione database CA ARCserve Backup nel sistema che ospita il database SQL Server.

3. Per installare l'agente di protezione database ARCserve, eseguire **una** delle seguenti operazioni:

   - Se il database SQL Server è installato nel server primario CA ARCserve Backup, aprire Esplora risorse e accedere alla seguente directory:

     `C:\Programmi\CA\ARCserve Backup\Pacchetti\ASDBSQLAgent`

   - Se il database del server SQL non è installato nel server primario CA ARCserve Backup, aprire Esplora risorse e accedere alla seguente directory:

     `C:\Programmi\CA\ARCserve Backup\Pacchetti\ASDBSQLAgent`

     Copiare il contenuto della directory ASDBSQLAgent in una posizione qualsiasi del sistema che ospita il database SQL Server.

4. Nella directory ASDBSQLAgent, fare doppio clic sul seguente file:

   `SQLAgentRmtInst.exe`

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Agente ARCserve Backup per l'installazione di SQL.

5. Per l'installazione compilare i campi seguenti, in base alle proprie necessità:

   - Nome istanza SQL

     Specificare il nome dell'istanza SQL che si intende proteggere.

   - Modalità autenticazione

     Specificare la modalità di autenticazione che CA ARCserve Backup utilizzerà per proteggere e comunicare con il database ARCserve.

     Se si specifica l'autenticazione SQL come modalità di autenticazione, compilare i seguenti campi:

     - Nome SQL SA

       Precisare il nome account del sistema SQL.

     - Password SQL SA

       Precisare la password dell'account del sistema SQL.

6. Fare clic su Installa e seguire le istruzioni visualizzate per completare l'installazione.

Configurazione di Microsoft SQL Server 2005 Express come database CA ARCserve Backup

Con la Procedura guidata di configurazione server, è possibile configurare Microsoft SQL Server 2005 Express come database CA ARCserve Backup.

Prima di configurare Microsoft SQL Server 2005 Express come database CA ARCserve Backup, tenere conto delle seguenti considerazioni e limitazioni:

- Per l'installazione distribuita di Microsoft SQL Server 2005 Express nell'ambiente, è necessario installare Microsoft .NET Framework 2.0 e Microsoft Data Access Components (MDAC) 2.8 Service Pack 2 nel server primario. Se la Procedura guidata di configurazione server non rileva una di queste applicazioni, ne viene eseguita direttamente l'installazione.
- Microsoft SQL Server 2005 Express non supporta installazioni remote. È necessario installare il database ARCserve nel server primario CA ARCserve Backup.
- Non è possibile trasferire le informazioni del database da un'installazione database Microsoft SQL Server a un'installazione database Microsoft SQL Server 2005 Express.
- Microsoft SQL Server 2005 Express Edition non è supportato nei sistemi operativi Windows IA (Intel Itanium) a 64 bit.

Come configurare Microsoft SQL Server 2005 Express come database CA ARCserve Backup

1. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e fare clic su Procedura guidata di configurazione server.

   Verrà visualizzata la Procedura guidata di configurazione server.

2. Fare clic sull'opzione **Seleziona database**, quindi fare clic su **Avanti**.
3. Seguire le istruzioni visualizzate per completare la configurazione.

   Nota: in caso di protezione di dati contenenti caratteri basati su Unicode per le lingue dell'Est asiatico, ad esempio JIS2004, è necessario attivare le regole di confronto SQL per assicurarsi che sia possibile ricercare ed ordinare i dati. A tale scopo, fare clic su Opzioni di supporto della lingua nella finestra di dialogo Istanza SQL Server Express, quindi seguire le istruzioni visualizzate per completare la configurazione.

Registri e rapporti di CA ARCserve Backup

In CA ARCserve Backup sono disponibili le seguenti opzioni per la visualizzazione di registri e rapporti:

- Registro attività: consente di registrare l'intera attività.
- Registro nastri: consente di registrare tutte le attività relative ai nastri (solo per operazioni di debug).
- Registri processi: consente di registrare l'attività relativa a un processo specifico.
- Gestione rapporti: consente di generare rapporti dal database che possono essere visualizzati o stampati.
- Unicenter Monitoring Agent (a pagina 655): consente di avviare e arrestare i servizi, di monitorare lo stato dei processi e dei nastri di CA ARCserve Backup, nonché di generare rapporti sui processi di backup non riusciti.

Dati del Registro attività

Nel Registro attività sono riportate informazioni complete relative alle operazioni eseguite da CA ARCserve Backup. Viene fornita una traccia di controllo di tutte le attività di CA ARCserve Backup (incluse le attività del gruppo) per ogni processo eseguito. Il registro attività può essere esaminato quotidianamente per rilevare eventuali errori. Inoltre, può essere utilizzato per individuare un numero di sessione nel caso in cui sia necessario ripristinare una sessione specifica. Il registro si trova nell'angolo superiore destro di Gestione stato processi.

Il Registro attività dispone di una funzione di organizzazione che consente di ordinare il registro utilizzando filtri, raggruppamenti dei messaggi o date di invio dei messaggi. Per ulteriori informazioni sul Registro attività, consultare il capitolo "Personalizzazione dei processi".

Registro nastri

Nel Registro nastri sono riportati i messaggi inviati dalle unità nastro a CA ARCserve Backup. Questo registro viene creato durante il normale funzionamento e solo per operazioni di debug. Per attivare il Registro nastri, utilizzare Configurazione dal menu Admin di Server Admin.

Nota: in un ambiente multipiattaforma, nel Registro nastri non vengono visualizzate le informazioni relative ai server non Windows. Nell'interfaccia utente sono disponibili per la visualizzazione solo le informazioni relative al Modulo nastro del server Windows.

Registro processi

Per ogni processo eseguito da CA ARCserve Backup viene generato un apposito registro. È possibile specificare il livello di dettagli visualizzato nel registro selezionando le relative opzioni prima di inoltrare il processo. Consultare la Guida in linea per informazioni sulla configurazione e la visualizzazione del rapporto del registro per un processo. Per ulteriori informazioni sul registro dei processi, consultare il capitolo "Personalizzazione dei processi".

Gestione rapporti

In Gestione rapporti sono disponibili diversi rapporti, a seconda delle attività di backup memorizzate nel database CA ARCserve Backup. È possibile visualizzare un'anteprima del rapporto, stamparlo su una stampante o su file e pianificarne la generazione.

Generazione di rapporti utilizzando Gestione rapporti

Gestione rapporti consente di generare rapporti relativi alle attività CA ARCserve Backup.

È possibile generare rapporti (Esegui ora) da server primari, server autonomi e server membri. Si può pianificare l'esecuzione di rapporti a una determinata ora nei server primari e nei server autonomi. Se si pianifica un rapporto da un server membro, il rapporto verrà eseguito dal server primario, apparirà nella Console di gestione del server primario, e verrà memorizzato nella directory <ARCSERVE_HOME>/Reports.

Considerazioni su Gestione rapporti

- È possibile visualizzare tutti i rapporti basati su Crea ora nella finestra Gestione rapporti o in un'applicazione browser, come Internet Explorer.
- È necessario visualizzare tutti i rapporti basati sulla pianificazione nella finestra Gestione rapporti.
- È necessario salvare tutti i rapporti generati nella posizione di archiviazione predefinita.

Per generare rapporti utilizzando Gestione rapporti

1. Dal menu Monitor e Rapporti nella barra di spostamento della pagina iniziale, fare clic su Rapporto.

   Si apre Gestione rapporti e viene visualizzata la struttura comprimibile che fornisce una vista espandibile di rapporti in svariate categorie.

2. Nella vista Categorie di rapporti selezionare un modello di rapporto dall'elenco.

   L'elenco dei modelli di rapporti viene visualizzato nel riquadro destro.

3. Facendo clic con il pulsante destro del mouse selezionare il rapporto che si intende generare. Nel menu di scelta rapida, specificare una delle seguenti opzioni:

   Pianificazione

   Consente di pianificare l'esecuzione di un rapporto ad una determinata ora.

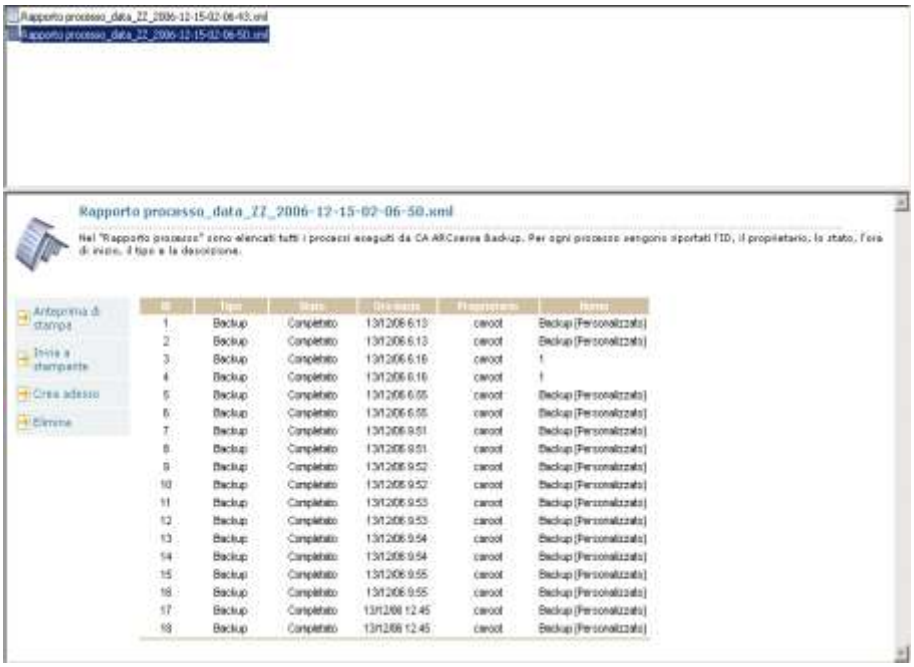
   Quando si specifica questa opzione, si apre la finestra di dialogo Pianificazione rapporto. Nella finestra di dialogo Pianificazione rapporto, seguire i prompt e compilare i campi necessari per pianificare il rapporto.

   Crea ora

   Consente di generare un rapporto eseguito al momento.

   Quando si specifica questa opzione, si apre la finestra di dialogo Crea rapporto. Nella finestra di dialogo Crea rapporto, seguire i prompt e compilare i campi necessari per creare il rapporto.

   Dopo che CA ARCserve Backup ha creato il rapporto, è possibile visualizzare i risultati del rapporto nel riquadro di visualizzazione Contenuto rapporto come illustrato nella figura seguente.



Nota: l'opzione Gestione rapporti consente inoltre di rimuovere rapporti utilizzando l'opzione di eliminazione per eliminare tutti i file rapporto o eliminare rapporti per data.

Rapporti di Gestione rapporti

Con Gestione rapporti è possibile generare tre tipi di rapporti:

- Standard
- Personalizzato
- Avanzate

Essi sono descritti dettagliatamente in questa sezione. Per visualizzare un elenco riepilogativo di ogni rapporto e tipo, vedere Categorie di rapporti (a pagina 643).

Rapporti standard

In CA ARCserve Backup vengono forniti diversi rapporti standard in cui vengono visualizzate le attività generali di backup e ripristino. Nei rapporti sono contenute informazioni relative alle attività di esecuzione dei processi, di backup dei supporti e agli errori delle periferiche di backup. È possibile utilizzare un filtro per selezionare i supporti di backup da includere nel rapporto. Non è possibile personalizzare i rapporti standard (esclusi il Rapporto di verifica Pre-flight e il Rapporto previsione supporti GFS), né pianificarne la stampa a specifici intervalli di tempo.

Rapporti personalizzati

I rapporti personalizzati possono essere adattati per soddisfare esigenze specifiche. Sebbene il layout sia simile a quello dei rapporti standard, i rapporti personalizzati vengono creati mediante l'utilizzo di modelli e salvati in formato .XML.

Nota: è possibile modificare il layout di un rapporto personalizzato regolando la larghezza delle colonne. Aprire il Blocco note e cercare il rapporto da modificare. Aggiungere o modificare l'attributo WIDTH del tag FIELD nel modello di rapporto.

È possibile pianificare l'esecuzione dei rapporti personalizzati affinché avvenga immediatamente, a un dato momento o in base a un intervallo di ripetizione, ed è possibile eseguire tale pianificazione dal server primario o da un server membro. È anche possibile stabilire che il rapporto personalizzato venga inviato tramite posta elettronica.

Sono disponibili due tipi di rapporti personalizzati:

- **Predefinito**: è disponibile in sette tipi di categorie quando si installa CA ARCserve Backup. I rapporti predefiniti contengono intestazioni di dati di rapporto base che è possibile modificare per adattarle alle proprie esigenze utilizzando Scrittura rapporto.
- **Creato dall'utente**: Scrittura rapporto consente di creare un rapporto senza utilizzare un modello predefinito come esempio. Se si salva il rapporto creato dall'utente nella directory dei rapporti CA ARCserve Backup, il titolo del rapporto viene visualizzato nella cartella Miei rapporti in Gestione rapporti.

  Nota: sebbene sia possibile pianificare i rapporti da un server primario e da un server membro, in CA ARCserve Backup i rapporti sono generati dal server primario. Per far sì che i rapporti personalizzati creati dall'utente vengano eseguiti in base alla pianificazione dal server primario, è necessario copiare il modello del rapporto creato dall'utente nella directory dei rapporti sul server primario. La directory dei modelli predefinita dei rapporti sul server primario è la seguente:

  ```
  C:\Programmi\CA\ARCserve Backup\templates\reports
  ```

Rapporti avanzati

I rapporti avanzati offrono una panoramica dello stato corrente della protezione dei dati nell'ambiente di ARCserve. I rapporti avanzati sono rapporti predefiniti, disponibili in vari tipi all'installazione di CA ARCserve Backup, che presentano intestazioni dei dati modificabili per soddisfare esigenze specifiche.

Per eseguire un rapporto, è necessario specificare il tipo di rapporto e il percorso del file in cui salvare il rapporto generato.

I rapporti avanzati, analogamente ai rapporti personalizzati, possono essere pianificati per l'esecuzione immediata, in un momento specifico o in base a un intervallo di ripetizione. È anche possibile specificare che il rapporto avanzato venga inviato tramite posta elettronica.

Categorie di rapporti

Le categorie di rapporti visualizzate in Gestione rapporti provengono da un file di schema XML esterno (categories.xml) presente nella directory principale di CA ARCserve Backup. È possibile cambiare l'ordine di visualizzazione delle categorie di rapporti modificando il file categories.xml.

Nella tabella riportata di seguito vengono illustrate le categorie e i tipi di rapporti standard e personalizzati disponibili.

Rapporti giornalieri stato

Questa categoria di rapporti fornisce lo stato di tutti i processi eseguiti entro le ultime 24 ore, inclusi i rapporti dove vengono visualizzati tutti i client in cui si sono verificati errori di backup e tutti i supporti scritti nelle ultime 24 ore.

Sono disponibili i rapporti seguenti:

- Rapporto stato processi giornaliero (personalizzato);
- Rapporto stato backup giornaliero (personalizzato);
- Rapporto backup non riusciti giornaliero (personalizzato);
- Rapporto supporti scritti recentemente (personalizzato).

Nota: il Rapporto stato backup giornaliero contiene un campo denominato Rapporto compressione. Il rapporto compressione indica la quantità di dati scritti sul disco dopo la deduplicazione. Il campo è disponibile solo per le sessioni di cui è stato eseguito il backup sui gruppi di periferiche di deduplicazione. Questo campo è presente in Gestione rapporti e anche in Scrittura rapporto, File, Apri, Home directory CA ARCserve Backup, Modelli, Rapporti.

Rapporti di processo

Questa categoria di rapporti fornisce le informazioni di stato per i processi di generazione rapporti eseguiti settimanalmente. Include rapporti in cui vengono indicati tutti i backup non riusciti e un rapporto di verifica pre-flight in cui viene visualizzato lo stato dei processi di generazione rapporti pianificati per l'esecuzione in futuro.

Sono disponibili i rapporti seguenti:

- Rapporto processo (standard);
- Rapporto stato processi aziendali (standard);
- Rapporto stato processi settimanale (personalizzato);
- Rapporto stato backup settimanale (personalizzato);
- Rapporto backup non riusciti (personalizzato);
- Rapporto di verifica Pre-flight (standard).

Rapporti supporti

Questa categoria di rapporti consente di visualizzare le informazioni dettagliate sui supporti relative a sessioni di cui è stato eseguito il backup, incluso un elenco di errori dei supporti. È inoltre disponibile la pianificazione dei supporti previsti per i processi GFS.

Sono disponibili i rapporti seguenti:

- Rapporto errore supporto di backup (standard);
- Rapporto dettagli sessione (standard);
- Rapporto sessione (standard);
- Rapporto dettagli sessione ARCserve Backup for Laptops and Desktops (standard);
- Rapporto previsione supporti GFS (standard);
- Rapporto confronto utilizzo supporti (personalizzato);
- Rapporto utilizzo supporto (personalizzato);
- Rapporto supporti richiesti per recupero dati (personalizzato);
- Rapporto cronologia utilizzo supporti settimanale (personalizzato);
- Rapporto supporto set temporaneo in periferica (standard).

Nota: i rapporti di utilizzo supporto, di dettagli sessione e di sessione contengono ora un campo denominato Rapporto compressione per la deduplicazione. Questa percentuale indica la quantità di dati effettivamente scritta su disco in seguito alla deduplicazione. Il campo è disponibile solo per le sessioni di cui è stato eseguito il backup sui gruppi di periferiche di deduplicazione. Questo campo è presente in Gestione rapporti e anche in Scrittura rapporto, File, Apri, Home directory CA ARCserve Backup, Modelli, Rapporti.

Rapporti pool di supporti

Questa categoria di rapporti consente di visualizzare le informazioni dettagliate relative ai pool di supporti, incluso lo stato dei supporti nei set temporanei e i profili di rotazione GFS.

Sono disponibili i rapporti seguenti:

- Rapporto pool di supporti (standard);
- Rapporto posizione pool di supporti (standard);
- Rapporto profilo rotazione GFS (standard);
- Rapporto dettagliato pool di supporti (personalizzato);
- Rapporto supporti in set temporanei (personalizzato).

Rapporti periferiche

Questa categoria di rapporti consente di visualizzare informazioni relative alle periferiche di backup utilizzate con CA ARCserve Backup, incluso il numero di errori rilevati in una periferica durante un'operazione di backup.

È disponibile il rapporto seguente:

- Rapporto periferica backup (standard).

Rapporti Client di backup

Questa categoria di rapporti consente di visualizzare le informazioni relative ai client di backup, incluse le dimensioni dei dati di database e agente client.

Sono disponibili i rapporti seguenti:

- Rapporto dimensione dati client di backup (personalizzato);
- Rapporto client di backup e associazioni processi (personalizzato);
- Rapporto dettagliato utilizzo supporti da client di backup (personalizzato).

Nota: il Rapporto dimensione dati client di backup contiene ora un campo denominato Rapporto compressione. Questa percentuale indica la quantità di dati effettivamente scritta su disco in seguito alla deduplicazione. Il campo è disponibile solo per le sessioni di cui è stato eseguito il backup sui gruppi di periferiche di deduplicazione. Questo campo è presente in Gestione rapporti e anche in Scrittura rapporto, File, Apri, Home directory CA ARCserve Backup, Modelli, Rapporti.

Rapporti cronologici utilizzo risorse

Questa categoria di rapporti consente di visualizzare le informazioni relative all'utilizzo previsto in base ai dati della cronologia.

Sono disponibili i rapporti seguenti:

- Rapporto cronologia utilizzo supporti settimanale (personalizzato);
- Rapporto utilizzo supporto (personalizzato);
- Rapporto confronto utilizzo supporti (personalizzato);
- Rapporto sul confronto finestra di backup e velocità effettiva (personalizzato).

Rapporti gestione temporanea

Questa categoria di rapporti fornisce informazioni utilizzabili per analizzare e gestire i dati di cui è stato eseguito il backup su una periferica file system mediante l'opzione Disk to Disk to Tape.

I rapporti gestione temporanea consentono di visualizzare informazioni di stato sulle sessioni di migrazione, le sessioni SnapLock e le sessioni che non sono state eliminate dalle periferiche di gestione temporanea. Il rapporto Riepilogo consente di visualizzare informazioni su un processo specifico o su un gruppo di processi in base all'intervallo di date specificato.

Sono disponibili i rapporti seguenti:

- Rapporto migrazione con gestione temporanea;
- Rapporto eliminazione da area di gestione temporanea non riuscita;
- Rapporto SnapLock con gestione temporanea;
- Rapporto riepilogativo gestione temporanea.

Rapporti Registro di controllo

Questa categoria di rapporti aggiunge campi di controllo alle informazioni del registro attività esistenti, ad esempio l'avvio e l'interruzione del servizio o la modifica della password. È ora possibile identificare chi ha eseguito un'azione, da quale computer e mediante quale applicazione.

È disponibile il rapporto seguente:

- Audit Log

Rapporti statistiche

Questa categoria di rapporti fornisce una panoramica dello stato di protezione dei dati corrente. I rapporti includono informazioni sullo stato di backup e ripristino. Tuttavia, l'output è basato sulle combinazioni di filtri specificate dall'utente.

Sono disponibili i rapporti seguenti:

- Percentuale tentativi backup riusciti: Riepilogo (avanzato);
- Percentuale tentativi backup riusciti: rapporto del Client individuale (avanzato);
- Rapporto percentuale tentativi ripristino riusciti (avanzato);
- Rapporto velocità effettiva unità (avanzato);
- Rapporto errore backup (avanzato);
- Tentativo di backup non riuscito (avanzato);
- Tentativi consecutivi di backup non riusciti (avanzato);
- Backup parziale (avanzato);
- Durata backup completo (avanzato);

- Rapporto stato ultimo backup (avanzato);
- Rapporto classificatore (avanzato).

Miei rapporti

In questa categoria di rapporti vengono visualizzati i rapporti creati dall'utente e salvati nella cartella seguente:

```
CA\ARCserve Backup\Templates\Reports
```

Rapporti statistici

I rapporti statistici sono in grado di accettare e analizzare una varietà di filtri dei rapporti; tuttavia, non tutti i filtri sono obbligatori per tutti i rapporti. In base al tipo di rapporto da generare, solo i filtri obbligatori e supportati dal rapporto specificato saranno utilizzati.

Per eseguire qualsiasi rapporto avanzato, è necessario specificare almeno il tipo di rapporto e il percorso del file dove il rapporto generato sarà salvato.

I tipi di rapporto seguenti, insieme ai filtri corrispondenti supportati, possono essere generati utilizzando la categoria rapporti statistiche:

Percentuale tentativi backup riusciti: Riepilogo

Questo rapporto fornisce informazioni sulla percentuale dei tentativi di backup riusciti e mostra inoltre la percentuale di tentativi di backup non riusciti e incompleti.

Filtri supportati:

- Data di inizio
- Data di fine
- Commenti di processo

Percentuale tentativi backup riusciti: cliente individuale

Questo rapporto fornisce informazioni sulla percentuale dei tentativi di backup riusciti per i singoli nodi.

Filtri supportati:

- Data di inizio
- Data di fine
- Commenti di processo

Rapporto percentuale tentativi ripristino riusciti

Questo rapporto fornisce informazioni sulla percentuale dei tentativi di ripristino riusciti.

Filtri supportati:

- Data di inizio
- Data di fine

Velocità effettiva unità

Questo rapporto include informazioni relative alla velocità effettiva media rilevata sulle unità nastro nel sistema. La velocità effettiva ottenuta da questo rapporto può essere confrontata con la velocità effettiva nativa dell'unità. L'output di questo rapporto può essere filtrato in base a unità specifiche specificando il numero di serie dell'unità.

Errore di backup

In questo rapporto sono visualizzati il numero di errori e avvisi generati per il processo di backup per ogni percorso di backup durante il periodo cui il rapporto è relativo. Questo consente di individuare client con il maggiore numero di errori.

Filtri supportati:

- Data di inizio
- Data di fine
- Commenti di processo

Tentativo di backup non riuscito

In questo rapporto sono visualizzati i client con il maggiore numero di tentativi di backup non riusciti durante il periodo cui il rapporto è relativo.

Filtri supportati

- Data di inizio
- Data di fine
- Commenti di processo
- Top (Limita l'output solo ai primi 'n' client)

Tentativi consecutivi di backup non riusciti

In questo rapporto sono visualizzati i client con il maggiore numero di tentativi di backup non riusciti consecutivi durante il periodo cui il rapporto è relativo.

Filtri supportati

- Data di inizio
- Data di fine
- Top (Limita l'output solo ai primi 'n' client)

Backup parziali

In questo rapporto sono visualizzati i client con il maggiore numero di backup parziali. Questo rapporti consente di identificare e ripristinare file critici.

Filtri supportati

- Data di inizio
- Data di fine
- Top (Limita l'output solo ai primi 'n' client)

Durata backup completo

In questo rapporto sono visualizzati: il tempo medio di backup, la media dei dati di backup e la velocità effettiva media per backup completi di tutti i percorsi di backup durante il periodo cui il rapporto è relativo.

Filtri supportati

- Data di inizio
- Data di fine

Rapporto stato ultimo backup

Questo rapporto mostra lo stato dell'ultima esecuzione di tutti i processi di backup nella coda. Se un processo è ancora attivo, mostra lo stato corrente del processo in esecuzione. Questo rapporto mostra solo lo stato del processo nella coda al momento della generazione del rapporto.

Filtri supportati

- Nessuna

Rapporto classificatore

Questo rapporto mostra l'elenco dei nastri che verranno spostati dentro o fuori il classificatore nel giorno di generazione dei rapporti.

Filtri supportati

- Nessuna

Pianificazione dei processi dei rapporti personalizzati

È possibile pianificare l'esecuzione di un rapporto personalizzato in due modi, tramite Gestione rapporti o tramite Pianificazione guidata processi. Da Gestione rapporti è possibile pianificare due dei rapporti standard (Rapporto di verifica pre-flight e Rapporto previsione supporti GFS) e i rapporti personalizzati predefiniti o creati dall'utente che vengono visualizzati nelle categorie di rapporti.

Pianificazione di un rapporto personalizzato con Gestione rapporti

Per pianificare un rapporto personalizzato da Gestione rapporti, procedere come segue:

1. Individuare il rapporto da pianificare nella struttura dell'elenco rapporti.
2. Fare clic su Pianifica nel riquadro sinistro vicino alla descrizione del rapporto.
3. Specificare il nome e il tipo di formato (.xml o .csv) del rapporto.
4. (Facoltativo) Selezionare la casella dell'opzione di avviso se si desidera essere avvisati quando il rapporto viene inviato tramite posta elettronica, quindi fare clic su Avanti.
5. Scegliere le opzioni di pianificazione per eseguire il rapporto immediatamente o in uno specifico momento, quindi fare clic su Avanti.
6. Rivedere le selezioni effettuate nella pagina Riepilogo processo e immettere una descrizione del processo, se necessario.
7. Fare clic su Inoltra per eseguire il rapporto.

Pianificazione di un processo personalizzato con Pianificazione guidata processi

Per pianificare un processo personalizzato da Pianificazione guidata processi

1. Creare un modello di rapporto utilizzando Report Writer di CA ARCserve Backup e salvarlo in un file.
2. Individuare il file eseguibile di Pianificazione guidata processi nella home directory CA ARCserve Backup e fare doppio clic sul file per avviarlo.
3. Selezionare CAReport nella casella combinata Esegui il programma e immettere il nome del modello di rapporto, il nome del file di output dove verranno archiviati i dati del rapporto e la modalità invisibile all'utente come parametri.

Nota: per una riga di comando completa supportata da Report Writer consultare la *Guida di riferimento per la riga di comando* oppure la Guida in linea.

Creazione di rapporti personalizzati con l'utilità Report Writer

Report Writer è un'utilità di CA ARCserve Backup che consente di creare rapporti personalizzati. È possibile accedere a Report Writer dal menu Utilità (o dalla sezione Utilità) nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup.

Nota: i rapporti creati con Report Writer possono essere visualizzati in anteprima, stampati o pianificati in Gestione rapporti.

Per creare e generare un rapporto personalizzato

1. Aprire l'utilità Report Writer scegliendo Report Writer dal menu Utilità.
2. Se si genera un rapporto predefinito, scegliere Apri dal menu File per individuare il rapporto desiderato. Altrimenti, se si genera un rapporto creato dall'utente, andare al passaggio 3.
3. Immettere il nome del rapporto nella casella di testo Titolo rapporto. È possibile, se necessario, immettere una descrizione del rapporto nella casella di testo Descrizione.
4. Nella tabella Query disponibili, evidenziare l'origine da cui si desidera raccogliere le informazioni per il rapporto. Quando si evidenzia un'origine (ad esempio Nastro o Pool di supporti), la tabella Colonne disponibili viene popolata con i tipi di dati che possono essere reperiti dall'origine selezionata. Ad esempio, se si seleziona Processo nella tabella Query disponibili, è possibile scegliere di raccogliere informazioni sul tipo di processo, il proprietario del processo, l'ora di inizio del processo e altri elementi.

   Per selezionare un elemento da includere nel rapporto, evidenziarlo nella tabella Colonne disponibili e fare clic su Aggiungi. L'elemento verrà spostato nella tabella Colonne rapporto.

   Nota: è possibile creare rapporti formati da informazioni reperite da più origini. Ad esempio, è possibile creare un rapporto con informazioni sul tipo di processo, il nome del processo e l'host di origine.

5. Fare clic su Avanti per accedere alla schermata dei criteri del rapporto, da cui è possibile personalizzare il rapporto come segue:

   - Impostazione dell'ordine dei record: i record (o righe) nelle colonne del rapporto possono essere ordinati in direzione ascendente o discendente. Per impostazione predefinita i record sono ordinati in direzione ascendente.
   - Impostazione dell'ordine delle colonne: la colonna nella parte superiore dell'elenco Colonne rapporto sarà la prima colonna (quella più a sinistra) del rapporto. Per modificare la posizione di una colonna, evidenziarla nella tabella Colonne rapporto e fare clic sulla freccia rivolta verso l'alto o verso il basso.
   - Impostazione dei filtri: è possibile filtrare i record del rapporto personalizzato in base a specifici criteri definiti dall'utente. Utilizzare il campo di immissione del valore assieme ai menu a discesa Operatori e Condizione per specificare i criteri per ciascun tipo di record (Ovvero ciascun elenco nella tabella Colonne rapporto) del rapporto. Dopo aver specificato un filtro, fare clic su Aggiungi per aggiungerlo alla tabella dei criteri di query.

   Ad esempio, per creare un rapporto relativo solo ai processi con un ID compreso tra 150 e 250, procedere come segue:

   a. Fare clic su Processo, quindi su ID processo nella tabella Colonne rapporto.

   b. Impostare il menu a discesa Operatori su ">=", digitare 150 nel campo di immissione del valore, e impostare il menu a discesa Condizione su "e". Quindi fare clic su Aggiungi.

   c. Impostare il menu a discesa Operatori su "<=" e digitare 250 nel campo di immissione dei valori. Fare clic su Aggiungi. Nella tabella dei criteri di query verranno visualizzati i criteri selezionati.

6. Per eseguire il rapporto, fare clic sul relativo comando.

Nota: se si utilizza Report Writer per generare rapporti Disk Staging predefiniti, i pulsanti Aggiungi e Rimuovi non sono disponibili.

Generazione di rapporti per più server CA ARCserve Backup

È possibile generare rapporti per un server CA ARCserve Backup in qualunque momento, utilizzando l'opzione -m con l'utilità della riga di comando CAReports. Se si desidera generare rapporti per più di un server CA ARCserve Backup, si consiglia di creare e memorizzare modelli di rapporto su un unico server, quindi di utilizzare server remoti come origini dati. Non è necessario aggiornare i modelli di rapporto personalizzati per ogni server CA ARCserve Backup. Utilizzare l'opzione -m per ogni server in modo che tutti gli aggiornamenti vengano eseguiti in blocco come un processo generico.

Nota: è possibile utilizzare l'opzione -a con l'utilità della riga di comando CAReports per consentire la generazione di rapporti giornalieri mediante la denominazione automatica dei file.

Esecuzione di un rapporto dettagli sessione per ARCserve Backup for Laptops & Desktops

Il Rapporto dettagli sessione ARCserve Backup for Laptops & Desktops, consente di identificare i nastri (fisici) in cui sono contenuti i dati di ARCserve Backup for Laptops & Desktops. Consente inoltre di identificare i file scaduti di ARCserve Backup for Laptops & Desktops. In base a tali informazioni sarà quindi possibile prendere decisioni relative alla gestione dei supporti. Ad esempio, se si rileva un nastro in cui sono contenuti solo file scaduti di ARCserve Backup for Laptops & Desktops, sarà possibile scegliere di riutilizzare il nastro per altri scopi.

Per eseguire un rapporto dettagli sessione per ARCserve Backup for Laptops & Desktops

1. Dal menu Monitor e Rapporti nella barra di spostamento della pagina iniziale, fare clic su Rapporto.

   Verrà visualizzata la finestra Gestione rapporti.

2. Espandere Rapporti, quindi Rapporti supporti e selezionare Rapporto dettagli sessione ARCserve Backup for Laptops & Desktops.

   Selezionare una delle seguenti opzioni di visualizzazione del rapporto: Anteprima di stampa, Stampa su file o Invia a stampante.

   Nel rapporto vengono identificati tutti i file scaduti di ARCserve Backup for Laptops & Desktops e i relativi percorsi. Se il valore nella colonna Spazio dei nomi è "Sconosciuto", significa che il file è scaduto.

Monitoraggio dell'attività utilizzando Unicenter Monitoring Agent

Se Unicenter è stato installato prima di CA ARCserve Backup, è possibile utilizzare Unicenter Monitoring Agent per monitorare CA ARCserve Backup. Questo agente può essere utilizzato per avviare e interrompere i servizi, monitorare lo stato dei processi e dei supporti di CA ARCserve Backup e segnalare i processi di backup non riusciti.

Per utilizzare Unicenter Monitoring Agent, è necessario installare il componente di gestione con Unicenter e l'agente con il server CA ARCserve Backup.

Il componente agente viene avviato automaticamente quando si avvia l'agente SNMP sul computer dell'agente.

Per avviare il componente di gestione Unicenter

1. Aprire Programmi/Unicenter TND (o TNG)/WorldView/2-D Map.
2. Eseguire Unicenter AutoDiscovery per rilevare il computer sul quale è installato Unicenter Monitoring Agent di ARCserve Backup.
3. Fare clic sul computer nella mappa 2-D.

   Viene visualizzata l'icona di Unicenter Monitoring Agent di CA ARCserve Backup.
4. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona per aprire un menu di scelta rapida.
5. Fare clic su Visualizzazione oggetto, nota o agente per monitorare lo stato delle elaborazioni, dei nastri e dei processi di CA ARCserve Backup. Le informazioni provengono dal database CA ARCserve Backup.
6. Fare clic sulla visualizzazione agente per avviare o interrompere i servizi di CA ARCserve Backup.

Utilità diagnostica CA ARCserve Backup

L'utilità Diagnostica guidata di CA ARCserve Backup è uno strumento utile per raccogliere e organizzare diversi registri di CA ARCserve Backup e di sistema che possono servire per la risoluzione dei problemi.

Nota: l'utilità viene installata per impostazione predefinita.

Componenti dell'Utilità diagnostica

L'Utilità diagnostica presenta due componenti:

- Diagnostica guidata
- Gestione rapporti diagnostici

È possibile avviare Diagnostica guidata dal gruppo di programmi di CA ARCserve Backup. Questa utilità consente di configurare il tipo di rapporto e di registro che si desidera generare.

È possibile eseguire una delle due seguenti modalità di generazione di rapporti:

- **Rapida**: consente di raccogliere informazioni relative al computer locale. Non include informazioni di debug avanzate.
- **Avanzata**: raccoglie le informazioni sul computer locale o remoto e genera rapporti con un numero maggiore di informazioni di debug. Se si seleziona questa modalità, viene richiesto di eseguire nuovamente il processo rilevante in modo da consentire l'elaborazione dei flag di debug selezionati durante il processo e la successiva registrazione nel rapporto.

La funzione Diagnostica guidata consente di selezionare la posizione del registro nel disco rigido. Al termine della procedura guidata viene creato un file, che può essere visualizzato da Gestione rapporti diagnostici, accessibile dal gruppo di programmi di CA ARCserve Backup.

Nelle sezioni seguenti viene descritto il processo di esecuzione e revisione di un rapporto in modalità rapida.

Nota: per eseguire la Diagnostica guidata in modalità avanzata, scegliere l'opzione Avanzata nella schermata Selezionare il tipo di diagnostica, quindi seguire le istruzioni visualizzate.

Creazione di un rapporto con l'Utilità diagnostica in modalità rapida

Con la Diagnostica guidata di ARCserve è possibile generare rapporti che illustrino le informazioni diagnostiche riguardanti il server locale.

Nota: la modalità rapida non raccoglie informazioni di debug avanzate relative al server locale.

Come creare un rapporto con l'Utilità diagnostica in modalità rapida

1. Aprire Diagnostica guidata selezionando Start, Programmi, CA, ARCserve Backup, quindi Diagnostica guidata.

   Verrà visualizzata la Diagnostica guidata di ARCserve.

2. Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Selezionare il tipo di diagnostica.

   È quindi possibile scegliere di raccogliere i registri diagnostici dal server locale o da un server remoto e specificare se includere o escludere le informazioni di debug avanzate nel rapporto.

   Scegliere Rapida per raccogliere i registri locali senza includere le informazioni di debug.

3. Fare clic su Avanti.

   Selezionare gli attributi del computer da cui si desidera raccogliere i registri.

4. Fare clic su Avanti.

   Specificare il percorso in cui si desidera salvare il file delle informazioni di diagnostica nel campo Nome file informazioni diagnostiche e fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzato un riepilogo dei registri da raccogliere.

5. Fare clic su Avvia.

   Questo processo può richiedere parecchio tempo, in base al sistema e alla quantità di informazioni richieste.

6. Al termine del processo fare clic su OK, quindi su Fine.

   Una volta creato il file, è possibile che venga richiesto di inviarlo al Supporto tecnico CA.

Creazione di un rapporto con l'Utilità diagnostica in modalità avanzata

Come creare un rapporto con l'Utilità diagnostica in modalità avanzata

1. Aprire Diagnostica guidata selezionando Start, Programmi, CA, ARCserve Backup, quindi Diagnostica guidata.

   Verrà visualizzata la Diagnostica guidata di ARCserve.

2. Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Selezionare il tipo di diagnostica.

   È quindi possibile scegliere di raccogliere i registri diagnostici dal server locale o da un server remoto e specificare se includere o escludere le informazioni di debug avanzate nel rapporto.

   Scegliere Avanzata per raccogliere i registri locali senza includere le informazioni di debug.

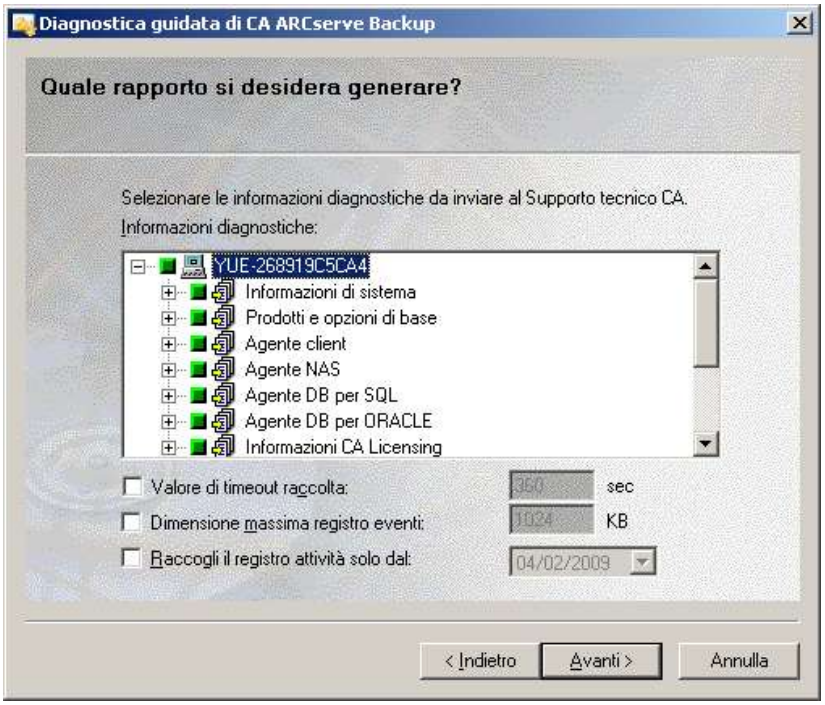
3. Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Selezionare un processo ARCserve Backup.

   Scegliere un processo ARCserve.

4. Fare clic su Avanti.

   Selezionare gli attributi del computer da cui si desidera raccogliere i registri.



5. Fare clic su Avanti.

   Selezionare la modalità di debug.

6. Fare clic su Avanti.

   Specificare il percorso in cui si desidera salvare il file delle informazioni di diagnostica nel campo **Nome file informazioni diagnostiche** e fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzato un riepilogo dei registri da raccogliere.

7. Fare clic su Avvia.

   Questo processo può richiedere parecchio tempo, in base al sistema e alla quantità di informazioni richieste.

8. Al termine del processo fare clic su OK, quindi su Fine.

   Una volta creato il file, è possibile che venga richiesto di inviarlo al Supporto tecnico CA.

Visualizzazione di un rapporto con Gestione rapporti diagnostici

Una volta raccolte le informazioni, è possibile visualizzarle mediante Gestione rapporti diagnostici.

Per visualizzare una rapporto diagnostico

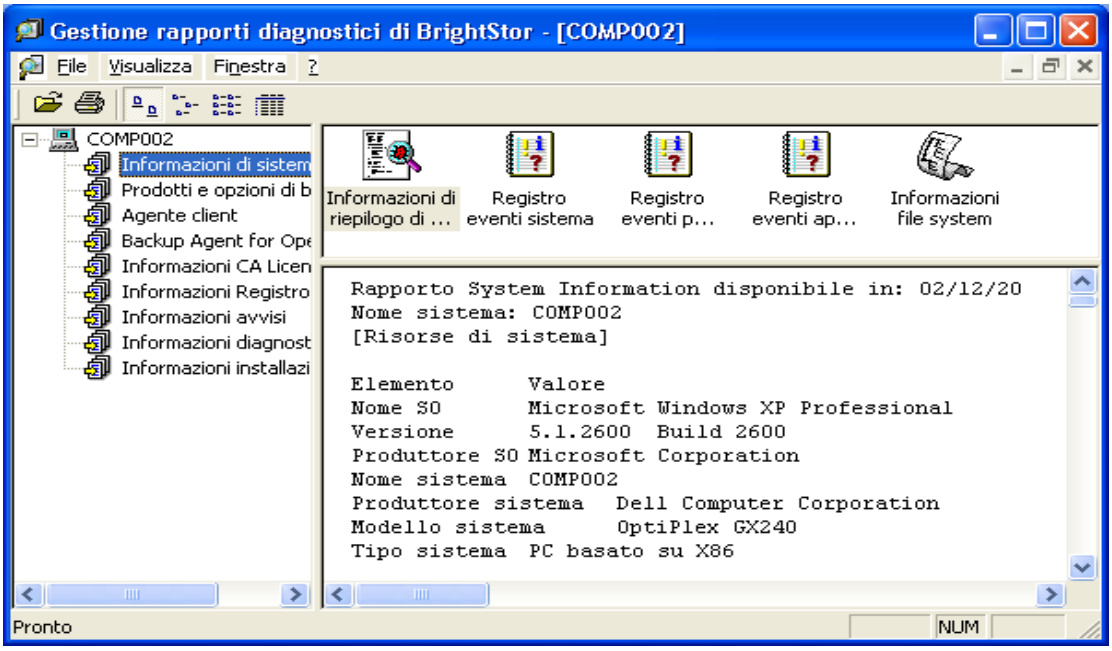
1. Avviare Gestione rapporti diagnostici selezionando Start, Programmi, CA, ARCserve Backup, quindi Gestione rapporti diagnostici dal gruppo di programmi di ARCserve Backup.

   Verrà visualizzata **Gestione rapporti diagnostici**.

2. Scegliere Apri dal menu File.

3. Individuare il file di registro salvato e fare clic su **Apri**.

   Verrà aperta una console con un elenco di registri; visualizzato nella parte sinistra. Nel riquadro nella parte inferiore destra vengono visualizzate informazioni dettagliate mentre si selezionano gli elementi nel riquadro sinistro.



Dal menu File di Gestione rapporti diagnostici è possibile esportare, salvare e stampare il file di registro selezionato.

Capitolo 9: Utilizzo di Gestione avvisi

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Funzionamento di Gestione avvisi (a pagina 661)
Componenti di Gestione avvisi (a pagina 663)
Impostazione di Avvisi (a pagina 663)
Configurazione di Gestione avvisi (a pagina 665)

Funzionamento di Gestione avvisi

Avvisi è un sistema di notifica che consente di inviare messaggi ai dipendenti dell'azienda utilizzando vari metodi di comunicazione. Ad esempio, è possibile inviare avvisi all'amministratore di sistema oppure a un tecnico hardware all'interno o all'esterno dell'ufficio. È inoltre possibile inviare avvisi a gruppi di utenti che si trovano in segmenti diversi della rete.

Gestione avvisi non genera messaggi propri. Pertanto è necessario specificare le informazioni che si desidera comunicare e dove inviarle. Per specificare le informazioni che si desidera comunicare, utilizzare le opzioni di Avvisi in Gestione backup o la configurazione di Avvisi in Gestione server. Utilizzare Gestione avvisi o le opzioni Avvisi in Gestione backup per specificare il metodo di invio e i destinatari delle informazioni. Per ulteriori informazioni su come selezionare metodi e specificare destinatari da Gestione backup, consultare il capitolo "Backup dei dati".

Le informazioni comunicate tramite avvisi vengono definite Eventi. Gli eventi sono parole o frasi registrate nel Registro attività. È possibile selezionare gli eventi predefiniti relativi ai processi, quali "Processo completato correttamente" e "Processo incompleto". È inoltre possibile personalizzare tali eventi, ad esempio codici di errore, avviso o notifica. Inoltre, è possibile specificare eventi non relativi ai processi, quali l'avvio o l'arresto del Modulo nastro.

È possibile configurare gli avvisi dalle utilità di gestione di CA ARCserve Backup riportate di seguito:

- Gestione backup;
- Gestione ripristino;
- Utilità Controllo e scansione supporti
- Utilità Confronto;
- Utilità Eliminazione;
- Utilità Copia;
- Utilità Unione;
- Utilità Conteggio.

Per selezionare gli eventi relativi ai processi, aprire queste utilità di gestione, fare clic sul pulsante Opzioni sulla barra degli strumenti, quindi selezionare la scheda Avvisi nella finestra di dialogo Opzioni.

È possibile accedere agli eventi relativi ai processi anche scegliendo una qualsiasi delle opzioni del menu Utilità. Per selezionare gli eventi non relativi ai processi, in Gestione server fare clic su Configura, quindi sulla scheda Avvisi.

Dopo che gli eventi sono stati selezionati e visualizzati nel Registro attività, vengono generati messaggi di notifica, successivamente inviati ai destinatari appropriati. Per ulteriori informazioni sulla selezione delle informazioni da comunicare tramite Avvisi, consultare il capitolo "Backup dei dati" per gli eventi relativi ai processi e il capitolo "Amministrazione del server di backup" per gli eventi non relativi ai processi.

È possibile inviare gli avvisi nei modi seguenti:

- **Broadcast**: consente di inviare messaggi popup a computer specifici.
- **Opzione CA Unicenter TNG**: consente di inviare messaggi alla console TNG e al repository WorldView.
- **Lotus Notes**: consente di inviare messaggi di posta elettronica tramite Lotus Notes.
- **Microsoft Exchange**: consente di inviare messaggi di posta elettronica tramite Microsoft Exchange.
- **Registro eventi di Windows**: consente di inserire informazioni sugli eventi nel Registro eventi dei computer locale e remoto.
- **Cercapersone**: consente di inviare messaggi alfanumerici a cercapersone.

  Nota: le opzioni relative al cercapersone non sono supportate nelle versioni in lingua giapponese di CA ARCserve Backup.

- **SMTP (Simple Mail Transfer Protocol)**: consente di inviare messaggi di posta elettronica utilizzando il protocollo di posta elettronica standard su Internet.
- **SNMP (Simple Network Management Protocol)**: consente di inviare messaggi alle utilità di gestione SNMP, quali NetWare Management System (NMS), HP OpenView e CA Unicenter TNG.
- **Segnalazione problemi**: consente di inviare i documenti stampati a qualsiasi coda di stampa in rete.

Componenti di Gestione avvisi

Alert è costituito dai seguenti componenti:

- **Gestione avvisi**: viene utilizzato per configurare il metodo di invio e i destinatari dei messaggi di avviso;
- **Servizio Alert (Servizio [Server notifica avvisi])**: è il servizio responsabile della ricezione, elaborazione e distribuzione dei messaggi di avviso;
- **ALBUILD.DLL**: questo file .DLL funge da collegamento tra Alert e altre applicazioni; é necessario che sia collocato nella home directory Alert;
- ***.CFG**: il file di profilo dell'applicazione è fornito da un'applicazione. Affinché Alert possa gestire i messaggi generati da un'applicazione, il file *.CFG deve essere presente nella directory di Windows.

Impostazione di Avvisi

CA ARCserve Backup consente di inviare notifiche basate sugli eventi tramite posta elettronica, cercapersone, SNMP, broadcast, registro eventi o mediante le visualizzazioni Unicenter Network and Systems Management. Se è installato Unicenter, è possibile utilizzare l'utilità Monitoring Agent per monitorare lo stato dei processi e dei supporti di CA ARCserve Backup e generare dei rapporti in caso di errori dei processi di backup.

Esempio: Notifica di avvisi

È possibile configurare l'utilità Avvisi per l'invio di un messaggio quando un processo di backup viene completato correttamente.

Per impostare Avvisi

1. Nella finestra Gestione backup fare clic sul pulsante **Opzioni** sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni.

2. Fare clic sulla scheda **Avviso**.

   Vengono visualizzate le opzioni Avviso.

3. Fare clic sul pulsante **Configura** per specificare il metodo di trasmissione.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Configurazione metodi e destinatari**.

4. Nella finestra di dialogo Configurazione metodi e destinatari, fare clic su **Nuovo**.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Nome configurazione.

5. Immettere un nome per la configurazione nel campo **Nome configurazione** e fare clic su **OK**.

   Selezionare il metodo di **Broadcast** e quindi fare clic sul pulsante **Aggiungi**.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo **Aggiungi destinatario broadcast**.

6. Nella finestra di dialogo **Gruppo/Computer** selezionare il computer locale dalla rete e fare clic su **Aggiungi** per aggiungere tale computer al campo Destinatari.

   In alternativa, se si conosce il nome del computer, immettere il nome computer nel campo del destinatario.

   Fare clic su **OK** e di nuovo su **OK** per salvare la configurazione.

7. Nel menu a discesa **Metodi e destinatari** selezionare una configurazione salvata.

8. Nel menu a discesa **Eventi** selezionare un evento e fare clic su **Aggiungi**.

   Dopo aver impostato Avvisi è possibile procedere con il backup.

   Per inoltrare il processo, fare clic su **OK**, quindi su **Avvia**.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Informazioni protezione e agente.

9. Quando viene visualizzata la finestra di dialogo **Informazioni protezione e agente**, selezionare il processo da eseguire.

   Se il nome utente e la password non vengono visualizzati, fare clic sul pulsante Protezione e immettere il nome utente e la password corretti.

   Leggere le informazioni sulla protezione e fare clic su **OK**.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Inoltra processo**.

10. Inserire una descrizione del processo di backup (operazione facoltativa) e fare clic su **OK** per inoltrare il processo.

    Ora il processo è attivo e viene visualizzato nella scheda Coda processi all'interno della finestra Job Status. Se il processo è attivo, è possibile visualizzarne lo stato facendo doppio clic su di esso nella scheda Coda processi, per visualizzare la finestra di dialogo Proprietà processo.

    Al termine del processo Avvisi invia un messaggio di notifica con il metodo specificato.

Configurazione di Gestione avvisi

Prima di utilizzare il sistema di notifica di Avvisi, è necessario innanzitutto creare un account del servizio. Per eseguire questa operazione, aprire Gestione avvisi, accedere al menu Servizio, quindi scegliere Imposta account servizio.

Nota: se è stato installato in precedenza insieme a un altro prodotto di CA, Gestione avvisi non verrà reinstallato nella directory di CA ARCserve Backup. Rimarrà invece nella directory in cui era stato precedentemente installato.

È possibile inviare avvisi utilizzando diverse applicazioni o diversi metodi di comunicazione. Per qualsiasi applicazione che utilizza Alert viene indicata una delle tre seguenti priorità eventi: Critico, Avviso o Informativo.

Per visualizzare un elenco delle applicazioni che utilizzano Avvisi, aprire Gestione avvisi, nel riquadro sinistro espandere Configurazione, quindi Predefinito o CA ARCserve Backup. È possibile utilizzare le impostazioni predefinite di Alert condivise da tutte le applicazioni che usufruiscono del servizio Alert oppure immettere le informazioni di configurazione specifiche per ogni applicazione. Se si sceglie quest'ultima modalità, le configurazioni di avviso predefinite verranno sovrascritte da quelle nuove.

Nelle sezioni riportate di seguito verrà descritto come configurare ognuno dei metodi di comunicazione disponibili. Per iniziare la procedura, espandere Configurazione e quindi CA ARCserve Backup per visualizzare le opzioni descritte nelle sezioni riportate di seguito.

Opzione Porte

L'opzione Porte presenta i profili delle porte di comunicazione. I cercapersone e le funzioni che accedono alle porte seriali utilizzano questi profili. Per eseguire la configurazione, fare clic con il pulsante destro del mouse su Porte e scegliere Nuovo elemento. Immettere le seguenti informazioni:

- **Porta**: nome della porta di comunicazione che si desidera utilizzare per il broadcast del messaggio al cercapersone.
- **Bit di dati**: il numero di bit di dati, 7 o 8, utilizzati dal modem.
- **Velocità**: la velocità di trasferimento dati del modem.
- **Parità**: impostazione della parità del modem (nessuna, pari o dispari).
- **Bit di stop**: il numero di bit di stop, 1 o 2, utilizzati dal modem.

Per applicare queste impostazioni alle funzioni che utilizzano l'accesso alla porta seriale, selezionare la casella di controllo Usa come predefinita. Al termine della configurazione delle informazioni sulla porta, fare clic su OK.

Nota: le opzioni relative al cercapersone non sono supportate nelle versioni in lingua giapponese di CA ARCserve Backup.

Trasmissione di avvisi broadcast

È possibile utilizzare le trasmissioni broadcast di Avvisi per comunicare informazioni a utenti o gruppi di rete specifici.

Per utilizzare la Trasmissione di avvisi broadcast, è necessario abilitare i servizi di Windows Messenger sui sistemi Windows XP e Windows Server 2003. Il servizio Messenger è disabilitato per impostazione predefinita nei sistemi Windows XP e Windows Server 2003.

Nota: i sistemi operativi Windows Vista e Windows Server 2008 non supportano i servizi Messenger. Di conseguenza, la Trasmissione di avvisi broadcast non è supportata su nessuna di queste piattaforme.

Per configurare le opzioni broadcast, fare clic con il pulsante destro del mouse su Broadcast, quindi scegliere Nuovo elemento.

Quando viene visualizzata la pagina Destinatari broadcast, immettere o selezionare i nomi di tutti i computer in rete in cui ricevere messaggi di avviso, quindi fare clic su Aggiungi. Per ulteriori informazioni sull'aggiunta di destinatari broadcast, consultare la Guida in linea.

CA Unicenter TNG

Quando viene generato un avviso, è possibile utilizzare CA Unicenter TNG per inviare messaggi alla console Unicenter TNG e all'archivio WorldView.

Nota: è necessario che Alert sia eseguito sul computer in cui è installato Gestione eventi e sul computer in cui è installato WorldView.

Per configurare le impostazioni di CA Unicenter TNG, fare clic con il pulsante destro del mouse su CA Unicenter TNG e scegliere Impostazioni Unicenter TNG. Quando viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni Unicenter TNG, immettere le seguenti informazioni:

- **Modulo Gestione eventi:** immettere il nome del computer in cui viene eseguita la console gestione eventi Unicenter.
- **Modulo TNG World View**: immettere il nome del computer che contiene l'archivio WorldView. Se il computer WorldView corrisponde al computer in cui viene eseguito Alert, immettere il nome utente e la password per accedere all'archivio Unicenter TNG.

È inoltre possibile configurare la mappa eventi TNG per selezionare i criteri per le specifiche di Alert in ambiente Unicenter TNG. Per eseguire questa operazione, espandere CA Unicenter TNG, fare clic con il pulsante destro del mouse su Critico, Avviso o Informativo e scegliere Modifica elemento. Quando viene visualizzata la finestra di dialogo Mappa eventi Unicenter TNG, immettere le seguenti informazioni:

- **Priorità evento applicazione**: consente di visualizzare la priorità eventi dell'applicazione trasferita ad Alert dall'applicazione. Le categorie comprendono: Informativo, Avviso o Critico. Questo campo viene compilato automaticamente a seconda della categoria selezionata (nell'oggetto CA Unicenter TNG), in modo da configurare la mappa eventi TNG;
- **Gravità:** utilizzare questa opzione per personalizzare il livello di gravità del messaggio trasmesso da Alert a TNG. Selezionare il tipo di messaggio di avviso da trasmettere: Errore, Irreversibile, Informativo, Riuscita o Avviso;

- **Colore:** selezionare il colore in cui sarà visualizzato il messaggio.
- **Attributo:** impostare il messaggio in modo che lampeggi o venga visualizzato con i colori invertiti. L'opzione predefinita consente di impostare il messaggio sull'impostazione predefinita TNG;
- **Flag:** selezionare le caselle di controllo appropriate per porre i messaggi in attesa o evidenziare il messaggio nella console.
- **Invia a console:** selezionare la casella di controllo per inviare il messaggio di avviso alla console.
- **Aggiorna stato oggetto nell'archivio WorldView:** selezionare questa opzione nel gruppo TNG WorldView per archiviare lo stato dell'oggetto corrente nell'archivio WorldView.

Per ulteriori informazioni sull'invio di messaggi di avviso tramite la console CA Unicenter TNG e l'archivio WorldView, consultare la Guida in linea.

Esempi di Avvisi TNG

Se si desidera inviare avvisi informativi alla console Unicenter TNG utilizzando il testo blu, configurare un destinatario come descritto di seguito:

Priorità evento	Descrizione
Informativo	Priorità evento applicazione
Blu	Colore
4	Invia a console
4	Invia a World View

Per inviare avvisi di errore alla console Unicenter TNG utilizzando il testo rosso e aggiornare lo stato dell'oggetto nell'archivio World View, configurare un altro destinatario come descritto di seguito:

Priorità evento	Descrizione
Critico	Priorità evento applicazione
Rosso	Colore
4	Invia a console
4	Invia a World View

Messaggi di notifica (tramite posta elettronica)

È possibile utilizzare Lotus Notes, Microsoft Exchange o SMTP per inviare messaggi di notifica tramite posta elettronica a utenti specifici.

Importante: per impostare i dati di configurazione e inviare i messaggi è necessario installare Lotus Notes o il client Microsoft Exchange. Per istruzioni su come impostare l'account di posta elettronica, consultare il manuale di Windows.

Lotus Notes

Per configurare le impostazioni Lotus Notes, fare clic con il pulsante destro del mouse su Lotus Notes, quindi scegliere Impostazioni Lotus Notes. Quando viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni Lotus Notes, immettere le seguenti informazioni:

- **Percorso installazione Lotus Notes**: immettere il percorso di installazione appropriato.
- **Password:** immettere la propria password.
- **Usa account specifico**: per passare a un ID utente diverso, selezionare questa casella di controllo, quindi immettere le informazioni nei campi seguenti:
  - **FIle ID**: ad esempio nomeutente.id;
  - **Server posta elettronica**: ad esempio, NotesServer/NotesDomain;
  - **File di posta elettronica**: ad esempio, mail/nomeutente.nsf.

Dopo avere configurato le impostazioni di Lotus Notes e aver fatto clic con il pulsante destro del mouse su Lotus Notes, scegliere Nuovo elemento o Attributi messaggio.

Se si seleziona Nuovo elemento, verrà contattato il server Lotus Notes per visualizzare la rubrica. Selezionare gli utenti a cui si desidera inviare gli avvisi.

Se si sceglie Attributi messaggio, è possibile allegare file all'avviso di posta elettronica. Immettere un oggetto, fare clic su Aggiungi file per selezionare il file da allegare, quindi fare clic su OK;

Microsoft Exchange

Per configurare le impostazioni di Microsoft Exchange, fare clic con il pulsante destro del mouse, quindi scegliere una delle seguenti opzioni:

- **Nuovo elemento**: consente di selezionare i destinatari dei messaggi di posta elettronica.
- **Attributi messaggio**: se si seleziona questa opzione, è possibile allegare file all'avviso di posta elettronica. Immettere un oggetto, fare clic su Aggiungi file per selezionare il file da allegare, quindi fare clic su OK;
- **Impostazioni MS Exchange**: se si seleziona questa opzione, verrà visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni di accesso al servizio. È la stessa finestra di dialogo che viene visualizzata durante l'impostazione di un account del servizio. Immettere il dominio, il nome utente e la password che si desidera utilizzare con il servizio Alert. Assicurarsi che l'account e il nome utente immessi corrispondano a un account con i diritti di accesso a livello di servizio e che l'account sia presente nel server Microsoft Exchange. Se si esegue il client di Microsoft Exchange, sarà necessario immettere anche il nome del server e la casella postale. Per il nome della casella postale viene fatta distinzione tra maiuscole e minuscole. Inoltre tale nome non deve essere nascosto in una cartella.

Note: se si utilizza Microsoft Outlook, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona Microsoft Outlook e scegliere Proprietà. Selezionare Microsoft Exchange Server, quindi fare clic su Proprietà per visualizzare le informazioni da immettere relative al server e alla casella postale.

Invio dei registri processo tramite posta elettronica

Oltre che per inviare messaggi di notifica, è possibile utilizzare Lotus Notes o Microsoft Exchange per inviare i registri dei processi tramite posta elettronica. Per eseguire questa operazione, creare un nuovo elemento e scegliere i destinatari. Prima di inoltrare un processo, in Gestione backup fare clic sull'icona Opzioni oppure scegliere Opzioni dal menu Backup. Alla visualizzazione della finestra di dialogo Opzioni globali, fare clic sulla scheda Alert, selezionare la casella di controllo Allega Registro processi, quindi fare clic su OK. Dopo aver inoltrato il processo, il registro dei processi verrà inviato ai destinatari specificati.

Notifica basata sul registro eventi di Windows

È possibile configurare il Registro eventi, in modo che l'evento per un server selezionato venga inserito nel Registro eventi specifico del computer.

Per impostare le configurazioni del Registro eventi, fare clic con il pulsante destro del mouse su Registro eventi Windows, quindi scegliere Nuovo elemento. Alla visualizzazione della finestra di dialogo Destinatari Registro eventi, immettere o selezionare tutti i nomi dei computer in rete a cui si desidera inviare messaggi di avviso, quindi fare clic su Aggiungi.

Opzioni del cercapersone di Gestione avvisi

Nota: le opzioni relative al cercapersone non sono supportate nelle versioni in lingua giapponese di CA ARCserve Backup.

È possibile utilizzare l'opzione Cercapersone per comunicare informazioni utilizzando i messaggi del cercapersone alfanumerico. Prima di aggiungere destinatari al cercapersone, è necessario configurare le porte di comunicazione.

Nota: per ulteriori informazioni sulla configurazione delle porte, consultare la sezione Opzione Porte (a pagina 666).

Per eseguire la configurazione del cercapersone, fare clic con il pulsante destro del mouse su Cercapersone e scegliere Nuovo elemento. Quando viene visualizzata la pagina Configurazione cercapersone, immettere le seguenti informazioni:

- **Nome proprietario**: immettere il nome del destinatario cercapersone.
- **Tipo cercapersone**: selezionare il cercapersone alfanumerico. I cercapersone numerici non sono supportati.
- **Numero cercapersone**: immettere un massimo di 24 caratteri. Se, per ottenere un segnale di libero, deve essere composta una cifra, ad esempio 9, tale cifra deve essere inclusa in questo campo.

  Immettere una virgola per specificare una pausa di un secondo. Se è necessaria una pausa più lunga, immettere una stringa di virgole.

  Per separare le cifre è possibile utilizzare un trattino (-), ma questo carattere non ha una funzione particolare (verificare nel manuale del modem, poiché questa configurazione può variare a seconda del tipo di modem).

- **ID cercapersone**: immettere fino a otto cifre per identificare il cercapersone che riceverà gli avvisi.
- **ID sito**: immettere fino a quattro cifre per identificare il punto in cui si è verificato l'avviso. Questo ID è incluso nel messaggio inviato al cercapersone, pertanto, se il numero è inferiore a quattro cifre, utilizzare gli zeri iniziali.
- **Ritardo connessione**: immettere il numero di secondi da attendere prima di eseguire una connessione con la società di servizi cercapersone. Tale intervallo di tempo varia a seconda della società cercapersone, della posizione, dell'ora del giorno, dell'apparecchiatura telefonica e del traffico telefonico. Se la connessione non viene stabilita immediatamente, l'aggiunta di un ritardo impedirà all'avviso di essere inviato prima di stabilire la connessione.
- **Ritardo messaggio**: immettere il numero di secondi di attesa che devono intercorrere tra il momento in cui viene stabilita la connessione e il momento in cui viene inviato il messaggio di avviso.
- **Configurazione porta**: selezionare la configurazione di porta appropriata. Consultare la sezione "Opzione Porte" in questo capitolo per informazioni sulla creazione di nuovi profili di porta.

Nota: quando si invia un messaggio alfanumerico, rivolgersi al servizio cercapersone per informazioni sulle impostazioni corrette del modem. Il servizio Alert richiede il protocollo TAP per messaggi alfanumerici.

Opzioni dei messaggi del cercapersone

È possibile inviare a un cercapersone alfanumerico varianti dei messaggi presenti nell'elenco riportato di seguito. Sostituire le parole tra parentesi quadre con le informazioni reali.

- Rilevato virus nel settore di avvio
- Virus rilevato da Gestione [*nomevirus*] in [*percorso*]
- File infetto [*nomeserver/percorso*] rilevato
- File infetto [*percorso*] aperto da nome utente in indirizzo workstation

Nota: le opzioni relative al cercapersone non sono supportate nelle versioni in lingua giapponese di CA ARCserve Backup.

Notifica SMTP

È possibile utilizzare SMTP per inviare messaggi di notifica tramite posta elettronica a destinatari in Internet. Per configurare le impostazioni SMTP, fare clic con il pulsante destro del mouse su SMTP e scegliere Nuovo elemento. Quando viene visualizzata la pagina Destinatari SMTP, immettere le seguenti informazioni:

- **Indirizzo**: immettere l'indirizzo di posta elettronica del destinatario. Ad esempio, nome@nomeazienda.com.
- **Visualizza nome**: immettere il nome del destinatario.

Notifica SNMP

È possibile utilizzare SNMP per inviare una registrazione SNMP a un programma di gestione SNMP, ad esempio, NetWare Management System (NMS), HP OpenView, IBM NetView e CA Unicenter TNG.

Per configurare le impostazioni SNMP, fare clic con il pulsante destro del mouse su SNMP e scegliere Nuovo elemento. Quando viene visualizzata la pagina Destinatario SMTP, immettere le seguenti informazioni:

- **Nome programma di gestione:** immettere il nome del programma di gestione SNMP.
- **Invia tramite**: scegliere una delle seguenti opzioni:
  - IPX: se si seleziona questa opzione, immettere l'indirizzo di rete a 8 byte del computer in cui si trova il programma di gestione SNMP. Quindi, immettere l'indirizzo del nodo a 12 byte del computer in cui si trova il programma di gestione SNMP. Utilizzare questo campo per le reti Novell.
  - IP: se si seleziona questa opzione, immettere l'indirizzo IP del computer in cui si trova il programma di gestione SNMP. Utilizzare questo campo se si esegue lo stack TCP/IP.

Segnalazione problemi

È possibile utilizzare Segnalazione problemi per comunicare le informazioni tramite i documenti stampati.

Per configurare le impostazioni di Segnalazione problemi, fare clic con il pulsante destro del mouse su Segnalazione problemi e scegliere Nuovo elemento. Quando viene visualizzata la pagina Destinatari Segnalazione problemi, immettere le seguenti informazioni:

- **Società**: immettere il nome della società.
- **Posizione**: immettere le informazioni appropriate sulla posizione.
- **Intestazione**: immettere le informazioni che verranno visualizzate nella parte superiore di ogni Segnalazione problemi.

Per selezionare i destinatari, evidenziare una stampante e fare clic su Aggiungi. Quando richiesto, immettere un nome utente e una password per la connessione alla stampante.

Oltre a utilizzare Segnalazione problemi per inviare i messaggi di notifica stampati, è possibile utilizzarla per inviare anche registri; di processi. Per eseguire questa operazione, creare un nuovo elemento e scegliere i destinatari. Prima di inoltrare un processo, in Gestione backup fare clic sull'icona Opzioni oppure scegliere Opzioni dal menu Backup. Alla visualizzazione della finestra di dialogo Opzioni globali, fare clic sulla scheda Alert, selezionare la casella di controllo Allega Registro processi, quindi fare clic su OK. Dopo aver inoltrato il processo, il registro dei processi verrà inviato ai destinatari specificati.

Priorità evento

Per tutte le applicazioni che utilizzano Alert viene specificata una delle seguenti priorità evento:

- Critico
- Avviso
- Informativo

Verifica dei messaggi

Per verificare le funzioni di messaggistica di Alert, fare clic su Invia messaggio di prova sulla barra delle applicazioni. È necessario verificare tutte le impostazioni dopo averle configurate.

Per evitare allarmi inutili, informare i destinatari degli avvisi che è in corso una prova.

Dettagli sull'attività degli avvisi

Per verificare le attività degli avvisi, espandere il gruppo delle attività e selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Riepilogo Avvisi**: viene visualizzato lo stato di Avvisi.
- **Registro eventi di Avvisi**: vengono archiviati i messaggi generati da Alert. Viene visualizzata la data e l'ora in cui si è verificato un evento specifico, l'applicazione mediante cui è stato inviato l'avviso e l'applicazione che ha generato l'evento.
- **Registro attività di Avvisi**: consente di archiviare l'elenco cronologico degli avvisi.

Questi registri; possono essere visualizzati, stampati o eliminati.

Appendice A: Risoluzione dei problemi

In questa sezione vengono fornite informazioni che consentono di identificare e risolvere i problemi che possono verificarsi durante l'utilizzo di CA ARCserve Backup.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Problemi di accesso (a pagina 677)
I processi pianificati non si avviano quando previsto (a pagina 686)
Funzionamento hardware diverso dal previsto (a pagina 686)
Problemi di autenticazione (a pagina 689)
Impossibile eseguire il backup dei file aperti (a pagina 694)
Errori dei nastri durante il backup o il ripristino dei dati (a pagina 695)
Funzionamento non corretto del Servizio rilevamento (a pagina 697)
GUI si blocca nella modalità di ripristino Active directory (a pagina 697)
Errore del processo di ripristino su server Citrix (a pagina 698)
Ripristino locale dei dati di cui è stato eseguito il backup con compressione e/o crittografia non riuscita (a pagina 698)

Problemi di accesso

In questa sezione vengono fornite informazioni che consentono di identificare e risolvere i problemi correlati all'accesso a CA ARCserve Backup.

Accesso impossibile dopo la modifica della password caroot

Valido per Windows

Sintomo:

È stata cambiata la password per l'account caroot Perché, al tentativo di accedere a CA ARCserve Backup, viene visualizzato un messaggio in cui viene specificato che la password non è valida?

Soluzione:

La password non è stata cambiata al momento dell'installazione Questo può essersi verificato per vari motivi, ad esempio per il nome del computer potrebbero essere stati utilizzati caratteri estesi oppure il nome del computer potrebbe essere in una lingua diversa dall'inglese. In tal caso eseguire i comandi di autenticazione del debug descritti di seguito (sostituendo AB_MACHINE con il nome del computer), in modo da poter inoltrare i registri; al supporto tecnico di CA per una verifica.

1. Eseguire il ping del computer per nome, Ad esempio:

   ```
   ping.exe AB_MACHINE
   ```

   dove AB_MACHINE è il computer dell'utente. Se non funziona, risolvere il nome in base a un indirizzo IP modificando il file etc/hosts oppure sul DNS.

2. Immettere il seguente comando:

   ```
   ipconfig /all > ipconfig.log
   ```

3. Immettere il seguente comando per indicare al supporto tecnico di CA se il portmapper è in esecuzione sul computer:

   ```
   netstat -na >netstat.log
   ```

4. Immettere il seguente comando per indicare al supporto tecnico di CA quali servizi di CA ARCserve Backup sono stati registrati con il server RPC in esecuzione sul computer client:

   ```
   rpcinfo.exe -p AB_MACHINE >rpcinfo.log
   ```

   dove AB_MACHINE è il computer dell'utente.

5. Immettere il seguente comando:

   ```
   rpcinfo.exe -t AB_MACHINE 395648 1 > caauthd.txt
   ```

   dove AB_MACHINE è il computer dell'utente.

   Nota: se si utilizza '>' in un file, i risultati non verranno visualizzati sullo schermo.

6. Impostare la seguente chiave di registro:

   ```
   HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\ComputerAssociates\CA
   ARCserveBackup\Base\LogARCserve\[DWORD]DebugLogs ==1.
   ```

   Viene creato il file rpc.log nella home directory CA ARCserve Backup sotto \\log.

Creazione di processi di composizione con il supporto pieno

Valido su sistemi operativi Windows a 64 bit.

Sintomo:

Durante l'esecuzione di un'operazione di backup su nastro utilizzando l'agente client per Windows, ARCserve rileva una condizione di supporto pieno. È necessario sostituire il supporto entro 20 minuti dal rilevamento. In caso di sostituzione del supporto dopo 20 minuti dal rilevamento, si verificheranno i seguenti eventi:

- Viene registrato l'errore E3392 (Timeout riconnessione TCP al server di backup) nel Registro attività.
- Il processo viene completato con uno stato di completamento impostato su Non riuscito.
- ARCserve crea un processo di composizione.

Soluzione:

Le soluzioni per questo problema sono riportate di seguito:

- Anche se il processo viene completato, l'errore E3392 comporta la mancata riuscita del processo. Il processo di composizione viene creato perché ARCserve rileva un processo non riuscito. In conclusione, è possibile eliminare il processo di composizione senza problemi.
- È possibile aumentare il valore del periodo di attesa associato al timeout mediante la modifica delle seguenti chiavi del Registro di sistema:

  `HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\ComputerAssociates\CA ARCserve Backup\ClientAgent\Parameters\SendTimeOut`

  Impostazione predefinita: 1200 (secondi)

  `HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\ComputerAssociates\CA ARCserve Backup\ClientAgent\Parameters\ReceiveTimeOut`

  Impostazione predefinita: 1200 (secondi)

  Esempio: per incrementare il periodo di attesa a 60 minuti, modificare i valori DWORD impostandoli su 3600.

Accesso a CA ARCserve Backup impossibile dopo la modifica del nome computer

Valido per Windows

Sintomo:

È stato modificato il nome di un computer in cui è installato CA ARCserve Backup. Il computer è stato quindi riavviato. Perché non è più possibile accedere alla Console di gestione di CA ARCserve Backup?

Soluzione:

Il nome di computer è un nome utilizzato dal computer per identificarsi in una rete o dominio. In un ambiente di gestione centralizzata, un dominio ARCserve può essere composto da un server primario e da uno o più server membri, oppure da un server autonomo. CA ARCserve Backup utilizza i nomi dei computer del server primario e dei server membri per stabilire la comunicazione tra i server.

Per ulteriori informazioni su come elaborare le modifiche dei nomi computer in un dominio ARCserve, vedere Come elaborare le modifiche ai nomi computer in un dominio ARCserve (a pagina 514).

CA ARCserve Backup non è in grado di comunicare dopo la modifica dell'indirizzo IP di un server CA ARCserve Backup

Valido per piattaforme Windows.

Panoramica

Esistono vari motivi per cui modificare l'indirizzo IP in un server CA ARCserve Backup. I motivi più comuni sono:

- La scheda di interfaccia di rete (NIC, Network Interface Card) è stata sostituita in un server CA ARCserve Backup. Quando il computer viene aggiunto nuovamente alla rete, l'indirizzo IP è diverso da quello della precedente scheda di rete.
- Il server CA ARCserve Backup comunica con un server DHCP per recuperare un indirizzo IP e si connette a un server DHCP diverso.

Sintomi

Dopo aver modificato l'indirizzo IP in un server primario, un server standalone e un sistema che contiene Console di gestione CA ARCserve Backup, CA ARCserve Backup è caratterizzato dal seguente comportamento:

- In un server membro e in un sistema che contiene Console di gestione CA ARCserve Backup il valore del dominio è "Nessuno" nei campi Server predefinito e Protezione di Console di gestione.
- I messaggi di errore vengono visualizzati quando si fa clic sul collegamento Backup disponibile sulla barra di spostamento del server membro. Ad esempio, viene visualizzato il messaggio popup "Connessione al server primario".
- L'esecuzione del ping del server primario dalla riga di comando in un server membro restituisce il messaggio "Timeout richiesto".
- È possibile che vengano visualizzati messaggi di errore di mancata equivalenza quando si esegue un'attività che utilizza un'utilità della riga di comando di CA ARCserve Backup in un server primario o in un server standalone. Ad esempio, è possibile che venga visualizzato uno dei seguenti messaggi:

  Ntuser non convalidato nel server di autenticazione su *nomehost*.
  Creare l'equivalenza (valore predefinito : y)?

Dopo aver modificato l'indirizzo IP in un server membro, CA ARCserve Backup è caratterizzato dal seguente comportamento:

- In un server membro il valore del dominio è "Nessuno" nella sezione Protezione e server predefiniti di Console di gestione.
- Dal server primario o da un sistema che contiene Console di gestione CA ARCserve Backup non è possibile effettuare l'accesso al server membro.
- L'esecuzione del ping del server membro dalla riga di comando in un server primario restituisce il messaggio "Timeout richiesto".
- È possibile che vengano visualizzati messaggi di errore di mancata equivalenza quando si esegue un'attività che utilizza un'utilità della riga di comando di CA ARCserve Backup in un server membro. Ad esempio, è possibile che venga visualizzato uno dei seguenti messaggi:

  Ntuser non convalidato nel server di autenticazione su *nomehost*.
  Creare l'equivalenza (valore predefinito : y)?

Soluzioni

Per risolvere i problemi di comunicazione, utilizzare la procedura corrispondente al tipo di server CA ARCserve Backup in cui l'indirizzo IP è stato modificato.

Modifica dell'indirizzo IP nel server primario o standalone

Importante: dopo aver modificato l'indirizzo IP di un server primario o standalone, i processi di base di backup e ripristino dal server stesso possono venire completati correttamente. Inoltre, i nomi host dei server membri devono essere visualizzati nelle utilità di gestione di CA ARCserve Backup nel server primario. Tuttavia, per garantire la corretta esecuzione dei processi di backup e ripristino nei server membro, è necessario completare la modifica descritta nel passaggio 1 nel server membro prima di completare qualsiasi altra attività.

1. Se il server CA ARCserve Backup è un server primario, arrestare e riavviare i servizi CA ARCserve Backup utilizzando i seguenti comandi:
   - cstop
   - cstart
2. Se nel dominio CA ARCserve Backup corrente sono inclusi server membri, aprire la riga di comando di Windows nel server membro.

   Eseguire il comando ipconfig con il parametro /flushdns. Ad esempio:

   ```
   c:\documenti e impostazioni\nome utente windows>ipconfig /flushdns
   ```

   Nota: è necessario ripetere questo passaggio per tutti i server membri inclusi nel dominio CA ARCserve Backup.
3. Creare l'equivalenza nel server primario o standalone utilizzando il comando ca_auth. La sintassi per questa attività è la seguente:

   ```
   ca_auth [-cahost HOST-NAME] -equiv add ntuser HOST-NAME ARCserveBackupUser
   [nomeutente_caroot]  [password_caroot]
   ```

   Nota: per ulteriori informazioni sull'utilità ca_auth consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

Modifica dell'indirizzo IP in un server membro

1. Creare l'equivalenza nel server membro utilizzando il comando ca_auth. La sintassi per questa attività è la seguente:

   ```
   ca_auth [-cahost HOST-NAME] -equiv add ntuser HOST-NAME ARCserveBackupUser
   [nomeutente_caroot]  [password_caroot]
   ```

   Nota: per ulteriori informazioni sull'utilità ca_auth consultare la *Guida di riferimento alla riga di comando*.

2. Aprire la riga di comando di Windows nel server primario.

   Eseguire il comando ipconfig con il parametro /flushdns. Ad esempio:

   ```
   c:\documenti e impostazioni\nome utente windows>ipconfig /flushdns
   ```

Modifica dell'indirizzo IP in un server contenente Console di gestione ARCserve

Non è richiesta l'esecuzione di alcuna azione in caso di modifica dell'indirizzo IP in un server contenente Console di gestione CA ARCserve Backup. È possibile continuare a gestire altri server CA ARCserve Backup senza che si verifichino problemi di comunicazione.

Modifica dell'indirizzo IP in un sistema agente

Selezionare una delle seguenti procedure correttive:

- Aprire la riga di comando di Windows nel server CA ARCserve Backup che sta eseguendo il backup del sistema agente.

  Eseguire il comando ipconfig con il parametro /flushdns. Ad esempio:

  ```
  c:\documenti e impostazioni\nome utente windows>ipconfig /flushdns
  ```

- Se il sistema agente è stato aggiunto al server primario, a un server membro o a un server standalone facendo riferimento all'indirizzo IP anziché al nome host del sistema agente, è possibile effettuare l'accesso al server CA ARCserve Backup e modificare manualmente l'indirizzo IP del sistema agente. Per eseguire l'operazione, procedere come segue:

  1. Effettuare l'accesso al server CA ARCserve Backup, aprire Gestione backup, quindi espandere l'oggetto sistema di Windows.
  2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul sistema agente, quindi scegliere Modifica agente dal menu di scelta rapida.

     Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzione agente.
  3. Specificare il nuovo indirizzo IP nella casella Indirizzo IP, quindi fare clic su OK.

     Il nuovo indirizzo IP verrà applicato al sistema agente.

Modifica dell'indirizzo IP in un sistema con indirizzo IP statico

Selezionare una delle seguenti procedure correttive:

- In caso di utilizzo di un indirizzo IP statico, è possibile registrare il nuovo indirizzo statico nel server DNS. In base al tipo di server, ad esempio server primario, server membro e così via, utilizzare la procedura descritta per il comando ipconfig nelle sezioni precedenti per aggiornare il relativo client DNS locale.

  Questa operazione consente di risolvere la cache per la definizione di una nuova relazione tra il nome host e l'indirizzo IP.

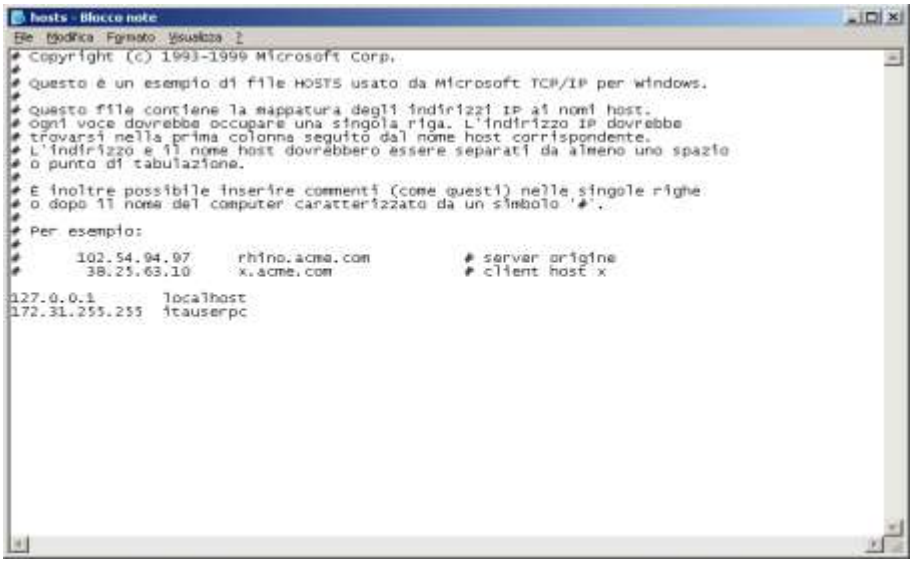
- Se il nuovo indirizzo IP statico non viene registrato nel server DNS, è necessario modificare il file host nei server in base a tale modifica.

  Per risolvere il problema, procedere come segue:

  1. In Esplora risorse aprire il seguente file utilizzando un editor di testo quale, ad esempio, Blocco note:

     `C:\WINDOWS\system32\drivers\etc\hosts`

  2. Specificare l'indirizzo IP statico e il nome host del sistema come illustrato nella seguente schermata:



  3. Chiudere il file e salvare le modifiche.

  Nota: se si adotta questa soluzione, è necessario modificare il file host quando viene modificato l'indirizzo IP, quindi eliminare le informazioni specificate quando si ripristina un indirizzo IP dinamico.

Si verificano errori di autenticazione quando si arresta o si avvia il servizio CAportmapper

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Si verificano errori di autenticazione che impediscono l'apertura della Console di gestione dopo l'arresto e il riavvio del servizio CAportmapper.

Soluzione:

Questa condizione può verificarsi solo con la seguente sequenza di eventi:

- Tutti i servizi ARCserve sono in esecuzione.
- Si ferma il servizio CAportmapper utilizzando il comando Net Stop o interrompendo il servizio dalla console di gestione dei computer di Windows.
- Si riavvia il servizio CAportmapper.

Importante: È necessario fermare e avviare il servizio CAportmapper utilizzando il comando cstop o cstart. Tali comandi consentono di fermare e avviare in sequenza tutti i servizi CA ARCserve Backup, in base alle rispettive dipendenze con altri servizi CA ARCserve Backup.

Ulteriori informazioni:

Avvio e interruzione di tutti i servizi CA ARCserve Backup con i file batch (a pagina 456)

I processi pianificati non si avviano quando previsto

Valido per piattaforme Windows, UNIX e Linux.

Sintomo:

I processi pianificati non si avviano quando previsto.

È più probabile che questo problema si verifichi quando più server CA ARCserve Backup sono presenti in un ambiente a gestione centralizzata e il server primario e i server membri ARCserve si trovano su fusi orari diversi.

Soluzione:

Per correggere il problema, sincronizzare l'ora di sistema sul server primario con l'ora di sistema su tutti i servizi dei server membri ARCserve nel dominio ARCserve.

Utilizzare il servizio Ora di Windows per completare questa attività.

Nota: per informazioni su come sincronizzare l'ora utilizzando i servizi ora di Windows, vedere la Guida in linea e supporto tecnico di Windows.

Funzionamento hardware diverso dal previsto

Nelle sezioni seguenti vengono fornite indicazioni per la risoluzione di problemi relativi all'hardware durante l'utilizzo di CA ARCserve Backup.

Problemi possibili

È possibile che durante l'utilizzo di CA ARCserve Backup si verifichino i seguenti problemi hardware:

- Errori porta SCSI Windows NT E6300 nel Registro attività di CA ARCserve Backup.
- Lo stato degli slot non viene visualizzato o aggiornato correttamente.
- Le periferiche non vengono elencate correttamente nella schermata delle periferiche di CA ARCserve Backup.
- Errori hardware critici nel Registro attività di CA ARCserve Backup.
- Impossibile configurare la periferica nastro in modo corretto.
- Incoerenze relative all'hardware nelle funzioni giornaliere di CA ARCserve Backup.

Soluzioni possibili

L'elenco seguente facilita la risoluzione dei problemi relativi all'hardware.

- Verificare che il sistema operativo rilevi le periferiche in modo corretto. Se il sistema operativo non è in grado di rilevare le periferiche, è possibile che CA ARCserve Backup non funzioni correttamente.
- Verificare che sia installata la patch più recente relativa alle periferiche per CA ARCserve Backup.
- Controllare l'elenco delle periferiche certificate di CA ARCserve Backup per verificare la compatibilità con il firmware delle periferiche.
- Verificare che siano caricati i driver SCSI corretti per la scheda SCSI.
- Utilizzare nastri diversi per verificare che non siano presenti errori dei supporti.
- Controllare i collegamenti fisici e i cavi SCSI. Gli errori possono verificarsi a causa di problemi fisici, quali un pin SCSI piegato.
- Se CA ARCserve Backup viene eseguito su una piattaforma Windows, configurare le periferiche selezionando Configurazione periferiche nel menu Configurazione. Selezionare Attiva/disattiva periferiche (per RSM). Se le periferiche sono elencate nella finestra Periferiche disponibili, verificare che la casella di controllo sia selezionata. In questo modo la periferica viene controllata completamente da CA ARCserve Backup e il servizio Gestione archivi rimovibili di Windows 2000 non è in grado di interferire.
- Verificare se sono in esecuzione servizi di controllo e monitoraggio di terze parti e, se necessario, disattivarli, poiché possono essere in conflitto con la funzionalità di controllo della periferica di CA ARCserve Backup.
- Se si utilizza Inizializzazione rapida libreria, assicurarsi di disattivare questa opzione quando si effettua la risoluzione dei problemi dell'hardware e delle periferiche. Sarà quindi possibile applicare l'opzione Inizializzazione rapida libreria al termine della risoluzione dei problemi.

  Nota: l'opzione Inizializzazione rapida libreria è disponibile nella scheda Generale della finestra di dialogo Proprietà libreria.

CA ARCserve Backup non rileva un nastro di pulizia

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Nella libreria è disponibile un nastro di pulizia, ma CA ARCserve Backup non è in grado di rilevare un nastro di pulizia.

Soluzione:

Per risolvere il problema, CA ARCserve Backup deve rilevare la posizione (slot) del nastro di pulizia. Sono disponibili due metodi per consentire a CA ARCserve Backup di rilevare la posizione (slot) del nastro di pulizia.

- Consentire a CA ARCserve Backup di rilevare la posizione (slot) del nastro di pulizia. Per eseguire l'operazione, procedere come segue:

  1. Inserire un nastro di pulizia in uno degli slot disponibili nella libreria.
  2. Aprire la finestra Gestione periferiche, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla libreria, quindi scegliere Inventario dal menu di scelta rapida.

     CA ARCserve Backup esegue l'inventario dei supporti negli slot. Al termine del processo di inventario, CA ARCserve Backup rileva la presenza di un nastro di pulizia. Lo slot in cui si trova il nastro di pulizia diventa lo slot di pulizia.

- Specificare manualmente la posizione (slot) del nastro di pulizia. Per eseguire l'operazione, procedere come segue:

  1. Aprire la finestra Gestione periferiche, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla libreria, quindi scegliere Proprietà dal menu di scelta rapida.

     Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà libreria.
  2. Fare clic sulla scheda Pulitura.

     Vengono visualizzate le opzioni di pulizia.
  3. Negli elenchi Slot disponibili fare clic sullo slot disponibile desiderato, quindi sul pulsante Aggiungi.

     Lo slot disponibile viene spostato nell'elenco Pulisci slot.
  4. Fare clic su OK.
  5. Inserire il nastro di pulizia nello slot specificato.

CA ARCserve Backup non è in grado di rilevare le periferiche controllate da Gestione archivi rimovibili (RSM) sulle piattaforme x64

Valido su piattaforme Windows Server 2003 x64.

Sintomo:

CA ARCserve Backup viene installato su un sistema Windows Server 2003 x64. Nella Gestione periferiche , CA ARCserve Backup non è in grado di rilevare le periferiche controllate da Gestione archivi rimovibili (RSM) e non è possibile abilitare o disabilitare tali periferiche.

Soluzione:

La Console di gestione di CA ARCserve Backup è stata progettata utilizzando un'architettura x86. La Console di gestione non è in grado di rilevare le periferiche controllate da Gestione archivi rimovibili (RSM) sulle piattaforme a 64 bit. Per porre rimedio a questo limite, è possibile attivare e disattivare le periferiche controllate da Gestione archivi rimovibili (RSM), attraverso l'utilità di gestione computer RSM.

Problemi di autenticazione

Le sezioni elencate di seguito descrivono come risolvere e correggere i problemi relativi all'autenticazione.

Impostazioni di protezione e autenticazione

Nella seguente sezione vengono fornite indicazioni per la risoluzione di problemi relativi all'autenticazione e alla protezione durante l'utilizzo di CA ARCserve Backup. Poiché i problemi di protezione variano molto, in questa sezione sono riportate solo le risoluzioni possibili.

Risoluzioni possibili

Il seguente elenco consente di analizzare i problemi relativi alla protezione:

Verificare che l'account caroot di CA ARCserve Backup sia correttamente autenticato. Usare la configurazione guidata server per eseguire questa autenticazione. Selezionare l'opzione Password per l'accesso e la gestione del server di backup per impostare l'account caroot e la password.

- Verificare che la cartella CA ARCserve Backup sia condivisa con:
  - Amministratore - Controllo completo
  - Account di sistema ARCserve Backup - Controllo completo
  - Operatori di backup - Modifica e lettura

- Se si ha difficoltà a comprendere quali diritti devono essere assegnati all'account di backup per eseguire le funzioni di archiviazione nel proprio ambiente, tenere presente le seguenti informazioni.

  Se si esegue il backup solo del server CA ARCserve Backup locale, l'account di sistema CA ARCserve Backup configurato al momento dell'installazione dispone di diritti sufficienti (Administrator e Backup Operator).

  Se si esegue il backup dei dati remoti all'interno del dominio (tramite l'agente client Windows o l'utilità di rete di CA ARCserve Backup), sono necessari diritti aggiuntivi per l'account di backup. Di seguito sono riportate le autorizzazioni comuni necessarie per account di backup con diritti estesi. È possibile personalizzare l'account di backup in base alle esigenze, tenendo presente che alcuni diritti potrebbero non essere necessari nel proprio ambiente.

  Nota: i requisiti di protezione per le funzioni relative all'archiviazione dipendono dalle risorse alle quali si accede. Le regole e i requisiti di protezione di Windows devono sempre essere tenuti presenti.

  L'account di backup deve disporre dei seguenti diritti di gruppo:

  - Administrator
  - Backup Operator

    Nota: un utente nel gruppo Backup operator non ha diritti di accesso al database CA ARCserve Backup. Di conseguenza i server membri non sono visibili all'utente in Gestione backup.
  - Domain Administrator

  L'account di backup deve disporre dei seguenti diritti avanzati

  - Funzionamento come componente del sistema operativo
  - Accesso a livello locale
  - Accesso in qualità di servizio
- Quando viene richiesto di immettere il livello di protezione all'interno di un dominio, utilizzare sempre dominio\\nome utente come contesto.
- Se si è stabilita una connessione tra due computer tramite una sessione di accesso con password, è possibile che si verifichino conflitti di credenziali della sessione quando si tenta di stabilire una seconda connessione con la stessa sessione di accesso con password. Tenere presenti eventuali sessioni esistenti e il modo in cui queste influiscono sulla funzionalità di accesso alle risorse di CA ARCserve Backup.

- Il livello di protezione specificato per i processi di CA ARCserve Backup è statico e non viene aggiornato in modo dinamico se le informazioni sull'account di protezione di Windows vengono modificate a livello di sistema operativo. Se si modificano le informazioni sull'account impostate nei processi di CA ARCserve Backup, è necessario modificare i processi e riorganizzarli con le informazioni di protezione corrette.
- È necessario eseguire il backup delle informazioni sul registro remoto e sullo stato del sistema tramite l'agente client CA ARCserve Backup per Windows.
- Se il servizio CA Remote Procedure Call (CASportmap) viene arrestato e riavviato manualmente, senza utilizzare i comandi cstop e cstart, non riesce a comunicare con le assegnazioni delle porte in modo corretto. Gli account utente con equivalenza caroot, di conseguenza, non potranno accedere al dominio CA ARCserve Backup.

  Per rimediare a questo problema di accesso al dominio CA ARCserve Backup, eseguire il comando cstop, seguito dal comando cstart. In questo modo il servizio riesce a comunicare in modo corretto e consente all'account utente con equivalenza caroot di accedere al dominio CA ARCserve Backup.

Gli utenti limitati non possono accedere al registro attività e al registro di controllo

Valido sui sistemi Windows Server 2003, Windows Vista, e Windows Server 2008.

Sintomo:

Quando si accede a CA ARCserve Backup utilizzando l'autenticazione di Windows e un account di Windows con privilegi limitati (ad esempio, Backup Operator e Remote Desktop User), non è possibile accedere al registro attività e al registro di controllo di CA ARCserve Backup.

Nota: questo comportamento non si verifica quando si configura CA ARCserve Backup in modo da eseguire l'autenticazione sul database CA ARCserve Backup mediante l'autenticazione di SQL Server.

Soluzione:

Per porre rimedio, è necessario assegnare a tutti gli account Windows che richiedono l'accesso al registro attività e al registro di controllo il privilegio di effettuare la connessione a SQL Server mediante l'autenticazione di Microsoft SQL Server.

Per assegnare i privilegi su Microsoft SQL Server 2000

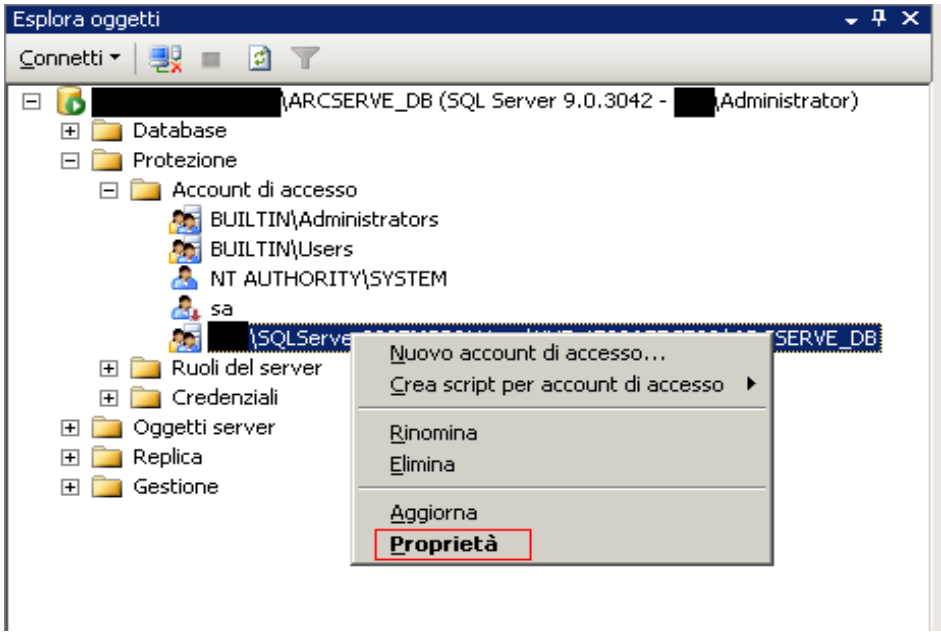
1. Consentire a Microsoft SQL Server di comunicare aggiungendo l'applicazione all'elenco di eccezioni del firewall di Windows.
2. Consentire agli account di Windows limitati di comunicare come membri del gruppo dell'istanza SQL o del gruppo sysadmin.

Per assegnare privilegi in Microsoft SQL Server 2005, Microsoft SQL Server 2005 Express Edition e Microsoft SQL Server 2008

1. Consentire a Microsoft SQL Server di comunicare aggiungendo l'applicazione all'elenco di eccezioni del firewall di Windows.
2. Consentire agli account di Windows limitati di comunicare come membri del gruppo dell'istanza SQL o del gruppo sysadmin.
3. Aggiungere gli account Windows limitati in Microsoft SQL Server procedendo come indicato di seguito:
   a. Aprire lo strumento di gestione di Microsoft SQL Server.

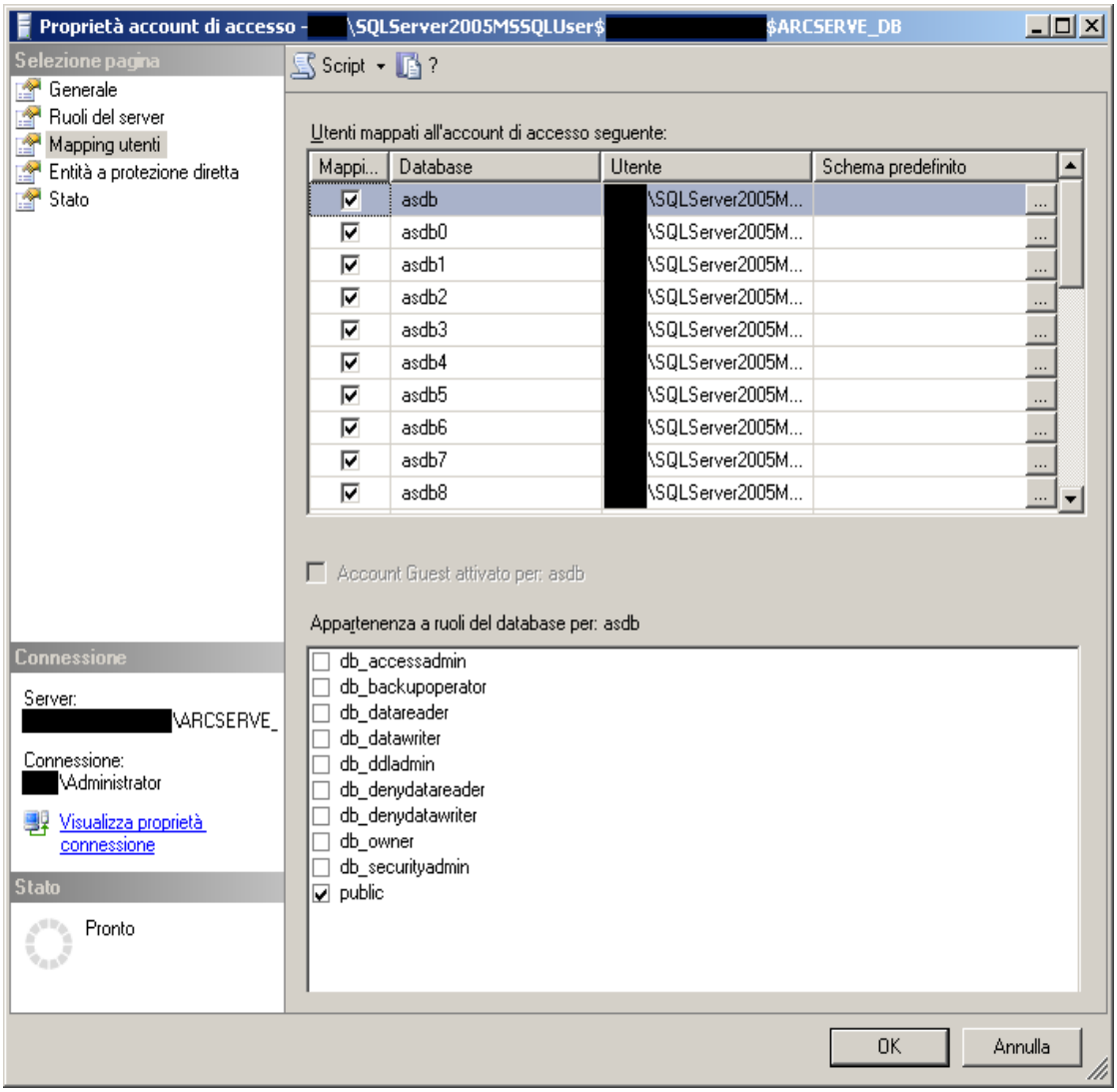
      Aprire Esplora oggetti.

      Espandere il server CA ARCserve Backup, Protezione e Accessi come illustrato nella schermata riportata di seguito.



b. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'istanza di CA ARCserve Backup e scegliere Proprietà dal menu di scelta rapida.

Viene visualizzata la finestra di dialogo delle proprietà di accesso, come illustrato nella schermata riportata di seguito.



c. Fare clic su Mappatura utente.

d. Nel campo Utenti mappati a questo accesso, selezionare i database che si desidera mappare facendo clic nella casella di controllo Mappa.

e. Nel campo Membri ruolo database, selezionare i ruoli che si desidera applicare a questo utente per il database selezionato e fare clic su OK.

Impossibile eseguire il backup dei file aperti

Nella seguente sezione vengono fornite informazioni per la risoluzione di problemi relativi a file aperti durante l'utilizzo di CA ARCserve Backup.

Eventuali problemi e soluzioni

Se la risorsa specifica della quale si esegue il backup è bloccata o utilizzata da un sistema operativo, è possibile che vengano visualizzati i seguenti messaggi di errore, che possono essere preceduti dal codice di errore W3404.

Nota: è possibile risolvere molti errori comuni relativi ai file aperti mediante l'agente CA ARCserve Backup per i file aperti. Se tale agente non viene usato, si consiglia di prenderne in considerazione l'utilizzo. Si consiglia inoltre di eseguire backup remoti utilizzando l'agente client CA ARCserve Backup per Windows.

Codice errore MS	Causa e risoluzione
VIOLAZIONE DI CONDIVISIONE	**Causa**: errore di violazione della condivisione dei file. Il file di destinazione era utilizzato da un altro processo (ad esempio, un servizio di applicazione) durante l'esecuzione di un processo di backup tramite CA ARCserve Backup. **Soluzione:** interrompere tutti i servizi e le applicazioni che utilizzano il file di destinazione e riavviare il backup.
ACCESSO NEGATO	**Causa:** il file di destinazione per il processo di backup non era accessibile oppure era utilizzato da un altro processo (ad esempio, un servizio di applicazione) durante l'esecuzione di un processo di backup tramite CA ARCserve Backup. **Soluzione:** verificare che l'account utente disponga di diritti sufficienti per accedere al file di destinazione e arrestare tutti i servizi e le applicazioni che utilizzano il file di destinazione, quindi riavviare il processo di backup.
FILE NON TROVATO	**Causa:** un file di destinazione è stato eliminato o spostato durante l'intervallo di tempo intercorso tra l'inoltro e l'esecuzione del processo di backup. **Soluzione**: modificare e riorganizzare il processo, quindi riprovare.
PERCORSO NON TROVATO	**Causa:** un file di destinazione è stato eliminato o spostato durante l'intervallo di tempo intercorso tra l'inoltro e l'esecuzione del processo di backup. **Soluzione**: modificare e riorganizzare il processo, quindi riprovare.

Codice errore MS	Causa e risoluzione
ERRORE NEL PERCORSO DI RETE	**Causa:** è stato inoltrato un processo di backup al computer remoto e non è stato rilevato un percorso di rete di destinazione a causa di un percorso mancante o di un ritardo del protocollo di rete. **Soluzione:** confermare l'ambiente di rete e riprovare a eseguire il processo di backup.

Errori dei nastri durante il backup o il ripristino dei dati

Nella seguente sezione vengono fornite informazioni per la risoluzione di problemi relativi ad errori nastro durante l'utilizzo di CA ARCserve Backup.

Problemi possibili

Se viene visualizzato un messaggio di errore in cui si indica che si è verificato un problema con uno dei nastri, è necessario correggere al più presto l'errore per assicurare la protezione dei dati. Prima di sostituire un nastro, tuttavia, è necessario accertarsi che il problema si sia effettivamente verificato a causa di tale nastro e non di un altro componente del sistema. Per escludere la possibilità che il problema non sia stato causato dal nastro, procedere come segue:

- Controllare nel Registro attività la cronologia relativa all'attività che ha provocato l'errore. Può essere visualizzato un errore dei supporti, ma si può trattare solo della conseguenza di un precedente errore.

  Ad esempio, durante un processo può essere visualizzato un errore della porta SCSI. Dopo che è stato visualizzato questo messaggio di errore, possono seguire ulteriori messaggi che indicano un problema del nastro o addirittura dell'unità. È possibile, tuttavia, che questi errori siano soltanto una conseguenza dei problemi della porta SCSI. é necessario pertanto controllare nel Registro attività tutti i messaggi e gli errori visualizzati prima dell'errore che indicava un problema del nastro. In tal modo è possibile determinare se si è effettivamente verificato un problema con il nastro o se l'errore del nastro è stato la conseguenza di un altro problema.

- Monitorare il robot della libreria. Se il robot non funziona correttamente, possono essere visualizzati messaggi di errore del nastro. Assicurarsi che il robot possa inserire ed estrarre i nastri dalle unità.

- Escludere la possibilità di un problema meccanico dell'unità. A tale scopo, procedere in uno dei modi seguenti:
  - Pulire l'unità, quindi eseguire nuovamente l'attività.
  - Se il nastro provoca ancora errori dopo la pulizia dell'unità, spostarlo in un'unità sicuramente funzionante e provare nuovamente ad eseguire l'attività. Se viene visualizzato lo stesso messaggio di errore, è probabile che il problema sia provocato dal nastro.

    Nota: se le unità sono interne a una libreria e si vuole provare a utilizzare il nastro in una diversa unità, l'unità con problemi deve essere NON IN LINEA. Se CA ARCserve Backup non ha impostato automaticamente l'unità su uno stato non in linea quando ha rilevato gli errori di supporto, fare clic con il tasto destro del mouse sulla libreria e selezionare Non in linea dal menu di scelta rapida.
  - Provare a eseguire la stessa attività nella stessa unità ma con un nastro diverso. Se viene visualizzato lo stesso messaggio di errore, è probabile che il nastro sia integro e che il problema riguardi l'unità o altri componenti del sistema.

Risoluzioni possibili

Dopo aver determinato che si è verificato un problema del nastro (parte del nastro non è leggibile, il nastro è fisicamente danneggiato e così via), è necessario sostituire il nastro il più presto possibile. Prima di eseguire l'operazione, è necessario eseguire il backup dei dati dal nastro difettoso a uno affidabile. Sono disponibili due opzioni:

- Copia dei dati in un nuovo nastro;
- Creazione di un nuovo nastro di backup.

Copia dei dati in un nuovo nastro

Se è possibile leggere i dati dal nastro, procedere come descritto di seguito. Se non è possibile leggere i dati, consultare la sezione Creazione di un nuovo nastro di backup (a pagina 697) in questa appendice per istruzioni sulla creazione di un nuovo nastro di backup.

1. Provare a spostare il nastro in un'unità sicuramente funzionante. È inoltre possibile provare a pulire l'unità.
2. Usare l'utilità Copia nastro per copiare i dati dal nastro danneggiato a uno nuovo.

Nota: se il nastro danneggiato è parte di una libreria, esportare il nastro dalla libreria in modo che non venga più utilizzato.

Creazione di un nuovo nastro di backup

Se non è possibile leggere i dati dal nastro danneggiato, procedere come segue per creare un nuovo nastro di backup.

1. Rimuovere il nastro danneggiato. Se il nastro danneggiato fa parte di una libreria, esportarlo.
2. Inserire un nuovo nastro e inoltrare nuovamente il processo di backup.

Funzionamento non corretto del Servizio rilevamento

Nella sezione che segue vengono fornite informazioni per la risoluzione di problemi relativi al servizio rilevamento durante l'utilizzo di CA ARCserve Backup.

Problemi possibili

È possibile che si verifichi un problema durante il rilevamento delle applicazioni CA ARCserve Backup in un computer specifico. È possibile che il computer da rilevare non sia presente sulla stessa subnet del computer su cui è in esecuzione il Servizio rilevamento (la subnet predefinita per il Servizio rilevamento è quella locale).

Risoluzioni possibili

Nella finestra Configurazione selezionare l'opzione dello sweep della subnet, quindi riavviare il Servizio rilevamento. In alternativa, è possibile aggiungere la subnet specifica o il nome del computer (indirizzo IP), quindi riavviare il Servizio rilevamento.

GUI si blocca nella modalità di ripristino Active directory

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

La gestione di CA ARCserve Backup si blocca quando viene avviato Windows nella modalità di ripristino Active Directory e non è possibile ripristinare Active Directory se Windows è in modalità di ripristino Active Directory. Ciò è dovuto al fatto che Microsoft SQL Server Express e Microsoft SQL Server non funzionano se si avvia Windows in modalità ripristino Active Directory.

Soluzione:

Inoltrare il processo di ripristino Active Directory utilizzando Windows Normal Mode e eseguire il processo di ripristino Active Directory dopo il riavvio di Windows utilizzando la modalità di ripristino Active Directory.

Errore del processo di ripristino su server Citrix

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Si verifica un errore di ripristino su un server su cui è in esecuzione Citrix. L'elenco che segue descrive gli ambienti sul server Citrix:

- Citrix 4.0
- Microsoft SQL Server (che contiene l'istanza del database Citrix)
- Agente client per Windows
- Agente per Microsoft SQL Server

Soluzione:

Quando si ripristina un server Citrix 4.0, il processo potrebbe non riuscire poiché l'istanza Microsoft SQL Server contenente l'istanza del database Citrix non inizia dopo il completamento del processo di ripristino.

Per risolvere questo problema, riavviare l'istanza del database Citrix manualmente.

Ripristino locale dei dati di cui è stato eseguito il backup con compressione e/o crittografia non riuscita

Valido per piattaforme Windows

Sintomo:

Durante un processo di backup che utilizza la compressione e/o la crittografia, le dimensione del file aumentano. Quando si esegue un ripristino locale, il processo non viene completato e restituisce l'Errore E3453 - Impossibile scrivere i dati stream.

Soluzione:

1. Creare un valore DWORD denominato RestoreDCENDataByWriteFile nella seguente chiave del Registro di sistema e impostarlo su 1.
   `HKEY_LOCAL_MACHINE \SOFTWARE\ComputerAssociates\Base\Task\Restore`
2. Selezionare i file dei quali non è stato possibile eseguire il ripristino, impostare la destinazione e inoltrare un nuovo processo di ripristino.

Appendice B: Utilizzo della deduplicazione

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Funzionamento della deduplicazione dei dati (a pagina 699)
Come pianificare un'installazione di deduplicazione (a pagina 701)
Considerazioni sulla deduplicazione (a pagina 702)
Come configurare l'implementazione per la deduplicazione (a pagina 705)
Configurazione gruppo di periferiche di deduplicazione (a pagina 707)
Comandi periferica per le periferiche di deduplicazione dati (a pagina 708)
Backup dei dati con deduplica (a pagina 708)
Recupero dei dati deduplicati (a pagina 723)
Rapporti di deduplicazione (a pagina 729)

Funzionamento della deduplicazione dei dati

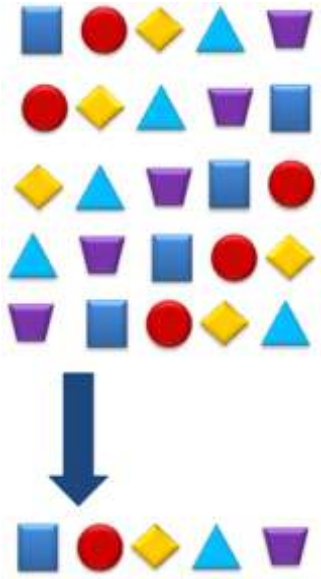
La *deduplicazione dei dati* è una tecnologia che consente di inserire più backup sullo stesso supporto fisico, conservare i backup per periodi di tempi prolungati e accelerare il recupero dei dati. La deduplicazione analizza i flussi di dati inviati per il backup, alla ricerca di "blocchi" duplicati, e salva su disco solo i blocchi univoci. Viene tenuta traccia dei duplicati in speciali file di indice.

In CA ARCserve Backup, la deduplicazione è un processo in linea che si verifica sul server di backup, nel corso di un'unica sessione. Per identificare la ridondanza tra i processi di backup eseguiti sulle directory principali su due diversi computer, utilizzare la deduplicazione globale (a pagina 722).

Durante il primo backup:

- CA ARCserve Backup analizza i dati in arrivo e li segmenta in blocchi. Questo processo si verifica nel livello SIS del Modulo nastro.
- CA ARCserve Backup esegue un algoritmo hash che assegna un valore univoco a ciascun blocco di data, salvando tali valori in un file hash.
- CA ARCserve Backup confronta i valori hash. Quando vengono rilevati dati duplicati, i dati vengono scritti sul disco una sola volta e un riferimento viene aggiunto al file di riferimento che indica la posizione di archiviazione della prima istanza identificata di tale blocco di dati.

Nel diagramma illustrato di seguito, lo spazio su disco necessario per eseguire il backup di questo flusso di dati è inferiore in un processo di backup di deduplicazione rispetto a un normale processo di backup.



Con la deduplicazione, vengono creati tre file per ogni sessione di backup:

- **File di indice (file di metadati)**
  - **File hash**: memorizzano gli indicatori assegnati a ciascun blocco di dati ridondante.
  - **File di riferimento**: contano gli hash e memorizzano l'indirizzo nei file di dati corrispondenti a ogni hash.
- **File di dati**: memorizzano le istanze univoche dei dati di cui è stato eseguito il backup.

Insieme, i due file di indice consumano una piccola percentuale dell'archivio dati totale, pertanto le dimensioni dell'unità sulla quale sono memorizzati tali file non sono critiche quanto la relativa velocità. Si consideri un disco solid state o una periferica simile con tempi di ricerca eccellenti per questo scopo.

Durante i backup successivi:

- CA ARCserve Backup analizza i dati in arrivo e li segmenta in blocchi.
- CA ARCserve Backup esegue l'algoritmo di hash per assegnare valori hash.
- CA ARCserve Backup confronta i nuovi valori hash con quelli precedenti, alla ricerca di dati duplicati. Quando vengono rilevati dei duplicati, i dati non vengono scritti sul disco, ma viene invece aggiornato il file di riferimento con la posizione di archiviazione dell'istanza originale del blocco di dati.

Nota: utilizzare l'ottimizzazione per migliorare le velocità effettive e ridurre l'utilizzo della CPU. Quando l'ottimizzazione è attivata, CA ARCserve Backup analizza gli attributi dei file, alla ricerca di modifiche apportate al livello dell'intestazione del file. Se non è stata apportata alcuna modifica, l'algoritmo di hash non viene eseguito su tali file e questi non vengono copiati sul disco. L'algoritmo di hash viene eseguito solo sui file modificati a partire dall'ultimo backup. Per attivare l'ottimizzazione, selezionare l'opzione Consenti ottimizzazione backup deduplicazione nella schermata Configura gruppi di deduplicazione. L'ottimizzazione è supportata solo su volumi Windows e non è supportata per backup basati su flussi, quali i backup a livello di SQL VDI, database di Exchange, Oracle o VMware Image.

Quando si rende necessario ripristinare i dati deduplicati, CA ARCserve Backup fa riferimento ai file di indice per prima identificare e poi rilevare ogni blocco di dati necessario a riassemblare il flusso di dati originale.

Come pianificare un'installazione di deduplicazione

La deduplicazione dei dati avviene sul server CA ARCserve Backup, in modo da funzionare con tutti gli agenti CA ARCserve Backup in esecuzione sul proprio ambiente. Tuttavia, è necessario aggiornare eventuali agenti Windows, UNIX/Linux e Mac di CA ARCserve Backup alla versione r12.5 (gli agenti NetWare, AS400 e Open VMS precedenti a questa versione non verranno aggiornati).

Per deduplicare i dati durante un processo di backup, impostare il processo come d'abitudine e selezionare una periferica di deduplicazione correttamente configurata come destinazione di backup o come posizione di gestione temporanea in un processo di backup Disk to Disk to Tape. Per configurare le periferiche di deduplicazione, consultare l'argomento Gestione delle periferiche di deduplicazione (a pagina 355). Per determinare facilmente dove aggiungere i gruppi di periferiche di deduplicazione, tenere in considerazione quanto segue:

Con quale frequenza vengono modificati i dati dei quali si esegue il backup?

Si prendano in considerazione i dati di deduplicazione che restano relativamente stabili tra un backup e l'altro: minore è il numero di modifiche apportate ai dati tra un backup e l'altro, maggiore è l'incidenza di identificare dei duplicati.

Qual è il periodo massimo di conservazione delle immagini di backup?

I dati di deduplicazione devono essere conservati per periodi di tempo prolungati. La deduplicazione inserisce più backup sullo stesso supporto fisico.

Quale tipo di dati è adatto per la deduplicazione?

Non esiste alcun limite al tipo di dati.

Quanto sono grandi le dimensioni dei dati?

Grossi flussi di dati di backup sono ottimi candidati per la deduplicazione.

Qual è la finestra di backup?

La deduplicazione avviene sul server di backup, il che significa che i dati vengono trasportati in rete e quindi deduplicati.

Quali sono i requisiti di sistema per i server di backup quando si eseguono processi di backup di deduplicazione?

La risposta a questa domanda dipende dalla quantità di dati di cui è necessario eseguire il backup, tenendo conto che per ogni flusso di backup sono necessari circa 110 MB di dati. Di seguito sono riportate le linee guida suggerite:

Per meno di 500 GB, 1 CPU

Da 500 GB a 2 TB, 2 CPU

Per più di 2 TB, 2 CPU dual core

Esempio

Si supponga di dover eseguire il backup di 10 TB di dati su un disco da 25 TB: ciò implica la possibilità di memorizzare un backup completo in una sola settimana. Mediante la deduplicazione dei dati, il primo backup completo potrebbe richiedere solo 8 TB di spazio. Tuttavia, i backup successivi eseguiti con la deduplicazione dei dati potrebbero solo fino a 800 GB (circa il 10% dei requisiti di spazio precedenti). A questo punto, sarebbe possibile memorizzare circa 20 backup completi, cioè circa 5 mesi di backup, sullo stesso disco.

Servendosi di questo esempio, è possibile conservare le immagini di backup:

- Per 2 settimane senza deduplicazione
- Per 20 settimane con deduplicazione

Considerazioni sulla deduplicazione

Di seguito sono riportate alcune caratteristiche e considerazioni sulla deduplicazione dei dati:

- È possibile specificare una periferica di deduplicazione dei dati come destinazione in un normale processo di backup.
- È possibile specificare una periferica di deduplicazione dei dati come periferica di gestione temporanea, come periferica di destinazione finale o entrambe. Tuttavia, non è possibile scegliere la stessa periferica di deduplicazione per le destinazioni di gestione temporanea e finale.

- È possibile specificare diversi programmi di conservazione per processi differenti che utilizzano la stessa periferica di deduplicazione.
- È possibile ottimizzare la deduplicazione dei dati in modo da migliorare la velocità effettiva, optando per la deduplicazione dei soli file modificati a partire dall'ultimo backup, a eccezione dei file basati su flusso, come i dati SQL, SharePoint, Exchange e Oracle, che non possono essere ottimizzati. L'ottimizzazione è attivata per impostazione predefinita.
- È possibile creare periferiche di deduplicazione solo sui volumi NTFS.
- I gruppi di deduplicazione sono esclusi dai processi che utilizzano i gruppi *.
- Non è possibile utilizzare la crittografia o la compressione con le periferiche di deduplicazione.
- È possibile specificare un criterio di eliminazione per la destinazione finale quando si utilizza una periferica di deduplicazione; ciò non è possibile quando si utilizza una normale periferica FSD (File System Device).
- È possibile specificare una rotazione GFS su una periferica di deduplicazione, dove tutti i backup completi e incrementali/differenziali vengono inoltrati alla stessa periferica, laddove i processi GFS su una periferica FSD (File System Device) creano supporti giornalieri, settimanali e mensili.
- A causa della modalità di popolamento dei i dati di intestazione sessione di backup di Oracle RMAN, il processo di deduplicazione non è in grado di duplicare le sessioni di backup di Oracle RMAN e deduplicare le sessioni ridondanti.
- A causa della modalità di popolamento dei i dati di intestazione sessione di backup di AS400, il processo di deduplicazione non è in grado di duplicare le sessioni di backup di AS400 e deduplicare le sessioni di backup ridondanti.
- CA ARCserve Backup non è in grado di deduplicare le sessioni di backup di NetWare ridondanti che contengono un percorso di sessione più lungo di otto caratteri.

Matrice delle funzioni supportate

Nella tabella seguente sono illustrate le funzioni supportate con la deduplicazione dei dati.

Funzione	Supportata	Non supportata
Compressione[1]		X
Formattazione periferica	X	

Funzione	Supportata	Non supportata
Cancellazione periferica	X	
Deduplicazione negli agenti Windows, UNIX/Linux Mac con versione precedente alla r12.5		X
Deduplicazione negli agenti NetWare, AS400 e Open VMS con versione precedente alla r12.5	X	
Deduplicazione in Windows, UNIX/Linux e Mac con versione r12.5 e successive	X	
Crittografia[2]		X
Opzione Image	X	
Migrazione (Criterio di copia)	X	
Soglia massima	X	
Soglia minima		X
Multistream	X	
Più flussi simultanei	X	
Multiplexing[3]		X
Ottimizzazione nella deduplicazione	X	
Conservazione della gestione temporanea (Criterio di eliminazione)	X	
Processi di analisi	X	
SnapLock		X
Utilizzato dai processi che utilizzano gruppi *		X
Utilizzato nei pool di supporti		X
Utilizzato nelle rotazioni GFS	X	
Utilizzato come posizione di gestione temporanea	X	
Utilizzato come posizione di destinazione finale	X	

[1] La compressione sull'agente o server non è supportata

[2] La crittografia sull'agente o server non è supportata

[3] È possibile utilizzare più flussi simultanei invece del multiplexing

Requisiti di licenza per la deduplicazione

Non è necessaria alcuna licenza aggiuntiva per eseguire la deduplicazione dei dati, in quanto la funzionalità è integrata nel prodotto base CA ARCserve Backup. È tuttavia consigliabile prendere in considerazione i seguenti fattori:

- È possibile utilizzare le periferiche di deduplicazione in operazioni disk-to-disk-to-tape o disk-to-tape-to-tape (gestione temporanea su disco), ma allo scopo di utilizzare la funzione di gestione temporanea su disco è necessario ottenere la licenza per il Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup.
- Per la deduplica, è opportuno aggiornare gli agenti client Windows, UNIX/Linux e MAC a questa versione. (gli agenti per NetWare, AS400 e Open VMS non richiedono l'aggiornamento).
- Per eseguire il backup dei file della periferica di deduplicazione è necessario Agent for Open Files per CA ARCserve Backup. Nei sistemi Windows 2003 e 2008, è richiesta solo la licenza per Agent for Open Files; non è necessario installare l'agente. Nei sistemi Windows 2000, è necessario installare l'agente allo scopo di eseguire il backup dei file della periferica di deduplicazione.

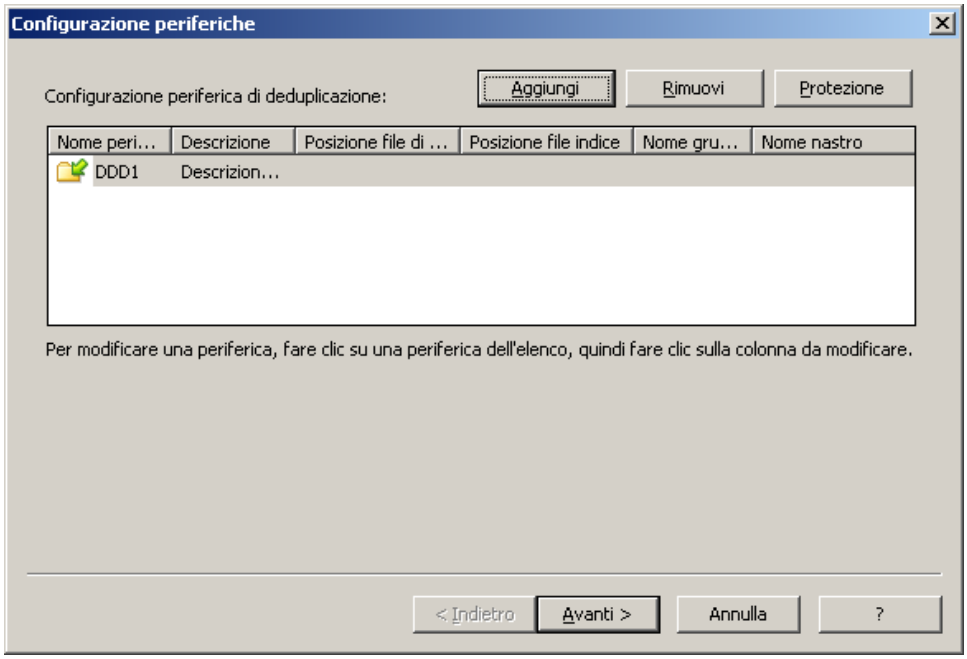
Per ulteriori informazioni sulla protezione della periferica di deduplicazione stessa, consultare Come eseguire il backup delle periferiche di deduplicazione (a pagina 715).

Come configurare l'implementazione per la deduplicazione

Per utilizzare la funzione di deduplicazione di CA ARCserve Backup è necessario creare e configurare gruppi di periferiche di deduplicazione dei dati, contenenti una periferica impostata per la deduplicazione. Il processo di configurazione della periferica di deduplicazione è simile alla creazione di una periferica FSD (File System Device). Dopo aver creato le periferiche di deduplicazione e averle assegnate ai gruppi, è necessario scegliere un gruppo di periferiche di deduplicazione durante la configurazione dei processi di backup.

È necessario specificare le seguenti informazioni:

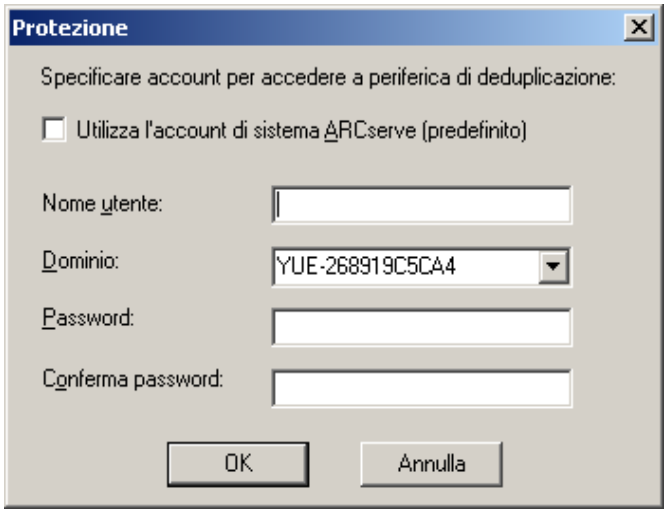
- il percorso UNC completo, in caso di periferica remota.
- il nome del percorso della directory in cui sono memorizzati i file di indice. I file di indice sono i file di metadati prodotti nel corso della deduplicazione.
- il nome del percorso della directory in cui sono memorizzati i file di dati. Si consiglia di scegliere un percorso differente rispetto a quello specificato per la directory dei file di indice.



Le periferiche vengono verificate durante la relativa creazione. Per ulteriori informazioni sullo stato visualizzato nella colonna Verifica e Stato, vedere Creazione di periferiche di deduplicazione (a pagina 356).

Nota: CA ARCserve Backup supporta la configurazione di un totale aggregato di 255 periferiche file system (FSD) e periferiche di deduplicazione (DDD) (solo se il numero di periferiche fisiche configurato equivale a 0).

Nota: le periferiche di deduplicazione possono essere create a livello locale o remoto. Se si sta creando una periferica di deduplicazione remota, fare clic su Protezione e immettere le credenziali di accesso.



È inoltre possibile configurare le periferiche di deduplicazione direttamente dalle schermate Gestione periferiche o Gestione backup, facendo clic su Crea periferica di deduplicazione nel riquadro delle proprietà. Per ulteriori informazioni, vedere Gestione periferiche di deduplicazione. (a pagina 355)

Configurazione gruppo di periferiche di deduplicazione

È necessario assegnare le periferiche di deduplicazione dati ai gruppi. Se non si specifica un proprio gruppo, verrà creato un nuovo gruppo predefinito e la periferica di deduplicazione verrà automaticamente assegnata ad esso al momento della creazione. Non è possibile assegnare più periferiche di deduplicazione allo stesso gruppo.

È possibile rinominare un gruppo di deduplicazione, rimuovere una periferica di deduplicazione da un gruppo o assegnare una periferica di deduplicazione a un gruppo vuoto.

Non è possibile convertire un gruppo di deduplicazione in un gruppo di gestione temporanea, o viceversa.

Di seguito sono riportate alcune distinzioni principali tra un gruppo di gestione temporanea e un gruppo di periferiche di deduplicazione dati:

- Un gruppo di gestione temporanea non può essere formattato o cancellato. Un gruppo di deduplicazione può essere formattato o cancellato.
- Un gruppo di gestione temporanea non può essere utilizzato come destinazione di backup. Un gruppo di deduplicazione può essere utilizzato come destinazione di backup.

Comandi periferica per le periferiche di deduplicazione dati

Di seguito vengono forniti i comandi periferica disponibili per le periferiche di deduplicazione dati.

- **Formatta**: consente di eliminare le sessioni dalla periferica e riscrivere il file intestazione con il nuovo nome del nastro
- **Cancella**: consente di eliminare le sessioni e di scrivere un file intestazione vuoto nella periferica

Backup dei dati con deduplica

È possibile eseguire il backup dei dati e deduplicarli in due modi:

- **Normale processo di backup**: selezionare un gruppo di periferiche di deduplicazione come destinazione di backup.
- **Processo di backup con gestione temporanea**: selezionare un gruppo di periferiche di deduplicazione come posizione di gestione temporanea, la destinazione di backup finale o entrambe, a condizione che non venga selezionato lo stesso gruppo di periferiche di deduplicazione.

Funzionamento dei normali processi di backup con la deduplicazione

La deduplicazione dei dati durante un processo di backup funziona in modo molto simile a un normale processo di backup, fatta eccezione per la necessità di selezionare un gruppo di periferiche di deduplicazione come destinazione di backup.

- Specificare le opzioni di backup locale come d'abitudine per le opzioni Compressione e Crittografia. La deduplicazione non supporta le opzioni di compressione e crittografia. Se CA ARCserve Backup rileva una sessione crittografata, la deduplicazione viene ignorata e il processo continua come normale processo di backup. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Compressione e crittografia con la deduplicazione (a pagina 714).
- Specificare le opzioni globali come al solito:
  - Selezionare un'origine di backup.
  - Scegliere una periferica di deduplicazione dei dati come destinazione per un normale processo di backup. Per ulteriori informazioni, vedere Gestione periferiche di deduplicazione. (a pagina 355)
  - Se lo si desidera, impostare una pianificazione, inclusa la rotazione GFS. Per ulteriori informazioni, consultare Processi di rotazione GFS sulle periferiche di deduplicazione (a pagina 728).
  - Specificare un criterio di eliminazione. Per ulteriori informazioni, consultare Come specificare i criteri di copia ed eliminazione della periferica di deduplicazione. (a pagina 713)

Per la procedura completa di creazione dei processi di backup, consultare la sezione Inoltro di un processo di backup (a pagina 129).

Funzionamento dei processi di gestione temporanea con la deduplicazione

In un'operazione Disk to Disk to Tape è possibile specificare un gruppo di periferiche di deduplicazione come posizione di gestione temporanea, destinazione di backup finale o entrambe, a patto che non si selezioni lo *stesso* gruppo di periferiche di deduplicazione in ambedue le schede.

- Nella scheda Gestione temporanea, selezionare il gruppo di periferiche di deduplicazione, abilitare la gestione temporanea e specificare un relativo criterio.
- Nella scheda Destinazione, scegliere un gruppo di periferiche di deduplicazione differente e specificare un criterio di eliminazione. Se non si specifica un criterio di eliminazione, verranno ereditati dalla creazione delle periferiche il valore predefinito di 4 settimane per i backup completi e di 2 settimane per i backup incrementali/differenziali.
- Nella scheda Pianificazione, impostare la rotazione o la pianificazione GFS, se lo si desidera.

Per ulteriori informazioni, vedere Come inoltrare un processo di backup di gestione temporanea del disco (a pagina 221).

Backup dei dati con la deduplicazione in un processo di backup con gestione temporanea

È possibile scegliere di deduplicare i dati durante la fase di gestione temporanea, la fase di migrazione o ambedue le fasi di un processo di backup di gestione temporanea del disco, selezionando i gruppi di periferiche di deduplicazione nelle apposite schede.

Per eseguire il backup dei dati con la deduplicazione in un processo di backup con gestione temporanea

1. Aprire Gestione backup, fare clic sulla scheda Origine, individuare e selezionare gli oggetti di origine dei quali si desidera eseguire il backup.
2. Fare clic sulla scheda Gestione temporanea ed espandere l'oggetto Server di gestione temporanea.
    a. Individuare e selezionare il gruppo di deduplicazione che si desidera scegliere come gruppo di gestione temporanea per questo processo di backup.
    b. Fare clic su Attiva Gestione temporanea.
    c. Fare clic su Criterio per aprire la finestra di dialogo Criterio di gestione temporanea deduplicazione.
    d. Specificare i criteri di gestione temporanea per i backup completi, differenziali e incrementali richiesti per il proprio processo.

3. Fare clic sulla scheda Destinazione ed espandere l'oggetto Server.

   a. Individuare e selezionare il gruppo che si desidera utilizzare come destinazione finale per questo processo di backup.

      Nota: è possibile selezionare un normale gruppo di periferiche o un altro gruppo di deduplicazione, ma non è possibile selezionare lo stesso gruppo di deduplicazione specificato come destinazione di gestione temporanea.

   b. Fare clic su Criterio di deduplicazione per aprire la finestra di dialogo Criteri di eliminazione di deduplicazione.

   c. Fare clic sulla scheda Backup completo e specificare il criterio di eliminazione per i backup completi richiesti per il processo.

   d. Fare clic sulla scheda Backup incrementale/differenziale e specificare il criterio di eliminazione per i backup incrementali e differenziali richiesti per il processo.

      – **Elimina dati in**: specificare il numero di settimane, giorni, ore e minuti trascorsi i quali dal termine dell'operazione si desidera eliminare la sessione di lavoro.

      Nota: assicurarsi di visualizzare il criterio di gestione temporanea di deduplicazione, in quanto il criterio di eliminazione predefinito è impostato su 4 settimane. Se si desidera conservare i backup per oltre quattro settimane, è necessario regolare manualmente il criterio.

   e. Fare clic sulla scheda Varie e scegliere le opzioni desiderate:

      – **Elimina sessioni cancellate dal disco**: rimuove eventuali sessioni annullate dall'utente dalla periferica di deduplicazione.

      – **Elimina sessioni non riuscite dal disco**: rimuove eventuali sessioni non riuscite dalla periferica di deduplicazione.

   f. Fare clic su OK.

4. Fare clic sulla scheda Pianificazione e specificare la pianificazione da usare per il processo di backup.

   Nota: se si sceglie Usa schema di rotazione e Attiva GFS, i campi Pool di supporti non saranno disponibili per i gruppi di periferiche di deduplicazione.

5. Fare clic sul pulsante Opzioni sulla barra degli strumenti per visualizzare la finestra di dialogo Opzioni globali. Impostare le opzioni globali come al solito.

6. Fare clic su Avvia per inoltrare il processo, come d'abitudine.

Ulteriori informazioni:

Inoltro di un processo di backup (a pagina 129)
Opzioni globali di backup (a pagina 140)
Definizione dei criteri di copia ed eliminazione per i backup con gestione temporanea su disco (a pagina 209)

Configurazione dei gruppi di deduplicazione per l'utilizzo della gestione temporanea

È possibile configurare i normali gruppi FSD per la gestione temporanea utilizzando l'opzione Configura gruppi di gestione temporanea nella sezione delle proprietà periferica di Gestione backup. Questa opzione non è valida per i gruppi di periferiche di deduplicazione.

Per configurare le periferiche di deduplicazione dei dati per la gestione temporanea, utilizzare la procedura riportata di seguito.

Come configurare gruppi di periferiche di deduplicazione per l'utilizzo della gestione temporanea

1. Dal menu Protezione e Ripristino nella barra di spostamento della Console di gestione di CA ARCserve Backup, fare clic su Backup.
2. Fare clic sulla scheda Gestione temporanea e scegliere un gruppo di periferiche di deduplicazione dati da utilizzare come destinazione di gestione temporanea.
3. Fare clic su Attiva Gestione temporanea.
4. Configurare i criteri di gestione temporanea come d'abitudine.

Ulteriori informazioni:

Metodi di gestione temporanea del backup (a pagina 193)

Come specificare i criteri di copia ed eliminazione della periferica di deduplicazione

- Se si utilizza una periferica di deduplicazione come destinazione in un processo di backup non di gestione temporanea, è possibile configurare i criteri di eliminazione. Fare clic su Criterio di deduplicazione. Il criterio è attivato per impostazione predefinita.
  - Se lo si desidera, nelle schede Backup completo e Backup differenziale/incrementale, specificare un criterio di eliminazione. L'impostazione predefinita è di 4 settimane per i backup completi e di 2 settimane per i backup incrementali/differenziali.
  - Nella scheda Varie, scegliere le opzioni desiderate.
    - **Elimina sessioni cancellate dal disco**: utilizzare questa opzione per eliminare le sessioni dalla periferica di destinazione dopo aver annullato un backup sulla periferica di destinazione.
    - **Elimina sessioni non riuscite dal disco**: utilizzare questa opzione per eliminare le sessioni dalla periferica di destinazione dopo che un backup sulla periferica di destinazione non è riuscito.

    Entrambe le opzioni contribuiscono a recuperare spazio su disco nel modo più rapido possibile.
- Se si utilizza una periferica di deduplicazione in un processo di gestione temporanea come periferica di gestione temporanea, è possibile specificare criteri di copia ed eliminazione facendo clic su Criterio nella scheda Gestione temporanea. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione dei criteri di copia ed eliminazione per i backup con gestione temporanea su disco.
- Nei processi di gestione temporanea in cui si utilizzano le periferiche di deduplicazione per le posizioni di gestione temporanea e destinazione, i processi saranno caratterizzati da due criteri di eliminazione.

Il criterio di eliminazione è sempre attivato. Non è possibile disattivare l'eliminazione, ma è possibile regolare la pianificazione di eliminazione.

Compressione e crittografia con la deduplicazione

La compressione e la crittografia non sono supportate quando sono utilizzate con periferiche di deduplicazione. Tuttavia, nei processi di gestione temporanea, la compressione e la crittografia non sono supportate nella fase di gestione temporanea, ma lo sono nella fase di migrazione solo quando la destinazione finale specificata non è una periferica di deduplicazione. Nella seguente tabella sono elencate le opzioni disponibili a seconda della periferica specificata.

Destinazione di gestione temporanea	**Finale Destinazione**	**Opzioni di compressione/crittografia disponibili**
Periferica non di deduplicazione	Periferica non di deduplicazione	Sono disponibili tutte le opzioni.
Periferica non di deduplicazione	Periferica di deduplicazione	Opzioni di Crittografia dei dati non consentite Opzioni di Compressione dei dati non consentite
Periferica di deduplicazione	Periferica non di deduplicazione	Opzioni di Crittografia dei dati: "Nessuna", "Nel server di backup durante la migrazione" Opzioni di Compressione dei dati: "Nessuna", "Nel server di backup durante la migrazione"
Periferica di deduplicazione	Periferica di deduplicazione	Le opzioni di Crittografia dei dati non sono consentite. Le opzioni di Compressione dei dati non sono consentite. È comunque possibile selezionarle, ma verrà visualizzato un messaggio di errore.

Visualizzazione dei risultati della compressione dopo la deduplicazione

Nel Registro attività è possibile visualizzare i rapporti di compressione conseguiti dopo il completamento di un processo di backup con deduplicazione. La compressione viene visualizzata come proporzione e percentuale. Tali dati sono memorizzati nel database CA ARCserve Backup, in modo che sia possibile visualizzarli nella cronologia dei processi a livello di sessione, processo e nodo.

- In Gestione ripristino, è possibile visualizzare dati sul rapporto di compressione a livello di sessione.
- In Gestione backup, ripristino o periferiche, è possibile visualizzare i rapporti di compressione a livello di periferica/nastro.
- In Gestione rapporti, è possibile visualizzare il rapporto di compressione della sessione in Dettagli sessione e Rapporto sessione. È possibile visualizzare il rapporto di compressione a livello di periferica o nodo nel rapporto Dashboard.

Il rapporto di compressione è il risultato della quantità di dati effettivi da memorizzare, diviso per la quantità di dati memorizzata dopo la deduplicazione, espresso sotto forma di proporzione o percentuale.

Come eseguire il backup delle periferiche di deduplicazione

I file di indice e dati prodotti durante un processo di backup di deduplicazione sono critici per il corretto ripristino dei dati deduplicati. Se questi file dovessero danneggiarsi, CA ARCserve Backup non sarebbe in grado di individuare e riassemblare i blocchi di dati necessari a ricreare il flusso di dati originale, anche se i dati deduplicati fossero intatti. È possibile eseguire il backup dei file delle periferiche di deduplicazione, ma occorre innanzitutto comprendere alcune importanti considerazioni.

- I file delle periferiche di deduplicazione vengono normalmente ignorati nei processi di backup locali (la periferica di deduplicazione e CA ARCserve Backup si trovano sullo stesso computer). Tuttavia, è possibile includerli forzatamente aprendo la finestra di dialogo Opzioni globali e selezionando "Esegui backup dei dati delle periferiche di deduplicazione" nella scheda Operazione.
- I file delle periferiche di deduplicazione vengono normalmente inclusi nei processi di backup remoti (la periferica di deduplicazione e CA ARCserve Backup si trovano su computer differenti). Tuttavia, vi è la possibilità che i dati e i file di indice non siano sincronizzati se si eseguono contemporaneamente altri processi di backup sulla periferica di deduplicazione. Si consiglia pertanto di attivare la licenza per CA ARCserve Backup Agent for Open Files e utilizzare le periferiche di deduplicazione sui computer che supportano VSS. Per ulteriori informazioni consultare Backup dei file della periferica di deduplicazione (a pagina 716).

- Per eseguire il backup dei file della periferica di deduplicazione è necessario disporre della licenza per Agent for Open Files. Nei sistemi Windows 2003 (e versioni successive), non è necessario installare Agent for Open Files, mentre nei sistemi Windows 2000 è necessario installare Agent for Open Files e applicare la relativa licenza, in modo che sia possibile eseguire il backup dei file della periferica.

Per ripristinare le periferiche di deduplicazione, consultare l'argomento Ripristino dei file della periferica di deduplicazione (a pagina 723).

Backup dei file della periferica di deduplicazione

La procedure che consente di includere i file di dati e di indice della periferica di deduplicazione durante un processo di backup è identico, che la periferica sia connessa in locale o in remoto al server CA ARCserve Backup.

Nota: se si esegue il backup dei dati su una periferica di deduplicazione e CA ARCserve Backup sta eseguendo il backup di una periferica di deduplicazione su un'altra periferica, i dati di cui viene eseguito il backup sulla periferica di deduplicazione potrebbero non essere completi sull'altra periferica. Se si desidera eseguire il backup completo di una periferica di deduplicazione, occorre farlo quando questa non è utilizzata da altri processi.

Per eseguire il backup dei file della periferica di deduplicazione

1. Verificare di disporre della licenza per CA ARCserve Backup Agent for Open Files, in modo che sia ancora possibile eseguire il backup dei file in uso. Se la periferica di deduplicazione è connessa in locale al server di backup, è necessario generare la licenza sul server di backup.
2. Assicurarsi che il computer al quale è connessa la periferica di deduplicazione supporti VSS.
3. Configurare le opzioni del processo di backup come d'abitudine:
   a. Selezionare la cartella dei dati di deduplicazione e la cartella dell'indice della periferica della quale si desidera eseguire il backup (se tali cartelle risiedono su volumi differenti rispetto a quelli consigliati, il relativo backup verrà eseguito in due diverse sessioni).
   b. Nella scheda Operazione Opzioni globali, selezionare Esegui backup dei dati delle periferiche di deduplicazione.
   c. Nella scheda delle opzioni Volume Shadow Copy Service, selezionare Utilizza VSS e deselezionare Se VSS dà esito negativo, ritorna al backup tradizionale. Se non si esegue questo passaggio, il processo di backup abilita automaticamente questa opzione quando viene eseguito.
4. Salvare ed eseguire il processo di backup come d'abitudine. Per ulteriori informazioni consultare Backup dei dati (a pagina 125).

Nota: l'utilità della riga di comando ca_backup non supporta il processo di backup dei dati appartenenti alle periferiche di deduplicazione.

Come replicare le periferiche di deduplicazione con CA XOsoft

Sulle periferiche di deduplicazione è possibile memorizzare dati provenienti da numerose origini dati, rendendo la protezione di tali periferiche un'operazione particolarmente critica. È possibile utilizzare CA XOsoft per replicare i dati della periferica di deduplicazione, aggiungendo un ulteriore strato di protezione all'ambiente CA ARCserve Backup.

La replica delle periferiche di deduplicazione mediante CA XOsoft richiede l'installazione del Modulo CA XOsoft sia sul server master sia sul server di replica. Per ulteriori informazioni, vedere la *Guida per l'utente di CA XOsoft*.

- Il server locale che funge da host per la periferica di deduplicazione che si desidera replicare deve essere specificato come server master.
- Il server sul quale viene eseguito Windows Server 2003 o una versione successiva deve essere specificato come server di replica.

Nota: dopo aver installato il Modulo CA XOsoft sui server master e di replica, è necessario creare e configurare uno scenario CA XOsoft per il servizio di deduplicazione che si desidera proteggere. Se si verifica un errore su una periferica di deduplicazione, è possibile ripristinare i dati utilizzando la snapshot VSS generata da CA XOsoft.

Creazione di scenari CA XOsoft per le periferiche di deduplicazione

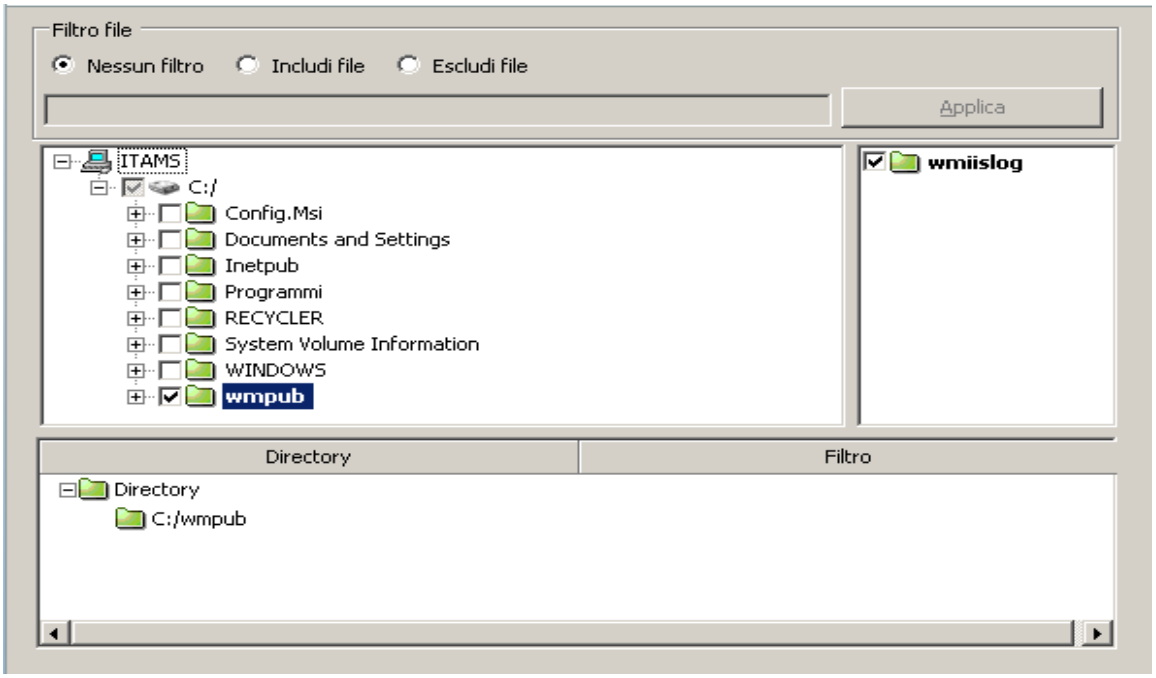
La seguente procedura consente di replicare le periferiche di deduplicazione utilizzando scenari di CA XOsoft, in particolare modo uno scenario File Server di CA XOsoft. Per ulteriori informazioni, vedere la Guida per l'utente di CA XOsoft.

Importante: Il server master è l'host locale per la periferica di deduplicazione che si desidera replicare.

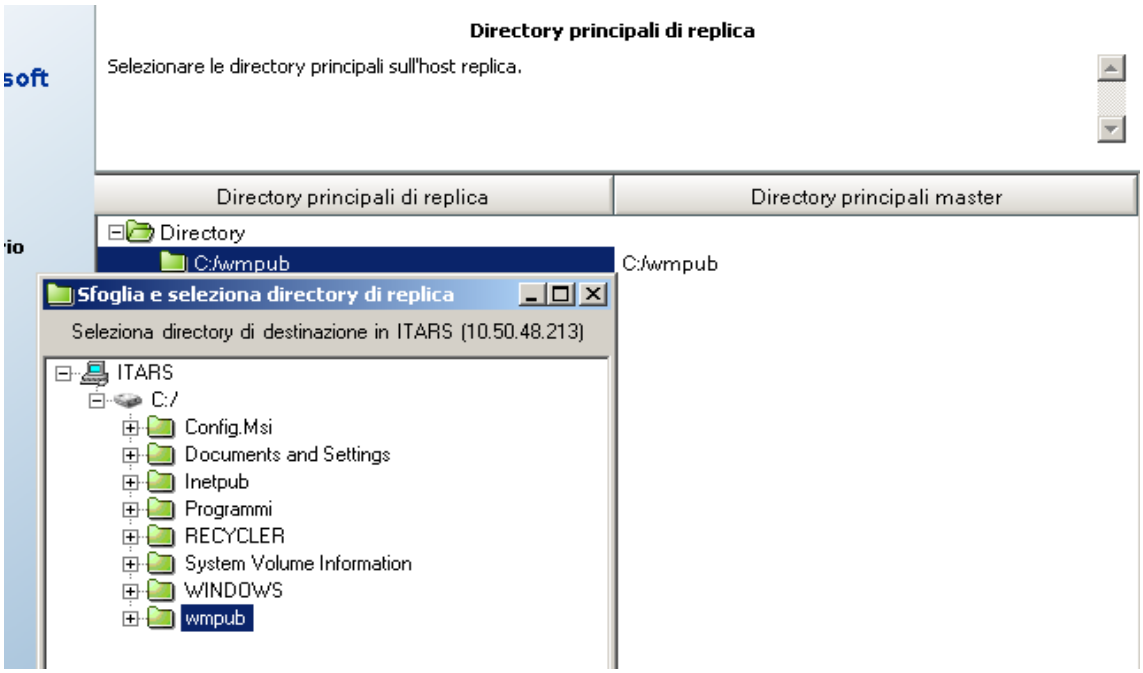
Per creare scenari CA XOsoft per le periferiche di deduplicazione

1. Aprire Gestione CA XOsoft e scegliere Scenario, Nuovo oppure fare clic sul pulsante Nuovo scenario sulla barra degli strumenti per avviare la creazione guidata dello scenario.

2. Nella schermata iniziale, selezionare Crea nuovo scenario, selezionare un gruppo appropriato, quindi fare clic su Avanti.
3. Nella schermata Seleziona server e Tipo prodotto, selezionare File Server, Scenario di replica e ripristino dati (DR) e Test di integrità per recupero sicuro (AR). È necessario scegliere l'opzione Test di integrità per recupero sicuro (AR) per generare le snapshot VSS utilizzate per ripristinare le periferiche di deduplicazione non riuscite. Fare clic su Avanti per continuare.
4. Nella finestra di dialogo Host master e di replica, indicare un nome di scenario. Ad esempio: DDD. Immettere il nome host o l'indirizzo IP e il numero porta dei server master e di replica. Fare clic su Avanti per continuare.
5. Attendere il completamento della verifica modulo. Se necessario, fare clic su Installa per aggiornare il modulo su uno o su entrambi i server, quindi fare clic su Avanti per continuare.
6. Nella schermata Directory principale Master, selezionare la cartella dei file di database e la cartella dei file di indice della periferica di deduplicazione. Fare clic su Avanti per continuare.



7. Nella schermata Directory principale di replica, selezionare la cartella dei file di database sul server di replica. A causa delle dimensioni della snapshot VSS, si consiglia di posizionare sullo stesso volume i file di indice e di database relativi alla periferica di deduplicazione che viene replicata. Fare clic su Avanti per continuare.



8. Nella schermata Proprietà scenario, accettare i valori predefiniti e fare clic su Avanti per continuare.
9. Nella schermata Proprietà master e di replica, accettare i valori predefiniti e fare clic su Avanti per continuare.
10. Attendere il completamento della verifica scenario. Se vengono segnalati errori o avvisi, risolverli prima di continuare. Fare clic su Avanti per continuare.
11. Nella schermata Esecuzione scenario, NON fare clic su Esegui ora. Fare clic su Fine.

È necessario completare la procedura di configurazione degli scenari di CA XOsoft per le periferiche di deduplicazione prima di poter eseguire lo scenario.

Considerazioni sulla configurazione degli scenari della periferica di deduplicazione CA XOsoft

Per replicare le periferiche di deduplicazione utilizzando CA XOsoft, occorre considerare due metodi di configurazione:

- **Tipo di replica in linea**: la periferica di deduplicazione viene replicata sul server di replica in tempo reale. Ciò può incidere negativamente sulle prestazioni della periferica; per risolvere questo problema, configurare lo spooling dello scenario su un disco rigido separato. Per ulteriori informazioni sulla dimensione di spooling, vedere la Guida dell'utente di CA XOsoft.
- **Tipo di replica pianificata**: la periferica di deduplicazione viene replicata sul server di replica all'ora pianificata. Se si specifica un orario in cui nessun processo è in esecuzione, l'impatto sulla periferica sarà ridotto al minimo.

Configurazione dello scenario di replica CA XOsoft in linea per le periferiche di deduplicazione

Per configurare gli scenari per la replica in linea

1. In Gestione CA XOsoft, selezionare lo scenario creato dall'utente per replicare la periferica di deduplicazione.
   a. Fare clic sulla scheda Proprietà relativa a questo scenario.
   b. Impostare la proprietà della modalità di replica su In linea.
2. In Gestione CA XOsoft, selezionare il server master al quale è connessa localmente la periferica di deduplicazione.
   a. Fare clic sulla scheda Proprietà relativa a questo server.
   b. Impostare la directory di spooling in una cartella su un disco rigido differente dalla periferica di deduplicazione, al fine di migliorarne le prestazioni.
3. In Gestione CA XOsoft, selezionare il server di replica.
   a. Fare clic sulla scheda Proprietà relativa a questo server.
   b. Impostare su Attivato le proprietà Attività pianificate, Test di integrità per recupero sicuro, Azione in caso di esito positivo della verifica, Crea copia replicata (VSS).
   c. Impostare le proprietà secondarie in base alle esigenze.
      – Numero di snapshot da conservare: come esempio, è utilizzato il numero 10. Aumentare o diminuire questo valore in base alle esigenze.
      – Volume di archiviazione duplicato: valore predefinito
      – Dimensione massima di archiviazione per volume: illimitata
   d. Impostare le proprietà Attività pianificate, Test di integrità per recupero sicuro, Utilità di pianificazione.

4. Salvare le modifiche.

Eseguire lo scenario di replica della periferica di deduplicazione.

Configurazione degli scenari di replica CA XOsoft pianificata per le periferiche di deduplicazione

Quando si utilizza la replica pianificata per lo scenario di replica della periferica di deduplicazione, è necessario generare manualmente le snapshot VSS allo scopo di ripristinare i dati in caso di errore della periferica.

Per configurare gli scenari per la replica pianificata

1. In Gestione CA XOsoft, selezionare lo scenario creato dall'utente per replicare la periferica di deduplicazione.
   a. Fare clic sulla scheda Proprietà relativa a questo scenario.
   b. Impostare la proprietà della modalità di replica su Pianificazione.
   c. Pianificare l'ora di replica alle 0.00 tutti i giorni.
2. In Gestione CA XOsoft, selezionare il server di replica.
   a. Fare clic sulla scheda Proprietà relativa a questo server.
   b. Impostare su Attivato le proprietà Attività pianificate, Test di integrità per recupero sicuro, Azione in caso di esito positivo della verifica, Crea copia replicata (VSS).
3. Salvare le modifiche.
4. Eseguire lo scenario di replica della periferica di deduplicazione.
5. Per generare manualmente le snapshot VSS:
   a. Selezionare il server di replica per lo scenario di replica della periferica di deduplicazione creato dall'utente.
   b. Fare clic sul pulsante Verifica integrità di replica sulla barra degli strumenti di Gestione CA XOsoft.
   c. Quando viene visualizzata la schermata Test di integrità per recupero sicuro, fare clic su OK per avviare.

Deduplicazione globale

La deduplicazione globale rileva le ridondanze tra le sessioni di backup dell'unità C:\ su diversi computer dei quali viene eseguito il backup sulla stessa periferica di deduplicazione. In generale, l'unità C:\ di una determinata macchina sospende i file del sistema operativo, laddove sono previste elevate istanze di ridondanza.

La deduplicazione globale avviene ogni 6 ore, ma non può verificarsi quando è attivo un backup o un processo di eliminazione e verrà interrotta se entrambi i processi devono accedere allo stesso file di sessione.

Per eseguire la deduplicazione globale, impostare un processo di backup nella solita maniera, assicurarsi di aver selezionato l'opzione Attiva la deduplicazione globale in Configurazione gruppo periferiche di deduplicazione e di aver selezionato le unità C:\ di computer differenti specificati come origine del backup.

Funzionamento della deduplicazione globale

La deduplicazione globale rileva i dati ridondanti tra sessioni di backup delle directory di C:\ eseguite da computer differenti. Assicurarsi che la deduplicazione globale sia attivata e quindi selezionare le sessioni di backup precedentemente eseguite come origine del processo di deduplicazione globale.

Esecuzione della duplicazione globale

Per ridurre al minimo i requisiti di archiviazione dati per il sistema operativo e gli altri file sulle unità C:\ su computer differenti, eseguire la Deduplicazione globale.

Per eseguire la duplicazione globale

1. In Configurazione gruppo di periferiche di deduplicazione, verificare che sia stata selezionata l'opzione Attiva la deduplicazione globale (per impostazione predefinita è attivata).
2. In Gestione backup, impostare un processo di backup nel solito modo.
3. Nella scheda Origine, selezionare le directory del volume C:\ di Windows di computer differenti.
4. (Facoltativo) Se si utilizza la gestione temporanea, fare clic sulla scheda Gestione temporanea e selezionare un gruppo di periferiche di deduplicazione.
5. Nella scheda Destinazione, scegliere un gruppo di periferiche di deduplicazione.
6. Completare le impostazioni del processo come d'abitudine.
7. Eseguire il processo.

Ulteriori informazioni:

Inoltro di un processo di backup (a pagina 129)
Configura gruppi di deduplicazione (a pagina 368)

Recupero dei dati deduplicati

Il ripristino dei dati che sono stati deduplicati segue la stessa procedura di un normale processo di ripristino. Il ripristino di emergenza supporta la deduplicazione e segue anche la stessa procedura di un normale ripristino di emergenza.

Anche le utilità di CA ARCserve Backup supportano le periferiche di deduplicazione.

Nota: all'utilità di Eliminazione viene assegnata una proprietà inferiore rispetto a Backup, Ripristino, Unione e Analisi. L'eliminazione viene ignorata quando vi sono processi attivi di backup, ripristino, unione o analisi sulla stessa periferica di deduplicazione. I processi di backup, ripristino, unione o analisi diretti a una periferica di deduplicazione laddove una sessione di eliminazione è già in corso hanno la precedenza e interromperanno la sessione di eliminazione.

Ripristino dei dati deduplicati

Il processo di ripristino dei dati salvati sulle periferiche di deduplicazione è simile a quello impiegato per i gruppi FSD normali. È necessario eseguire il ripristino da un disco, anche se è stata eseguita la migrazione dei dati su nastro come parte di un processo di gestione temporanea.

Ulteriori informazioni:

Ripristino dei dati (a pagina 247)

Ripristino mediante sessioni sulle periferiche di deduplicazione

Se una periferica di deduplicazione contiene una grande quantità di sessioni, è possibile utilizzare l'opzione Ultimi (numero) giorni per filtrare i risultati. Quando si espande la periferica, viene visualizzata la barra di avanzamento. È possibile annullarla in modo da visualizzare un menu di scelta rapida e quindi selezionare una sessione di destinazione dalla periferica espansa da ripristinare È inoltre possibile espandere le sessioni rimanenti mediante l'opzione Altro dal menu di scelta rapida.

Ripristino dei file della periferica di deduplicazione

A condizione che sia stato eseguito esplicitamente anche il backup dei file di dati e di indice della periferica di deduplicazione, è possibile ripristinare i dati deduplicati. Per ripristinare i file della periferica di deduplicazione, procedere nel modo seguente:

- Individuare il nodo sul quale sono archiviati i file di indice dei quali è stato eseguito il backup
- Scegliere le sessioni corrette
- Scegliere i file di indice o di dati che si desidera ripristinare
- Ripristinare i file in una posizione alternativa
- Rimuovere la periferica di deduplicazione originale per evitare conflitti
- Creare una nuova periferica di deduplicazione per utilizzare le cartelle di indice e dati ripristinate
- Arrestare e quindi riavviare il Modulo nastro per assicurarsi che qualsiasi operazione che avesse luogo durante l'avvio del backup sia invalidata.
- Unire la nuova periferica di deduplicazione in modo che i record corrispondano alla periferica fisica.

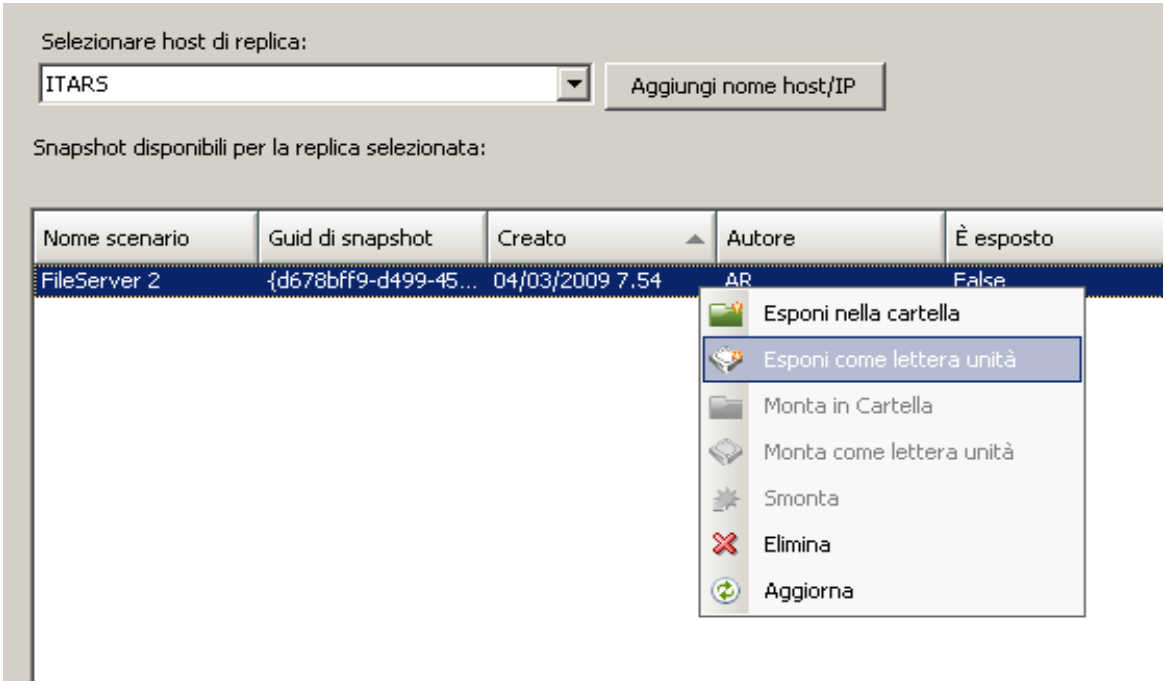
Nota: l'operazione di unione può essere incompleta o non riuscire se esistono sessioni attive sulla periferica di deduplicazione di cui è stato eseguito il backup.

Ripristino delle periferiche di deduplicazione utilizzando CA XOsoft/Snapshot VSS

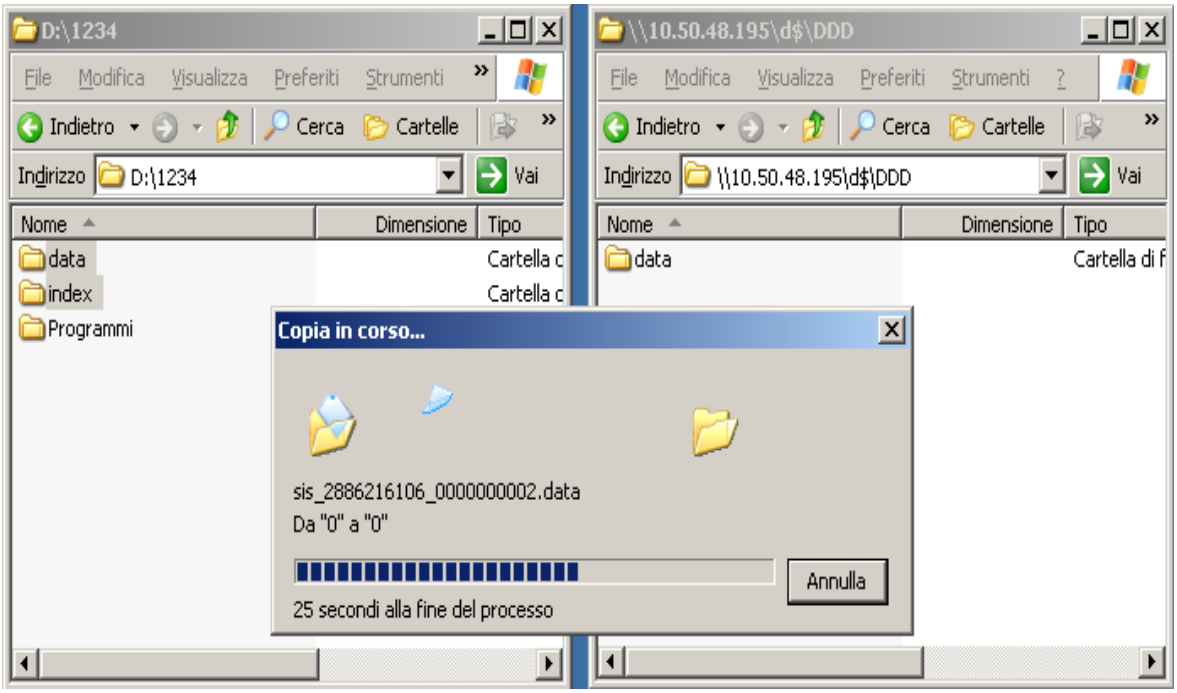
Se si verifica un errore su una periferica di deduplicazione, è possibile ripristinare i relativi dati utilizzando le snapshot VSS.

Per ripristinare una periferica di deduplicazione sulla quale si è verificato un errore

1. In Gestione CA XOsoft, arrestare lo scenario di replica.
2. Esporre la snapshot VSS:
   a. Fare clic su Visualizzazione snapshot e selezionare la snapshot dalla quale si desidera eseguire il ripristino.
   b. Selezionare Esponi come lettera unità per avviare il processo di ripristino.



3. Accedere al server di replica, aprire l'unità esposta e copiare i file di indice e di database esposti in una posizione alternativa.



4. In Gestione periferiche di CA ARCserve Backup, rimuovere la periferica di deduplicazione sulla quale si è verificato un errore; questa operazione è necessaria al fine di evitare conflitti tra due periferiche esistenti con nome del nastro, ID casuale e numero di sequenza identici.
5. In Gestione periferiche di CA ARCserve Backup, creare una nuova periferica di deduplicazione utilizzando i file di indice e di database appena copiati. Per ulteriori informazioni, vedere Creazione di periferiche di deduplicazione. (a pagina 356)
6. Arrestare e riavviare il Modulo nastro per assicurarsi che qualsiasi operazione che avesse luogo durante l'avvio del backup sia invalidata.
7. Unire la nuova periferica di deduplicazione in modo che il record nastro del database venga aggiornato in modo che corrisponda al nastro di deduplicazione fisico. A tale scopo, scegliere l'opzione Unisci solo le intestazioni di sessione nell'opzione globali di unione del menu Database. L'operazione di unione può essere incompleta o non riuscire se esistono sessioni attive sulla periferica di deduplicazione di cui è stato eseguito il backup.

Può essere necessario creare un nuovo scenario di CA XOsoft per replicare i nuovi percorsi di deduplicazione. Per utilizzare lo scenario esistente, è possibile ripristinare i percorsi di deduplicazione precedenti della snapshot. ma sarà necessario prima eliminare o spostare eventuali file in essi memorizzati.

Processi di analisi con deduplicazione

La procedura di esecuzione di un processo di analisi con la deduplicazione è identico a un normale processo di analisi. Se lo si desidera, fare clic sul pulsante Protezione supporto per accedere alle relative opzioni, quindi fare clic sull'opzione Abilita protezione supporto per selezionarla.

Protezione supporto funziona con tutti i tipi di supporto, ma per le periferiche di deduplicazione, dove sono archiviate migliaia di sessioni, campiona casualmente le sessioni che soddisfano i propri criteri per garantire il recupero dei dati.

È possibile analizzare tutti i dati (predefiniti) o solo le intestazioni di sessione, nonché le opzioni di filtro. È possibile specificare un nodo o più nodi, separandone i nomi con virgole nel campo indicato. Non è possibile specificare i gruppi * per i processi di analisi Protezione supporto di deduplicazione, ma è possibile specificare un nastro * in uno specifico gruppo oppure selezionare un nastro specifico. Il processo analizza le sessioni che soddisfano i criteri di selezione e si ripete periodicamente fino all'eliminazione.

Nota: Protezione supporto consente di eseguire l'analisi di un solo gruppo e viene sospesa dagli altri processi diretti allo stesso supporto. Se sospesa, verrà prodotto un errore: "E3708 Impossibile riservare il gruppo <nome gruppo> in <numero> minuti."

Ulteriori informazioni:

Utilità Controllo e scansione supporti (a pagina 31)

Unione di processi con deduplicazione

La procedura di esecuzione di un processo di unione con la deduplicazione è identico a un normale processo di unione. Per ulteriori informazioni, consultare l'argomento Utilità di unione (a pagina 31).

Processi di rotazione GFS su periferiche di deduplicazione

Non è possibile assegnare periferiche di deduplicazione ai pool di supporti, pertanto considerare quanto segue quando si imposta uno schema GFS o di rotazione su tali periferiche:

- Quando si seleziona una periferica di deduplicazione come periferica di destinazione in un'operazione di gestione temporanea su un processo GFS o di rotazione, non sarà consentito specificare un nome di pool di supporti. Sarà consentito inoltrare lo schema GFS o di rotazione senza pool di supporti.
- Quando si seleziona una periferica di deduplicazione come periferica di destinazione su un processo GFS o di rotazione in un'operazione di gestione temporanea ,il pool di supporti non viene utilizzato e i supporti non verranno mai sovrascritti. I dati vengono scritti sui supporti formattati nel gruppo di periferiche di deduplicazione, se esistente. Se inesistente, i supporti vuoti vengono formattati con la data e l'ora corrente.
- Quando si seleziona una periferica di deduplicazione come periferica di destinazione su un processo GFS o di rotazione in un'operazione di gestione temporanea, il comportamento della fase di gestione temporanea non viene modificato, ma la fase di migrazione non utilizzerà mai un pool di supporti né sovrascriverà i supporti. I dati vengono aggiunti ai supporti formattati nel gruppo di periferiche di deduplicazione, se esistente. In caso contrario, i supporti vuoti vengono formattati con la data e l'ora corrente.
- Con la rotazione GFS o normale, con o senza Aggiunta al supporto, i processi di backup salvati sulle periferiche di deduplicazione si comportano in maniera analoga.

Per ulteriori informazioni sulla rotazione GFS, consultare l'argomento Schemi di rotazione (a pagina 112).

Eliminazione della periferica di deduplicazione

L'eliminazione di una periferica di deduplicazione è differente dall'eliminazione di una periferica FSD di gestione temporanea. Quando si elimina una periferica FSD, CA ARCserve Backup rimuove immediatamente il file di sessione. Per eliminare una sessione di deduplicazione, invece, CA ARCserve Backup rinomina il file hash di sessione in .hash_ToPurge e aggiorna il contatore dei riferimenti. In altri termini, la sessione viene puramente "contrassegnata" come eliminata, ma non effettivamente rimossa, in quanto potrebbero esserci altre sessioni che fanno ancora riferimento ai dati originali.

Il contatore dei riferimenti archiviato nei file di indice viene abbassato. Quando il contatore dei riferimenti raggiunge 0, non esistono più file hash che fanno riferimento ai dati originali e il blocco di dati viene considerato come un "buco". Quando CA ARCserve Backup rileva file di dati con buchi maggiori del 25%, lo spazio su disco viene recuperato tramite un thread di eliminazione eseguito ogni 6 ore.

Frammentazione del disco

Per ridurre la frammentazione del disco, viene sempre allocato dello spazio per il primo backup di una determinata sessione in incrementi di 1 GB, fino al termine della sessione. Se vi sono quattro stream in scrittura, ogni stream utilizza un blocco di spazio su disco preallocato. L'ultimo blocco di dati da 1 GB viene arrotondato per difetto a 512 MB, a condizione che le dimensioni di tale blocco siano inferiori a 512 MB. Questo processo garantisce la frammentazione del disco in blocchi da 1 GB.

Questa procedura viene utilizzata solo per i backup sulle periferiche di deduplicazione e solo per il primo backup di un'unica directory principale su una sola periferica.

Per il secondo backup e i processi successivi, si prevede una quantità minima di dati scritti fisicamente sul disco.

Rapporti di deduplicazione

I rapporti di CA ARCserve Backup sono stati modificati in modo da includere le statistiche di deduplicazione. Per ulteriori informazioni, vedere Categorie di rapporti (a pagina 643).

Appendice C: Utilizzo di CA ARCserve Backup in una SAN (Storage Area Network)

Negli argomenti riportati di seguito viene offerta una panoramica del supporto SAN (Storage Area Network) per CA ARCserve Backup.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Come utilizzare la licenza dell'opzione Storage Area Network (SAN) (a pagina 731)
Ambiente SAN (a pagina 732)
Installazione dell'opzione SAN (a pagina 735)
Utilizzo dell'opzione SAN (a pagina 738)
Risoluzione dei problemi per le configurazioni SAN (a pagina 745)

Come utilizzare la licenza dell'opzione Storage Area Network (SAN)

Per utilizzare la licenza dell'opzione Storage Area Network (SAN) di CA ARCserve Backup, è necessario soddisfare i requisiti di installazione riportati di seguito.

- Occorre installare e utilizzare la licenza dell'opzione per eseguire operazioni di backup di librerie che sono condivise in SAN.
- È necessario installare l'opzione sul server primario CA ARCserve Backup.
- È necessario emettere tutte le licenze sul server primario.
- Disporre di un numero di licenze dell'opzione Storage Area Network (SAN) sufficiente per l'ambiente utilizzato.

  L'opzione Gestione centralizzata è un componente essenziale per l'opzione Storage Area Network (SAN).

  L'opzione Storage Area Network (SAN) è una licenza basata su conteggio. Occorre emettere una licenza per tutti i server ARCserve che condividono una libreria con un altro server ARCserve.

Esempi: Come utilizzare la licenza dell'opzione Storage Area Network (SAN)

I seguenti esempi descrivono la modalità di attivazione della licenza basata su conteggio con l'opzione Storage Area Network (SAN):

- Si dispone di un ambiente costituito da un server primario e tre server membri, che condividono una libreria a unità multiple su una rete SAN. Questa configurazione richiede l'emissione di quattro licenze per l'opzione Storage Area Network Option (SAN) nel server primario. Tutti i server del dominio ARCserve condividono una libreria.
- Si dispone di un ambiente costituito da un server primario e tre server membri, Due server membri condividono una libreria a unità multiple e il terzo server membro viene configurato con una libreria a unità multiple collegata in locale. Questa configurazione richiede l'emissione di quattro licenze per l'opzione Tape Library e di tre licenze per l'opzione Storage Area Network Option (SAN) nel server primario. Tutti i server del dominio ARCserve hanno accesso alla libreria a unità multiple; tuttavia, tre server ARCserve condividono una libreria.

Ambiente SAN

I server di un gruppo SAN comprendono un server SAN primario e uno o più server membri collegati a SAN. Il server primario SAN è il server principale, poiché nessuna attività può essere eseguita finché questi non consente l'inizializzazione delle librerie nastri nell'ambiente SAN.

Il server primario SAN è utilizzato per le seguenti azioni:

- Inizializzazione, regolazione e gestione di una periferica condivisa in ambiente SAN
- Coordinazione dell'utilizzo delle risorse della libreria condivisa tra i server dell'ambiente SAN, evitando eventuali conflitti quando due server cercano di utilizzare contemporaneamente una periferica o un supporto

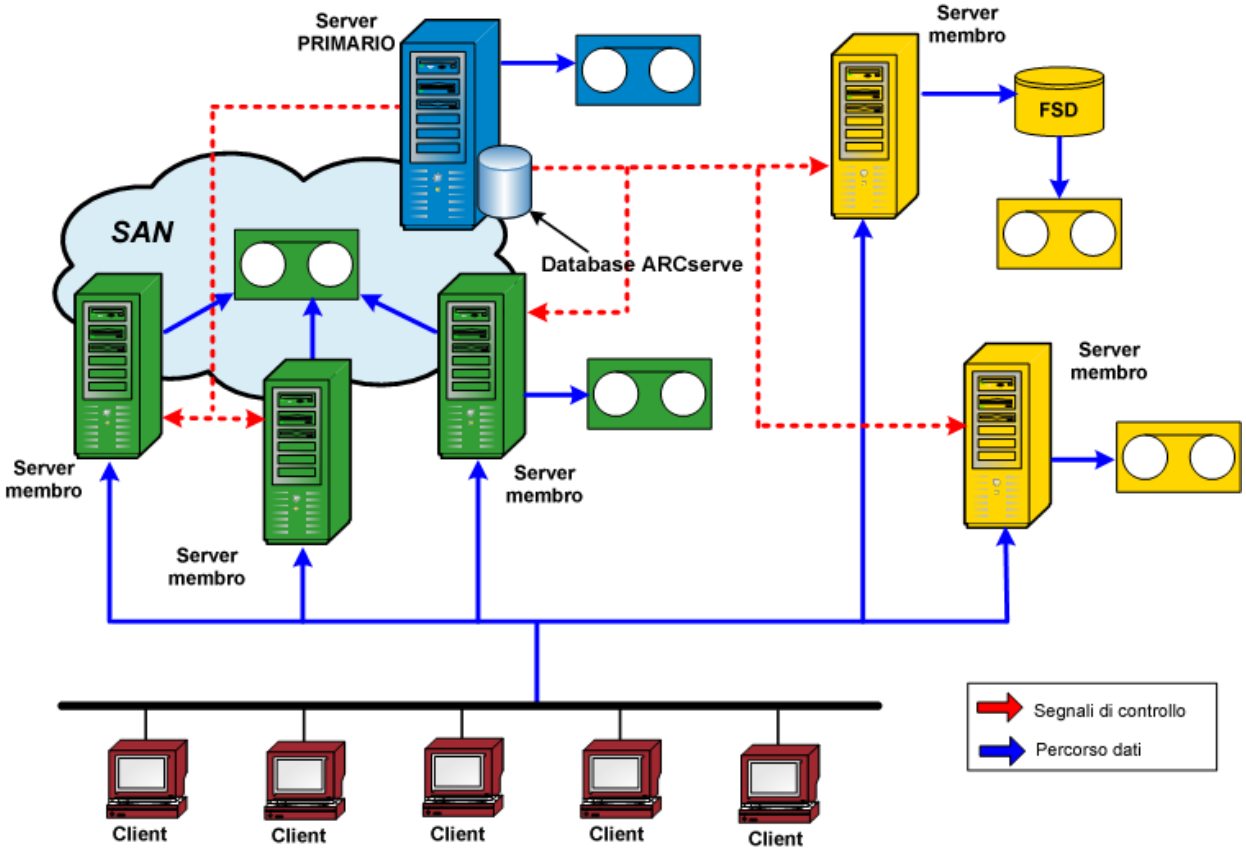
Qualsiasi server SAN CA ARCserve Backup può essere designato come server primario SAN. Poiché tuttavia il server primario SAN è responsabile della gestione e dell'inizializzazione dell'ambiente SAN condiviso, è consigliabile utilizzare come server primario SAN il server più affidabile.

Funzionamento dell'opzione

Durante l'installazione di CA ARCserve Backup, si crea il dominio SAN con il server SAN primario specificati e i server SAN membri associati. In un ambiente SAN, tutti i server sono suddivisi in uno dei tre gruppi; un server SAN primario, un server membro collegato a SAN o un server membro non SAN.

Nell'ambito di un dominio, può essere presente solo un server primario e ciascun server membro collegato a SAN può riferire solo ad un server SAN primario. Inoltre, un server SAN primario può appartenere solo ad un dominio.

Nel seguente diagramma viene illustrato come SAN viene configurato con un server SAN primario con CA ARCserve Backup e l'opzione SAN installata:



Quando un processo è pronto per essere eseguito, l'opzione riserva la periferica e i supporti. Una volta riservati, non saranno disponibili per alcun processo in nessun server SAN.

L'opzione SAN consente ai server CA ARCserve Backup di condividere una o più librerie nastri creando un anello virtuale. Tutti i processi di backup o ripristino su server in cui è installata lopzione vengono eseguiti come processi locali. A mano a mano che il backup viene eseguito, CA ARCserve Backup invia i dati alle librerie nastri per l'archiviazione tramite l'hardware SAN anziché tramite i collegamenti di rete LAN. Ciò consente maggiori velocità, riduce il traffico di rete e aumenta al massimo la velocità di backup e di ripristino.

Gestione dei server

L'utilizzo dell'opzione SAN non determina cambiamenti nella gestione dei server CA ARCserve Backup. Tramite Gestione backup e Gestione ripristino è possibile continuare a connettersi a ogni server in cui è stata installata l'opzione SAN per pianificare processi di backup e di ripristino o per gestire il database CA ARCserve Backup.

Pianificazioni di backup

Si dovrebbe pianificare una strategia di backup che sia appropriata per la configurazione SAN. È necessario tenere in considerazione l'impatto di più server CA ARCserve Backup che condividono un'unica periferica. Se, ad esempio, nella periferica per il backup sono presenti due unità nastro e sono disponibili cinque server che condividono le librerie di supporti e nei quali è stata installata l'opzione SAN, è consigliabile non pianificare cinque processi di backup simultaneamente. In questo caso, infatti, l'opzione viene forzata a determinare quali due processi, tra i cinque pianificati, devono iniziare per primi. Si dovrebbe invece considerare attentamente e pianificare i tempi di inizio dei processi onde soddisfare la strategia di backup e consentire il controllo della sequenza della pianificazione.

Nota: Ciascun processo di backup pianificato rimane in attesa in coda finché non è disponibile un'unità per il backup.

Vantaggi dell'utilizzo dell'opzione

L'opzione SAN offre i seguenti vantaggi:

Abbattimento dei costi

Consente ai server di condividere una o più librerie su nastro.

Maggiore velocità di backup e ripristino

Elimina la necessità di backup remoti tramite LAN.

Efficienza

L'hardware e i supporti di backup sono gestiti centralmente.

Flessibilità

Consente di ottimizzare la flessibilità mediante reindirizzamenti o riconfigurazioni in caso di errori di supporto.

Terminologia

In un ambiente SAN viene comunemente utilizzata la seguente terminologia:

SAN (Storage Area Network)

Rete ad alta velocità progettata per condividere librerie nastri collegate.

Gruppo di server SAN

Gruppo di server CA ARCserve Backup in grado di condividere un set di librerie nastri in una rete SAN.

Server SAN primario

Server CA ARCserve Backup che consente di inizializzare le librerie nastri condivise e di controllare l'utilizzo e la rilevazione di qualsiasi modifica relativa allo stato di queste periferiche.

Server membro collegato a SAN

Server in un ambiente SAN assegnato al server primario per l'utilizzo delle librerie nastri condivise.

Periferica condivisa

Periferica in una rete di archiviazione utilizzata da un gruppo di server SAN.

Installazione dell'opzione SAN

In questa sezione sono descritte le modalità di installazione e di configurazione dell'opzione SAN nei nel server primario e nei server membri collegati a SAN da una posizione centrale.

Compatibilità del sistema operativo

Questa opzione SAN è compatibile con i seguenti server Windows:

- Windows 2000;
- Windows Server 2003;
- Windows Server 2008.

Prerequisiti per l'installazione

Prima di procedere all'installazione dell'opzione SAN, verificare i prerequisiti indicati di seguito.

Nota: in CA ARCserve Backup sono supportate librerie configurate con una sola unità. Se la libreria è dotata di più unità, è necessario ottenere la licenza per l'opzione Tape Library di CA ARCserve Backup per l'attivazione delle funzionalità per unità multiple.

- Il sistema soddisfa i requisiti minimi per l'installazione dell'opzione. Per ulteriori informazioni sui requisiti di installazione, consultare la *Guida all'implementazione*.
- Il sistema soddisfa i requisiti hardware e software minimi necessari per installare CA ARCserve Backup e l'opzione Tape Library di CA ARCserve Backup, se necessario.
- Sono stati installati tutti i driver necessari per l'hardware SAN per consentire l'accesso degli adattatori alle periferiche connesse alla scheda Fibre Channel.

  Nota: per informazioni sull'hardware e i driver SAN, consultare l'Elenco periferiche certificate di CA ARCserve Backup per Windows. Tale elenco è accessibile dalla pagina principale di CA ARCserve Backup.
- Nel computer in cui si intende installare l'opzione sono installati CA ARCserve Backup e l'opzione Gestione centralizzata. Inoltre, se si dispone di una libreria a unità multiple, è necessario che sia installata anche l'opzione Tape Library. Questo computer può essere sia locale che remoto.

  Nota: se queste applicazioni non sono già installate, installarle insieme all'opzione SAN.

  - Queste opzioni (Opzione Gestione centralizzata, Opzione SAN e Opzione Tape Library) vengono installate solo sul server primario.
  - È disponibile il conteggio delle licenze per il server primario e ciascun server membro SAN. È disponibile una licenza per l'opzione Gestione centralizzata per l'intera rete SAN, ed una licenza per le opzioni SAN e Tape Library per ciascun server nella rete SAN (server primario e tutti i server membri SAN associati).

- Il percorso di installazione predefinito è stato annotato.
- Si dispone dei privilegi di amministratore per installare il software nei computer in cui si desidera installare l'opzione.

  Nota: se non si dispone delle informazioni e dei privilegi necessari, contattare l'amministratore di CA ARCserve Backup.
- Si conoscono i nomi utente, le password e gli indirizzi IP per il server SAN primario e i server membri collegati a SAN.
- Sono installati l'hardware SAN e i driver delle relative periferiche.
- Il server di backup Windows riconosce tutte le periferiche SAN appropriate, inclusi il caricatore di supporti e le unità nastro.
- Tutti i server SAN nella rete di archiviazione sono in grado di comunicare eseguendo il ping di ogni server in base al nome o all'indirizzo IP con l'opzione di visualizzazione del nome del server.

  La connettività IP e la risoluzione dei nomi tra tutti i server che fanno parte della rete SAN sono essenziali. Per verificare la disponibilità della connettività IP e della risoluzione dei nomi, potrebbe essere necessario aggiornare il file degli host IP su ciascun server affinché il nome e l'indirizzo IP di ogni server siano presenti nei file host IP degli altri server. Il file host IP su ciascun server si trova nelle cartelle indicate di seguito.

  - Per Windows 2000: \winnt\system32\drivers\etc
  - Per Windows Server 2003: \windows\system32\drivers\etc
  - Per Windows Server 2008: \windows\system32\drivers\etc

Installazione dell'opzione SAN

L'opzione SAN segue la procedura di installazione standard dei componenti, degli agenti e delle opzioni di CA ARCserve Backup. Per iniziare una sessione di installazione, eseguire il file setup.exe.

- È possibile installare il prodotto base, gli agenti e le opzioni di CA ARCserve Backup in un'unica sessione
- È possibile installare il prodotto base CA ARCserve Backup per primo e installare in un secondo tempo e separatamente gli agenti e le opzioni.
- È possibile installare l'opzione SAN (Storage Area Network) solo sul server primario SAN.

Per ulteriori informazioni sull'installazione, consultare la *Guida all'implementazione*.

Il processo di installazione è flessibile e consente di decidere se installare i componenti, gli agenti e le opzioni di CA ARCserve Backup in una o più sessioni d'installazione. Il metodo consigliato è quello di installare tutti i componenti in ununica sessione. È comunque possibile installare ciascuno dei componenti in successione o alcuni componenti in una sessione e altri in una sessione successiva.

Prima di iniziare il processo di installazione, decidere quali componenti, agenti e opzioni di CA ARCserve Backup si desidera installare con una determinata sessione. Reperire quindi le informazioni sui prerequisiti per ciascun agente e ciascuna opzione da installare. Queste informazioni sono riportate nella guida relativa all'agente o all'opzione. Selezionare la combinazione più adatta alle proprie esigenze.

Ad esempio, per installare il server CA ARCserve Backup, l'opzione Tape Library e l'agente per SQL Server, è possibile utilizzare una qualsiasi delle seguenti combinazioni di sessioni d'installazione:

- Installare il server, l'opzione e l'agente nella stessa sessione.
- Installare separatamente il server con una prima sessione, l'opzione con una seconda e l'agente con una terza.
- Utilizzare due sessioni diverse. In questo caso, sarà possibile raggruppare i componenti come segue: installare il server con una sessione e l'opzione e l'agente con l'altra; installare il server e l'opzione con una sessione e l'agente con l'altra; oppure, infine, installare il server e l'agente con una sessione e l'opzione con l'altra.

Utilizzo dell'opzione SAN

In questa sezione sono descritte le informazioni per l'utilizzo dell'opzione SAN. In particolare è descritto lutilizzo dellopzione per effettuare le seguenti attività:

- Creare gruppi di periferiche condivise
- Dati di backup e di ripristino
- Gestire periferiche;
- Gestire supporti;
- Monitorare lo stato dei processi
- Controllare l'esecuzione dei processi
- Creare rapporti e registri;
- Utilizzare librerie virtuali.

Creazione di gruppi di periferiche condivise

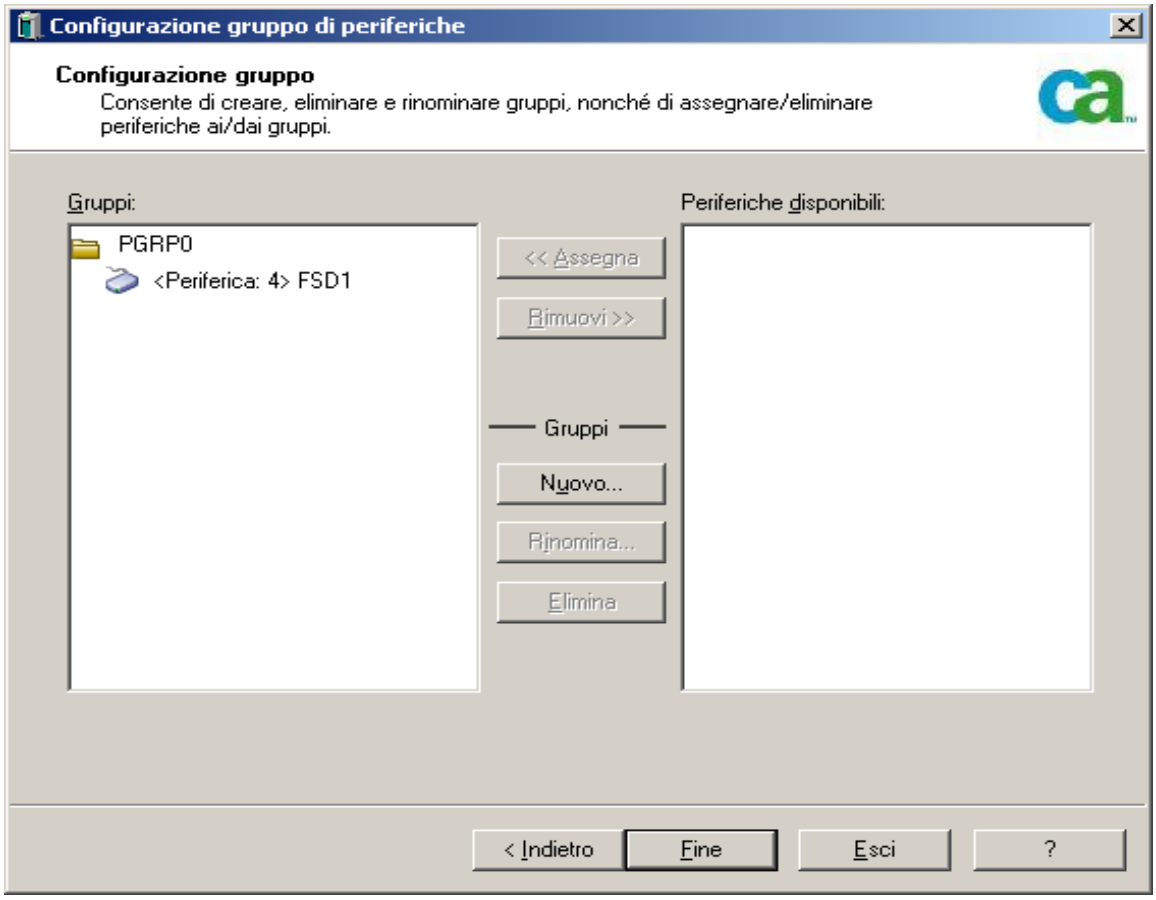
La creazione di gruppi di periferiche condivise è fondamentale per la flessibilità e l'efficienza di CA ARCserve Backup.

Nota: è possibile modificare, creare o eliminare i gruppi di periferiche condivise solo dal server primario.

Come creare gruppi di periferiche condivise

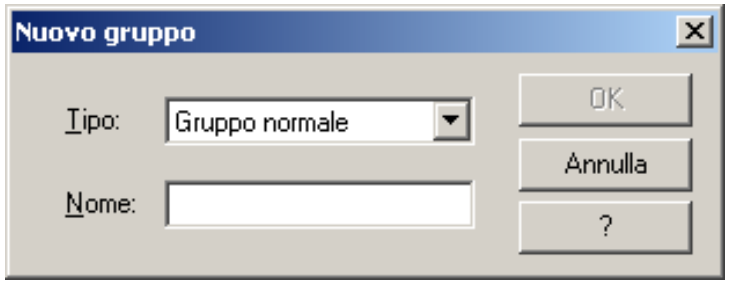
1. Nella finestra Gestione periferiche, selezionare Configura gruppi dal riquadro delle proprietà.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche.



2. Fare clic su Nuovo.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Nuovo gruppo.



3. Selezionare il tipo di gruppo di periferiche nel campo Tipo e immettere un nome per il gruppo nel campo Nome. Fare clic su OK.

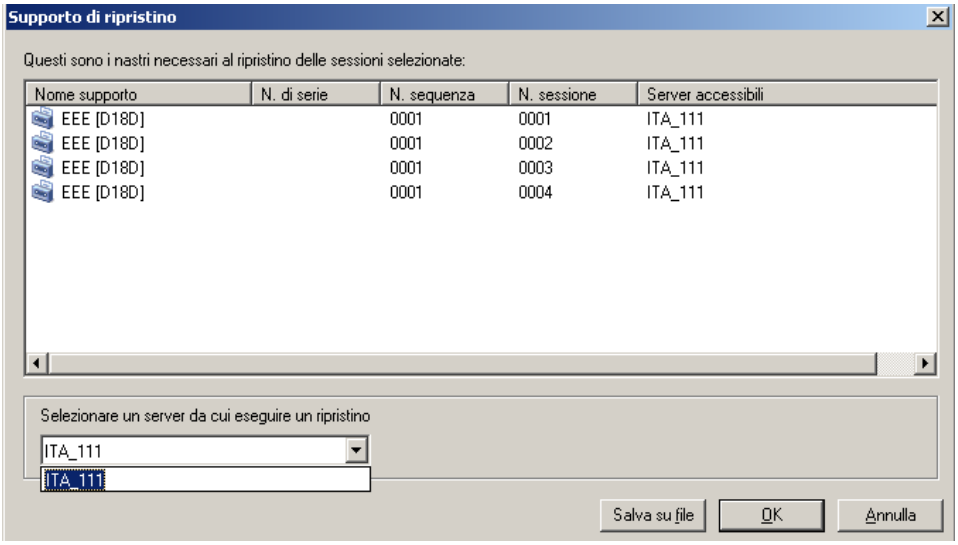
   Nella finestra di dialogo Configurazione gruppo di periferiche viene visualizzato il nuovo gruppo di periferiche.

Backup e ripristino dei dati in ambiente SAN

Occorre usare Gestione backup o Gestione ripristino per configurare e inoltrare i processi di backup o ripristino nell'ambiente SAN. Questi processi di backup e ripristino sono eseguiti in locale nel server in cui è installata l'opzione SAN. I dati vengono trasferiti alla libreria tramite l'hardware di rete SAN, anziché tramite i collegamenti di rete LAN. In questo modo l'elaborazione dei processi è più rapida e il traffico sulla rete Ethernet risulta ridotto. In visualizzazione Supporto sono disponibili informazioni dal database sui backup eseguiti su tutti I server SAN.

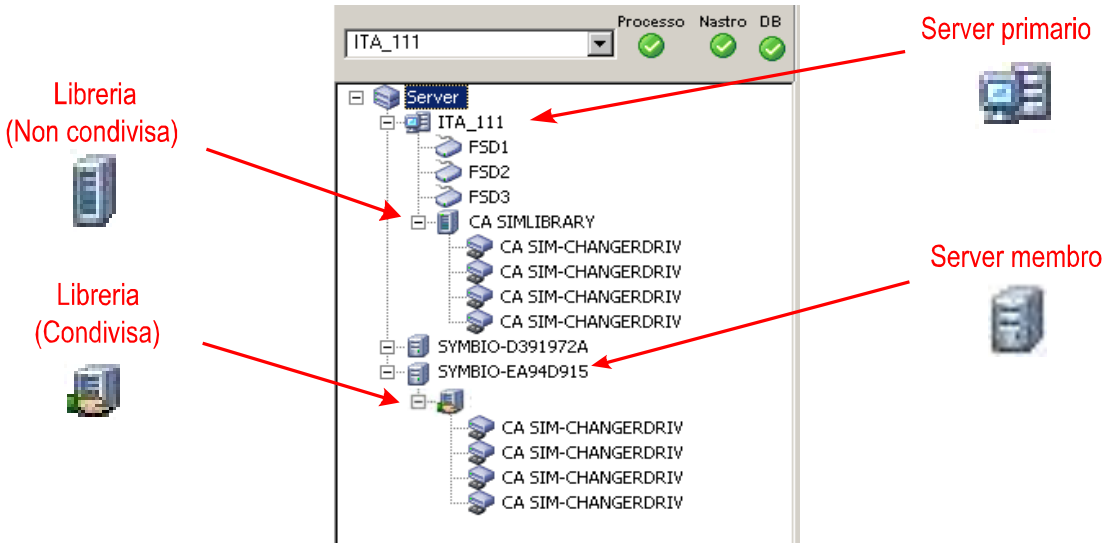
Con l'opzione è possibile anche disporre di un vasto numero di opzioni di backup e di ripristino, nonché di filtri e di impostazioni per la pianificazione dei processi. Per ulteriori informazioni, vedere "Backup dei dati" e "Ripristino dei dati".

Quando si inoltra un processo di ripristino dati presenti su un nastro all'interno di una libreria collegata a SAN, è possibile usare il menu a discesa Ripristina supporto che elenca tutti i server SAN accessibili. Il server qui selezionato sarà il server in cui viene eseguita l'operazione di ripristino e NON deve essere il server che ha eseguito effettivamente il backup.



Gestione delle periferiche

Utilizzare Gestione periferiche per visualizzare informazioni sulle periferiche di archiviazione collegate al gruppo di server SAN, sui supporti presenti in queste periferiche e sullo stato delle periferiche stesse. Gestione periferiche consente di visualizzare tutte le periferiche condivise collegate al gruppo di server SAN.



Tenere presenti le seguenti considerazioni nella gestione delle periferiche:

- In ogni server in cui è installata l'opzione SAN CA ARCserve Backup all'interno del gruppo di server SAN vengono visualizzate le medesime periferiche.
- Se si cambia la configurazione periferiche nel server primario (ad esempio, per riconfigurare la libreria come RAID oppure per aggiungere più unità alla libreria), occorre interrompere il servizio del modulo nastro su tutti i server SAN (primario e tutti i membri), quindi avviare prima il modulo nastro del server primario server. Dopo l'esecuzione del modulo nastro del server primario, è possibile avviare ciascun server membro collegato a SAN per visualizzare correttamente la nuova configurazione.

Per ulteriori informazioni sulla gestione delle periferiche, vedere Gestione periferiche (a pagina 370).

Gestione supporti

Tenere presenti le seguenti considerazioni nella gestione dei supporti:

- Poiché i supporti sono condivisi dai server SAN, fare attenzione nella selezione da un set temporaneo. Se il supporto non è disponibile, è possibile che i processi pianificati vengano compromessi.
- Il gruppo di server SAN deve essere controllato da un unico amministratore di pool di supporti;
- È impossibile distruggere (formattare o cancellare) un nastro di un set di salvataggio a meno che non sia stato spostato in un set temporaneo.

Per ulteriori informazioni sulla opzioni dei pool di supporti, vedere Gestione pool di supporti (a pagina 429).

Pool di supporti

Un *pool di supporti* è un insieme di supporti gestiti come un set e condivisi in una rete SAN. A ciascun pool viene assegnato un nome e i supporti sono organizzati in base a numeri di serie. I pool di supporti possono essere gestiti dalla finestra di Gestione pool di supporti di CA ARCserve Backup a cui è possibile accedere dall'icona relativa a Gestione pool di supporti.

Per ulteriori informazioni sui pool di supporti, consultare la sezione Pool di supporti (a pagina 418).

Controllo dell'esecuzione dei processi

CA ARCserve Backup consente di determinare se una periferica è già in uso per un processo, anche se si trova su un altro server collegato a SAN. e di attendere che la periferica si renda disponibile prima di iniziare un processo.

Quando nella coda della stessa periferica sono presenti molti processi, non è possibile specificarne l'ordine di esecuzione. Se la priorità è un fattore importante, configurare gli orari d'inizio in base all'intervallo di tempo necessario per l'esecuzione del processo precedente. Pianificando con cura gli orari di inizio, non si dovrebbe avere più di un processo pronto per essere avviato alla volta.

Per ulteriori informazioni su pianificazione, gestione di processi e Gestione stato processi, vedere Come utilizzare Gestione stato processi per gestire i processi (a pagina 310).

Rapporti e registri;

In CA ARCserve Backup sono disponibili le seguenti opzioni per la visualizzazione di registri e rapporti:

Registro attività

In questo file di registro sono riportate le informazioni relative alle operazioni eseguite da CA ARCserve Backup. Viene fornita una traccia di controllo di tutte le attività di backup, che comprende ogni processo eseguito e visualizza inoltre il numero di sessione se occorre ripristinare una sessione.

Il registro attività può essere visualizzato da Gestione stato processi.

Registro nastri (TAPE.LOG)

Contiene tutti i messaggi correlati al modulo nastro.

Registro processi

Consente di tenere traccia delle attività relative a un processo specifico.

Gestione rapporti

Consente di generare rapporti dal database CA ARCserve Backup che possono essere visualizzati o stampati. La Gestione rapporti può essere aperta dal menu Accesso rapido e consente di visualizzare rapporti come il Rapporto processi, il Rapporto errore supporto di backup, il Rapporto sessione, il Rapporto periferica di backup e il Rapporto pool di supporti.

Per ulteriori informazioni sui rapporti, vedere Registri e rapporti CA ARCserve Backup (a pagina 639).

Librerie virtuali ARCserve

L'opzione Tape Library viene usata unitamente alle librerie virtuali ARCserve e rappresenta uno strumento versatile che risponde ad una vasta gamma di requisiti di archiviazione. Le librerie virtuali ARCserve si integrano perfettamente con l'opzione Tape Library, consentendo la configurazione delle librerie fisiche in librerie virtuali (logiche). Queste librerie virtuali possono condividere la stessa robotica e slot di importazione/esportazione, che a sua volta consente il raggruppamento di unità e slot di archiviazione.

Quando si utilizzano le librerie virtuali ARCserver, tenere presenti le seguenti restrizioni:

- Le librerie virtuali possono essere configurate per le librerie nastri condivise soltanto sul server primario.
- Se la configurazione periferiche del server primario cambia (ad esempio, se si riconfigura una libreria in librerie virtuali ARCserve multiple), occorre interrompere il servizio del modulo nastro in tutti i server SAN (primario e tutti i membri), quindi avviare prima il modulo nastro del server primario. Dopo l'esecuzione del modulo nastro del server primario, è possibile avviare ciascun server membro collegato a SAN per visualizzare correttamente la nuova configurazione.

Per ulteriori informazioni sulle librerie virtuali ARCserve, vedere Opzione Configurazione libreria virtuale (a pagina 349).

Risoluzione dei problemi per le configurazioni SAN

In questa sezione vengono fornite le informazioni necessarie per risolvere i problemi relativi a CA ARCserve Backup per le installazioni SAN Windows.

Le periferiche non sono condivise

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Le periferiche collegate al server primario ARCserve (SAN) NON sono contrassegnate come "condivise" nell'interfaccia utente di ARCserve.

Ora il meccanismo utilizzato per stabilire se una periferica è "condivisa" è dinamico. Il server membro CA ARCserve Backup viene utilizzato per rilevare le periferiche "condivise" e per segnalarle al server primario (SAN) di CA ARCserve Backup. Di conseguenza, non si verifica alcuna "condivisione" e le periferiche non sono indicate come "condivise" se il Servizio nastro di CA ARCserve Backup non è in esecuzione su uno dei server membri collegati a SAN.

Soluzione:

Verificare che il Servizio nastro di CA ARCserve Backup sia stato avviato in almeno uno dei server membri collegati a SAN. Secondo necessità, avviare il Servizio nastro su uno o tutti i server membri collegati a SAN.

Le periferiche non sono condivise e il modulo nastro è in esecuzione

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Il Servizio nastro è avviato e in esecuzione su tutti i server collegati a SAN nel dominio CA ARCserve Backup, tuttavia le periferiche NON sono contrassegnate come "condivise" nell'interfaccia utente di CA ARCserve Backup. Le periferiche collegate a SAN non sono rilevate correttamente da tutti i server collegati a SAN.

Soluzione:

È possibile che sia necessaria l'analisi della suddivisione in zone SAN per verificare che tutti i server della rete SAN possano rilevare tutte le periferiche "condivise" nella rete SAN. A tal fine, controllare quanto segue:

- Mediante Gestione periferiche di Windows, verificare per ciascun server se le periferiche "condivise" vengono rilevate dal sistema operativo.
  - Se le periferiche "condivise" non vengono rilevate da Windows, verificare la suddivisione in zone della rete SAN per assicurarsi che il server sia stato incluso. Se è incluso, riavviare il server per consentire il rilevamento delle periferiche in Windows. Se le periferiche vengono rilevate in Windows, è possibile riavviare il Modulo nastro sul computer in questione.
  - Se il server che presenta difficoltà di rilevamento delle periferiche è il server primario, è necessario riavviare il Servizio nastro di CA ARCserve Backup su tale server e quindi su tutti i server membri collegati a SAN di quel dominio.
- Controllare se le periferiche "condivise" vengono rilevate da CA ARCserve Backup mediante Gestione periferiche di CA ARCserve Backup, cercando in ciascun server.
  - Se le periferiche "condivise" non vengono rilevate da CA ARCserve Backup ma vengono rilevate da Windows, è necessario riavviare il Servizio nastro.
  - Se il server che presenta difficoltà di rilevamento delle periferiche è il server primario, è necessario riavviare il Servizio nastro di CA ARCserve Backup su tale server e quindi su tutti i server membri collegati a SAN di quel dominio.

Le periferiche condivise risultano non disponibili o non in linea

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Le periferiche condivise sui server membri collegati a SAN sono contrassegnate come "non disponibile" o "non in linea".

Ciò potrebbe dipendere dall'ordine di avvio dei servizi Modulo nastro di CA ARCserve Backup nel dominio.

- Se il Servizio nastro del server membro CA ARCserve Backup è stato avviato prima della fine dell'inizializzazione del Modulo nastro del server primario, il server membro attenderà il server primario per un certo periodo di tempo, tuttavia potrebbe avviarsi senza riuscire a "condividere" le periferiche.
- Se il Servizio nastro del server membro CA ARCserve Backup è stato avviato prima dell'avvio del Servizio nastro del server primario, il server membro attende, per un certo periodo di tempo, il server primario; tuttavia, potrebbe anche avviarsi senza riuscire a "condividere" le periferiche.

Soluzione:

Controllare il Registro attività di CA ARCserve Backup per vedere quando e secondo quale ordine i servizi potrebbero essere stati avviati. Assicurarsi che tutte le periferiche del server primario CA ARCserve Backup vengano inizializzate, dopodiché il riavvio del Servizio nastro sui server membri dovrebbe essere sufficiente per risolvere questo inconveniente.

Importante: quando il Servizio nastro viene avviato in un dominio CA ARCserve Backup che fa parte di una SAN, è importante avviare sempre per primo il servizio del server primario e lasciarlo inizializzare completamente prima di avviare il Servizio nastro sui server membri.

Le periferiche condivise IBM risultano non disponibili o non in linea

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Le periferiche nastro IBM condivise dei server membri collegati a SAN sono contrassegnate come "non disponibile" o "non in linea".

Se sono presenti unità nastro IBM Ultrium/LTO, in alcuni casi il driver del nastro IBM LTO (Windows 2000 e Windows Server 2003) invia un comando SCSI Reserve alle periferiche nastro quando queste vengono aperte dal server primario di CA ARCserve Backup. Non si tratta di un problema del server primario, tuttavia se il server membro collegato a SAN tenta di accedere a queste periferiche nastro, l'accesso non riesce e le periferiche non sono utilizzabili da tale server.

Soluzione:

Nel registro Attività di CA ARCserve Backup per il server membro, è possibile visualizzare gli errori della porta SCSI quando viene avviato il Servizio nastro di CA ARCserve Backup e viene effettuato un tentativo di accesso a tali unità.

La procedura di registro descritta di seguito consente di configurare il driver del nastro IBM in modo che non invii il comando SCSI Reserve.

1. Nell'editor del Registro di sistema, accedere alla chiave del registro:

   `\HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\`

2. Se il driver IBMtape è installato, cercare in corrispondenza della chiave Servizi il nome di una chiave che sia uguale al nome file del driver IBMtape.

   Ad esempio, se il nome del file del driver IBMtape è ibmtp2k3.sys, il nome della chiave sarà ibmtp2k3.

   Selezionare la chiave, aggiungere un valore DWORD denominato "DisableReserveUponOpen" e impostarlo su 1.

3. Uscire dall'editor del Registro di sistema e riavviare il server.

Processi di backup non riusciti

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

1. La licenza SAN di CA ARCserve Backup per il server su cui si tenta di eseguire il backup è scaduta.

   Ogni server collegato a SAN deve avere una licenza SAN. Le licenze vengono tutte applicate al server primario nel dominio CA ARCserve Backup corrispondente.

2. La licenza TLO di CA ARCserve Backup per il server su cui tenta di eseguire il backup è scaduta.

   Ogni server collegato a SAN che condivide una libreria a unità multiple deve avere una licenza TLO. Le licenze vengono tutte applicate al server primario nel dominio CA ARCserve Backup corrispondente.

3. Il Servizio nastro del server primario di CA ARCserve Backup non è più disponibile.

Soluzione:

1. Controllare il Registro attività di CA ARCserve Backup per verificare che non siano presenti errori di licenza SAN.

   Se necessario, aggiungere la licenza SAN applicabile.

2. Controllare il Registro attività di CA ARCserve Backup per verificare che non siano presenti errori di licenza TLO.

   Se necessario, aggiungere la licenza TLO applicabile.

3. Controllo dello stato del Servizio nastro del server primario di CA ARCserve Backup

   a. Nell'interfaccia utente di CA ARCserve Backup, accedere alla schermata Gestione server e controllare lo stato del Servizio nastro.

   b. Nel Registro attività di CA ARCserve Backup, individuare l'evento di interruzione del Modulo nastro del server primario.

   c. Nel Visualizzatore eventi di Windows, individuare l'evento di interruzione o l'eccezione del Servizio nastro.

   Se il problema è dovuto all'inattività del Servizio nastro del server primario, riavviare il servizio e riprovare.

   Se il problema persiste, per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari di servizio e dei numeri di telefono, contattare l'assistenza tecnica all'indirizzo http://ca.com/worldwide.

Appendice D: Utilizzo di CA ARCserve Backup in un ambiente che riconosce i cluster

Negli argomenti seguenti argomenti viene fornita una panoramica del supporto cluster con CA ARCserve Backup, che consente il backup e il ripristino dei dati in un ambiente cluster. Vengono inoltre fornite informazioni sulla configurazione di CA ARCserve Backup come server di backup che riconosce i cluster con funzionalità HA.

L'installazione di CA ARCserve Backup in un ambiente cluster con funzionalità di recupero errori dei processi è supportata per le piattaforme cluster seguenti:

- Microsoft Cluster Server (MSCS) in x86/AMD64/IA64 Windows Server
- NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster per Windows 8.0, NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster X 1.0 per Windows, e NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster X 2.0 per Windows

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Descrizione del cluster (a pagina 751)
Considerazioni sulla distribuzione (a pagina 758)
Protezione del cluster con CA ARCserve Backup (a pagina 759)
Distribuzione del server CA ARCserve Backup su MSCS (a pagina 766)
Distribuzione del server CA ARCserve Backup su cluster NEC (a pagina 780)
Risoluzione dei problemi – Supporto cluster CA ARCserve Backup (a pagina 802)

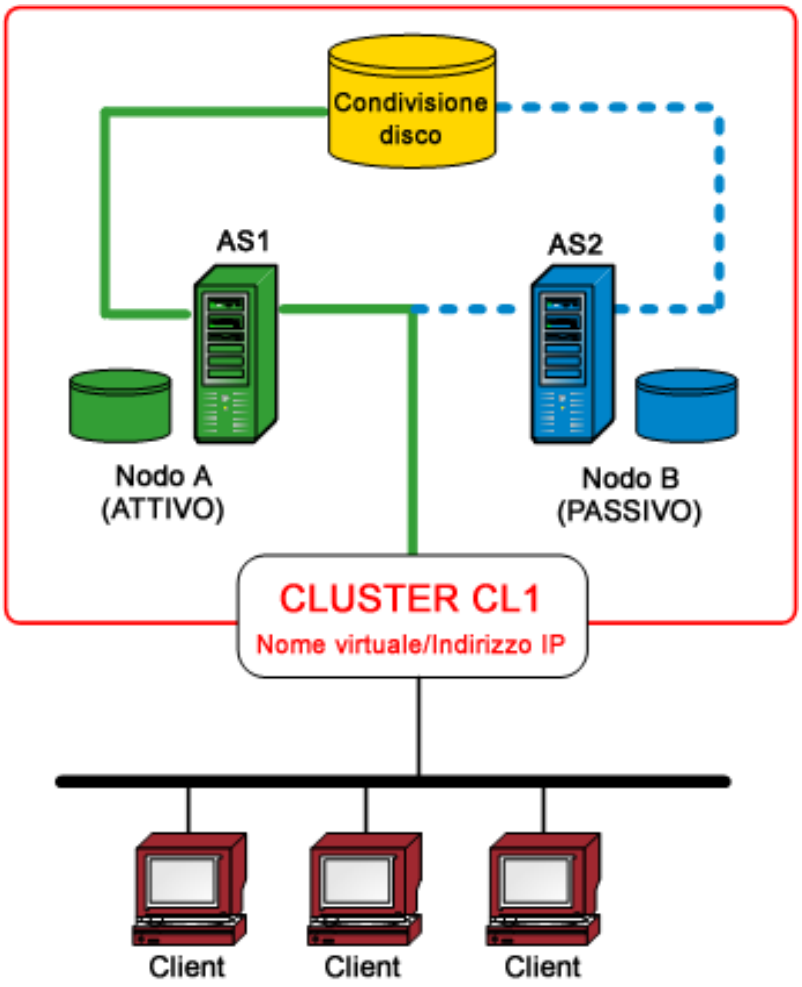
Descrizione del cluster

Un cluster di computer è un gruppo di computer collegati che funzionano insieme in modo che possano essere considerati come un unico computer. I cluster possono essere classificati in due tipi: HA (High Availability) e High Performance. Nell'ambito dei cluster HA, esistono due modi operativi: attivo/attivo o attivo/passivo. Attualmente, CA ARCserve Backup può essere installato solo in una modalità HA attiva/passiva.

La funzione primaria di un cluster si verifica quando un server (o nodo) in un cluster ha problemi o viene messo offline. In un ambiente cluster, l'altro nodo del cluster non acquisirà le operazioni del server guasto. La gestione di ARCserve tramite le risorse server presenta un'interruzione minima o del tutto assente delle proprie operazioni, poiché le funzioni delle risorse si spostano in modo trasparente dal nodo attivo a quello di failover.

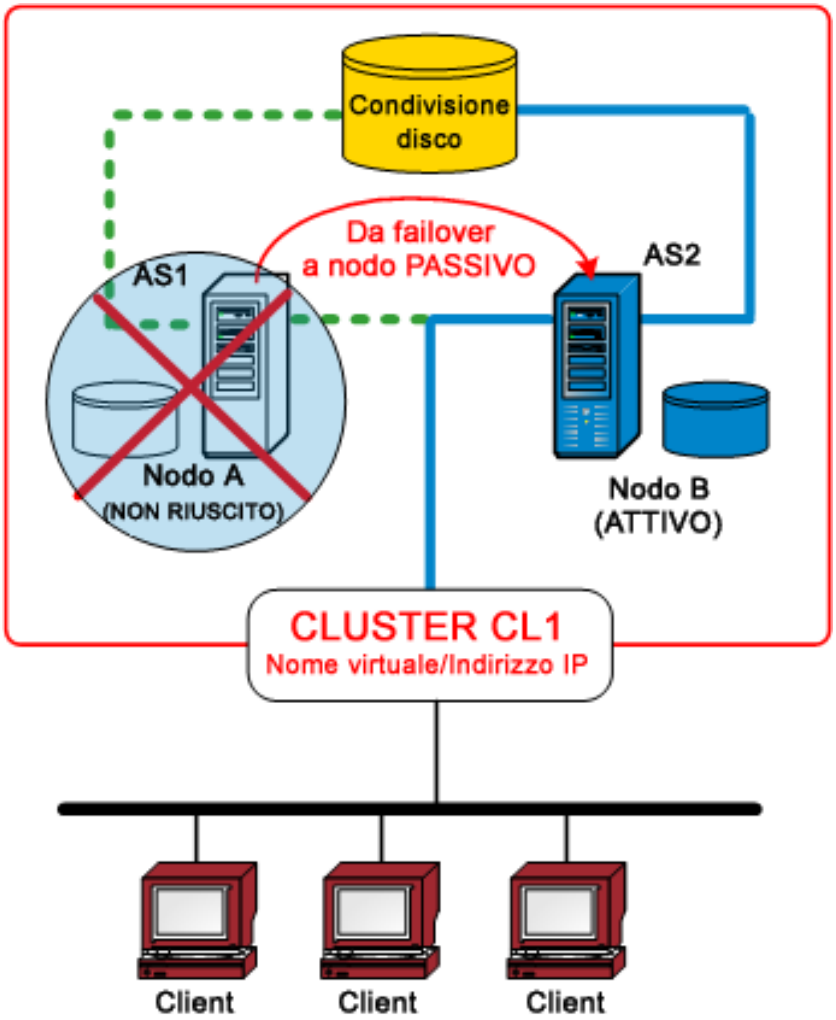
I server in un ambiente cluster non sono solo collegati fisicamente dai cavi, ma anche automaticamente tramite il software di clustering. Tale connessione consente ai server in ambienti cluster di sfruttare le funzioni (quali la tolleranza d'errore e il bilanciamento carico) che non sono disponibili ai nodi server autonomi. I server in cluster possono altresì condividere le unità disco che contengono informazioni importanti, quali un database cluster.

Ad esempio, si ipotizzi che il nodo A e il nodo B formano un server HA CA ARCserve Backup cluster. Il server cluster CA ARCserve Backup funzionerà solo nel modo "attivo/passivo", e di conseguenza, viene eseguita solo un'istanza CA ARCserve Backup alla volta. In questo ambiente, la gestione ARCserve può collegarsi al server CA ARCserve Backup AS1 o al server CA ARCserve Backup AS2 senza sapere quale nodo è attivo e ospita il server. Il nome server virtuale e l'indirizzo IP garantisce che la posizione server sia trasparente per le applicazioni CA ARCserve Backup. A Gestione di ARCserve sembra che il server CA ARCserve Backup stia funzionando su un server virtuale denominato CL1.



Quando una delle risorse software o hardware presenta problemi o viene chiusa, si verifica il failover. Le risorse (ad esempio: le applicazioni, i dischi o l'indirizzo IP) migrano dal nodo attivo guasto a quello passivo. A questo punto il nodo passivo rileva il gruppo di risorse del server CA ARCserve Backup e provvede al servizio.

Se il nodo A ha problemi, il nodo B assume automaticamente il ruolo di nodo attivo. Per la Gestione di ARCserve è come se il nodo A fosse disattivato e subito dopo riattivato. La posizione del nodo attivo (A o B) nel cluster (CL1) è trasparente per CA ARCserve Backup.



Processo di recupero errori

Il processo di recupero errori consente la migrazione (o trasferimento) delle risorse cluster da un nodo non disponibile ad uno disponibile. Il recupero errori viene inizializzato automaticamente quando viene rilevato un problema in uno dei nodi cluster. Il cluster controlla le risorse per stabilire quando si verifica un problema e interviene per porvi rimedio spostando le risorse cluster in un altro nodo del cluster.

In un ambiente HA CA ARCserve Backup, CA ARCserve Backup viene installato in ciascun nodo cluster, ma ne viene eseguita solo un'istanza. In questo cluster, il nodo attivo assume automaticamente il controllo delle risorse di backup ed è indicato come server di backup. Altre istanze di CA ARCserve Backup ospitate in un nodo passivo sono indicate come server di standby (o recupero errori) e ne viene attivata una dal sistema cluster solo in caso di recupero errori. Se il nodo attivo presenta errori, tutte le risorse di backup vengono migrate in un nodo passivo, che diventa il nuovo nodo attivo. Il nuovo nodo attivo inizia a funzionare come server di backup e continua le operazioni di backup originali mantenendo tutta la pianificazione dei processi e i servizi di gestione dei supporti precedenti.

CA ARCserve Backup offre i seguenti tipi di protezione recupero errori:

- **Recupero errori pianificato**: il recupero errori pianificato si verifica quando è necessario eseguire la manutenzione sul nodo attivo in un cluster e si desidera far migrare le risorse cluster CA ARCserve Backup dal nodo attivo a quello passivo all'interno del cluster. Esempi di recuperi errori pianificati sono la manutenzione di sistema, le verifiche per ripristino di emergenza e la formazione. È possibile eseguire un recupero errori pianificato solo quando non sono presenti processi in esecuzione e nei server di backup primario e membri non è in funzione alcun servizio correlato a CA ARCserve Backup (quali le operazioni sui supporti, la redazione di rapporti, e così via).
- **Recupero errori non pianificato**: il recupero errori non pianificato può aver luogo per problemi di hardware o software. Quando il nodo attivo in un cluster presenta dei problemi, i processi vengono trasferiti dal server non funzionante e i dati critici (quali le informazioni del processo) vengono salvati su un disco condiviso. In caso di recupero errori, il disco condiviso viene spostato dal sistema cluster su un nodo passivo e viene attivata l'istanza CA ARCserve Backup in tale nodo. Dopo la ripresa dei servizi CA ARCserve Backup nel server di recupero errori, gli eventuali processi non riusciti del server precedente vengono eseguiti nuovamente in un nuovo nodo attivo del cluster. Se durante il processo sono state create informazioni sul punto di arresto prima del recupero errori, il processo riavviato viene ripreso dal punto di arresto.

Gruppo risorse

Una risorsa cluster è un componente fisico o logico che può essere condiviso fisicamente tra molteplici nodi cluster, tuttavia può essere ospitata (posseduta) solo da un nodo attivo alla volta. L'indirizzo IP virtuale, il nome computer virtuale, il disco condiviso ed anche le applicazioni sono considerate risorse cluster. Il sistema cluster consente di classificare queste risorse come un "gruppo" per determinati scopi funzionali. Tali gruppi di risorse possono essere considerati come un "contenitore" di risorse. Un gruppo di risorse cluster è un'unità logica per l'installazione distribuita delle applicazioni, e di conseguenza l'applicazione connessa al cluster deve essere installata in un gruppo e legata con le risorse associate a tale gruppo. Il gruppo di risorse è l'unità minima per il failover.

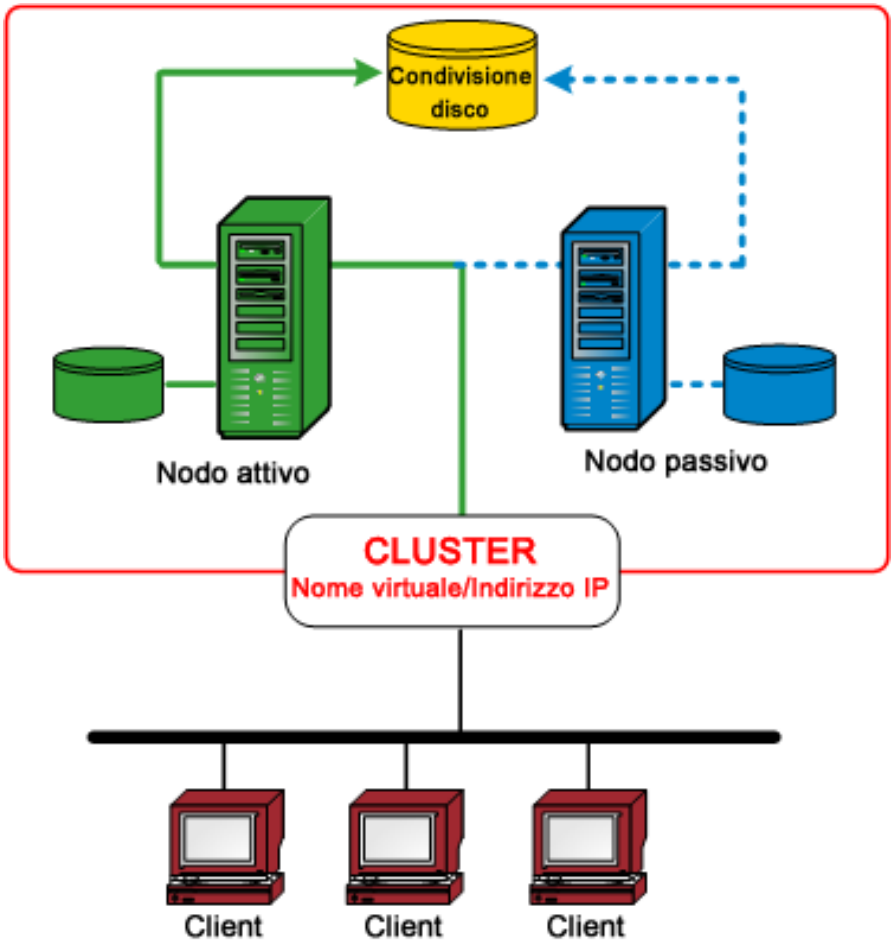
Nome virtuale e indirizzo IP virtuale

Il nome server virtuale è indipendente dal nome del server fisico in cui viene eseguito il server virtuale e può migrare da server a server. In un ambiente cluster, il nodo attivo utilizzerà sempre il nome cluster e l'indirizzo IP virtuali per provvedere al servizio. Tramite i cluster, vengono creati i server virtuali in modo che i servizi possano essere sempre disponibili quando un altro server assume il controllo. Il nome e l'indirizzo IP virtuali sono collegati a CA ARCserve Backup. Similmente, le altre applicazioni connesse al cluster (SQL/Exchange Cluster) creano spesso un nome e un indirizzo IP dedicato per scopi di HA durante la propria installazione.

Diversamente da un server fisico, un server virtuale non è associato ad un determinato computer, e può non essere disponibile da un server all'altro. Se il server che ospita il server virtuale presenta problemi, i client possono ancora accedere alle sue risorse usando lo stesso nome server virtuale, tuttavia saranno reindirizzati verso un altro server del cluster.

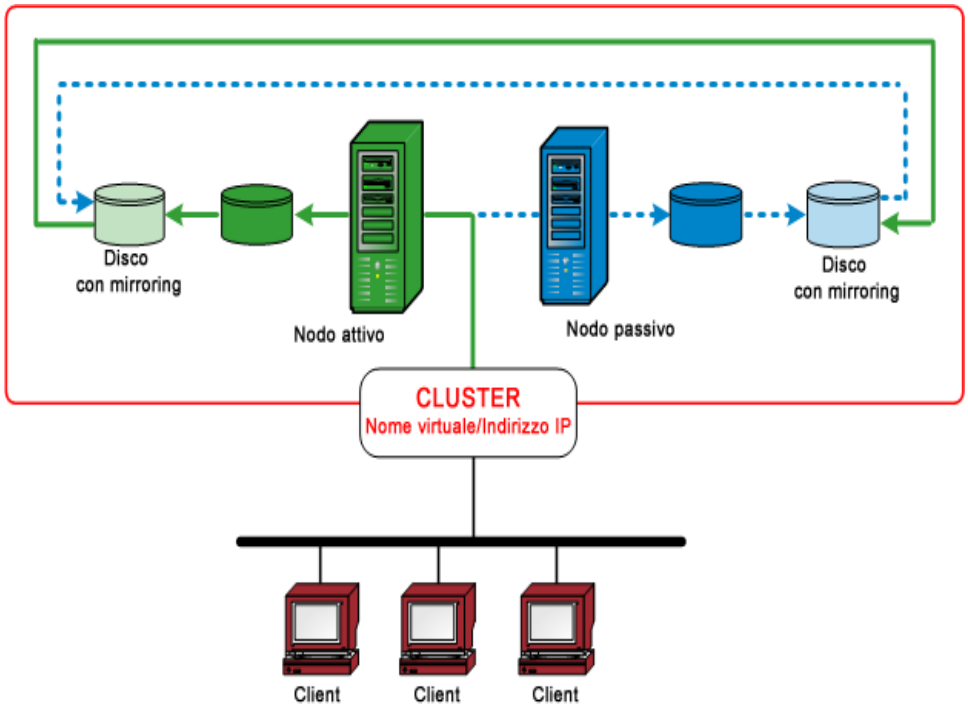
Dischi condivisi

I dischi condivisi offrono la condivisione della posizione per consentire alle applicazioni connesse al cluster di salvare i dati. I dischi condivisi consentono alle applicazioni connesse al cluster, che potrebbero essere eseguite su nodi diversi a causa del failover, di accedere ad un volume logico in modo coerente, come se fossero locali in ciascun nodo. Ciascun disco virtuale condiviso corrisponde ad un volume logico che è effettivamente locale in uno dei nodi, che viene denominato server o nodo primario. Ciascun nodo nel cluster deve accedere al disco condiviso per funzionare nell'ambito del cluster. Il sistema cluster è configurato in modo che solo il nodo attivo possa accedere al disco condiviso in qualsiasi momento.



Dischi con mirroring

I dischi con mirroring offrono la condivisione della posizione per consentire alle applicazioni connesse al cluster di salvare i dati. I dischi con mirroring (applicabili solo nei cluster NEC) sono periferiche disco separate che sono collegate fisicamente al rispettivo host separatamente, ma che funzionano in modo logico come una singola periferica. I dischi con mirroring contengono un duplicato preciso del disco rispecchiato. I dati vengono memorizzati due volte scrivendo su disco locale e sul disco remoto rispecchiato. Se il disco presenta problemi, i dati non devono essere ricostruiti e possono essere recuperati facilmente copiandoli dal disco con mirroring sul disco sostitutivo. Si consiglia che i dischi con mirroring risiedano su periferiche differenti cosicché un eventuale problema del disco non danneggi entrambe le copie di dati. Il principale svantaggio dei dischi con mirroring è che la capacità effettiva di memorizzazione viene dimezzata poiché tutti i dati vengono scritti due volte. Il sistema cluster è configurato in modo che solo il nodo attivo possa accedere al volume rispecchiato e sincronizzare i dati tra i differenti dischi fisici.



Dischi quorum

Oltre ai gruppi di risorse creati per ogni applicazione in cluster, un cluster dispone sempre di un gruppo di risorse che ne rappresenta il quorum. Questo gruppo di risorse, per impostazione predefinito denominato Gruppo cluster, viene creato al momento della creazione del cluster. In un disco quorum condiviso, il disco contenente la risorsa quorum è denominato "disco quorum" e deve essere un membro del gruppo cluster predefinito. Un disco quorum viene utilizzato per memorizzare i punti di arresto del database di configurazione del cluster e i file di registro che consentono di gestire il cluster nonché di conservare la coerenza. La risorsa quorum viene usata per decidere quali nodi del cluster sono presumibilmente parte del cluster. Poiché la configurazione del cluster viene conservata in una risorsa disco quorum, tutti i nodi del cluster devono poter accedere e comunicare con il nodo proprietario.

Considerazioni sulla distribuzione

Prima di iniziare la distribuzione di CA ARCserve Backup in un ambiente cluster, è bene tenere presenti le considerazioni riportate di seguito.

- **Considerazioni sulle risorse cluster necessarie**

  Come nel caso delle altre applicazioni che riconoscono i cluster, il server HA CA ARCserve Backup richiede l'associazione ad alcune risorse cluster, tra cui un disco condiviso e un nome/indirizzo IP virtuale. Le risorse cluster possono essere raggruppate insieme per consentire l'installazione di CA ARCserve Backup in un gruppo esistente e l'associazione alle risorse cluster esistenti già definite per tale gruppo, oppure di creare un gruppo riservato esclusivamente all'implementazione di CA ARCserve Backup.

- **Considerazioni speciali sull'installazione/configurazione**

  Per distribuire CA ARCserve Backup in tutti i nodi cluster, è necessario installare i medesimi componenti CA ARCserve Backup in tutti i nodi e configurarli tutti allo stesso modo. Gli account di sistema di CA ARCserve Backup devono essere uguali per tutti i server CA ARCserve Backup installati in ciascun nodo cluster.

  Nota: il programma di installazione per i computer cluster non supporta le installazioni remote del prodotto di base di CA ARCserve Backup o degli agenti CA ARCserve Backup. Questo limite dell'installazione remota per gli agenti CA ARCserve Backup (ad esempio l'agente SQL o l'agente Exchange) riguarda unicamente l'utilizzo di un host virtuale. È supportata l'installazione remota degli agenti CA ARCserve Backup mediante gli host fisici dei cluster.

- **Considerazioni sul meccanismo di trigger del recupero errori**

  In CA ARCserve Backup sono presenti specifiche funzioni DLL (librerie a collegamento dinamico, Dynamic Link Library) delle risorse cluster e script per ampliare le funzionalità del servizio cluster a scopo di monitoraggio e rilevamento degli errori in CA ARCserve Backup. Il nome di rete e l'indirizzo IP di un server virtuale consentono di rilevare CA ARCserve Backup come un singolo sistema e di trarre vantaggio dalle funzionalità degli strumenti di gestione cluster.

- **Considerazioni sull'aggiornamento:**

  Per assicurarsi che tutti i servizi CA ARCserve Backup vengano avviati in modo corretto, è necessario eseguire gli script cstop e cstart al termine del processo di aggiornamento e prima dell'apertura della Console di gestione di CA ARCserve Backup. È necessario effettuare questa operazione quando si esegue l'aggiornamento da BrightStor ARCserve Backup r11.5 (include la versione GA e tutti i service pack più recenti) e CA ARCserve Backup r12 (include la versione GA e i service pack più recenti) alla versione attuale.

  I file batch cstop e cstart vengono memorizzati nella directory di installazione di CA ARCserve Backup sul server CA ARCserve Backup.

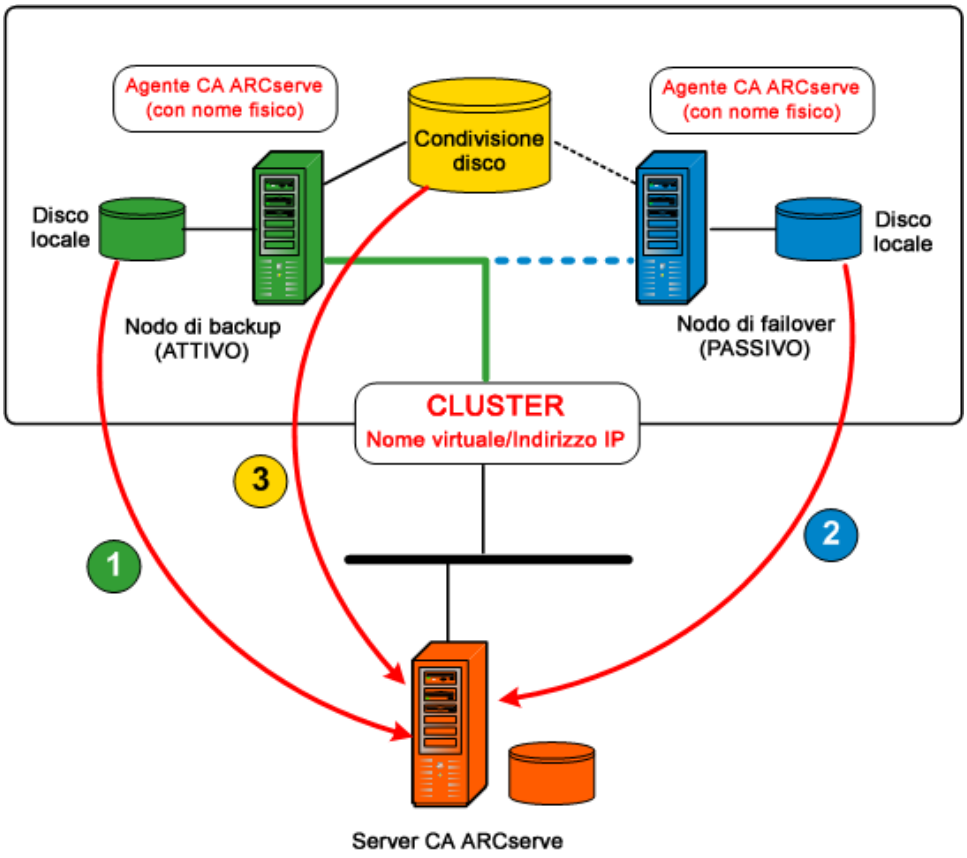
  Nota: per ulteriori informazioni sull'utilizzo di cstop e cstart, consultare la *Guida all'amministrazione*.

Protezione del cluster con CA ARCserve Backup

Per le applicazioni critiche per le strategie aziendali distribuite in un ambiente cluster, i dati costituiscono l'investimento di maggior valore e la loro protezione è pertanto essenziale. Un ambiente cluster comprende sempre diversi nodi fisici, un nome/indirizzo IP virtuale e applicazioni specifiche del cluster, il che rende ancora più complessa la situazione per l'applicazione di backup e ripristino. Per risolvere queste complessità, in CA ARCserve Backup sono disponibili diverse funzionalità di backup e ripristino destinate a server che operano in ambiente cluster.

Nota: CA ARCserve Backup supporta ambienti cluster per Microsoft Cluster Server (MSCS) e NEC Cluster Server (CLUSTERPRO/ExpressCluster).

Il diagramma riportato di seguito riproduce un tipico ambiente cluster attivo/passivo. Il nodo attivo in questo cluster è associato a due nomi e indirizzi IP, uno per il nome fisico del computer e l'altro per il nome virtuale creato dal cluster stesso o dall'applicazione connessa al cluster. Il nodo passivo è associato a un solo nome, quello fisico del computer. Per proteggere completamente il cluster è necessario installare l'agente di CA ARCserve Backup su entrambi questi nodi fisici. In entrambe le istanze, a seconda della destinazione protetta, CA ARCserve Backup verrà distribuito per proteggere il cluster ed eseguire il backup dei dati utilizzando il nodo fisico o quello virtuale.



- **Protezione dei dati mediante il nodo fisico**

  Per proteggere lo stato del sistema di ogni nodo del cluster e i dati delle applicazioni locali, è necessario pianificare il processo di backup in base al nome/indirizzo IP fisico del computer. Per il nodo attivo (1), è possibile eseguire il backup di tutti i dischi collegati, sia locali che condivisi. Per un nodo passivo (2), è possibile eseguire il backup dei soli dischi locali. Tuttavia, si sconsiglia tuttavia di eseguire il backup di un disco condiviso basandosi solo sul nome fisico. In un ambiente cluster, il ruolo di ogni nodo (attivo e passivo) può cambiare dinamicamente in caso di recupero errori. Se viene specificato il nome fisico del nodo in errore, il backup non verrà eseguito correttamente e i dati presenti sul disco condiviso non verranno inclusi nel backup.

- **Protezione dei dati mediante il nodo virtuale**

  In un'applicazione che riconosce i cluster, (cluster SQL Server o MS Exchange), tutti i dati vengono salvati su un disco condiviso per fornire funzionalità HA. Per eseguire il backup, i dati vengono archiviati nel disco condiviso dall'agente di CA ARCserve Backup (installato su ogni nodo fisico) mediante il nome virtuale e l'indirizzo IP del cluster (3). In condizioni normali, il backup dei dati viene eseguito dal disco condiviso utilizzando il nome e l'indirizzo IP virtuale del cluster come origine, anziché il nome e l'indirizzo IP fisico del nodo attivo. Ciò comporta vantaggi nel caso in cui il nodo presenti errori o venga arresto, perché il meccanismo di recupero errori del cluster renderà attivo il nodo passivo e verrà proseguita automaticamente l'esecuzione delle operazioni di backup dal disco condiviso. In questo modo è possibile pianificare processi di backup con rotazione per proteggere i dati contenuti nel disco condiviso, a prescindere da quale nodo del cluster sia attivo.

  Nota: per eseguire il backup di dati specifici di un'applicazione (ad esempio un database SQL Server), è necessario distribuire il corrispondente agente di CA ARCserve Backup ed eseguire il backup utilizzando il nome virtuale associato a questa applicazione che riconosce i cluster.

Protezione MSCS

Il software Microsoft Cluster Server (MSCS) offre una tecnologia di clustering che mantiene altamente disponibili le applicazioni basate su server, indipendentemente da errori di singoli componenti. Per MSCS esistono due tipi principali di destinazioni da proteggere mediante backup: auto-protezione del cluster, in cui il cluster stesso viene protetto (metadati e informazioni di configurazione) e protezione dell'applicazione in cluster.

Auto-protezione di MSCS Cluster

Per MSCS tutte le informazioni relative alle configurazioni cluster si trovano in un database cluster. Il database cluster si trova nel Registro di sistema di Windows su ciascun nodo del cluster e contiene informazioni relative agli elementi fisici e logici di un cluster, compresi gli oggetti cluster, le relative proprietà e i dati di configurazione del cluster. Il database cluster contiene i dati relativi allo stato del cluster che vengono replicati tra i nodi per garantire la coerenza della configurazione di tutti i nodi. Il registro del database cluster si trova in %WINDIR%\CLUSTER\CLUSDB.

Il database cluster fa parte dello stato del sistema di Windows. Se si seleziona per il backup lo stato del sistema, viene incluso automaticamente nello stesso backup anche il database cluster. Pertanto, il database cluster viene incluso nel backup dello stato del sistema solo se il nodo fa parte di un cluster e il servizio cluster è in esecuzione su tale nodo. Se il servizio cluster non è in esecuzione, il database cluster non viene sottoposto a backup.

Per proteggere un nodo del cluster stesso e ridurre i rischi potenziali dovuti a malfunzionamenti accidentali del nodo, è necessario eseguire il backup dei seguenti dati usando il nome fisico dei nodi:

- tutti i dati sui dischi locali contenuti nelle partizioni di avvio e di sistema di Windows;
- i dati di stato del sistema.

Durante le operazioni di ripristino, è innanzitutto necessario stabilire la gravità del problema. Se il nodo non risulta avviabile, consultare Recupero di cluster nella *Guida all'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup*. Se è possibile avviare il sistema operativo e solo il database del cluster è danneggiato, non sarà possibile ripristinare selettivamente il database del cluster come entità singola, che andrà invece ripristinato come parte di una sessione di ripristino dello stato del sistema.

Nota: per eseguire il backup e il ripristino del database cluster, è sufficiente eseguire il backup e il ripristino dello stato del sistema di Windows con il servizio cluster in esecuzione. Quando un nodo del cluster si trova in modalità Ripristino servizio directory, le proprietà di accesso dell'account utente servizio cluster devono essere impostate come Administrator per garantire l'accesso a CA ARCserve Backup mentre Windows è in modalità provvisoria.

Protezione dell'applicazione MSCS Cluster

CA ARCserve Backup offre operazioni veloci e intelligenti di backup e ripristino di applicazioni come Microsoft SQL Server e Microsoft Exchange Server installate in un cluster. Per l'elenco più aggiornato degli agenti disponibili, consultare il file Leggimi o visitare il sito Web di CA all'indirizzo www.ca.com. Per informazioni sul backup e il ripristino di applicazioni installate in un cluster, consultare la corrispondente Guida all'agente di CA ARCserve Backup. Ad esempio, per informazioni sul backup e il ripristino di un server Microsoft SQL, consultare la Guida all'agente di backup per Microsoft SQL Server.

Integrazione di CA ARCserve Backup con MSCS

CA ARCserve Backup è un'applicazione con tolleranza di errore in grado di gestire il failover in ambienti cluster. CA ARCserve Backup consente di proteggere i nodi del cluster tramite il backup e il ripristino di risorse specifiche del cluster, quali i dischi condivisi, la risorsa del quorum e l'hive del registro cluster. Il servizio Microsoft Microsoft Cluster Server (MSCS) consente di collegare più server Windows, in modo che questi vengano considerati dai client di rete come un unico sistema ad alta disponibilità.

Con il supporto MSCS fornito da CA ARCserve Backup, è possibile effettuare le seguenti attività:

- Backup e ripristino di nodi MSCS;
- Esecuzione e utilizzo delle funzioni ad elevata disponibilità di MSCS, quali:
  - Failover dei processi da un nodo di CA ARCserve Backup in un cluster a un altro nodo;
  - Elevata disponibilità grazie al failover automatico dei servizi di CA ARCserve Backup da un nodo in un cluster a un altro nodo;
  - Installazione di CA ARCserve Backup in un cluster Attivo/Passivo come server primario SAN, consentendo la continuazione dei backup del server distribuito in caso di failover;
  - Gestibilità tramite strumenti standard di gestione cluster;
- Fornitura di protezione ai nodi MSCS tramite l'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida all'opzione Disaster Recovery*;
- Backup e ripristino di applicazioni, ad esempio MS SQL Server e MS Exchange Server, installate in cluster MSCS tramite gli agenti di CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni sugli agenti disponibili, consultare la *Guida all'implementazione*.

Protezione di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster

NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster è una soluzione di clustering HA che consente ripristino veloce ed elevata affidabilità per garantire la massima disponibilità delle applicazioni e dei dati di importanza vitale. I cluster NEC offrono una protezione integrata di applicazioni e dati che consente un ripristino rapido e semplice e la continuità dei sistemi critici.

I cluster NEC consentono di collegare più server Windows, in modo che questi vengano considerati dai client di rete come un unico sistema ad elevata disponibilità. CA ARCserve Backup supporta NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster 8.0, NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster X 1.0 e NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster X 2.0. Come nel caso di MSCS, è possibile proteggere il cluster stesso e le applicazioni in cluster.

Per i cluster NEC esistono due tipi principali di destinazioni da proteggere mediante backup: auto-protezione del cluster, in cui il cluster stesso viene protetto (metadati e informazioni di configurazione) e protezione dell'applicazione in cluster.

Auto-protezione di NEC Cluster Server

Per NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster, tutti i dati di configurazione dei cluster si trovano in un file system come normali file.

Per proteggere un nodo del cluster stesso e ridurre i rischi potenziali dovuti a malfunzionamenti accidentali del nodo, è necessario eseguire il backup dei dati riportati di seguito utilizzando il nome fisico dei nodi:

- tutti i dati sui dischi locali contenuti nelle partizioni di avvio e di sistema di Windows;
- dati di stato del sistema.

Durante le operazioni di ripristino, è innanzitutto necessario stabilire la gravità del problema. Se il nodo non risulta avviabile, consultare Recupero di cluster NEC nella *Guida all'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup*. Se è possibile avviare il sistema operativo e sono danneggiati solo i file del cluster NEC, consultare la documentazione relativa a NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster per informazioni sul ripristino manuale dei file di configurazione relativi ai cluster NEC.

Protezione delle applicazioni NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster

Per NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster, esistono alcune applicazioni native che riconoscono i cluster, ovvero applicazioni che rilevano l'esecuzione in ambiente cluster per il supporto di HA, la cui progettazione richiede considerazioni speciali.

Nel caso dei cluster NEC, alcune applicazioni sono state progettate per riconoscere il cluster, mentre molte non riconoscono il nome e l'indirizzo IP virtuale NEC. Tuttavia, per alcune delle applicazioni più diffuse, NEC offre documentazione specifica per la configurazione con riconoscimento del cluster e per la distribuzione allo scopo di consentire l'esecuzione di processi di backup e ripristino. Per un elenco di tutte le applicazioni supportate e informazioni dettagliate su come configurarle per il riconoscimento del cluster, consultare il sito Web NEC. Se alcune di queste applicazioni supportate sono già state distribuite, per informazioni su come eseguire backup e ripristini con il supporto di cluster, consultare la relativa documentazione.

Integrazione di CA ARCserve Backup con NEC CLUSTERPRO

CA ARCserve Backup è un'applicazione a tolleranza d'errore in grado di gestire il recupero errori e garantire funzionalità di backup e ripristino per dati che risiedono in ambienti cluster.

NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster consente di collegare tra loro più server Windows, in modo che questi appaiano per i client di rete come un unico sistema ad alta disponibilità. CA ARCserve Backup supporta NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster per Windows 8.0 (SE e LE), NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster X 1.0 per Windows e NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster X 2.0 per Windows. Come nel caso di MSCS, è possibile proteggere il cluster stesso e le applicazioni in cluster.

Il supporto CA ARCserve Backup per NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster presenta i vantaggi riportati di seguito.

- Esecuzione su NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster e utilizzo delle funzioni ad elevata disponibilità, quali:
  - Recupero errori automatico dei servizi di CA ARCserve Backup da un nodo in un cluster a un altro nodo;
  - Recupero errori dei processi da un nodo CA ARCserve Backup in un cluster a un altro nodo, quando si verifica un recupero errori di CA ARCserve Backup;
  - Riavvio dei processi dopo il recupero errori;
  - Possibilità di installare CA ARCserve Backup in un cluster Attivo/Passivo come server primario SAN consentendo la continuazione dei backup del server distribuito in caso di recupero errori;
  - Utilizzo degli strumenti di gestione cluster NEC.
- Funzionalità di backup e ripristino dei dati per nodi cluster NEC.
- Protezione per i nodi NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster mediante l'opzione Disaster Recovery. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida all'opzione Disaster recovery*.

Distribuzione del server CA ARCserve Backup su MSCS

Le seguenti sezioni forniscono informazioni sulla distribuzione dei server CA ARCserve Backup su un cluster MSCS.

Requisiti hardware per MSCS

Per effettuare la distribuzione di CA ARCserve Backup su un cluster MSCS, è necessario che il sistema soddisfi i seguenti requisiti hardware:

- Le configurazioni hardware devono essere identiche per tutti i nodi cluster (ad esempio, schede SCSI, schede a fibre ottiche, schede RAID, schede di rete, unità disco).
- Si consiglia di utilizzare schede SCSI/Fiber separate per le periferiche disco e nastro.

  Nota: si consiglia di assicurarsi che l'hardware per tutti i nodi sia simile o addirittura identico, per semplificare le operazioni di configurazione ed eliminare potenziali problemi di compatibilità.

Requisiti software per MSCS

Per effettuare la distribuzione di CA ARCserve Backup su un cluster MSCS, è necessario che il sistema soddisfi i seguenti requisiti software:

- Il sistema operativo deve essere Windows 2000 o Windows Server 2003 a 32/64 bit
- La piattaforma ad alta disponibilità deve essere configurata per un cluster MSCS

Pianificazione della distribuzione HA di CA ARCserve Backup

HA (High Availability, elevata disponibilità) è spesso associata a sistemi a tolleranza d'errore, che implica che un sistema può continuare a funzionare anche in caso di errore di un componente o di un arresto pianificato. L'errore di un singolo componente in un sistema a tolleranza d'errore non comporta l'interruzione del sistema in quanto il componente alternativo assumerà il controllo dell'attività in modo trasparente. Grazie alla gestione centralizzata di CA ARCserve Backup, l'esigenza di elevata disponibilità diventa sempre più cruciale per la protezione dei dati 24 ore su 24, 7 giorni su 7, specialmente per il server primario che svolge un ruolo chiave quale centro di controllo per il dominio CA ARCserve Backup.

Prima di eseguire un'installazione di un server CA ARCserve Backup che riconosce i cluster, è bene tenere presente quanto esposto di seguito.

Quale o quali server CA ARCserve Backup verranno distribuiti come server che riconoscono i cluster?

Solitamente, in un ambiente di gestione centralizzato il server primario CA ARCserve Backup è il candidato migliore per la protezione a livello di cluster mirata ad HA. Tuttavia, sono anche supportati i server membri strutturati in cluster.

Nota: il programma di installazione per i computer cluster non supporta le installazioni remote del prodotto di base di CA ARCserve Backup o degli agenti CA ARCserve Backup. Questo limite dell'installazione remota per gli agenti CA ARCserve Backup (ad esempio l'agente SQL o l'agente Exchange) riguarda unicamente l'utilizzo di un host virtuale. È supportata l'installazione remota degli agenti CA ARCserve Backup mediante gli host fisici dei cluster.

Quali nodi cluster verranno distribuiti come server CA ARCserve Backup HA?

Un sistema cluster potrebbe comprendere diversi nodi cluster. In un ambiente cluster è necessario configurare un nodo come nodo attivo e uno o più nodi come passivi. Solitamente viene realizzata una soluzione composta da un nodo attivo e uno passivo; tuttavia è anche possibile configurare una soluzione con un nodo attivo e più nodi passivi.

In che posizione installare CA ARCserve Backup?

In un ambiente di produzione, un sistema cluster potrebbe essere condiviso da più applicazioni che riconoscono i cluster. Ciascuna di queste dovrebbe disporre del proprio nome e indirizzo IP virtuale e di un disco condiviso dedicato. Sono previste tre soluzioni di distribuzione di CA ARCserve Backup:

- Installazione di CA ARCserve Backup in un gruppo dedicato.

  La procedura ottimale consiste nella creazione di un gruppo dedicato che funga da contenitore del nome/indirizzo IP virtuale e del disco condiviso e nella distribuzione di CA ARCserve Backup nel nuovo gruppo creato. Il vantaggio di questo metodo consiste nel fatto che il rischio di recupero errori può essere limitato a livello del gruppo e non esteso ad altre applicazioni. Ad esempio, un recupero errori del server CA ARCserve Backup non avrebbe conseguenze su un server SQL.

- Installazione di CA ARCserve Backup in un gruppo esistente creato da altre applicazioni.

  Verranno creati gruppi per la gestione delle risorse specificate per altre applicazioni che riconoscono i cluster, come SQL Server Cluster. È possibile condividere tali gruppi tra CA ARCserve Backup e le applicazioni esistenti installando CA ARCserve Backup nel disco condiviso dello stesso gruppo.

Quale tipo di database CA ARCserve Backup utilizzare?

Il server primario CA ARCserve Backup supporta l'utilizzo di un'installazione locale di Microsoft SQL Server 2005 Express Edition e di un'installazione locale o remota di Microsoft SQL Server quale database back-end. Tuttavia, un server primario che riconosce i cluster supporta unicamente gli scenari riportati di seguito.

- Microsoft SQL Server 2005 Express Edition (SQLE).

  Questa risulta la scelta migliore nel caso in cui non si acquisti un cluster SQL Server e si accettino le limitazioni imposte da SQL Server 2005 Express.

  Nota: in un ambiente cluster MSCS, se il database ARCserve (ASDB) è SQLE, nel riepilogo del database CA ARCserve Backup (in Gestione database) al posto del nome virtuale viene visualizzato il nome fisico del percorso di installazione.

- Microsoft SQL Server Cluster locale (solo MSCS).

  Un cluster SQL Server può essere utilizzato quale cluster per CA ARCserve Backup qualora sia presente nell'ambiente di produzione.

  Nota: il server SQL locale non è supportato quando si utilizza NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster per rendere CA ARCserve Backup altamente disponibile.

- Microsoft SQL Server remoto.

  È inoltre possibile selezionare come database CA ARCserve Backup un server SQL remoto, che dovrebbe essere in grado di offrire servizi stabili e sicuri 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Preparazione delle risorse cluster MSCS

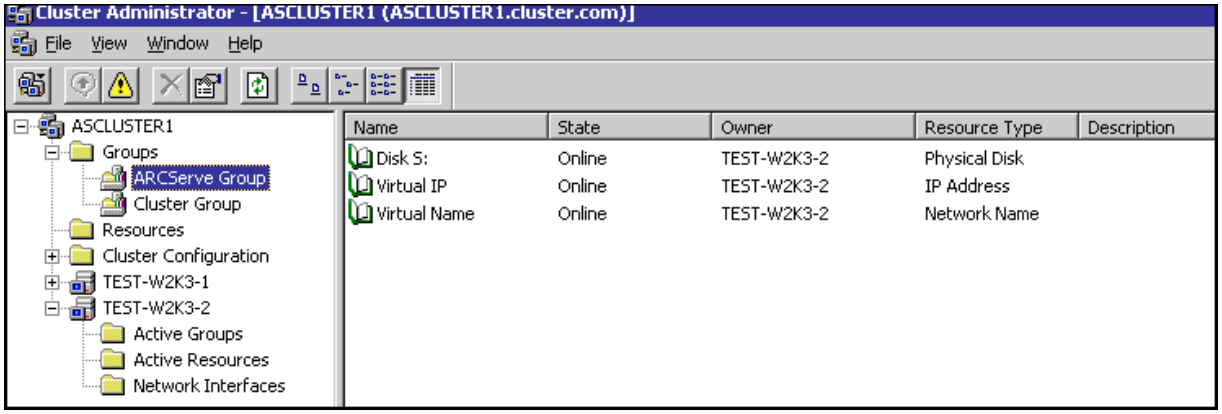
Se si sta installando CA ARCserve Backup in un gruppo dedicato, è necessario creare le risorse necessarie all'interno del nuovo gruppo dedicato, compreso un indirizzo IP virtuale, un nome virtuale e un disco condiviso.

Nota: Amministrazione cluster è un'utilità fornita da Microsoft installata sui server sui quali è presente MSCS. In Amministrazione cluster è possibile eseguire gran parte delle attività di configurazione e gestione associate ai cluster.

Nella seguente schermata di esempio viene creato per l'installazione di CA ARCserve Backup un gruppo denominato "gruppo ARCserve" con tre risorse correlate:

- Disco condiviso S:
- Indirizzo IP virtuale
- Nome virtuale

In seguito è possibile scegliere di installare CA ARCserve Backup in un percorso che fa capo al dico condiviso S:.



Se si desidera condividere lo stesso gruppo con un'applicazione esistente, non sarà necessario creare nuove risorse. Nella stessa schermata di esempio, è possibile installare CA ARCserve Backup nel "gruppo cluster" associandovi il disco quorum e l'indirizzo IP e il nome virtuale utilizzati per la gestione.

Nota: "gruppo cluster" è il nome del gruppo di risorse predefinito creato da MSCS durante l'installazione al momento della creazione del cluster. Il gruppo cluster contiene un risorsa disco quorum, un indirizzo IP virtuale e un nome virtuale e viene utilizzato per scopi di gestione del cluster. Il disco contenente la risorsa quorum è denominato "disco quorum" e deve essere un membro del gruppo cluster predefinito.

Installazione di CA ARCserve Backup in ciascun nodo cluster MSCS

In un ambiente cluster CA ARCserve Backup ad alta disponibilità, CA ARCserve Backup viene installato in ciascun nodo del cluster, ma solo un'istanza sarà in esecuzione. In questo cluster, il nodo attivo assume automaticamente il controllo delle risorse di backup e viene denominato "server di backup". Le altre istanze di CA ARCserve Backup ospitate nei nodi passivi vengono denominate "server di standby (o di failover)" e il sistema cluster ne attiverà solo uno nell'eventualità di failover.

Per ciascun nodo del cluster in cui verrà distribuito CA ARCserve Backup sarà necessario verificare che il nodo corrente sia impostato quale nodo attivo nel cluster, in modo tale che sia in grado di accedere al disco condiviso. Se il nodo corrente è impostato come passivo, può essere modificato in attivo utilizzando l'opzione Sposta gruppo in Amministrazione cluster.

Nota: Amministrazione cluster è un'utilità fornita da Microsoft installata sui server sui quali è presente MSCS. In Amministrazione cluster è possibile eseguire gran parte delle attività di configurazione e gestione associate ai cluster.

Al corretto completamento di un'installazione che riconosce i cluster, viene visualizzata una schermata di post-installazione con un'opzione che consente di creare risorse ad alta disponibilità. Non è necessario far altro che selezionare questa opzione al termine dell'installazione di CA ARCserve Backup sull'ultimo nodo del cluster.

Server HA CA ARCserve Backup per il supporto del failover dei processo

I server CA ARCserve Backup cluster offrono le loro funzionalità mediante il nome virtuale e supportano il failover dei processi di backup. Quando il server CA ARCserve Backup attivo in un cluster non riesce a eseguire un'operazione, i processi di CA ARCserve Backup vengono trasferiti dal server bloccato ad altri server CA ARCserve Backup disponibili nel cluster. Dopo che i servizi di CA ARCserve Backup sono stati ripresi in un altro nodo cluster, gli eventuali processi non riusciti del precedente server vengono eseguiti nuovamente in un nuovo nodo del cluster.

Il server HA CA ARCserve Backup supporta due tipi di failover, ovvero pianificato e non pianificato.

- **Failover pianificati**

  I failover pianificati si verificano quando occorre eseguire la manutenzione sul nodo attivo in un cluster e si desidera far migrare le risorse cluster di CA ARCserve Backup dal nodo attivo a quello passivo del cluster. Esempi di failover pianificati sono la manutenzione di sistema, le verifiche per disaster recovery e la formazione.

  Quando si verifica un failover pianificato, CA ARCserve Backup ripristina un altro nodo conservando tutti i processi pianificati.

- **Failover non pianificati**

  Il failover non pianificato può aver luogo per problemi di hardware o software. Quando si verifica un failover, viene eseguito il recupero di CA ARCserve Backup in un altro nodo, il processo non completato viene raccolto dalla coda di CA ARCserve Backup e il processo viene ripreso dal punto in cui si è interrotto. Se si verifica un failover, la ripresa del processo si basa su un meccanismo di punto di arresto, come spiegato di seguito:

  – Nel caso di un processo di backup locale, questo riprenderà a livello di volume dopo il failover.

    Si supponga ad esempio di avere un processo di backup che coinvolge i volumi C e D e che il failover si verifichi dopo che il backup del volume C è terminato e durante il backup del volume D. Dopo il failover, il processo di backup riprenderà e ignorerà il volume C, per proseguire con il volume D.

  – Nel caso di un processo di backup remoto, questo riprenderà a livello di host.

    Si supponga ad esempio che il processo di backup coinvolga Host 1 e Host 2 e che il failover si verifichi dopo che il backup di Host 1 è terminato. Dopo il failover, il processo di backup riprenderà e ignorerà l'Host 1, per proseguire con l'Host 2 (in questo caso, il backup dell'Host 2 non ignorerà i volumi che potrebbero essere già stati elaborati prima del failover).

  I processi in corso su server di backup che non siano il server HA del dominio raramente verranno influenzati dal failover. Se ad esempio il server HA è il server principale e subisce un failover, i processi in corso sui server membri non vengono colpiti eccetto in una circostanza. Se si utilizza un server principale HA, i processi in corso sui server membri potrebbero subire malfunzionamenti in caso di failover non pianificato sul server principale HA. (I malfunzionamenti si verificano solo quando i processi sui server membri sono in chiusura al momento del verificarsi del failover).

  Nota: se si utilizzano agenti CA ARCserve Backup per eseguire il backup del nodo attivo del cluster o del nodo virtuale e si verifica un failover non pianificato (il nodo attivo non funziona), il processo risulterebbe incompleto. Per fare in modo che i nodi vengano sottoposti a backup dopo il failover, è necessario configurare questi processi in modo che creino processi di composizione.

Arresto del monitoraggio del servizio HA da parte di MSCS

Quando un server CA ARCserve Backup è configurato come connesso a cluster, tutti i servizi CA ARCserve Backup critici vengono monitorati da MSCS. Se alcuni servizi non hanno esito, MSCS tenta di riavviarli o attiva un failover se il tentativo di riavvio non funziona. Ciò significa che non è più possibile arrestare un servizio usando CA ARCserve Backup Server Administrator. Se si tenta di arrestare un servizio CA ARCserve Backup, viene visualizzato un messaggio popup:

In alcuni casi, tuttavia, può essere necessario arrestare alcuni servizi CA ARCserve Backup, ad esempio Modulo nastro, per poter eseguire operazioni di manutenzione hardware.

Per arrestare il monitoraggio dei servizi CA ARCserve Backup da parte di MSCS

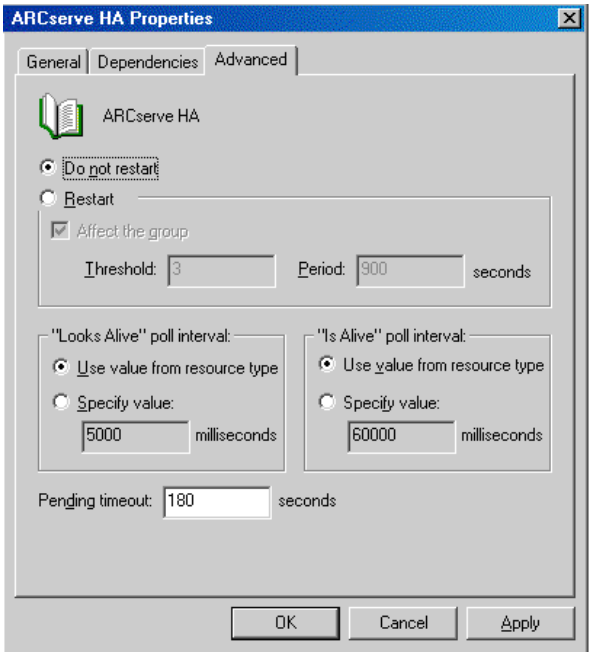
1. Effettuare l'accesso ad Amministrazione cluster.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Cluster Administrator.

   Nota: Amministrazione cluster è un'utilità fornita da Microsoft installata sui server sui quali è presente MSCS. In Amministrazione cluster è possibile eseguire gran parte delle attività di configurazione e gestione associate ai cluster.

2. Selezionare il gruppo in cui è distribuito il server ARCserve e individuare la risorsa cluster di ARCserve pertinente. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla risorsa ARCserve e scegliere Proprietà dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà ARCserve.



3. Nella scheda Avanzate, selezionare l'opzione "Non riavviare".

   La funzione di riavvio automatico viene disattivata, così i servizi CA ARCserve Backup potranno essere arrestati senza che MSCS tenti automaticamente di riavviarli o di avviare un failover.

   Note: tutti i servizi CA ARCserve Backup sono controllati dalla risorsa HA ARCserve. Il servizio Modulo nastro e il servizio ASDB sono però controllati da ulteriori risorse. Consultare la tabella che segue per individuare le risorse su cui intervenire per ogni servizio CA ARCserve Backup. Per ciascuna delle risorse coinvolte è necessario selezionare "Non riavviare" nella scheda Avanzate.

Nome servizio	**Controllo risorse**
Modulo nastro	ARCserve HA Registro ARCserve
ASDB (solo per SQL2005 Express)	ARCserve ASDB ARCserve HA Registro ARCserve

Altri(Modulo DB, Modulo processo, …)	ARCserve HA

4. Utilizzando la gestione dei servizi di Windows, arrestare il servizio CA ARCserve Backup opportuno per eseguire le operazioni di manutenzione necessarie.
5. Terminata la manutenzione, ripristinare tutte le impostazioni.

Nuova creazione manuale di risorse cluster

Solitamente il processo di installazione creerà automaticamente le risorse cluster HA automaticamente, senza richiedere l'intervento dell'utente. Talvolta può tuttavia essere necessario creare manualmente le risorse cluster.

Prima di procedere alla creazione manuale di nuove risorse, è necessario arrestare ed eliminare tutte le risorse cluster esistenti dal gruppo in cui è distribuito CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni su come eliminare risorse cluster, consultare Eliminazione delle risorse cluster (a pagina 775).

Nuova creazione manuale di risorse cluster

1. Aprire una console di comando e passare dalla directory corrente alla directory in %bab_home% (dove %bab_home% rappresenta il percorso di installazione effettivo di CA ARCserve Backup).
2. Eseguire l'utilità "babha.exe -postsetup" per impostare le nuove risorse cluster ARCserve.

   Al corretto completamento di un'installazione abilitata per i cluster, viene visualizzata una schermata di post-installazione con un'opzione che consente di creare risorse ad alta disponibilità.
3. Selezionare l'opzione "Crea risorse HA per MSCS" e fare clic su OK per creare le nuove risorse cluster.

   Nota: selezionare questa opzione solo al termine dell'installazione di CA ARCserve Backup sull'ultimo nodo del cluster.

   Vengono create le nuove risorse cluster di ARCserve, ovvero ARCserve HA, ARCserve ASDB, ARCserve Registry e ARCserve Share.

Eliminazione di tutte le risorse cluster CA ARCserve Backup

Prima di procedere alla creazione di nuove risorse cluster, è necessario eliminare tutte le risorse cluster esistenti dal gruppo in cui è distribuito CA ARCserve Backup. Le risorse cluster MSCS disponibili sono:

- ARCserve HA
- ARCserve ASDB
- Registro ARCserve
- Condivisione ARCserve

Eliminazione delle risorse cluster ARCserve

1. Da Amministrazione cluster, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo e quindi selezionare l'opzione per portarlo non in linea dal menu di scelta rapida.

   Lo stato delle risorse cluster ARCserve passa da in linea a non in linea.

2. Effettuare l'accesso ad Amministrazione cluster.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Cluster Administrator.

   Nota: Amministrazione cluster è un'utilità fornita da Microsoft installata sui server sui quali è presente MSCS. In Amministrazione cluster è possibile eseguire gran parte delle attività di configurazione e gestione associate ai cluster.

3. Selezionare il gruppo ARCserve in cui è distribuito il server ARCserve e individuare le risorse cluster di ARCserve corrispondenti. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla risorsa del cluster ARCserve e scegliere Elimina dal menu di scelta rapida.

   Le risorse cluster ARCserve selezionate vengono eliminate.

Gestione dei server cluster CA ARCserve Backup in un cluster MSCS

La Procedura guidata di configurazione server permette di svolgere alcune attività di gestione per specificare il funzionamento dei server CA ARCserve Backup in un ambiente cluster. In un ambiente cluster, queste operazioni di gestione sono possibili unicamente sul nodo attivo e devono essere eseguite per tutti i nodi all'interno del cluster. Queste attività di gestione comprendono:

- Modifica del database;
- Promozione di un server membro a server primario;
- Declassamento di un server primario a server membro.

Come gestire i server cluster CA ARCserve Backup in un cluster MSCS

1. Eliminare tutte le risorse cluster. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Eliminazione delle risorse cluster CA ARCserve Backup (a pagina 775).

   Tutte le risorse cluster CA ARCserve Backup vengono eliminate.

2. Nella directory principale di ARCserve Backup, eseguire l'utilità cstart.bat per avviare tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Vengono avviati tutti i servizi CA ARCserve Backup.

3. Dal menu Start, accedere alla Procedura guidata di configurazione server per eseguire l'utilità ARCserveCfg.exe per il nodo attivo e apportare le modifiche necessarie. Non selezionare la casella di controllo "Ultimo nodo cluster" nell'ultima schermata della Procedura guidata di configurazione server.

   - Per ulteriori informazioni sulla modifica del database, consultare la sezione Designazione di un'applicazione database CA ARCserve Backup (a pagina 632).

     Nota: il server SQL locale non è supportato quando si utilizza NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster per rendere CA ARCserve Backup altamente disponibile.

   - Per ulteriori informazioni su come promuovere un server membro a server primario, consultare la sezione Promozione di un server membro a server primario (a pagina 535).

   - Per ulteriori informazioni su come declassare a membro un server primario, consultare la sezione Declassamento del server primario a server membro (a pagina 538).

   Nota: l'esecuzione di questa utilità sul primo nodo di un cluster avviene in modalità normale.

   Il primo nodo cluster "attivo" viene configurato con la nuova proprietà e viene creato un nuovo file di configurazione arcservecfg.ICF.

4. Nella directory principale di ARCserve, eseguire l'utilità cstop.bat per arrestare tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Vengono arrestati tutti i servizi CA ARCserve Backup.

5. In Amministrazione cluster, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo, quindi modificare il nodo attivo selezionando Sposta gruppo dal menu di scelta rapida.

   Lo stato del nodo originale viene modificato in "passivo" e lo stato del nodo successivo all'interno del cluster diviene "attivo".

6. Dal menu Start, accedere alla Procedura guidata di configurazione server per eseguire l'utilità ARCserveCfg.exe per il nuovo nodo attivo e apportare le modifiche necessarie.

   Nota: quando questa utilità viene eseguita nuovamente sui nodi successivi dello stesso cluster, viene rilevata automaticamente l'esistenza del file di configurazione arcservecfg.ICF e l'utilità viene eseguita automaticamente in modalità cluster.

   Il nodo cluster "attivo" successivo viene configurato con la nuova proprietà.

7. Ripetere i passaggi descritti ai punti 5 e 6 per tutti i nodi rimanenti del cluster. Durante l'esecuzione della procedura di configurazione sull'ultimo nodo del cluster, selezionare la casella di controllo "Ultimo nodo" nell'ultima schermata della Procedura guidata di configurazione server.

   Tutti i nodi del cluster vengono configurati con la nuova proprietà.

8. In Amministrazione cluster, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo, quindi ripristinare il nodo attivo originario selezionando Sposta gruppo dal menu di scelta rapida.

   Lo stato dell'ultimo nodo viene modificato in "passivo" e lo stato del nodo originale all'interno del cluster diviene "attivo".

9. Creare manualmente tutte le risorse cluster CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Ricostruzione manuale delle risorse cluster (a pagina 774).

   Le nuove risorse cluster ARCserve vengono create.

10. In Amministrazione cluster, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo e selezionare l'opzione In linea dal menu di scelta rapida.

    Lo stato delle risorse cluster ARCserve passa da non in linea a in linea.

Modifica del dominio CA ARCserve Backup in un cluster MSCS

In un ambiente cluster MSCS, è possibile spostare un server membro a un dominio CA ARCserve Backup diverso. In un ambiente cluster, i cambiamenti possono essere effettuati unicamente sul nodo attivo e devono essere eseguiti per tutti i nodi all'interno del cluster.

Per modificare il dominio CA ARCserve Backup in un cluster MSCS

1. Eliminare tutte le risorse cluster. Per ulteriori informazioni, vedere Eliminazione delle risorse cluster di CA ARCserve Backup (a pagina 775).

   Tutte le risorse cluster di CA ARCserve Backup vengono eliminate.

2. Nella directory principale di ARCserve Backup, eseguire l'utilità cstart.bat per avviare tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Vengono avviati tutti i servizi CA ARCserve Backup.

3. Dal menu Start, accedere alla configurazione guidata server per eseguire l'utilità ARCserveCfg.exe per il nodo attivo e specificare il nuovo dominio CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni su come modificare un dominio, consultare Spostamento di un server membro in un altro dominio CA ARCserve Backup (a pagina 542).

   Il primo nodo cluster "attivo" successivo viene configurato per il nuovo dominio.

4. Nella directory principale di ARCserve Backup, eseguire l'utilità cstop.bat per arrestare tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Vengono arrestati tutti i servizi CA ARCserve Backup.

5. Da Amministrazione cluster, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo, quindi modificare il nodo attivo selezionando Sposta gruppo dal menu di scelta rapida.

   Lo stato del nodo originale viene modificato in "passivo" e lo stato del nodo successivo all'interno del cluster diviene "attivo".

6. Nella directory principale di ARCserve Backup, eseguire l'utilità cstart.bat per avviare tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Vengono avviati tutti i servizi CA ARCserve Backup.

7. Nella directory principale di ARCserve Backup, eseguire l'utilità cstop.bat per arrestare tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Vengono arrestati tutti i servizi CA ARCserve Backup.

8. Ripetere i passaggi descritti dal punto 5 al punto 7 per tutti i nodi rimanenti del cluster.

   Tutti i nodi del cluster sono stati spostati nel nuovo dominio.

9. Da Amministrazione cluster, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo, quindi ripristinare il nodo originario selezionando Sposta gruppo dal menu di scelta rapida.

   Lo stato dell'ultimo nodo viene modificato in "passivo" e lo stato del nodo originale all'interno del cluster diviene "attivo".

10. Creare tutte le risorse cluster CA ARCserve Backup manualmente come spiegato in Nuova creazione manuale delle risorse cluster (a pagina 774).

    Nota: è necessario creare le risorse cluster in base al nuovo tipo di database ARCserve.

    Le risorse cluster ARCserve selezionate vengono create.

11. Da Amministrazione cluster, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo e quindi selezionare l'opzione per portarlo in linea dal menu di scelta rapida.

    Lo stato delle risorse cluster ARCserve passa da non in linea a in linea.

Disinstallazione di CA ARCserve Backup da un cluster MSCS

La disinstallazione di CA ARCserve Backup da un cluster è possibile unicamente sul nodo attivo e deve essere eseguita per tutti i nodi all'interno del cluster.

Come disinstallare CA ARCserve Backup da un cluster MSCS

1. Eliminare tutte le risorse cluster. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Eliminazione delle risorse cluster CA ARCserve Backup (a pagina 775).

   Tutte le risorse cluster CA ARCserve Backup vengono eliminate.

2. Annullare la registrazione del tipo di risorsa ARCserve HA accedendo alla finestra della riga di comando e digitando il comando seguente:

   ```
   cluster restype "ARCServeHA" /delete /type
   ```

   Nota: il comando cluster restype è fornito da Microsoft e integrato nel sistema Windows.

   La registrazione del tipo di risorsa ARCserve HA viene annullata.

3. Nel nodo attivo, accedere alla directory ARCserve Backup. Ordinare i file per tipo e copiare tutti i file .dll in una posizione differente (si consiglia di effettuare la copia nel disco condiviso, in modo che non sia necessario creare una copia di rete in seguito).

   I file di libreria a collegamento dinamico (.dll, dynamic link library) di CA ARCserve Backup vengono copiati in una posizione differente. Ciò consente la disinstallazione di CA ARCserve Backup da ciascun nodo del cluster.

4. Dal Pannello di controllo di Windows, aprire Installazione applicazioni e rimuovere CA ARCserve Backup dal nodo corrente.

   CA ARCserve Backup viene rimosso dal nodo (attivo) corrente.

5. Copiare nuovamente i file .dll nella posizione originale nella directory ARCserve Backup.

   I file .dll per CA ARCserve Backup vengono copiati nuovamente nella directory ARCserve Backup.

6. In Amministrazione cluster, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo, quindi modificare il nodo attivo selezionando Sposta gruppo dal menu di scelta rapida.

   Lo stato del nodo originale viene modificato in "passivo" e lo stato del nodo successivo all'interno del cluster diviene "attivo".

7. Ripetere i passaggi da 3 a 5 per tutti i nodi rimanenti del cluster.

   CA ARCserve Backup viene rimosso da tutti i nodi del cluster.

Distribuzione del server CA ARCserve Backup su cluster NEC

Nelle sezioni seguenti vengono fornite informazioni sulla distribuzione di CA ARCserve Backup su un cluster NEC. Il supporto cluster di CA ARCserve Backup è fornito per NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster per Windows 8.0, NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster X 1.0 per Windows e NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster X 2.0 per Windows.

Nota: per ulteriori informazioni sulle differenze di utilizzo di ciascuna versione di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster, consultare la relativa documentazione fornita da NEC.

Requisiti hardware di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster

Per distribuire CA ARCserve Backup su NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster, è necessario che il sistema soddisfi i requisiti hardware riportati di seguito.

- Le configurazioni hardware devono essere identiche per tutti i nodi cluster (ad esempio, schede SCSI, schede a fibre ottiche, schede RAID, schede di rete, unità disco).
- Si consiglia di utilizzare schede SCSI/Fiber separate per le periferiche disco e nastro.

  Nota: si consiglia di assicurarsi che l'hardware per tutti i nodi sia simile o addirittura identico, per semplificare le operazioni di configurazione ed eliminare potenziali problemi di compatibilità.

Requisiti hardware di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster

Per distribuire CA ARCserve Backup su NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster, è necessario che il sistema soddisfi i requisiti hardware riportati di seguito.

- Sistema operativo Windows 2000 o Windows Server 2003 a 32/64 bit

  Nota: NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster non è supportato nei sistemi operativi IA-64 (Intel Itanium).

- La piattaforma HA è configurata per NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster per Windows 8.0, NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster X 1.0 per Windows o NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster X 2.0 per Windows.

Pianificazione della distribuzione HA di CA ARCserve Backup

HA (High Availability, elevata disponibilità) è spesso associata a sistemi a tolleranza d'errore, che implica che un sistema può continuare a funzionare anche in caso di errore di un componente o di un arresto pianificato. L'errore di un singolo componente in un sistema a tolleranza d'errore non comporta l'interruzione del sistema in quanto il componente alternativo assumerà il controllo dell'attività in modo trasparente. Grazie alla gestione centralizzata di CA ARCserve Backup, l'esigenza di elevata disponibilità diventa sempre più cruciale per la protezione dei dati 24 ore su 24, 7 giorni su 7, specialmente per il server primario che svolge un ruolo chiave quale centro di controllo per il dominio CA ARCserve Backup.

Prima di eseguire un'installazione di un server CA ARCserve Backup che riconosce i cluster, è bene tenere presente quanto esposto di seguito.

Quale o quali server CA ARCserve Backup verranno distribuiti come server che riconoscono i cluster?

Solitamente, in un ambiente di gestione centralizzato il server primario CA ARCserve Backup è il candidato migliore per la protezione a livello di cluster mirata ad HA. Tuttavia, sono anche supportati i server membri strutturati in cluster.

Nota: il programma di installazione per i computer cluster non supporta le installazioni remote del prodotto di base di CA ARCserve Backup o degli agenti CA ARCserve Backup. Questo limite dell'installazione remota per gli agenti CA ARCserve Backup (ad esempio l'agente SQL o l'agente Exchange) riguarda unicamente l'utilizzo di un host virtuale. È supportata l'installazione remota degli agenti CA ARCserve Backup mediante gli host fisici dei cluster.

Quali nodi cluster verranno distribuiti come server CA ARCserve Backup HA?

Un sistema cluster potrebbe comprendere diversi nodi cluster. In un ambiente cluster è necessario configurare un nodo come nodo attivo e uno o più nodi come passivi. Solitamente viene realizzata una soluzione composta da un nodo attivo e uno passivo; tuttavia è anche possibile configurare una soluzione con un nodo attivo e più nodi passivi.

In che posizione installare CA ARCserve Backup?

In un ambiente di produzione, un sistema cluster potrebbe essere condiviso da più applicazioni che riconoscono i cluster. Ciascuna di queste dovrebbe disporre del proprio nome e indirizzo IP virtuale e di un disco condiviso dedicato. Sono previste tre soluzioni di distribuzione di CA ARCserve Backup:

- Installazione di CA ARCserve Backup in un gruppo dedicato.

  La procedura ottimale consiste nella creazione di un gruppo dedicato che funga da contenitore del nome/indirizzo IP virtuale e del disco condiviso e nella distribuzione di CA ARCserve Backup nel nuovo gruppo creato. Il vantaggio di questo metodo consiste nel fatto che il rischio di recupero errori può essere limitato a livello del gruppo e non esteso ad altre applicazioni. Ad esempio, un recupero errori del server CA ARCserve Backup non avrebbe conseguenze su un server SQL.

- Installazione di CA ARCserve Backup in un gruppo esistente creato da altre applicazioni.

  Verranno creati gruppi per la gestione delle risorse specificate per altre applicazioni che riconoscono i cluster, come SQL Server Cluster. È possibile condividere tali gruppi tra CA ARCserve Backup e le applicazioni esistenti installando CA ARCserve Backup nel disco condiviso dello stesso gruppo.

Quale tipo di database CA ARCserve Backup utilizzare?

Il server primario CA ARCserve Backup supporta l'utilizzo di un'installazione locale di Microsoft SQL Server 2005 Express Edition e di un'installazione locale o remota di Microsoft SQL Server quale database back-end. Tuttavia, un server primario che riconosce i cluster supporta unicamente gli scenari riportati di seguito.

- Microsoft SQL Server 2005 Express Edition (SQLE).

  Questa risulta la scelta migliore nel caso in cui non si acquisti un cluster SQL Server e si accettino le limitazioni imposte da SQL Server 2005 Express.

  Nota: in un ambiente cluster MSCS, se il database ARCserve (ASDB) è SQLE, nel riepilogo del database CA ARCserve Backup (in Gestione database) al posto del nome virtuale viene visualizzato il nome fisico del percorso di installazione.

- Microsoft SQL Server Cluster locale (solo MSCS).

  Un cluster SQL Server può essere utilizzato quale cluster per CA ARCserve Backup qualora sia presente nell'ambiente di produzione.

  Nota: il server SQL locale non è supportato quando si utilizza NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster per rendere CA ARCserve Backup altamente disponibile.

- Microsoft SQL Server remoto.

  È inoltre possibile selezionare come database CA ARCserve Backup un server SQL remoto, che dovrebbe essere in grado di offrire servizi stabili e sicuri 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Preparazione delle risorse per NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster

Se CA ARCserve Backup viene installato in un gruppo dedicato, è necessario creare le risorse necessarie nel nuovo gruppo dedicato, compreso un nome virtuale con indirizzo IP mobile e un disco condiviso (o con mirroring).

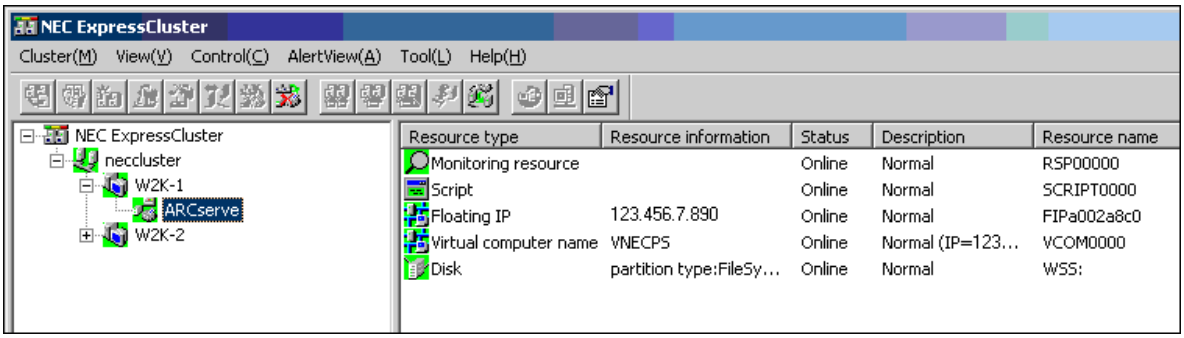
Cluster Manager e Task Manager sono utilità fornite da NEC e installate su server sui quali è presente NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster.

- Da Cluster Manager è possibile eseguire gran parte delle attività di configurazione e gestione associate ai cluster, tra cui interruzione, avvio, spostamento ed eliminazione dei gruppi cluster e configurazione delle proprietà dei cluster e delle risorse dei gruppi.
- Da Task Manager è possibile solo interrompere e avviare ciascun servizio o applicazione e interrompere e avviare il monitoraggio di ciascun servizio o applicazione.

Nella schermata di esempio riportata di seguito, per l'installazione di CA ARCserve Backup viene creato un cluster denominato "ARCserve" con quattro risorse correlate:

- Disco condiviso;
- Indirizzo IP mobile;
- Nome virtuale;
- Script.

In seguito è possibile scegliere di installare CA ARCserve Backup in un percorso nel disco condiviso.



Se si desidera condividere lo stesso gruppo con un'applicazione esistente, non sarà necessario creare nuove risorse.

Installazione di CA ARCserve Backup in ciascun nodo NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster

In un ambiente HA CA ARCserve Backup, CA ARCserve Backup viene installato in ciascun nodo cluster, ma ne viene eseguita solo un'istanza. In questo cluster, il nodo attivo assume automaticamente il controllo delle risorse di backup ed è indicato come server di backup. Altre istanze di CA ARCserve Backup ospitate nei nodi passivi sono indicate come server di standby (o recupero errori) e ne viene attivata una dal sistema cluster solo in caso di recupero errori.

Per ciascun nodo del cluster in cui verrà distribuito CA ARCserve Backup è necessario verificare che il nodo corrente sia impostato quale nodo attivo nel cluster, in modo tale che sia in grado di accedere al disco condiviso. Se il nodo corrente è impostato come passivo, può essere modificato in attivo utilizzando l'opzione Move Group in Cluster Manager.

Al corretto completamento dell'installazione che riconosce i cluster, è necessario creare dei nuovi script start.bat e stop.bat per il server interessato:

- Per tutti i server membri e i server primari diversi da SQL Express, utilizzare gli script start.bat presenti in Modifiche allo script start.bat per server membri e server primari diversi da SQL Express (a pagina 785).
- Per tutti i server membri e i server primari diversi da SQL Express, utilizzare gli script stop.bat presenti in Modifiche allo script stop.bat per server membri e server primari diversi da SQL Express (a pagina 786).
- Solo per i server primari SQL Express, utilizzare lo script start.bat presente in Modifiche allo script start.bat per server primari SQL Express (a pagina 787).
- Solo per i server primari SQL Express, utilizzare lo script stop.bat presente in Modifiche allo script stop.bat per server primari SQL Express (a pagina 788).

Modifiche allo script start.bat per server membri e server primari diversi da SQL Express

Dopo l'installazione, è necessario modificare lo script start.bat in due posizioni: dopo NORMAL e dopo FAILOVER. Le seguenti modifiche dello script si applicano unicamente ai server membri e ai server primari diversi da SQL Express.

Copiare lo script seguente e incollarlo nel file start.bat dopo NORMAL e dopo FAILOVER:

```
REM Set the following variable 'process' to 1 for normal
REM operation. During upgrade / migration, modify this
REM script to set the value to zero
SET process=1

REM Set this flag to 1 if it's a primary server and using
REM MS SQL Express 2005 database, otherwise set it to 0
SET PRIMARY_SQLE_FLAG=0

IF %process%==0 GOTO end

REM Do normal processing here

net stop CASDiscovery
net stop CASSvcControlSvr
```

```
if %PRIMARY_SQLE_FLAG%==0 GOTO CA_SERVICES
net start mssql$arcserve_db

:CA_SERVICES
net start CASDiscovery
net start CASportmappe
armload CASSvcControlSvr /S /R 3 /FOV CASSvcControlSvr
armload CASunivDomainSvr /S /R 3 /FOV CASunivDomainSvr
armload CASDBEngine /S /R 3 /FOV CASDBEngine
armload CASMessageEngine /S /R 3 /FOV CASMessageEngine
armload CASTapeEngine /S /R 3 /FOV CASTapeEngine
armload CASJobEngine /S /R 3 /FOV CASJobEngine
armload CASMgmtSvc /S /R 3 /FOV CASMgmtSvc
net start "CA ARCserve Communication Foundation"

:end
REM Exit out of the batch file
```

Modifiche allo script stop.bat per server membri e server primari diversi da SQL Express

Dopo l'installazione, è necessario modificare lo script stop.bat in due posizioni: dopo NORMAL e dopo FAILOVER. Le seguenti modifiche dello script si applicano unicamente ai server membri e ai server primari diversi da SQL Express.

Copiare lo script seguente e incollarlo nel file stop.bat dopo NORMAL e dopo FAILOVER:

```
REM Set the following variable 'process' to 1 for normal
REM operation. During upgrade / migration, modify this
REM script to set the value to zero
SET process=1

REM Set this flag to 1 if it's a primary server and using
REM MS SQL Express 2005 database, otherwise set it to 0
SET PRIMARY_SQLE_FLAG=0

REM Set the ARCServe home directory here
SET ARCSERVE_HOME=s:\arcserve_home

IF %process%==0 GOTO end

REM Do normal processing here
armsleep 2
armkill CASJobEngine
%ARCSERVE_HOME%\babha.exe -killjob
armkill CASMgmtSvc
armkill CASTapeEngine
armkill CASJobEngine
```

```
armkill CASDBEngine
armkill CASMessageEngine
armkill CASunivDomainSvr
armkill CASSvcControlSvr
net stop "CA ARCserve Communication Foundation"
net stop CASportmapper

if %PRIMARY_SQLE_FLAG%==0 GOTO end
net stop mssql$arcserve_db

:end
REM Exit out of the batch file
```

Modifiche allo script start.bat per server primari SQL Express

Dopo l'installazione, è necessario modificare lo script start.bat in due posizioni: dopo NORMAL e dopo FAILOVER. Le seguenti modifiche allo script si applicano esclusivamente ai server primari SQL Express.

Copiare lo script seguente e incollarlo nel file start.bat dopo NORMAL e dopo FAILOVER:

```
REM Set the following variable 'process' to 1 for normal
REM operation. During upgrade / migration, modify this
REM script to set the value to zero
SET process=1

REM Set this flag to 1 if it's a primary server and using
REM MS SQL Express 2005 database, otherwise set it to 0
SET PRIMARY_SQLE_FLAG=1

IF %process%==0 GOTO end

REM Do normal processing here

net stop CASDiscovery
net stop CASSvcControlSvr

if %PRIMARY_SQLE_FLAG%==0 GOTO CA_SERVICES
net start mssql$arcserve_db

:CA_SERVICES
net start CASDiscovery
net start CASportmappe
armload CASSvcControlSvr /S /R 3 /FOV CASSvcControlSvr
armload CASunivDomainSvr /S /R 3 /FOV CASunivDomainSvr
armload CASDBEngine /S /R 3 /FOV CASDBEngine
armload CASMessageEngine /S /R 3 /FOV CASMessageEngine
armload CASTapeEngine /S /R 3 /FOV CASTapeEngine
```

```
armload CASJobEngine /S /R 3 /FOV CASJobEngine
armload CASMgmtSvc /S /R 3 /FOV CASMgmtSvc
net start "CA ARCserve Communication Foundation"

:end
REM Exit out of the batch file
```

Modifiche allo script stop.bat per server primari SQL Express

Dopo l'installazione, è necessario modificare lo script stop.bat in due posizioni: dopo NORMAL e dopo FAILOVER. Le seguenti modifiche allo script si applicano esclusivamente ai server primari SQL Express.

Copiare lo script seguente e incollarlo nel file stop.bat dopo NORMAL e dopo FAILOVER:

```
REM Set the following variable 'process' to 1 for normal
REM operation. During upgrade / migration, modify this
REM script to set the value to zero
SET process=1

REM Set this flag to 1 if it's a primary server and using
REM MS SQL Express 2005 database, otherwise set it to 0
SET PRIMARY_SQLE_FLAG=1

REM Set the ARCServe home directory here
SET ARCSERVE_HOME=s:\arcserve_home

IF %process%==0 GOTO end

REM Do normal processing here
armsleep 2
armkill CASJobEngine
%ARCSERVE_HOME%\babha.exe -killjob
armkill CASMgmtSvc
armkill CASTapeEngine
armkill CASJobEngine
armkill CASDBEngine
armkill CASMessageEngine
armkill CASunivDomainSvr
armkill CASSvcControlSvr
net stop "CA ARCserve Communication Foundation"
net stop CASportmapper

if %PRIMARY_SQLE_FLAG%==0 GOTO end
net stop mssql$arcserve_db

:end
REM Exit out of the batch file
```

Server HA CA ARCserve Backup per il supporto del failover dei processo

I server CA ARCserve Backup cluster offrono le loro funzionalità mediante il nome virtuale e supportano il failover dei processi di backup. Quando il server CA ARCserve Backup attivo in un cluster non riesce a eseguire un'operazione, i processi di CA ARCserve Backup vengono trasferiti dal server bloccato ad altri server CA ARCserve Backup disponibili nel cluster. Dopo che i servizi di CA ARCserve Backup sono stati ripresi in un altro nodo cluster, gli eventuali processi non riusciti del precedente server vengono eseguiti nuovamente in un nuovo nodo del cluster.

Il server HA CA ARCserve Backup supporta due tipi di failover, ovvero pianificato e non pianificato.

- **Failover pianificati**

  I failover pianificati si verificano quando occorre eseguire la manutenzione sul nodo attivo in un cluster e si desidera far migrare le risorse cluster di CA ARCserve Backup dal nodo attivo a quello passivo del cluster. Esempi di failover pianificati sono la manutenzione di sistema, le verifiche per disaster recovery e la formazione.

  Quando si verifica un failover pianificato, CA ARCserve Backup ripristina un altro nodo conservando tutti i processi pianificati.

- **Failover non pianificati**

  Il failover non pianificato può aver luogo per problemi di hardware o software. Quando si verifica un failover, viene eseguito il recupero di CA ARCserve Backup in un altro nodo, il processo non completato viene raccolto dalla coda di CA ARCserve Backup e il processo viene ripreso dal punto in cui si è interrotto. Se si verifica un failover, la ripresa del processo si basa su un meccanismo di punto di arresto, come spiegato di seguito:

  – Nel caso di un processo di backup locale, questo riprenderà a livello di volume dopo il failover.

    Si supponga ad esempio di avere un processo di backup che coinvolge i volumi C e D e che il failover si verifichi dopo che il backup del volume C è terminato e durante il backup del volume D. Dopo il failover, il processo di backup riprenderà e ignorerà il volume C, per proseguire con il volume D.

  – Nel caso di un processo di backup remoto, questo riprenderà a livello di host.

    Si supponga ad esempio che il processo di backup coinvolga Host 1 e Host 2 e che il failover si verifichi dopo che il backup di Host 1 è terminato. Dopo il failover, il processo di backup riprenderà e ignorerà l'Host 1, per proseguire con l'Host 2 (in questo caso, il backup dell'Host 2 non ignorerà i volumi che potrebbero essere già stati elaborati prima del failover).

I processi in corso su server di backup che non siano il server HA del dominio raramente verranno influenzati dal failover. Se ad esempio il server HA è il server principale e subisce un failover, i processi in corso sui server membri non vengono colpiti eccetto in una circostanza. Se si utilizza un server principale HA, i processi in corso sui server membri potrebbero subire malfunzionamenti in caso di failover non pianificato sul server principale HA. (I malfunzionamenti si verificano solo quando i processi sui server membri sono in chiusura al momento del verificarsi del failover).

Nota: se si utilizzano agenti CA ARCserve Backup per eseguire il backup del nodo attivo del cluster o del nodo virtuale e si verifica un failover non pianificato (il nodo attivo non funziona), il processo risulterebbe incompleto. Per fare in modo che i nodi vengano sottoposti a backup dopo il failover, è necessario configurare questi processi in modo che creino processi di composizione.

Arresto del monitoraggio del servizio HA da parte di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster

Quando un server CA ARCserve Backup è configurato per riconoscere i cluster, tutti i servizi CA ARCserve Backup critici vengono monitorati da NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster. Se alcuni servizi non riescono, in NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster viene eseguito un tentativo di riavviarli o viene attivato un recupero errori se il tentativo di riavvio non riesce. Ciò significa che non è più possibile arrestare un servizio usando Gestione server di CA ARCserve Backup. Se si tenta di arrestare un servizio CA ARCserve Backup, viene visualizzato un messaggio popup:

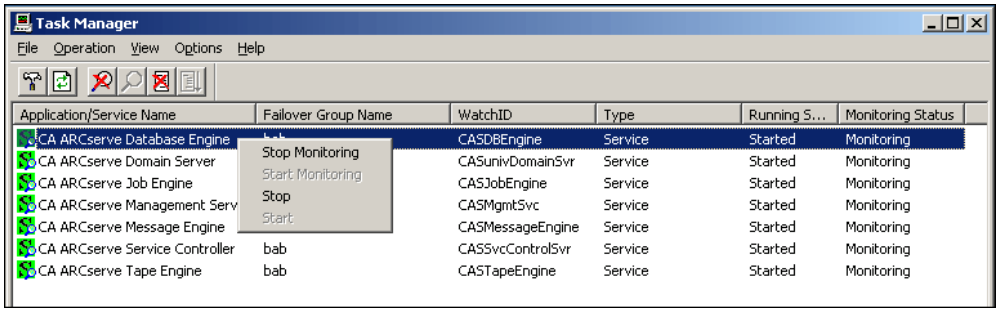
In alcuni casi, tuttavia, può essere necessario arrestare alcuni servizi CA ARCserve Backup, ad esempio Modulo nastro, per poter eseguire operazioni di manutenzione hardware.

Come arrestare il monitoraggio dei servizi CA ARCserve Backup da parte di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster

1. Accedere a Gestione attività.

   Verrà visualizzata la finestra Gestione attività.

   Nota: è possibile arrestare il monitoraggio dei servizi solo dal nodo attivo. Se si tenta di eseguire questa operazione su un nodo passivo, l'elenco dei nomi di applicazioni e servizi in Gestione attività risulterà vuoto.



2. Individuare e selezionare il servizio CA ARCserve appropriato. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul servizio e scegliere Interrompi monitoraggio dal menu di scelta rapida. Verrà visualizzata una schermata di conferma in cui confermare o annullare la richiesta di arresto del monitoraggio del servizio selezionato. Fare clic su OK.

   Il servizio CA ARCserve Backup selezionato non viene più monitorato da NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster.

Modifica del dominio CA ARCserve Backup in un cluster NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster

In un ambiente cluster NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster, è possibile trasferire un server membro a un dominio CA ARCserve Backup diverso. In un ambiente cluster, è possibile apportare modifiche al dominio unicamente sul nodo attivo ed è necessario applicarle per tutti i nodi all'interno del cluster.

Come modificare il dominio CA ARCserve Backup in un cluster NEC

1. Arrestare il gruppo cluster. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Arresto dei gruppi cluster NEC (a pagina 795).

   Nota: è necessario arrestare il gruppo per modificarne le proprietà.

2. Rimuovere la sincronizzazione del registro e modificare gli script start.bat e stop.bat per disabilitare gli script CA ARCserve Backup aggiunti durante l'installazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Disattivazione di CA ARCserve Backup negli script cluster NEC (a pagina 799).

3. Nella directory principale di ARCserve Backup, eseguire l'utilità cstart.bat per avviare tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Vengono avviati tutti i servizi CA ARCserve Backup.

4. Dal menu Start, accedere alla Procedura guidata di configurazione server per eseguire l'utilità ARCserveCfg.exe per il nodo attivo e specificare il nuovo dominio CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni su come modificare un dominio, consultare la sezione Spostamento di un server membro in un altro dominio CA ARCserve Backup (a pagina 542).

   Il primo nodo cluster "attivo" viene configurato per il nuovo dominio.

5. Nella directory principale di ARCserve, eseguire l'utilità cstop.bat per arrestare tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Vengono arrestati tutti i servizi CA ARCserve Backup.

6. In Cluster Manager, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo, quindi modificare il nodo attivo selezionando Sposta gruppo dal menu di scelta rapida.

   Lo stato del nodo originario viene modificato in non in linea (passivo) e lo stato del nodo successivo all'interno del cluster torna a essere in linea (attivo).

7. Nella directory principale di ARCserve Backup, eseguire l'utilità cstart.bat per avviare tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Vengono avviati tutti i servizi CA ARCserve Backup.

8. Nella directory principale di ARCserve, eseguire l'utilità cstop.bat per arrestare tutti i servizi CA ARCserve Backup.

   Vengono arrestati tutti i servizi CA ARCserve Backup.

9. Ripetere i passaggi descritti dal punto 6 al punto 8 per tutti i nodi rimanenti del cluster.

   Tutti i nodi del cluster sono stati spostati nel nuovo dominio.

10. In Cluster Manager, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo, quindi ripristinare il nodo originario selezionando Move Group dal menu di scelta rapida.

    Lo stato dell'ultimo nodo viene modificato in non in linea (passivo) e lo stato del nodo originale all'interno del cluster diviene in linea (attivo).

11. Ricostruire gli script del cluster NEC e la sincronizzazione registro. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Attivazione di CA ARCserve Backup negli script dei cluster NEC (a pagina 796).

    I nuovi script NEC HA vengono creati e il registro viene sincronizzato.

12. Avviare il gruppo cluster.

Gestione dei server cluster CA ARCserve Backup in NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster

La Procedura guidata di configurazione server permette di svolgere alcune attività di gestione per specificare il funzionamento dei server CA ARCserve Backup in un ambiente cluster. In un ambiente cluster, queste operazioni di gestione sono possibili unicamente sul nodo attivo e devono essere eseguite per tutti i nodi all'interno del cluster. Queste attività di gestione comprendono:

- Modifica del database;
- Promozione di un server membro a server primario;
- Declassamento di un server primario a server membro.

Come gestire i server cluster CA ARCserve Backup in NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster

1. Arrestare il gruppo cluster. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Arresto dei gruppi cluster NEC (a pagina 795).

   Nota: è necessario arrestare il gruppo per modificarne le proprietà.

2. Rimuovere la sincronizzazione del registro e modificare gli script start.bat e stop.bat per disabilitare gli script CA ARCserve Backup aggiunti durante l'installazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Disattivazione di CA ARCserve Backup negli script cluster NEC (a pagina 799).

3. Dal menu Start, accedere alla Procedura guidata di configurazione server per eseguire l'utilità ARCserveCfg.exe per il nodo attivo e apportare le modifiche necessarie. Non selezionare la casella di controllo "Ultimo nodo cluster" nell'ultima schermata della Procedura guidata di configurazione server.

   - Per ulteriori informazioni sulla modifica del database, consultare la sezione Designazione di un'applicazione database CA ARCserve Backup (a pagina 632).

     Nota: il server SQL locale non è supportato quando si utilizza NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster per rendere CA ARCserve Backup altamente disponibile.

   - Per ulteriori informazioni su come promuovere un server membro a server primario, consultare la sezione Promozione di un server membro a server primario (a pagina 535).

   - Per ulteriori informazioni su come declassare a membro un server primario, consultare la sezione Declassamento del server primario a server membro (a pagina 538).

   Nota: l'esecuzione di questa utilità sul primo nodo di un cluster avviene in modalità normale.

   Il primo nodo cluster "attivo" viene configurato con la nuova proprietà e viene creato un nuovo file di configurazione arcservecfg.ICF.

4. Dal menu Start, accedere alla Procedura guidata di configurazione server per eseguire l'utilità ARCserveCfg.exe per il nuovo nodo attivo e apportare le modifiche necessarie.

   Nota: quando questa utilità viene eseguita nuovamente sui nodi successivi dello stesso cluster, viene rilevata automaticamente l'esistenza del file di configurazione arcservecfg.ICF e l'utilità viene eseguita automaticamente in modalità cluster.

   Il nodo cluster "attivo" successivo viene configurato con la nuova proprietà.

5. Ripetere i passaggi descritti ai punti 3 e 4 per tutti i nodi rimanenti del cluster. Durante l'esecuzione della procedura di configurazione sull'ultimo nodo del cluster, selezionare la casella di controllo "Ultimo nodo" nell'ultima schermata della Procedura guidata di configurazione server.

   Tutti i nodi del cluster vengono configurati con la nuova proprietà.

6. In Cluster Manager, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo, quindi ripristinare il nodo originario selezionando Move Group dal menu di scelta rapida.

   Lo stato dell'ultimo nodo viene modificato in non in linea (passivo) e lo stato del nodo originale all'interno del cluster diviene in linea (attivo).

7. Ricostruire gli script del cluster NEC e la sincronizzazione registro. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Attivazione di CA ARCserve Backup negli script dei cluster NEC (a pagina 796).

   I nuovi script NEC HA vengono creati e il registro viene sincronizzato.

8. Avviare il gruppo cluster.

Arresto dei gruppi cluster NEC

Se occorre modificare le proprietà del gruppo, ad esempio per modificare i file start.bat o stop.bat oppure rimuovere o aggiungere la sincronizzazione registro, è necessario arrestare prima il gruppo. Inoltre, l'arresto del gruppo è necessario anche per rimuovere CA ARCserve Backup da NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster.

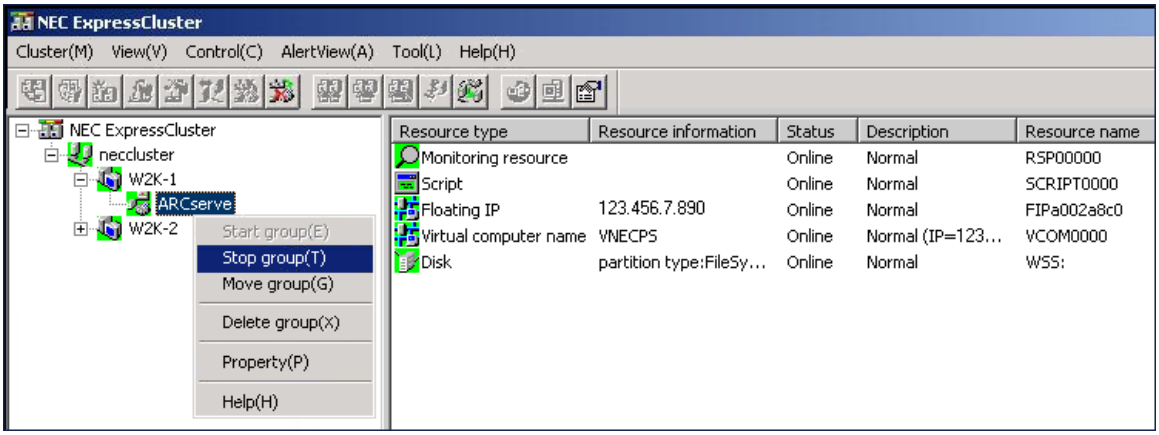
Come arrestare il gruppo cluster NEC

1. Accedere a Cluster Manager.

   Verrà visualizzata la finestra Cluster Manager.

2. Dall'elenco ad albero, fare clic con il pulsante destro del mouse sul gruppo ARCserve e selezionare Stop gruppo nel menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata una schermata di conferma.



3. Fare clic su OK.

   Il gruppo selezionato viene interrotto.

Attivazione di CA ARCserve Backup negli script del cluster NEC

Gli script del cluster e le chiavi di registro vengono inseriti durante il processo di post-installazione di NEC. Durante il processo di aggiornamento da BrightStor ARCserve Backup r11.5 a CA ARCserve Backup r12.5, parte di questi script del cluster vengono disattivati e la chiave di registro viene eliminata. Una volta completato l'aggiornamento, è necessario attivare tali script e ricreare le chiavi di registro.

Per attivare gli script del cluster NEC e la chiave di registro

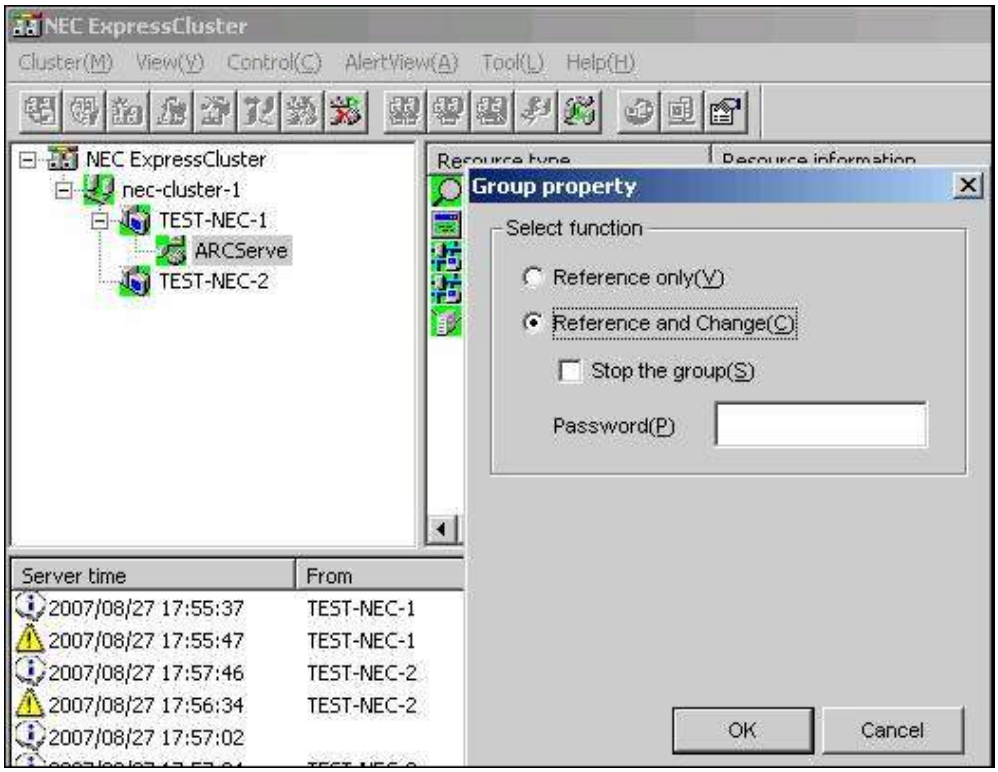
1. Accedere a Cluster Manager.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Cluster Manager.

   Nota: Cluster Manager è un'utilità fornita da Microsoft installata sui server sui quali è presente NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster. In Cluster Manager è possibile eseguire gran parte delle attività di configurazione e gestione associate ai cluster.

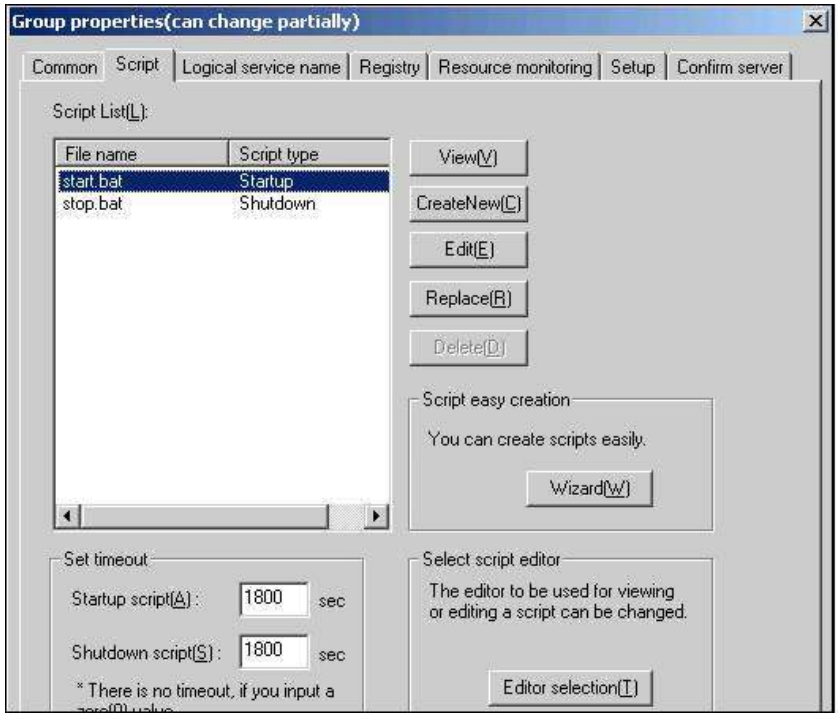
2. Selezionare il gruppo NEC in cui è distribuito il server ARCserve e individuare le risorse cluster di ARCserve corrispondenti. Fare clic con il pulsante destro del mouse su ciascuna risorsa cluster di ARCserve e selezionare Property dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Group property.



3. Selezionare l'opzione Reference and Change. Nella finestra di dialogo Group properties visualizzata, selezionare la scheda Script.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Script.



4. Dall'elenco Script, selezionare start.bat e fare clic su Edit. All'apertura dello script start.bat, individuare lo script di processo REM SET (due occorrenze) e impostare il valore a 1, come mostrato di seguito:

   ```
   SET process=1
   ```

   Nota: nel file start.bat, lo script di processo REM SET si trova dopo NORMAL e dopo FAILOVER.

   Lo script start.bat è così modificato.

5. Dall'elenco Script, selezionare stop.bat e fare clic su Edit. All'apertura dello script stop.bat, individuare lo script di processo REM SET (due occorrenze) e impostare il valore a 1, come mostrato di seguito:

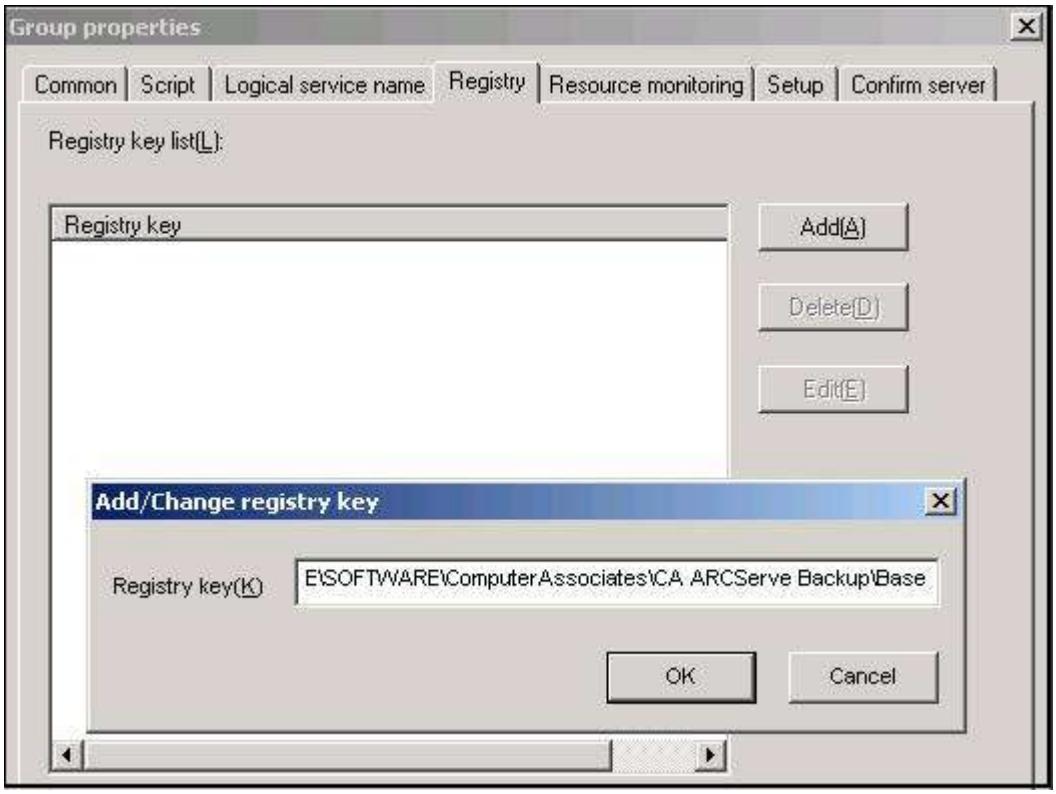
   ```
   SET process=1
   ```

   Nota: nel file stop.bat, lo script di processo REM SET si trova dopo NORMAL e dopo FAILOVER.

   Lo script stop.bat è così modificato.

6. Dalla finestra di dialogo Group properties, selezionare la scheda Registry. Nella finestra di dialogo Registry visualizzata, fare clic su Add.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Add/Change registry key.



7. Aggiungere la chiave di registro e fare clic su OK.

   La chiave di registro viene aggiunta al relativo elenco della finestra di dialogo Group property.

Disattivazione di CA ARCserve Backup negli script del cluster NEC

Gli script del cluster e le chiavi di registro vengono inseriti durante il processo di post-installazione di NEC. Durante l'aggiornamento da BrightStor ARCserve Backup r11.5 a CA ARCserve Backup r12.5, gli script del cluster devono essere disattivati e la chiave di registro deve essere eliminata.

come disattivare gli script del cluster NEC e la chiave di registro

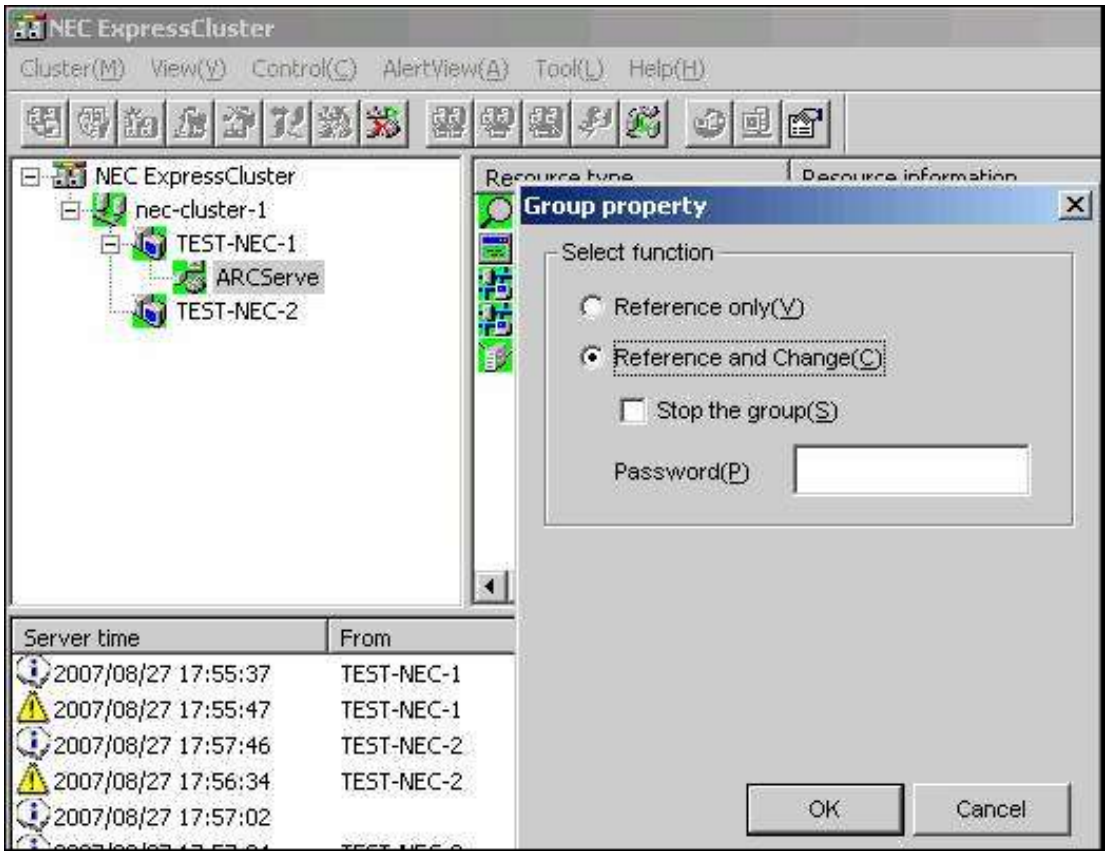
1. Accedere a Cluster Manager.

   Verrà visualizzata la finestra Cluster Manager.

   Nota: Cluster Manager è un'utilità fornita da Microsoft installata sui server sui quali è presente NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster. In Cluster Manager è possibile eseguire gran parte delle attività di configurazione e gestione associate ai cluster.

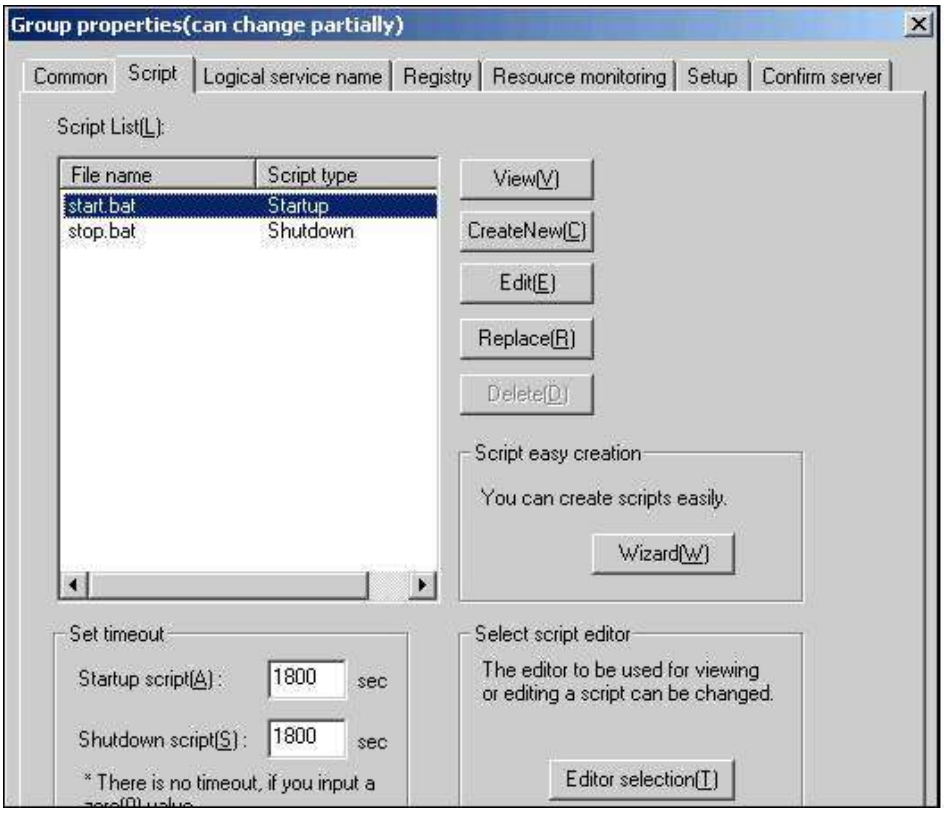
2. Selezionare il gruppo NEC in cui è distribuito il server ARCserve e individuare le risorse cluster di ARCserve corrispondenti. Fare clic con il pulsante destro del mouse su ciascuna risorsa cluster di ARCserve e selezionare Property dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Group property.



3. Selezionare l'opzione Reference and Change. Nella finestra di dialogo Group properties visualizzata, selezionare la scheda Script.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Script.



4. Dall'elenco Script, selezionare start.bat e fare clic su Edit. All'apertura dello script start.bat, individuare lo script di processo REM SET (due occorrenze) e impostare il valore a zero, come mostrato di seguito:

   ```
   SET process=0
   ```

   Nota: nel file start.bat, lo script di processo REM SET si trova dopo NORMAL e dopo FAILOVER.

   Lo script start.bat è così modificato.

5. Dall'elenco Script, selezionare stop.bat e fare clic su Edit. All'apertura dello script stop.bat, individuare lo script di processo REM SET (due occorrenze) e impostare il valore a zero, come mostrato di seguito:

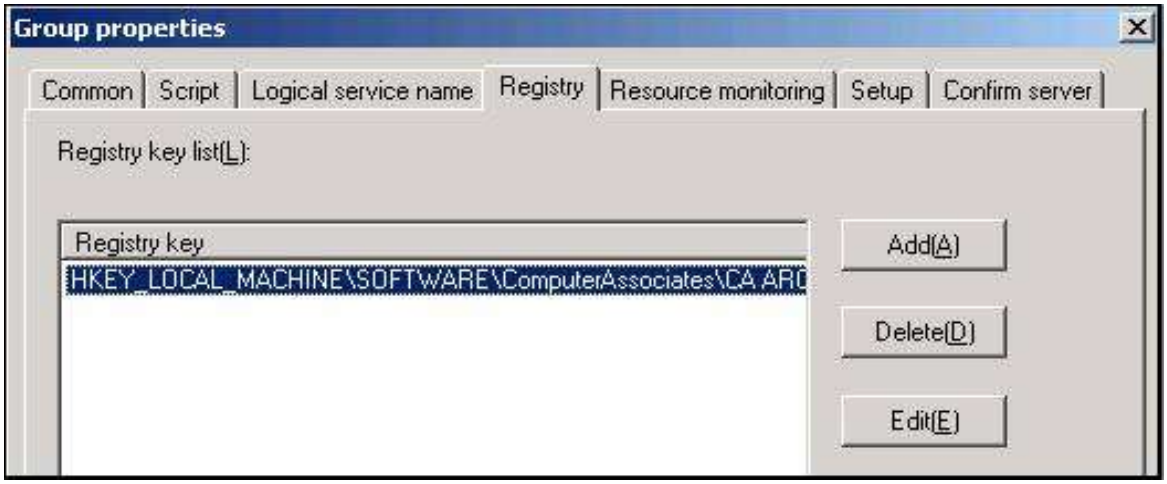
   ```
   SET process=0
   ```

   Nota: nel file stop.bat, lo script di processo REM SET si trova dopo NORMAL e dopo FAILOVER.

   Lo script stop.bat è così modificato.

6. Dalla finestra di dialogo Group properties, selezionare la scheda Registry.

   Verrà visualizzata l'omonima finestra di dialogo.



7. Dall'elenco delle chiavi di registro, selezionare la chiave di registro esistente e fare clic su Delete.

   La chiave di registro viene eliminata.

Disinstallazione di CA ARCserve Backup da NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster

La disinstallazione di CA ARCserve Backup da un cluster è possibile unicamente sul nodo attivo e deve essere eseguita per tutti i nodi all'interno del cluster.

Disinstallazione di CA ARCserve Backup da NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster

1. Arrestare il gruppo cluster. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Arresto dei gruppi cluster NEC (a pagina 795).

2. Rimuovere la sincronizzazione del registro e modificare gli script start.bat e stop.bat per disabilitare gli script CA ARCserve Backup aggiunti durante l'installazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Disattivazione di CA ARCserve Backup negli script cluster NEC (a pagina 799).

3. Accedere alla directory ARCserve Backup. Ordinare i file per tipo e copiare tutti i file .dll in una posizione differente (si consiglia di effettuare la copia nel disco condiviso, in modo che non sia necessario creare una copia di rete in seguito).

   Importante: assicurarsi che il nodo attuale per i file .dll sottoposti a backup sia impostato come nodo attivo.

   I file di libreria a collegamento dinamico (.dll, dynamic link library) di CA ARCserve Backup vengono copiati in una posizione differente. Ciò consente la disinstallazione di CA ARCserve Backup da ciascun nodo del cluster.

4. Dal Pannello di controllo di Windows, aprire Installazione applicazioni e rimuovere CA ARCserve Backup dal nodo corrente.

   CA ARCserve Backup viene rimosso dal nodo (attivo) corrente.

5. Copiare nuovamente i file .dll nella posizione originale nella directory ARCserve Backup.

   I file .dll per CA ARCserve Backup vengono copiati nuovamente nella directory ARCserve Backup.

6. In Cluster Manager, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo, quindi modificare il nodo attivo selezionando Sposta gruppo dal menu di scelta rapida.

   Lo stato del nodo originale viene modificato in "passivo" e lo stato del nodo successivo all'interno del cluster diviene "attivo".

7. Ripetere i passaggi descritti dal punto 4 al punto 7 per tutti i nodi rimanenti del cluster.

   CA ARCserve Backup viene rimosso da tutti i nodi del cluster.

Risoluzione dei problemi – Supporto cluster CA ARCserve Backup

Nelle seguenti sezioni vengono forniti suggerimenti sulla risoluzione di problemi che possono verificarsi con il supporto cluster di CA ARCserve Backup.

Prevenzione degli errori dei processi

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Come posso arrestare i servizi di CA ARCserve Backup in un nodo cluster senza che si verifichi il recupero errori?

Soluzione:

Quando un server CA ARCserve Backup è configurato per riconoscere i cluster, tutti i servizi CA ARCserve Backup critici vengono monitorati dall'applicazione cluster (MSCS o NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster). Se alcuni servizi non riescono, viene eseguito un tentativo di riavviarli o viene attivato un recupero errori se il tentativo di riavvio non riesce. Ciò significa che non è più possibile arrestare un servizio usando Gestione server di CA ARCserve Backup. Se si tenta di arrestare un servizio CA ARCserve Backup, viene visualizzato un messaggio popup che indica l'impossibilità dell'operazione.

Per interrompere i servizi di CA ARCserve Backup a scopo di manutenzione o modifica della configurazione senza che venga eseguito il recupero errori in un altro nodo, procedere come descritto di seguito.

- Per i cluster MSCS, consultare la sezione Interruzione del monitoraggio del servizio HA da parte di MSCS (a pagina 772).
- Per i cluster NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster, consultare la sezione Interruzione del monitoraggio del servizio HA da parte di NEC CLUSTERPRO/ExpressCluster (a pagina 790).

Backup dei nodi MSCS sui computer remoti

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Come posso eseguire un backup affidabile dei nodi MSCS con CA ARCserve Backup installato in computer remoti?

Per ulteriori informazioni sul recupero di cluster0, consultare la *Guida all'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup*.

Soluzione:

L'agente file system di Windows CA ARCserve Backup deve essere installato in ciascun nodo del cluster.

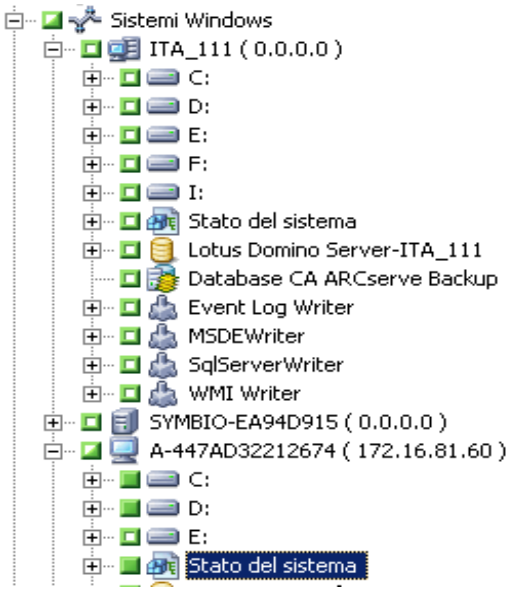
Il problema consiste nell'eseguire un backup affidabile del disco condiviso anche se per i dischi condivisi del cluster viene eseguito il failover da un nodo a un altro. Per eseguire l'operazione, procedere come segue:

1. Eseguire il backup di ciascun nodo con i relativi dischi privati e stato del sistema, utilizzando il nome host quando si inoltrano i processi di backup.

   Nota: poiché i dischi condivisi possono essere spostati da un nodo all'altro e non esiste un metodo affidabile per prevedere quale nodo possiederà i dischi condivisi durante il backup, **non** eseguire il backup di dischi condivisi utilizzando il nome host del computer.

2. Eseguire il backup dei dischi condivisi utilizzando il nome virtuale del cluster quando si inoltra il processo di backup. Se viene eseguito il failover dei dischi condivisi da un nodo a un altro, viene eseguito anche il failover del nome del nodo virtuale del cluster, in tal modo CA ARCserve Backup esegue sempre il backup dei dischi condivisi del cluster. Per assicurare che ciò accada, impostare le dipendenze del cluster in modo che per il nome e i dischi condivisi del cluster il failover venga eseguito simultaneamente.

   Nota: per garantire la protezione ai nodi del cluster, è necessario eseguire un backup completo di ciascun nodo.



Back Up di database CA ARCserve Backup in un ambiente cluster

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Come posso eseguire in modo efficiente il backup del database CA ARCserve Backup (ASDB) in un ambiente cluster, in modo tale che possa essere ripristinato usando l'operazione recoverdb?

Soluzione:

Per fare in modo che la sessione di backup ASDB sia utilizzabile da recoverdb è necessario eseguire il backup dell'ASDB con il nome rete fornito durante l'impostazione.

Ad esempio:

1. Per MS SQL Server 2005 Express, è necessario usare il nome virtuale su cui è distribuito CA ARCserve Backup.
2. Per MS SQL Server 2005 Cluster, è necessario usare il nome virtuale su cui SQL Server Cluster è distribuito. (In questo caso, verificare di indicare il nome virtuale corretto di SQL Server Cluster al momento dell'installazione di CA ARCserve Backup. Per individuare il nome virtuale di SQL Server Cluster, consultare la relativa documentazione.)

Errori dei processi: Supporto non montato

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Quando si verifica il failover dei miei processi da un nodo del cluster a un altro, viene visualizzato un messaggio del tipo "Montare il supporto XYZ, 1234". Come posso risolvere il problema?

Soluzione:

Se si è selezionato un supporto di backup nella scheda Destinazione di Gestione backup quando si inoltra un processo di backup, tale processo verrà eseguito solo su quello specifico supporto. Se la periferica di backup non è condivisa dai nodi del cluster, il supporto specificato non è disponibile dopo il failover. Di conseguenza l'operazione di backup non viene eseguita. Per risolvere il problema, selezionare Destinazione a livello di gruppo in Gestione backup quando si inoltrano i processi di backup.

Il problema non si verifica se si esegue il backup in una periferica condivisa.

Appendice E: Utilizzo di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows Essential Business Server

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Panoramica di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS (a pagina 807)
Panoramica di Microsoft Windows EBS (a pagina 809)
Modalità di comunicazione di CA ARCserve Backup con CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS (a pagina 811)
Installazione di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS (a pagina 811)
Disinstallazione di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS (a pagina 812)
Console di amministrazione di Microsoft Windows EBS (a pagina 812)
Risoluzione dei problemi (a pagina 821)

Panoramica di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS

CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS è un componente aggiuntivo di Microsoft Windows Essential Business Server (Microsoft Windows EBS) che consente di visualizzare e gestire processi CA ARCserve Backup dalla Console di amministrazione. Contiene un insieme di funzionalità in Gestione stato processi con la possibilità aggiuntiva di gestire processi di backup e di ripristino e di visualizzare rapporti mediante le utilità di gestione di CA ARCserve Backup.

Mediante CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS, è possibile eseguire le operazioni di CA ARCserve Backup come segue:

- Avvio della Console di gestione di CA ARCserve Backup
- Visualizzazione dei processi nella coda (su server locale o remoto)
- Creazione di nuovi processi di backup *
- Creazione di nuovi processi di ripristino *
- Gestione di processi avviando la Gestione stato processi di CA ARCserve Backup

- Visualizzazione di rapporti *
- Gestione di un server differente
- Esecuzione di un processo
- Impostazione di un processo in attesa
- Impostazione di uno stato processo pronto
- Eliminare un processo

* Funzionalità disponibile avviando la Console di gestione di CA ARCserve Backup.

Sarà necessario continuare a utilizzare la Gestione di CA ARCserve Backup per qualsiasi operazione o funzionalità avanzata esterne alla portata di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS.

CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS non sostituisce la Console di gestione di CA ARCserve Backup e non contiene le medesime funzionalità. Lo scopo del prodotto è quello di consentire l'utilizzo frequente della Console di gestione di CA ARCserve Backup mentre si accede alla Console di amministrazione di Microsoft Windows EBS.

Gestione centralizzata

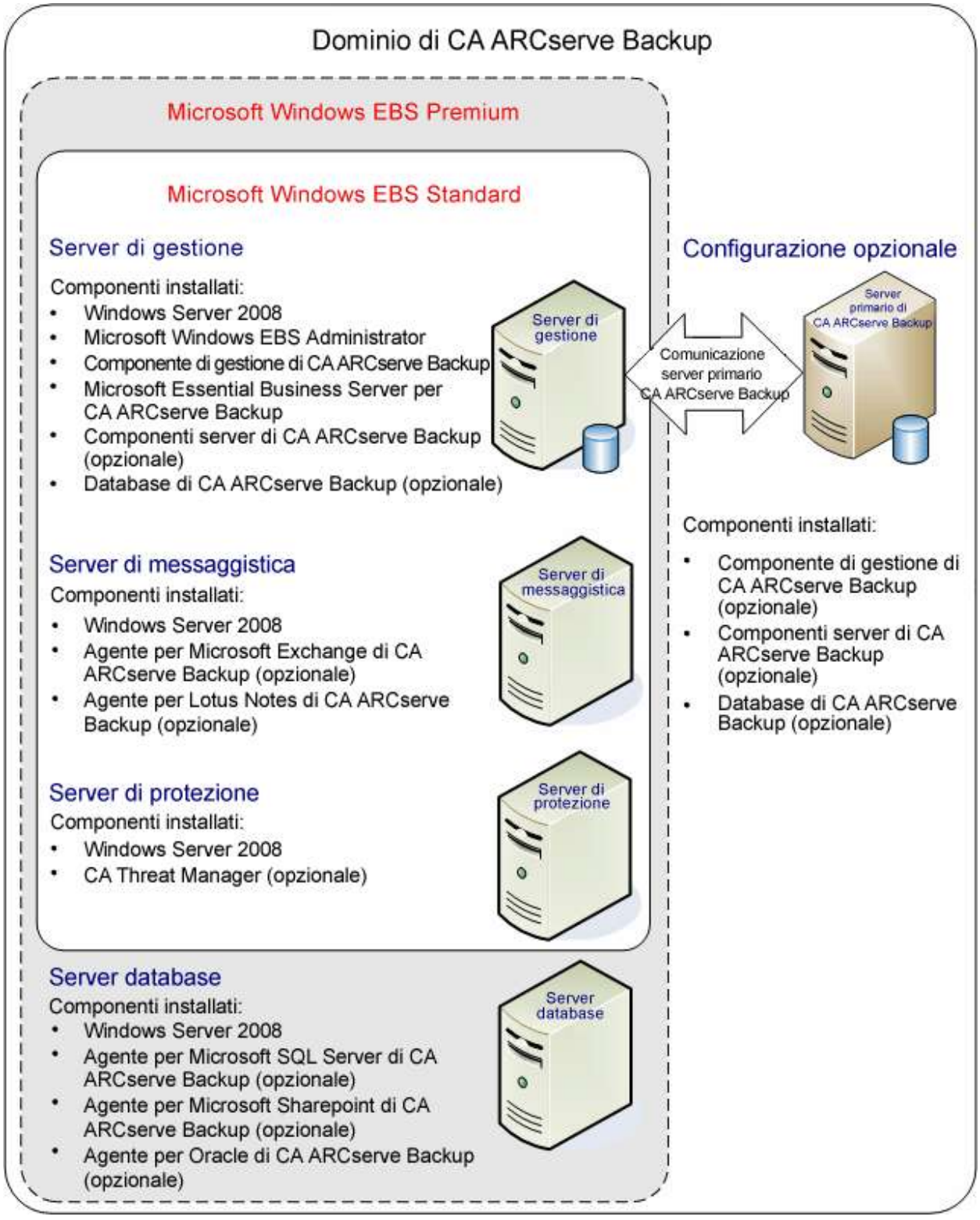
Come la funzionalità predefinita della Gestione stato processi, CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS mostra i processi di tutti i server in un dominio CA ARCserve Backup. Questo consente di interagire con i processi di tutti i server di un dominio.

Panoramica di Microsoft Windows EBS

Microsoft Windows EBS è una soluzione di Microsoft per le medie imprese con 50-250 workstation. Microsoft Windows EBS Standard Edition comprende un server di gestione, un server di messaggistica e un server di protezione ciascuno su un computer separato a 64 bit su cui è in esecuzione Windows 2008 come sistema operativo di base. Microsoft Windows EBS Premium Edition prevede un server database in aggiunta alle funzionalità per la gestione.

Microsoft Windows EBS contiene una Console di amministrazione che fornisce un'interfaccia singola per l'esecuzione di svariate operazioni di amministrazione IT comuni. La Console di amministrazione consente l'aggiunta di componenti aggiuntivi di terze parti che possono interfacciarsi con prodotti non Microsoft. Uno di tali componenti aggiuntivi è CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS.

Il diagramma seguente illustra i componenti di base di Microsoft Windows EBS Standard Editions e di Microsoft Windows EBS Premium Editions nonché le modalità di configurazione dell'ambiente per integrare CA ARCserve Backup con Microsoft Windows EBS.


Dominio di CA ARCserve Backup
Microsoft Windows EBS Premium
Microsoft Windows EBS Standard
Server di gestione
Componenti installati:
• Windows Server 2008
• Microsoft Windows EBS Administrator
• Componente di gestione di CA ARCserve Backup
• Microsoft Essential Business Server per CA ARCserve Backup
• Componenti server di CA ARCserve Backup (opzionale)
• Database di CA ARCserve Backup (opzionale)
Server di gestione
Server di messaggistica
Componenti installati:
• Windows Server 2008
• Agente per Microsoft Exchange di CA ARCserve Backup (opzionale)
• Agente per Lotus Notes di CA ARCserve Backup (opzionale)
Server di messaggistica
Server di protezione
Componenti installati:
• Windows Server 2008
• CA Threat Manager (opzionale)
Server di protezione
Server database
Componenti installati:
• Windows Server 2008
• Agente per Microsoft SQL Server di CA ARCserve Backup (opzionale)
• Agente per Microsoft Sharepoint di CA ARCserve Backup (opzionale)
• Agente per Oracle di CA ARCserve Backup (opzionale)
Server database
Configurazione opzionale
Comunicazione server primario CA ARCserve Backup
Server primario di CA ARCserve Backup
Componenti installati:
• Componente di gestione di CA ARCserve Backup (opzionale)
• Componenti server di CA ARCserve Backup (opzionale)
• Database di CA ARCserve Backup (opzionale)

Modalità di comunicazione di CA ARCserve Backup con CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS

È necessario installare i componenti di gestione di CA ARCserve Backup come prerequisiti per il corretto funzionamento di CA ARCserve BackupMicrosoft Windows EBS. La rimozione della gestione di CA ARCserve Backup causa il blocco del funzionamento di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS.

Installazione di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS

Prima di installare CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS, esaminare le seguenti considerazioni relative all'installazione:

- Assicurarsi che il sistema soddisfi i requisiti minimi di sistema necessari per l'installazione di CA ARCserve Backup.

  Per ulteriori informazioni, consultare il file Leggimi di CA ARCserve Backup.

- Assicurarsi che l'ambiente Microsoft Windows EBS in uso sia configurato correttamente.

  Per ulteriori informazioni, consultare Panoramica di Microsoft Windows EBS (a pagina 809) e la documentazione di Microsoft Windows EBS disponibile.

Dopo aver letto le considerazioni relative all'installazione, sarà possibile installare CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS seguendo la procedura di installazione standard impiegata per tutti i componenti, gli agenti e le opzioni di sistema di CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni sull'installazione di CA ARCserve Backup, consultare la *Guida all'implementazione*.

Disinstallazione di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS

L'opzione CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS può essere installata durante o dopo l'installazione di CA ARCserve Backup. A seconda della modalità di installazione dell'opzione, sono disponibili due metodi per disinstallare l'opzione.

- Se l'opzione è stata installata durante l'installazione di CA ARCserve Backup, è necessario disinstallare CA ARCserve Backup per disinstallare l'opzione.
- Se l'opzione è stata installata dopo l'installazione di CA ARCserve Backup, è necessario disinstallare l'opzione utilizzando l'applicazione Installazione applicazioni di Windows.

Per disinstallare CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS

1. Aprire il Pannello di controllo di Windows e fare doppio clic su Installazione applicazioni.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Installazione applicazioni.

2. Cercare e fare clic sull'opzione CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS oppure su CA ARCserve Backup, quindi su Rimuovi.

   Verrà visualizzata la procedura guidata di disinstallazione.

3. Seguire le indicazioni visualizzate sullo schermo e completare i campi obbligatori per completare la procedura di disinstallazione.

Console di amministrazione di Microsoft Windows EBS

La console di amministrazione di Microsoft Windows EBS fornisce la struttura per l'utilizzo di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS. Contiene quanto segue:

Riquadro Elenco

Mostra l'elenco di tutti i processi CA ARCserve Backup.

Riquadro Informazioni processo

Mostra il nome del processo, il riepilogo del processo e altre informazioni dettagliate.

Riepilogo del processo

Mostra informazioni come la descrizione del processo, il nome del server di backup, l'ora di esecuzione e lo stato dell'ultimo risultato.

Dettagli processo

Mostra informazioni quali tipo di processo, numero processo e stato.

Riquadro Attività di CA ARCserve Backup

Mostra le diverse attività diCA ARCserve Backup che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione.

Riquadro Attività processo

Mostra le diverse operazioni di gestione processo che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione.

Ulteriori informazioni:

Accesso a CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS (a pagina 813)
Attività di CA ARCserve Backup che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione (a pagina 814)
Attività di gestione processi che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione (a pagina 816)
Attività di Microsoft Windows EBS che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione (a pagina 818)

Accesso a CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS

Per accedere a CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS, è necessario soddisfare i prerequisiti indicati:

- Windows Server 2008
- Microsoft Windows EBS
- CA ARCserve Backup

Per accedere a CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS, aprire Microsoft Windows EBS, selezionare la scheda Applicazioni di sistema, quindi selezionare la scheda CA ARCserve Backup.

Esecuzione delle attività mediante la Console di amministrazione

La Console di amministrazione consente di eseguire i tipi di attività indicati:

- Attività di CA ARCserve Backup
- Attività di Gestione processi
- Attività di Microsoft Windows EBS

Quando si seleziona un'attività di CA ARCserve Backup viene visualizzata l'attività di gestione processi corrispondente.

Ulteriori informazioni:

Attività di CA ARCserve Backup che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione (a pagina 814)
Attività di gestione processi che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione (a pagina 816)
Attività di Microsoft Windows EBS che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione (a pagina 818)

Attività di CA ARCserve Backup che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione

La Console di amministrazione consente di eseguire attività di CA ARCserve Backup, attività di gestione processi e attività di Microsoft Windows EBS per i processi in coda.

Dalla Console di amministrazione è possibile eseguire le attività di CA ARCserve Backup indicate:

Avvio della Console di gestione di CA ARCserve Backup

Consente di avviare la Console di gestione di CA ARCserve Backup per gestire i dati nell'ambiente CA ARCserve Backup in uso.

Gestione processi

Consente di avviare la Gestione stato processi per gestire i processi in coda.

Backup dei dati

Consente di avviare la Gestione backup per proteggere, gestire e inoltrare processi di backup nell'ambiente CA ARCserve Backup in uso.

Ripristino dei dati

Consente di avviare la Gestione ripristino per ripristinare i dati di cui è stato eseguito il backup nell'ambiente CA ARCserve Backup in uso.

Visualizzazione rapporti CA ARCserve Backup

Consente di avviare la Gestione rapporti per visualizzare i rapporti CA ARCserve Backup.

Connessione a un nuovo server

Consente di visualizzare la coda processi e di gestire altri server CA ARCserve Backup.

Ulteriori informazioni:

Gestione di un server CA ARCserve Backup differente (a pagina 815)

Gestione di un server CA ARCserve Backup differente

CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS supporta l'esecuzione di query ed attività su un unico server CA ARCserve Backup alla volta. Per operare con più server CA ARCserve Backup separati che non risiedono nello stesso dominio CA ARCserve Backup, è necessario passare da un server all'altro mediante un'attività in CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS. Con CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS potrebbe essere necessario creare nuovamente l'equivalenza sul nuovo server CA ARCserve Backup.

Per gestire un server CA ARCserve Backup differente:

1. Aprire Microsoft Windows EBS, selezionare la scheda Applicazioni di sistema, quindi la scheda CA ARCserve Backup.

   Viene visualizzata la finestra della Console di amministrazione.

2. Nel riquadro delle attività di CA ARCserve Backup, fare clic su Connessione a un nuovo server.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Informazioni server predefinito.

3. Fare clic su Connetti a un server CA ARCserve Backup remoto.

   Nel campo Nome server primario, specificare il nome del server CA ARCserve Backup primario, del server standalone o del server membro che si desidera gestire e fare clic su OK.

   Dopo aver fatto clic su OK, si otterrà uno dei risultati seguenti:

   - Se CA ARCserve Backup rileva l'equivalenza, i processi in coda per il server specificato vengono visualizzati nella Console di amministrazione.
   - Se CA ARCserve Backup non rileva l'equivalenza, viene visualizzata la finestra di dialogo Crea equivalenza.

     Nella finestra di dialogo Crea equivalenza, specificare la password caroot e fare clic su OK.

   I processi in coda per il server specificato vengono visualizzati nella Console di amministrazione.

   Nota: se il server è un server membro, i processi in coda associati al dominio in cui risiede il server membro vengono visualizzati nella Console di amministrazione.

Attività di gestione processi che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione

La Console di amministrazione consente di eseguire attività di CA ARCserve Backup, attività di gestione processi e attività di Microsoft Windows EBS per i processi in coda.

Dalla Console di amministrazione è possibile eseguire le attività di gestione indicate:

Esegui ora

Consente di eseguire un processo pianificato.

Nota:l'opzione è disponibile solo per i processi con stato Pronto.

Sospeso

Consente di cambiare lo stato di un processo pianificato da Pronto a Sospeso.

Nota: Sospeso significa che il processo non è pianificato per l'esecuzione.

Pronto

Consente di cambiare lo stato di un processo pianificato da Sospeso a Pronto.

Nota: Pronto significa che il processo può essere eseguito.

Elimina

Consente di eliminare il processo dalla coda processi di CA ARCserve Backup.

Ulteriori informazioni:

Modifica dello stato dei processi nella coda processi (a pagina 816)

Modifica dello stato dei processi nella coda processi

La Console di amministrazione di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS consente di visualizzare le informazioni sullo stato dei processi e di gestire i processi nella coda processi di CA ARCserve Backup.

Per cambiare lo stato dei processi in coda:

1. Aprire Microsoft Windows EBS, selezionare la scheda Applicazioni di sistema, quindi la scheda CA ARCserve Backup.

   Viene visualizzata la finestra della Console di amministrazione.

2. Individuare il processo di cui si desidera modificare lo stato.

   Fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo.

Nel menu di scelta rapida, scegliere uno degli stati elencati:

Esegui ora

Consente di eseguire un processo pianificato.

Nota:l'opzione è disponibile solo per i processi con stato Pronto.

Sospeso

Consente di cambiare lo stato di un processo pianificato da Pronto a Sospeso.

Nota: Sospeso significa che il processo non è pianificato per l'esecuzione.

Pronto

Consente di cambiare lo stato di un processo pianificato da Sospeso a Pronto.

Nota: Pronto significa che il processo può essere eseguito nell'orario di esecuzione successiva.

Elimina

Consente di eliminare il processo dalla coda processi di CA ARCserve Backup.

Il processo viene contrassegnato dallo stato Nuovo.

Attività di Microsoft Windows EBS che è possibile eseguire mediante la Console di amministrazione

La Console di amministrazione consente di eseguire attività di CA ARCserve Backup, attività di gestione processi e attività di Microsoft Windows EBS per i processi in coda.

Dalla Console di amministrazione è possibile eseguire le attività di Microsoft Windows EBS indicate:

Salva come CSV

Consente di esportare i dati del processo in un file di testo con valori separati da virgola (.csv).

Aggiorna

Consente di sincronizzare i dati di CA ARCserve Backup e quelli presenti nella Console di amministrazione

Ordina per

Consente di ordinare i processi nella coda processi in ordine crescente o decrescente in base all'intestazione dei campi.

Raggruppa

Consente di raggruppare i processi nella coda processi in base al tipo di processo, allo stato del processo e agli ultimi risultati.

Personalizza vista risultati

Consente di ordinare e di ridimensionare le colonne per i processi visualizzati.

Ulteriori informazioni:

Esportazione dei dati in un file CSV (a pagina 819)
Aggiornamento manuale dei dati (a pagina 819)
Ordinamento dei dati del processo (a pagina 820)
Raggruppamento dei dati del processo (a pagina 820)
Personalizzazione della vista risultati (a pagina 821)

Esportazione dei dati in un file CSV

È possibile esportare i dati del processo visualizzati in CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS in un file di testo con valori separati da virgola (.csv). È possibile utilizzare questo file di testo per importare i dati in fogli di calcolo che consentono di ordinare dati e di generare rapporti.

Per esportare i dati in file di testo con valori separati da virgola:

1. Aprire Microsoft Windows EBS, selezionare la scheda Applicazioni di sistema, quindi la scheda CA ARCserve Backup.

   Viene visualizzata la finestra della Console di amministrazione.

2. Dal menu File, scegliere Salva come CSV.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva con nome.

3. Selezionare il percorso in cui si desidera creare e salvare il file, quindi scegliere Salva.

   I dati del processo vengono salvati in un file di testo con valori separati da virgola.

Aggiornamento manuale dei dati

CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS esegue la sincronizzazione con CA ARCserve Backup con intervalli di cinque secondi. La procedura assicura che i dati e le operazioni eseguiti sul primo vengano automaticamente aggiornate nel secondo. La schermata viene aggiornata automaticamente ogni cinque secondi. Se si desidera aggiornare lo schermo più spesso, è comunque possibile eseguire l'operazione manualmente.

Per aggiornare i dati manualmente:

1. Aprire Microsoft Windows EBS, selezionare la scheda Applicazioni di sistema, quindi la scheda CA ARCserve Backup.

   Viene visualizzata la finestra della Console di amministrazione.

2. Scegliere Aggiorna dal menu Visualizza.

   I dati vengono sincronizzati con CA ARCserve Backup e lo schermo viene aggiornato.

Ordinamento dei dati del processo

L'opzione Ordina per consente di ordinare i processi nella coda processi in ordine crescente o decrescente in base all'intestazione dei campi. È possibile ordinare i dati in base a qualsiasi intestazione.

Per ordinare i dati del processo:

1. Aprire Microsoft Windows EBS, selezionare la scheda Applicazioni di sistema, quindi la scheda CA ARCserve Backup.

   Viene visualizzata la finestra della Console di amministrazione.

2. Scegliere una delle opzioni seguenti:

   - Fare clic sull'intestazione di colonna in base alla quale si desidera ordinare. Per invertire l'ordinamento, fare clic sull'intestazione di colonna una seconda volta.
   - Dal menu Visualizza, scegliere Ordina per o fare clic sul tasto destro del mouse su Coda processi e selezionare Ordina per dal menu di scelta rapida. Selezionare il nome della colonna che si desidera ordinare nei processi in coda. Per invertire l'ordinamento, fare clic con il tasto destro del mouse in Coda processi, selezionare Ordina per dal menu di scelta rapida e scegliere l'ordine crescente o decrescente.

   I dati del processo vengono ordinati.

Raggruppamento dei dati del processo

L'opzione Raggruppa per consente di raggruppare i processi nella coda processi in base al tipo di processo, allo stato del processo e agli ultimi risultati.

Per raggruppare i dati del processo:

1. Aprire Microsoft Windows EBS, selezionare la scheda Applicazioni di sistema, quindi la scheda CA ARCserve Backup.

   Viene visualizzata la finestra della Console di amministrazione.

2. Dal menu Visualizza, scegliere Raggruppa per o fare clic sul tasto destro del mouse su Coda processi e selezionare Raggruppa per dal menu di scelta rapida. Selezionare il valore in base al quale si desidera raggruppare i dati.

   I dati vengono raggruppati

   Nota: per annullare il raggruppamento della coda processi, selezionare Separa dal menu di scelta rapida.

Personalizzazione della vista risultati

L'opzione Personalizza vista risultati consente di ordinare e di ridimensionare le colonne per i processi visualizzati. È possibile stabilire l'ordine delle colonne che si desidera visualizzare, selezionare la larghezza di ciascuna colonna e ordinare i risultati su una particolare intestazione in ordine crescente o decrescente.

Per personalizzare la vista dei risultati:

1. Aprire Microsoft Windows EBS, selezionare la scheda Applicazioni di sistema, quindi la scheda CA ARCserve Backup.

   Viene visualizzata la finestra della Console di amministrazione.

2. Scegliere Personalizza vista risultati dal menu Visualizza.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Personalizza vista risultati.

3. Per l'intestazione della colonna selezionare il nome della colonna e fare clic su Sposta su p Sposta giù per ordinare le colonne nell'ordine desiderato.

   Le colonne vengono ordinate come desiderato.

4. Immettere la larghezza (in pixel) di ciascuna colonna.

5. Nel campo Ordina risultati per, fare clic sulla freccia del menu a discesa e selezionare il nome della colonna di cui si desidera ordinare i processi e scegliere l'ordine crescente o decrescente.

6. Fare clic su OK.

   La vista dei risultati viene personalizzata.

Nota: è anche possibile utilizzare il mouse per trascinare una colonna nella posizione desiderata, utilizzare il trascinamento per ridimensionare la larghezza della colonna, o fare clic sull'intestazione della colonna che si desidera ordinare.

Risoluzione dei problemi

In questa sezione vengono fornite informazioni che consentono di identificare e risolvere i problemi che possono verificarsi durante l'utilizzo di CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS.

Impossibile creare l'equivalenza

Valido per Windows Server 2008

Sintomo:

Si è tentato di creare l'equivalenza mediante la finestra di dialogo o sono stati immessi nome utente e password non validi. Verrà visualizzato il messaggio Impossibile creare l'equivalenza. Riprovare."

Soluzione:

Fare clic su OK e immettere una password caroot valida.

L'equivalenza non è stata creata

Valido per Windows Server 2008

Sintomo:

La finestra di dialogo Crea equivalenza è stata chiusa (l'equivalenza non è stata creata e CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS non è in grado di mostrare alcun processo). Viene visualizzato il messaggio L'equivalenza non è stata creata. Creare l'equivalenza mediante la riga di comando.

Soluzione:

Fare clic su OK. Attendere dieci secondi che la finestra di dialogo venga nuovamente visualizzata.

Impossibile ottenere l'elenco processi di CA ARCserve Backup

Valido per Windows Server 2008

Sintomo:

Si è tentato di recuperare l'elenco di processi senza risultato. Viene visualizzato il messaggio Impossibile ottenere l'elenco processi di CA ARCserve Backup.

Soluzione:

Per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari di servizio e dei numeri di telefono, contattare l'assistenza clienti visitando il sito Web all'indirizzo http://ca.com/support.

Impossibile analizzare l'elenco processi di CA ARCserve Backup

Valido per Windows Server 2008

Sintomo:

Si è tentato di recuperare l'elenco processi ed è stato restituito qualcosa di inatteso. Poiché i dati restituiti non sono del formato corretto, i dati del processo potrebbero non essere restituiti. Viene visualizzato il messaggio Impossibile analizzare l'elenco processi di CA ARCserve Backup.

Soluzione:

Per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari di servizio e dei numeri di telefono, contattare l'assistenza clienti visitando il sito Web all'indirizzo http://ca.com/support.

CA ARCserve Backup non è stato rilevato

Valido per Windows Server 2008

Sintomo:

CA ARCserve Backup per Microsoft Windows EBS è stato installato senza aver installato CA ARCserve Backup. L'installazione non dovrebbe consentirlo, ma se il problema si verifica, viene visualizzato il messaggio CA ARCserve Backup non è stato rilevato. Installare CA ARCserve Backup.

Soluzione:

Reinstallare CA ARCserve Backup.

Appendice F: Utilizzo dei caratteri Unicode JIS2004 con CA ARCserve Backup

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Introduzione ai caratteri Unicode JIS2004 (a pagina 825)
Requisiti di configurazione (a pagina 826)
Piattaforme che supportano i caratteri Unicode JIS2004 (a pagina 826)
Attività eseguibili utilizzando i caratteri Unicode JIS2004 con CA ARCserve Backup (a pagina 827)
Applicazioni CA ARCserve Backup che supportano i caratteri Unicode JIS2004 (a pagina 827)
Limitazioni all'utilizzo dei caratteri Unicode JIS2004 con CA ARCserve Backup (a pagina 828)

Introduzione ai caratteri Unicode JIS2004

In varie piattaforme Windows è supportata la possibilità di elaborare dati e visualizzare testi e simboli utilizzando i caratteri Unicode. In questa versione CA ARCserve Backup supporta la visualizzazione dei caratteri Unicode JIS2004 associati ai seguenti attributi di sistema di Windows:

- Nei sistemi agente client CA ARCserve Backup visualizza nomi di cartella, nomi di file e stringhe del Registro di sistema utilizzando caratteri Unicode JIS2004.
- In sistemi contenenti agenti di applicazione CA ARCserve Backup visualizza nomi di database, nomi di tabelle e nomi di istanze di database utilizzando caratteri Unicode JIS2004.

Requisiti di configurazione

Sono validi i seguenti requisiti di configurazione se è necessario il supporto dei caratteri Unicode JIS2004 nell'ambiente CA ARCserve Backup in uso:

- Tutti i server in un dominio CA ARCserve Backup (server primari e membri) devono eseguire CA ARCserve Backup r12.5, nonché disporre degli stessi pacchetti di lingua installati.
- Gli agenti CA ARCserve Backup per Windows r12.5 e CA ARCserve Backup r12 Service Pack 1 per Windows oppure gli agenti CA ARCserve Backup per Windows r12 non possono coesistere sullo stesso computer. Tuttavia, gli agenti di CA ARCserve Backup per Windows r12.5, CA ARCserve Backup per Windows r12 Service Pack 1 e CA ARCserve Backup per Windows r12 possono coesistere nella stessa rete.
- Per eseguire il backup e il ripristino dei dati di Microsoft Exchange e Microsoft SharePoint con il supporto dei caratteri Unicode JIS2004, è necessario abilitare l'opzione Database del catalogo ARCserve.
- Tutti i server CA ARCserve Backup che condividono lo stesso database Microsoft SQL Server devono essere aggiornati alla stessa versione CA ARCserve Backup.
- Per tutti i domini CA ARCserve Backup che condividono un unico database Microsoft SQL Server è necessario specificare le stesse impostazioni relative alle regole di confronto SQL Server. È possibile specificare le impostazioni delle regole di confronto SQL Server in un server primario e standalone utilizzando la Procedura guidata di configurazione server.

Piattaforme che supportano i caratteri Unicode JIS2004

I seguenti sistemi operativi Windows supportano i caratteri Unicode JIS2004:

- Windows Server 2008, versione in lingua giapponese.
- Windows Vista, versione in lingua giapponese.
- Windows Server 2003, versione in lingua giapponese, con patch per tipi di carattere giapponesi.

  Nota: per ulteriori informazioni, vedere il sito Web Microsoft.
- Windows XP, versione in lingua giapponese, con patch per tipi di carattere giapponesi.

  Nota: per ulteriori informazioni, vedere il sito Web Microsoft.

Attività eseguibili utilizzando i caratteri Unicode JIS2004 con CA ARCserve Backup

È possibile eseguire le seguenti attività quando CA ARCserve Backup viene eseguito in sistemi operativi basati su caratteri Unicode JIS2004:

- Sfogliare e visualizzare le informazioni su sistema e volumi mediante le utilità di gestione di CA ARCserve Backup, visualizzare registri e generare rapporti senza visualizzare testo non riconosciuto.
- Eseguire il backup di sistemi contenenti agenti CA ARCserve Backup.
- Eseguire il backup di file, cartelle, database, tabelle, istanze e messaggi di Microsoft Exchange.
- Ripristinare dati in base a strutture, sessioni, query e supporti.
- Visualizzare i dettagli dei processi e i dati relativi al registro attività in Gestione stato processi.
- Specificare filtri locali e globali utilizzando i caratteri JIS2004.
- Generare messaggi di posta elettronica di Gestione avvisi contenenti allegati in testo Unicode JIS2004, ad esempio un registro processi.
- Eseguire script di processo utilizzando script creati in versioni precedenti di CA ARCserve Backup.

  Nota: questa caratteristica è limitata agli script creati utilizzando BrightStor ARCserve Backup r11, BrightStor ARCserve Backup r11.1, BrightStor ARCserve Backup r11.5 e CA ARCserve Backup r12.
- Eseguire le operazioni delle riga di comando CA ARCserve Backup utilizzando i caratteri JIS2004.

Applicazioni CA ARCserve Backup che supportano i caratteri Unicode JIS2004

Le seguenti applicazioni CA ARCserve Backup supportano i caratteri Unicode JIS2004.

- Prodotto di base CA ARCserve Backup r12.5 e CA ARCserve Backup r12 Service Pack 1 su sistemi x86 e x64.

  Nota: il supporto Unicode è disponibile solo nelle operazioni locali di backup, ripristino e confronto.
- Agente client per Windows r12.5 e agente client per Windows r12 Service Pack 1 su sistemi x86, x64 e Itanium.
- Agente per backup e ripristini a livello di documento e database Microsoft Exchange r12.5 e Microsoft Exchange r12 Service Pack 1 in sistemi x86 e x64.

- Agente per Microsoft SQL Server r12.5 e agente per Microsoft SQL Server r12 Service Pack 1 su sistemi x86, x64 e Itanium.
- Agente per Microsoft SharePoint 2007 r12.5 e agente per Microsoft SharePoint 2007 r12 Service Pack 1 su sistemi x86 e x64.
- Agente per computer virtuali r12.5 e Agente per VMware r12 Service Pack 1 con sistemi proxy VCB.
- Agenti CA XOsoft in sistemi x86 e x64.
- Agent for Open Files r12.5 e Agent for Open Files r12 Service Pack 1 su sistemi x86, x64 e Itanium.

  Nota: il supporto Unicode è disponibile solo nelle operazioni di backup e ripristino basate su VSS.
- Opzione Disaster recovery.

Nota: alcuni caratteri non inglesi potrebbero apparire corrotti quando il prodotto di base di CA ARCserve Backup è installato su un sistema Windows. La limitazione non riguarda il risultato dei backup e dei processi di ripristino.

Limitazioni all'utilizzo dei caratteri Unicode JIS2004 con CA ARCserve Backup

In caso di utilizzo dei caratteri Unicode JIS2004 con CA ARCserve Backup sono valide le seguenti limitazioni:

Sistemi operativi

I sistemi operativi protetti dai seguenti agenti non supportano i caratteri Unicode JIS2004:

- Agente client per UNIX
- Agente client per Linux.
- Agente client per Mac OS X
- Agente client per AS400
- Agente client per Open VMS
- Agente client per NetWare

Agenti ed opzioni di CA ARCserve Backup

I seguenti agenti e opzioni CA ARCserve Backup non supportano i caratteri Unicode JIS2004.

È possibile risolvere questo problema eseguendo il backup e il ripristino dei dati dal percorso principale anziché dal percorso contenente i caratteri JIS2004.

Importante: Per visualizzare correttamente gli agenti basati su caratteri ANSI, è necessario impostare le medesime opzioni relative alle impostazioni internazionali e alla lingua del prodotto sia sul sistema che ospita tali agenti che sul sistema che ospita il database CA ARCserve Backup prima di installare CA ARCserve Backup.

- Agente per Informix: tutte le versioni supportate e i service pack
- Agente per Lotus Domino: tutte le versioni supportate e i service pack
- Agente per Microsoft Exchange 2000 e 2003: tutte le versioni supportate e i service pack
- Agente per Microsoft Exchange 2007 su Windows Server 2003: tutte le versioni supportate e i service pack
- Agente per Microsoft Exchange 2007 Service Pack 1 su Windows Server 2008: r12
- Agente per Microsoft SharePoint 2003: tutte le versioni supportate e i service pack
- Agente per Microsoft SharePoint 2007: r12
- Agente per Microsoft SQL Server: r12, r11.5 (tutti i service pack) e r11.1 (tutti i service pack)
- Agent for Open Files: r12, r11.5 (tutti i service pack) e r11.1 (tutti i service pack)
- Agente per Oracle: r12, r12 Service Pack 1, r11.5 (tutti i service pack) e r11.1 (tutti i service pack)
- Agente per Sybase: tutte le versioni supportate e i service pack
- Agente client per Windows: r12, r11.5 (tutti i service pack) e r11.1 (tutti i service pack)
- Opzione Enterprise per SAP R3 per Oracle: tutte le versioni supportate e i service pack

- Opzione NDMP NAS: tutte le versioni supportate e i service pack

  Nota: i filer EMC/Celera e NetApp NAS non supportano i caratteri Unicode JIS2004.

- Backup e ripristini basati sull'opzione Image: tutte le versioni supportate e i service pack

  Nota: il Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup è un prerequisito per l'opzione Image.

I componenti di CA ARCserve Backup elencati di seguito non supportano i caratteri Unicode JIS2004.

- Gestione avvisi
- Opzioni relative agli avvisi specificate come opzioni globali nei seguenti programmi di gestione ed utilità di CA ARCserve Backup:
  - Gestione backup;
  - Gestione ripristino;
  - Utilità Controllo e scansione supporti
  - Utilità Unione;
  - Utilità Conteggio.
  - Utilità Eliminazione;
- BConfig.exe

  Nota: questo componente consente di configurare il server CA ARCserve Backup durante l'installazione o l'aggiornamento di CA ARCserve Backup.

- DBAConfig.exe

  Nota: questo componente consente aCA ARCserve Backup di configurare le istanze di database durante il processo di installazione.

- Configurazione rilevamento
- Finestra di dialogo Gestione licenze

  Nota: questo componente consente di gestire le licenze di CA ARCserve Backup. Per aprire la finestra di dialogo Gestione licenze, fare clic su Gestione licenze nella finestra di dialogo ?, Informazioni su CA ARCserve Backup.

- Finestra di dialogo Registrazione di CA ARCserve Backup per Windows

  Nota: questo componente consente di registrare prodotti CA ARCserve Backup. Per aprire la finestra di dialogo Registrazione di CA ARCserve Backup per Windows, fare clic su Registra nella finestra di dialogo ?, Informazioni su CA ARCserve Backup.

- Report Writer;
- Configurazione guidata server

- Componente Migrazione server
- SetupSQL.exe

  Nota: questo componente consente all'installazione guidata di creare il database CA ARCserve Backup con Microsoft SQL Server durante l'installazione o l'aggiornamento di CA ARCserve Backup da una versione precedente.

Attività di CA ARCserve Backup

CA ARCserve Backup non supporta le seguenti attività:

- Installazione di agenti CA ARCserve Backup su sistemi remoti utilizzando Distribuzione agente. Distribuzione agente non supporta l'utilizzo dei caratteri Unicode JIS2004 per nomi host, nomi utente e password.
- Utilizzo di caratteri Unicode JIS2004 per specificare le informazioni nella finestra di dialogo Informazioni utente durante l'installazione di CA ARCserve Backup.
- Esplorazione di nomi di computer agente, nomi utente e password basati su caratteri Unicode JIS2004.
- Impostazione di nomi basati su caratteri Unicode JIS2004 per nomi host CA ARCserve Backup, nomi di server primari, nomi di server standalone server e nomi di server membro.
- Impostazione di percorsi di directory basati su caratteri Unicode JIS2004 per l'installazione di CA ARCserve Backup o di qualsiasi componente CA ARCserve Backup, impostazione di percorsi di periferiche del file system, percorsi di database di catalogo e così via.
- Importazione di un elenco di host da un file di testo con un nome file contenente caratteri Unicode quando si installano e si aggiornano CA ARCserve Backup, agenti e opzioni sui sistemi remoti.
- Importazione di un elenco di host da un file di testo con un nome file contenente caratteri Unicode quando si esegue Distribuzione agente remota.

- Impostazione di nomi basati su caratteri Unicode JIS2004 in oggetti ARCserve specifici. Ad esempio, nomi di processi, nomi di gruppi di periferiche, nomi di pool di supporti, nomi di supporti, nomi di posizioni e password di sessione per la crittografia.
- Impostazione di nomi e percorsi di file come criteri per la creazione di classificatori pianificati utilizzando Amministratore gestione supporti e i caratteri Unicode JIS2004.
- Utilizzo dei caratteri Unicode JIS2004 nelle condivisioni di file e directory di rete.
- Specifica dei caratteri unicode JIS2004 per la password caroot utilizzando la procedura guidata di configurazione server CA ARCserve Backup. La procedura guidata di configurazione server interpreta i caratteri Unicode con il simbolo di punto interrogativo "?", che è un carattere accettato per la password caroot. Tuttavia, una volta impostata la password caroot mediante la procedura guidata di configurazione server, non sarà più possibile modificarla dalla console di gestione.
- Invio di messaggi di posta elettronica di avviso contenenti file allegati archiviati in directory denominate utilizzando caratteri Unicode.

  Nota: il file allegato può contenere caratteri Unicode.
- Ridenominazione e modifica di contenuti XML nei file dei modelli di rapporto utilizzando i caratteri Unicode JIS2004. I rapporti generati non verranno visualizzati correttamente. I file dei modelli di rapporto sono memorizzati nella seguente directory:

  ```
  ARCserve_Home\template\reports
  ```

Rapporti CA ARCserve Backup

CA ARCserve Backup non supporta la creazione dei seguenti rapporti in caso di utilizzo di un server ARCserve in cui è in esecuzione CA ARCserve Backup per Windows r12.5 per la connessione remota a un server ARCserve che esegue CA ARCserve Backup per Windows r12 Service Pack 1 o CA ARCserve Backup per Windows r12.

- Rapporto stato backup settimanale.xml
- Rapporto stato processi settimanale.xml
- Rapporto cronologia utilizzo supporti settimanale.xml
- Rapporto dettagli sessione ARCserve Backup for Laptops and Desktops.xml
- Rapporto dimensione dati client di backup.xml
- Rapporto client di backup e associazioni processi.xml
- Rapporto intervallo di backup e confronto velocità effettiva.xml
- Rapporto stato backup giornaliero.xml
- Rapporto backup non riusciti giornaliero.xml
- Rapporto stato processi giornaliero.xml
- Rapporto dettagliato pool di supporti.xml
- Rapporto dettagliato utilizzo supporti da client di backup.xml
- Rapporto backup non riusciti.xml
- Rapporto supporti richiesti per recupero dati.xml
- Rapporto migrazione con gestione temporanea.xml
- Rapporto eliminazione da area di gestione temporanea non riuscita.xml
- Rapporto SnapLock con gestione temporanea su disco.xml
- Rapporto riepilogativo gestione temporanea.xml
- Rapporto personalizzato (nuovo rapporto)

Indice

A

abbassamento di livello di un server primario a server membro - 538
  abbassamento di livello di un server primario a server membro - 538
  abbassamento di livello di un server primario a server membro (cluster MASC) - 776
  abbassamento di livello di un server primario a server membro (cluster NEC) - 793
accesso a CA ARCserve Backup - 88
account di sistema - 37, 497, 511
Agente per Open Files, gestione - 176
aggiornamento - 460, 463
algoritmo di crittografia - 102
arresto e avvio di servizi - 456, 457
assegnazione di etichetta - 380
assistenza clienti, contatto - v
assistenza per supporti rimovibili - 402, 403
avvisi SNMP - 673

B

backup completo - 297
backup dei dati
  backup dei dati, deduplicazione - 708
  backup differenziale - 297
  backup incrementale - 297
  BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops - 245
  impostazione di una destinazione di backup - 136
  impostazione processi - 131
  inoltro di processi di backup - 129
  Multiplexing - 179, 182, 183
  multistreaming, definizione - 177
  nodi completi - 188
  opzioni di destinazione, backup - 136
  pianificazioni e rotazioni - 138
  utilizzo dell'opzione Gestione temporanea su disco - 222
barra di spostamento - 23

C

CA Antivirus
  aggiornamento - 460, 463
cancellazione dei supporti - 370, 372
  opzioni illustrate - 372
Caratteri jolly - 302
caricatori, montaggio e smontaggio - 384
Classificatori - 442
  creazione di un classificatore - 442
  Eliminazione di un classificatore - 443
  modifica di un classificatore - 443
cluster
  cluster, considerazioni sulla distribuzione - 758
  disco con mirroring - 757
  disco condiviso - 756
  disco quorum - 758
  failover - 754
  gruppo di risorse - 755
  nome virtuale - 755
  panoramica - 751
  protezione - 759
protezione automatica di MSCS - 762
protezione automatica di NEC CLUSTERPRO - 764
protezione dell'applicazione MSCS - 763
protezione dell'applicazione NEC CLUSTERPRO - 764
cluster MSCS - 766
  abbassamento di livello di un server primario - 776
  eliminazione delle risorse cluster - 775
  innalzamento di livello di un server membro - 776
  Installazione - 769
  interruzione del monitoraggio del servizio di alta disponibilità - 772
  modifica del database - 776
  modifica del dominio cluster - 778
  nuova creazione delle risorse cluster - 774
  nuova creazione di risorse cluster - 774
  pianificazione della distribuzione - 766
  preparazione delle risorse - 768
  requisiti hardware - 766
  requisiti software - 766

rimozione di CA ARCserve Backup dal cluster - 779
supporto del failover - 770
cluster NEC - 780
abbassamento di livello di un server membro - 793
attivazione degli script del cluster - 796
disattivazione degli script del cluster - 799
innalzamento di livello di un server membro - 793
Installazione - 784
interruzione dei gruppi cluster - 795
interruzione del monitoraggio del servizio di alta disponibilità - 790
modifica del database - 793
modifica del dominio cluster - 791
pianificazione della distribuzione - 766
preparazione delle risorse - 783
requisiti hardware - 780
requisiti software - 781
rimozione di CA ARCserve Backup dal cluster - 801
supporto del failover - 770
cluster, cluster NEC - 780
abbassamento di livello di un server primario - 793
attivazione degli script del cluster - 796
disattivazione degli script del cluster - 799
innalzamento di livello di un server membro - 793
Installazione - 784
interruzione dei gruppi cluster - 795
interruzione del monitoraggio del servizio di alta disponibilità - 790
modifica del database - 793
modifica del dominio cluster - 791
pianificazione della distribuzione - 766
preparazione delle risorse - 783
requisiti hardware - 780
requisiti software - 781
rimozione di CA ARCserve Backup dal cluster - 801
supporto del failover - 770
codici a barre - 422
comando ca_auth - 36, 37, 511
comando ca_devmgr - 197, 229
comando ca_jobsecmgr - 38
comando ca_log - 323
comando ca_mmo - 440, 445, 450
comando cabatch - 35
comando CAReports - 651, 654
comando cstart - 456
comando cstop - 456
comando pfc - 186
comando tapecopy - 229, 256, 299
compressione supporto - 375
configurare SQL Server come database ARCserve - 632
configurazione dei gruppi di periferiche - 207, 407
configurazione del firewall - 571
configurazione di SQL Server Express come database ARCserve - 638
Configurazione guidata server
abbassamento di livello di un server primario - 538
attività - 531
avvio - 535
informazioni su - 529
innalzamento di livello di un server membro - 535
modifica della password dell'amministratore di dominio - 542
modifica dell'applicazione di database ARCserve - 632, 638
spostamento del database ARCserve su un sistema o istanza differente - 635
spostamento di un server membro - 542
configurazione livelli nodo - 498
Configurazione periferiche - 204, 407
configurazione di librerie virtuali - 349
configurazione di periferiche file system - 351
configurazione di periferiche RAID - 348
configurazione di Tape/Optical Library - 343
Configurazione periferiche, configurazione periferica di deduplicazione - 356, 363, 368
Gestione archivi rimovibili, controllo periferiche - 350
Gestione guidata periferiche - 107
sostituzione delle periferiche - 394
Configurazione rilevamento - 563
considerazioni sull'installazione Microsoft SQL Server - 628
Console di gestione
apertura - 44
consolidamento in fase di migrazione - 414
contattare il supporto tecnico - v
crittografia, dati,

al server agente - 104
crittografia, dati, con deduplicazione - 714
durante i backup - 105
durante la migrazione - 106
informazioni su - 100

D

database
agenti - 125, 247
configurazione dell'origine dati ODBC - 630
configurazione di MS SQL - 628, 631, 632
Gestione database - 25, 574
Modulo database - 453, 491
ricostruzione dell'indice di MS SQL - 575
sfoltimento - 321, 324, 574
Database ARCserve
processo di protezione del database, avvio - 594
processo di protezione del database, eliminazione - 595
processo di protezione del database, informazioni - 583
processo di protezione del database, modifica - 585
processo di protezione del database, nuova creazione - 596
protezione - 578
record di periferica - 575
ricostruzione dell'indice di MS SQL - 575
ripristino - 597
segnalazione degli errori - 575
sfoltimento - 574
database di catalogo
attivazione del database di catalogo - 622
attivazione della gestione del pool di supporti - 577
informazioni su - 619
dati di Registro nastri - 639
decrittazione, dati - 100
deduplicazione
deduplicazione, creazione periferica di - 356
deduplicazione, gruppo di periferiche di - 363
deduplicazione, modifica periferica di - 362
deduplicazione, opzione Configura gruppi - 368
deduplicazione, rimozione periferica di - 361
definizione - 699
descrittore criteri del classificatore (Vault Criteria Descriptor, VCD) - 445
creazione di un VCD - 445
eliminazione di un VCD - 445
modifica di un VCD - 445
oggetto Descrittore criteri del classificatore - 435
Diagnostica guidata - 656
visualizzazione di rapporti, Diagnostica guidata - 660
disco con mirroring - 757
disco condiviso - 756
disco quorum - 758
disinstallazione di CA ARCserve Backup
cluster MSCS - 779
cluster NEC - 801
DLTSage, gestione errori
panoramica - 408
risoluzione degli errori - 409

E

esecuzione dell'inventario degli slot - 382

F

failover - 754
Federal Information Processing Standard (FIPS) - 101
filtri
filtri di processo - 302
filtri,caratteri jolly - 302
opzioni di filtro - 305
tipi - 305
finestra di dialogo Sessioni duplicate - 274
firme, eTrust - 460, 463
formattazione dei supporti - 370, 371
funzione Ottimizza ripristino - 197

G

Gestione avvisi - 25, 663
opzioni di configurazione - 665
Gestione backup - 25, 130
opzioni globali di backup - 140
gestione centralizzata
amministrazione dei server ARCserve - 52
gestione database ARCserve - 50
gestione licenze - 54
gestione periferiche - 53
gestione processi - 47
monitoraggio dei processi - 49

utilizzo degli avvisi - 52
utilizzo dei rapporti - 51
utilizzo dei registri - 50
utilizzo della cronologia processi - 56
Gestione database - 25, 574
gestione dei server di dominio - 510
Gestione guidata periferiche - 107
Gestione periferiche - 25, 343, 370
Gestione pool di supporti - 25, 343, 429
gestione processi
coda processi - 314
dati di Registro processi - 640
Dettagli processo, scheda - 327, 640
modelli di processo - 338
scheda Registro processi - 327
Gestione rapporti - 25, 640, 642, 655
categorie di rapporti - 643
pianificazione di un rapporto personalizzato, Gestione rapporti - 651
rapporti personalizzati - 642
rapporti standard - 642
Gestione ripristino - 25, 247
opzioni globali di ripristino - 263
Gestione stato processi - 25, 310
coda processi - 314
Dettagli processo, scheda - 327, 640
processi multipli, gestione - 313
Registro nastri, scheda - 327, 639
scheda Registro processi - 327
stato dei processi, tipi - 317
gestione temporanea del nastro
architettura - 231
criteri di migrazione - 234
criteri vari - 236
inoltro di un processo di backup - 237, 238
opzioni di avviso - 215
panoramica - 233, 234
postscript - 219
gruppi di librerie
assegnazione di slot - 398
creazione - 397
eliminazione - 401
ridenominazione - 401
rimozione di slot - 400

I

icone dello stato di servizio - 455
importazione ed esportazione dei supporti - 380
innalzamento di livello di un server membro a server primario - 535
innalzamento di livello di un server membro a server primario - 535
innalzamento di livello di un server membro a server primario (cluster MSCS) - 776
innalzamento di livello di un server membro a server primario (cluster NEC) - 793
integrazione prodotti
BrightStor ARCserve Backup for Laptops & Desktops - 245
interazione con il desktop - 491
inventario slot - 380

L

librarie in linea e non in linea - 380, 391
libreria, funzioni - 380
importazione ed esportazione dei supporti - 380
inventario slot - 380
librarie in linea e non in linea - 380, 391
montaggio e smontaggio di supporti - 380
pulizia delle testine dei nastri - 380, 388
livello - 498
livello nodo - 498

M

menu Avvio rapido - 23
Microsoft SQL Server
configurazione ODBC - 630
connessioni SQL - 631
considerazioni sull'installazione - 628
controllo coerenza database - 632
database ARCserve, opzioni di backup - 590
Microsoft SQL Server 2005 Express Edition
database ARCserve, opzioni di backup - 588
MM Admin
oggetto Descrittore criteri del classificatore - 435
oggetto Pianificazione - 435
oggetto Rapporto - 438
oggetto Rotazione - 436
oggetto Stato - 439
oggetto Trova supporti nel classificatore - 439, 449
panoramica - 25, 343, 431, 432
spostamento speciale di volumi nastro, archiviazione temporanea - 447

spostamento speciale di volumi nastro, conservazione permanente - 447, 449
modifica del nome di un computer ARCserve
informazioni su - 514
modifica del nome di un server membro - 522
modifica del nome di un server primario - 515
modifica del nome di un server standalone - 524
modifica di un sistema Console di gestione - 524
modifica della password dell'account di sistema ARCserve - 543
modifica password, account di sistema - 497
modifiche globali password - 38
modifiche password, globali - 38
moduli
icone dello stato di servizio - 455
informazioni su - 453
Modulo database - 453, 491
Modulo nastro - 453, 480
Modulo processo - 453, 469
-status - 454
Modulo Enterprise - 39
Modulo nastro
configurazione - 480, 481, 485
gestione della dimensione del file di registro, Registrazione circolare - 488, 489
modifica dell'account di sistema - 497
opzioni di registrazione del messaggio - 481
posizione, file di registro - 487
sfoltimento, file di registro nastri - 489
montaggio e smontaggio di supporti - 380

N

numeri di serie e codici a barre - 422

O

opzione Broadcast - 666
Opzione Disk to Disk to Tape
architettura - 194, 231
attività di configurazione - 203, 234
configurazione FSD - 204
configurazione gruppo di gestione temporanea - 207
disattivazione della gestione temporanea - 227
funzioni - 197
Gestione temporanea su disco, deduplicazione - 710
inoltro di un processo di backup con gestione temporanea su disco - 222
inoltro di un processo di backup con gestione temporanea su nastro - 237
modifica di una pianificazione - 226
multistreaming, opzione Gestione temporanea su disco - 197, 200
opzioni di avviso - 215
panoramica - 195
pausa migrazione - 197, 226
postscript - 219
rapporti - 197
requisiti di licenza per la gestione temporanea su nastro - 238
requisiti di licenza per la gestione temporanea su disco - 221
ripristino dati, backup con gestione temporanea - 274
schema di rotazione, modifica - 226
SnapLock - 197
opzioni
opzioni Configurazione rilevamento - 562, 564
opzioni dell'utilità di confronto - 32
opzioni dell'utilità di conteggio - 33
opzioni dell'utilità di eliminazione - 34
opzioni di backup locali - 126, 139
opzioni di filtro - 305
opzioni di gestione temporanea - 204, 207, 222, 226, 227
Opzioni utilità Controllo e scansione supporti - 31
opzioni, gruppo di periferiche di deduplicazione - 363, 368
opzioni di ripristino stato del sistema - 272
opzioni globali di backup - 140
opzioni backup avanzato - 144
opzioni del registro processi - 173
opzioni di avviso - 141
opzioni di esportazione supporti - 143
opzioni di verifica - 152
opzioni globali di backup, opzioni di crittografia - 146
opzioni operazione - 155
opzioni supporti di backup - 150
opzioni virus - 173
opzioni Volume Shadow Copy Service - 148

Prova a riaccedere al file aperto, opzioni - 153
opzioni globali di ripristino - 263
opzioni del registro processi - 270
opzioni di avviso - 271
opzioni di destinazione - 264
opzioni operazione - 267
opzioni pre/post - 269
opzioni supporti di backup - 263
opzioni virus - 271

P

pagina iniziale - 23
periferiche di archiviazione USB - 370, 378, 401
pianificazione di un rapporto personalizzato, Pianificazione guidata processi - 651
Pianificazione guidata processi - 335
pianificazione di un rapporto personalizzato, Pianificazione guidata processi - 651
Pianificazione processi - 295, 297, 307, 308
processi di backup - 138
processi di ripristino - 261
pool di supporti - 418
Pool di supporti GFS - 422
pool di supporti, con periferiche di deduplicazione - 728
Pool di supporti GFS - 422
posta elettronica, opzione - 669
procedure guidate - 23
Configurazione guidata server - 529
Diagnostica guidata - 656
Pianificazione guidata processi - 335
processi multipli, gestione - 313
processo di protezione del database
avvio - 594
eliminazione - 595
informazioni su - 583
modifica - 585
nuova creazione - 596
profili utente
Equivalenza - 36, 37
profilo amministratore - 36
pulizia del supporto - 388
pulizia delle testine dei nastri - 380, 388

R

Rapporti Registro di controllo - 643
registri; - 671
dati di Registro nastri - 639
dati di Registro processi - 640
Registro attività
dati - 322, 323, 639, 675
organizzazione - 325
sfoltimento - 324
registro errori, periferiche - 575
Registro nastri, scheda - 327, 639
ricostruzione di supporti - 370, 377
rimozione di supporti - 370, 376
ripristino dei dati
backup dati di gestione temporanea - 274
cronologia versioni - 255
opzioni di destinazione - 260
opzioni di origine - 248
Ripristino intelligente (Smart Restore) - 197, 256
sessioni di backup duplicate - 256
ritensionamento dei supporti - 370, 375
rotazione - 447
creazione di una rotazione - 430
eliminazione di una rotazione - 450
modifica di una rotazione - 449
Rotazioni - 295, 297, 308
rotazioni GFS - 297, 422, 426, 427

S

SAN
ambiente - 732
backup e ripristino dei dati - 740
compatibilità del sistema operativo - 736
controllo dell'esecuzione dei processi - 743
creazione di gruppi di periferiche condivise - 739
funzionamento dell'opzione - 733
gestione periferiche - 742
gestione server - 734
Gestione supporto - 743
Installazione - 737
librerie virtuali - 744
licenza - 731
pianificazione dei backup - 734
prerequisiti per l'installazione - 736
rapporti e registri - 744
Risoluzione dei problemi - 745
terminologia - 735
utilizzo dell'opzione - 738
vantaggi - 735
SAN (Storage Area Network) - 732

scansione periferiche - 370, 378
schede di interfaccia di rete, configurazione multipla - 503
script di processo - 336, 337
Server Admin - 25
set di salvataggio - 421
set temporanei - 421
SnapLock - 197
sostituzione delle periferiche - 394
spostamento dei supporti - 396
spostamento di un server membro in un altro dominio - 542
spostamento nastri, pianificazione MM Admin
  eliminazione pianificazione - 444
stato dei processi, tipi - 317
supporti
  consolidamento in fase di migrazione - 414
  data di scadenza - 381
  ottimizzazione dei supporti - 413
  pulizia - 388
  unità removibili in linea e non in linea - 391
supporti WORM - 405
Supporto per piattaforme Windows a 64 bit - 41, 136
supporto per unità rimovibili - 405
supporto tecnico, contattare - v
supporto, contattare - v

U

Unicenter TNG, opzione - 667
  Unicenter Monitoring Agent - 655
unità amministrative condivise - 125
utilità - 23, 29
  Eliminazione - 34
  Utilità Confronto - 32
  Utilità Conteggio - 33
  Utilità Controllo e scansione supporti - 31
  Utilità diagnostica - 656
  utilità INODIST - 463
  Utilità Profilo utente - 35, 512
  Utilità Report Writer - 34
  Utilità Verifica pre-flight - 186
Utilità Controllo e scansione supporti - 31
Utilità Copia - 33
Utilità di configurazione dell'agente Microsoft SQL - 579
utilità per la configurazione
  configurazione dei gruppi di periferiche - 207, 407
  Configurazione periferiche - 204, 407
Utilità Profilo utente
  aggiunta o eliminazione utenti - 512, 513
  assegnazione di un utente a un gruppo - 513
  modifica delle password utente - 513
Utilità Report Writer - 34
  creazione di rapporti personalizzati - 652
Utilità Verifica pre-flight - 186
utilizzo nastri ottimizzato - 413

V

VMware - 40

W

Windows Powered NAS - 339, 340